



Rassegna stampa
1992-2025

INTERNATIONAL EDITION

Anno VI - N. 55 - Marzo/March 1992 - L. 8.000/DM 25

l'opera

monthly magazine in the opera world

mensile per il mondo del melodramma



Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70 - SL Edizioni - Via Carlo Botta, 4 - 20135 Milano

Si sta affermando sempre più diffusamente, da parte degli Istituti Musicali, l'attività extra didattica, cioè la capacità di allestire spettacoli teatrali non certamente previsti né tantomeno richiesti dai piani di studi ministeriali. Se andiamo a scoprire poi che questi spettacoli non vengono presentati come dei saggi finali per l'anno in corso, ma semplicemente per produrre e vivificare la mera esperienza del palcoscenico, del produrre musica insieme, del rendere partecipe di questo operato pubblico e critica, ci appare un quadro completo di come allestire uno spettacolo, pur nella modestia dei mezzi economici, divenga materia duttile e piacevole per chi vuole migliorare la propria esperienza e professionalità, se questa viene sottoposta ai giudizi ed agli inevitabili confronti di cui accennavamo prima. Quando, inoltre, agli allestimenti citati si aggiunge la valenza e la professionalità acquisita dopo pluriennale esperienza vissuta accanto ai «Cantieri Internazionali d'Arte» da parte di chi è stato chiamato ad assolvere il compito di allestire **La serva padrona** di Pergolesi, il cerchio si chiude su un rinnovato stile di gusto garbato, apprezzabile sia in intento che in risultato concreto.

È, questa, una prima opinione di sintesi per quanto abbiamo visto al Teatro Poliziano, dove l'Istituto Comunale di Musica ha prodotto ed allestito la «Serva» pergolesiana, sotto la direzione di Luciano Garosi e la regia di Manfredi Rutelli (coadiuvato nell'aiuto regia da Valeria Bernardini), interpretata per la parte vocale da Carmelo Caruso (Uberto) ed Eleonora Contucci (Serpina), mentre la parte del servitore Vespone veniva mimata dall'attore Mario Gallo.

Non staremo certo a soffermarci sull'importanza che ebbe nella storia del teatro lirico la prima assoluta di quest'opera nata come «Intermezzo», ma faremo invece risaltare le sfaccettature che vi si possono rilevare a seconda di come regista o direttore possono leggere lavori noti, secondo una logica naturale e senza stravolgimenti. Va subito detto che, in questo caso, è spiccato immediatamente l'accurato lavoro effettuato dal regista Manfredi Rutelli, il quale ha imperniato il clou della parte visiva sulla figura di Vespone, personaggio magistralmente mimato dal bravissimo Mario Gallo: nel suo continuo divenire, mai macchietistico, anzi, assai plastico e coordinato nella goffaggine propria del personaggio — spassosissimo nel travestimento di Capitan Tempesta — traspariva sempre in crescendo la vitalità dell'azione e dei suoi partecipanti; dalla sua interpretazione abbiamo riscontrato quanto possa essere eloquente la



Per i ragazzi: «La serva padrona» di Pergolesi a Montepulciano (Foto Prat)

parola del gesto, il dire senza parlare, temi che fanno del personaggio Vespone — forse — un antesignano dei migliori attori del cinema muto.

La mano del regista ha parimenti tracciato la sua idea coordinatrice anche sui cantanti, senza mai eccedere o scendere nel risibile, rispettando proporzioni e spazi di azione.

Anche sul piano vocale le cose hanno funzionato a dovere, grazie alle qualità vocali di Carmelo Caruso, e di Eleonora Contucci; voce dal timbro gradevole, dalle sfumature ben tornite quella di Caruso, squillante ed agile quella della Contucci, i due giovani cantanti si sono ben destreggiati nei loro rispettivi ruoli, restituendo i due personaggi con grazia vocale e presenza scenica degne dei mi-

gliori professionisti.

Di pari merito la direzione di Luciano Garosi e la prova fornita dall'«Orchestra da Camera Poliziana»; Garosi ha sempre mantenuto un ottimo equilibrio tra buca e palcoscenico, facendo ben risaltare le sonorità della compagine strumentale; bene anche Simona Coco per l'accompagnamento al cembalo.

Sobrie ed efficaci le scene di Franco Romani, graziosi i costumi di Teresa Di Felice, significativo l'effetto delle luci di Fabio Rosi.

Ottimo successo di pubblico, applausi a scena aperta e numerose chiamate al termine dello spettacolo.

(English text)

Roberto Del Nista

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

Anno V N. 239 L. 1300

Mercoledì, 1 settembre 1993

Redazione - via del Giglio 3 - Viterbo - Tel. 0761/344990 Fax - 0761/344657
Sped. abb. post. G.R. 1/70 Abb. annuo (numer. sett.) L. 270.000 - (7 numeri) L. 310.000 - arretrato L. 2.400
STAMPA - Editoriale Quotidiani s.r.l. via Pieveola Km 5,700 Perugia
Pubblicità: STUDIO UNO - via del Giglio n. 3 - Tel. 0761/345252 - 345355

Si esibiranno Monica Allievi, Salvatore Bruna, Mario Gallo e Donatella Volpi

Stasera spettacolo di mimo al quartiere San Pellegrino



□ Proseguono gli appuntamenti con il mimo. Questa sera a piazza San Pellegrino l'appuntamento è con una serata all'insegna dell'allegria. Dalle 21 Monica Allievi e Salvatore Bruna presenteranno "Solo per... ridere", a cui seguirà "Abat-jour" di Mario Gallo e Donatella Volpi. Il primo è un insieme esilarante di sketch comici, tra i quali la storia del cameriere di una taverna greca o quella di un martello pneumatico. Il secondo, ambientato negli anni '20 e '30, è invece la tenero-comica storia d'amore del conte Topazio, che, innamoratosi della contessa Trivulzia si accorge poi di aver vissuto in un sogno. Mentre proseguono gli appuntamenti con gli spettacoli di mimo, si avvia ormai a conclusione il corso di mimo e teatro danza organizzato da Francesca Pietropaolo in collaborazione con il Comune di Viterbo.

LA NAZIONE

AREZZO

2

Fascicolo non vendibile separatamente
(compreso nel prezzo dei tre fascicoli - L. 1.500)

Sabato 27 gennaio 1996

anno 138 / numero 25

Arezzo *agenda*

LA NAZIONE

LA FOTO



Due giovani attori, Mario Gallo e Donatella Volpi, da alcuni anni residenti nella campagna cortonese (lui proviene da Genova, mentre lei da Chianciano), dopo esperienze comuni presso il Cantiere d'Arte di Montepulciano, stanno avendo un meritato successo come attori teatrali in quella definita «l'arte muta». Il loro ultimo spettacolo, «Abat-jour» li vede sul palcoscenico, loro due soli, per circa un'ora senza mai dire una parola. Una «conversazione», ambientata negli Anni '30, con paillettes e lustrini, fatta solo di gesti, espressioni e movimenti sia del viso che del corpo.

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

Venerdì 4

Maggio 2001

Lubriano rende omaggio a Eduardo De Filippo

LUBRIANO - Con "Canovaccio documentario" di Mario Gallo, il Teatro dei Calanchi di Lubriano, sabato 5 maggio alle ore 21,15, rende omaggio a Eduardo nel centenario della nascita. Si tratta di un percorso di studio sul pensiero di vita e di teatro di Eduardo, uno tra i più importanti drammaturghi del '900; è una sintesi critica e metaforica che si ispira agli ultimi anni di vita dell'attore - autore, durante i quali si rilevano le motivazioni pedagogiche, artistiche e sociali, contenute nella sua poetica; un eterno conflitto tra

individuo e società, realtà e sogno, cultura e politica. In fondo un teatro brechtiano (nelle intenzioni), che riflette sul disagio sociale delle persone e dei luoghi e denuncia i fatti senza accondiscendere all'intrattenimento. "Insegnare ai giovani il coraggio di mettersi davanti a un foglio bianco e trascrivere la vita dandole una quadratura teatrale", questa la necessità di Eduardo, che si rivolge a un gruppo di giovani studenti dell'Università di Roma "La Sapienza" nel 1981, ai quali spiega il senso della propria

drammaturgia, ma anche l'importanza di valorizzare e divulgare con coraggio e correttezza il linguaggio teatrale e la sua funzione culturale e formativa nella vita sociale. L'assolo di Mario Gallo, nella sua partitura ricerca ed esprime una domanda continua sul significato di un teatro contemporaneo, vicina ai contenuti del pensiero di Eduardo e distante dalla forma imitativa del teatro tradizionale. Il testo non è dominante nell'azione, ma si scambia nello spazio con i diversi linguaggi dell'arte che ogni volta si inventano di

nuovo, lasciando spazio all'intuizione e al vasto campo dell'immaginazione, patrimonio culturale indelebile di ognuno di noi. Mario Gallo ha studiato presso l'Istituto di Scienze dello Spettacolo e Sociologia della Comunicazione dell'Università di Urbino; in seguito si forma presso il Cantiere Internazionale dell'Arte di Montepulciano, studia con Jan Ferslev dell'Odin Teatret, Giorgio Rossi e Raffaella Giordano (Sosta Palmizi), Marcel Marceau e presso la scuola J. Lecoq a Parigi. "onda insieme a Gianfranco Padullà la

Compagnia del Teatro Popolare d'Arte di Firenze ed è fondatore del Teatro Ricerche di Cortona. Ha all'attivo numerose produzioni sia come attore che come regista, partecipando a festival europei, dirige il centro di pedagogia teatrale di Chiaravalle (Ancona) e lavora ai programmi della formazione della Comunità Europea. Seguirà allo spettacolo "Un teatro da gustare", per intrattenersi con stuzzichini, manicaretti e vini doc, in piacevoli conversari. Info e prenotazioni: 0761 - 948963 oppure 0347 - 1103270.



VITERBO

Venerdì 4 Maggio 2001 Lubriano,
così Gallo ricorda
Eduardo

Mario Gallo ripropone Eduardo De Filippo in tutta la sua passione artistica, nel centenario dalla morte.

Domani sera alle 21.15, al teatro dei Calanchi di Lubriano, l'artista allievo di Marcel Marceau tenterà di sintetizzare la grande figura di Eduardo con momenti di assolo e di improvvisazione, di linguaggi moderni e di rievocazioni a tema, così come faceva il grande napoletano. "Canovaccio documentario" è un percorso di studio sul pensiero e sulla vita di Eduardo, sintesi critica e metaforica che si ispira agli ultimi anni di vita del grande autore campano.

Un omaggio dovuto, che Mario Gallo ripercorre ricordando l'insegnamento di Eduardo. «Insegnare ai giovani il coraggio di mettersi davanti a un foglio bianco e trascrivere la vita, dandole una quadratura teatrale», questo disse De Filippo a dei ragazzi all'università di Roma, e questo è il senso dello spettacolo di Lubriano. Spingere le giovani generazioni a coniugare arte e vita. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0761/948963.

SIPARIO

Articolato 2000
in regalo al sottoscrittore
compila e invia al:
MANAGER DELLA
CONFERENZA DELL'ARTE

VENNIE DELL'INTELLIGENZA
Direttore responsabile: Mario Mattia Giorgini

Numero 6/20

**A teatro
GRATIS
con gli abbonati
SIPARIO**

**VOGLIA DI TEATRO
ITALIANO
ALL'ESTERO**

SIPARIO TESTI
**PIERPAOLO
PALLADINO**
"IL CAPELLO
DEL PAPA"

SIRACUSA
**IL VELENO
DELLE VESPE**

**MARIA RAFFAELLA
LANZARA CUOMO**
"MATRIMONIO
CHIE PASSIONE"

DAMS DI TORINO
**TECNOLOGIA
E SPETTACOLO**

TELEFONATE AL SERVIZIO CLIENTI
AL NUMERO VERDE 800 20 20 20
PER INFORMAZIONI SUL SERVIZIO
AL CLIENTE. SERVIZIO CLIENTI
AL NUMERO VERDE 800 20 20 20
DALLA 9.00 ALLE 18.00
DALLA 9.00 ALLE 18.00



**II PARTE
Guida ai Festival
ITALIA-EUROPA**



Imparare con la Commedia dell'Arte

Succede, qualche volta, che con la passione e la voglia di fare, con un'idea trainante, con un po' di attenzione e sensibilità da parte di un'amministrazione locale, si possano organizzare delle cose belle, anche con pochi soldi, e creare felici occasioni per scambiare esperienze e riflessioni, per un confronto culturale. È accaduto il maggio scorso, in un piccolo borgo medievale arroccato fra Orvieto e il lago di Bolsena. La passione è quella di Mario Gallo, un teatrante genovese da qualche anno trapiantato in Umbria; l'idea è quella di una riflessione sul tema della Commedia dell'Arte e della maschera, e sul loro utilizzo nel laboratorio teatrale; l'amministrazione locale è quella di Porano.

La scoperta della maschera

L'iniziativa si apriva con un incontro dal titolo "La funzione formativa del teatro nella scuola e nella società contemporanea": non un convegno paludato, ma un'occasione informale per uno scambio di idee fra insegnanti, amministratori, teatranti, esperti. Dopo le inevitabili lamentazioni di rito, ancorché giustificate e sacrosante, sulla scarsa attenzione che l'istituzione ha per il teatro della scuola, qualche proposta concreta sui modi di inserimento del laboratorio teatrale nel curriculum, con la raccomandazione di non tradirne le con-

notazioni di creatività e libertà. Poi, alcune considerazioni, sempre opportune, sulle valenze educative dell'attività teatrale nella scuola (la coesione del gruppo, la disciplina e il rigore di lavoro, coniugati con la fantasia, il recupero dei tempi lenti); su quelle sociali (il superamento del disagio); su quelle metodologiche (la rivalutazione dell'errore come valenza di ricerca); sul problema, sempre aperto, della formazione. Giuseppe Morrone, un operatore di Chivasso formato sui banchi del liceo, che per questo ama definirsi un prodotto del teatro della scuola, notava che sono saltati gli ambiti naturali della socialità (quartiere, famiglia, fabbrica), che bisogna ricostruirli e che, nel suo piccolo, il laboratorio teatrale ci riesce. Da qui la necessità di un suo radicamento forte nel territorio, secondo un progetto culturale e politico.

Era consolante verificare come, in una stagione in cui il termine "politico" è diventato quasi sconveniente, associato, nell'immaginario dei benpensanti di stretta osservanza, alle peggiori nefandezze, questa parola riemergeva con frequenza, assieme al termine "etico", riportando il teatro, anche quello praticato nelle scuole, alle sue radici originarie, civili e culturali. Su questa linea Mario Gallo, nella sua appassionata perorazione, giungeva a sostenere la necessità che l'operatore non sia solo

pedagogo o teatrante, ma soggetto formato politicamente e spiritualmente, atto a coniugare l'insegnamento delle tecniche teatrali con la maieutica della coscienza di sé.

Successivamente, la rassegna intitolata *Infabulae... e l'arte dei comici* proponeva spettacoli che, con sfumature diverse, facevano riferimento alla Commedia dell'Arte. Se in *Andorra*, un apologo di Max Frisch sul razzismo e la diversità, messo in scena dai ragazzi del liceo linguistico e di scienze sociali di Bassano Romano, la maschera si limitava a segnalare la brutalità di uno dei protagonisti, *Una commedia quasi all'improvviso*, del liceo scientifico di Ronciglione, era un lavoro di taglio didattico, cucito dagli studenti stessi con frammenti di antichi canovacci. Infine *Bla, bla, bla... parole nel vuoto*, messo in scena dai ragazzi e dai giovani dell'associazione *Moysikos* di Piazza Armerina, percorreva testi di Pirandello, Eduardo e Ionesco, ove la maschera, ora indossata, ora deposta dagli attori, costituiva il filo conduttore drammaturgico.

Ed è stato naturale che, dopo gli spettacoli, la discussione fra i ragazzi si sviluppasse principalmente sui loro itinerari di scoperta della maschera, forse l'oggetto più inquietante e suggestivo della storia del teatro, se non dell'espressività umana.

"La maschera ci ha messo a nudo, ha portato fuori le emozioni più recondite", diceva Noemi, una ragazza siciliana. Nuccia raccontava invece l'emozione di costruire materialmente la maschera, con la garza gessata, che prima sembra impigliarsi e costringerti, poi, quando la stacchi dal viso, nasce, assume vita propria.

"Da dietro la maschera vedo gli altri in modo diverso, e posso tirare fuori quello che ho dentro: mi sento più me stesso, perché mi sento protetto", dice un ragazzo di Ronciglione. "In scena", dichiara un altro, "ero Arlecchino, e attraverso la maschera sono riuscito a far uscire quella parte di Arlecchino che era in me".

"Con una rassegna sulla Commedia dell'Arte volevamo riportare in vita le maschere", conclude Mario Gallo, "restituire ai giovani le radici culturali del nostro teatro, affrontando la tradizione senza farla oggetto da museo, recuperandola anche attraverso la rilettura di autori contemporanei".

Imprevisto ma pertinente contrappunto sonoro alla rievocazione di quella cultura, materata di umori popolari e rurali, si levava, dalle cascate che circondavano l'antica chiesa sconsacrata, trasformata in teatro, il canto del gallo, il muggito dei vitelli, il rintocco delle campane. Più tardi, nel refettorio di un convento di suore francescane, proseguiva la discussione, nel calore delle amicizie adolescenziali, giovanili, sbocciate fra i giovani di Porano e quelli di Piazza Armerina.



I giovani di Piazza Armerina mentre realizzano le proprie maschere.



Moysikos In Pagina



Intervista all'attore e regista Mario Gallo - Il teatro per pensare - Libertà nell'arte di esprimersi - La dimensione onirica della maschera

A Piazza Armerina, a cura dell'Associazione Moysikos, si è tenuto un corso di formazione teatrale per i giovani che frequentano il laboratorio TeatroE, interno all'associazione stessa. Lo stage sul tema "La Maschera e la Commedia dell'Arte" ha avuto come docente l'attore e regista Mario Gallo.

Formatosi all'Istituto di Scienze dello Spettacolo e Sociologia della Comunicazione dell'Università di Urbino, Mario Gallo ha perfezionato la sua arte al fianco dei maggiori artisti italiani e stranieri.

Fondatore del Teatro ricerche e sperimentazione dei linguaggi compagnia Duiglio, si occupa di promuovere in Italia e all'estero l'arte teatrale italiana dalle origini alle nuove contaminazioni europee e dell'est asiatico. Insieme ad un gruppo di ricerca e di produzione dirige il Centro Internazionale di formazione e sperimentazione teatrale di Porano e lavora la progetto "Infabulae" e alla Biennale "Teatro scuola e società città aperte 2004/2006".

Lunga è la sua carriera teatrale così come intensa è la sua produzione editoriale, non ultimo il saggio "Propedeutica e produzione nel teatro della scuola" rivolto a insegnanti, studenti, operatori interessati alla ricerca e alla sperimentazione del

teatro nella scuola; Mario Gallo, infatti, opera alacremente tanto nelle strutture penitenziarie (Progetto teatro carcere teatro sociale e teatro d'arte) quanto all'interno di strutture scolastiche del Centro nord.

Anche a Piazza Armerina, il M° Gallo ha incontrato alcuni studenti frequentanti le scuole medie di I e II grado trattando con loro tematiche relative alla Commedia dell'Arte e all'uso che della Maschera se ne fa al suo interno.

Abbiamo seguito anche noi, interessati e spesso affascinati dalla sua maestria, le "lezioni" trasformatesi spesso in vere e proprie performances teatrali. Incuriositi, abbiamo posto qualche domanda.

Qual è la sua visione del "teatro"? Qual è il ruolo del teatro nella società odierna?

Il teatro - ci ha risposto l'attore- è libera espressione ed ha, ancora oggi, l'importante funzione di formare. Valori, questi, utili sia nell'ambito scolastico che nella società intera. Direi, anzi, che ancor più oggi, quando tanti valori vanno perdendo consistenza, sopraffatti da modelli sempre più consumistici e privi di reale importanza, il Teatro può e deve risvegliare le menti e gli animi.

Qual è il ruolo del Teatro nel rapporto individuo-società?

Il rapporto tra individuo e società è spesso un continuo conflitto. Nel momento in cui il conflitto si risolve o lo si può, comunque, osservare con maggiore distanza ecco che diventiamo capaci di estrinsecare e comunicare i nostri sentimenti. Il Teatro può diventare allora la "forma" attraverso cui rappresentare i nostri sentimenti. Il Teatro ha anche il compito di rispecchiare la società, farle, cioè da specchio rivelatore; non deve scimmiettare la società ma interagire con essa per favorire una

migliore crescita umana e culturale.

Qual è, secondo lei, il tipo di "teatro" più interessante?

Non c'è, a mio parere, - continua Mario Gallo- un tipo di teatro ideale; ci sono diverse tecniche, diversi percorsi teatrali, diverse sensibilità sceniche... Ma di certo non trovo interessante un teatro fine a se stesso: il teatro dà qualcosa solo se fa pensare la platea, se pone delle domande, se insinua dei dubbi, se induce a delle riflessioni. E tutto questo non è affatto contrario al divertimento. Ci si può divertire senza per questo dover intorpidire il cervello o addirittura annullarlo.

Che rapporto deve esserci tra teatro e politica?

Eduardo De Filippo diceva: "La creazione scenica deve essere spolitizzata". Anche io ritengo che il teatro, come ogni altra forma d'arte, dovrebbe essere assolutamente libero e indipendente. E ciò nonostante mi piacerebbe ricordare che economia e cultura sono i due pilastri su cui può fondarsi una politica duratura e socialmente valida. In una società matura e responsabile, dunque, anche il teatro concorre alla realizzazione di una società imperniata su valori di democrazia, di cooperazione e di legalità.

L'evoluzione del linguaggio e della tecnica teatrali deve molto alla Commedia dell'Arte. Quale insegnamento, in particolare, le piace trarre da questa forma teatrale?

Uno dei valori in cui maggiormente credo è la libertà. Ma la "libertà" non è un concetto astratto, non è qualcosa che una volta raggiunta la si possiede in maniera incondizionata e duratura. Richiede, invece, attenzioni e sforzi quotidiani. Necessita di chiari e definiti punti di riferimento. Per essere liberi è necessario che ci siano delle regole.

Qualcosa di simile è rintracciabile

nel modo di procedere dei comici dell'arte.

Essi recitavano in base ad un canovaccio che divideva la storia in scene; per ciascuna scena si fissavano l'inizio, la fine e le linee essenziali da sviluppare; poi lo svolgimento dell'azione, l'intreccio delle battute erano affidati all'improvvisazione degli attori.

Un gioco fatto di ordine e disordine; recitazione all'improvviso - sì, ma condizionata da regole, da norme precise, attenta sempre alla comunicabilità del testo che veniva personalizzato al fine di assicurare divertimento.

Talvolta i comici dell'arte ammiccavano anche al pubblico, per ingraziarlo, per assicurarsene il favore e garantire, quindi, la propria sopravvivenza.

Ma requisito fondamentale era sempre un lungo e approfondito studio di tutto ciò che sarebbe stato poi riutilizzato e rielaborato nelle improvvisazioni.

I comici della Commedia dell'Arte, quindi, erano anche attenti studiosi

Sì, - prosegue il regista - e inoltre promuovevano la cultura attraverso pubblicazioni sulla pedagogia e sulla didattica teatrale.

A seguito di una rappresentazione, i comici dell'arte, ma solo i professionisti, scrivevano dello spettacolo, dei suoi temi, del rapporto pubblico attore, compivano, insomma, un'accurata analisi didattica - pedagogica dell'arte teatrale. La pubblicazione di tutto ciò era a loro carico e serviva per presentarsi e farsi conoscere nelle Corti dove speravano di trovare accoglienza.

Anche i comici dilettanti si cimentavano nella composizione di scritture, le "Ridicolose", ma queste non erano frutto dell'esperienza, erano solo delle teorizzazioni a priori.

La Commedia dell'Arte ieri e oggi... E l'impiego della maschera?

Nel '500 la Commedia dell'Arte assunse prevalentemente un ruolo di denuncia nei confronti della società, nel '600, invece, la Commedia dell'Arte si adegua maggiormente alla politica. Uno degli elementi caratterizzanti era e rimane l'uso della maschera. La maschera assume un ruolo - conclude Mario Gallo - importantissimo perché porta il pubblico in un'altra dimensione, in una dimensione onirica; il viso con la maschera cela la quotidianità dei lineamenti, la maschera è una metafora.

STAGIONE TEATRALE 2002/2003 TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO

DELIRIO A DUE di E. Ionesco
con Liliana Paganini,
Giampaolo Poddighe
regia di Pietro Carriglio ripresa
da Salvo Tessitore

FINALE DI PARTITA di S. Beckett
con Umberto Cantone,
Gaspere Cucinella,
Giampaolo Poddighe,
Franco Scaldati
regia di Pietro Carriglio ripresa
da Salvo Tessitore

MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI di B. Brecht
con Mariangela Melato
regia di Marco Sciaccaluga

CLASSE DI FERRO di A. Nicolaj
con Tuccio Musumeci
regia di Matthias Langhoff

L'AMORE DELLE TRE MELARANCE di E. Sanguineti
su un canovaccio di
Carlo Gozzi
con Lello Arena
regia di Benno Besson

COME TU MI VUOI di
L. Pirandello
con Claudia Cardinale
regia di Pasquale Squitieri

LA STORIA IMMORTALE da un
racconto di Karen Blixen
con Carlo Cecchi,
Gabriele Lavia, Raffaella Azim
regia di Gabriele Lavia

OTELLO di W. Shakespeare
con Michele Placido
regia di Antonio Calenda

IL MARTIRIO DI PADRE PUGLISI
di Mario Luzi
con Giulio Brogi
regia di Pietro Carriglio

L'AMANTE di A. Pinter
con Liliana Paganini,
Giampaolo Poddighe
regia di Furio Bordon

LA NEMICA di Dario Niccodemi
con Valeria Moriconi
regia di Mario Missiroli

LA TERRA DESOLATA di T. S. Eliot
regia di Claudio Collovà

LA COSCIENZA DI ZENO di
Tullio Kezich da Italo Svevo
con Massimo Dapporto e
Virgilio Zernitz
regia di Pietro Maccarinelli

SERATA CAMPANILE di Achille
Campanile
Regia di Pippo Spicuzza

JOHN GABRIEL BORKMAN di
Henrik Ibsen
con Vittorio Franceschi, Lucilla
Moriacchi, Ilaria Occhini,
Luciano Virgilio, Pierluigi Corallo,
Sara Alzetta Silvia Ajelli
Regia di Massimo Castri

**QUESTA SERA SI RECITA A
SOGGETTO** di L. Pirandello
con Valeria Moriconi
regia di Massimo Castri

Per informazioni:
Associazione Moysikos
Tel. 0935/683857- 682152

Rassegna stampa

Novembre 2004 (Grecia)

Salonicco Istituto Italiano di Cultura

Atene Hellenic Theatre/Drama Education Network

Commedia dell'arte teatro ricerche italia

Arlecchino... e madre fame

Σκηνοθέτης : Mario Gallo



Θέατρο Χυτήριο

Δευτέρα 22/11/2004 ώρα : 21.15

Μία μόνο Παράσταση

κρατήσεις θέσεων: 210-9946001 8.30-11.00π.μ.

ΘΕΑΤΡΟ
ΘΕΑΤΡΟ ΣΤΗΝ ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗ

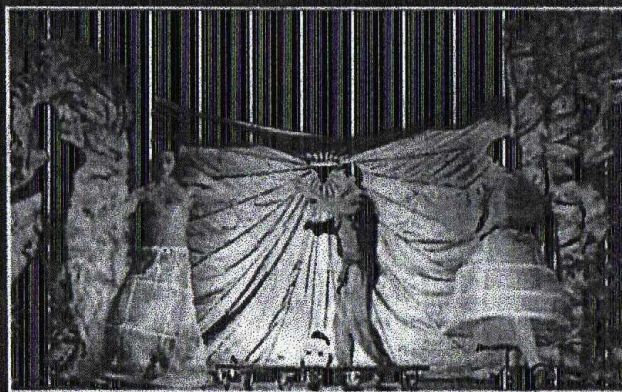
www.theatroedu.gr
Τηλ./Fax: ++302106364109

ΤΑ ΝΕΑ

Εκπαιδευτική... κομέντια ντελ άρτε

Ένας από τους πιο γνωστούς χαρακτήρες της κομέντια ντελ άρτε διασκευάζεται και παρουσιάζεται στην παράσταση «Ο Αρλεκίνος και η μητέρα πέινα...» που ανεβάζει ο θεσός «Teatrolebens» στο Ιταλικό Μορφωτικό Ινστιτούτο Θεσσαλονίκης. Η παράσταση πραγματοποιείται στο πλαίσιο ενός προγράμματος κατάρτισης που απευθύνεται σε Έλληνες καθηγητές. Το σεμινάριο περιλαμβάνει ένα ακαδημαϊκό πρόγραμμα που σκοπό έχει να γνωρίσουν οι ενδιαφερόμενοι τις ρίζες της κωμωδίας του αυτοσχεδιασμού, της υποκριτικής της τεχνιστρίας και της εξέλιξής της στη σύγχρονη κοινωνία. Το πρόγραμμα έχει ως στόχο να μεταδώσει τον παιδαγωγικό και εκπαιδευτικό χαρακτήρα αυτού του ξεχωριστού και δύσκολου θεατρικού είδους που γεννήθηκε στην Ιταλία το δεύτερο μισό του 16ου αιώνα.

Στην τιθόμενη εκδήλωση του Ιταλικού Ινστιτούτου, την Παρασκευή 19 Νοεμβρίου στις 20.30.



Τη μαγεία αλλά και τον παιδαγωγικό χαρακτήρα της Κομέντια ντελ άρτε καλούνται να γνωρίσουν Έλληνες εκπαιδευτικοί στο Ιταλικό Ινστιτούτο Θεσσαλονίκης

"ενημέρωση"
www.apo.gr

ΑΠΟΔΕΛΤΙΩΣΗ ΤΥΠΟΥ * ΑΠΟΚΟΜΜΑΤΑ ΕΦΗΜΕΡΙΔΩΝ ΠΕΡΙΟΔΙΚΩΝ
ΒΑΚΧΟΥ 30 Τ.Κ 54629 ΤΗΛ: 2310 539371, 538633 e-mail: info@apo.gr

Notiziario NIP - News ITALIA PRESS agenzia stampa - N° 225 - Anno XI, 16 novembre 2004

A Salonicco, 'Arlecchino... e madre fame'

L'Istituto Italiano di Cultura di Salonicco ospita, venerdì 19 novembre, uno spettacolo della compagnia *Teatro Ricerche*



Salonicco - Sarà la Sala Manifestazioni dell'Istituto Italiano di Cultura di Salonicco a ospitare, venerdì 19 novembre, lo spettacolo che la compagnia *Teatro Ricerche* metterà in scena con il titolo **'Arlecchino... e madre fame'**, diretto da Mario Gallo e interpretato dallo stesso regista insieme a Alessandro Parise, Cristiano Leopardi e Rosalba Bataglia. La rappresentazione, che ripropone una delle figure più note della commedia dell'arte, viene presentata nell'ambito del progetto **"La Commedia dell'Arte: tradizione e innovazione"**, programma di formazione teatrale rivolto a insegnanti greci.

Il Teatro Ricerche è un sodalizio culturale che produce e promuove in Italia e all'estero l'arte teatrale italiana, dalle origini alle nuove contaminazioni europee e dell'est asiatico. Negli ultimi anni, ha organizzato progetti teatrali volti all'approfondimento della tradizione della commedia dell'arte e a una sua possibile evoluzione nella società contemporanea attraverso l'applicazione dell'antica tecnica della commedia a nuove forme teatrali, figurative, letterarie e musicali del Novecento.

Con 'Arlecchino... e madre fame' Mario Gallo riprende e attualizza il tema della fame attraverso l'uso del linguaggio teatrale della Commedia dell'Arte. La fame è intesa con un duplice significato: è fame di cibo, un problema ancora oggi non risolto, ma è anche metaforicamente fame di cultura, di espressione: entrambe alimentano malessere, violenza, squallore nell'animo umano, tormentano e non lasciano spazio per comunicare. **Arlecchino capisce che, per superare questo problema e sopravvivere, deve imparare a convivere con il sistema politico, sociale ed economico del suo tempo**, mantenendo comunque la propria dignità e non trascurando i suoi sogni, la comunicazione con gli altri e l'amore.

I personaggi che ruotano intorno a lui sono i sentimenti che si trovano all'interno di ogni uomo: amore, odio, invidia. Tutti i sentimenti alla fine vengono riequilibrati da Arlecchino, che riesce a trovare un compromesso positivo con la vita: da una parte sopravvivere, attraverso la convivenza con la società e il potere, dall'altra vivere, riuscendo a esprimere se stesso. **La scelta di utilizzare la Commedia dell'Arte ha un senso artistico, per la possibilità di espressione che offre, e anche culturale, riferito alle radici del teatro italiano.**

News ITALIA PRESS

16/11/2004 ore 20.14

Cultura

"ARLECCHINO... E MADRE FAME": LA COMPAGNIA TEATRO RICERCHE ALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI SALONICCO

SALONICCO\ aise - Venerdì 19 novembre, alle ore 20.30, presso la Sala manifestazioni dell'Istituto Italiano di Cultura di Salonicco, la compagnia Teatro Ricerche metterà in scena lo spettacolo "Arlecchino... e madre fame", diretto da Mario Gallo e interpretato dallo stesso regista e da Alessandro Parise, Cristiano Leopardi, Rosalba Bataglia, tutti giovani professionisti di talento. Le scene e i costumi sono di Maria Bronzetti e Annita Scotti.

La rappresentazione, che ripropone una delle figure più note della commedia dell'arte, viene presentata nell'ambito del progetto "La Commedia dell'Arte: tradizione e innovazione", programma di formazione teatrale rivolto a insegnanti greci.

Il Teatro Ricerche diretto da Mario Gallo (attore, autore, regista) è una associazione culturale che produce e promuove in Italia e all'estero l'arte teatrale italiana, dalle origini alle nuove contaminazioni europee e dell'est asiatico. Negli ultimi anni ha organizzato progetti teatrali volti all'approfondimento della tradizione della commedia dell'arte e ad una sua possibile evoluzione nella società contemporanea attraverso l'applicazione dell'antica tecnica della commedia all'improvviso a nuove forme teatrali, figurative, letterarie e musicali del '900. Il gruppo di ricerca e di produzione è composto da professionisti che collaborano insieme, ognuno con le proprie radici culturali teatrali, provenienti da diverse formazioni dell'arte scenica: la commedia dell'arte, il clown, il mimo, la danza, la prosa, l'opera lirica.

Attualmente il Teatro Ricerche, che dirige il Centro Internazionale di Formazione e Sperimentazione Teatrale di Porano in provincia di Terni, sta lavorando al progetto "Commedia 2004/2005" e alla Biennale "Teatro scuola e società città aperte 2004/2006" in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione..

Questi progetti sono finalizzati a valorizzare e promuovere la pedagogia, la didattica e la produzione dell'arte teatrale, e in particolare della commedia all'improvviso, nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale e internazionale, e in quei luoghi a rischio (case circondariali e comunità) in cui la propedeutica e la produzione teatrale possono essere motivo di formazione socio - culturale.

Con "Arlecchino... e madre fame" Mario Gallo riprende e attualizza il tema della fame attraverso l'uso del linguaggio teatrale della Commedia dell'Arte.

La fame è intesa con un duplice significato: è fame di cibo, un problema ancora oggi non risolto, ma è anche metaforicamente fame di cultura, di espressione: entrambe alimentano malessere, violenza, squalore nell'animo umano, tormentano e non lasciano spazio per comunicare. Arlecchino capisce che, per superare questo problema e sopravvivere, deve imparare a convivere con il sistema politico, sociale ed economico del suo tempo, mantenendo comunque la propria dignità e non trascurando i propri sogni, la comunicazione con gli altri e l'amore.

I personaggi che ruotano intorno a lui sono i sentimenti che si trovano all'interno di ogni uomo: amore, odio, invidia... Tutti i sentimenti alla fine vengono riequilibrati da Arlecchino, che riesce a trovare un compromesso positivo con la vita: da una parte sopravvivere, attraverso la convivenza con la società e il potere, dall'altra vivere, riuscendo a esprimere se stesso.

La scelta di utilizzare la Commedia dell'Arte ha un senso artistico, per la possibilità di espressione che offre, e anche culturale, riferito alle radici del teatro italiano. L'attore trova infatti nella Commedia dell'Arte una possibilità di espressione completa attraverso il linguaggio verbale, gestuale e l'uso della maschera nonché un mezzo espressivo contemporaneo, in quanto permette di descrivere in modo efficace e pungente i caratteri che appartengono alla società di oggi.

Lo spettacolo è stato costruito sulla base del gioco: il gioco del teatro, attraverso la scenografia e i costumi, e il gioco dell'attore, che si traveste e cambia continuamente il suo carattere. Gli attori che affiancano Mario Gallo (Arlecchino) nello spettacolo, Alessandro Parise, Cristiano Leopardi e Rosalba Bataglia, sono tutti giovani professionisti di talento. Meritano inoltre attenzione i costumi, creati da Annita Scotti e Maria Bronzetti attraverso una ricerca sulla forma e il colore, tra tradizione e innovazione.

Gli attori italiani, tra la metà del '500 e il '700, hanno contribuito alla formazione del teatro europeo: lo spettacolo vuole dare il proprio contributo alla conoscenza e alla valorizzazione della tradizione del teatro popolare italiano, che ha avuto origine dalla Commedia dell'Arte. **(aise)**

in2.gr

Η Θεσσαλονίκη στο internet

■ Αρχική

■ Εξοδος

■ Σινεμά

■ Παλαιότερες εκδηλώσεις

■ Διάφορα

■ Συναντήσεις

■ Live

■ Θέατρο

■ Παιδικές εκδηλώσεις

■ Μουσικές σκηνές

■ Φεστιβάλ

■ Μέγαρο μουσικής

■ Σχήματα της Νύχτας

■ Δημιουργία

■ Ταξίδια

■ Για τον Άνδρα

■ Για τη Γυναίκα

■ Οδηγός Αγοράς

■ Για Επαγγελματίες

■ Για το Σπίτι

■ Αυτοκίνητο Μοτοσυκλέτα

■ Υγεία

■ Διατροφή

■ Τεχνολογία

■ Χρήσιμα και άλλα

■ Free Stuff

■ αθητικά in2.gr

■ γράψτε τις απόψεις σας στο in2.gr

■ ΕΚΦΡΑΣΤΕΙΤΕ

ΚΟΥΡΑΣΤΗΚΑΤΕ ΝΑ ΔΟΥΛΕΥΕΤΕ?

ΕΞΟΔΟΣ

ΒΓΑΙΝΟΥΜΕ ΕΞΩ



«Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα» στο Ιταλικό Ινστιτούτο

Βρίσκεστε: Εξοδος > Θέατρο

Μία από τις πιο γνωστές φιγούρες Commedia dell'Arte θα έχει την ευκαιρία να γνωρίσει από κοντά το κοινό της Θεσσαλονίκης την Παρασκευή 19 Νοεμβρίου στην Αίθουσα Εκδηλώσεων του Ιταλικού Μορφωτικού Ινστιτούτου Θεσσαλονίκης, όπου ο θίασος Teatro Ricerche θα παρουσιάσει την παράσταση «Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα», σε σκηνοθεσία Mario Gallo. Στην παράσταση λαμβάνουν μέρος ο ίδιος ο σκηνοθέτης και οι ηθοποιοί Alessandra Parise, Cristiano Leopardi και Rosalba Bataglia, ενώ τα σκηνικά και τα κοστούμια υπογράφουν οι Maria Bronzetti και Annita Scotti.

Το έργο «Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα» επανέρχεται το θέμα της πείνας μέσα από την θεατρική γλώσσα της Commedia dell'Arte. Η πείνα είναι ιδωμένη με διπλή σημασία: είναι πείνα πραγματική, ένα πρόβλημα που ακόμη και σήμερα δεν έχει λυθεί, αλλά είναι και «πείνα» για πολιτισμό, για έκφραση. Και οι δυο σημασίες παράγουν δυστυχία, βία, εξαθλίωση στην ανθρώπινη ψυχή, βυθώνουν τον άνθρωπο και δεν του αφήνουν περιθώρια για επικοινωνία.

Ο Αρλεκίνος αντιλαμβάνεται πως για να ξεπεράσει αυτό το πρόβλημα και να επιβιώσει, θα πρέπει να μάθει να συμβιώνει με το πολιτικό, οικονομικό και κοινωνικό σύστημα των καιρών του, διατηρώντας όμως την αξιοπρέπεια του και προσπαθώντας να μην προδώσει τα όνειρά του, την επικοινωνία με τους άλλους και τον έρωτα. Τα πρόσωπα που κινούνται γύρω του είναι τα συναισθήματα κάθε ανθρώπου: αγάπη, μίσος, ζήλεια, που τελικά εξισορροπούνται από τον Αρλεκίνο, σε ένα θετικό συμβιβασμό με τη ζωή. Από τη μια η επιβίωση, μέσω της συμβίωσης με την κοινωνία και την εξουσία και από την άλλη η πραγματική ζωή, με την συμπιλίωση και την ανάδειξη του εαυτού.

Η επιλογή της Commedia dell'Arte δίνει στους ηθοποιούς μια δυνατότητα συνολικής έκφρασης μέσα από την γλώσσα, τις χειρονομίες και τη χρήση του προσώπου αλλά και ένα εκφραστικό μέσο εποχής, που επιτρέπει την απόδοση των χαρακτήρων που ανήκουν στην σημερινή κοινωνία με τρόπο αποτελεσματικό και δηκτικό.

Τρίτη

Ε

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

7

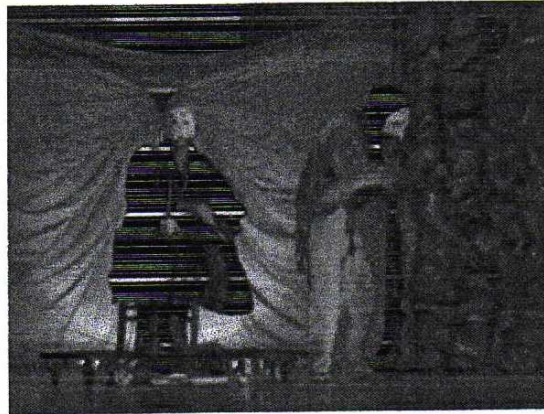
7

7

7

Δεν είναι
 παραλογα...;
 ΑΙΑΣ Ο
 ΕΓΚΛΕΙΣΜΟΣ
 Όχι στον
 αφανισμό των δασών
 LEE SCRATCH
 PERRY
 Metro
 Thessalonikis

Η παράσταση υλοποιήθηκε με βάση το παιχνίδι: το παιχνίδι του θεάτρου, μέσα από την σκηνογραφία και τα κοστούμια, και το παιχνίδι του ηθοποιού που μεταμφιέζεται και αλλάζει συνέχεια τον χαρακτήρα του. Στόχος: Η συμβολή στη γνώση και την αξιοποίηση της παράδοσης του ιταλικού λαϊκού θεάτρου που ξεπήδησε από την Commedia dell'Arte, ανάμεσα στα 1500 και τα 1700, συμβάλλοντας στη συγκρότηση του ευρωπαϊκού θεάτρου.



Το Teatro Ricerche υπό την διεύθυνση του ηθοποιού, συγγραφέα και σκηνοθέτη Mario Gallo αποτελεί πολιτιστικό σύνδεσμο που παράγει και προωθεί στην Ιταλία και στο εξωτερικό την παλκή θεατρική τέχνη από τις αρχές του είδους μέχρι τις επιρροές από την ανατολική Ασία και την Ευρώπη. Στη διάρκεια των τελευταίων χρόνων έχει επιμεληθεί θεατρικά προγράμματα με στόχο την εμβάθυνση στην παράδοση της commedia dell'arte και μια δυναμική της εξέλιξη στην σύγχρονη κοινωνία μέσω της εφαρμογής της αρχαίας τεχνικής της κωμωδίας αυτοσχεδιασμού σε νέες θεατρικές, εικαστικές, λογοτεχνικές και μουσικές φόρμες του 1900.

Η ομάδα έρευνας και παραγωγής αποτελείται από επαγγελματίες ηθοποιούς που συνεργάζονται καθένος με τα προσωπικά του θεατρικά και πολιτιστικά βιώματα, προερχόμενοι από διαφορετικές εμπειρίες σκηνικής τέχνης: commedia dell'arte, κλόουν, μιμική, χορό, θέατρο πρόζας, λυρικό τραγούδι.

Σήμερα το Teatro Ricerche επεξεργάζεται το πρόγραμμα "Commedia 2004/2005" και την Biennale «Θέατρο σχολείο και κοινωνία – ανοικτές πόλεις 2004/2006» σε συνεργασία με το ιταλικό Υπουργείο Παιδείας, προγράμματα που στοχεύουν στην προώθηση και την αξιοποίηση της παιδαγωγικής, διδακτικής και της παραγωγής θεατρικής τέχνης και ειδικά της κωμωδίας αυτοσχεδιασμού, στα σχολεία της Ιταλίας αλλά και στο εξωτερικό, όπως επίσης στις περιοχές «υψηλού κινδύνου» (αναμορφωτήρια και θεραπευτικές κοινότητες), όπου η εισαγωγή στη θεατρική τέχνη και η παραγωγή η ίδια αυτής της τέχνης μπορούν να προσφέρουν στην κοινωνικο-πολιτιστική ανάπτυξη αυτών των ομάδων.

Παρασκευή 19 Νοεμβρίου

Χώρος: Αίθουσα Εκδηλώσεων του Ιταλικού Μορφωτικού Ινστιτούτου Θεσσαλονίκης (Αλ. Φλεμινγκ 1, τηλ. 2310/886000)

Ώρα: 20.30

Είσοδος Ελεύθερη

Έχεις κάτι να προσέσεις; Γράψε την άποψή σου εδώ

Εγγραφή: 16/11/2004



« επιστροφή

Τα τε
 συχνό
 κρηκ
 αυξηθ
 Κέντρ
 Καταν
 προσ
 την ...
 Σίμφι
 άντρε
 επικοί
 διαφο
 από π
 είναι
 την ι
 Γνωρί
 τον ε
 είστε
 συνέ
 μπε
 είστε
 είστε
 από τ
 Κάποι
 ζωή
 ώστε
 κυνη
 πελά
 πρόκε
 Όσο
 ακούγ
 πέρα
 μπαίν
 εξώπα
 για τη
 κοκτέ
 Την π
 του, π
 τέλος
 θέμης
 ένα Μ
 έχοντι
 υπάκ
 Το Π
 που σ
 επανα
 φυσιο
 Οι στέ
 ανήλκ
 ανθ...
 Η Μεγ
 Ψηφί
 Comd
 εγκαι
 Νησι
 Κέντρ
 Ανθού

GoThess.gr
THESSALONIKI - MACEDONIA - GREECE

⇒ αρχική | PORTAL -
Θεσσαλονίκη

Φθινοπωρά/Χειμώ

Τρίτη, 16 Νοεμβρίου 2004

* για να πουλήσετε * για να αγοράσετε
* για να βρείτε αυτό που ψάχνετε



GoThess >> ενημέρωση >> άρθρα

Τοπικά Νέα

Ελλάδα - Κόσμος

Αθλητισμός

Τεχνολογία

Πολιτιστικά

Spider
News

GoThess - News

ΨΗΦΙΣΤΕ!
Πότε πιστεύετε θα
ξεκινήσουν τα Μεγάλα
Εργα στη
Θεσσαλονίκη?

- ☐ Σε 1-2 χρόνια
☐ Σε 10 χρόνια
☐ Σε 20 χρόνια
☐ Σε 30 χρόνια
☐ Ποτέ!

Submit

Σχετικές σελίδες

Ραδιόφωνο

Τηλεόραση

Τηλεοπτικοί σταθμοί

Οδηγός διασκέδασης

Πρόγραμμα
εκδηλώσεων

Άρθρα

Χ.Κηπουρός

Μακεδονική ΕλλάδαΠέραν της επίκλησης
του ΒέτοΑυτός είναι ο νέος
Μακεδονικός αγώνας**ΕΛΛΑΔΑ**Μια σημασιφόρος
χωρίς σημαία. Η
αυτοδιοίκησηΕκ του ιδίου
φυράματοςΟύτε Βουλευτές
έχουμε ούτε Νομάρχες**ΑΦΙΕΡΩΜΑΤΑ**Πάμε ΠοσειδώνιοΤσάφ Τσούφ, το
τρένάκι στην παραλία**Πολιτιστικά - Θέατρο**

GoThess 12/11/2004

Η Ατζέντα

Ανοίγει η αυλαία
του Δημοτικού
Κινηματογράφου
Ευόσμου
'Εναρξη
10/10/2004

Φωτογράφων
Ανάλεκτα
'Εναρξη
10/11/2004

Ελλάδα - Τουρκία
και Μοντέρνα
τέχνη
'Εναρξη
12/11/2004

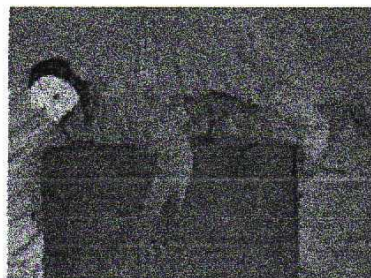
Πρόγραμμα
φιλοξενίας
ορφανών παιδιών
'Εναρξη
13/10/2004

Ξεκινάει το 20ο
Διεθνές
Χορωδιακό
Φεστιβάλ
'Εναρξη
13/11/2004

Εκδηλώσεις από
την Νέα
Ακρόπολη
'Εναρξη
15/11/2004

Ο Γιάννης
Χατζηγιώργας στον
ΙΑΝΟ
'Εναρξη
18/11/2004

Συνέδριο για την
αναπηρία και την
διαφορετικότητα
'Εναρξη
19/11/2004

**Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα**

Την Παρασκευή 19 Νοεμβρίου και ώρα 20.30 στην Αίθουσα Εκδηλώσεων του Ιταλικού Μορφωτικού Ινστιτούτου Θεσσαλονίκης ο θίασος Teatro Ricerche θα δώσει την παράσταση «Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα», σε σκηνοθεσία του Mario Gallo. Λαμβάνουν μέρος ο ίδιος ο σκηνοθέτης και οι ηθοποιοί Alessandra Parise, Cristiano Leopardi και Rosalba Bataglia, όλοι τους νέοι επαγγελματίες με ταλέντο. Τα σκηνικά και τα κοστούμια είναι της Maria Bronzetti και της Annita Scotti.

Η παράσταση που προτείνει εκ νέου μια τις πιο γνωστές φιγούρες της Commedia dell'Arte, παρουσιάζεται στο πλαίσιο του προγράμματος «Η Commedia dell'Arte: παράδοση και ανανέωση», πρόγραμμα κατάρτισης που απευθύνεται σε έλληνες καθηγητές δημόσιας εκπαίδευσης.

της Θεσσαλονίκης
Οι «νυχτερινοί
ταξιδιώτες» της
Ουγκάντα

ΟΙ ΦΙΛΟΙ ΜΑΣ ΤΑ ΖΩΑ

Πάρε με μαζί σου..
Πίνει νερό μόνο από
τη βρύση!
Πρώτες πληροφορίες

Τύπος & ΜΜΕ

Μακεδονικό
Πρακτορείο

Αθηναϊκό
Πρακτορείο

Ομογενειακό
Πρακτορείο

EPT

BBC
Ελληνική
υπηρεσία

περισσότερα..

Ξένος Τύπος

BBCi - Μ.Βρετανία

CNN - ΗΠΑ

LEFIGARO - Γαλλία

Le Monde - Γαλλία

La Stampa - Ιταλία

El Moundo - Ισπανία

Milliyet - Τουρκία

Bild - Γερμανία

Spiegel - Γερμανία

EURO LINKS



Ο ΑΡΛΕΚΙΝΟΣ ΚΑΙ Η ΜΗΤΕΡΑ ΠΕΙΝΑ

Με το έργο «Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα» ο Mario Gallo επαναφέρει και καθιστά επίκαιρο το θέμα της πείνας μέσα από την θεατρική γλώσσα της Commedia dell'Arte. Η πείνα είναι ιδωμένη με διπλή σημασία: είναι πείνα πραγματική, ένα πρόβλημα που ακόμη και σήμερα δεν έχει λυθεί, αλλά είναι και μεταφορικά «πείνα» για πολιτισμό, για έκφραση. Και οι δυο σημασίες παράγουν δυστυχία, βία, εξασθλίωση στην ανθρώπινη ψυχή, βασανίζουν και δεν αφήνουν περιθώρια για επικοινωνία.

Ο Αρλεκίνος αντιλαμβάνεται πως για να ξεπεράσει αυτό το πρόβλημα και να επιβιώσει, θα πρέπει να μάθει να συμβιώνει με το πολιτικό, οικονομικό και κοινωνικό σύστημα των καιρών του, διατηρώντας όμως την αξιοπρέπεια του και προσπαθώντας να μην προδώσει τα όνειρά του, την επικοινωνία με τους άλλους και τον έρωτα.

Τα πρόσωπα που κινούνται γύρω του είναι τα συναισθήματα που βρίσκονται μέσα σε κάθε άνθρωπο: αγάπη, μίσος, ζήλια. Όλα τα συναισθήματα τελικά εξισορροπούνται από τον Αρλεκίνο, που κατορθώνει να βρει ένα θετικό συμβιβασμό με τη ζωή. Από τη μια να επιβιώσει, μέσω της συμβίωσης με την κοινωνία και την εξουσία και από την άλλη να ζήσει πραγματικά, καταφέροντας να είναι ο εαυτός του.

Η επιλογή της χρήσης της Commedia dell'Arte έχει μια καλλιτεχνική έννοια, για τις δυνατότητες έκφρασης που προσφέρει αλλά και πολιτιστική επίσης με αναφορές στις ρίζες του ιταλικού θεάτρου.

Ο ηθοποιός βρίσκει πράγματι στην Commedia dell'Arte μια δυνατότητα συνολικής έκφρασης μέσα από την γλώσσα, τις χειρονομίες και τη χρήση του προσώπου και ένα εκφραστικό μέσο εποχής που επιτρέπει την απόδοση των χαρακτήρων που ανήκουν στην σημερινή κοινωνία με τρόπο αποτελεσματικό και δηκτικό.

Η παράσταση υλοποιήθηκε με βάση το παιχνίδι: το παιχνίδι του θεάτρου, μέσα από την σκηνογραφία και τα κοστούμια, και το παιχνίδι του ηθοποιού που μεταμφιέζεται και αλλάζει συνέχεια τον χαρακτήρα του. Οι ηθοποιοί που πλαισιώνουν τον Mario Gallo (Arlecchino) στην παράσταση, δηλ. οι Alessandra Parise, Cristiano Leopardi και Rosalba Bataglia, είναι όλοι τους νέοι επαγγελματίες με ταλέντο. Επίσης αξίζει να αναφερθούμε στα κοστούμια που

Ο Αρλεκίνος και η
Μητέρα Πείνα
'Εναρξη
19/11/2004

"Ξανά Μαζί" στο
Θέατρο Εγνατία
'Εναρξη
19/11/2004

"Ο
Αρχοντοχωριάτης"
του Μολιέρου
'Εναρξη
19/11/2004

«Αίας - Ο
Εγκλεισμός», στο
Θέατρο
Τεχνουργείο
'Εναρξη
23/10/2004

Πρόσκληση για
την ταινία "Η
ΝΟΣΤΑΛΓΟΣ" της
Ελένης
Αλεξανδράκη
'Εναρξη
25/11/2004

Οι Άγαμοι Θύται
Ξαναρχίζουν στο
Principal
'Εναρξη
26/11/2004

Γράμμα στην
Ελένη στο Θέατρο
Σοφούλη
'Εναρξη
28/10/2004

"Εφτά λογικές
απαντήσεις" του
Λεωνίδα
Προυσαλίδη
'Εναρξη 5/11/2004

"Η τύχη της
Μαρούλας" στο
ΚΟΒΕ
'Εναρξη 8/10/2004

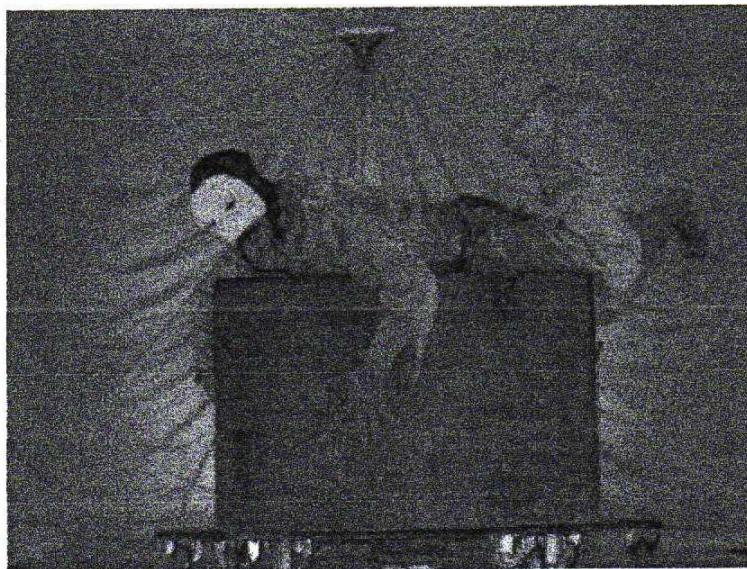
Ορθόδοξοι ύμνοι
και Βυζαντινή
Θεσσαλονίκη
'Εναρξη 8/11/2004

Οδοιπορικό στην
παράδοση
'Εναρξη 8/11/2004

Εργαστήρι
φωνητικής και

δημιούργησε η Annita Scotti και η Maria Bronzetti μέσω μια έρευνας πάνω στη φόρμα και το χρώμα, ανάμεσα στην παράδοση και την ανανέωση.

Οι ηθοποιοί του ιταλικού θεάτρου ανάμεσα στα 1500 και τα 1700 συνέβαλαν με το έργο τους στην συγκρότηση του ευρωπαϊκού θεάτρου. Η παράσταση στοχεύει να δώσει τη δική της συμβολή στην γνώση και την αξιοποίηση της παράδοσης του ιταλικού λαϊκού θεάτρου που ξεπήδησε από την Commedia dell'Arte.



TEATRO RICERCHE

Το Teatro Ricerche υπό την διεύθυνση του Mario Gallo (ηθοποιού, συγγραφέα και σκηνοθέτη) είναι πολιτιστικός σύνδεσμος που παράγει και προωθεί στην Ιταλία και στο εξωτερικό την ιταλική θεατρική τέχνη από τις απαρχές του είδους μέχρι τις επιρροές από την ανατολική Ασία και την Ευρώπη.

Τα τελευταία χρόνια έχει οργανώσει θεατρικά προγράμματα που στοχεύουν στην εμβάθυνση της παράδοσης της commedia dell'arte και σε μια δυναμική της εξέλιξη στην σύγχρονη κοινωνία μέσω της εφαρμογής της αρχαίας τεχνικής της κωμωδίας αυτοσχεδιασμού σε νέες θεατρικές, εικαστικές, λογοτεχνικές και μουσικές φόρμες του 1900. Η ομάδα έρευνας και παραγωγής αποτελείται από επαγγελματίες ηθοποιούς που συνεργάζονται μαζί, ο καθένας με τα προσωπικά του θεατρικά και πολιτιστικά βιώματα, προερχόμενοι από διαφορετικές εμπειρίες σκηνικής τέχνης: commedia dell'arte, κλόουν, μιμική, χορός, θέατρο πρόζας, λυρικό τραγούδι.

Σήμερα το Teatro Ricerche, διευθύνοντας το Διεθνές Κέντρο Θεατρικής Κατάρτισης και Πειραματισμού στην πόλη Porano (περιοχή του Terni), επεξεργάζεται το πρόγραμμα "Commedia 2004/2005" και την Biennale «Θέατρο σχολείο και κοινωνία – ανοικτές πόλεις 2004/2006» σε συνεργασία με το ιταλικό Υπουργείο Παιδείας.

Τα παραπάνω προγράμματα στοχεύουν στην προώθηση και στην αξιοποίηση της παιδαγωγικής, της διδακτικής και της παραγωγής θεατρικής τέχνης και ειδικά της κωμωδίας αυτοσχεδιασμού, σε κάθε είδους σχολείο της Ιταλίας αλλά και στο εξωτερικό, όπως επίσης και σ' εκείνες τις περιοχές «υψηλού κινδύνου» (αναμορφωτήρια και θεραπευτικές κοινότητες) όπου η εισαγωγή στη θεατρική τέχνη και η παραγωγή η ίδια αυτής της τέχνης μπορούν να προσφέρουν στην κοινωνικο-πολιτιστική

κινησιολογίας στο
ΤΕΧΝΟΥΡΓΕΙΟ
Έναρξη 9/11/2004



**Οι απειρώσεις
του Internet**
Το κόλπο της
επισκεψιμότητας



Δημήτρια 2004
Το πρόγραμμα
των φετινών
Δημητρίων

Θέατρο αλά ιταλικά...

Info

Παραστάσεις:
Παρασκευή 19
Νοεμβρίου

Είσοδος ελεύθερη

Ιταλικό Ινστιτούτο
Θεσσαλονίκης,
Φλέμινγκ 1,

τηλ. 2310 886000.

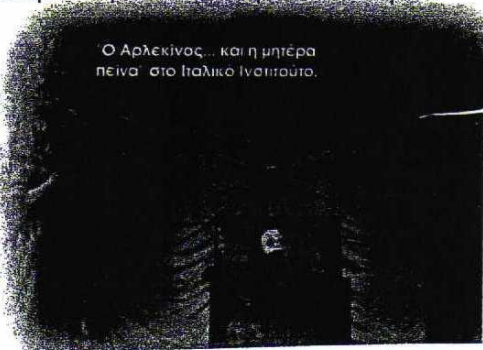
Ο θίασος Teatrорichere και το Ιταλικό Ινστιτούτο Θεσσαλονίκης παρουσιάζουν την Παρασκευή 19 Νοεμβρίου το έργο "Ο Αρλεκίνος... και η μητέρα πείνα" σε σκηνοθεσία του Mario Gallo. Λαμβάνουν μέρος ο ίδιος ο σκηνοθέτης και οι ηθοποιοί Alessandra Parise, Cristiano Leopardi και Rosalba Bataglia.

Με το έργο αυτό, ο Mario Gallo επαναφέρει και καθιστά επίκαιρο το θέμα της πείνας μέσα από την θεατρική γλώσσα της Commedia dell'Arte.

Η πείνα είναι ειδική με διπλή σημασία. Είναι πείνα πραγματική από τη μία, αλλά και μεταφορική από την άλλη. "Πείνα" για πολιτισμό, για έκφραση. Και οι δυο σημασίες παράγουν δυστυχία, βία, ε-

ξαθλίωση στην ανθρώπινη ψυχή, βασανίζουν και δεν αφήνουν περιθώρια για επικοινωνία. Ο Αρλεκίνος αντιλαμβάνεται πως για να ξεπεράσει αυτό το πρόβλημα και να επιβιώσει, θα πρέπει να μάθει να συμβιώνει με το πολιτικό, οικονομικό και κοινωνικό σύστημα των καιρών του, διατηρώντας την αξιοπρέπεια του και προσπαθώντας να μην προδώσει τα όνειρά του και τον έρωτα.

Ο Αρλεκίνος... και η μητέρα πείνα στο Ιταλικό Ινστιτούτο.



Time Out Athens

Πέμπτη 18 Νοεμβρίου 2004

Το Teatro Ricerche
Sperimentazione del Linguaggi -
Italia και ο διευθυντής του,
Mario Gallo, διοργανώνουν
σεμινάριο στις 23-25/11 (16.30-
21.00) στο Συνεργείο Τεχνών
(Φραγκούδη 18-20, πίσω από το
Πάντειο). Οι συμμετέχοντες θα
έρθουν σε επαφή με βασικές
αρχές της Commedia dell' arte,
την κατασκευή και τη χρήση
μάσκας με την παραδοσιακή
τεχνική. Κόστος σεμιναρίου:
€110. Διάρκεια: 15 ώρες.
Πληροφορίες στο τηλ.
210-9946001 (8.30-11.00).

"ενημέρωση"
www.apo.gr

ΑΠΟΔΕΛΤΙΩΣΗ ΤΥΠΟΥ • ΑΠΟΚΟΜΜΑΤΑ ΕΦΗΜΕΡΙΔΩΝ • ΠΕΡΙΟΔΙΚΩΝ
ΒΑΚΧΟΥ 30 Τ.Κ 54629 * ΤΗΛ 2310 538633,539371 e-mail : info@apo.gr

ΠΡΕΜΙΕΡΕΣ

Τρία νέα θεατρικά έργα κάνουν πρεμιέρα στη Θεσσαλονίκη. Ο θίασος **"Επί Σκηνης"** ανεβάζει στο θέατρο Εγνατία την πικρή κωμωδία του **Neil Simon**, **"Ξανά μαζί"** με τους **Γιώργο Παρτσαλάκη, Μαρίκννα Τουμασάτου και Βασίλη Χαλακατεβέκη**. Το Κρατικό Θέατρο Βορείου Ελλάδος ανεβάζει στο θέατρο της Εταιρείας Μακεδονικών Σπουδών, το κλασικό έργο του **Μολιέρου, "Ο Αρχοντοχωριάτης"**, και ο θίασος **Teatrorichere** και το Ιταλικό Ινστιτούτο Θεσσαλονίκης παρουσιάζουν το έργο **"Ο Αρλεκίνος... και η μητέρα πείνα"**.

Θέατρο Εγνατία, Πατριάρχου Ιωακείμ 1,
πλ. Αγίας Σοφίας, τηλ. 2310 225172.

Θέατρο Εταιρείας Μακεδονικών Σπουδών,
Εθνικής Αμύνης 2, τηλ. 2310 223785

Ιταλικό Ινστιτούτο Θεσσαλονίκης, Φιλέ-
μνηκ 1, τηλ. 2310 886000

αθηνόραμα

18 - 25 ΝΟΕΜΒΡΙΟΥ '04 ΠΕΡΙΟΔΟΣ Β' #236 ΚΑΘΕ ΠΕΜΠΤΗ ΜΕ 7+1 ΗΜΕΡΕΣ € 1,50

Franz Ferdinand **LIVE**
I want this fantastic **passion!**

ΘΕΑΤΡΙΚΑ ΒΡΑΒΕΙΑ 2004
and the winner is...
Η ΜΕΓΑΛΗ ΒΡΑΔΙΑ ΤΩΝ ΝΙΚΗΤΩΝ

PETER HAMMILL ΣΤΟ ΡΟΔΟΝ

LEGENDARY PINK DOTS
& **PIANO MAGIC** ΣΤΟ GAGARIN





«Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα»

καμαρίνι

Επιμέλεια: Ιλειάνα Δημάδη, Μαρία Κρύου

Αρλεκίνοι για μια μέρα

Μοιραίες κολομπίνες, βρομεροί καπετάνιοι, παιχνιδιάρηδες αρλεκίνοι.

Τρελές φάρσες και γκαγκ, περιπετειώδεις έρωτες και ξεκαρδιστικά περιστατικά. Ναι, καλά το υποψιαστήκατε: βρισκόμαστε στο βασιλείο της *comedia dell' arte*. Οι έμπειροι Ιταλοί ηθοποιοί του θιάσου Teatro Ricerche, που συνεχίζουν με πάθος την παράδοση αυτού του αυτοσχέδιου κωμικού είδους, θα είναι κοντά μας στις

22/11 με την παράσταση «Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα» στο θέατρο Χυτήριο. Μην τρομάζετε που η παράσταση θα 'ναι στα ιταλικά: τέτοιου τύπου επικοινωνιακοί φραγμοί δεν υπάρχουν σ' αυτό το θέατρο, που αποθεώνει τη γλώσσα του σώματος. Όσοι μάλιστα από εσάς θελήσετε να πάρετε μια μυρωδιά από το μαγικό κόσμο της *comedia* μπορείτε να συμμετάσχετε στο τριήμερο σεμινάριο (23-25/11) που διοργανώνει η ομάδα

ψιΘΥΡΟΙ

● Για το «αθηνόραμα magazine Θέατρο» τα είπαμε. Υπάρχουν όμως και ορισμένοι καλλιτέχνες ή παραγωγοί που παραπονιούνται επειδή δεν συμπεριλήφθηκαν «με φωτογραφία» στον οδηγό των παραστάσεων ή επειδή δεν τους αφιερώσαμε «μεγάλα» άρθρα. Αντί όμως να γκρινιάζουν, καλό θα ήταν να αναζητήσουν το «τις πταίει;» στους ανοργάνωτους υπευθύνους Τύπου και δημοσίων σχέσεών τους. Το 'χουμε ξαναγράψει: δεν γίνεται να

αναζητάμε εμείς φωτογραφίες και υλικό με το οποίο όφειλαν να μας έχουν προμηθεύσει... Σωστά;

● Ο βοσκός Άκας κι ο κύκλωπας Πολύφημος διεκδικούν ερωτικά τη νηρηίδα Γαλάτεια. Δεν πρόκειται για βουκολικό ειδύλλιο, αλλά για την περίφημη καντάτα του Χέντελ «Άκας, Γαλάτεια και Πολύφημος», που θα δούμε για πρώτη φορά στην Ελλάδα στο Μέγαρο Μουσικής με τους γνωστούς λυρικούς τραγουδιστές Μάτα



ΤΗΝ ΠΑΡΑΣΤΑΣΗ κομέντια ντελ άρτε «Ο Αρλεκίνος και... η μητέρα Πείνα» ανεβάζει ο ιταλικός θίασος «Teatro Ricerche» απόψε, στις **20:30**, στην αίθουσα εκδηλώσεων του Ιταλικού Μορφωτικού Ινστιτούτου Θεσσαλονίκης (Φλέμιγκ 1, τηλ. 2310/886.000). Στον πρωταγωνιστικό ρόλο του Αρλεκίνου που παλεύει ενάντια στην πείνα, βρισκόμαστε τον ηθοποιό, σκηνοθέτη και διευθυντή του «Teatro Ricerche» Μάριο Γκάλο. Ο Γκάλο τα τελευταία χρόνια μέσα από διάφορα θεατρικά προγράμματα αγωνίζεται για την εμβάθυνση της παράδοσης της κομέντια ντελ άρτε και της εφαρμογής της αρχαίας τεχνικής της κωμωδίας αυτοσχεδιασμού σε νέες θεατρικές και εικαστικές φόρμες. Η είσοδος είναι ελεύθερη για το κοινό.

"ενημέρωση"
www.apo.gr

ΑΠΟΔΕΛΤΙΩΣΗ ΤΥΠΟΥ * ΑΠΟΚΟΜΜΑΤΑ ΕΦΗΜΕΡΙΔΩΝ ΠΕΡΙΟΔΙΚΩΝ
ΒΑΚΧΟΥ 30 Τ.Κ 54629 ΤΗΛ: 2310 539371, 538633 e-mail: info@apo.gr

Θέατρο

- **ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΜΑΚΕΔΟΝΙΚΩΝ ΣΠΟΥΔΩΝ** (Εθν. Αρόνης 2): Στις 9 μ.μ. πρεμιέρα του έργου "Ο αρχονταχωριάτης" του Μολιέρου από το ΚΘΒΕ.
- **Θ. ΕΓΝΑΤΙΑ** (Π. Ιωακείμ 1, έποθεν εκκλησίας Αγ. Σοφίας): Στις 9 μ.μ. πρεμιέρα του έργου "Ξανά μας!" του Ν. Σάμιν από το θέατρο "Επί σκηνής".
- **ΙΤΑΛΙΚΟ ΙΝΣΤΙΤΟΥΤΟ** (Φλέμινγκ 1): Στις 8.30 μ.μ. "Ο αρλεκίνος και η μητέρα πείνα" από την ομάδα "Teatroricerche".
- **ΒΑΦΟΠΟΥΛΕΙΟ** (Γ. Βαφόπουλου 3): Στις 9 μ.μ. "Φωνάζει ο κλέφτης" του Ψαθά από την ομάδα "Άγγελια" (έως 21/11).
Είσοδος ελεύθερη.

ΣΤΟ ΙΤΑΛΙΚΟ ΙΝΣΤΙΤΟΥΤΟ

«Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα»

Την παράσταση «Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα», σε σκηνοθεσία του Mario Gallo, θα δώσει ο ιταλικός θίασος Teatro Ricerche, σήμερα στις 20.30 στην αίθουσα εκδηλώσεων του Ιταλικού Μορφωτικού Ινστιτούτου Θεσσαλονίκης.

Στην παράσταση παίρνει μέρος ο ίδιος ο σκηνοθέτης και οι ηθοποιοί Alessandra Parise, Cristiano Leopardi και Rosalba Bataglia. Τα σκηνικά και τα κοστούμια είναι της Maria Bronzetti και της Annita Scotti.

Η παράσταση που προτείνει εκ νέου μία τις πιο γνωστές φιγούρες της Commedia dell'Arte, παρουσιάζεται στο πλαίσιο του προγράμματος «Η Commedia dell'Arte: παράδοση και ανανέωση», πρόγραμμα κατάρτισης που απευθύνεται σε έλληνες καθηγητές δημόσιας εκπαίδευσης.



ΜΑΚΕΔΟΝΙΚΟ ΠΡΑΚΤΟΡΙΟ ΕΙΔΗΣΕΩΝ :: ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΣ

ΠΕΡΙΦΕΡΕΙΑ ΝΟΤΙΟΥ ΑΙΓΑΙΟΥ ΠΕΡΙΦΕΡΕΙΑΚΟ ΕΠΙΧΕΙΡΗΣΙΑΚΟ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2

ΑΝΑΖΗΤΗΣΗ | ΠΕ

ΣΑΒΒΑΤΟ, 20 ΝΟΕΜΒΡΙΟΥ 2004



ΠΡΩΤΗ ΣΕΛΙΔΑ

ΕΛΛΑΔΑ

ΒΑΛΚΑΝΙΑ

ΚΟΣΜΟΣ

ΟΙΚΟΝΟΜΙΑ

ΑΘΛΗΤΙΣΜΟΣ

ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΣ

ΣΥΝΔΡΟΜΗΤΕΣ

ΜΕΤΑΔΟΣΕΙΣ
Ζωντανές τηλεοπτικές μεταδόσεις

Αφιερώματα
Πολιτισμός, Πολιτική, Ιστορία, Διαδρομές...

Forum
Η γνώμη σας:

"Ο ΑΡΛΕΚΙΝΟΣ ΚΑΙ Η ΜΗΤΕΡΑ ΠΕΙΝΑ" ΣΤΟ ΙΤΑΛΙΚΟ ΙΝΣΤΙΤΟΥΤΟ

Θεσσαλονίκη, 19 Νοεμβρίου 2004 (13:02 UTC+2)

Την παράσταση «Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα», σε σκηνοθεσία του Mario Gallo, θα δώσει ο ιταλικός θίασος Teatro Ricerche, σήμερα Παρασκευή 19 Νοεμβρίου, στις 20.30 στην αίθουσα εκδηλώσεων του Ιταλικού Μορφωτικού Ινστιτούτου Θεσσαλονίκης.

Στην παράσταση παίρνει μέρος ο ίδιος ο σκηνοθέτης και οι ηθοποιοί Alessandra Parise, Cristiano Leopardi και Rosalba Bataglia. Τα σκηνικά και τα κοστούμια είναι της Maria Bronzetti και της Annita Scotti.

Η παράσταση που προτείνει εκ νέου μια τις πιο γνωστές φιγούρες της Commedia dell'Arte, παρουσιάζεται στο πλαίσιο του προγράμματος «Η Commedia dell'Arte: παράδοση και ανανέωση», πρόγραμμα κατάρτισης που απευθύνεται σε έλληνες καθηγητές δημόσιας εκπαίδευσης.

TEATRO RICERCHE

Το Teatro Ricerche υπό τη διεύθυνση του Mario Gallo (ηθοποιού, συγγραφέα και σκηνοθέτη) είναι πολιτιστικός σύνδεσμος που παράγει και προωθεί στην Ιταλία και στο εξωτερικό την ιταλική θεατρική τέχνη από τις απαρχές του είδους μέχρι τις επιρροές από την ανατολική Ασία και την Ευρώπη.

Τα τελευταία χρόνια έχει οργανώσει θεατρικά προγράμματα που στοχεύουν στην εμβάθυνση της παράδοσης της commedia dell'arte και σε μια δυναμική της εξέλιξη στην σύγχρονη κοινωνία μέσω της εφαρμογής της αρχαίας τεχνικής της κωμωδίας αυτοσχεδιασμού σε νέες θεατρικές, εικαστικές, λογοτεχνικές και μουσικές φόρμες του 1900.

Η ομάδα έρευνας και παραγωγής αποτελείται από επαγγελματίες ηθοποιούς που συνεργάζονται μαζί, ο καθένας με τα προσωπικά του θεατρικά και πολιτιστικά βιώματα, προερχόμενοι από διαφορετικές εμπειρίες σκηνικής τέχνης: commedia dell'arte, κλόουν, μιμική, χορός, θέατρο πρόζας, λυρικό τραγούδι.

Σήμερα το Teatro Ricerche, διευθύνοντας το Διεθνές Κέντρο Θεατρικής Κατάρτισης και Πειραματισμού στην πόλη Porano (περιοχή του Terni), επεξεργάζεται το πρόγραμμα "Commedia 2004/2005" και την Biennale «Θέατρο σχολείο και κοινωνία – ανοικτές πόλεις 2004/2006» σε συνεργασία με το ιταλικό υπουργείο Παιδείας.

Τα παραπάνω προγράμματα στοχεύουν στην προώθηση και στην αξιοποίηση της παιδαγωγικής, της διδακτικής και της παραγωγής θεατρικής τέχνης και ειδικά της κωμωδίας αυτοσχεδιασμού, σε κάθε είδους σχολείο της Ιταλίας αλλά και στο εξωτερικό, όπως επίσης και σ' εκείνες τις περιοχές «υψηλού κινδύνου» (αναμορφωτήρια και θεραπευτικές κοινότητες) όπου η εισαγωγή στη θεατρική τέχνη και η παραγωγή η ίδια αυτής της τέχνης μπορούν να προσφέρουν στην κοινωνικο-πολιτιστική ανάπτυξη αυτών των ομάδων.

Ο ΑΡΛΕΚΙΝΟΣ ΚΑΙ Η ΜΗΤΕΡΑ ΠΕΙΝΑ

Με το έργο «Ο Αρλεκίνος και η Μητέρα Πείνα» ο Mario Gallo επαναφέρει και καθιστά επίκαιρο το θέμα της πείνας μέσα από τη θεατρική γλώσσα της Commedia dell'Arte.

Περίσσι

♦ [19/11]

ΣΤΗΝ Α

ΕΝΑΡΞΗ

ΚΙΝΗΜ.

ΘΕΣΣΑΛ

♦ [19/11]

ΣΥΓΓΡΑ

ΓΙΑ ΝΕΙ

♦ [19/11]

ΤΟΝ ΜΙ

ΥΟΡΚΗ

♦ [19/11]

ΠΑΡΑΣ

♦ [19/11]

ΠΙΝΑΚΙ

♦ [19/11]

ΔΙΕΘΝΗ

♦ [19/11]

ΗΜΕΡΙΔ

ΣΤΟ Κ.Ι

♦ [19/11]

ΔΙΕΥΘΥ

ΠΙΝΑΚΙ

♦ [18/11]

ΤΟΥ ΜΙ

ΘΕΣΣΑΛ

♦ [18/11]

ΓΙΑ ΤΗ

ΣΙΔΗΡΟ

ΜΑΚΕΔ

Η πείνα έχει διπλή σημασία: είναι πείνα πραγματική, ένα πρόβλημα που ακόμη και σήμερα δεν έχει λυθεί, αλλά είναι και μεταφορικά «πείνα» για πολιτισμό, για έκφραση. Και οι δυο σημασίες παράγουν δυστυχία, βία, εξαθλίωση στην ανθρώπινη ψυχή, βασανίζουν και δεν αφήνουν περιθώρια για επικοινωνία.

Ο Αρλεκίνος αντιλαμβάνεται πως για να ξεπεράσει αυτό το πρόβλημα και να επιβιώσει, θα πρέπει να μάθει να συμβιώνει με το πολιτικό, οικονομικό και κοινωνικό σύστημα των καιρών του, διατηρώντας όμως την αξιοπρέπεια του και προσπαθώντας να μην προδώσει τα όνειρά του, την επικοινωνία με τους άλλους και τον έρωτα.

Τα πρόσωπα που κινούνται γύρω του είναι τα συναισθήματα που βρίσκονται μέσα σε κάθε άνθρωπο: αγάπη, μίσος, ζήλια. Όλα τα συναισθήματα τελικά εξισορροπούνται από τον Αρλεκίνο, που κατορθώνει να βρει ένα θετικό συμβιβασμό με τη ζωή. Από τη μια να επιβιώσει, μέσω της συμβίωσης με την κοινωνία και την εξουσία και από την άλλη να ζήσει πραγματικά, καταφέροντας να είναι ο εαυτός του.

Η επιλογή της χρήσης της Commedia dell'Arte έχει μια καλλιτεχνική έννοια, για τις δυνατότητες έκφρασης που προσφέρει αλλά και πολιτιστική επίσης με αναφορές στις ρίζες του ιταλικού θεάτρου.

Ο ηθοποιός βρίσκει πράγματι στην Commedia dell'Arte μια δυνατότητα συνολικής έκφρασης μέσα από την γλώσσα, τις χειρονομίες και τη χρήση του προσώπου και ένα εκφραστικό μέσο εποχής που επιτρέπει την απόδοση των χαρακτήρων που ανήκουν στη σημερινή κοινωνία με τρόπο αποτελεσματικό και δηκτικό.

Η παράσταση υλοποιήθηκε με βάση το παιχνίδι: το παιχνίδι του θεάτρου, μέσα από την σκηνογραφία και τα κοστούμια, και το παιχνίδι του ηθοποιού που μεταμφιέζεται και αλλάζει συνέχεια το χαρακτήρα του.

Οι ηθοποιοί του ιταλικού θεάτρου ανάμεσα στα 1500 και τα 1700 συνέβαλαν με το έργο τους στην συγκρότηση του ευρωπαϊκού θεάτρου. Η παράσταση στοχεύει να δώσει τη δική της συμβολή στην γνώση και την αξιοποίηση της παράδοσης του ιταλικού λαϊκού θεάτρου που ξεπήδησε από την Commedia dell'Arte.



Rassegna stampa



**premio
CALANDRA**

Al via il «Premio Calandra 2006»: quattro compagnie italiane pronte a contendersi il podio

Teatro sotto le stelle

Di scena stasera «Arlecchino... e madre fame»

Piazza Garibaldi, cuore di Tuglie, per cinque giorni sarà un grande palcoscenico naturale. Un grazioso teatro all'aperto per celebrare la prima edizione del «Premio Calandra 2006», evento che alza il sipario sull'estate tugliese ideato ed organizzato dalla Compagnia teatrale Calandra di Tuglie con la collaborazione della Provincia di Lecce, del Teatro Pubblico Pugliese e del Comune di Tuglie.

La rassegna, da oggi fino a venerdì prossimo, ospiterà per ognuna delle

quattro serate altrettante compagnie nazionali, selezionate tra le tantissime (50 di queste da fuori regione), che hanno risposto al bando e che fanno dell'innovazione e della «narrazione» la base della loro ricerca scenica ed interpretativa.

«Questa grande partecipazione - sottolinea Giampiero Pisanello, della compagnia tugliese - permette di ben sperare che il premio diventi importante, facendo sì che questa rassegna, d'intesa e con il concorso dei nostri partner Pro-

vincia di Lecce, Teatro Pubblico Pugliese e Comune di Tuglie, cresca e si affermi anche a livello nazionale».

Le compagnie ammesse a concorso saranno valutate da due giurie (una composta dagli organizzatori ed un'altra costituita da giornalisti e da esperti teatrali), che nella serata conclusiva di sabato prossimo, ospite e testimonial l'attrice romana Irene Ferri, assegneranno i premi al miglior lavoro, alla migliore regia, attore ed attrice. La compagnia che si aggiudicherà il premio ri-

servato al «miglior lavoro» sarà inoltre inserita nei cartelloni degli spettacoli del Teatro Pubblico Pugliese.

Stasera (start ore 21.00) si inizia con «Arlecchino... e madre fame», messo in scena dalla compagnia Teatro Ricerche di Viterbo. La pièce, che si avvale della regia, oltretutto dell'interpretazione, di Mario Gallo, è la rappresentazione scenica, attualizzata e caratterizzata, del tema della «fame», rivisitata col linguaggio colorito e forbito della commedia dell'arte.



Un momento dello spettacolo «Arlecchino e... madre fame» della compagnia Teatro ricerche di Viterbo

Si apre stasera, in piazza a Tuglie, il calendario del Premio Calandra, la rassegna teatrale nazionale

Da Viterbo, Arlecchino, madre e fame



Parte oggi la prima serata della rassegna "Premio Calandra 2006", che vedrà sul palco, allestito a Tuglie in piazza Garibaldi, lo spettacolo "Arlecchino...e madre fame" (nella foto una scena dell'opera) portato in scena dalla compagnia Teatro Ricerche di Viterbo.

Il Premio Calandra nasce per volontà della Compagnia teatrale Calandra, di Tuglie, che nei mesi scorsi ha indetto un concorso aperto a tutte le compagnie teatrali italiane o straniere che propongono un teatro di narrazione o di innovazione con adattamenti originali. Il concorso scaduto lo scorso 15 giugno ha raccolto il favore di numerosi operatori dell'ambito teatrale presenti sulla scena pugliese e non solo, che hanno proposto lavori che rappresentano il frutto di una lunga e faticosa ricerca drammaturgica e scenica.

Al di fuori del territorio pugliese sono state più di 50 le compagnie che hanno aderito all'iniziativa promossa, inoltre, dalla Provincia di Lecce, dal Teatro Pubblico Pugliese e dal Comune di Tuglie. Tante insomma le adesioni anche saranno quattro le opere portate in scena da altrettante compagnie, all'interno di un calendario di appuntamenti che si chiuderà sabato prossimo con la premiazione.

Gli spettacoli saranno valutati da due giurie: una composta dagli organizzatori e un'altra da esperti teatrali e giornalisti. I premi consisteranno in 2.500,00 euro al miglior lavoro, di 500,00 euro alla miglior regia e 500,00 al miglior attore o attrice. Il premio come miglior lavoro, darà inoltre la possibilità alla stessa compagnia di essere inserita nella lista degli spettacoli proposti ai Comuni soci del Teatro Pubblico Pugliese.

Il primo spettacolo in concorso che sarà proposto questa sera alle 21 a Tuglie in Piazza Garibaldi, sarà "Arlecchino...e madre fame" portata in scena dal Teatro Ricerche di Viterbo. Mario Gallo, attore e regista dello spettacolo, riprende e attualizza il tema della fame attraverso l'uso del linguaggio teatrale, e proprio grazie all'utilizzo di tale linguaggio che la fame può assumere la sua duplice valenza di fame di cibo, ma anche metaforicamente, fame di cultura. Entrambe portano l'uomo ad uno stato di malessere e non gli lasciano lo spazio per comunicare. Arlecchino, calato in questa situazione, capisce che per sopravvivere deve imparare a convivere con il sistema politico, sociale ed economico del suo tempo. I personaggi che lo accompagnano all'interno delle varie vicende rappresentano i sentimenti umani, come l'amore, l'odio o l'invidia che vengono alla fine della rappresentazione, riequilibrati dalla stessa figura di Arlecchino. La modalità comunicativa utilizzata dal teatro Ricerche è rappresentata dalla Commedia dell'Arte che rappresenta un mezzo espressivo completo che si avvale di linguaggi verbali, mimici e dell'uso delle maschere.

Un grande spettacolo quello di stasera che lascerà il posto nelle successive serate alla Compagnia Veronica-Cruciani di Roma, al Ketty Volpe di Bari e ai Mercanti di storie di Milano.

Paese Nuovo di Martedì 18 Luglio 2006

Arlecchino...e madre fame

È "Arlecchino...e madre fame" il primo spettacolo in scena a Tuglie nell'ambito della rassegna nazionale "Premio Calandra 2006" organizzato dalla Compagnia Teatrale Calandra di Tuglie in stretta collaborazione con Provincia di Lecce, Teatro Pubblico Pugliese e Comune di Tuglie. Lo spettacolo è messo in scena dalla compagnia Teatro Ricerche di Viterbo. Con "Arlecchino... e madre fame", Mario Gallo, attore e regista dello spettacolo, riprende e attualizza il tema della fame attraverso l'uso del linguaggio teatrale della Commedia dell'Arte. La fame è intesa con un duplice significato: è fame di cibo, un problema ancora oggi non risolto, a contrasto con la società attuale del consumismo e dell'obesità, ma è anche metaforicamente fame di cultura. Arlecchino capisce che, per superare questo problema e sopravvivere, deve imparare a convivere con il sistema politico, sociale ed economico del suo tempo, ma mantenendo la propria dignità, e non trascurando i propri sogni. Gli attori che affiancano Mario Gallo (Arlecchino) nello spettacolo, Cristiano Leopardi, Rosalba Battaglia e Marzia Turcato, sono tutti giovani di talento. Sipario ore 21 in piazza Garibaldi a Tuglie. Ingresso libero. Info: 348/5465650.

Teatro

“Premio nazionale Calandra 2006”

Il teatro protagonista, a Tuglie dal 18 al 22 luglio 2006

di **Gianpiro PISANELLO**

La compagnia Teatrale Calandra di Tuglie in collaborazione con la Provincia di Lecce, Teatro Pubblico Pugliese ed il Comune di Tuglie, organizza la rassegna nazionale “Premio Calandra 2006”. Alla selezione del Premio hanno partecipato compagnie teatrali di tutta Italia che hanno proposto spettacoli di “innovazione” e di “narrazione” frutto di un lavoro di ricerca drammaturgica e scenica.

Da ogni parte di Italia, da Torino a Palermo, da Trento a Cagliari hanno aderito per partecipare a questo premio unico in tutto il Meridione, che mette in rilievo il lavoro di ricerca e di sperimentazione di tanti attori e attrici presenti sul nostro territorio.

Un'occasione importante, che mette ancora una volta in rilievo il lavoro della Compagnia Teatrale Calandra, che da anni ormai sta riscuotendo un enorme consenso di critica, sia riguardo agli spettacoli che anche ai suoi eventi, come la rassegna Calandra Cultura 2006.

Grazie alla collaborazione fattiva della Provincia di Lecce, del Teatro Pubblico Pugliese e del Comune di Tuglie, il Premio, alla sua prima edizione, sarà uno dei più importanti ed interessanti della provincia, che attirerà molti spettatori attratti dal teatro, in particolare da quello suggestivo e travolgente quale quello di sperimentazione e ricerca.

Soddisfazione da parte del Presidente della Compagnia Teatrale Calandra, Salvatore Selce, il quale ha affermato: “Come primo anno del Premio Nazionale Calandra non possiamo che essere soddisfatti, abbiamo ottenuto un riscontro notevole di compagnie teatrali da tutta Italia.

Il nostro augurio che tutto proceda nei migliori dei modi nelle serate che vedranno l'esibizione delle compagnie, facendo sì che questo premio assuma sempre maggiore importanza, d'intesa con la Provincia di Lecce, il Teatro Pubblico Pugliese ed il Comune di Tuglie”.

Queste le compagnie selezionate, che porteranno in scena il loro spettacolo nell'accogliente Piazza Garibaldi di Tuglie, location della manifestazione.

Martedì 18 Luglio, ore 21.00: “Arlecchino, madre e fame”, Teatro Ricerca-Viterbo;

Mercoledì 19 Luglio, ore 21.00: “Ballando di lavoro”, Compagnia Veronica Cruciani-Roma;

Giovedì 20 Luglio, ore 21.00: “Il Cappotto”, Ketty Volpe-Bari;

Venerdì 21 Luglio, ore 21.00: “Opinioni di un clown”, Mercanti di Storie-Milano;

Sabato 22 Luglio, ore 21.00: serata conclusiva con premiazione.

Gli spettacoli saranno valutati da un'apposita giuria (composta dagli organizzatori e da esperti teatrali) che assegnerà il 23 luglio durante la serata conclusiva i seguenti premi:

Premio da Euro 2.500,00 al miglior lavoro;

Premio da Euro 500,00 alla migliore regia;

Premio da Euro 500,00 al miglior attore/attrice;

La compagnia vincitrice del premio “miglior lavoro” sarà inserita nella lista degli spettacoli proposti ai Comuni soci del Teatro Pubblico Pugliese.



Gli attori della Calandra

piano i villaggi, grazie alla collaborazione dell'agenzia "Frizz Art". In consolle, come sempre, Street Angel e Osvaldo del-

Tuglie

Comincia stasera il "Premio Calandra"

Primo spettacolo, stasera alle 21, in piazza Garibaldi a Tuglie, per il "Premio Calandra 2006", organizzato dalla compagnia teatrale "Calandra" di Tuglie, in stretta collaborazione con la Provincia di Lecce, il Teatro Pubblico Pugliese e il Comune di Tuglie. In scena "Arlecchino...e mmadre fame", del Teatro Ricerche di Viterbo. Con "Arlecchino" Mario Gallo, attore e regista dello spettacolo, riprende e attualizza il tema della fame attraverso l'uso del linguaggio teatrale della commedia dell'Arte. E' bene ricordare che alla selezione del "Premio Calandra" hanno partecipato compagnie teatrali di tutta Italia. Per maggiori informazioni: Ufficio stampa "Calandra" - 348/5465650.

I O R N O



TEATRO

ARLECCHINO

In piazza Garibaldi a Tuglie, alle 21 per il "Premio Calandra", la compagnia del Teatro ricerca di Viterbo mette in scena "Arlecchino, madre e fame".

PASIONES

Per la rassegna "Mediterraneo estate", alle 21 all'anfiteatro Romano di Lecce, la compagnia Vientos del sur de Buenos Aires mette in scena lo spettacolo "Pasiones".

JARCHE VASCE

In piazza Roma a Bitonto comincia oggi la rassegna "Teatro sotto le stelle": alle 21 Nietta Tempesta, Mario Mancini, Nicola Tabascio e Mariano Leone mettono in scena "Jarche vasce". Regia di Michele Mirabella.

CONTARE STORIE

Da sabato 5 a domenica 13 agosto al monastero di Colonna a Trani il Teatro Mohole e il Teatro Mimesis organizzano il laboratorio di linguaggi "Contare storie". Info www.tranidiscena.it o 347.635.76.34.



CINEMA

CINEMA DEL REALE

Al palazzo Marchesale di Galatone, per la rassegna "Cinema del reale" dalle 10 alle 17 il dibattito "Dove va il cinema africano? Prospettive di cooperazione tra l'Europa e l'Africa" e dalle 21,15 fino a mezzanotte proiezioni.

UNO ZOO IN FUGA

All'arena Impero di Palese, alle 20,30 e alle 22,30, proiezione del film di animazione "Uno zoo in fuga".

VENDESI ULIVO

A San Vito a Polignano a Mare, alle 21,30, presentazione del video "Vendesi ulivo" e a seguire il concerto degli Ariacorte.

ROMANZO CRIMINALE

L'ultimo film di Michele Placido, "Romanzo criminale", sarà proiettato alle 21,15 all'arena del castello di Barletta e alle 21 all'arena del cinema Eden di Brindisi.

I GIORNI DELL'ABBANDONO

All'arena Ai Ricciolotti di Bari, oggi e domani alle 21,30, il film "I giorni dell'abbandono".

TUGLIE

PREMIO CALANDRA

Parte stasera la rassegna nazionale «Premio Calandra»: cinque spettacoli in scena fino a sabato in piazza Garibaldi. Stasera, alle 21, tocca a Arlecchino, madre e fame a cura del Teatro Ricerca di Viterbo (info www.calandrateatro.it).

Taranto

CRISPIANO

CARNEVALE

Prosegue il «Carnevale del fegatino» nel centro storico. Oggi, alle 20, presso gli esercizi aderenti all'iniziativa, si terrà la sagra del gelato, con ospite Beppo Tonon, campione mondiale del Gelato. Alle 21.30, in via Gramsci, festa delle birre (info 338.134.04.48 e www.projococrispiano.it).

MARTINA FRANCA

VALLE D'ITRIA

Oggie domani, dalle 18 alle 20 presso il Karè Cafè, incontri-seminari di introduzione al «Festival della Valle d'Itria», a cura di Paola Chiarelli. Sarà proiettato il film *Amadeus* di Milos Forman e sarà data la possibilità di assistere alle prove di un'opera in cartellone. Partecipazione a numero chiuso (si veda anche l'articolo a pag. 13, info 080.430.79.87 e 349.196.78.59).

Galà finale del concorso che ha portato a Tuglie quattro compagnie nazionali. Oggi la proclamazione del vincitore

Sipario sul teatro della Calandra

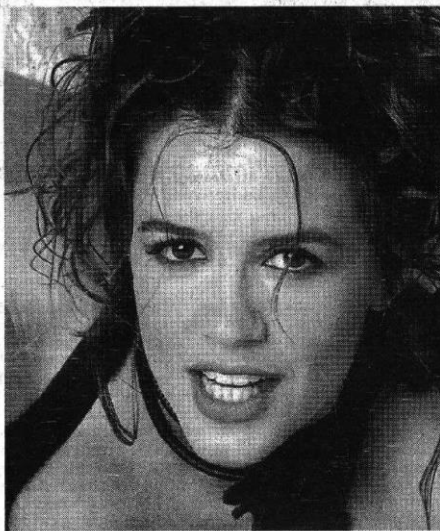
Madrina della serata è la bella attrice romana Irene Ferri

CULTURA
&
SPETTACOLI
— Lecce & Provincia —

Il fascino di Irene Ferri illuminerà la tiepida serata di Tuglie e di una Piazza Garibaldi stasera (inizio ore 21.00) concessa al momento clou di un evento che in quattro atti ha regalato fino a ieri lampi di ottimo teatro.

La bella attrice romana, ultimamente impegnata per la fiction televisiva («Quello che le ragazze non dicono», «Le ragioni del cuore», «Grandi Domani») e non solo, (il video clip vascorossiano «Siamo Soli», il teatro di Walter Magliaro ne «Il maestro di Marta» con lo Stabile di Catania) oggi sarà ospite e testimonial dell'evento di chiusura e premiazione del premio nazionale «Calandra 2006», manifestazione organizzata dall'omonima compagnia teatrale alla quale vanno ascritti i meriti di aver saputo individuare tra le oltre settanta opere iscritte a concorso le quattro mandate sul palcoscenico.

E' stata una settimana di teatro vissuta sull'onda lunga delle tante sfaccettature dell'arte



L'attrice romana Irene Ferri oggi a Tuglie

scenica: commedia, dramma, riso, pianto. Tutto questo mirabilmente fuso nei quattro titoli in gara, «Arlucchino...e madre e fame», «Ballare di lavoro», «Il cappotto» e «Opinioni di un clown», che concorrono per il premio quale migliore opera, valutata dalle due giurie formate dalla «Calandra» e da giornalisti che selezioneranno anche la migliore regia e la migliore interpretazione (in lizza per entrambe le sezioni Mario Gallo, Renata Ciavarino, Ketty Volpe e Massimiliano Loizzi).

Il gran galà della premiazione avrà momenti di spettacolo, in musica, con la voce di Miriam Mariano e le note del pianoforte di Maurizio Mariano, ed in teatro, con le letture di Irene Ferri e di due attori della Calandra, Federico della Duca e Antonio Calò, protagonisti nella rappresentazione scenica dell'atto finale del «Don Chisciotte della Mancha» di De Cervantes.

Daniele Greco

Comitato per l'Organizzazione degli Eventi

Sede legale : c/o GAL Serre Calabresi, Chiaravalle C.le

Rassegna stampa

Progetto Ulisse prima edizione 2006

"Il viaggio di Ulisse - esplorazioni classiche e contemporanee"



C.O.E. Comitato Organizzatore Eventi
S.T.L. Sistema Turistico Locale
Ass. Calabria nel mondo di Omero

Lei come roccia
dolce e forte
Itaca nel cuore
fiamme lontane...
e ricordi nel viaggio
con me i segreti
di sogni coraggiosi
come fido destriero
esploro e rido e piango
osservo ascolto
umilmente mi piego
e vinco la sfida
del promesso ritorno

Rassegna Internazionale di Teatro della Scuola
I edizione - 2006

Programma

Hellenic Theatre/Drama
Education Network



G.A.L. "Serre Calabresi - Alta Locride"



Sede amministrativa:
c/o GAL Serre Calabresi - C.da Foresta - 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Tel. 0967/998023 Fax 0967/998039 e-mail: galserrecalabresi@libero.it

Gli specialisti del 4x4



Morano Calabro
Tel. 0981.30352
www.carclub.it

il Quotidiano della Calabria

Catanzaro e Crotone

Dal 1969, un solo marchio.



Roma - GRA uscita 9
Via di Settebagni 722/b
Tel. 06.8889178

ANNO 12 - N. 116 - € 1,00

Direzione: via Mattia Preti, 7 - 87040 Castrolibero (Cs) Telefono 0984.852828 • Fax 0984.853893. Amministrazione: via Rossini, 2 - Castrolibero (Cs)
Concisa di Catanzaro via Moro, 9 - Tel. 0961.792164 - Fax 792166 - Concisa di Crotone p. Pagine, 15 - 89030/9 - Tel. 0962.901334 - Fax 905185 - Poste Italiane spedizione in A.P. - 45% - art. 2 comma 20/5 legge 662/96 - CODIC. C.S. 151/2033 Valida dal 07/04/2003.

Venerdì 28 aprile 2006
www.quotidianodelcalabria.it



Soverato e dintorni

il Quotidiano Venerdì 28 Aprile 2006

27



FARÀ il suo esordio sul territorio nella prima settimana di maggio il Comitato per l'organizzazione di Eventi (COE), associazione turistico culturale costituitasi nel settembre 2005, dietro l'impulso del Gal "Serre calabresi-Alta Iocride", con sede in Chiaravalle Centrale, con lo scopo di attuare alcune delle azioni di cui è formato il Piano di Sviluppo locale (PSL). Il titolo dell'azione che sarà realizzata è "Dal mito di Ulisse ai Bronzi di Riace. Verso il Parco storico culturale delle Serre calabresi e dell'Alta Iocride", che su presentazione

L'esordio del Coe sul territorio

del GAL è stato approvato dalla Regione Calabria. I soci del COE sono i seguenti: Gal, Comunità montana "Fossa del Lupo", Comuni di Girifalco, Santa Caterina, Olivadi, Gagliato, Amaroni, Squillace, Guardavalle, San Vito, Valleflorita. Il Consiglio di Amministrazione è composto da Francesco Paparo (Presidente, rappresentante del Comune di Olivadi), Rocco De Vito (vicepresidente,

per Amaroni), Vincenzo Olivadesse (consigliere, per il Gal), Gregorio Muzzi (consigliere, per la Comunità montana "Fossa del lupo"), Gregorio Grillone (consigliere, per Gagliato). Il direttore artistico è Mario Gallo che supporterà il lavoro del Cda. Per saperne di più ne parliamo col presidente, Francesco Paparo.

Quali sono le finalità che il Coe si propone?

«Puntiamo alla valorizzazione delle nostre risorse peculiari, paesaggio, beni culturali, storia, tradizioni, gastronomia, consolidando l'azione di vivacità culturale già esistente sul territorio, il nostro progetto ambizioso è quello di migliorare la nostra capacità di attrazione turistica».

L'obiettivo è alquanto arduo, su cosa puntate?

«Sappiamo che la sfida è dif-

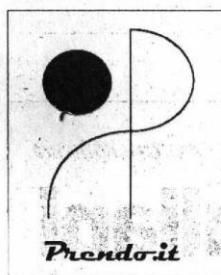
ficile, metteremo in atto strumenti in grado di promuovere collaborazione e sinergia fra quanti sul territorio operano con finalità di promozione e sviluppo delle non poche nostre potenzialità, l'impegno è gravoso, ma siamo fiduciosi di poter intercettare la voglia di crescita della nostra terra».

Come debutto sul territorio intanto il Coe partirà con una rassegna teatrale inter-

nazionale di Teatro della Scuola dal titolo "Il viaggio di Ulisse, esplorazioni classiche e contemporanee", che prevede spettacoli, concerti, seminari workshop, ed un convegno sul tema "Teatro, scuola e società contemporanea". L'originale iniziativa sarà messa in atto da gruppi di 5 scuole (Lazio, Puglia, Grecia) che assieme a gruppi del posto daranno vita ad appuntamenti di grosso spessore culturale: si darà così impulso al turismo scolastico ed all'integrazione con le scuole.

Viviana Santoro

OGNI LUNEDÌ SUL DOMANI "LA PIAZZA", RUBRICA DI ANNUNCI GRATUITI

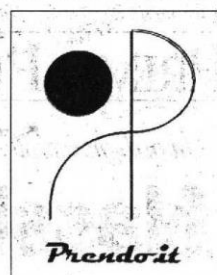


il Domani

Calabria

Euro 1,00 Anno 9° - Numero 116

Venerdì 28 Aprile 2006



CATANZARO PROVINCIA

CHIARAVALLE — Il Coe (Comitato per l'organizzazione di eventi) è un'associazione turistico-culturale costituita nel corso del 2005, su impulso del Gal "Serre Calabresi-Alta Locride", con l'obiettivo di realizzare alcune delle azioni di cui si costituisce il Piano di sviluppo locale (Psl) "Dal mito di Ulisse ai Bronzi di Riace - Verso il Parco storico-culturale delle Serre Calabresi e dell'Alta Locride", presentato dallo stesso Gal e approvato dalla Regione Calabria. I Soci che compongono l'associazione, oltre al Gal "Serre Calabresi-Alta Locride" ed alla Comunità montana "Fossa del Lupo", sono i comuni di Girifalco, Santa Caterina dello Jonio, Olivadi, Gagliato, Amaroni, Squillace, Gasperina, Guardavalle, San Vito sullo Jonio, Valleflorita. L'attuale Consiglio di amministrazione è composto da **Francesco Paparo** (presidente, in rappresentanza del Comune di Olivadi), **Rocco De Vito** (vicepresidente, rappresentante del Comune di Amaroni), **Vincenzo Olivadese** (consigliere, rappresentante del Gal "Serre Calabresi"), **Gregorio Muzzi** (consigliere, rappresentante della Comunità montana

CHIARAVALLE

L'iniziativa del Comitato organizzazione eventi

"Calabria nel mondo di Omero" per attrarre il turismo scolastico

na "Fossa del Lupo") e **Gregorio Grillone** (consigliere, rappresentante del Comune di Gagliato). Nella sua azione è supportato da **Mario Gallo** (direttore artistico). Si è insediato nel settembre 2005 e, dopo aver ottemperato a tutti gli adempimenti tecnici, burocratici ed amministrativi necessari ad avviare l'ente, di recente ha provveduto ad adottare le misure che consentono all'associazione di porsi al servizio del territorio. Il Coe, dando attuazione ad uno degli obiettivi statutari, ha organizzato per il prossimo mese di maggio, in collaborazione con l'associazione turistica Stl e l'associazione storico-culturale "Calabria

nel mondo di Omero", un'importante iniziativa turistico-culturale. Si tratta di una rassegna teatrale internazionale di teatro della scuola dal titolo "Il viaggio di Ulisse: esplorazioni classiche e contemporanee". La manifestazione prevede spettacoli teatrali, concerti, workshop, seminari e un convegno dal tema: "Teatro, scuola e società contemporanea". Dall'1 maggio saranno presenti nel nostro territorio gruppi provenienti da cinque scuole (tre dal Lazio, una dalla Puglia e un'altra da Atene), che daranno vita, assieme a gruppi locali, all'originale iniziativa. L'obiettivo che ci si propone di raggiungere - come scrive il presi-

dente **Francesco Paparo** - è quello di dar vita ad un appuntamento di rilevante spessore culturale, che si ripeta negli anni, in grado di attrarre flussi di turismo scolastico e di attivare un'azione di integrazione con le scuole e la cultura locali. Inoltre sono in corso di pubblicazione due bandi per manifestazioni di interesse relative ad azioni per il territorio, per una spesa prevista di circa 130.000,00 euro. Anche in questo caso, come per tutti i fondi comunitari, si adotterà il meccanismo del co-finanziamento. Si tratta di misure di sostegno per chi opera nel settore della promozione culturale (privati, associazioni, pro-loco, enti

locali) che intendono concorrere a creare e favorire un processo di sviluppo, le cui dinamiche, forse semplici da enunciare, presentano difficoltà insormontabili quando poi si devono tradurre in atti concreti. Attraverso un'opera di consolidamento dell'azione già esistente sul territorio ed incremento dei momenti di vivacità culturale, puntiamo alla valorizzazione delle nostre risorse peculiari (paesaggio, beni culturali, storia, tradizioni, gastronomia) con l'ambizioso intento che tutto ciò possa migliorare la nostra capacità di attrazione turistica. Riuscire in questo obiettivo significa assicurare effetti benefici sia in termini di ricaduta economica, che sotto il profilo del miglioramento dell'immagine. E fermo intendimento del Coe accettare questa difficile sfida, mettendo in atto strumenti in grado di promuovere collaborazione e sinergia fra quanti, sul territorio, operano con finalità di promozione e di sviluppo delle nostre non poche potenzialità. Nella consapevolezza di assumere un impegno gravoso, ma fiduciosi di poter intercettare la voglia di crescita della nostra terra.

OGNI LUNEDÌ SUL DOMANI "LA PIAZZA", RUBRICA DI ANNUNCI GRATUITI



Prendo.it

il Domani

Euro 1,00 Anno 9° - Numero 116

Calabria

Venerdì 28 Aprile 2006



Prendo.it

"Il viaggio di Ulisse esplorazioni classiche e contemporanee" è il titolo della rassegna Biennale Internazionale di Teatro della Scuolache si svolgerà dall'1 al 5 maggio. Il titolo della rassegna vuole significare un viaggio storico culturale intorno al tema di Ulisse, il quale intraprese il suo viaggio verso Itaca partendo dalla terra dei Feaci, luogo individuato nella zona delle Serre Catanzaresi e dell'Alta Locride (Soverato). Ma è necessario rileggere il viaggio di Ulisse anche in chiave contemporanea: esplorazione di nuovi spazi; cammino verso altre popolazioni per scambiare culture, idee, disagi; emigrazione obbligatoria per eludere ingiustizie e soprusi; percorso introspettivo dentro il sé di ogni uomo per ritrovarsi, per perdersi o semplicemente per instaurare un contatto con se stessi. Ecco il programma della rassegna: lunedì 1 maggio presso il teatro Tempo Nuovo di Chiaravalle, alle ore 11 benvenuto alle scuole partecipanti, alle 11.30 (sezione out) "L'Avaro" di Molière a cura della compagnia teatrale dell'Unitre (Università delle Tre Età - Maglie/Lecce), regia di Giuseppe Miggiano, scene e costumi di Cinzia Lupo, direttore di scena Silvano Colaci. Dalle 15.30 alle 18.30, workshop (percorsi di scrittura teatrale - corpo, voce, testo). Martedì 2 maggio al teatro Tempo Nuovo, alle 11.00 (sezione Ulisse) "Vagabondaggi sulle dei viaggiatori" a cura del liceo scientifico statale "A. Meucci" di Ronciglione (Vt), coordinatore Luca Damiani. Dalle 15.30 alle 18.30, workshop (percorsi di scrittura tea-

La manifestazione prende vita l'1 maggio e prevede spettacoli teatrali, concerti e workshop

Una kermesse ricca di contributi originali

trale - corpo, voce, testo). Alle 22 (sezione out) "Hair" a cura dell'Istituto Coreutico di Soverato (Cz), direzione artistica, Raffaella Campagna, regia di Caterina Pironaci, coreografie di Stefano Vagnoli, assistente coreografa Caterina Pironaci. Mercoledì 3 maggio sempre al Tempo Nuovo alle 11 (sezione Ulisse) "Odyssevah" della Second Chance School of Giannitsa (Sde Giannitsa) - Greece, diretto da Georgi Delibaniidou e Doudi Kyriaki. Presso la sala conferenze La Roccelletta dalle 15.30 alle 18.30, convegno sul tema "Teatro, scuola e società contemporanea"; dopo il saluto delle autorità aprono le riflessioni Francesco Cuteri (archeologo) e Carmen Zito (archeologa). Interventi di: Mario Muzzi, presidente del Gal e presidente Sd (Sistema turistico locale); Francesca Mangone, direttrice Sd; Francesco Paparo, presidente Coe (comitato organizzativo eventi) e presidente centro Ormero; Betty Giannouli, Sociologist (criminology and economics) Athens (Greece); Maria Elena Mozzetta, esperta di musica e di teatro; Gianni Aiello, attore, regista, educatore teatrale; Luca Damiani, coordinatore liceo scientifico "A. Meucci" di Ronciglione (Vt); Georgi Delibaniidou e Doudi Kyriaki, teachers and directors of the Second Chance School of Giannitsa (Sde Giannitsa) - Greece;

Mario Gallo, direttore artistico della rassegna; Rosa Rossi, coordinatrice liceo classico Ennio Quirino Visconti di Roma; Patrizia Moretti e Angela Solaini, coordinatrici liceo ginnasio "Buratti" (Vt). Conclusioni di Mario Pirillo, assessore regionale all'Agricoltura. Nella stessa giornata a Guardavalle alle 21.30, festa dedicata alle scuole partecipanti provenienti da fuori regione. Giovedì 4 maggio al teatro Tempo Nuovo di Chiaravalle alle 11.00 (sezione Ulisse) "Navelli, Abruzzo, Italy" "Qui, a memoria d'uomo, non è mai tornato nessuno", liberamente tratto da Gian Luigi Piccoli, epistolario collettivo ed. Noubis, Chieti 2005 (1° ed. 1973) liceo classico Ennio Quirino Visconti di Roma. Coordinatrice Rosa Rossi, costumi di Maria Nattino e Isabella Donà delle Rose, consulenza teatrale di Mario Gallo. Nella stessa mattinata si discuteranno gli esiti dei workshop, con interventi dei ragazzi e degli insegnanti. Venerdì 5 maggio al teatro Tempo Nuovo di Chiaravalle alle ore 11.00 (sezione Ulisse) "Il buon soldato Sveik", liberamente tratto dal romanzo di Jaroslav Hasek "Il buon soldato Sc'vèik" a cura del liceo ginnasio "Buratti" (Vt), coordinatrici Patrizia Moretti e Angela Solaini. Alle 21.30 al teatro Tempo Nuovo di Chiaravalle (sezione musica) "Sacciu na canzunedda"

a cura dell'associazione musicale "Evvivalamusica" di Chiaravalle, concerto di musica popolare calabrese. Al termine chiusura della rassegna e arriveremo alla prossima edizione.

Lunedì 1 maggio e martedì 2 maggio dalle 15.30 alle 18.30, workshop (percorsi di scrittura teatrale - corpo, voce, testo). Workshop 1 - Liceo coreutico di Soverato "I viaggiatori sono il viaggio" di Elena Mozzetta, esperta di musica e di teatro, finalizzato a prendere contatto con il nostro corpo e la nostra voce; e scoprire che relazione c'è tra voce e movimento; quali tensioni ci preparano a "fare teatro". Workshop 2 - Sala conferenze di Montaurio "I linguaggi della comunicazione nel lavoro dell'attore" (relazione con lo spazio scenico) di Gianni Aiello attore, regista, educatore teatrale, finalizzato a formare un'intelligenza critica, aperta alla comprensione dei vari linguaggi della comunicazione. Workshop 3 - Teatro Tempo Nuovo di Chiaravalle "La Commedia dell'Arte - tradizione e innovazione" di Mario Gallo attore, regista, educatore teatrale. Il workshop è un percorso di apprendimento della pedagogia e della didattica di base della Commedia all'improvviso, tra tradizione e innovazione (tradizione della tecnica e innovazione della forma e dei contenuti).

il Domani Venerdì 28 Aprile 2006 31

CATANZARO PROVINCIA



Al teatro dell'Acquario di Cosenza "Jennu brigannu. Storie di briganti calabresi" di Vincenza Costantino

"Il viaggio di Ulisse" a Chiaravalle

A Decollatura concerto del Primo maggio con musica live

APPUNTAMENTI CALABRIA

il Domani

del Lunedì

Euro 1,00 Anno 9° - Numero 120

Lunedì 1 Maggio 2006

CHIARAVALLE (Cz) - rassegna "Il viaggio di Ulisse"

Da oggi a venerdì 5 maggio prenderà il via la rassegna biennale internazionale di Teatro alla scuola "Il viaggio di Ulisse. Esplorazioni classiche e contemporanee". Oggi alle ore 11.30, presso il teatro Tempo Nuovo, andrà in scena "L'avaro" di Molière, con la compagnia teatrale dell'Unitre (Università delle Tre età di Maglie, in provincia di Lecce). Regia di Giuseppe Migliano; scene e costumi di Cinzia Lupo; direttore di scena Silvano Colacci. Dalle 15.30 alle 18.30, si svolgerà il workshop "Percorsi di scrittura teatrale: corpo, voci e testo". Martedì 2 maggio, alle 11 al teatro Tempo Nuovo, rappresentazione dello spettacolo "Vagabondaggi dei viaggiatori", a cura del liceo Scientifico statale "A. Meucci", di Ronciglione, in provincia di Viterbo; coordinatore Luca Damiani. Dalle 15.30 alle 18.30, si svolgerà il workshop "Percorsi di scrittura teatrale: corpo, voci e testo". Alle ore 22, in scena "Hair", a cura dell'Istituto Coreutico di Soverato; direzione artistica, Raffaella Campagna; regia di Caterina Pironaci; coreografie di Stefano Vagnoli; assistente di coreografia Caterina Pironaci. Mercoledì 3 maggio al Teatro Tempo Nuovo, alle ore 11 "Odyssevah", diretto da Georgia Delibaidou e Doudi Kyriaki. Nella sala conferenze La Roccelletta, alle ore 15.30 si terrà il convegno sul tema "Teatro, scuola e società contemporanea". Interverranno: Francesco Cluteri, Carmel Zito, Mario Muzzi, Presidente del Gal; Francesca Mangone, direttrice S.t.l.; Francesco Paparo, presidente C.i.o.e.; Betty Giannouli; Maria Elena Mozzetta; Gianni Aiello, attore e regista; Luca Damiani, coordinatore Liceo Scientifico Statale "A. Meucci" Ronciglione; Mario Gallo, direttore artistico della Rassegna; Rosa Rossi, coordinatrice Liceo Classico Ennio Quirino Visconti di Roma; Patrizia Moretti e Angela Solaini, coordinatrici Liceo Ginnasio "Buratti", l'on. Mario Pirillo, assessore regionale Agricoltura. Giovedì 4 maggio al Teatro Tempo Nuovo, alle ore 11, "Qui, a memoria d'uomo, non è mai tortato nessuno", liberamente tratto da Gian Luigi Piccoli, epistolario collettivo ed. Noubs; a cura del liceo Classico "Ennio Quirino Visconti" di Roma; coordinatrice Rosa Rossi; costumi Maria Natino e Isabella Donà delle Rose; consulenza teatrale Mario Gallo. Nella stessa mattinata si discuteranno gli esiti dei workshop, con interventi dei ragazzi e degli insegnanti. Venerdì 5 maggio al Teatro Tempo Nuovo alle ore 11 "Il buon soldato Sveik", liberamente tratto dal romanzo di Jaroslav Hasek "Il buon soldato Sveik", a cura del liceo Ginnasio "Buratti" di Viterbo. Coordinatrici: Patrizia Moretti e Angela Solaini. Alle ore 21.30, lo spettacolo "Sacciu na canzuneddà", a cura dell'Associazione Musicale "evvivalamusicà" di Chiaravalle Centrale.

CATANZARO PROVINCIA

CHIARAVALLE

È partita l'iniziativa promossa dal Coe per la promozione dello scambio culturale tra i popoli

Viaggio nel tempo sulla rotta di Ulisse

Diversi gli approfondimenti storici che terranno impegnati soprattutto i più giovani

CHIARAVALLE — "Il mito di Ulisse: la storia del mondo... la storia dell'uomo... il conflitto perpetuo tra individuo e società..." È così iniziato il giorno 1 maggio il programma stilato dal Coe, Comitato per l'organizzazione degli eventi. Attraverso il progetto "Il viaggio di Ulisse, esplorazioni classiche e contemporanee", si vuole mettere in evidenza un viaggio storico-culturale intorno al tema di Ulisse, il quale intraprese il suo viaggio verso Itaca partendo dalla terra dei Feaci, luogo individuato nella zona delle Serre Catanzaresi e dell'Alta Locride (Soverato). Risulta, perciò, necessario rileggere il viaggio di Ulisse anche in chiave contemporanea: esplorazione di nuovi spazi; cammino verso altre popolazioni per scambiare culture, idee, disagi; emigrazione obbligata per eludere ingiustizie e soprusi; percorso introspettivo dentro il sé di ogni uomo per ritrovarsi, per perdersi o semplicemente per instaurare un contatto con se stessi. L'iniziativa del Coe ha, dunque, come intento quello di attrarre il turismo scolastico attraverso un piano di cui si proporrà in questi giorni un



Un flash su una rappresentazione ed il pubblico presente

progetto culturale di ampio respiro volto a mettere in luce dei fattori socio-artistici-culturali utili per la formazione delle future generazioni. Il programma di questi ultimi due giorni ha visto: lunedì 1 maggio al teatro Tempo Nuovo di Chiaravalle, alle 11, il benvenuto alle scuole partecipanti mentre alle 11.30 (sezione out) "L'Avaro" di Molière, rappresentato dalla Compagnia Teatrale dell'Unitre (Università

delle Tre Età - Maglie/Lecce) per la regia di Giuseppe Migliano, scene e costumi di Cinzia Lupo, direttore di scena Silvano Colacit; dalle 15.30 alle 18.30, workshop (percorsi di scrittura teatrale - corpo, voce, testo). Ieri, sempre al Teatro Tempo Nuovo, alle 11 (sezione Ulisse), "Vagabondaggi sulle dei viaggiatori", proposto al liceo scientifico statale "A. Meucci" di Ronciglione (Vt), mentre dalle 15.30 alle



18.30, workshop (percorsi di scrittura teatrale - corpo, voce, testo). Alle 22 presso il palazzetto dello sport di Soverato (sezione out) "Hair", Istituto Coreutico di Soverato, con la direzione artistica di Raffaella Campagna, la regia di Caterina Pironaci, la coreografie di Stefano Vagnoli, assistente coreografa Caterina Pironaci. Per oggi il convegno dal titolo "Teatro, scuola e società contemporanea", nell'am-

bito della rassegna Internazionale di Teatro per la Scuola "Il viaggio di Ulisse - esplorazioni classiche e contemporanee", inizialmente previsto presso la sala conferenze della Roccelletta, si terrà invece presso il Centro Studi Cassiodorei di Squillace. È prevista la partecipazione dell'assessore regionale al Turismo, onorevole Beniamino Donnici.

Achille Salerno

L'INIZIATIVA

Continuano a riscuotere un gran successo gli eventi artistico-storico-culturali organizzati dal Coe

Il mito di Ulisse fa tappa a Chiaravalle

Lo scopo dei promotori è incentivare il "turismo scolastico delle nuove generazioni"

CHIARAVALLE — Va a gonfie vele il programma stilato dal Coe, Comitato per l'organizzazione degli eventi, che attraverso il progetto "Il viaggio di Ulisse, esplorazioni classiche e contemporanee", vuole trattare un viaggio storico-culturale intorno al tema di Ulisse, il quale intraprese il suo viaggio verso Itaca partendo dalla terra dei Feaci, luogo individuato nella zona delle Serre catanzaresi e dell'Alta Iocride (Soverato). Un'iniziativa, questa del Coe, che con il suo presidente Francesco Paparo ha come intento quello di attrarre il turismo scolastico attraverso un piano socio-artistico-culturale utile per la formazione delle future generazioni. Ieri pomeriggio si è svolto il Convegno dal titolo "Teatro, scuola e società contemporanea", nell'ambito della Rassegna internazionale di Teatro per la scuola "Il viaggio di Ulisse - esplorazioni classiche e contemporanee", presso il Centro studi casiodorei di Squillace. Ieri mattina, invece, nel Teatro Tempo Nuovo è stata messa in scena "Odyssevah", con la Second chance school of Giannitsa (S. D. E. Giannitson) - Greece; directors: le docenti Georgia Delibanidou e Doudi Kyriaki.

Achille Salerno
[A lato alcune brevi interviste ai protagonisti di questa iniziativa di successo: la professoressa Georgia Delibanidou, la sociologa Betty Giannouli, il presidente del Coe Francesco Paparo, il direttore artistico della manifestazione Mario Gallo]



I protagonisti indiscussi della manifestazione



Una parte del pubblico presente in sala



Altri ragazzi che non sono voluti mancare all'appuntamento

La docente Delibanidou: quante somiglianze tra i teatri greco e italiano

CHIARAVALLE — Professoressa Georgia Delibanidou, quale significato assume il "viaggio" di Ulisse e quali punti in comune vi sono tra il teatro greco e quello italiano?
«Un viaggio che non possiamo affrontare ogni giorno. Un viaggio che non va affrontato attraverso la sola meta. La Grecia è la terra dei viaggiatori e di coloro che amano la classicità. Ciò che c'è in comune tra il teatro greco e quello italiano è di certo la somiglianza tra la commedia antica greca come Aristofane, o anche la commedia dell'arte. C'è anche somiglianza di contenuti, di movimenti e i ragazzi che sono venuti qui lo hanno notato».

La sociologa Giannouli: il teatro rappresenta un modo per comunicare

CHIARAVALLE — Betty Giannouli (sociologa e membro esecutivo Hellenic Theatre drama and education network), di cosa tratterà il convegno di oggi (ieri, ndr)?
«I temi riguardano l'importanza del teatro nell'educazione scolastica e nella società contemporanea. Il teatro è importante per l'esperienza sociale e utile strumento di conoscenza. Quando parliamo di fascino della cultura greca antica trattiamo un motivo legato alla democrazia; che deve essere l'esempio per una società globalizzata. Con il teatro si vuole contribuire a migliorare in special modo i ragazzi, che così imparano a crescere e a comunicare».

Il presidente Paparo: gli spettacoli proposti sono di buon livello

CHIARAVALLE — Francesco Paparo (presidente del Comitato per l'organizzazione degli eventi), che bilancio si può fare del progetto fino ad ora?
«È prematuro parlare di bilanci, ma penso che è davvero da considerarsi più che soddisfacente il risultato. Gli spettacoli sono di buon livello e si è creato un lavoro sinergico, grazie alla collaborazione di Tempo Nuovo, dei comuni di Montauro e Soverato, San Nicola D'Arcella, del Coreutico di Soverato e dei Siciliani di Catanzaro che con Radio Campus, coordinata dalla professoressa Maria Quartarone, cura al suo interno un ufficio stampa gestito da soli ragazzi».

Il direttore Gallo: tutta la società godrà i benefici

CHIARAVALLE — Mario Gallo (direttore artistico della manifestazione "Il viaggio di Ulisse, esplorazioni classiche e contemporanee" che sta coinvolgendo tanta gente nel comune di Chiaravalle), che valore assume un progetto come questo?
«Il valore è di portare lo scambio e far crescere le nuove generazioni con la cooperazione tra i popoli. Uno stimolo per i ragazzi che potranno stare insieme grazie all'esperienza del teatro e che poi avrà anche una ricaduta nella società».

A. S.

OGNI LUNEDÌ SUL DOMANI "LA PIAZZA", RUBRICA DI ANNUNCI GRATUITI



il Domani

Calabria

Euro 1,00 Anno 9° - Numero 123

Giovedì 4 Maggio 2006



I ragazzi del Liceo Coreutico Musicale hanno presentato Hair

Spettacolare esibizione

SOVERATO — Spettacolare e molto coinvolgente l'esibizione dei ragazzi del Liceo Coreutico Musicale, nel presentare il musical "Hair", attraverso il quale, gli stessi hanno creato un'atmosfera di grande attenzione e ascolto, lasciando tutti gli spettatori col fiato sospeso. Uno spettacolo di grande rilevanza che ha dato prova della professionalità degli allievi del Coreutico, una scuola unica particolare, che offre ai ragazzi che la frequentano quella preparazione indispensabile per diventare ed essere professionisti dello spettacolo, ed avere una totale preparazione in tutti i settori dell'arte teatrale, musicale e coreutica. Il musical presentato ha entusiasmato i presenti, direttrice Raffaella Campagna compresa, per la esibizione di grande effetto dei giovani artisti, gratificati dai tanti applausi ed echi di consensi degli spettatori, che hanno davvero toccato l'apice del coinvolgimento e dell'attenzione e dell'apprezzamento anche da parte dei giovani che sono arrivati da fuori Calabria. Un musical toccante anche per la tematica trattata quella dell'annullamento delle guerre e delle discriminazioni di razza per

esaltare la pace e la cooperazione dei popoli. Infatti, la trama si conclude con una manifestazione contro la guerra e con la speranza di un sole splendente nei cuori delle genti di tutte le nazioni. Per la preparazione di "Hair" i ragazzi si sono avvalsi della consulenza, della coreografia e della regia di Caterina Pironaci, ballerina professionista, artista del Cast coreografico del famoso André De La Roche, direttore artistico onorario dello stesso Liceo Coreutico. I protagonisti del Musical: Giuseppe Scerbo, Rocco Greco, Mirko Pironaci, Antonino De Moro, Emanuele Serratore, Erica Passante, Samanta Alessi, Gloria Persampieri, Yasmine Montesano, Noemi Longo. Poliziotte: Irene Prelato e Erica Bruzzese. Figli dei fiori: Fabiola Aceto, Vanessa Alello, Viviana Amato, Valentina Mazzone, Nattascia Bressi, Lucia Lacaria, Marta Crincoli, Ciall Sposato, Riccardo Fava, Mariarita Riccelli. Il musical è stato presentato dall'alunna Rosy Bressi, la quale ha esposto la presentazione anche nella lingua inglese per i ragazzi provenienti dalla scuola greca. C'è da dire, infatti, che allo spetta-



colo hanno presenziato giovani provenienti da scuole interregionali e internazionali, un musical proposto dal Liceo Coreutico nell'ambito della sezione "out" della Rassegna Internazionale di teatro della scuola dal titolo "Viaggio di Ulisse, esplorazioni classiche e contemporanee", organizzata dal Comitato per l'Organizzazione degli Eventi, del Gal Serre calabresi. Il Liceo ha, inoltre, contribuito alla rassegna attraverso l'or-

ganizzazione di alcuni allievi nell'accoglienza e supporto dei ragazzi provenienti da altre scuole di altre regioni e da altre nazioni come i giovani provenienti dalla Grecia, ed all'interno della stessa struttura scolastica, sono stati organizzati anche dei seminari e degli incontri per valorizzare lo scambio culturale tra giovani di diversi luoghi.

Rosanna Paravati

Protagonisti del Musical

La commedia e i suoi derivati

teatro, cinema, maschere e costumi della Commedia dell'Arte



Comune di Navelli



TEATRO
ricerche

enti
partner



Regione Abruzzo



Provincia dell'Aquila



Comunità Montana
Campo Imperatore
Piana di Navelli



APTR



CASA DI RIFORMA DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA 2007
SOSTEGNO REGIONALE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA



3 - 17 agosto 2007 Navelli (AQ)

mostra performance proiezioni

Chiesa del Suffragio

Largo Mura Rotte

Sala Polifunzionale "G. Santucci"

un progetto culturale di Teatro ricerche
con il patrocinio del Comune di Navelli



in collaborazione con Pantarei

info@teatroricerche.com
www.teatroricerche.com

rassegna stampa

A NAVELLI

«La commedia e i suoi derivati» un viaggio nella storia del teatro

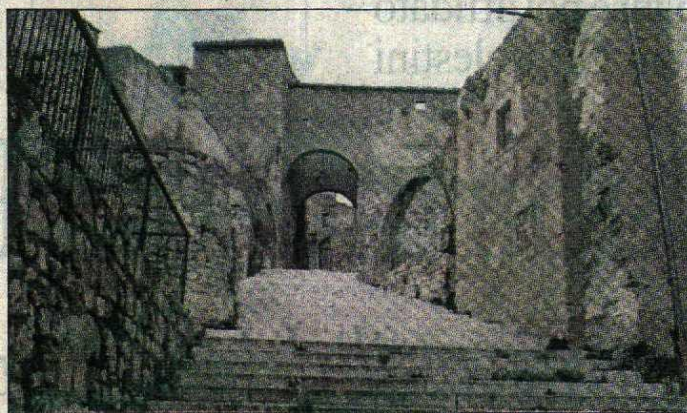
Dal 3 al 17 agosto la cittadina di Navelli, in provincia dell'Aquila, ospiterà «La commedia e i suoi derivati», manifestazione dedicata alla Commedia dell'Arte, organizzata dall'associazione culturale «Teatro ricerche» con il patrocinio del Comune. Il progetto presenta al pubblico un'offerta culturale variegata legata alle origini del nostro teatro, e attraverso i diversi linguaggi artistici, le immagini e le performance dal vivo ripercorre la memoria storica e sociale italiana. Il programma prevede infatti la messinscena di due spettacoli tratti dal repertorio della Compagnia del Teatro ricerche, «Arlecchino... e madre

Attraverso
diversi linguaggi
artistici, si
ripercorre il
passato e le
tradizioni

fame» (realizzato in collaborazione con Pantarei per le musiche originali dal vivo) e «Pinocchio naïf», la mostra delle maschere e dei costumi realizzati dagli artisti della Compagnia, accompagnata dalla proiezione di alcuni sketch comici televisivi degli anni '50-'60, e un ciclo di cinque proiezioni di film considerati emblematici del miglior periodo della commedia cinematografica italiana, da «Il sorpasso», ad «Anni ruggenti». Il «Teatro ricerche» sviluppa il suo

impegno sul teatro contaminando la tradizione della Commedia dell'Arte e rendendola attuale attraverso la continua sperimentazione dei diversi linguaggi artistici, ad esempio nella drammaturgia contemporanea sviluppata in forma di canovaccio. Tale ricerca si concretizza anche in una particolare lavorazione dei materiali per la messinscena, e viene valorizzata attraverso il confronto con altri artisti (di recente, la ricerca musicale mediterranea di Pantarei e l'apporto dei costumisti e scenografi austriaci Kurt Pint e Eva Göd). nel corso del festival verrà anche riaperta al pubblico la seicentesca Chiesa del Suffragio.

Nell'antico borgo ai piedi del Gran Sasso dove si produce la pregiata spezia oggi apre "La commedia e i suoi derivati" con performance, maschere, sketch



Il borgo di Navelli che in questi giorni fa da palcoscenico a "La commedia e i suoi derivati", rassegna teatrale sulla commedia dell'arte. Accanto, una scena di "Arlecchino e madre fame"

Da Arlecchino allo zafferano Navelli invita alla commedia dell'arte

FRANCESCA ALLIATA BRONNER

PER molti romani Navelli è un nome curioso ma forse sconosciuto, per gli intenditori di "cose buone" è la patria del pregiato zafferano che si produce sull'altopiano di Navelli in Abruzzo, per gli amanti del teatro, da oggi, è il palcoscenico di una bella manifestazione dedicata alla Commedia dell'Arte. Fino al 17 agosto, infatti, questo colorato angolo d'Abruzzo, in provincia dell'Aquila (due ore d'auto dalla capitale), presenta "La commedia e i suoi derivati", rassegna al suo esordio organizzata dall'associazione culturale Teatro ricerche con il patrocinio del comune, che offre un ricco cartellone di spettacoli gratuiti in location speciali. Il programma attraverso diversi linguaggi artistici, immagini e performance ripercorre la memoria storica e sociale dell'Italia.

Si apre stasera (ore 21) con "Arlecchino... e madre fame" della compagnia Teatro ricerche con la regia di Mario Gallo e si conclude il 17 con "Pinocchio naif" spettacolo di commedia dell'arte pura. In mezzo, un carosello di colori, sketch, luci e amarcord tutti da applaudire. Per esempio, la mostra di ma-



Gli indirizzi

INFORMAZIONI

Teatro ricerche: 339.8338833;
www.teatroricerche.com

DOVE MANGIARE

Casa Baroni Cappa, menu tipici in un ambiente d'epoca, 0862.93419

DOVE DORMIRE

Abruzzo Segreto, delizioso bed & breakfast da 70 in 2, 0862.959447

schere e costumi della Commedia dell'Arte che inaugura domani alle 18 nella magnifica chiesa seicentesca sconsacrata del Suffragio appena riaperta. E ogni pomeriggio nella sacrestia, proiezioni di sketch comici televisivi degli anni '50-'60 (Aldo Fabrizi, Walter Chiari, Paolo Panelli). E ancora un ciclo di film del miglior periodo della commedia cinematografica italiana, da "Luci del varietà" di Fellini e Latuada (domenica ore 21) al "Sorpasso" di Dino Risi (il 14 agosto).

Un'allegria e colta occasione per scoprire il tessuto urbano di un paese farcito di pregio. A cominciare dallo zafferano che un tempo serviva per colorare sete e lini e oggi è considerato il migliore in Italia per uso culinario: quei fiori violacei del *Crocus* coltivati da oltre 600 anni alle pendici del Gran Sasso vengono raccolti ancora a mano all'alba quando sono ancora chiusi: se ne asportano i tre stocchi messi poi ad essiccare in un setaccio al calore della brace. Per un chilo di zafferano purissimo servono 200 mila fiori raccolti fra ottobre e novembre. Ad agosto invece si trapiantano i bulbi: andate a curiosare, questa anche è arte e lo capirete davanti a una pasta all'uovo profumata "d'oro".

ROMA, 3 agosto 2007
venerdì 3 agosto 2007

il manifesto

roma
dintorni

ROMA & DINTORNI, via Tomacelli 146
00186 Roma - telefono 0668719571
pegna@roma@ilmanifesto.it

Publicità Poste, tel. 0668896911 fax 0668308332
l'ante edizione locale 152 euro a modulo, chiama 1067
Si prega di far pervenire le segnalazioni
entro le ore 12 del giorno precedente l'evento

NAVELLI COMMEDIA E SUOI DERIVATI

Un percorso attraverso teatro, maschere e costumi della Commedia dell'Arte tra tradizione e innovazione è la manifestazione polivalente che ci viene proposta [fino al 17 agosto] dall'Associazione culturale Teatro ricerche del comune di Navelli in provincia dell'Aquila. Si inizia stasera con lo spettacolo teatrale **Arlecchino ...e madre fame**, per la regia di **Mario Gallo** e le musiche dal vivo del **Pantarel**. Ore 21.00 Largo Mura Rotte.

il manifesto

Abruzzo Cultura - Evento - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro
Cerca
Preferiti

Indirizzo
http://www.regione.abruzzo.it/xCultura/index.asp?modello=eventoSingolo&servizio=LEE&styleDiv=sequence&msv=evento275&tom=275

Google
Cerca
Segnalibri
PageRank
29 bloccati
Imp



CULTURA

REGIONE ABRUZZO

Sei in: Regione Abruzzo | Cultura | Evento

Attività Culturali

- Musica
- Teatro
- Cinema
- Premi e Concorsi
- Arti Visive
- Editoria
- Folklore
- Luoghi dello spettacolo

Patrimonio Culturale

- Castelli
- Chiese Francescane
- Costumi
- Musei
- Siti Archeologici
- Oreficeria
- Fontane
- Paesaggio nell'Arte

Eventi



La commedia e i suoi derivati

Dal 3 al 17 agosto prossimi il suggestivo paese di Navelli, in provincia dell'Aquila, ospiterà La commedia e i suoi derivati, manifestazione dedicata alla Commedia dell'Arte, organizzata dall'associazione culturale Teatro ricerche con il patrocinio del Comune. Il progetto presenta al pubblico un'offerta culturale variegata legata alle origini del nostro teatro, e attraverso i diversi linguaggi artistici, le immagini e le performance dal vivo ripercorre la memoria storica e sociale italiana. Il programma prevede infatti la messinscena di due spettacoli tratti dal repertorio della Compagnia del Teatro ricerche, "Arlecchino? e madre fame" (realizzato in collaborazione con Pantarei per le musiche originali dal vivo) e "Pinocchio naïf", la mostra delle maschere e dei costumi realizzati dagli artisti della Compagnia, accompagnata dalla proiezione di alcuni sketch comici televisivi degli anni '50-'60, e un ciclo di cinque proiezioni di film considerati emblematici del miglior periodo della commedia cinematografica italiana. La manifestazione, realizzata insieme al Comune con il sostegno delle istituzioni abruzzesi, ha l'obiettivo di contribuire a valorizzare un territorio ricco di potenzialità turistiche. L'evento è infatti anche occasione per la riapertura al pubblico della seicentesca Chiesa del Suffragio, e disloca i propri appuntamenti nel tessuto urbano di Navelli, sottolineandone il valore di location culturale.

Link utili

- www.teatroricerche.com

Maggiori informazioni

- Comunicato stampa
- Locandina della manifestazione

Avvisi

Ipotesi di lavoro: Norme organiche in materia di spettacolo

Invitiamo a comunicarci via o fax osservazioni, suggerimenti, proposte emendative, entro il 15 marzo...

Questionario sulle attività dello spettacolo in Abruzzo

Il questionario è rivolto alle associazioni e istituzioni dello spettacolo della regione. Invitiamo a compilare la scheda...

[Leggi tutti gli avvisi](#)



PAOLA IMMOBILIARE

partnership

FLEXICREDITO BNL



d'Abruzzo
Capoluogo.it

AquilaTV

il quotidiano elettronico della Città di L'Aquila



ANNO III - Fondato da Luca Ceccarelli Direttore Gianfranco Colacito Relazioni esterne Marcelo Sabatino Galeota

Home	L'Aquila	Provincia	Regione	Periferia	Cronaca	Sport	Politica	Libri e Cultura	Turismo	AquilaWave	Musi
Scienza	Archeologia	Misteri	99 Chiese	Video	Zibaldone	Web Zone	Forum	Sondaggi	Download	Fotogallery	Eventi

Cerca

Nome utente: Password: ☐ Ricordami [Iscrizione](#)

AD AGOSTO RASSEGNA SULLA COMMEDIA DELL'ARTE A NAVELLI

pubblicità



AD AGOSTO RASSEGNA SULLA COMMEDIA
DELL'ARTE A NAVELLI

99 venerdì 20 luglio 2007

L'Aquila, 20 lug. - "La commedia e i suoi derivati" e' il titolo della rassegna che prendera' il via a Navelli il 3 agosto, per concludersi il 17. Saranno due settimane all'insegna di un'offerta culturale variegata, dalle proiezioni cinematografiche alla Commedia all'italiana, negli spazi piu' suggestivi di Navelli. A presentare la manifestazione sono stati il sindaco di Navelli, Paolo Federico, il regista Mario Gallo e Rosa Rossi, dell'associazione culturale "Teatro ricerche", attiva da molti anni a Tuscania (Viterbo), e che da qualche tempo ha aperto una sede nel borgo dell'aquilano.

Il programma prevede due spettacoli tratti dal repertorio della Compagnia del Teatro ricerche, "Arlecchino... e madre fame" (in collaborazione con Pantarei), e "Pinocchio naif. Entrambi gli spettacoli si terranno in localita' Largo Mura Rotte.. Nella sala polifunzionale Santucci saranno invece proiettati film anni '50, da "Luci del varieta'" a "I soliti ignoti", a "I tartassati", "Anni ruggenti" e "Il sorpasso". Nella chiesa del Suffragio, riaperta dopo i restauri, sara' invece inaugurata la mostra di maschere e costumi della commedia dell'arte.



l'ecosistema della
cultura contemporanea**pressrelease**[home page](#)
[UnDoTV \[video, audio \]](#)
[inserti focus](#)
[circuito internazionale](#)
[come segnalare una mostra](#)

EVENTI IN CORSO

cerca tra oltre 1860
eventi visitabili
ITALIA

ESTERO

RICERCA
GEOGRAFICA :Cerca ☒ eventi☐ spazivicini a questo indirizzo:
Città

via, piazza, corso...

in un raggio :
800m

TUTTI GLI EVENTI

- cerca tra oltre 55.000
eventi [passati](#), [presenti](#)
e [futuri](#)

DIRECTORIES

Indici alfabetici per
navigare le informazioni

- [artisti e autori](#)
- [critici e teorici](#)
- [spazi espositivi](#)
- [segnalatori](#)

NEWSLETTER

In un'unica email al
giorno la guida alle
mostre in Italia e nel
mondo. Iscriviti:

La tua email

TOOLS

Anche sul tuo sito le
segnalazioni di
Pressrelease![Collega Pressrelease al
tuo sito](#)

ITALIA EVENTI DEL

[← precedente](#)

3/8/2007

[successivo →](#)

SCHEDA

TITOLO **La commedia e i suoi
derivati**PERIODO dal 3/8/07
al 17/8/07

CITTÀ Navelli (AQ)

NAZIONE Italia

SEDE Chiesa del Suffragio

INDIRIZZO

[Email](#)[Web](#)

SEGNALATO DA

Luisa Marini

**La commedia e i suoi
derivati**

Manifestazione dedicata alla Commedia dell'Arte. Il programma prevede infatti la messinscena di due spettacoli tratti dal repertorio della Compagnia del Teatro ricerche, 'Arlecchino- e madre fame' e 'Pinocchio naif', la mostra delle maschere e dei costumi realizzati dagli artisti della Compagnia, accompagnata dalla proiezione di alcuni sketch comici televisivi degli anni '50-'60, e un ciclo di cinque proiezioni di film considerati emblematici del miglior periodo della commedia cinematografica italiana.

Chiesa del Suffragio :

 [Altri comunicati](#) in archivio Vuoi essere avvisato sui [prossimi eventi](#) di questo spazio? [Segnala](#) questo evento [Versione stampabile](#) del comunicato

LINEA DIRETTA

Se desideri che Pressrelease ti avvisi con una email ogni volta che
"Chiesa del Suffragio, Navelli (AQ)"
comunicherà un nuovo evento, inserisci qui
il tuo indirizzo di posta:

Il servizio è gratuito. Potrai disiscriverti utilizzando
l'apposito link che si trova in fondo alle email di
avviso che riceverai.



B&B, Case Vacanza, Appartamenti,
Pensioni, Ostelli e soluzioni di
microricettività in Italia
ai prezzi più bassi !

B&B in Italia

B&B in Italy

B&B Italiens

B&B en Italie

HOME PAGE

LAST MINUTE

TURISMO

NEWS

EVENTI

FIERE

Aggiungi la tua struttura

Prendi i nostri LOGHI

I B&B più visitati

I B&B più contattati

I B&B più votati

Gli Ultimi Inserimenti

:: SPECIALI ::

:: I B&B sul cellulare ::

:: Apri un B&B ::

:: Ricerca su Mappa ::

:: Ricerche Speciali ::

:: Newsletter ::



Guida B&B
Touring 2007



Rapporto
B&B in Italia
2007



Turismo in
Italia



Speciale
Salento



Campi da Golf
in Italia



Lirica Arena
di Verona
2007

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania

E.Romagna
Friuli V.G.
Lazio
Liguria

Lombardia
Marche
Molise
Piemonte

Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana

Trentino A.A.
Umbria
Valle d'Aost.
Veneto

ROMA | FIRENZE | VENEZIA | MILANO | NAPOLI | BOLOGNA | VERONA | PALERMO | TOR
Costiera Amalfitana | Cinque Terre | Salento

Cerca

Ricerca su Mappa | Ricerche Speci

LA COMMEDIA E I SUOI DERIVATI NAVELLI (AQ)

:: TUTTI I B&B A NAVELLI ::

:: EFFETTUA UNA RICHIESTA A TUTTI I B&B DI NAVELLI ::

:: EVENTI, FESTE POPOLARI E SAGRE DI PAESE A NAVELLI ::

dal 06-Aug-07 al 17-Aug-07

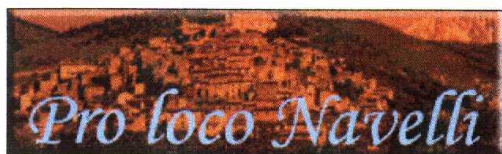
**CHIESA DEL SUFFRAGIO, LARGO MURA ROTTE,
SALA POLIFUNZIONALE - Navelli (AQ)**

LA COMMEDIA E I SUOI DERIVATI

PROGETTO CULTURALE A CURA DELL'ASSOCIAZIONE
TEATRO RICERCHE

<http://www.proloconavelli.it/>

Inserito da ABRUZZO SEGRETO
Indirizzo: Via San Girolamo - Navelli (AQ)
Tel. 0862 959447 - 338 3997221



[Nuovo Utente](#) / [Accesso Utente Registrato](#)

Non ci sono messaggi per Anonymous

Pro Loco di Navelli - Abruzzo

- [Chi siamo](#)
- [Cosa Facciamo](#)
- [Dove siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Imposta come Home Page](#)

Menu Principale

- [Home](#)
- [Informazioni turistiche](#)
- [Archivio Articoli](#)
- [Argomenti](#)
- [Autocertificazione](#)
- [Biblioteca elettronica](#)
- [Cerca nel sito](#)
- [Contatti](#)
- [Elenco Utenti](#)
- [I tuoi dati](#)
- [Invia Notizia/Articolo](#)
- [Messaggi Privati](#)
- [Meteo Abruzzo](#)
- [Passaparola](#)
- [Ricette e curiosità](#)
- [Sondaggi](#)
- [Top 10](#)
- [Web Links](#)

ORA ESATTA



Sponsor

Ads by Google

Fabrizio Corona
Corona non perdona...!
Scarica il tormentone
del momento!
www.web.zed.it/Corona

Studio Grafico Roma
Consulenza
Pubblicitaria la
Creatività è la nostra
Professione!
www.ffectstudio.net

La commedia e i suoi derivati

Inserito da [admin](#) il (letti)

Anonimo ha scritto:



Mostra, performance, proiezioni.
Un progetto culturale di Teatro ricerche con il patrocinio del Comune di Navelli...

3-17 agosto 2007 Navelli (AQ)
Chiesa del Suffragio
Largo Mura Rotte
Sala Polifunzionale "G. Santucci"

3 agosto - ore 21
Largo Mura Rotte
Arlecchino... e madre

fame
Spettacolo teatrale di Commedia dell'Arte
Compagnia Teatro ricerche con Mario Gallo, Rosalba Battaglia, Cristiano Leopardi, Marzia Turcato
musiche dal vivo Pantarei
regia di Mario Gallo

4 agosto - ore 18
Chiesa del Suffragio
Inaugurazione Mostra di maschere e costumi della Commedia dell'Arte
con proiezione di sketch comici degli anni '50-'60 di Aldo Fabrizi, Walter Chiari, Paolo Panelli
La Mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 16 agosto in orario 17-20.

5 agosto - ore 21
Sala Polifunzionale "G. Santucci"
Luci del varietà
regia di Alberto Lattuada e Federico Fellini, 1951
con Peppino De Filippo, Giulietta Masina, Carla del Poggio
Introduzione di Luisa Marini, esperta di Cinema

7 agosto - ore 21
Sala Polifunzionale "G. Santucci"
I soliti ignoti
regia di Mario Monicelli, 1958
con Totò, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Renato Salvatori

10 agosto - ore 21
Sala Polifunzionale "G. Santucci"
I tartassati
regia di Steno, 1959
con Totò e Aldo Fabrizi

12 agosto - ore 21
Sala Polifunzionale "G. Santucci"
Anni ruggenti
regia di Luigi Zampa, 1962
con Nino Manfredi e Gino Cervi

14 agosto - ore 21
Sala Polifunzionale "G. Santucci"
Il sorpasso
regia di Dino Risi, 1962

Links Correlati

- [Inoltre Eventi](#)
- [News by admin](#)

Articolo più letto relativo a
Eventi:
[Calendario eventi Agosto 2005](#)

Article Rating

Average Score: **0**
Voti: **0**

Please take a second and vote for this article:



[Cast my Vote!](#)

Opzioni

[Pagina Stampabile](#)

☐ [Invia questo Articolo ad un Amico](#)

• [Gli](#)
• [Un](#)
• [Pal](#)
• [Sc](#)

• [Na](#)
• [Na](#)
• [L'o](#)
• [Gr](#)
• [Ro](#)

• [Br](#)
• [Att](#)
• [L'e](#)
• [Fes](#)

• [N](#)

• [Ba](#)
• [Cal](#)
• [Cap](#)
• [Cai](#)
• [Cas](#)
• [Col](#)
• [Ofe](#)
• [Poc](#)
• [Pra](#)
• [Sar](#)
• [Sar](#)
• [Sar](#)
• [Vill](#)
• [Sul](#)

• [Gr](#)
• [del](#)
• [Re](#)
• [Na](#)

Come sito?

• [F](#)

• [T](#)

• [r](#)

• [I](#)

• [F](#)

• [F](#)

• [L](#)

• [A](#)

Cerca nel sito
Servizi per il cittadino

AUTOCERTIFICAZIONE	
COGNOME	
NOME	
SESSO	☐ M ☐ F
DICHIARA	
ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi dell'art. 75 cod. penale	

Info Utenti Benvenuto, AnonimoSoprannome Password (Registrati) **Riepilogo Iscrizioni:**

- Ultimo: **zerougne**
- Registrati oggi: **0**
- Registrati ieri: **0**
- Totale Registrati: **83**

 Visitatori Online:

- Visitatori: **6**
- Iscritti: **0**
- Totale Visitatori: **6**

Televideo Abruzzo**Cerca Ricette**

La ricetta deve contenere

In collaborazione con
www.cosacucino.it

con Vittorio Gassman e Jean-Louis Trintignant

17 agosto - ore 21
Largo Mura Rotte
Pinocchio naïf
Spettacolo teatrale di Commedia dell'Arte
Compagnia Teatro ricerche
con Mario Gallo, Gloria Santilli, Luigi Sfredda ,
Alfonso Brigidì
regia di Mario Gallo

Organizzazione:
Associazione culturale Teatro ricerche
Sede organizzativa: via del Riscatto, 15
67020 Navelli (AQ)
Info 339 8338833
Sede legale: via della Rocca, 22
01017 Tuscania (VT)
Info 333 5780720
www.teatroricerche.com

In collaborazione con Pantarei
www.pantareionline.it**Enti partner:**

Regione Abruzzo
Provincia dell'Aquila
Comunità Montana Campo Imperatore Piana di
Navelli
APTR Abruzzo Promozione Turismo
CARISPAQ Cassa di risparmio della provincia
dell'Aquila
Fondazione Cassa di Risparmio della provincia
dell'Aquila
British Telecom Pescara
Cantiere Cultura

Ringraziamenti:

Luigi Pica e Davide Boninsegna di Realdreams
Productions Tuscania per la ricerca e la messa in
opera dei materiali video
Olindo Trolani per l'organizzazione tecnica e
logistica
Franco Troiani per l'importante contributo
all'allestimento della mostra
La cittadinanza di Navelli per il supporto morale al
progetto.

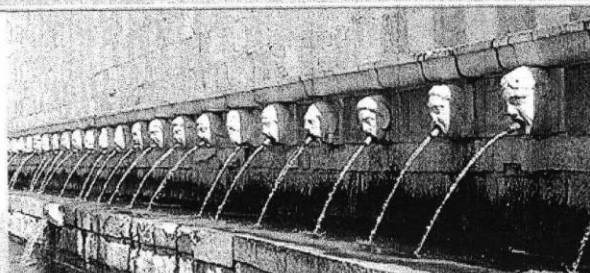
1
n

Logo e marchi esposti nel sito sono di proprietà dei rispettivi titolari.

Per le notizie ed i commenti la responsabilità è dei rispettivi autori,
per tutto il resto © 2003-2007 Associazione Pro-Loco Navelli - Tel/Fax 0862.95.91.58

In riferimento alla Legge 7 marzo 2001, n. 62 questo sito non è diffuso con periodicità.

Powered by Web24Ore.it di Davide Ardizzola - Monza



[Contatti](#) | [Blog](#) | [Area riservata](#) | [Tags](#)

Fontana delle 93 cannelle
L'AQUILA

[Il progetto](#) [Le azioni](#) [Territorio & Cultura](#) [In cantiere](#)

[Home Page](#) > [In Cantiere](#) > [News](#) > [A Navelli "La commedia e i suoi derivati"](#)

A Navelli "La commedia e i suoi derivati"

- News
- Agenda&Appuntamenti
- Newsletter
- Link utili
- Rassegna stampa
- Le Gallerie
- Blog

Dal 3 al 17 agosto 2007 Navelli (L'Aquila) ospiterà "La commedia e i suoi derivati", manifestazione dedicata alla Commedia dell'Arte, organizzata dall'associazione culturale "Teatro ricerche" con il patrocinio del Comune. Il progetto presenta al pubblico un'offerta culturale variegata legata alle origini del teatro e, attraverso i diversi linguaggi artistici, le immagini e le performance dal vivo, ripercorre la memoria storica e sociale italiana.

Il programma prevede la messa in scena di due spettacoli tratti dal repertorio della Compagnia del Teatro ricerche "Arlecchino... e madre fame" (realizzato in collaborazione con Pantarei per le musiche originali dal vivo) e "Pinocchio naif", mostra delle maschere e dei costumi realizzati dagli artisti della Compagnia, accompagnata dalla proiezione di alcuni sketch comici televisivi degli anni '50-'60, e un ciclo di cinque proiezioni di film emblematici del miglior periodo della commedia cinematografica italiana.

Il Teatro ricerche sviluppa il suo discorso sul teatro contaminando la tradizione della Commedia dell'Arte e rendendola attuale attraverso la continua sperimentazione dei diversi linguaggi artistici, ad esempio nella drammaturgia contemporanea sviluppata in forma di canovaccio. Tale ricerca si concretizza anche in una particolare lavorazione dei materiali per la messinscena e viene valorizzata attraverso il confronto con altri artisti (di recente, la ricerca musicale mediterranea di Pantarei e l'apporto dei costumisti e scenografi austriaci Kurt Pint e Eva Göd).

Questo discorso di innovazione artistica e multiculturale sulla base della tradizione si innesta sul territorio che ospita

CANTIERE



CULTURA

[Contatti](#) | [Blog](#) | [Area riservata](#) | [Tags](#) |

- [Il progetto](#)
- [Le Azioni](#)
- [Territorio&Cultura](#)
- [In Cantiere](#)

-
- [News](#)
 - [Agenda&Appuntamenti](#)
 - [Newsletter](#)
 - [Link utili](#)
 - [Rassegna stampa](#)
 - [Le Gallerie](#)
 - [Blog](#)

[Home Page](#) > [In Cantiere](#) > [News](#) > **A Navelli "La commedia e i suoi derivati"**

A Navelli "La commedia e i suoi derivati"

Dal 3 al 17 agosto 2007 Navelli (L'Aquila) ospiterà "La commedia e i suoi derivati", manifestazione dedicata alla Commedia dell'Arte, organizzata dall'associazione culturale "Teatro ricerche" con il patrocinio del Comune. Il progetto presenta al pubblico un'offerta culturale variegata legata alle origini del teatro e, attraverso i diversi linguaggi artistici, le immagini e le performance dal vivo, ripercorre la memoria storica e sociale italiana.

Il programma prevede la messa in scena di due spettacoli tratti dal repertorio della Compagnia del Teatro ricerche "Arlecchino... e madre fame" (realizzato in collaborazione con Pantarei per le musiche originali dal vivo) e "Pinocchio naïf", mostra delle maschere e dei costumi realizzati dagli artisti della Compagnia, accompagnata dalla proiezione di alcuni sketch comici televisivi degli anni '50-'60, e un ciclo di cinque proiezioni di film emblematici del miglior periodo della commedia cinematografica italiana.

Il Teatro ricerche sviluppa il suo discorso sul teatro contaminando la tradizione della Commedia dell'Arte e rendendola attuale attraverso la continua sperimentazione dei diversi linguaggi artistici, ad esempio nella drammaturgia contemporanea sviluppata in forma di canovaccio. Tale ricerca si concretizza anche in una particolare lavorazione dei materiali per la messinscena e viene valorizzata attraverso il confronto con altri artisti (di recente, la ricerca musicale mediterranea di Pantarei e l'apporto dei costumisti e scenografi austriaci Kurt Pint e Eva Göd).

Questo discorso di innovazione artistica e multiculturale sulla base della tradizione si innesta sul territorio che ospita l'evento con un interessante parallelismo: su una zona vasta e omogenea dal punto di vista ambientale, fortemente caratterizzata dell'identità culturale di ogni singola comunità (la tradizione del luogo), le migrazioni, stabili o temporanee, portano novità e arricchimento (innovazione attraverso l'apertura alle diversità culturali dei nuovi abitanti).

La manifestazione, realizzata insieme al Comune con il sostegno delle istituzioni abruzzesi, intende

file:///C:/Documents and Settings/luisa_marini/Documenti/TR\\NAVELLI\\Navelli estate 2007 ... 27/09/2007

contribuire a valorizzare un territorio ricco di potenzialità turistiche. L'evento è anche occasione per la riapertura al pubblico della seicentesca Chiesa del Suffragio, e disloca gli appuntamenti nel tessuto urbano di Navelli (Chiesa del Suffragio, Largo Mura Rotte, Sala Polifunzionale "G. Santucci"), sottolineandone il valore di location culturale.

Programma

3 agosto - ore 21 - Largo Mura Rotte

"Arlecchino... e madre fame"

Spettacolo teatrale di Commedia dell'Arte

Compagnia Teatro ricerche: con Mario Gallo, Rosalba Battaglia, Cristiano Leopardi, Marzia Turcato;

- musiche dal vivo Pantarei

- regia di Mario Gallo

4 agosto - ore 18 - Chiesa del Suffragio

Inaugurazione Mostra di maschere e costumi della Commedia dell'Arte con proiezione di sketch comici degli anni '50-'60 di Aldo Fabrizi, Walter Chiari, Paolo Panelli.

La Mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 16 agosto (orario 17-20).

5 agosto - ore 21 - Sala Polifunzionale "G. Santucci"

Luci del varietà

regia di Alberto Lattuada e Federico Fellini, 1951

con Peppino De Filippo, Giulietta Masina, Carla del Poggio.

Introduzione di Luisa Marini, esperta di cinema

7 agosto - ore 21 - Sala Polifunzionale "G. Santucci"

I soliti ignoti

regia di Mario Monicelli, 1958

con Totò, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Renato Salvatori

10 agosto - ore 21 - Sala Polifunzionale "G. Santucci"

I tartassati

regia di Steno, 1959

con Totò e Aldo Fabrizi

12 agosto - ore 21 - Sala Polifunzionale "G. Santucci"

Anni ruggenti

regia di Luigi Zampa, 1962

con Nino Manfredi e Gino Cervi

14 agosto - ore 21 - Sala Polifunzionale "G. Santucci"

Il sorpasso

regia di Dino Risi, 1962

con Vittorio Gassman e Jean-Louis Trintignant

17 agosto - ore 21 - Largo Mura Rotte

Pinocchio naïf

spettacolo teatrale di Commedia dell'Arte
Compagnia Teatro ricerche
con Mario Gallo, Gloria Santilli, Luigi Sfredda , Alfonso Brigidi
regia di Mario Gallo

[Torna indietro](#) **ultima modifica domenica, 22 luglio 2007**

© 2006 Cantiere Cultura. Tutti i diritti riservati.

Sito realizzato con il contributo dell'iniziativa comunitaria EQUAL.



è ABRUZZO appennino

03/07

rivista trimestrale dell'appennino abruzzese
spedizione in abbonamento postale

Terre di cinema

Quando una regione diventa set

Il paese dei balocchi.
Lungo l'Appennino a passo d'asino.

Appuntamenti. Sulmona:
La giostra cavalleresca d'Europa

Percorsi. Canto di primavera.
Una comunità in festa

Sport e natura. Il giardino botanico «Gole del Sagittario».
Parapendio. In volo con il vento

Tutti gli appuntamenti dell'agenda di stagione



NAVELLI

Info: 0862 959047, Pro- loco: www.proloconalvelli.it

Agosto

4/16 agosto, ore 18.00

chiesa del Suffragio

La commedia e i suoi derivati, apertura della mostra di maschere e costumi

Mercoledì 8, ore 21.00

Trio di Cuori, musica in piazza S. Pelino

Giovedì 9, ore 21.00

Civitaretenga, p.zza S. Salvatore Gli Itagliani, spettacolo della compagnia dei Guasconi

Venerdì 10, ore 21.00

sala polifunzionale
film: I tartassati

Sabato 11, ore 21.00

palazzo Santucci
Castrum Quartet

Domenica 12, ore 21.00

sala polifunzionale
film: Anni ruggenti

Lunedì 13, ore 21.00

palazzo Santucci
Gospel Ancient Souls

Martedì 14, ore 21.00

film: Il sorpasso

Mercoledì 15, ore 21.00

Trio Roller Play, musica in piazza San Pelino

Giovedì 16, ore 21.00

largo Mura Rotte
Briganti, spettacolo compagnia Smo Village

Venerdì 17, ore 21.00

largo Mura Rotte
Pinocchio naïf, spettacolo del Teatro ricerche

18 e 19 agosto

boschetto Santucci
XXXI Sagra dei ceci e dello zafferano

Sabato 18, ore 18.00

palazzo Santucci
Recital di poesia

Domenica 19, ore 18.00

boschetto Santucci
Palio degli Asini

Domenica 26, ore 21.00

palazzo Santucci
Cantabruzzo

OFENA

Info: 0862 956133

12-13 agosto, ore 21.00

Sagra delle sagne, stand gastronomici e intrattenimenti musicali

15 agosto, ore 21.00

Tango Mi Vida, di Sara Cecala e Davide Cavuti, con il Trio Inspiracion

S. BENEDETTO

IN PERILLIS

INFO 0862 955118

7-16 agosto, ore 18.00

Tracciare rin-tracciando: esposizione di antichi mestieri e cibi tradizionali, musica e danze, preeso le grotte del "sistema ipogeo";

S. PIO delle CAMERE

INFO 0862 931219

29 agosto

Festeggiamenti in onore del patrono S. Giovanni decollato con processione e manifestazioni musicali;

S. STEFANO di SESSANIO

INFO 0862 89301

10-11-12-13 agosto

Mercatino nel borgo: esposizioni artigiane e tipicità agroalimentari, sfilate e sbandieratori in costume medievale, intrattenimenti musicali.

1-2 settembre

Sagra delle lenticchie

Arlecchino e Madre fame

Commedia dell'Arte d'Innovazione



Progetto culturale dedicato alla promozione della Commedia dell'Arte

Rassegna stampa 2007



Sede legale Via della Rocca, 22 –Tuscania (VT)
www.teatroricerche.com
Direzione artistica Mario Gallo + 39 333 5780720
Promozione e Ufficio stampa Luisa Marini + 39 339 3841465
e-mail: info@teatroricerche.com

IL TEMPO LAZIO NORD

Un moderno Arlecchino sul palcoscenico del Rivellino di Tuscania

TUSCANIA — La Compagnia Teatro ricerche porta in scena oggi alle 21 al Teatro Rivellino di Tuscania «Arlecchino... e Madre Fame», per la regia di Mario Gallo. Questo Arlecchino è una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn «Pantarei», leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco. Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn «Pantarei», musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomatico alla scuola di Enrico Maria Salerno, Rosalba Battaglia e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di corti teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

REDAZIONE:
Via Marconi, 17
Tel. 0761/340044
0761/341147
Fax: 0761/304925

Il Messaggero VITERBO

3:
3:
viterbo@lme

TUSCANIA

Stasera al teatro Rivellino “Arlecchino e madre Fame”

Stasera alle ore 21 al Rivellino di Tuscania, la Compagnia Teatro Ricerche del regista e attore Mario Gallo porta in scena “Arlecchino... e madre Fame”.

Un Arlecchino diverso, rivisitato in chiave contemporanea quello che ci propone Mario Gallo. Alla tradizione della Commedia dell'Arte italiana si affianca infatti la suggestiva sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn “Pantarei”.

Nel cast, oltre a Mario Gallo, Cristiano Leopardi, Rosalba Battaglia e Marzia Turcato che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena.



Mario Gallo
sarà attore e regista

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

Redazione: Via Rossi Danielli, 19 - Viterbo

Email: corriviterbo@corr.it / TEL. 0761/344990 FAX 0761/344657

Anno XXV N. 37 Euro 1,00* - Mercoledì
Abbonamento obbligatorio CORRIERE DI VITERBO + Cor

Mercoledì 7

Febbraio 2007

TUSCANIA

Un Arlecchino riproposto in chiave contemporanea

TUSCANIA - Va in scena stasera l'"Arlecchino... e Madre Fame" di Mario Gallo. Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco. Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra il regista e il musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana. L'ingresso è di 8 euro; 3 euro per i bambini. Per prenotare rivolgersi invece ai numeri 0761-443718 oppure 339 3841465.

Tuscania

TEATRO "IL RIVELLINO"

Venerdì 9 febbraio alle ore 21 la compagnia "Teatro ricerche" porta in scena "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo. Si tratta di una rivisitazione in chiave contemporanea del del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni), accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco. Nel cast Cristiano Leopardi e Rosalba Battaglia e Marzia Turcato. Ingresso: 8 euro, 3 per i bambini. Info e prenotazioni: 0761-443718 - 339 3841465 - info@teatroricerche.com

L'Arlecchino di Mario Gallo in scena venerdì sera al Rivellino

TUSCANIA - La compagnia Teatro Ricerche venerdì prossimo, con inizio alle 21, porta in scena al Rivellino "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Questo allestimento teatrale è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della "commedia dell'arte" in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

"Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi". Nel cast, oltre a Mario Gallo, Cristiano Leopardi e Rosalba Battaglia che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato.

L'appuntamento quindi è venerdì prossimo alle 21 al teatro Rivellino.

Nuovo OGGI Viterbo

- N. 39 Euro 0,80

Edizione di Viterbo e provincia

Venerdì 9 Febb

In scena questa sera al Rivellino di Tuscania l'originale opera di Mario Gallo

Un Arlecchino contemporaneo a teatro *Ad accompagnare gli attori le musiche di León Pantarei*

TUSCANIA - E' l'immanicabile attore di ogni sfilata di carnevale, l'irriverente abito che tutti abbiamo indossato almeno una volta nella vita, sempre presente sui carri allegorici, sotto fiumi di coriandoli e stelle filanti di ogni paese e città italiane, e questa sera (data unica), la famosa maschera di Arlecchino arriva anche al teatro Rivellino di Tuscania con l'opera "Arlecchino... e Madre Fame".

Protagonista della pieces portata sulla scena dalla Compagnia Teatro Ricerche non sarà però il classico personaggio a colori della tradizione napoletana ma la sua immagine burlesca trasposta e rivisitata in chiave contemporanea.

E' lo spirito della Commedia dell'Arte che qui si concretizza in un suggestivo lavoro in cui musica e improvvisazione attoriale si fondono dando origine ad uno stile unico che coinvolge e appassiona lo spettatore.

Le parole e l'estro di surreali personaggi vengono accompagnate da sonorità etno-trance e da pulsazioni di musica araba-mediterranea eseguite dal vivo da León "Pantarei" (al. Sec. Leonardo Vulpitta), leader del gruppo Pantarei, poliedrico musicista, compositore, multipercussionista, specializzato nel canto arabomoresco, accompagnato sul palco dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Un allestimento originale che nasce dall'incontro tra il regista e attore della compagnia, Mario Gallo e



Due immagini dello spettacolo

lo stesso Pantarei e che da luogo ad una rappresentazione divertente ma profonda, con un piccolo cast di eccezionali attori autori, oltre a Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi e Rosalba Battaglia che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia e Marzia Turcato, un affiatato guppo che recentemente ha conseguito premi di grande rilievo nazionale ed internazionale.

La maschera di Arlecchino in questo lavoro diventa un po' una metafora dell'uomo moderno alla perenne ricerca di una sua identità, di un ruolo, di un posto nella società.

"Arlecchino", si legge nel comunicato stampa di presentazione, "è affamato,

dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni.

Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale. rimediato

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza.

La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi".

L'ingresso per assistere allo spettacolo è di 8 euro per gli adulti e 3 per i bambini.

Per prenotazioni ed ulteriori informazioni in merito è possibile telefonare al numero 0761-443718 oppure 3393841465 o inviare una e-mail all'indirizzo info@teatroricerche.com.

Giulia Moschetti

giovedì 8 febbraio 2007

il manifesto

roma
e dintorni

ROMA & DINTORNI, via Tornacelli 146
00186 Roma - Telefono 0668719571

paginaromana@ilmanifesto.it

Pubblicità Poster, tel. 0668896911 fax 0668308332
[tariffe edizione locale 152 euro a modulo, cinema 105]
Si prega di far pervenire le segnalazioni
entro le ore 12 del giorno precedente l'evento

teatri

■ AMBRA JOVINELLI

Via G. Pepe, 41/47 tel. 0644340262
Cia che vide il maggiolino di J. Orton con
Zuzzuro & Gaspare, regia di A. Brambilla. Fino al 18
febbraio. [21.00]

■ PICCOLO JOVINELLI

Via Giolitti, 287 tel. 0644340262
Calligola Night Live, scritto e diretto da C. Gioè. Con: C.
Gioè e F. Romano. Fino al 25 febbraio. [21.30]

■ ARGENTINA

Largo Argentina 52 tel. 0668804601
Il sargente tratto dal romanzo autobiografico di M.
Rignoli Stern con M. Paolini. Fino al 18 febbraio. [17.00]

■ ARGOT STUDIO

via Natale del Grande, 27 tel. 065898111
Mi lascio di G. Mori e R. Masciopinto, regia di M.
Panici. Fino all'11 febbraio. [21.00]

■ BELLI

Piazza Sant'Apollonia, 11a tel. 065894875
Phaedra's love di S. Kane, regia di A. Martino. Con: M.
C. Di Stefano e M. Repetto. Fino al 19 febbraio. [21.00]

■ COMETA

Via Del Teatro Marcello, 4 tel. 06 6784380
Buonanotte mamma di M. Norman, regia di N.
Venturini. Con: G. De Laurentis e V. D'Ottavio. Fino al 18
febbraio. [21.00]

■ DELL'OROLOGIO

Via dei Filippini, 17/a tel. 066875550
Sua Grande: Karen Ukon A Pranzo da Babette di K.
Blsen, regia di R. Cavello. Con: C. Balboni e L. Biondi.
Fino al 4 marzo. [21.00]; Sua Grande: Agrodolce di
Natale Russo, regia di Hervé Ducoux. [21.30]; Sua
Armata: Il viaggio di Felicia di C. Pallottini, regia di M.
Simoni. Con: F. Berni. Fino all'11 febbraio. [21.30];
Sua Orefice: Il berretto a sonagli di L. Pirandello. Fino
al 25 febbraio. [21.00]

■ ELISEO

Via Nazionale, 183 tel. 064882114
La concessione del telefono di A. Camilleri e G. Di
Pasquale. Regia: G. Di Pasquale. Con: F. Paolantoni e
M. Perracchio. Fino all'11 febbraio. [21.00] e La mille
e una notte mini-musical in due atti per i più piccoli.
Scritto e diretto da G. Palla. Fino al 4 aprile [10.30,
lun-ven, 11.00 dom, sabato riposo]

■ INDIA

Lungotevere de' Papareschi tel. 0668804602
Sua A: Ogni casa è un teatro. Rassegna di teatro per
bambini e ragazzi. Età 6-13 anni. Fino al 25 febbraio. Oggi
in programma: Buchettino [Le petit Poucet] di Charles
Perrault, regia di Chiara Guidi [10.30 dal mar al ven,
16.30 sabato, 10.30 e 16.30 dom, fino al 11 febbraio].

■ PICCOLO ELISEO PATRONI GRIFFI

Via Nazionale, 183 tel. 064882114
Lei dunque capirà di C. Magris, regia di A. Calenda.
Con: D. Giovanetti. Fino all'11 febbraio [21.00]

■ POLITEAMA BRANCACCIO

Via Merulana, 244 tel. 0647824893
Peter Pan. Il Musical da J. M. Barrie con M. Frattini e
A. Mistrini. Fino al 18 febbraio. [21.00]

■ BRANCACCIO

Ingresso su via Mecenate, 2 tel. 0647824893
A piedi nudi nell'Anima regia di M. Mattolini. Con: D.
Pandimiglio. Fino all'11 febbraio. [21.30]

■ QUIRINO

Via delle Vergini, 7 tel. 066794585
Un tram che si chiama desiderio di T. Williams, regia
di L. Salvetti. Con: P. Quattrini e E. Lo Verso. Fino all'11
febbraio. [20.45]

■ SALA UNO

Piazza di S. Giovanni, 10 tel. 067009329
Sensacur Memorie dal confine orientale, Istria 1919-
1947 di Erelwon, progetto e regia di Valentina
Kastlunger. Fino al 18 febbraio. [21.00]

■ TEATRO TOR BELLA MONACA

Via B. Cirino tel. 062010579
Diario Segreto de La città del teatro/Fondazione
Sipario Toscana. Fino al 9 febbraio [17.00]

■ VALLE ETI

Via del teatro Valle, 21 tel. 0668803794
Un'indimenticabile serata di A. Campanile, regia di
Antonio Calenda. Con: Piers degli Espositi. Fino all'11
febbraio. [20.45]

■ VITTORIA

Piazza S. Maria liberatrice, 10 tel. 065740170
Abbiamo due ore di vantaggio di Marco Presta e
Fabio Toncelli, con M. Presta, A. Favetti, G. Ratti, regia di
F. Toncelli. Fino al 25 febbraio. [21.00]

tuscania



L'Arlecchino etnico al teatro Rivellino

Non aspettatevi le mosse e moine della masche-
ra bergamasca ma naturalizzata veneziana, né
riferimenti goldoniani perché **Arlecchino...** e
Madre Fame che la Compagnia teatro ricerche
porta in scena domani al teatro Rivellino di Tusca-
nia è una rivisitazione in chiave contemporanea
del teatro italiano, accompagnata per l'occasione
dalle sonorità etno-trance della della musica
mediterranea eseguita dal vivo da **Leon "Panta-
rei"** leader dell'omonimo gruppo [voce e percus-
sioni] accompagnato dalle chittrre di **Pasqualino
Fulco**. Arlecchino come spirito vitale, perenne-

mente affamato e quindi in cerca continua di sti-
moli e di cibo che inevitabilmente lo porta in
contatto con moltissimi e sfaccettati personaggi:
il truffatore, gli egoisti ma anche personaggi
astratti e un po' folli che non riescono a concre-
tizzare i propri sogni. Arlecchino diventa così
metafora, come si legge nelle note di regia dello
spettacolo: "Della ricerca del proprio posto nel
mondo, della propria ragion d'essere, di se stes-
si". **Mario Gallo** è Arlecchino insieme a lui **Cristiano
Leopardi, Rosalba Battaglia e Marzia Turcato**. Ore
21.00, biglietti da 8 a 3 euro. Info: 0761443718.



**recensioni - manifesti -
articoli**

Ultimo aggiornamento: 20.3.2007

[Archivio articoli e recensioni](#)

www.dramma.it

[Tesi di laurea e saggi](#)

Drammaturgia contemporanea in scena

Sola me ne vo

di Maurizio Giordano

"Sola me ne vo", presentata al "Metropolitan" di Catania, è il nuovo spettacolo teatrale che propone una grande Mariangela Melato, straordinaria interprete, in una veste completamente insolita per lei. Su testi firmati da Vincenzo Cerami, Giampiero Solari, Riccardo Cassini e della stessa Melato e con la dinamica regia di Giampiero Solari, la Melato intrattiene simpaticamente lo spettatore dialogando con lui, coinvolgendolo, con garbo e con simpatia, grazie ad una messinscena sempre gradevole e che alterna ricordi a canzoni, vicende vissute con storie inventate. Il tutto gestito sulla scena da una grande signora del cinema e del teatro che da prova delle sue capacità, divertendo il pubblico ... >>>

Smemorando

di Maurizio Giordano

Con "Smemorando, La ballata del tempo ritrovato", il protagonista è solo lui che canta, si muove, recita, fa una sorta di esercizio di memoria, una vera e propria lezione di teatro catturando l'attenzione della platea fin dal primo passo sul palcoscenico, senza mai far cadere la tensione emotiva che nasce dalle sue parole e dai suoi gesti. Stiamo parlando del grande Gianrico Tedeschi, classe 1920, che ha presentato al "Comunale" di Trecastagni, la pièce "Smemorando, La ballata del tempo ritrovato", scritta ed interpretata da lui stesso, in collaborazione con Gianfranco Candia e la figlia Sveva. Sulla scena di Milli (un leggio, un microfono, un tavolo e una sedia e dei libri e copioni accatastati) e con la regia di Gianni Fenzi ... >>>

Il riso nella leggera cosmogonia del senso

di Vincenzina Fava

Ha entusiasmato il pubblico del Rivellino di Tuscania l'"Arlecchino... e Madre Fame" del regista e attore Mario Gallo della Compagnia Teatro Ricerche. Un Arlecchino diverso, rivisitato in chiave contemporanea; alla tradizione della Commedia dell'Arte italiana si affianca

Gli ultimi saranno ultimi

di Maurizio Giordano

Sola in scena, per circa 90' con il suo monologo, diretto da Giampiero Solari e Furio Andreotti. La mattatrice, nel testo di Massimiliano Bruno, è Paola Cortellesi, dinamica e camaleontica interprete di "Gli ultimi saranno ultimi", in scena all'Ambasciatori di Catania, all'interno della programmazione del Teatro Stabile etneo. La Cortellesi, in una scena minimalista, riesce a rendere vivo, dinamico e reale il lungo monologo, che tocca il tema del lavoro precario, della condizione femminile, attraverso il personaggio chiave di Luciana, una giovane impiegata di una grande azienda che riceve la notizia del suo licenziamento a pochi giorni dal parto. Il monologo partendo dalla disperata Luciana ... >>>

Eumenidi: un cunto

di Maurizio Giordano

Utilizzando la sua particolare arte, specialità, forma d'effetto e d'espressione, quella del "cunto", l'attore, regista e autore Vincenzo Pirrotta, ha proposto al "Musco" di Catania, nell'ambito della rassegna "Nuovoteatro" dello "Stabile" etneo una singolare, prorompente e coinvolgente lettura di "Eumenidi" di Eschilo, dalla traduzione di Pier Paolo Pisolini. Pirrotta, poeta del cunto, in circa 70' regala al pubblico una pièce emozionante, che riesce a rendere attuale parlando di giustizia, delle tragedie che spesso ci passano davanti e noi ignoriamo, coadiuvato sulla scena essenziale di Pasquale De Cristofaro, con un grande cubo di cristallo, da Giovanni Calcagno, Marcello Montalto ... >>>

Bar

di Maria Dolores Pesce

Spiro Scimone e Francesco Sframelli hanno riproposto ieri 16 marzo al Teatro Gustavo Modena di Genova Sampierdarena, per la regia di Valerio Binasco, questa

Articoli

Scrittura creativa in carcere

di Eugenio Cardi

Il progetto è stato pensato ed organizzato in totale accordo con la Responsabile degli Educatori del carcere romano - Dott.ssa Margherita Marras - e con il Direttore Dott. Mauro Mariani. L'idea è stata poi entusiasticamente accolta anche dalla Professoressa Barbara Santoni, titolare della cattedra di Lettere, che fin da subito si è generosamente resa disponibile ad affiancarmi in tale mia volontaristica impresa; affiancamento da me molto apprezzato ed utilissimo, considerando tra l'altro che, prima d'ora, non ero mai entrato in un carcere. L'idea di metter su questa iniziativa mi è venuta dall'essere - ormai da molti anni - vicino al mondo del volontariato, ma mai - prima d'ora - avevo avuto contatti con il sistema carcerario. Il laboratorio ha preso il via ... >>>

Intervista a Luigi Gozzi e Marinella Manicardi

di Francesco Trapanese

Autostrada è l'ultimo spettacolo realizzato da Luigi Gozzi e Marinella Manicardi, o meglio scritto da Luigi Gozzi, insieme a Marcello Fois e Carlo Lucarelli, e messo in scena da Marinella Manicardi. Ed è il primo spettacolo che viene realizzato in seguito alla integrazione, avvenuta lo scorso gennaio, del Teatro delle Moline all'interno del Teatro Stabile di Bologna. Lo spettacolo racconta la storia di un delitto avvenuto nella notte tra il 16 e il 17 luglio del 1964 quando un cadavere viene ritrovato nel retro di una piazzola dell'autostrada Adriatica. La storia del delitto è inventata, anche se tutta quanta la vicenda e le mezze verità svelate via via dai personaggi ... >>>

Cantiere disperazione quasi un diario di un progetto teatrale niente affatto disperato

di Tommaso Santi

Dalla fine di ottobre il regista Paolo Magelli ha aperto a Prato il suo Cantiere disperazione, un progetto con cui torna a lavorare con il Teatro Metastasio e con la sua città. Il Cantiere parlerà di disoccupazione, attraverso la messa in scena dell'Orchestra Titanic del bulgaro Hristo Boytchev, e con la drammatizzazione delle testimonianze di otto donne pratesi disoccupate che Magelli sta incontrando proprio in questi giorni. Mentre queste testimonianze sulla disoccupazione daranno vita a uno spettacolo previsto per la prossima stagione, L'Orchestra Titanic sarà in scena al Fabbricone

infatti la suggestiva sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni), specializzato nel canto arabomoresco e accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco. Nel cast, oltre a Mario Gallo, Cristiano Leopardi, Rosalba Battaglia ... >>>

Un grande grido d'amore

di Maurizio Giordano

Coprodotta da Argot Produzioni e Teatro Artigiano, è andato in scena al "Comunale" di Trecastagni, nell'ambito del cartellone di prosa dello Stabile di Catania con la locale amministrazione comunale, lo spettacolo "Un grande grido d'amore" della regista, produttrice ed attrice francese Josiane Balaskovic. La pièce, per circa due ore, tra ironia, simpatia ed umorismo graffiante, nell'agile traduzione e nell'adattamento di David Norisco e con la scorrevole regia di Maurizio Panici, presenta un cast ben assortito, con Pamela Villoresi, una delle più note ed intense attrici italiane, nel ruolo di Gigi Ortega, che sprizza simpatia, ben spalleggiata ... >>>

Migliore

di Maurizio Giordano

E' meglio essere rispettoso, ubbidiente. Condurre una vita regolare, oppure essere diretto, drastico e farsi rispettare nel lavoro e nella vita di tutti i giorni, magari cambiando il proprio atteggiamento col mondo e con se stessi? Su questo e su altri temi, che coinvolgono tutti noi, è incentrato il monologo "Migliore" di Mattia Torre, in scena al "Musco" di Catania, nell'ambito della rassegna "Nuovoteatro" con protagonista Valerio Mastandrea. Lo spettacolo, in circa un'ora, sostenuto dalle musiche di Giuliano Taviani e sulla scena volutamente vuota di Veronica Fragola, mostra un Valerio Mastandrea, in divisa da manager, con vestito impeccabile ... >>>

Miracoli e canzoni

di Maurizio Giordano

Suscita consensi, ti mette allegria, ti fa riflettere, ti fa stare piacevolmente a teatro in compagnia di un ottimo gruppo musicale e di due attori di grandi capacità interpretative e canore, ma soprattutto di grande simpatia. Stiamo parlando di "Miracoli e canzoni", two men show, nato da un'idea di Giovanni Veronesi e Rocco Papaleo, per la regia di Giovanni Veronesi in scena al Teatro Comunale di Trecastagni, nell'ambito della stagione programmata dallo Stabile etneo in collaborazione con la locale amministrazione municipale.

drammaturgia di Scimone che data ormai dieci anni ma è e appare sempre singolarmente attuale. Nel retro di un bar di paese dialogano due giovani, Nino il barista e Petru un avventore abituale. La scena, descritta con precisione nelle notazioni al testo dallo stesso drammaturgo, è spoglia con pochi oggetti, una radio, un bidone, una scala, a suggerire una sorta di luogo di risulta dell'esistenza umana, peraltro senza alcuna retorica sociologica ma con la nettezza ... >>>

Questo buio feroce

di Maurizio Giordano

Pippo Delbono, geniale attore, autore e regista ligure, è tornato a Catania, ospite della rassegna "Nuovoteatro", curata dallo "Stabile" etneo, presentando "Questo buio feroce". Delbono continua a rimanere fedele al suo modo di fare teatro, ovvero poesia di teatro-movimento, di esaltazione della fisicità, di quella sofferenza, di quel dualismo morte-vita, ma soprattutto del pensiero della morte di cui tutti abbiamo paura ma con cui abbiamo, giorno dopo giorno, a che fare. "Questo buio feroce", ideazione e regia dello stesso Delbono, è un lavoro tratto dal libro autobiografico dello scrittore statunitense Harold Brodkey ... >>>

E tu allora?

di Maria Dolores Pesce

Era interamente pieno il Teatro delle Moline di Bologna ieri 3 marzo, terzo giorno di rappresentazione di questa nuova drammaturgia, e regia, di Marinella Manicardi in prima nazionale fino al 5 e poi ripresa sempre alle Moline dall'8 al 12 Marzo. La drammaturgia è tratta, anzi per meglio dire si dipana a partire da alcuni storie brevi o brevissime di Marina Mizzau e da alcune scene ideate da Luigi Gozzi per la sua raccolta BINOMIO che contiene 101 dialoghi tra due personaggi tutti, senza esclusione, privi di genere, nome o status. Le singole vicende sono accortamente mescolate e mixate da Marinella Manicardi che si preoccupa ... >>>

Ubu incatenato

di Maurizio Giordano

Il trionfo della multimedialità in uno spettacolo da vedere, che si potrebbe catalogare tra quelli di "teatro tecnologico". Che suscita l'interesse dei più giovani, ma che incuriosisce, che prende, anche i tradizionalisti, i difensori del testo originale, della fedeltà al copione. Anche a costo che

dall'11 e 15 dicembre, per poi essere replicata nel gennaio 2007 in teatri e circoli della provincia di Prato ... >>>

Due giallisti e un drammaturgo

di Maria Dolores Pesce

È stato presentato nel corso di una vivace conferenza stampa, venerdì 3 Novembre nel ridotto del Teatro Arena del Sole a Bologna, Autostrada la più recente fatica di Luigi Gozzi che, scritta da lui insieme a Marcello Fois e Carlo Lucarelli, debutterà nello stesso teatro questo mercoledì 8. In attesa di vedere la drammaturgia e di darne conto in maniera più approfondita e partecipata, queste mie vogliano essere brevi note di presentazione, che intendono cogliere le impressioni e le sensazioni vissute, cercando di articolare in discorso gli stimoli che dall'ascoltare gli autori e Marinella Manicardi, regista della messa in scena, mi sono venuti. Sono suggestioni intense che innanzitutto traggono, credo anche nei drammaturghi, la loro forza dal luogo scelto per la vicenda ... >>>

Intervista a Gaspare Balsamo

di Alice Calabresi

Gaspare Balsamo, siciliano, 31 anni, dimostra un certo talento nello spettacolo Camurria che ha scritto, diretto e interpretato. Camurria è stato presentato come studio a maggio in Abruzzo, per debuttare poi il 28 giugno al teatro dell'ex spazio occupato Angelo Mai. Ritorna a Roma il 13 novembre, all'interno della rassegna Ubsettete al Rialto S. Ambrogio. Il 1 dicembre andrà a Trieste, di nuovo al Rialto il 12-13-14 dicembre e il 19 a L'Aquila. Gaspare Balsamo si è diplomato a Roma all'Accademia teatrale dell'Orologio poi specializzato all'Accademia Silvio D'Amico. Ha lavorato con registi come Mimmo Cuticchio, Marco Baliani, Davide Enia ... >>>

Tramedautore 2006

di Tiziano Fratus

Dal 13 al 24 settembre Outis - Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea ha dato vita, nei teatri Strehler, Arsenale e Out Off, alla sesta edizione del festival internazionale Tramedautore. Da due anni il festival ha aperto le porte agli autori esteri, Portogallo, Spagna, Francia, Irlanda e Inghilterra il primo anno (2004), Brasile e quattro paesi nordici (Danimarca, Norvegia, Finlandia, Islanda) l'anno scorso (2005). Quest'anno si inizia un viaggio nell'Est Europa e nell'Ex Unione Sovietica, viaggio che si concluderà l'anno prossimo. I paesi ospiti sono stai dunque Russia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria e Romania ... >>>

Il Gioco serio dell'Arte

di Daniela Pandolfi

Ad uno ad uno si vanno sollevando i sipari delle ribalte romane, con l'inizio di una stagione che si annuncia gremita di eventi e la Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Barberini, nel sobrio stile che la distingue, illumina le volte del Salone di Pietro da Cortona, per annunciare il ritorno di una rassegna


www.dramma.it

Il riso nella leggera cosmogonia del senso

di

Vincenzina Fava

Ha entusiasmato il pubblico del Rivellino di Tuscania l'«Arlecchino... e Madre Fame» del regista e attore Mario Gallo della Compagnia Teatro Ricerche. Un Arlecchino diverso, rivisitato in chiave contemporanea; alla tradizione della Commedia dell'Arte italiana si affianca infatti la suggestiva sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn «Pantarei», leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni), specializzato nel canto arabomoresco e accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco. Nel cast, oltre a Mario Gallo, Cristiano Leopardi, Rosalba Battaglia e Marzia Turcato. All'inizio c'è solo il Silenzio. Mimica dell'uomo-attore sulla scena. Linguaccia. Dopo la quiete il ritmo, le prime vibrazioni dei tamburi di Leon Pantarei ed Arlecchino esce o meglio nasce dal baule posto al centro del palco. Musica e danza. Poi, termina la musica ed iniziano le prime parole confuse, il chiacchiericcio sconnesso e rumoroso dei tre personaggi sulla scena. Discussione: forse il silenzio parla di più delle parole, come si fa ad ascoltare? Non c'è ancora risposta. Ma Arlecchino è già stato partorito quando la madre entra in scena ad indicare la strada che deve intraprendere il figlio, quella di un servo umile e magari imbroglione per poter guadagnare qualcosa in più. Il personaggio ora ha tutte le caratteristiche del mitico Arlecchino, ora l'avventura può iniziare. Mario Gallo, nell'originale costume lacero e bianco, interpreta splendidamente il ruolo del servo buffone, imbroglione, bugiardo e sempre affamato.... Madre fame... madre natura ha dato all'uomo il dono o meglio la condanna di una perenne ricerca di cibo per poter sopravvivere. Arlecchino però è insaziabile, è relegato alle più umili istintività animalesche, non ha raggiunto ancora la consapevolezza del sé. Passerà da un padrone all'altro, dal cieco truffatore, al sacerdote ipocrita, al cavaliere pazzo donchisciottesco con la scopa. Storia della formazione di un'anima in una realtà misera, dettata solo dalle leggi istintive e brutali dell'interesse egoistico di falsi profeti, in cui vige la legge del più forte. Al saltimbanco spettano parole vere ma anche scioccanti e violente: «Qualcuno deve morire per poter mangiare di più». La visione meccanicistica dell'esistenza è in agguato, il corpo predomina ancora sullo spirito. Un dualismo, quello del corpo e dell'anima, tipicamente occidentale, che si protrae per tutta la rappresentazione fino a quando non si arriverà al desiderato equilibrio psichico delle parti. A tratti il pensiero emozionale più profondo di Arlecchino esce fuori: accecato dalla fame, in preda ad un delirio incontrollabile, decide di addormentarsi per non sentire «il suono brutale delle viscere» e pensa all'amore. Pertanto la fame si è raffinata, non è più solo esigenza prevalentemente corporale, ma anche sentimentale, «mastico il desiderio degli amanti...» dice il servo buffone. Il sonno del piccolo imbroglione non è fatto di calma, il movimento fisico continua sulle note di una struggente ninna nanna: «Dormi Arlecchino...dormi», canta Leon Pantarei. La sacralità si mescola continuamente con il profano, l'istinto sessuale come la ricerca del cibo relega l'essere umano ad una condizione di insaziabile ricerca non solo tangibile visivamente e gestualmente, ma anche verbalmente. Arlecchino, come anche gli altri personaggi, parla a raffica, passa da un dialetto all'altro, le sue risate sonore e grasse sono metafora di una liberazione da una corporalità extraquotidiana. A questo si aggiunge una gestualità ed una mimica che sorprendono per la loro inarrestabilità; è una sorta di coazione a ripetere puerile, è irrequietezza, è la ricerca dell'ordine primigenio e dell'equilibrio nel caos dell'esistenza. Mario Gallo riesce ad inserire, con magica maestria dell'attore-uomo-maschera, la commedia dell'arte nella nostra realtà contemporanea: esistono sempre gli imbroglioni, quelli che sfruttano e vivono sulla povertà degli altri, esistono gli egoisti e gli ipocriti, «mors tua, vita mea». I nostri politici ne sono un esempio lampante. Ogni riferimento è puramente

casuale? Non in questo caso. La verve linguistica del buffone, come tanto tempo fa a corte o nelle piazze o nei primi teatri, si scatena, la lingua non ha paura di sciogliersi in allusioni, ellissi, doppi sensi, iperboli e metafore. Alla fine il nomade Arlecchino arriverà a Toledo e qui troverà la chiave per interpretare la propria essenza. Una chiave che gli sarà consegnata dall'ultimo padrone, il cavaliere pazzo, il donchisciotte idealista che crede ancora nell'onore ed insegnerà ad Arlecchino ad assaporare in modo diverso il cibo ossia la vita perché è il "gusto nel mangiare che fa la differenza". Finalmente il giullare può togliersi la maschera, può svelare il proprio volto, ora è diventato un uomo, la commedia è finita. E il vero uomo non smetterà mai di sognare come i poeti che innalzano le proprie ali verso il cielo infinito dell'umanità.

MeltingPot

freemag

arte
cinema
cultura
musica
spettacolo
tempo libero
sport

DISTRIBUITO IN OLTRE 540 LOCALI PUBBLICI A VITERBO, ORVIETO, BRACCIANO E ALTRI 34 CENTRI DELLA TUSCIA

L'Emporio del Kloor'akawin
Entra nel Reame della Fantasia!
Giochi da tavola, giochi di ruolo,
Costumi su misura, fate e folletti
Piazza della Chiesa 1, 0761397775

APPUNTAMENTI

CARNEVALE 2007
Gli eventi in programma

CRONACHE PROVINCIALI
SESSO E COCAINA, VITERBO REGINA

VITERBO CINEMA

SPAZIO ALL'ARTE
Tuscia Film Fest. Il concorso
per ideare il manifesto

20 ANNI
CLAUDIO BRACHINO

TRE DOMANDE A...
JACOPO FO

CALENDARIO
IL PROGRAMMA DEI LOCALI

RUBRICHE
W.O.L. WAY OF LIFE

GUSTO!
SAPORI DI TUSCIA



CINEMUSICA
Il 22 Giovedì Cinema propone
L'orchestra di Piazza Vittorio



ARLECCHINO
Venerdì 9 a Tuscia lo spettacolo
della Compagnia Teatro Ricerche



NEL NOME DEL PADRE

Intervista esclusiva con Fred Buscaglione Junior.
Domenica 11 febbraio il suo concerto chiuderà il "Fabbrica Festival"

Appuntamenti

Per segnalare eventi e
manifestazioni:
appuntamenti@emp-edizioni.it
a cura di Massimiliano Chiodini

9 venerdì

TEATRO

Arlecchino e madre fame.

Spettacolo teatrale di

commedia dell'arte in

chiave contemporanea.

Con Mario Gallo, Cristiano

Leopardi, Rosalba Battaglia,

Marzia Turcato.

Regia di Mario Gallo.

Dove: Teatro Il Rivellino,

Piazza Basile, Tuscia, (VT)

Ingresso: euro 8 (ridotto

bambini euro 3)

Ore: 21

Info: 0761.443718 .

339.3841465

DEGUSTAZIONI

Gaspere Buscemi

al Ristorante "La Torre"

In presenza dell'enologo

Gaspere Buscemi sarà possi-

bile degustare: Perle d'uva

(imbottigliato 1998), Altare

bianco 2004, Altare rosso

2000-04 e Villa Zanni (uve

trebbiano dei colli toscano-

romagnoli).

Alle 18:30, degustazione gra-

tuita ai primi 20 prenotati.

Dove: Ristorante Enoteca

"La Torre", Via della Torre 5,

Viterbo

Ingresso: cena e degusta-

zione euro 40 (Slow food

euro 35)

Ore: 20:30

Info:

info@enotecatorrevt.com

TEATRO

Il corvo

Pantalon da Venezia in

il corvo.

Favola in maschera.

Libera tratta da "Il

corvo" di Carlo Gozzi.

Dove: Teatro dell'Unione,

Piazza G. Verdi, Viterbo

Ore: 10

Info e prevendite:

0761.340170 .

0761.325992 .

0761.342987

TEATRO

Ho sognato

I Sarabani in paradiso

Il Gruppo I Sarabani di

Montevitozzo presenta

Ho sognato i Sarabani in

Paradiso.

Regia di Poldelio Gagliardi.

Dove: Teatro Boni,

Acquapendente (VT)

Ingresso: euro 7

Ore: 21

Info: 0763.730246

TEATRO

Arlecchino e madre fame

La Compagnia Teatro Ricerche

porterà in scena venerdì 9 febbraio

al teatro "Il Rivellino" di Tuscia.

Arlecchino... e madre fame. Uno

spettacolo di commedia dell'arte

in chiave contemporanea con

suggestive sonorità mediterranee

eseguite dal vivo da Leon

"Pantarei", leader del gruppo

Pantarei. Tra gli interpreti Mario

Gallo, Cristiano Leopardi, Rosalba

Battaglia. Regia di Mario Gallo.

Per informazioni: 0761.443718

Info: teatroricerche.com.

Musica

Arrivederci Sonica

Dopo le prime due edizioni di

Capodimonte sul lago di Bolsena,

Sonica Electronic Music Festival si

sposta in Liguria nel comune di

Rocchetta di Vara - all'interno del

parco nazionale delle 5 terre -

dove dal 2 al 6 agosto si terrà

l'edizione 2007. «Sentivamo la

necessità di cambiare location -

hanno dichiarato gli organizzatori

- per rafforzare l'aggregazione e

facilitare l'arrivo del pubblico di

Sonica da ogni angolo del globo».

Per il programma e tutte le altre

informazioni sulla manifestazione:

www.viterbocinema.com.

Cinema

L'orchestra di Piazza Vittorio

Dopo la sosta di Carnevale, la

rassegna *Giovedì Cinema* torna il 22

febbraio con il docu-musical di

Agostino Ferrente *L'orchestra di*

Piazza Vittorio. In programma i

consueti tre spettacoli alle ore 18, 20

e 22. La rassegna proseguirà poi fino

a metà aprile con altri sette titoli

rigorosamente in prima visione per la

città di Viterbo.

Per il programma e tutte le altre

informazioni sulla manifestazione:

www.viterbocinema.com.

Concorsi

Spazio all'arte. Il manifesto

del TusciaFilmFest 2007

Non solo grande schermo per

Viterbo Cinema 2007 che, giunto

news

alla sua quarta edizione, il prossimo

luglio proporrà tre settimane di

proiezioni e incontri con i

protagonisti del cinema italiano

assumendo anche il nome di

TusciaFilmFest. Per creare sinergie e

legare all'iniziativa cinematografica le

varie realtà artistiche della Tuscia, gli

organizzatori hanno deciso di indire

un concorso per l'ideazione del

manifesto ufficiale della

manifestazione.

Chiunque fosse interessato potrà

verificare i dettagli del bando -

rivolto a tutti gli artisti nati o operanti

nella Tuscia - a partire dal prossimo

22 febbraio collegandosi al sito

www.viterbocinema.com. Il termine

ultimo di consegna dei lavori è

fissato per il 31 marzo 2007.

Teatro

Arlecchino... e madre fame

La Compagnia Teatro Ricerche

porterà in scena venerdì 9 febbraio

al teatro "Il Rivellino" di Tuscia.

Arlecchino... e madre fame. Uno

spettacolo di commedia dell'arte

in chiave contemporanea con

suggestive sonorità mediterranee

eseguite dal vivo da Leon

"Pantarei", leader del gruppo

Pantarei. Tra gli interpreti Mario

Gallo, Cristiano Leopardi, Rosalba

Battaglia. Regia di Mario Gallo.

Per informazioni: 0761.443718

Info: teatroricerche.com.

GM **Mattioli Gioielli**
...aspettando San Valentino...
Via della Ferrovia, 30 Viterbo. Tel. 0761.309985


[Disclaimer](#) | [Credits](#) | [Contatti](#)

TUSCIA
21/02/2007 11:12

CERCA NEL SITO








In collaborazione con
GREMSE EDITORE

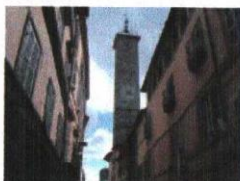
ENSO AMPIO 10:33 ISTAT: INFLAZIONE GENNAIO A 1,7% 10:11 ONU, ACCUSE A ESERCITO FILIPPINO 09:37 NUCLEARE, INTESA INDIA E PA

[HOME](#)
[Rubriche](#)
 » [News](#)
 » [Turismo & Mercato](#)
 » [Arte & Cultura](#)
 » [Ambiente](#)
 » [Gastronomia](#)
 » [Itinerari](#)
 » [Agenda](#)
 » [Link utili](#)



NELLA TUSCIA L' 'EPICENTRO' DEL CARNEVALE NEL LAZIO

Sono una trentina su 60 i comuni che organizzano manifestazioni carnascialesche. Ma i carnevali piu' carnevali di tutti restano quelli di Rondiglione, Civita Castellana e Acquapendente



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA A VITERBO CON 'VITARTE 2007'

Fino all'11 marzo nei padiglioni di Tuscia Expo si svolge la IV edizione di Vitarte, appuntamento annuale con l'arte figurativa. Negli stand esposte le opere dei mostri sacri del Novecento italiano e internazionale



AMPLIAMENTO RISERVA NATURALE LAGO DI VICO PIU' VICINO

La riserva del Lago di Vico si estende per 3.200 ettari e comprende ambienti di grande interesse naturalistico



UN ARLECCHINO CONTEMPORANEO AL TEATRO RIVELLINO DI TUSCANIA

Rivisitazione in chiave contemporanea sia del personaggio a colori che piu' in generale del carattere del teatro italiano

ARTIGIANATO: VITERBO PRIMA NEL LAZIO PER PERCENTUALE IMPRESE

Secondo le rilevazioni del II Rapporto sull'artigianato in Italia realizzato da Unioncamere in collaborazione con l'Istituto 'Tagliacarne'









ANSA.it
TUSCIA 18/02/2007 23:59
CERCA NEL SITO



**clicca qui
per maggiori
informazioni**

In collaborazione con
GREMSE EDITORE

22:15 NEONATO ACCOLTPELLATO: E' IN COMA 21:45 CARNEVALE: VENEZIA GREMITA 21:19 DI PIETRO: DISCUSSIONE SU ABI **QUI REFER**

HOME
Rubriche
» News
» Turismo & Mercato
» Arte & Cultura
» Ambiente
» Gastronomia
» Itinerari
» Agenda
» Link utili

NEWS
UN ARLECCHINO CONTEMPORANEO AL TEATRO RIVELLINO DI TUSCANIA



TUSCANIA (VITERBO) - Chi si aspettasse il classico Arlecchino rimarrebbe sorpreso, perché 'L'Arlecchino e Madre Fame', portato in scena dalla Compagnia teatro-ricerca, per la regia di Mario Gallo, in cartellone al Teatro Rivellino di Tuscia il 9 febbraio alle 21, è una rivisitazione in chiave contemporanea sia del personaggio a colori che più in generale del carattere del teatro italiano.

Lo spettacolo, scandito dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leon, percussionista e voce del gruppo 'Pantarei', e dal chitarrista Pasqualino Fulco, è nato dall'incontro tra Mario Gallo e lo stesso Leon, musicista specializzato nel canto arabo-moresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee. I due artisti hanno trovato un filo che li lega e, insieme, hanno deciso di realizzare un lavoro che coniugasse la tradizione della commedia dell'arte, la musica e l'improvvisazione degli attori: i tre elementi costitutivi dello stile teatrale italiano.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, personaggi in malafede che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi,

Advertising


**PROVINCIA
DI
VITERBO**
**A.P.T.
della
Tuscia**
**Comunità
Montana
dei Cimini**
**UNIVERSITÀ
della Tuscia**

Advertising

anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua e' una fame pratica, urgente, che e' anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arlecchino e' spirito vitale il cui sogno trasfigura la realta': parla della possibilita', data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realta' e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi. Nel cast, oltre a Mario Gallo, che cura la regia ed interpreta Arlecchino, ci sono Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno), Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma) e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori presentati in varie rassegne di corti teatrali a Roma, tra cui il Piccolo Eliseo.

La cucina
salva
cuore



© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

09/02/2007 14:39

 Home  Back  Stampa  Invia

ANSA TUSCIA | [Disclaimer](#) | [Credits](#) | [Contatti](#)

ANSA.it

Internet Explorer browser window showing the website **CULTURA LAZIO** at <http://www.culturalazio.it/cultura>. The address bar shows the URL and the page title is "La Regione di tutti, nessuno escluso."

CULTURA LAZIO La Regione di tutti, nessuno escluso.

Cultura, Bene Comune

Arete Tematiche

- Abbazie e monasteri
- Antiche vie del Lazio
- Antichi porti del Lazio
- Archivi
- Aree archeologiche
- Aree integrate
- Associazioni culturali
- Attrattori culturali
- Biblioteche
- Borghi medievali
- Catacombe
- Cinema e audiovisivo
- Città di fondazione
- Culture nel Lazio
- Danza
- Etruschi
- Europa
- Fermenti culturali
- Fontane storiche
- Istituti culturali
- Itinerari Culturali
- Lazio Web
- Monumenti naturali e Parchi
- Musei
- Musica classica e leggera
- Musica popolare
- Officine culturali
- Rocche e manieri
- Scienza e Ricerca
- Sport
- Storia del XXI secolo
- Strade del vino
- Teatro

PRIMO PIANO

Un Arlecchino contemporaneo in scena il 9 febbraio a Tuscania

La Compagnia Teatro ricerche porta in scena "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo con le musiche dal vivo di Pantarei

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata...

SPECIALE

"Il Lazio e la Costituente"

Convegno organizzato da Istituto Sturzo e Fondazione Gramsci

Venerdì 26 gennaio si è svolto presso la Sala Tevere della Regione Lazio, il Convegno "Il Lazio e la Costituente", evento conclusivo del progetto "I Costituenti del Lazio"...

Archivio Speciali

NEWS

02/02/2007 - L'arte della cura

Venerdì 2 Febbraio, alle ore 22, Rialtosantambrogio presenta "L'arte della cura. Un esperimento emozionale"....

02/02/2007 - Fiuggi illuminata dalle "stuzze"

A Fiuggi, in provincia di Frosinone, torna come ogni anno la Festa delle "Stuzze". Durante la sera della Candelora...

Ricerca

cerca

Agenda

Febbraio 2007

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
				01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

Appuntamenti del mese
Tutti gli appuntamenti futuri

Community

Blog

Redazione diffusa

Portale della cultura del Lazio - Dettaglio evento - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ? Indietro Cerca Preferiti

Indirizzo <http://www.culturalazio.it/culturalweb/eventi/dettEvento.php?id=712>

CULTURA LAZIO La Regione di tutti, nessuno escluso.



Cultura. Bene Comune

Ricerca

cerca

Sei in [Home](#) > [Eventi](#) > Dettaglio evento [[guida al sito](#)] [[contatti](#)] [[Regione Lazio](#)] 19 febbraio 2007

Aree Tematiche

- Abbazie e monasteri
- Antiche vie del Lazio
- Antichi porti del Lazio
- Archivi
- Aree archeologiche
- Aree integrate
- Associazioni culturali
- Attrattori culturali
- Biblioteche
- Borghi medievali
- Catacombe
- Cinema e audiovisivo
- Città di fondazione
- Culture nel Lazio
- Danza
- Etruschi
- Europa
- Fermenti culturali
- Fontane storiche
- Istituti culturali
- Itinerari Culturali
- LazioWeb
- Monumenti naturali e Parchi
- Musei
- Musica classica e leggera
- Musica popolare
- Officine culturali

DETTAGLIO EVENTO



Un Arlecchino contemporaneo in scena il 9 febbraio a Tuscania

Dal 09-02-2007 al 09-02-2007 presso Teatro Il Rivellino, comune di Tuscania (VT)

La Compagnia Teatro ricerche porta in scena "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo con le musiche dal vivo di Pantarei

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a

Agenda

Febbraio 2007

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
				01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

[Appuntamenti del mese](#)
[Tutti gli appuntamenti futuri](#)

LazioLive



Community

EDIZIONI
FrancoAngeli

Master in Marketing per le imprese
di Arte e Spettacolo -IV edizione



Napoli

ateatro
webzine di cultura teatrale
a cura di Oliviero Ponte di Pino
in collaborazione con Anna Maria Monteverdi

scrivi @ ateatro
le recensioni
mailing list
olivieropdp

i forum
la locandina
ricerca
trax



Cerca nella locandina di ateatro

La locandina di ateatro,
(l'elaborazione può essere lenta)

Cerca...

...uno spettacolo (il titolo)

Trovalo!!!

...nella città di

tuscania

Trovalo!!!

• **Arlecchino... e madre fame** di Anonimo del '500 spagnolo

regia di Mario Gallo # Teatro ricerche, Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestivi

Tuscania, Teatro Il Rivellino, 21.00

In scena dal 09/02/2007 al 09/02/2007

• **Arlecchino... e madre fame** di Anonimo del '500 spagnolo

regia di Mario Gallo # Teatro ricerche, Spettacolo teatrale di commedia dell'arte in chiave contemporanea, con le suggestive sonorità mediterranee etno-trance eseguite dal vivo da León "Pantarei", leader del gruppo Pantarei.

Tuscania, Teatro Il Rivellino, 21.00

In scena dal 09/02/2007 al 09/02/2007

Aggiungi uno spettacolo alla Locandina di ateatro.

22/11/06
3/2006
ate@trapezi
home & news
cerca
indice
mappa nt
materiali nt
teatrolinks
www.dramma.it

le notizie di dramma.it

[home page dramma.it](#)

[sommario notizie](#)

[invia un comunicato](#)

[le tue notizie in evidenza](#)

L'arte della commedia di E.De Filippo

TEATRO NINO MANFREDI - OSTIA dal 6 all'11 Febbraio 2007, ore 21 RE GOOD INTERNATIONAL COMPAGNIA SCENARI PARALLELI ...

Sensacuor

Teatro SalaUno dal 6 al 18 febbraio Rassegna Prosa, Eventi 2006/2007 SENSACUOR Compagnia: Produzione ...

Beautiful Elettra

Compagnia degli Equilibristi Beautiful Elettra Ispirato alle opere di Hofmannsthal, Yourcenar, Sofocle, ...

Cirquecabaret

SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA "ALESSANDRA GALANTE GARRONE" presenta CIRQUECABARET È proprio nella linea ...

Arlecchino. e Madre Fame

La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Toscana ...

Svolta pericolosa

SVOLTA PERICOLOSA Dangerous Corner di Jo

Ahimsa

SotTeatro presenta Compagnia Abito in Scena

Alice e le meraviglie

Dopo una lunga tournée in tutta Italia torna a

Io, Clitemnestra

Valeria Parrella, Mario Martone, Francesco Pat

Racconti dal Mondo

Domenica 4 febbraio '07 ore 16.30 Racconti d

Trent'anni di clamorosi successi

Dal 6 al 18 febbraio 2007 al Teatro Sette di R

La terra di li rosi

Sabato 10 febbraio alle ore 21.15 presso l'au

Medea

Per la rassegna "Sguardi Contemporanei", ord

European House

Venerdì 2 febbraio 2007, alle ore 20.45, debu

Là ci darem la mano

http://www.dramma.it - Le notizie - Microsoft Internet Explorer

le notizie di dramma.it

Arlecchino. e Madre Fame

La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Toscana "Arlecchino. e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo. Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità ethno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco. Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana. Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare

start

risultati - Outlook Ex... Le notizie - Microsoft... http://www.dramma... IT 19.46

le notizie di dramma.it

home page dramma.it

sommario notizie

invia un comunicato

le tue notizie in evidenza

L'arte della commedia di E.De Filippo
TEATRO NINO MANFREDI - OSTIA dal 6 all'11

Sensacuer
Teatro SalaUno dal 6 al 18 febbraio Rasse

Beautiful Elettra
Compagnia degli Equilibristi Beautiful Elettr

Cirquecabaret
SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA "ALESSAN

Arlecchino, e Madre Fame
La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio

Svolta pericolosa
SVOLTA PERICOLOSA Dangerous Corner di

Ahimsa
SotTeatro presenta Compagnia Abito in Soc

Alice e le meraviglie
Dopo una lunga tournée in tutta Italia torn

Io, Clitemnestra
Valeria Parrella, Mario Martone, Francesco

Racconti dal Mondo
Domenica 4 febbraio '07 ore 16.30 Raccont

Trent'anni di clamorosi successi
Dal 6 al 18 febbraio 2007 al Teatro Sette d

La terra di li rosi
Sabato 10 febbraio alle ore 21.15 presso l'auditorium di Gravina di Catania presso il Centro Civico via vecchia ...

Medea
Per la rassegna "Sguardi Contemporanei", organizzata dal TST, Elisabetta Pozzi, dopo aver interpretato "Fedra", ...

European House
Venerdì 2 febbraio 2007, alle ore 20.45, debutterà al Teatro Carignano di Torino "European House (pròleg d'un ...

Là ci darem la mano

http://www.dramma.it - Le notizie - Microsoft Internet Explorer

nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana. Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale. Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per escorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi. Spettacolo "Arlecchino, e Madre Fame" Compagnia Teatro ricerca - Special guest Pantarei Venerdì 9 febbraio 2007 Teatro Il Rivellino, Toscana (VT) Ore 21.00 Ingresso ? - 8,00 - ? - 3,00 bambini Info e prenotazioni: 0761-443718 - 339 3841465 info@teatroricerca.com

Operazione completata

Internet

start

risultati - Outlook Ex...

Le notizie - Microsoft...

http://www.dramma...

IT

19.47

Teatro.it

TEATRO.ORG

Soddisfa la tua voglia di sapere in un mondo che cambia

Home | Le Rubriche | Non solo Teatro | I Servizi | Il tuo Account | Oggi A... | Segnala uno Spettacolo | Cinema | Musica e Radio | Televisione

Milano Roma Bologna Firenze Genova Torino Napoli Cagliari Le altre province

Annunci Google Teatro Spettacolo Castings Provi Cinema Roma

Torna alla lista

COMMENTA LO SPETTACOLO LE REPLICHE

ARLECCHINO... E MADRE FAME

Roberto Benigni
Mantova 12/2, Padova 3/2 Forlì 28/2
Milano dal 20 al 22 marzo 2007.

Storie dell'inquisizione:
Giovanna d'Arco un musical di A. Bruzzese regia Franco Miseria

Autore: Mario Gallo
Regia: Mario Gallo
Compagnia/Produzione: Teatro ricerche
Cast: Mario Gallo, Cristiano Leopardi, Rosalba Battaglia, Marzia Turcato special guest PANTAREI

Descrizione
La Compagnia Teatro ricerche il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.
Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da León "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.
Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e León "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle musiche etno-trance.

Opzioni

- Il cartellone del Comunale
- Vota questo Spettacolo
- Gli spettacoli più votati
- Memorizza lo Spettacolo
- Stampa lo Spettacolo

IL CARTELLONE

< Cerca > Cerca

Ricerca Avanzata Spettacoli

Gli Spettacoli a...

Abruzzo	
Aquila	Chieti
Pescara	Teramo
Basilicata	
Matera	Potenza
Calabria	
Catanzaro	Cosenza
Crotone	Reggio Calabria
Vibo Valentia	
Campania	
Avellino	Benevento
Caserta	Napoli
Salerno	
Emilia Romagna	
Bologna	Ferrara
Forlì Cesena	Modena
Parma	Piacenza
Ravenna	Reggio Emilia
Rimini	
Friuli Venezia Giulia	
Gorizia	Pordenone
Trieste	Udine

Ascolta lo s di Teatro.O

Sponsor

Voli - Info va
Oltre 7000 pro
Trova subito li
traghetti, hotel
pacchetti viag
Servizio a pag
www.euro-
download.co

Voli di linea e
prenota su el
Su eDreams pi
offerte delle pr
aeree per l'Ita
del mondo. In
destinazione, s
prenota diretta
www.edream
Powered

Segnaliamc

tre metri

TEATRO.ORG

ARLECCHINO... E MADRE FAME



Informazioni a cura di **Luisa Marini**

Autore: Mario Gallo

Regia: Mario Gallo

Compagnia/Produzione: Teatro ricerche

Cast: Mario Gallo, Cristiano Leopardi, Rosalba Battaglia, Marzia Turcato
special guest PANTAREI

Descrizione

La Compagnia Teatro ricerche il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etnotrance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esortizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria

ARLECCHINO... E MADRE FAMEInformazioni a cura di **Luisa Marini****Autore:** Mario Gallo**Regia:** Mario Gallo**Compagnia/Produzione:** Teatro ricerche**Cast:** Mario Gallo, Cristiano Leopardi, Rosalba Battaglia, Marzia Turcato
special guest PANTAREI**Descrizione**

La Compagnia Teatro ricerche il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi.

Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno, interpreta ruoli in molti lavori teatrali, oltre che in vari cortometraggi, e lavori per la televisione) e Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma, lavora in varie produzioni teatrali e televisive), che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma, che vanta varie esperienze tra teatro, tv e radio). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di cori teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

**Comunale****Dal:** 09/02/2007**Al:** 09/02/2007v. del Comune - Tuscania (VT)
Tel: 0761 443577**Le Repliche** - Posizionati sulla data per conoscere orario e prezzo max**FEBBRAIO 2007**

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11

UN ARLECCHINO CONTEMPORANEO**IN SCENA IL 9 FEBBRAIO A TUSCANIA****UN ARLECCHINO CONTEMPORANEO****IN SCENA IL 9 FEBBRAIO A TUSCANIA**

La Compagnia Teatro ricerche il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana. Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi.

Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno, interpreta ruoli in molti lavori teatrali, oltre che in vari cortometraggi, e lavori per la televisione) e Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma, lavora in varie produzioni teatrali e televisive), che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma, che vanta varie esperienze tra teatro, tv e radio). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di corti teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

Luisa Marini

Promozione e Ufficio stampa

Cell. 339 3841465 / e-mail info@teatroricerche.com

Spettacolo "Arlecchino... e Madre Fame"

Compagnia Teatro ricerche - Special guest Pantarei

Venerdì 9 febbraio 2007

Teatro Il Rivellino, Tuscania (VT)

Ore 21.00

Ingresso €. 8,00 - €. 3,00 bambini

Info e prenotazioni: 0761-443718 - 339 3841465 info@teatroricerche.com

Teatro Il Rivellino,

Tuscania

(VT)

Tel. 0761-443718 - 339 3841465

<mailto:info@teatroricerche.com>?Subject=dal sito dello ials



HOME CHI SIAMO CONTATTACI FOTO GALLERY LINK  English version

- Come Arrivare ...
- Alberghi
- Agriturismi
- Residence
- B&B
- Case Vacanze
- Case in affitto
- Campeggi
- Aree di sosta
- Ristoranti
- Pub/Wine bar
- Stabilimenti Balneari
- Associazioni
- News
- Meteo

"ARLECCHINO... E MADRE FAME" - TUSCANIA, 09.02.2007



UN ARLECCHINO CONTEMPORANEO IN SCENA IL 9 FEBBRAIO A TUSCANIA

La Compagnia **Teatro Ricerche** il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.



Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno, interpreta ruoli in molti lavori teatrali, oltre che in vari cortometraggi, e lavori per la televisione) e Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma, lavora in varie produzioni teatrali e televisive), che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma, che vanta varie esperienze tra teatro, tv e radio). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di corti teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

Venerdì 9 febbraio 2007
Teatro Il Rivellino, Tuscania (VT)



www.pantareionline.it

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Ore 21.00
Ingresso € 8,00 - € 3,00 bambini
Info e prenotazioni: 0761-443718 - 339 3841465

info@teatroricerche.com

www.teatroricerche.com

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi.



[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Contattaci](#)

© Copyright 2006, maremmalaziale.it, Tutti i diritti riservati.

Tel - +39.0766.871540
Fax - +39.0766.897000
Email - info@maremmalaziale.it

qualunque cosa
tu voglia
vendere...



Secondamano.it
IL NUMERO UNO DEGLI ANNUNCI

Tuscia Web
Home News Iscriviti alla mail list

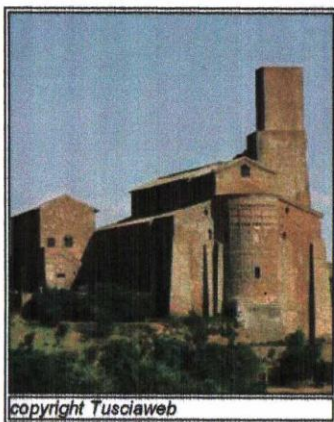
Contattaci

B&B Day - Sabato 3 Marzo 2007 Primo B&B Day
Dormi Gratis in Migliaia di B&B | www.bbday.it

Annunci Google

Pubblica annunci qui

Viterbo - Toscana - 9 febbraio
Arlecchino... e Madre Fame
28 gennaio 2007 - ore 0,30



copyright TusciaWeb

- La Compagnia Teatro ricerche il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Toscana "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della

Viterbo - Toscana

Pagina 2 di 3

tradizione teatrale italiana.

Arllecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arllecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi.

Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno, interpreta ruoli in molti lavori teatrali, oltre che in vari cortometraggi, e lavori per la televisione) e Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma, lavora in varie produzioni teatrali e televisive), che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma, che vanta varie esperienze tra teatro, tv e radio). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di corti teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

Spettacolo "Arllecchino... e Madre Fame"

Compagnia Teatro ricerche - Special guest Pantarei

Venerdì 9 febbraio 2007

Teatro Il Rivellino, Toscana (VT)

Ore 21.00

Ingresso € 8,00 - € 3,00 bambini

http://www.tusciaweb.it/notizie/2007/gennaio/28_6tuscania.htm

Annunci Google

Affitto roma?

Annunci Affitto roma
Cerca & Trova su Subito.it
www.subito.it

Geometra Viterbo

progettazione perizie
stime rilievi pratiche
catastali e tanto altro
www.ligeometra.com

Studentesse Roma

Entra subito a far parte
della community italiana x
studenti!
www.studyounge.it

Agorà Studio Srl

Scenografie, Stand,
Eventi Progettazione e
Realizzazione
www.agorascenografie.it

Giovanna d'Arco

Musical
di A. Bruzzese regia
Franco Miseria a Roma
dal 10/09 al Teatro
Olimpico
www.giovannadarco.it

Pubblica annunci qui

Copyright © 2003- 2006
Tusciaweb

21/02/2007

di di Copi Uno
Piazza S. Sisto
MONTALTO DI CASTRO

Re Tarquinio
WINE & RESTAURANT
Via Alberto Dime Allighieri - Tarquinia (VT) Tel. 0766.842125

Perugini vendita e assistenza
Auto, Scooter, Cicli
Tarquinia - www.peruginimotor.it

Montalto di Castro
www.cooparke.com
Servizi Socio-Sanitari ed Educativi

Maremmaoggi.it
Alberto Salvatelli Communications

Home Archivio Galleria fotografica Redazione Ricerca Contattaci

Informazioni dalla maremma laziale

Venerdì, 2 Febbraio 2007

Politica in primo piano

- Stefano Fiorani, nuovo segretario politico del Popolari Udeur di Viterbo. Elezione nel corso del congresso cittadino
- Viterbo, Margherita: Ciprini eletto segretario comunale
- Laura Allegrini (AN): "ingiustificata la liberalizzazione della vendita dei giornali, dovranno fare i conti con le leggi regionali"
- Viterbo, Terme dei Papi. Lunedì 29 i senatori Storace e Allegrini affronteranno il tema "l'identità della destra"
- presso la sede dei DS di Ronciglione si è tenuta la riunione del centrosinistra per la scadenza elettorale dell'aprossima primavera

categorie

- ACQUAPENDENTE
- ALLUVIONE NOTIZIE
- AMBIENTE
- ARLENA DI CASTRO
- BAGNOREGIO
- BASSANO IN TEVERINA
- BASSANO ROMANO
- BLERA
- BOLSENA
- BOMARZO
- CANEPINA
- CANINO

Tutti gli articoli per argomento "TUSCANIA"



02/02/2007 0.01.00 - TUSCANIA
Tuscania, Teatro Rivellino. In scena il 9 febbraio un arlecchino contemporaneo
La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo. Chi si aspetta il classico pe... [Leggi](#)



22/01/2007 0.10.00 - TUSCANIA
Entra in un bar e minaccia di dar fuoco a tutto se non gli sarebbero stati rivelati i nomi di chi lo aveva malmenato la sera prima
Entra in un bar e con in mano una tanica di benzina minaccia di dar fuoco ai presenti qualora non sarebbe scappato fuori il nome di chi gliel'aveva date di santa ragione la sera prima. Teatro della v... [Leggi](#)



21/01/2007 0.12.00 - TUSCANIA
Popolari-Udeur di Tuscania vogliono intitolare una via della cittadina a Bettino Craxi scomparso 7 anni fa ad Hammamet
Il Comune di Tuscania intollererà una via alla memoria di Bettino Craxi. A dare la notizia è il gruppo dei Popolari-Udeur in Consiglio Comunale, che ha presentato la proposta, accolta dalla Giunta, di ... [Leggi](#)



21/01/2007 0.10.00 - TUSCANIA
Giovane di Tuscania torna al mestiere dello spazzacamino
Solo alcuni anni fa, non gli sarebbe mai venuto in mente di rispondere «farò lo spazzacamino» a chi gli avesse chiesto «cosa vuoi fare da grande?». Invece, Patrizio Meneghini, 21 anni appena compiuti, ... [Leggi](#)

16/01/2007 7.32.00 - TUSCANIA

DD
CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI
Sede di Montalto
P.le San Sisto snc
0766/879918
Filiale di Marina
Via delle Vele n°2
0766 / 802166
VISITA IL SITO!
www.immobiliarelevale.com

L'ACQUA È UN DIRITTO, NON UNA MERCE!
Acqua pubblica ci metto la firma!
www.acquabenecomune.org



Capi Uno
Piazza S. Sisto
MONTALTO DI CASTRO



Re Tarquinio
WINE & RESTAURANT
Via Alberata Dante Alighieri - Tarquinia (VT) Tel. 0766/842125



Perugini vendita e assistenza
Auto, Scooter, Cicli
Tarquinia - www.peruginimoto.it



Arke Montalto di Castro
www.cooparke.com
Servizi Socio-Sanitari ed Educativi



Maremmaoggi.it
Alberto Salvatelli Communications

[Home](#) [Archivio](#) [Galleria fotografica](#) [Redazione](#) [Ricerca](#) [Contattaci](#) [Annunci](#)

Mercoledì, 21 Febbraio 2007

Politica in primo piano

- Rifondazione comunista, la manifestazione di sabato 17 febbraio è stata un successo straordinario
- Nasce www.angruppo viterbo.it : tra i consiglieri di AN ed i cittadini il contatto è in tempo reale.
- Vetralla. Pur non avendo rappresentanti in consiglio comunale lo SDI ha condiviso la scelta compiuta dalla Margherita
- Viterbo, Partito della Rifondazione Comunista: 'Giù' le mani dalle foibe!'. Il PRC di Viterbo aderisce alla manifestazione di Vicenza
- La senatrice Allegrini di AN bacchetta il consigliere regionale Parroncini: 'Dalla sinistra ancora stangata per sanità viterbese'

categorie

- ACQUAPENDENTE
- ALLUVIONE NOTIZIE
- AMBIENTE
- ARLENA DI CASTRO
- BAGNOREGIO
- BARBARANO ROMANO
- BASSANO IN TEVERINA
- BASSANO ROMANO
- BLERA
- BOLSENA
- BONARZO

Tuscania, Teatro Rivellino. In scena il 9 febbraio un arlecchino contemporaneo



02/02/2007 0.01.00 - TUSCANIA

La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo. Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco. Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana. Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea



CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI
P.le San Sisto snc
0766/879918
0766/871133
Montalto di Castro (VT)
montalto@immobiliarelele.com
VISITA IL SITO!
www.immobiliarelele.com



Acqua pubblica ci mette la firma!
www.acquabenecomune.org

- CANEPINA
- CANINO
- CAPRANICA
- CAPRAROLA
- CELLERE
- CENTRALE ENEL ALESSANDRO VOLTA
- CIVITACASTELLANA
- CIVITAVECCHIA
- CORCHIANO
- CRONACA
- CRONACA REGIONALE
- CULTURA E SOCIETÀ
- CURIOSITÀ
- DALLA PROVINCIA
- DALLA REGIONE LAZIO
- ECONOMIA
- EDITORIALE
- FABRICA DI ROMA
- FARNESE
- GRADOLI
- ISCHIA DI CASTRO
- LATERA
- MARTA
- MONTALTO DI CASTRO
- MONTALTO ESTATE
- MONTALTO SPORT
- MONTE ROMANO
- MONTEFASCONI
- NEPI
- ORTE
- PESCIA ROMANA
- PIANSANO
- POLITICA IN PRIMO PIANO
- RONCIGLIONE
- SALUTE
- SORIANO NEL CIMINO
- SPETTACOLI
- SPORT

costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi.

Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno, interpreta ruoli in molti lavori teatrali, oltre che in vari cortometraggi, e lavori per la televisione) e Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma, lavora in varie produzioni teatrali e televisive), che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma, che vanta varie esperienze tra teatro, tv e radio). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di corti teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

Aggiornamenti

Nessuno

Articoli correlati

Nessuno



**l'informazione nata libera
e ruggente**

ORARIO: 00:47:22

Homepage
Politica
Cronaca
News
Cultura
Spettacoli
Arte
Eventi
Sport
Tempo libero
Cinema
Meteo
Università
Archivio

Viterbo - Provincia : Teatro. Al Rivellino di Tuscania il 9 febbraio "Arlecchino e Madre Fame" della Compagnia Teatro Ricerche



La Compagnia Teatro ricerche il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo. Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion



IL SITO
REGIONALE

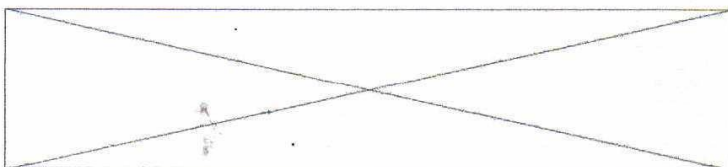
PRENDICI GUSTO

ASSESSORATO
PROFESSIONALE
FORMAZIONE
profess
P. IVA



Internet

Direttore: Pasqi



PRESSO L'ASCOM - CONFCOMMERCIO SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL 1° CORSO P.I.A. (PERCORSI INTEGRATI ASSISTITI). INFO. 076

[Homepage](#)[Politica](#)[Cronaca](#)[News](#)[Cultura](#)[Spettacoli](#)[Arte](#)[Eventi](#)[Sport](#)[Tempo libero](#)[Cinema](#)[Meteo](#)[Università](#)[Archivio](#)**Viterbo - Provincia : Teatro. Al Rivellino di Tuscania il 9 febbraio "Arlecchino e Madre Fame" della Compagnia Teatro Ricerche**

La Compagnia Teatro ricerche il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo. Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi.

Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno, interpreta ruoli in molti lavori teatrali, oltre che in vari cortometraggi, e lavori per la televisione) e Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma, lavora in varie produzioni teatrali e televisive), che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma, che vanta varie esperienze tra teatro, tv e radio). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di corti teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

Pubblicato il: 27/1/2007 Alle: 16:23:38



www.biessesas.it

MECCANICI

informazione

- [Editoriale](#)
- [Politica](#)
- [Eventi](#)
- [Ambiente](#)
- [Interviste](#)
- [Rass. Stampa](#)
- [Arte](#)
- [Personaggi](#)
- [Cronaca](#)
- [Sport](#)
- [Cultura](#)
- [Tempo Libero](#)
- [Attività](#)
- [Magazine](#)
- [Salute](#)
- [Fisco](#)



www.biessesas.it

FLIPPER

economia

- [Agricoltura](#)
- [Turismo](#)

Arte

01/02/2007

UN ARLECCHINO CONTEMPORANEO IN SCENA IL 9 FEBBRAIO A TUSCANIA

(Ontuscia) - La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura



MERCATINO di Ontuscia, offerte interessanti da/per i nostri lettori

In questo momento su Ontuscia ci sono **22** utenti collegati



Il portale della Toscana

Search...

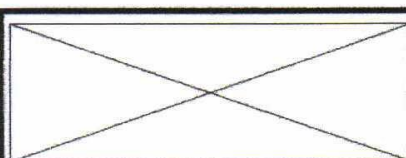
...category

Dal 2006



servizi

- [Forum](#)
- [Mercatino](#)
- [Registrati](#)



Il Portale della Tuscia

[home](#) | [sondaggi](#) | [forum](#) | [compro e vendo](#) | [registrati](#) | [scrivi](#)

www.biesseas.it
MECCANICI

Informazione

- Editoriale
- Politica
- Eventi
- Ambiente
- Interviste
- Rass. Stampa
- Arte
- Personaggi
- Cronaca
- Sport
- Cultura
- Tempo Libero
- Attività
- Magazine
- Salute
- Fisco


www.biesseas.it
FLIPPER

economia

- Agricoltura
- Turismo
- Commercio
- Artigianato



Il portale della Tuscia

- da compro e vendo:

vendo

Aprilia
Caponord
1000 anno
2002
revisionata e
tagl ...

Arte

01/02/2007

UN ARLECCHINO CONTEMPORANEO IN SCENA IL 9 FEBBRAIO A TUSCANIA

(Ontuscia) - La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e



Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attorale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi.

Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno, interpreta ruoli in molti lavori teatrali, oltre che in vari cortometraggi, e lavori per la televisione) e Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma, lavora in varie produzioni teatrali e televisive), che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma, che vanta varie esperienze tra teatro, tv e radio). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di corti teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

In questo momento
su **OnTuscia** ci
sono **22**
utenti collegati



Il portale della Tuscia

Search...

...category

Dal 2006

Vai



servizi

- Forum
- Mercatino
- Registrati
- Download



Il portale della Tuscia

- dal forum

scrive: Je
del:
31/01/2007



Il portale della Tuscia

tecnica

- Associazioni
- Sondaggi

del:
31/01/2007



Luisa Marini
Promozione e Ufficio stampa
Cell. 339 3841465 / e-mail info@teatroricerche.com

☐	Listino Ontuscia
☐	Links

Spettacolo "Arliechino... e Madre Fame"
Compagnia Teatro ricerche - Special guest Pantarei
Venerdì 9 febbraio 2007
Teatro Il Rivellino, Tuscania (VT)
Ore 21.00
Ingresso € 8,00 - € 3,00 bambini
Info e prenotazioni: 0761-443718 - 339 3841465
info@teatroricerche.com



Invia questa notizia ad un amico

www.OnTuscia.it

JAMMA srl - Via del Lavoro snc - 01100 Viterbo - Italy • Tel. +39 0761352561 - Fax +39 0761354602

Partita IVA: 01682480569 • Reg. Tribunale di Viterbo N° 533 del 21/09/2004

ConsultingWeb

[home](#) | [sondaggi](#) | [forum](#) | [compro e vendo](#) | [registrati](#) | [scrivi a OnTuscia](#)

segnalato da
PagineSi

venerdì 2 febbraio 2007 02.03

cerca con GOOGLE

Cerca

Benvenuti

[pagine gialle](#) [pagine bianche](#)

VITERBO OGGI.org

[Home](#)

[Info Città](#)

[La Provincia](#)

[PubblicaUtilità](#)

[Newsletter](#)

[Contact](#)

NEWS

[Primo Piano](#)

[Politica](#)

[Economia](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Spettacolo](#)

[Sport](#)



RUBRICA

[Lavoro](#)

[Agriturismo](#)

[Cinema](#)

[Eventi e Manifestazioni](#)

[Annunci](#)

[Meteo](#)

[Musica](#)

■ **Primo Piano**

in rete alle 17.40



Niente termovalorizzatore nella Tuscia

Il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo si è reso disponibile a convocare un incontro insieme al ministro dell'Ambiente Alfonso ...

[continua >>](#)

■ **Politica**

in rete alle 17.39



Prima Pagina

■ **Spettacolo**

in rete alle 16.09

Un Arlecchino contemporaneo a Tuscania

La Compagnia Teatro ricerche il 9 febbraio prossimo (data ...

[continua >>](#)

■ **Cronaca**

in rete alle 16.14

Sterilità maschile: una nuova metodica a Belcolle

La sterilità colpisce circa il 10 - 15% della ...

[continua >>](#)

■ **Politica**

in rete alle 16.11

Coppie di fatto: Brachetti = Mastella

"Sulle coppie di fatto non siamo disposti a derogare ...

[continua >>](#)

■ **Sport**

ULTIM'ORA

CIRIACI-ILUO

11.15

[Successo per la Maratonina dei Tre Comuni](#)



SPECIALE

Randanismo



segnalato da
PagineSi

giovedì 1 febbraio 2007 20.08

cerca con GOOGLE

Cerca

Benvenuti

[pagine gialle](#) [pagine bianche](#)

VITERBO Oggi.org

[Home](#)

[Info Città](#)

[La Provincia](#)

[PubblicaUtilità](#)

[Newsletter](#)

[Contact](#)

NEWS

[Primo Piano](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Cronaca](#)
[Cultura](#)
[Spettacolo](#)
[Sport](#)

Benessere

RUBRICA

[Lavoro](#)
[Agriturismo](#)
[Cinema](#)
[Eventi e Manifestazioni](#)
[Annunci](#)
[Meteo](#)
[Musica](#)

CERCA PER COMUNE

SELEZIONA

Spettacolo

Un Arlecchino contemporaneo a Tuscania

La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio prossimo (data ...
01/02/2007 [continua](#)

Il cinema di Alain Resnais

Giovedì Cinema dedica una serata a un maestro del ...
30/01/2007 [continua](#)

Il Dancero studio su Rai1

Venerdì 26 gennaio la scuola di danza Dancero studio di ...
26/01/2007 [continua](#)

Jolebalala reggae band alla Officina Belushi

Continuano le serate all'associazione culturale OFFICINA
BELUSHI, circolo Arci ...
25/01/2007 [continua](#)

Al via il Carnevale aquetano

Fervono ad Acquapendente i preparativi per festeggiare il
Carnevale, ...
25/01/2007 [continua](#)

Clint Eastwood a Giovedì cinema

Dopo il grande successo dell'incontro di sabato 20 con ...
24/01/2007 [continua](#)

Premio nazionale Tv educativa a Viterbiense

ULTIM'ORA

**Il fuorigioco mi sta
antipatico**

11.15

**Successo per la
Maratonina dei Tre
Comuni**



SPECIALE

Randaismo



segnalato da
PagineSi

giovedì 1 febbraio 2007 20.09

cerca con GOOGLE

Cerca

Benvenuti

[pagine gialle](#) [pagine bianche](#)

VITERBO OGGI.org

[Home](#)

[Info Città](#)

[La Provincia](#)

[PubblicaUtilità](#)

[Newsletter](#)

[Contact](#)

NEWS

[Primo Piano](#)

[Politica](#)

[Economia](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Spettacolo](#)

[Sport](#)



RUBRICA

[Lavoro](#)

[Agriturismo](#)

[Cinema](#)

[Eventi e Manifestazioni](#)

[Annunci](#)

[Meteo](#)

[Musica](#)

■ **Spettacolo**

in rete dal 01/02/2007 alle 16.09.21

**Un Arlecchino contemporaneo a
Toscana**

La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Toscana "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etno-trance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee,

■ **Le News in Home**

[Niente termovalorizzatore nella
Toscana](#)
[Coretti: il distretto rurale aiuta
lo sviluppo](#)
[Sterilità maschile: una nuova
metodica a Belcolle](#)
[Coppie di fatto: Brachetti =
Mastella](#)
[Domani una doppia seduta per
la Gescem](#)

■ **News Ultimi 3 giorni**

Attualità

[Educare informando, premiato
Report](#)
[Carnevale 2007: divertimento
per tutte le età](#)
[Mercatino delle curiosità a
Viterbo](#)

Cronaca

[Poggetti: via i cassonetti dalle
aree pubbliche](#)
[Lettera aperta dei dipendenti di
Studio 1](#)
[Mondo giovanile: fondi a
Tarquinia](#)
[Assistenza domiciliare e
scolastica: migliora la qualità](#)
[Biblioteca ospedaliera ad
Acquaspendente](#)
[Tarquinia: Cambia gestione il
bar "Da Campanari"](#)

ULTIM'ORA

16:16
[Musica dal vivo
all'Officina Belushi](#)



SPECIALE

[Randaqismo](#)

**Rasena
Olearia**

Via Cassia Sud 10/a
Viterbo - ITALY

Tel 0761.328974
Fax 0761.321872

Musica
Oroscopo
Shop

Lavoro

che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arliechino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arliechino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi.

Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno, interpreta ruoli in molti lavori teatrali, oltre che in vari cortometraggi, e lavori per la televisione) e Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma, lavora in varie produzioni teatrali e

Cultura

Un libro su Santa Giacinta
Marescotti

Economia

La Cia di Viterbo a Bruxelles

A Collezione Casa sfilano le firme
dell'abitare
Distretto ceramico: Plaudono
Battisti, Miccini e Zezza

Politica

Biblioteche, musei e archivi:
come valorizzarli
Nuovi progetti ambientali per i
ragazzi
Moto d'acqua, Mazzola chiede di
assegnarne una ai Vigili del
fuoco

Parroncini all'inaugurazione
dell'anno accademico
Differenziata, porta a porta ad
Acquapendente
Sicurezza dei cittadini: Regione
in prima linea
Fiorani, segretario Udeur di
Viterbo

E Democracy alla comunità
montana dei Cimini

Rifiuti, Parroncini: bene il piano

Comitato aeroporto: Caro

Assessore Ciani...

Primo Piano

Volontariato: ripulite le Saline a
Tarquinia

Cal: passa il progetto in Regione

Distretto Cimini: nuove

opportunità di sviluppo

Meschini: intesa su Civita apre
prospettive

Spettacolo

Il cinema di Alain Resnais

Sport

Bella fiammata della Vbc Città
dei papi

Gescom battuta da Parma

Isa Prime impatta col Noceto

Sigget fonderie: 3 a 1 al Todi

Ripresa degli allenamenti per la
Gescom



televisive), che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma, che vanta varie esperienze tra teatro, tv e radio). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di corti teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

Luisa Marini

Promozione e Ufficio stampa

Cell. 339 3841465 / e-mail
info@teatroricerche.com

Spettacolo "Arlecchino... e Madre Fame"

Compagnia Teatro ricerche - Special guest
Pantarei

Venerdì 9 febbraio 2007

Teatro Il Rivellino, Tuscania (VT)

Ore 21.00

Ingresso €. 8,00 - €. 3,00 bambini

Info e prenotazioni: 0761-443718 - 339
3841465 info@teatroricerche.com

[statistiche](#)

[suggerimenti](#)

[mappa](#)

[stampapagina](#)

[faq](#)

[forum](#)

Sel in: Home > Arte > Teatro

Avvisa un amico | Stampa comunicato

UN ARLECCHINO CONTEMPORANEO IN SCENA IL 9 FEBBRAIO A TUSCANIA

27/01/2007 23:30 - Inviato da Luisa Marini

La Compagnia Teatro ricerca il 9 febbraio prossimo (data unica) porta in scena al Teatro Rivellino di Tuscania "Arlecchino... e Madre Fame", per la regia di Mario Gallo.

Chi si aspetta il classico personaggio a colori troverà qualcosa di diverso: questo Arlecchino è infatti una rivisitazione in chiave contemporanea del carattere del teatro italiano, accompagnata dalle suggestive sonorità etnotrance della musica mediterranea eseguita dal vivo da Leòn "Pantarei", leader del gruppo Pantarei (voce e percussioni) accompagnato dalle chitarre di Pasqualino Fulco.

Il nuovo allestimento è nato dall'incontro tra Mario Gallo, regista e attore della compagnia, e Leòn "Pantarei", musicista specializzato nel canto arabomoresco e nelle pulsazioni arabo-indo-mediterranee, che hanno trovato un filo artistico comune che li lega, e insieme hanno deciso di concretizzare la tradizione della Commedia dell'Arte in cui musica e improvvisazione attoriale sottolineano lo stile della tradizione teatrale italiana.

Arlecchino è affamato, dunque impegnato nella ricerca senza sosta di una fonte di cibo, ma è anche a caccia di stimoli in un'esistenza che fa incontrare personaggi sfruttatori, egoisti, in mala fede, che non sanno guardare oltre la propria quotidianità, oppure visionari che non riescono a concretizzare i loro sogni. Questi incontri non sono mai del tutto negativi, anzi sono prove da sperimentare, che fanno conoscere ad Arlecchino come va la vita, e lo fanno crescere. Il personaggio mantiene una linea costante nel suo agire, ossia l'equilibrio tra spirito e materia: la sua è una fame pratica, urgente, che è anche metafora della fame di cultura e di comunicazione, umana e sociale.

Arlecchino è spirito vitale il cui sogno trasfigura la realtà: ci parla della possibilità, data a ognuno, di realizzare i propri desideri per andare oltre la realtà e migliorarla, per esorcizzarne la sofferenza. La sua sopravvivenza diventa

metafora della ricerca del proprio posto nel mondo, della propria ragion d'essere, di se stessi.

Nel cast, oltre a Mario Gallo - Arlecchino, Cristiano Leopardi (romano, diplomato alla scuola di Enrico Maria Salerno, interpreta ruoli in molti lavori teatrali, oltre che in vari cortometraggi, e lavori per la televisione) e Rosalba Battaglia (attrice originaria di Palermo, diplomata alla Scharoff di Roma, lavora in varie produzioni teatrali e televisive), che hanno portato con successo lo spettacolo in tournée in Grecia nella sua precedente messa in scena, e Marzia Turcato (romana, autrice e attrice diplomata anche lei alla Scharoff di Roma, che vanta varie esperienze tra teatro, tv e radio). Insieme, i tre attori-autori hanno ottenuto premi di rilievo con due recenti lavori in varie rassegne di corti teatrali a Roma (Teatro Sette, Tordinona, Piccolo Eliseo).

Luisa Marini
Promozione e Ufficio stampa
Cell. 339 3841465 / e-mail info@teatroricerche.com

Spettacolo "Arlecchino... e Madre Fame"
Compagnia Teatro ricerche - Special guest Pantarei
Venerdì 9 febbraio 2007
Teatro Il Rivellino, Tuscania (VT)
Ore 21.00
Ingresso € 8,00 - € 3,00 bambini
Info e prenotazioni: 0761-443718 - 339 3841465 info@teatroricerche.com

Mario Gallo, attore, autore e regista teatrale nato a Genova, è Presidente del Teatro ricerche, fondato fin dal '92. Si forma a Urbino presso l'Istituto di Scienze dello Spettacolo e Sociologia della Comunicazione della Facoltà di Magistero e al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. In seguito, si perfeziona al Centro di Pedagogia Teatrale "E. G. Craig" di Firenze. Tra i suoi maestri considera fondamentali Jan Ferslev dell'Odin Teatret, Sosta Palmizi, Marcel Marceau, Hal Yamanouchi, Philip Radice (scuola J. Lecoq di Parigi), Franco di Francescantonio, Enzo Scala, Kassim Bayatty. Nel 1993 è co-fondatore della Compagnia Stabile del Teatro Popolare d'Arte di Firenze, con cui rimane fino al 1999.

Possiede una profonda esperienza pedagogica attraverso il teatro, acquisita in oltre 15 anni di progetti sviluppati per la scuola e la Pubblica Amministrazione. Ha insegnato Commedia dell'Arte presso la Libera Accademia del Teatro del Sogno di Roma.

Oggi affianca all'attività di autore, attore e regista l'insegnamento in vari laboratori e workshop in Italia e all'estero. È Direttore artistico di un progetto Leader della UE per la Regione Calabria, e Direttore didattico della Libera Accademia Internazionale per la Formazione dell'Attore.

Di prossima apertura il Teatro della Rocca, nel cuore del centro storico di Tuscania, spazio di spettacolo, formazione ed eventi per il teatro e il cinema, che sarà dotato anche di una biblioteca dedicata alle arti.

www.teatroricerche.com

Leòn "Pantarei" (al sec. *Leonardo Vulpitta*), è un multipercussionista, cantante, compositore che, alla consueta formazione "latinoamericana" ha aggiunto, nel corso della sua evoluzione stilistica, una composita specializzazione

mediorientale ed indopakistana: allievo di Nanà Vasconcelos per le pulsazioni amazzoniche, di Shalil Al Shankar per le tablâs pakistane, e di molti altri maestri illustri di tablâh egiziane, congas e bongos, Leon ha infatti orientato la propria specializzazione secondo le direttrici di un "crossover" stilistico-espressivo di tipo latino-mediterraneo, con forti riferimenti orientali.

Le sue molteplici collaborazioni ed esperienze si sono quindi realizzate con il presupposto del richiamo al canto ancestrale, alla pulsazione neotribale, al gusto psichedelico della percussività, quali richiami ad una sorta di Futuro Antico del suono del mondo. Particolare importanza acquista, in tal senso, l'aspetto vocale dell'arte di Leon Pantarei, che ha sviluppato un modo di cantare del tutto personale, da alcuni definito "islamabhangra", che si ispira ai linguaggi del canto arabomoresco, fondendoli con le forme del Bhangra, ma anche con il ragga e l'hip-hop.

Pantarei, progetto musicale nato dalla collaborazione con Fabrizio Cesare "Allah" (tastierista, arrangiatore e compositore), nasce nel 1995 e rappresenta una delle migliori espressioni dell' "Altra" Musica italiana.

Il gruppo ha all'attivo tre album (*Regalenti*, CNI '96; *Tremalattera*, M. Pagani/Il Manifesto 2002; *RadioBudda*, Venus 2004), due piazze d'onore al Premio Tenco ('96 e '98), numerose partecipazioni a compilations (tra cui *Canti Sudati* CNI/Il Manifesto 1996) e vari dischi singoli e remix. Vanta inoltre prestigiose collaborazioni con artisti del calibro di Mango, Teresa Desio, Mariella Nava, Max Gazzè e altri.

Il suono di Pantarei è stato definito dalla critica come etnotranceclub. In esso le pulsazioni ipnotiche dub confluiscono in linee melodiche dichiaratamente mediterranee e nella profondità di una scrittura poetica in lingua calabro-siciliana che da certa critica è stata definita come neopitagorica. L'ipnosi di parola, il suono magico, evocativo e dance, la profondità poetica dei testi e della voce sciamanica di Leon, realizzano, nelle esibizioni live, un clima magico dove interagiscono la leggerezza liberatoria del ballo e la profondità dei piani sonori. Il tutto secondo un equilibrio modernissimo fra tradizione, tecnologia e catarsi dance.

www.pantareionline.it

Chi siamo

prove aperte

www.proveaperte.it

EURO 5,90 - 3,90

Cinema e TV **TUTTI I CASTING APERTI** Concorsi, opportunità, interviste, recensioni

Incontri:
DAVIDE MARENGO
DEBORAH YOUNG
Direttore del Taormina Film Festival

Teatro **PROVINI E CONCORSI** Incontri: **CORRADO D'ELIA**

Danza Intervista a **LUCIANO MELDOLES** Membro della Commissione Danza **RECENSIONI** Audizioni e Concorsi

Jazz **MARCO TISO** **ALDO IOSUE: "Blue Joshua side"** **RECENSIONI, CONCORSI E OPPORTUNITA'**

Musica Incontro con **FRANCESCO SAVERIO BORRELLI** Le nostre rubriche: **CONTEMPORARY MUSIC** **MUSICA E LAVORO** **EMERGENTI** Tutte le audizioni in Italia e all'estero

Rock Incontri: **RIO** **CONCORSI E OPPORTUNITA'**

Leggi e decreti Leggi e normative in materia di spettacolo

Musica, Teatro, Danza, Musical, Poesia, Arte, Cabaret **Tutti i concorsi e le Audizioni** in Italia e all'estero

AGENTI E AGENZIE
per ATTORI
Tutti gli indirizzi

A SOLI
3,90 EURO
INVECE DI
~~5,90 EURO~~

144
GIUGNO 2007



di Marcello Albanesi

L'OCCHIO DI BUE

vetrina sulle giovani compagnie nazionali

Continua la rubrica dedicata alle giovani compagnie teatrali che operano sulle piazze del nostro paese e non solo. Lungi dall'idea di mettere voti o compilare pagelle, questa nuova sezione di Prove Aperte si prefigge solo di dare una maggior visibilità a coloro che visibilità non hanno perché il mercato non lo permette, perché si sa quanto siano fagocitanti le grandi Compagnie, quelle degli Stabili o quelle delle produzioni private. Noi di Prove Aperte, dunque, vorremmo essere giusto un occhio di bue, che da lontano, possa illuminare quanti di volta in volta "calcheranno" le nostre pagine. Invitiamo pertanto i responsabili delle varie compagnie (uffici stampa, organizzatori, produttori) a inviarci materiale informativo, che di volta in volta verrà preso in considerazione.

TEATRO RICERCHE

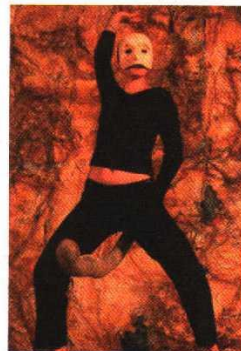


La creazione

Parte da un qualsiasi punto del colore e non sa se l'idea di prima potrà bastare a soddisfare l'opera. Entra ed esce dalle logiche matematiche dei calcoli pesanti, aggiunge e leva solidi, aspira e inspira liquidi, spruzza goccioline di sapore cromatico, segmenta melodie vaganti tra cappotti, giacche e cappelli, che suonano di lin do lon soffiati dal vento. Quando finalmente raggiunge l'apice del disguido, ritorna ansimante all'idea di prima, e comincia a disporre l'aria nel vuoto di una tela, o di una carta, o di una stoffa... e tutto quello che non è servito a niente ricomincia a pensare... (Mario Gallo)

Tecnica e poetica del Teatro ricerche

Il Teatro ricerche diretto da Mario Gallo (attore, autore, regista), è una Associazione Culturale che produce e promuove in Italia e all'estero l'arte teatrale italiana, dalle origini alle nuove contaminazioni europee e dell'est asiatico. Negli ultimi anni ha organizzato progetti volti all'approfondimento della tradizione della Commedia dell'Arte e a una sua possibile evoluzione nella società contemporanea collaborando a programmi di formazione teatrale e di spettacolo con: Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Istituto Italiano di Cultura di Salonicco (Grecia), Theatre Education Network of Hellenic Teachers (Atene - Grecia), Istituto Cervantes (Istituto di Cultura Spagnola) Roma - Napoli, Embajada de España - officina cultura spagnola,



Comunità Europea. Il processo evolutivo di ricerca passa attraverso la sperimentazione dei linguaggi nell'arte: approfondimento teorico e pratico della tecnica della Commedia all'improvviso, applicazione della tecnica alle vecchie e alle nuove forme teatrali, figurative, letterarie e musicali. In questo modo siamo in grado di lavorare sulla pedagogia e sulla didattica teatrale della Commedia dell'Arte e trasfigurarne i principi tramite un testo letterario, un testo teatrale, un canovaccio di attualità in cui i linguaggi della composizione possono essere eterogenei. Il gruppo di ricerca e di produzione è composto da professionisti che collaborano insieme, ognuno con le proprie radici culturali teatrali, provenienti da diverse formazioni dell'arte scenica: la commedia dell'arte, il clown, il mimo, la danza, la prosa, l'opera lirica. I programmi di pedagogia teatrale sono finalizzati a valorizzare e promuovere la didattica e la produzione, in particolare della commedia all'improvviso, nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale e internazionale, e in quei luoghi a rischio (case circondariali e comunità) in cui la propedeutica e la creazione teatrale possono essere motivo di formazione socio - culturale.

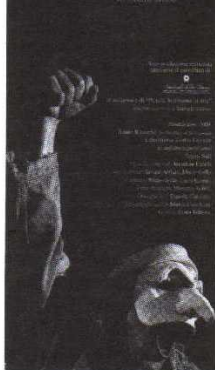
Percorsi di formazione teatrale dalla propedeutica alla Commedia dell'Arte. Premessa.

Un programma di formazione teatrale dovrebbe garantire un percorso di studio e di produzione in cui le intenzioni pedagogiche, didattiche e artistiche siano più vicine al disagio della persona (studente) che ha difficoltà di comunicare con la società del proprio tempo. E' importante perciò che la pedagogia, la didattica e la produzione contengano elementi di ricerca e di sperimentazione adeguati, affinché gli studenti raggiungano l'autogestione del sé nello spazio insieme agli altri, e sviluppino il proprio atto creativo e la propria visionarietà senza eludere contraddizioni, alterazioni, illusioni e crisi dell'ambiente in cui si muovono: spazio teatrale - spazio sociale. Quando si parla di pedagogia teatrale è necessario distinguere due punti fondamentali: il primo si riferisce alla propedeutica - didattica, che consente agli studenti di assimilare la tecnica dell'arte del teatro, e avere padronanza del suo linguaggio; il secondo si riferisce alla produzione, che contiene tutti quei principi della tecnica teatrale assimilata, volta ad esplicitare il contenuto di un qualsiasi racconto poetico, letterario o gestuale attraverso l'azione psicofisica degli studenti (attori), in un qualsiasi spazio si voglia rappresentarlo. Con la propedeutica - didattica si studia e si spiega il disagio della persona nella società contemporanea: la realtà; con la produzione si racconta il disagio tramite la metafora del linguaggio teatrale. In questo modo si valorizza l'applicazione della pedagogia e della produzione al percorso didattico formativo, e si aiuta lo studente a riflettere sulle difficoltà delle relazioni interpersonali, sulle diversità dei linguaggi e delle tecniche, sul senso sociale ed estetico dell'arte del teatro nella nostra società, senza mai dimenticare l'importanza del rapporto che esiste tra etica ed estetica e tra forma e contenuto di ogni percorso creativo.

Canovaccio documentario

di Mario Gallo

assolo sperimentale
di Mario Gallo



Canovaccio documentario

(note di regia) "Canovaccio documentario" è un percorso di studio sul pensiero di vita e di teatro di Eduardo; una sintesi critica e metaforica che si ispira agli ultimi anni di vita dell'attore/autore, durante i quali si rilevano le motivazioni pedagogiche, artistiche e sociali, contenute nella sua poetica: un eterno conflitto tra individuo e società, realtà e sogno, cultura e politica. In fondo un teatro brechtiano (nelle intenzioni), che riflette sul disagio sociale delle persone e dei luoghi, e denuncia i fatti senza accondiscendere all'intrattenimento. Scheda spettacolo: Compagnia - Teatro ricerche. Titolo - Canovaccio documentario. Fonte - Mario Gallo/Eduardo De Filippo. Autore - Mario Gallo. Regia - Mario Gallo. Scene - Mario Gallo. Costumi - Mario Gallo/Laura Laurini. Musiche - Jonathan Faralli. Ufficio stampa e promozione - Luisa Marini. Nomi d'obbligo - Ministero della Pubblica Istruzione. Interpreti principali - Mario Gallo. Novità - Drammaturgia contemporanea. Anno di produzione - 2001. Data debutto - 21 Marzo 2001

RECAPITI

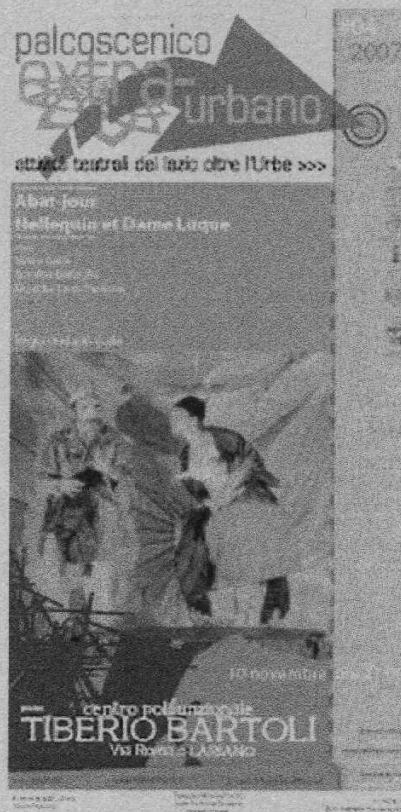
Info@teatroricerche.com

www.teatroricerche.com

Luisa Marini

Promozione e Ufficio Stampa

Mob.ph: 339.38.41.465



Rassegna stampa

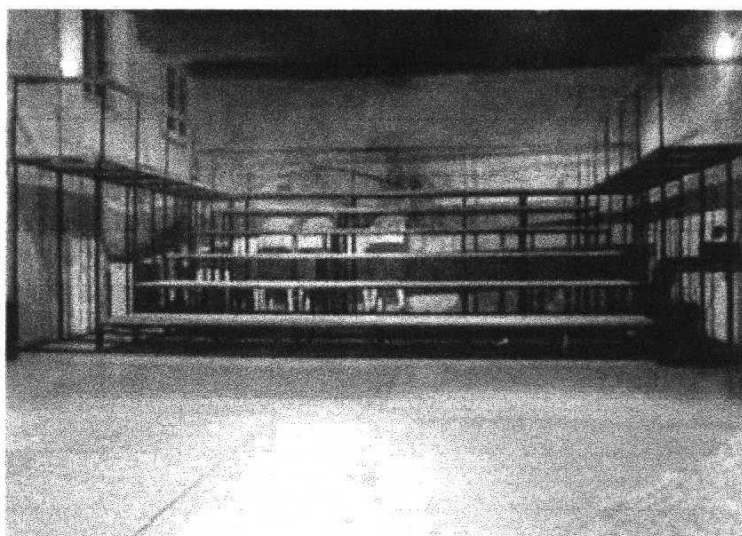
"Hellequin et Dame Luque – le nozze di Arlecchino"

Regione Lazio - Officina Culturale

Centro Polifunzionale Comune di Lariano (Roma)

10 novembre 2007

Evento



Officina Culturale Terra di Teatro

Dal 03-10-2007 al 30-11-2007 presso i Castelli Romani, comune di Roma (Roma) Programma delle attività ottobre-novembre 2007

Artemista prosegue l'incessante lavoro per il secondo semestre 2007 dell'Officina Culturale Terra di Teatro. In collaborazione con il Comune di Lariano l'Officina ha programmato i seguenti appuntamenti: nell'ambito dell'Azione Teatrarte, tutti i mercoledì alle ore 18,30 fino a Novembre presso il Centro Polifunzionale "Tiberio Bartoli" si tiene il laboratorio con Mario Gallo sulle Maschere della Commedia dell'Arte, le tecniche di costruzione delle Maschere, Clown Bianco e Clown Augusto.

Gli spettacoli in programma a Novembre nel Teatro di Lariano sono: Sabato 10 novembre ore 21,00 (nell'ambito di Terra in Moto) lo spettacolo di danza "Caos" della compagnia Atacama; Domenica 11 ore 18,30 "Abat - Jour" (compagnia Teatro Ricerche), sotto titolo: Hellequin en Dame Lague - Clownerie in un atto di Mario Gallo con Mario Gallo e Rosalba Battaglia; Sabato 17 novembre ore 18,30 il collettivo

Bertoldt Brecht di Formia presenta "Le tre melarance"; Domenica 18 ore 18,30 Aurelio Picca in "L'Italia è morta, io sono l'Italia". Inoltre il Comune di Lariano collabora concretamente con Artemista all'azione Terra di Idee: attività di elaborazione, produzione ed organizzazione progettuale dello spettacolo dal vivo nell'area integrata dei Castelli Romani. Con il contributo di altre associazioni, e di esperti del settore, "Terra di Idee a Lariano" consiste in un progetto esecutivo, prototipo di gestione del Centro "Tiberio Bartoli".

Presso il Teatro di Terra a Velletri, la programmazione dell'Officina Terra di Teatro prevede Sabato 6 Ottobre ore 21,00 (e replica domenica 7 ore 18,30) "Transeat" di e con Carla Petrella. Domenica 14 ottobre ore 18,30 l'Accademia degli Artefatti presenta "Tre pezzi facili"; Sabato 20 ottobre ore 21,00 Teatro Persona di Civitavecchia presenta "Beckett Box"; Sabato 27 ottobre ore 21,00 il Teatro dell'Appeso di Frosinone presenta Amedeo Di Sora in "I gatti lo sapranno..." Lo spettacolo è un partecipato omaggio a due voci alla poesia di Cesare Pavese in prossimità del centenario della nascita, mentre le note del pianoforte variamente diffondono arie significative e motivi suggestivi di quella ormai remota e pur struggente temperie culturale ed esistenziale; Domenica 28 ottobre ore 18,30 "Bonnie & Clyde" produzione TdT; Sabato 3 novembre ore 21,00 il gruppo Danz'Arte di Grottaferrata presenta "Ubalidia"; Domenica 11 Novembre ore 18,30 Pasquale Innarella con il suo gruppo di fiati in Concerto Jazz.

Pasquale Innarella ha conseguito il diploma in corno al conservatorio di Salerno, suona come sassofonista con alcuni musicisti alla scuola di musica di testaccio di Roma. Partecipa ad importanti festival jazz nazionali ed internazionali sia collaborando con altri musicisti che con progetti propri, Pescara Jazz, Bassano del Grappa, Festival Europei in Germania, Francia e Regno Unito. Nel 2006 è direttore artistico del Jazz Festival di Ciampino. Sabato 24 novembre ore 21,00 e domenica 25 alle ore 18,30 la compagnia Ile Flottante La Voce dell'Altro presenta "La donna che ha partorito nel cielo, ritornerà".

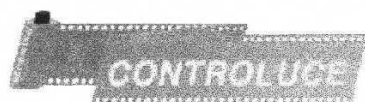
Si ricorda inoltre che tutti i giorni si effettuano i laboratori presso il Teatro di Terra di Velletri (che proseguono tutto l'anno): Lunedì ore 17,00 - 19,00 Gesto-mimo-movimento; ore 21 laboratorio cento storie; martedì ore 10 laboratorio Over 50, ore 17,00 Piccoli Commedianti, ore 19,00 Suono-Parola-Azione; Mercoledì ore 19,00 Teatrodanza; Venerdì ore 10,00 - 12,00 Laboratorio Integrato "Romolo". INFO Teatro di Terra 069637698.

Eventi Analoghi

- Pratiche teatrali e intercultura dal 09-11-2007 al 18-11-2007

Link Correlati

- Sito del Teatro di Terra



CONTROLUCE.it

Versione digitale del mensile di cultura e attualità dei Castelli
Romani e Prenestini

2534916

WEB



IMMOBILIARE
Castel Gandolfo S.r.l.
www.castelgandolfocasa.it/com
+39.06.9360393 (Castel Gandolfo centre town)
Estate Agency in Rome and Countryside. «WE TAKE CARE OF YOU...»

FRANCO GENT
ARREDAMENTI

Cerca nel sito

Cerca

Menù

- Home
- Chi siamo
- Dove trovarci
- Agenda eventi
- ▶ Giornale
- Politica Online
- Speciali Controluce
- Racconti Controluce
- ▶ Archivio foto
- ▶ Mercatino
- Pubblicità
- Contatti

e poi ...

- Photo Club Controluce
- Monte Compatri
- Gruppo di Frascati

Area utenti

- Accedi
- Registrati
- Richiedi Password

Utenti online

Ci sono attualmente 1
utente e 33 ospiti
collegati

Scambia informazioni



Home »

TERRA DI TEATRO OFFICINA CULTURALE

arte e cultura | Pubblicato solo on-
line | Velletri

(N.r.)

Novembre 2007

Velletri

Programma del TERRA DI TEATRO
OFFICINA CULTURALE
VELLETRI VIA SAN CRISPINO 18

Novembre 2007

Laboratorio Sperimentale
TEATRO FINESTRA

Domenica 4 novembre ore 18,30 al Teatro
di Terra

"Sott'Acqua"

Regia di Raffaele Calabrese

Il laboratorio sperimentale Teatro Finestra
di Aprilia presenta uno spettacolo sui
"Desaparecidos" in Argentina

Ass. Cult. La Fucina dei sogni

Venerdì 9 Novembre ore 21,00 al Teatro
di Terra

"Come ammazzare il coniuge ... e perché"

Regia di Maurizio Casté

Comp. Teatro Ricerche

Sabato 10 Novembre ore 21,00

Presso il

Centro "Tiberio Bartoli" di Lariano

"Abat-Jour"

Hellequin et Dame Luque - le nozze di

Per un versamento bancario
usare il c/c 337 intestato a
Photo Club Controluce -
Cod.paese IT - Cin Iban 75 -
Cin Bban V - ABI 08777 CAB
39200 - Banca di Credito
Cooperativo del Tuscolo, ag.
di Monte Compatri.

Pubblicità

Powered by

Creative Commons
License

I contenuti di questo sito
sono pubblicati sotto una
Licenza Creative
Commons.

Arlecchino

Regia di Mario Gallo

Domenica 11 Novembre ore 18,30,00
Al Teatro di Terra

Innarella Jazz Quartet in Concerto

INFO TEATRO DI TERRA tel. 069637698 -
email : info@teatroditerra.it

www.teatroditerra.it

» invia ad un amico

Vip Teatro

Vuoi vincere 50 euro di
ricarica? Indovina il
personaggio famoso!
www.indovinavip.com/vinci50euro

**Teatro L'Orangerie
Roma**

Il nuovo Teatro a
Testaccio della
Compagnia Stabile Link
Academy
www.teatrorangerie.com

Teatro dei burattini

Teatrino dei Burattini in
offerta. Top qualità, design
e prezzo! Qui.
www.kiditini.it

**Spettacolo Drag Queen
Le regine della comicità...
Trasformismo, Cabaret e
imitazioni**www.queensistersshow.com**Tutto Spettacoli**

Agenda cinema, teatro,
musica, fiere e folklore
citta' per citta'
www.spettakoli.it



il Domani

Domenica 29 Aprile 2007
Euro 1,00 Anno X - Numero 117

Calabria



GUARDAVALLE M. (Cz) - "Il viaggio di Ulisse"

"Il viaggio di Ulisse - esplorazioni classiche e contemporanee", rassegna internazionale di teatro nella scuola, seconda edizione, dal 30 aprile al 4 maggio 2007. Programma: lunedì 30 aprile, Sala "Pietrarotta", Agriturismo "Fassi", Guardavalle M.na, ore 10.30, benvenuto alle scuole partecipanti, ore 11.00, (sezione Ulisse) "Odissea. Prove di

scena", Liceo Ginnasio "Quirino Visconti" Roma. Coordinatrice: professoressa Rosa Rossi. Ore 15.30/17.30, workshop (percorsi di scrittura teatrale - corpo, voce, testo - 3 gruppi di lavoro da 30 studenti ciascuno in tre luoghi diversi), presso l'Agriturismo "Fassi". Docenti: Mario Gallo, Federico Della Ducata, Miryam Mariano. **Martedì 1 maggio**, Sala "Pietrarotta", Agriturismo "Fassi", Guardavalle M.na, ore 11.00 - (sezione Ulisse) "Sulle tracce di Odisseo", Liceo Scientifico Statale "A. Meucci" Ronciglione (Vt). Coordinatore: professore Luca Damiani, esperto esterno Margherita Vestri; ore 15.00/19.30, escursione sul territorio: Pietragrande, Caminia di Staletti, Copanello (tomba di Cassiodoro), Squillace Lido (rinfresco sul lungomare) (a cura del Coe); ore 21.30, Sala "Pietrarotta", Agriturismo "Fassi". Guardavalle M.na, (sezione out) "Assurdo a Sud", testo e regia di Giuseppe Miggiano. **Mercoledì 2 maggio**, ore 11.00, (sezione Ulisse), sala "Pietrarotta", Agriturismo "Fassi". Guardavalle M.na, "Odysseus and his comrades at the island of the Cyclops", Ginnasio Bagionias (High School Vagionias) - Creta (Greece). Teachers and directors: professoressa Helen Giannoukou, professoressa Afroditi Tsakiri; ore 15.30/17.30, workshop (percorsi di scrittura teatrale - corpo, voce, testo - 3 gruppi di lavoro composti da 30 studenti ciascuno, in tre spazi diversi), presso l'Agriturismo "Fassi". Docenti: Mario Gallo, Federico Della Ducata, Miryam Mariano. **Giovedì 3 maggio**, Sala "Pietrarotta", Agriturismo "Fassi", Guardavalle M.na, ore 11.00, (sezione Ulisse) "Don Chisciotte... all'improvviso", Liceo Ginnasio "Buratti" (Viterbo). Coordinatrici: professoressa Patrizia Moretti, professoressa Stefania Fidanza; ore 15.00/19.30, escursione sul territorio - visita a Badolato Superiore (a cura del S.T.L.). **Venerdì 4 maggio**, Sala "Pietrarotta", Agriturismo "Fassi". Guardavalle M.na, ore 11.00 (sezione out - Tradizione teatro popolare italiano), "Il cilindro" di Eduardo De Filippo, laboratorio di Formazione Teatrale associazione culturale "Tempo Nuovo".

IL CARTELLONE



Settima edizione del "Latin festival" in programma a Locri

"Il viaggio di Ulisse" a Guardavalle Marina

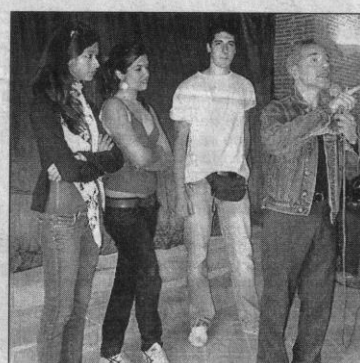
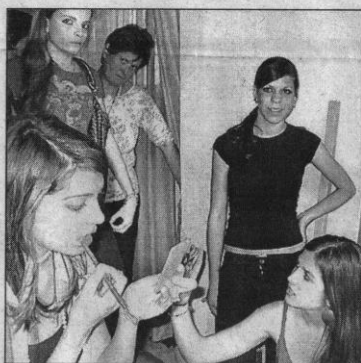
"Landscapes o territori di fuga", una mostra a cura di Maria Rosaria Gallo a Lamezia Terme

APPUNTAMENTI CALABRIA **SEGNALARE A: FAX 0961.903801-903907 - E-MAIL: APPUNTAMENTI@ILDOMANI.IT**

18 Domenica 29 Aprile 2007 il Domani

CATANZARO PROVINCIA**GUARDAVALLE** *Una rassegna internazionale di teatro della scuola aperta allo scambio culturale tra Calabria, Grecia e Lazio***Ulisse, esplorazioni passate e presenti***Ieri l'avvio di un intenso percorso di cinque giorni proposto dal Coe e dall'Stl*

GUARDAVALLE — Ancora un po' spaesati, i quindici ragazzi arrivati da Creta hanno affidato ai passaggi della doppia traduzione -dall'italiano all'inglese e dall'inglese al greco- «la speranza di lasciare Guardavalle con molti amici». Più a loro agio i coetanei di Viterbo che tra le campagne del Comune del Basso Ionio ci hanno rimesso piede, con evidente piacere, per la seconda volta. Ad unirli, oltre ad un programma comune di attività che fino a venerdì li impegnerà in rappresentazioni teatrali, seminari, convegni ed escursioni, ci penseranno Ulisse e il palcoscenico, un tema e un linguaggio che la II edizione della Rassegna internazionale di teatro della scuola ha stretto a doppio nodo, proponendo a studenti e professori di lavorare su un titolo-percorso suggestivo: «Il viaggio di Ulisse - esplorazioni classiche e contemporanee». Alla proposta culturale avanzata dal Coe (Comitato organizzatore eventi), dal Stl (Sistema turistico locale) e dall'associazione «Calabria nel mondo di Omero» le quattro scuole - Liceo classico «Quirino Visconti» di Roma, Ginnasio Bagionas di Creta, Liceo scientifico «A. Meucci» di Ronciglione (Viterbo), Liceo Ginnasio «Burattini» di Viterbo - da domenica sera ospitate presso l'agriturismo «Fassi» di Guardavalle hanno risposto con entusiasmo e creatività. Ma con quali risultati diventerà chiaro solo nel corso della



Nelle foto, alcuni momenti della prima giornata. Tutti i ragazzi, provenienti da Creta e dal Lazio, sono ospiti delle strutture ricettive di Guardavalle



vità. Ma con quali risultati diventerà chiaro solo nel corso della rassegna che trasformerà gli studenti in autori e attori sotto lo sguardo professionale del direttore artistico del Coe, Mario Gallo. A lui il compito di accogliere ieri mattina nella sala "Pietrarotta" del Museo dell'arte contadina ragazzi e coordinatori per sancire l'avvio di un intenso percorso di cinque giorni che Guardavalle, e la struttura turistica di Mimmo Guido, ospitano sì per la seconda volta, ma quest'anno con un carattere che la presenza degli ospiti cretesi rende indubbiamente più "internazionale". «Qui oggi si incontrano due aree dell'Europa e che questo avvenga a Guardavalle ci riempie d'orgoglio», ha infatti sottolineato Olga Saraco, nella doppia veste di consigliere del Coe e assessore comunale della Giunta Tedesco, aggiungendo di "interpretare" il viaggio di Ulisse come «l'impegno costante per raggiungere una meta». «Vi auguro - ha concluso rivolgendosi alla platea di giovani - che possiate raggiungere quelle che vi siete prefissate». Il benvenuto da parte del Comune ospitante è stato invece affidato al vicesindaco Pierluigi Galati che ha invitato studenti e professori alla scoperta del centro storico del comune del Basso Ionio che la rassegna trasformerà in questi giorni in un interessante laboratorio culturale, tra seminari affidati ad attori professionisti (Miryam, Mariano, Federico Della Ducata e lo stesso Mario Gallo) e spettacoli portati in scena da importanti realtà culturali calabresi (stasera alle 21.30 toccherà ad "Assurdo Sud", con Federico Della Ducata e Piero Schirizzi, e la collaborazione dell'associazione culturale Olivade, e della compagnia "Calandra"; venerdì, invece, sarà l'associazione culturale "Tempo nuovo" di Chiaravalle a proporre "Il cilindro" di Eduardo De Filippo).

Francesca Chirico



Il poema omerico è stato trasformato dagli studenti romani in un'occasione utile per ragionare di teatro

In scena il liceo classico "Quirino Visconti"

GUARDAVALLE—Certo, Omero lo hanno prima letto in greco, seguendo le peripezie di Ulisse, esametro dopo esametro e canto dopo canto, sul testo originale. Ma la rivisitazione che i 25 ragazzi del liceo classico "Quirino Visconti" di Roma - i primi ad andare in scena ieri mattina - hanno proposto ai "colleghi" delle altre scuole riunite a Guardavalle, il poema omerico lo ha trasformato in un'occasione per ragionare di teatro. «In scena andrà qualcosa che non è l'Odissea», aveva in effet-

ti messo in guardia, prima dell'apertura del sipario, la coordinatrice Rosa Rossi introducendo "Odissea. Prove di scena", la creatura scritta interamente dai "suoi" ragazzi della II liceo con molte concessioni alla commedia e alla tragedia. «Il testo nasce da una scrittura collettiva della classe che si è divisa in gruppi e racconta non il testo di Omero ma il tentativo di metterlo in scena. Ritengo che attualizzare e contaminare i classici con altri generi è la via per continuare a farli amare ai più

giovani». Questo, d'altronde, è sembrato anche l'intento degli ideatori della rassegna dedicata al tema di Ulisse in tutte le sue possibili chiavi di lettura, da quelle filologicamente più rigorose a quelle più apparentemente libertarie. Non si sa ancora quale via abbiano scelto di imboccare le altre scuole - Gimnasio Bagionas di Creta, Liceo scientifico "A. Meucci" di Ronciglione, Liceo Ginnasio "Buratti" di Viterbo - che fino a giovedì mattina si daranno il cambio nella sala "Pietrarotta" dell'A-

griturismo "Fassi" dove si terranno anche workshop pomeridiani su percorsi di scrittura teatrale. Gli organizzatori non hanno lesinato le occasioni per mettere in mostra il territorio circostante cui saranno dedicate una serie di interessanti escursioni: questo pomeriggio tutti a Pietragrande, Caminia e Copanello (tomba di Cassiodoro), mentre giovedì il Sistema turistico locale offrirà una passeggiata tra gli splendidi vicoli del borgo di Badolato. Non sarà trascurato, certo, il Comune ospitante che, dopo un'escursione nel centro storico, aprirà la sede municipale per ricevere con tutte le attenzioni studenti e professori.

Fra. Ch.

OGNI LUNEDÌ SUL DOMANI "LA PIAZZA", RUBRICA DI ANNUNCI GRATUITI



il Domani

Giovedì 3 Maggio 2007

Euro 1,00 Anno X - Numero 120

Calabria



GUARDAVALLE M. (Cz) - "Il viaggio di Ulisse"

"Il viaggio di Ulisse - esplorazioni classiche e contemporanee", rassegna internazionale di teatro nella scuola, seconda edizione, **fino al 4 maggio 2007**. Programma: **oggi**, Sala "Pietrarotta", Agriturismo "Fassi", Guardavalle M.na, ore 11.00, (sezione Ulisse) "Don Chisciotte... all'improvviso", Liceo Ginnasio "Buratti" (Viterbo). Coordinatrici: professoressa Patrizia Moretti, professoressa Stefania Fidanza; ore 15.00/19.30, escursione sul territorio - visita a Badolato Superiore (a cura del S.T.L.). **Venerdì 4 maggio**, Sala "Pietrarotta", Agriturismo "Fassi" - Guardavalle M.na, ore 11.00 (sezione out - Tradizione teatro popolare italiano), "Il cilindro" di Eduardo De Filippo, laboratorio di Formazione Teatrale associazione culturale "Tempo Nuovo".

APPUNTAMENTI CALABRIA

SEGUIRE A: FAX 0961.903801-903907 - E-MAIL: APPUNTAMENTI@ILDOMANI.IT

 **il Domani** Giovedì 3 Maggio 2007 13

dello spazio scenico tipica del teatro greco», il commento "a caldo" del direttore artistico Mario Gallo che ha moderato il dibattito scaturito dalla rappresentazione. Una tappa "feconda", insomma, nell'intenso percorso partito lunedì scorso lungo i viottoli e nelle sale dell'agriturismo "Fassi" di Guardavalle che fino a sabato ospiterà studenti e professori coinvolti nel progetto finanziato dall'iniziativa comunitaria "Leader plus". Un progetto che scommette sul teatro come strumento per gettare ponti tra popoli, cultura e ceti sociali e si affida alla figura di Ulisse, l'esploratore per eccellenza, per indurre i ragazzi a riflettere sul tema dell'accoglienza e della tolleranza. Quali spunti ne abbiano tratto gli studenti del "Buratti" si saprà questa mattina, con l'ultima rappresentazione affidata alle scuole; domani, invece, il palco sarà calcato dall'associazione culturale "Tempo nuovo" di Chiaravalle che proporrà "Il cilindro" di Eduardo De Filippo.

Fra. Chirico



Domani il palco sarà calcato dall'associazione culturale "Tempo nuovo" di Chiaravalle che proporrà "Il cilindro" di Eduardo De Filippo



Alcuni degli studenti che partecipano alla rassegna teatro-scuola organizzata dal Coe del Gal Serrò Calabrese

il **Domani** Giovedì 3 Maggio 2007 **31**

CATANZARO PROVINCIA

GUARDAVALLE

Ieri al Museo dell'Arte contadina in scena la rappresentazione degli studenti cretesi nell'ambito della rassegna organizzata dal Coe

Sul palco una sola lingua: il teatro

Ampio utilizzo della mimica e delle percussioni per raccontare le peripezie di Ulisse al cospetto di Polifemo

GUARDAVALLE — La barriera linguistica non ha bloccato le emozioni e, calato l'immaginario sipario, non ha impedito gli applausi. Alla fine c'è stato chi ha sapientemente sintetizzato: "Il bello è che abbiamo capito tutto senza capire niente". Piccoli miracoli del teatro ieri mattina nella sala "Pietrarotta" del Museo dell'arte contadina di Guardavalle dove, nell'ambito della II rassegna internazionale di teatro della scuola, quindici studenti cretesi hanno "parlato" ai loro coetanei di Roma, Ronciglione e Viterbo senza pronunciare una sola parola d'italiano. Dalla parte dei ragazzi del Gimnasio Bagionas di Creta l'eredità "genetica" di un teatro, quello greco, capace di essere universale interprete di grandi temi esistenziali e di un panorama culturale che da Omero a Platone il tema de "Il viaggio di Ulisse" — al centro della rassegna — l'ha prima inventato e poi sviscerato in tutte le sue pieghe. Comprensibile, quindi, che gli studenti del Liceo classico "Quirino Visconti" di Roma, del Liceo scientifico "A. Meucci" di Ronciglione (Viterbo), e del Liceo Ginnasio "Buratti" di Viterbo non abbiano avuto difficoltà a capire quanto i giovani cretesi — coordinati dalla professoressa Helen Giannokou — hanno portato in scena, facendo ampio utilizzo della mimica e delle percussioni per raccontare le peripezie dell'astuto re di Itaca al cospetto di Polifemo: il dramma dei compagni divorati, l'accecamento del ciclope e la fuga dall'antro mortale. «Abbiamo avuto la dimostrazione della sacralità dello spazio scenico tipica del tea-



Sopra, gli studenti del Liceo "Buratti" di Viterbo



Il direttore artistico Mario Gallo: «Una esperienza di qualità»

GUARDAVALLE — Presto per i bilanci, ma non per le prime impressioni. Dopo tre giorni di confronti e dibattiti sullo sfondo delle campagne di Guardavalle, e dopo aver già applaudito le proposte teatrali del "Visconti" di Roma, del "Meucci" di Ronciglione e del Gimnasio Bagionas di Creta, Mario Gallo parla con certezza di un'esperienza di qualità sul fronte organizzativo ma anche dei contenuti con l'obiettivo di esaltare il valore della cooperazione, del rispetto per l'altro e dello scambio culturale utilizzando i linguaggi diversi di cui dispone il teatro. Per il direttore artistico della rassegna, che sta accompagnando per mano nel loro percorso calabrese gli studenti-attori delle quattro scuole coinvolte, quanto si sta realizzando tra gli uliveti del Basso Ionio è un buon esempio di "collaborazione tra enti diversi", ma anche l'evidente dimostrazione che la scuola italiana è ancora in grado di produrre cultura, proponendo qualcosa di diverso dai videocloc sul bullismo. «Ci sono delle attività come queste che resistono ad un sistema che tende all'omologazione e che rappresentano delle isole felici anche grazie alla sensibilità di insegnanti preparati non solo da un punto di vista tecnico ma anche sociale e psicologi-

co». Finanziato da fondi comunitari, il progetto è naturalmente partito, infatti, prima della rassegna vera e propria, prendendo pazientemente forma nei laboratori scolastici all'interno dei quali il teatro è diventato uno strumento per far passare dei valori, per far crescere i ragazzi dal punto di vista emotivo e sociale mettendoli a confronto con differenti realtà e invitandoli a riflettere sul concetto del rispetto che supera le differenze sociali e culturali. Un cammino di riflessione che sta portando i suoi risultati in scena, giorno dopo giorno, sul palco della sala "Pietrarotta" ma che, con il necessario supporto delle realtà locali, si sta inoltrando anche all'esterno, alla scoperta del territorio circostante, della sua storia e delle sue peculiarità. «Questo percorso — spiega infatti Gallo, direttore artistico del Coe — vuole essere anche un momento di confronto con la cultura del luogo e l'obiettivo non può essere raggiunto senza la disponibilità di chi ospita. In questo caso abbiamo visto che c'è stata la volontà di cogliere l'occasione anche da parte del Sistema turistico locale studiando e proponendo le escursioni in rapporto ad un progetto complessivo».

Francesca Chirico

IL TEMPO.IT

Lazio nord

 **Italianews**

TUSCANI IN PROGRAMMA TRE EVENTI

S'inaugura oggi il teatro della Rocca

Giancarlo Guerra

Oggi alle 18, a Tuscania apre il Teatro della Rocca, nuovo spazio dedicato alla cultura e allo spettacolo a cura dell'Associazione culturale Teatro ricerche. Diretta da Mario Gallo, l'associazione produce e promuove in Italia e all'estero l'arte teatrale italiana.

Il Teatro della Rocca, 140 mq., 45 poltrone, farà da cornice a diverse iniziative di formazione e spettacolo tra cui i laboratori rivolti ai bambini sulla costruzione e uso della maschera che inizieranno a settembre.

Patrocinato da Incommedia, Istituto Lorenzo de' Medici, Promoservice e Comune di Tuscania, l'evento odierno comprende tre iniziative parallele. La prima riguarda l'apertura al pubblico della mostra permanente di maschere e costumi «Commedia dell'Arte: Tradizione e Innovazione». La seconda consentirà di visitare una interessante mostra temporanea di terrecotte «Scene da una commedia» della scultrice giapponese Hanako Kumazawa, già presentata presso il Consolato Giapponese a Milano. Nata in Giappone, a Nagano, nel 1972, Hanako Kumazawa si è laureata in Scultura in pietra alla "Tama Art University", studiando con il Prof. Nobuya Nakai. Ha continuato i suoi studi alla "Jannus Pannonius University" in Ungheria, prima di frequentare il "Corso di Formazione Professionale Tecnica della Pietra" in Italia, dove ha studiato con Mauro Berrettini. In seguito si è diplomata seguendo il "Corso Conservazione e Recupero manufatti architettonici di interesse storico".

Infine, alle 19 appuntamento con Luciano Brogi del progetto Incommedia che presenzierà l'incontro sul tema «La Commedia dell'Arte patrimonio culturale immateriale», dedicato alla candidatura della tradizione della Commedia dell'Arte avanzata alla lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco.

[Vai alla homepage](#)

12/07/2008

Registrato al Tribunale di Roma al numero 117 del 30-03-2009 - © Copyright 2002 **Società Editrice IL Tempo s.r.l.**

Pubblicità - Torna alla HOME - scrivi al Webmaster - Powered by softec Softec



CONTATTACI | NOTIZIE LIBRI | ASSOCIAZIONI NOTIZIE
13:17:23 VENERDI 27 NOVEMBRE 4:56:44

GIOVEDI 17 FEBBRAIO

UnoNotizie.it

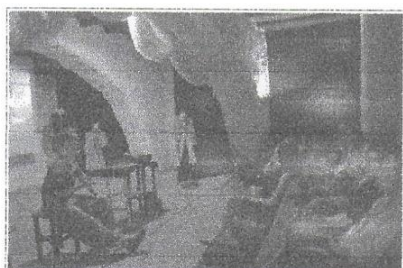
Cerca nelle notizie

Notizie da cercare:

Cerca:

home | dossier | **CULTURA** | storia-archeo | ambiente | agricoltura | turismo | sociale | spettacolo | scienza-tech | sport | mistero | leti

ULTIME NOTIZIE: ITALIA-REGIONI | LAZIO | TOSCANA | UMBRIA | SARDEGNA | MARCHE | PUGLIA | CIVITAVECCHIA | ROMA NORD | TUSCANIA



CONDIVIDI E DIFFONDI: CLICCA QUI

TUSCANIA / 17-07-2008

APERTO A TUSCANIA IL TEATRO DELLA ROCCA, UNO SPAZIO PER CULTURA E SPETTACOLO

E' stato aperto ufficialmente a Tuscania il nuovo spazio polivalente del Teatro della Rocca, gestito dall'Associazione culturale Teatro ricerche.

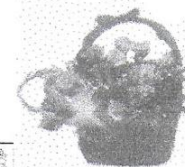
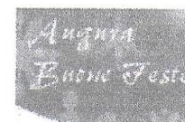
Accolti da Mario Gallo, attore e regista di teatro, esperto di Commedia dell'Arte, e Luisa Marini, esperta di cinema, sono stati molti i visitatori, tra amici, cittadini di Tuscania artisti e gente di teatro e cinema, stupiti di scoprire questo luogo nuovo nel cuore del centro storico del paese, in una delle sue strade più centrali, via della Rocca. Il Teatro della Rocca, composto da tre ambienti in sequenza, reception/foyer, sala espositiva e sala teatro/cinema di 45 posti, ospita la mostra permanente dei costumi, maschere e oggetti di scena realizzati dalla Compagnia teatrale per i propri spettacoli, "Commedia dell'Arte: Tradizione Innovazione", visitabile tutti i giorni, partner l'Istituto di Arte e cultura italiana Lorenzo de' Medici, con il patrocinio del Comune di Tuscania.

L'evento di apertura di sabato ha avuto come ospite speciale Luciano Brogi, personalità della Commedia dell'Arte, che ha parlato del progetto Incommedia.it, sviluppato insieme a Enzo Aronica, per la diffusione e la valorizzazione di questa importante tradizione del teatro italiano. Brogi ha mostrato al pubblico alcuni materiali video, tra cui l'intervista a Mario Gallo del Teatro ricerche inserita nel progetto, e il messaggio di sensibilizzazione dei principali esponenti italiani della Commedia dell'Arte, tra cui anche lo scrittore siciliano Andrea Camilleri, per l'inserimento della Commedia dell'Arte nel patrimonio culturale immateriale dell'Unesco.

Lo spazio del Teatro della Rocca, dedicato alla ricerca teatrale, in particolare per la promozione della tradizione della Commedia dell'Arte, e al cinema, sarà aperto alla sperimentazione dei diversi linguaggi dell'arte, tra cui pittura, fotografia e musica. Con esso l'Associazione intende consolidare i propri progetti, sviluppati in Italia e all'estero in collaborazione con enti pubblici e privati, e aprire la sua attività ad artisti provenienti da ogni parte del mondo per organizzare, oltre a spettacoli teatrali e rassegne di cinema, concerti, mostre, workshop di formazione, convegni e itinerari storico-turistici per la valorizzazione del territorio.

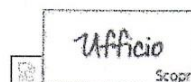
Come primo evento ospitato, fino al 23 agosto sarà visitabile la mostra della scultrice giapponese Hanako Kumazawa, "Scene da una commedia". L'artista ha realizzato in terracotta alcuni personaggi della Commedia, rendendo evidenti con particolare sensibilità i loro tratti caratteristici. Come si legge nel testo che accompagna la mostra, "Hanako Kumazawa in queste piccole opere mostra un variegato caleidoscopio pieno di vita, campionario di umanissimi caratteri: Brighella, locandiere maneggione e servile, Arlecchino, zanni anarchico e istintivo, Smeraldina, cameriera forosetta e sexy, il dottor Lombardi, sacciente e borioso, il vecchio avaro e satiresco Pantalone... tutte insieme a recitare la Commedia Umana, ché, è cosa nota da sempre, il Teatro è rappresentazione condensata dell'esistenza, è la Vita." (Piergiacomo Petrioli)

La programmazione del Teatro della Rocca, in via di definizione, riguarderà fin dal prossimo settembre laboratori teatrali dedicati a bambini, giovani e adulti e corsi di formazione per insegnanti, la messa in scena e la produzione di spettacoli, workshop per tecnici del suono e delle luci in collaborazione con Promoservice.



Annunci Google Annunci

[Spettacoli Teatro](#)
[Scenografia](#)
[Week End Roma](#)
[Artisti](#)



Centro storico, Tuscania Vt - via della Rocca 33
info: 339 3841465 info@teatroricerche.com

www.teatroricerche.com www.incommedia.it www.kumazawa.it

Fino al 23 agosto - orari apertura mostre:
tutti i giorni dal lunedì al venerdì ore 10-12/18-20
sabato ore 21:30-23:30 - domenica ore 10-13/17:30-19:30

 Torna a: Ultime notizie cultura

 Invia ad un amico

 Stampa



Non i

Firefox
modal
in line
quindi
possib
naviga

■ To
la
spu
a
"La
noi
in
line
nel
me
File
qui
ripi

Rip



Annunci Google

Musical Il Mondo di Patty

Il Mondo di Patty
Biglietti date di Teatro
Team. Acquista Ora
On Line !
www.TicketOne.it/Bigli

Il Cantiere Teatrale Roma

Scuola teatro di Paola
T. Cruciani corsi
recitazione, dizione, cor
www.cantiereteatrale.i

Agenzie attori roma

TV, Pubblicità, Moda
Casting e Provini:
Contattaci!
www.NewFaces.it/mod

αναζήτηση...

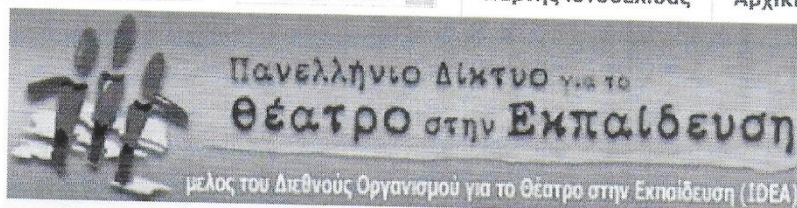
Language Greek

Χάρτης ιστοσελίδας

Αρχική

Επικοινωνία

Διαχείριση



Αρχική → Παραστάσεις-Δρώμενα στη
Συνδιάσκεψη 2008 → "Hellequin et Dame Luque - le
nozze di Arlecchino"

19.11.09

Ενημερωτικά Δελτία



Ενημερωτικό Δελτίο
Νοεμβρίου

6η Διεθνής Συνδιάσκεψη
2008

Συνδιάσκεψη 2008-Είσοδος

Περιεχόμενο

Πρόσκληση για Προτάσεις

Οργάνωση-Επιτροπές

Το Πρόγραμμα

Τα Εργαστήρια

Οι Ομάδες Εργασίας

Οι Συντελεστές-
Βιογραφικά

Οδηγίες Εγγραφής

Κόστος - Αιτήσεις

Master Workshops

Παραστάσεις-Δρώμενα στη
Συνδιάσκεψη 2008

Προ- Μέτασυνεδριακές
εκδηλώσεις

Επισκέψεις σε Σχολεία

Ταξιδιωτικές Οδηγίες

Θέατρα

Χορηγοί-Ευχαριστίες

International Partnerships

Επιλογές

Αρχική

Ποιοί Είμαστε

Χρήσιμο Υλικό

Επιμόρφωση - Εργαστήρια

Προγράμματα-Δράσεις

Περιοδικό "Εκπαίδευση &
Θέατρο"

Εκδόσεις-Βιβλία

Διεθνείς Συνδιασκέψεις

Θεατρικές Κατασκηνώσεις

Ημέρα Θεάτρου στην
Εκπαίδευση

"Hellequin et Dame Luque - le nozze di Arlecchino"



Παράσταση
σύγχρονης
Commedia dell'
Arte

"Hellequin et
Dame Luque -
le nozze di
Arlecchino"

(Ο Hellequin και η Dame Luque - οι γάμοι του
Αρλεκίνου)

με τους: **Mario Gallo** και **Rosalba Battaglia**
Music by Leon Pantarelli



Το σημερινό
σενάριο
(canovaccio) του
έργου Ο
Hellequin και η
Dame Luque - Οι
γάμοι του
Αρλεκίνου έχει
βασιστεί σε
γαλλικό
παράμυθο του
18^{ου} αιώνα
σχετικό με το
τελετουργικό του
γάμου, με θέμα
το γάμο του

Αρλεκίνου με τη κακιά γριά μάγισσα Dame Luque.

Μέσα από τους αυτοσχεδιασμούς των ηθοποιών,
στο πλαίσιο του συγκεκριμένου canovaccio,
επιχειρείται η αναβίωση της παράδοσης, της
ποίησης και του μαγικού στοιχείου που περιέχονται
στο θεατρικό έργο *Jeu de la feuillée* του Adam de
le Hale, ποιητή, παλιάρου και μουσικού. Το έργο
αυτό γράφτηκε το 1276 πιθανόν με αφορμή το
Calendimaggio, εορτασμό για τον ερχομό της
άνοιξης, ή κάποια άλλη εκδήλωση με εξαγνιστικό
χαρακτήρα, που γιόρταζε τον κύκλο των εποχών.



Το έργο
αναφέρεται σε
ένα μεγάλο
επίσημο δείπνο
ξωτικών, σε ένα
πράσινο κιάσκι,
χαρακτηριστικό
της παράδοσης
της Βρετανίας.
Ξαφνικά,
ακούγονται
καμπάνες που

"Διαπολιτισμικός διάλογος

και θεατρική
γλώσσα

στην Ευρώπη"

...για τα παιδιά στη Γάζα



Το ιστολόγιό μας
Αναζητώντας
τις χαμένες λέξεις



γράψτε
κείμενα,
αναρτήστε
φωτογραφίες και
βίντεο
ή απλώς σχολιάστε.



IDEA 2010
World
Congress



Παγκόσμια Ημέρα Θεάτρου

Μπροστά στις Νέες
Προκλήσεις

Νεανικές Θεατρικές Φωνές

Ενημερωτικά Δελτία

Οι δράσεις των
Παραρτημάτων1998-2008 10 Χρόνια
Δίκτυο!

Θεάτρα - Φίλοι του Δικτύου

Εγγραφές μελών



Ηλεκτρονική Αίτηση

Σύνδεση

Δεν έχετε λογαριασμό;
Νέα Εγγραφή

Όνομα Χρήστη

Κωδικός

☐ Να με θυμάσαι

Είσοδος

Ξεχάσατε τον κωδικό σας;

αναγγέλλουν την άφιξη της ορχήστρας του Αρλεκίνου, κι όλοι οι χαρακτήρες του έργου θέλουν να φύγουν τρέχοντας απ' το φόβο τους. Φτάνει ο Croquesot, ο παλιότσος-κουβαλητής (πρώτος υπηρέτης του βασιλιά Αρλεκίνου), και μετά το ξωτικό Morgana με τη συνοδεία άλλων δύο ξωτικών, της καλοπροαίρετης Arsilla και της κακιάς και πονηρής Malgoria. Ο Croquesot φέρνει στη βασίλισσα των ξωτικών ερωτικό μήνυμα από το βασιλιά Αρλεκίνο κι εκείνη απαντά στο βασιλιά: κατά τη διάρκεια αυτής της προφητικής νύχτας, η συνάντηση θα γίνει στον κάτω κόσμο και από αυτήν την ένωση όλη η κοινότητα θα εξασφαλίσει αφθονία στις σοδείες της και καλυτυχία.



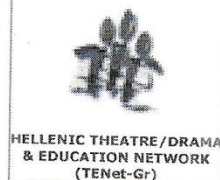
Το θέμα και η εξέλιξη της ιστορίας απομακρύνονται από την παράδοση, με στόχο να ανασυνθέσουμε μια ειρωνική «μελέτη» των ερωτικών σχέσεων, που δεν τις θεωρούμε μόνο ένα παιχνίδι ανάμεσα σε δύο δαιμονικές μάσκες, αλλά και μια αιώνια διαμάχη άρρηκτα συνδεδεμένη με

τα δύο φύλα. Τα παιχνίδια των αντιθέσεων, της γοητείας, της υποχώρησης, της κακίας και της βρομιάς γεννούν αυτή την αταβιστική διαμάχη, απαραίτητη για την επιβίωση της ατομικότητας του καθενός μας.

Η ανάμειξη των γλωσσών με τις οποίες διαλεγόμαστε πάνω στη σκηνή, εναλλάσσονται με τη σιωπή και το θόρυβο. Κι αυτό είναι στοιχείο που καθορίζει τη συνεχή έρευνα και τον πειραματισμό της ομάδας πάνω σ' εκείνες τις μορφές και το περιεχόμενο που θεωρούμε πως έχουν τη μεγαλύτερη συνάφεια με την εξέλιξη και την καινοτομία της σύγχρονης κομμέντια ντελ' άρτε.



Ο **Mario Gallo**, ειδικός της Commedia dell'Arte, είναι ηθοποιός, σκηνοθέτης θεάτρου, παιδαγωγός και συγγραφέας, και δραστηριοποιείται τόσο στην Ιταλία όσο και στο εξωτερικό. Έχει σπουδάσει στο Cantiere Internazionale d'arte of Montepulciano, Centro di Pedagogia Teatrale "G. Craig" στη Φλωρεντία και στο Ινστιτούτο Επιστημών του Θεάματος και Κοινωνιολογίας της Επικοινωνίας (Istituto di Scienze dello Spettacolo e Sociologia della Comunicazione) στο Πανεπιστήμιο του Urbino. Ορόσημα για την πορεία του θεωρεί τις συναντήσεις του με τους Jan

HELLENIC THEATRE/DRAMA
& EDUCATION NETWORK
(TENet-Gr)

IDEA



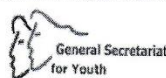
UNESCO

Hellenic Centre of
International Theatre
Institute

Athens University



University of Patras



www.naegenia.gr

ΥΠΕΠΘ
Δ/ση Διεθνών
Εκπαιδευτικών
Σχέσεων

University of Thessaly

GOETHE-INSTITUT
ATHEN

Ferslev (Odin Theatre), Sosta Palmizi, Marcel Marceau, Hal Yamanouchi, Phil Radice (Σχολή J. Lecoq, Παρίσι), Kassim Bayatly.



Η **Rosaiba Battaglia** γεννήθηκε στη Σικελία το 1978. Σπούδασε υποκριτική στο Διεθνές Εργαστήριο Παραστατικών Τεχνών «Off Stage» και στην Ακαδημία Δραματικών Τεχνών Pietro Scharoff στη Ρώμη. Το 2004 άρχισε τη συνεργασία της με την ομάδα Teatro Ricerche με την παράσταση Arlecchino... e madre fame, την οποία η ομάδα παρουσίασε στην Ελλάδα. Επίσης έχει εμφανιστεί στο θέατρο και την τηλεόραση. Τα τελευταία χρόνια έχει κερδίσει βραβεία καλύτερης ηθοποιού.

www.TheatroEdu.gr

< Πρην.

[Πίσω]



Greek Puppet Association



The Hellenic Association of Theatrologists



Primary Music Teachers Association



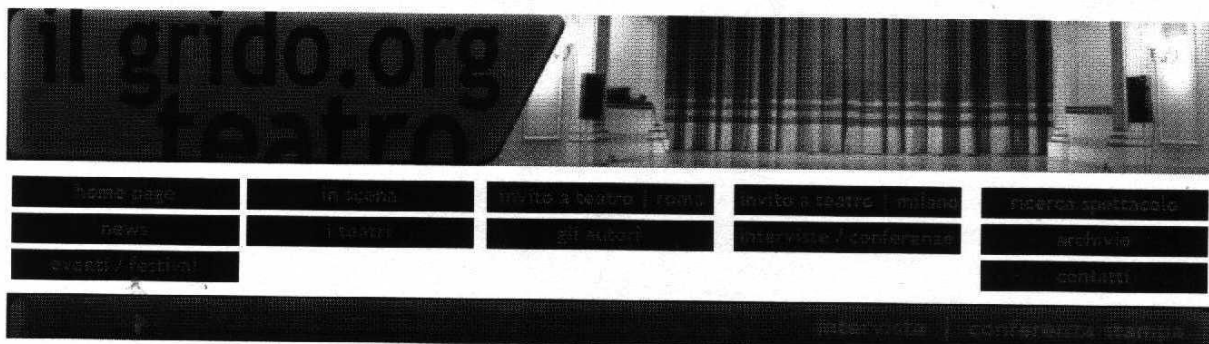
Hellenic Art Teachers Union

"Λαύριο: ένα θέατρο



ιστορίας και μνήμης στο
σήμερα"
ένα θεατροπαιδαγωγικό
πρόγραμμα





home page	in scena	invito a teatro / roma	invito a teatro / milano	ricerca spettacolo
news	i teatri	gli autori	interviste / conferenze	archivio
eventi / festival				contatti

Hellequin et dame Luque - Rosalba Battaglia

[valentina venturi]

Una festa, un rito propiziatorio di fertilità che unisce lo spettatore, Arlecchino e una strega bagascia. Il raro evento è possibile grazie all'espressività e la fisicità proprie della Commedia dell'Arte. Si tratta dello spettacolo **Hellequin et dame Luque**, in scena sabato 10 novembre alle 21.00 al Centro socio-culturale Tiberio Bartoli (ex Cinema Arianna) - in piazza S. Eurosia di Lariano. Seguirà una tournée nelle piazze laziali.

L'allestimento è curato da Mario Gallo, uno dei maggiori esponenti nel Lazio della Commedia dell'Arte, formatosi con Marcel Marceau, che con "Teatro Ricerche" porta questo tradizionale genere teatrale italiano in giro per l'Italia. Al suo fianco c'è Rosalba Battaglia, diplomata alla scuola "Scharoff" di Roma ed elemento portante della compagnia teatrale *Gli usciti di emergenza* con Marzia Turcato e Cristiano Leopardi. Abbiamo incontrato l'attrice, originaria di Palermo, che interpreta Dame Luque.

Di cosa tratta lo spettacolo?

Dell'unione fisica e spirituale tra Arlecchino re dei Diavoli e la strega bagascia Dame Luque. Partendo da un canovaccio ispirato ad un favoletto della letteratura francese del secolo XIII dedicato ai riti nuziali, Arlecchino sposa una vecchia strega. I due emergono dagli inferi per dare libero sfogo al rito pagano di fertilità propiziatoria, cerimonia che invita alla gioia dell'unione universale, dal cui incontro viene assicurata l'abbondanza delle messi e la fortuna della comunità.

Qual è la caratteristica dominante?

Direi la circolarità, tipico elemento naturale, che si tramanda con l'unione tra uomo e donna. Anche per questo lo spettacolo si chiude con il lancio di arance verso il pubblico: la frutta è simbolo di fertilità e augurio di prosperità.

Arlecchino e Dame Luque cosa simboleggiano?

Amore e odio, la carnevalesca lotta tra i due sessi, che sul palco viene resa attraverso tre distinti stili recitativi. La rigida postura della Commedia dell'Arte, con maschera annessa, apre e chiude la pièce, facendo combaciare il cerchio narrativo. Al suo interno rivoluzioniamo la tradizione togliendoci la maschera e utilizzando le variabili interpretative proprie del Mimo e della Clownerie. È divertente portare in scena le classiche scaramucce tra innamorati, le avances, senza mai proferire parola, ma usando solo la nostra espressività.

Non ci sono dialoghi?

No, diamo libero sfogo all'espressività del corpo e del viso, attraverso determinati gesti, specifiche mosse e caratteristiche posture. Sono convinta che lo spettatore si lascerà coinvolgere dalla nostra recitazione, propria della tradizione italiana, faticosa ma appagante nel contempo.

Commedia dell'arte fa rima con divertimento, improvvisazione e capovolgimento dell'ordine prestabilito. Ci sono momenti in cui ci si diverte di più?

Tutto lo spettacolo (della durata di un'ora, ndr.) è un'esplosione di corporeità ed energia. Dovendo scegliere, direi il momento della clownerie, la parte in cui con Mario Gallo mettiamo alla berlina gli stereotipi del rapporto di coppia, del corteggiamento iniziale, dell'approccio amoroso.

La musica non poteva mancare in uno spettacolo del genere. Sono a cura del gruppo Pantarei. Come sono utilizzate?

Danno valore allo svolgimento della vicenda: sono soprattutto suoni tribali, dominati da percussioni. Insceniamo l'unione di Arlecchino con una strega, un rito di fertilità, quindi il ritmo deve dare vitalità, attivare le viscere... All'inizio invece tendono a creare atmosfere arabeggianti, per creare nello spettatore una sorta di trance.



Il genere della commedia dell'arte sta scomparendo. Cosa l'ha spinto a prendere parte a questo progetto?

Il piacere dell'improvvisazione. Si parte da un canovaccio, ma poi le espressioni del personaggio escono grazie all'emotività dell'attore, allo stato d'animo del momento. Si ride molto, è una festa: cosa c'è di più bello?


[ultimi post](#) | [tag](#) | [utenti online](#) | [foto](#) | [video](#) | [audio](#)

[Cerca su Splinder](#)

[crea il tuo blog gratis su Splinder](#) | [scopri il nuovo cinema.it](#)


[Crea il tuo blog gratis!](#)

[Cerca su Splinder](#)

[Leggi tutti i blog...](#)

« nedE | Home | Marianne Faithfull | Sett... »

Venerdì, 24 Aprile 2009

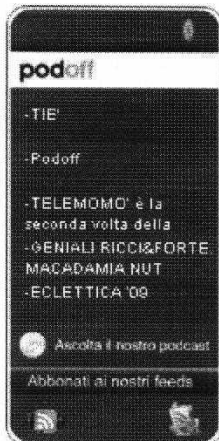
Chi Siamo



TEATRI DI VETRO

Scarica il programma completo
sul tuo cellulare!
Podoff è partner di:

funweek
CITTÀ IN MOVIMENTO



Coidice della WIDGET DI PODOFF

```
<object
classid="clsid:D27CDB6E-
AE6D-11cf-96B8-
444553400000"
codebase="http://download.m
```

Seleziona tutto il codice e inseriscilo
nel tuo Blog!!!

Archivio

oggi
settembre 2009

Arlecchino si sposa... a Roma



Il rapporto uomo-donna tra mimo, clown e Commedia dell'Arte: "Le nozze di Arlecchino".

Dal 24 al 26 aprile al Teatro San Genesio (in Prati a Roma) va in scena **"Hellequin et Dame Luque - Le nozze di Arlecchino"**, ultima produzione del Teatro Ricerche, con canovaccio e regia di **Mario Gallo**. Il canovaccio in chiave contemporanea dello spettacolo si ispira a un favoletto della letteratura francese del tredicesimo secolo inerente ai riti nuziali, nel quale Arlecchino sposa una vecchia strega, Dame Luque. Ma la sequenza scenica del canovaccio cerca di ripercorrere, attraverso l'improvvisazione degli attori, anche la tradizione, la poesia e la magia di una rappresentazione teatrale dal titolo *"Jeu de la feuillée"*, scritta dal poeta, giullare e musicista *Adam de la Halle* nel 1276, in occasione del Calendimaggio o di un'altra festa avente uguale carattere propiziatorio. L'osmosi dei linguaggi che interagiscono sulla scena (dal mimo al clown alla Commedia dell'Arte), tra silenzio e rumore, determinano la ricerca e la sperimentazione continua, da parte della Compagnia, di quelle forme e di quei contenuti che più di altri sono consoni all'evoluzione e all'innovazione della Commedia dell'Arte "contemporanea". In scena **Mario Gallo** (Arlecchino) e **Rosalba Battaglia** (Dame Luque), con le coreografie di Silvana Barbarini. Lo spettacolo è stato ripreso dalla RAI al suo debutto, e il servizio è andato in onda nel programma "10 minuti di..." su Rai1. Per prenotazioni tel. 06.3223432 oppure visitare il sito www.teatrosangenasio.it.

luglio 2009
giugno 2009
maggio 2009
aprile 2009
marzo 2009
febbraio 2009
gennaio 2009
--- 2008 ---
--- 2007 ---

dal 24 al 26 aprile
Teatro San Genesio
Via Podgora, 1
00195 Roma (Rm)

Per ulteriori informazioni Associazione Culturale Teatro Ricerche, tel.
339.3841465 info@teatroricerche.com - www.teatroricerche.com

postato da: woolkano alle ore 10:31 | [Permalink](#) | [commenti](#)

Rubriche

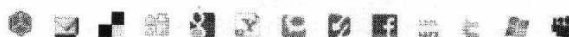
arte
bando
cinema
collana dvd teatro
corto
crt
danza
festival
fotografia
funweek
grotowski
intervista
linca
musica
news
non solo teatro ma
oliviero beha
pasolini
pillole
podcast
podcast tg - teatro giornale
podoff
premi
presentazione
radio
rassegna
reading
recensioni
short theatre
spazio mil
tanti auguri
teatro
teatro arvalia
ultimo applauso
uovo critico
video art
widget

Commenti

☒ Segnala il post

categoria: teatro widget

Condividi su:



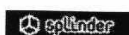
Podoff è media partner di:

scenarindipendenti.it



Links

about:blank
Accademia del Comico Roma
actorprogress
Alchimie
Beppe Grillo
Biennale Teatro
Cineblog
Compagnia denoma
festival audiovisivo della biodiversità
Fuffamatic
Giralarate
Il sito di Podoff
katakisma teatro
l'emoteca
la compagnia degli gnomi
Labparty
Living with appleG
macchie d'inchiostro
Mainfatti



ultimi post | tag | utenti online | foto | video | audio

Cerca su Splinder

crea il tuo blog gratis su Splinder | Segui il nuovo cinema.it

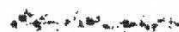
» BAMBINI (recensione) | Home | Ballet Russes - Teatro de...

IL FOYER

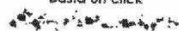


Teatri e Spettacoli a Roma

Il blog che promuove teatri, spettacoli e compagnie.
ilfoyer@yahoo.it



Votaci su
POLLICINO
basta un click



Hellequin et Dame Luque (recensione)

TEATRO SAN GENESIO

Produzione Teatro ricerche

presenta

dal 24 al 26 aprile 2009

"Hellequin et Dame Luque le nozze di Arlecchino"

canovaccio e regia di Mario Gallo

con

Mario Gallo e Rosalba Battaglia



PROTESTA CONTRO I TAGLI AL FUS

"...Un Paese che si rifiuta
sistematicamente di investire
nella cultura e nell'arte, in
realtà, non risparmia ma è un
Paese che diventa
SPAVENTOSAMENTE PIU'
POVERO..."



"...Una comunità che va a
teatro, che legge, che va al
cinema, è una comunità che
acquisisce sempre più strumenti
per scegliere, per partecipare,
per immaginare. E' una
comunità che si assume la
responsabilità diretta della
democrazia..."

"Forse l'Arte non sarà la cosa più
importante al mondo ma...
PROVATE AD IMMAGINARE UN
MONDO SENZA ARTE..."

FONDAZIONE PICCOLOMINI

Un po' di storia...

AIUTIAMO IL "DRAGHETTO"

La Compagnia dell'Aquila "Il
Draghetto", nel terremoto ha
perso sede, costumi ed
attrezzature ma non la voglia di
risollevarsi e ricominciare a
lavorare. Hanno 3 spettacoli
pronti che cercano spazio in
 rassegne e programmazioni. Per
info e contatti cliccare sul logo
del Draghetto.



il draghetto

Leggete l'APPELLO del
"Draghetto"

LIBERI DI PENSARE LIBERI DI INFORMARE

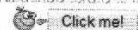


14 luglio 2008



Teatro in TV

In seconda serata su Rai2



PALCO E RETROPALCO

Rassegna di teatro comico
IL SORRISO

Martedì 17 novembre ore 23.35
Enrico Brignano in
"Non sia mai viene
qualcuno" (1a parte).

Giovedì 19 novembre ore 23.35
Enrico Brignano in
"Non sia mai viene



aprile al Teatro S. Genesio.

Il canovaccio è tratto da "Il Convito delle Fate", un favolello francese del XIII secolo sui riti nuziali, legato alla realtà rurale e con chiari intenti propiziatori, in cui Arlecchino si lascia sedurre da una vecchia strega, la fata Morgana e la sposa.

La storia è solo lo spunto per una comunicazione diretta col pubblico che coinvolge ed affascina. Arlecchino rappresenta l'istinto vitale della fame, la fame di cibo e di sesso, quelle pulsioni primarie di sopravvivenza, che, proprio perché comuni all'intera umanità lo rendono, da sempre, un personaggio immutabile e allo stesso tempo attuale.

Lo spettacolo è un gioco poliedrico e clownesco d'improvvisazione, di mimica e danza, è un appassionato omaggio alla cultura e alla tradizione, ad un tipo di rappresentazione che costituisce le fondamenta stesse della cultura teatrale europea.

Quella di Mario Gallo è una rilettura della Commedia dell'Arte che ricerca un equilibrio di forme e contenuti e che conquista per l'immediatezza del suo linguaggio poetico. La creatività dell'improvvisazione, la rielaborazione dei costumi più vicini alle origini medievali ma con le maschere che perdono insieme al colore nero, l'antico riferimento demoniaco, rendono questo spettacolo un affascinante divertimento ludico che, orfano di parole, lascia spazio alle magiche atmosfere della poesia e dell'immaginazione.

(Ilda Ippoliti)

TEATRO SAN GENESIO

Via Podgora, 1 – ROMA
(traversa di viale Mazzini accanto al palazzo della RAI)

www.teatrosangenesio.it

Biglietto unico 10 Euro

Prenotazioni:

e-mail info@teatroicerche.com – 339 3841465 anche via sms

www.teatroicerche.com



Hellequin et Dame Luque (recensione) | IL FOYER

sabato, 25 aprile 2009 |

Permalink - categoria : *recensione, stagione 2008-2009, teatro san genesio*
commenti

Commenti

Lascia un commento ☒ Segnala il post

TUTTOTEATRO

DAL

CORRIERE DEL WEB 

TUTTO SULLO MONDO DEL TEATRO: SPETTACOLI, MUSICAL, EVENTI,
CORSI DI RECITAZIONE, LABORATORI TEATRALI, INVITI ALLE PRIME PER LA
STAMPA

SABATO 25 APRILE 2009

Hellequin et Dame Luque - le nozze di Arlecchino (recensione)

TEATRO SAN GENESIO

Produzione Teatro ricerche presenta **dal 24 al 26 aprile 2009**

"Hellequin et Dame Luque le nozze di Arlecchino"

canovaccio e regia di **Mario Gallo**
con **Mario Gallo e Rosalba Battaglia**



La tradizione incontra l'innovazione. E' questa la chiave di lettura di **Hallequin et Dame Luque**, lo spettacolo di Commedia dell'Arte che Mario Gallo e Rosalba Battaglia presentano in questi giorni e fino al 26 aprile al Teatro S. Genesio. Il canovaccio è tratto da "Il Convito delle Fate", un favoletto francese del XIII secolo sui riti nuziali, legato alla realtà rurale e con chiari intenti propiziatori, in cui Arlecchino si lascia

sedurre da una vecchia strega, la fata Morgana, e la sposa. La storia è solo lo spunto per una comunicazione diretta col pubblico che coinvolge ed affascina. Arlecchino rappresenta l'istinto vitale della fame, la fame di cibo e di sesso, quelle pulsioni primarie di sopravvivenza che, proprio perché comuni all'intera umanità lo rendono, da sempre, un personaggio immutabile e allo stesso tempo attuale.

Lo spettacolo è un gioco poliedrico e clownesco d'improvvisazione, di mimica e danza, è un appassionato omaggio alla cultura e alla tradizione, ad un tipo di rappresentazione che costituisce le fondamenta stesse della cultura teatrale europea.

Quella di Mario Gallo è una rilettura della Commedia dell'Arte che ricerca un equilibrio di forme e contenuti e che conquista per l'immediatezza del suo linguaggio poetico. La creatività dell'improvvisazione, la rielaborazione dei costumi più vicini alle origini medievali ma con le maschere che perdono insieme al colore nero, l'antico riferimento demoniaco, rendono questo spettacolo un affascinante divertimento ludico che, orfano di parole, lascia spazio alle magiche atmosfere della poesia e dell'immaginazione.

(Ilda Ippoliti)

TEATRO SAN GENESIO

Via Podgora, 1 – ROMA (traversa di viale Mazzini accanto al palazzo della RAI)
www.teatrosangenasio.it

Biglietto unico 10 Euro

Prenotazioni:

e-mail info@teatroricerche.com
cell 339 3841465 anche via sms
www.teatroricerche.com

VOTA QUESTO ARTICOLO

DIGGITA OKNOTIZIE FAIINFORMAZIONE WIKIO PUBBLICANEWS SEGNALO TECHNOTIZIE
TUTTOBLOG DIGO! SUGIU.IT NEWSITALIA PLIGG.IT DIGGTHIS TECHNORATI SOCIALCS

 **BOOKMARK** 

PUBBLICATO DA ILDABELLA A 20.33 0 COMMENTI 

ETICHETTE: ROMA, TEATRO SAN GENESIO

Corriere Viterbese

Redazione: via Vicenza, 46 - 01100 Viterbo EMAIL: info@nuovocorriereviterbese.com - Tel. 0761 343059 / 325830 / 347841 - Fax 0761 329552
Spediz. a.p. - 45% art.2 comma 20/b legge 662/96 Firenze - Numeri arretrati Euro 2,00. Abb.annuo C.C.P. n. 11939535
(6 numeri sett.) Euro 220,00; (7 numeri sett.) Euro 250,00. Abb. sost. Euro 360,00 (7 numeri)



Anno XI N. 75 euro 1,00
Mercoledì 18 marzo 2009

Teatro Sabato alle 21 il sipario del "Rocca" di Tuscania si aprirà sull'ultima produzione dell'associazione culturale "Ricerche" In scena il sì di Arlecchino e di Dame Luque

TUSCANIA - Fra le maschere italiane è certamente la più popolare, è anche una delle più antiche, perché le sue origini si possono rintracciare nella figura del "diavolo burlone" delle favole medioevali e nel "buffone" delle compagnie di comici girovaghi alle corti principesche o fra i saltimbanchi e gli acrobati nelle fiere e nei mercati dei sobborghi. Nativo di Bergamo, è uno scansafatiche: al lavoro preferisce la parola, le capriole, le piroette, lo scherzo, le burle. Con quel costume multicolore a furia di rattoppi con pezzi di stoffa di ogni genere, è l'ingenuità per antonomasia, un variopinto stravagante e scapestrato personaggio che fa ridere tutti a crepapelle. Chi è? Arlecchino, naturalmente.

Sabato al teatro della Rocca di Tuscania, va in scena "Hellequin et Dame Luque - Le nozze di

Arlecchino", ultima produzione del teatro ricerche.

Uno spettacolo rivisitato in chiave contemporanea che si ispira ad una favoletta della letteratura francese del tredicesimo secolo inerente ai riti nuziali, nel quale Arlecchino sposa una vecchia strega, Dame Luque. Una piece che ripercorre, attraverso l'improvvisazione, la tradizione, la poesia e la magia di una rappresentazione teatrale, scritta dal poeta, giullare e musicista Adam de la Halle nel 1276, in occasione del Calendimaggio. Un trillo di campanelli ed ecco Croquesot, il primo servò di Arlecchino, ed ecco il corriere-buffone e poi la fata Morgana, Arsilla e Magloria, tutta la corte di lui, re Arlecchino. Croquesot reca alla regina delle fate il messaggio d'amore di Re Arlecchino, e la fata lo incarica di salutare il suo signore: in questa notte fati-



Le nozze di Arlecchino In scena sabato Mario Gallo e Rosalba Battaglia con le coreografie di Silvana Barbarini.

dica avverrà l'incontro dei due personaggi del mondo sotterraneo, dalla cui unione sarà assicurata l'abbondanza delle messi e la fortuna della comunità.

Uno spettacolo divertente, in cui i differenti stili linguistici, fanno una brillante ironia del rapporto di coppia, inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al rapporto uomo-donna nel quale gli opposti, le attrazioni, le distensioni, le malizie e le sporcizie, generano la lite atavica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità.

Lo spettacolo, che vedrà in scena Mario Gallo nei panni di Arlecchino e Rosalba Battaglia in quelli di Dame Luque, è stato ripreso dalla Rai e il servizio è andato in onda nel programma "10 minuti di..." su Raiuno.

Car.Car

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

Redazione: Via Rossi Danielli, 19 - Viterbo / Tel. 0761/344990
Fax 0761/344657 e-mail: corriviterbo@edib.it

Anno XXVII n. 79 Euro 1,10
Sabato 21 Marzo 2009
Abbinamento obbligatorio CORRIERE DI VITERBO + Corriere NAZIONALE = 1,10 euro



Attori sul palco. La pièce

Tuscania Il Teatro ricerca ripropone la Commedia dell'Arte secondo schemi moderni *"Hellequin et Dame Luque, Le nozze di Arlecchino"*

TUSCANIA - (giu. res.) La riproposta del mondo teatrale della Commedia dell'Arte, rivisitata secondo schemi moderni. Questa sera alle 21, al Teatro della Rocca a Tuscania, va in scena "Hellequin et Dame Luque - Le nozze di Arlecchino", ultima produzione del Teatro ricerca. Il canovaccio in chiave contemporanea dello spettacolo si ispira a un favolello della letteratura francese del tredicesimo secolo inerente ai riti nuziali, nel quale Arlecchino sposa una vecchia strega, Dame Luque. Ma la sequenza scenica del canovaccio cerca di ri-

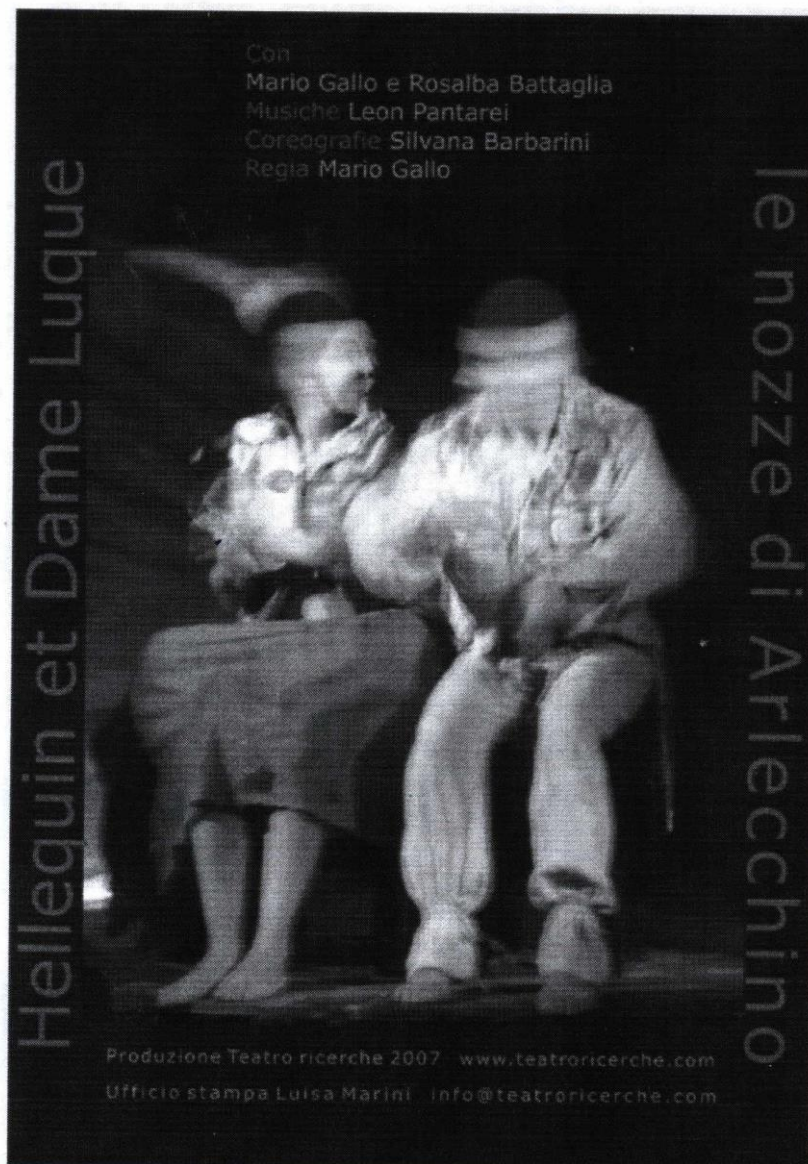
percorrere, attraverso l'improvvisazione degli attori, anche la tradizione, la poesia e la magia di una rappresentazione teatrale dal titolo "Jeu de la feuillée", scritta dal poeta, giullare e musicista Adam de la Halle nel 1276, in occasione del Calendimaggio o di un'altra festa avente uguale carattere propiziatorio. Questa rappresentazione riguardava il convito delle fate: a un tratto si ode un suono di campanelli, che annuncia l'approssimarsi della masnada di Arlecchino, e i personaggi che agiscono sulla scena vorrebbero, per la paura, scap-

pare in casa. Arriva Croquesot (primo servo di Re Arlecchino), il corriere-buffone, e poi appare la fata Morgana col seguito di altre due fate, Arsilla, buona e benefica, e Magloria, cattiva e dispettosa. Croquesot reca alla regina delle fate il messaggio d'amore di Re Arlecchino, e la fata lo incarica di salutare il suo signore: in questa notte fatidica avverrà l'incontro dei due personaggi del mondo sotterraneo, dalla cui unione sarà assicurata l'abbondanza delle messi e la fortuna della comunità. Lo sviluppo del soggetto della storia parte dalla tradizione

per ricomporre l'analisi ironica del rapporto di coppia, inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al rapporto uomo-donna nel quale gli opposti, le attrazioni, le distensioni, le malizie e le sporcizie, generano la lite atavica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità. La serie di linguaggi che interagiscono sulla scena (dal mimo al clown alla Commedia dell'Arte), tra silenzio e rumore, determinano invece la ricerca e la sperimentazione continua, da parte della Compagnia, di quel-

le forme e di quei contenuti che più di altri sono consoni all'evoluzione e all'innovazione della Commedia dell'Arte "contemporanea". In scena Mario Gallo (Arlecchino) e Rosalba Battaglia (Dame Luque), con le coreografie di Silvana Barbarini. Mario Gallo, attore, autore e regista teatrale nato a Genova, è fondatore e presidente del Teatro ricerca, associazione culturale e compagnia teatrale che da anni sperimenta la Commedia dell'Arte in chiave contemporanea (www.teatroricerca.com), e direttore artistico del Teatro della Rocca.

Evento

**Le Nozze di Arlecchino**

*Dal 21-03-2009 al 21-03-2009 presso
Teatro della Rocca, comune di
Tuscania (VT) Il Teatro ricerche in
scena al Teatro della Rocca*

Sabato prossimo 21 marzo, al Teatro della Rocca a Tuscania, va in scena "Hellequin et Dame Luque - Le nozze di Arlecchino", ultima produzione del Teatro ricerche, con canovaccio e regia di Mario Gallo. Il canovaccio in chiave contemporanea dello spettacolo si ispira a un favoletto della letteratura francese del tredicesimo secolo inerente ai riti nuziali, nel quale Arlecchino sposa una vecchia strega, Dame Luque. Ma la sequenza scenica del canovaccio cerca di ripercorrere, attraverso l'improvvisazione degli attori, anche la tradizione, la poesia e la magia di una rappresentazione teatrale dal titolo "Jeu de la feuillée", scritta dal poeta, giullare e musicista Adam de la Halle nel 1276, in occasione del Calendimaggio o di un'altra festa avente uguale carattere propiziatorio. Tale rappresentazione riguardava il convito delle fate: a un tratto si ode un suono di campanelli, che annuncia l'approssimarsi della masnada di Arlecchino, e i personaggi che agiscono sulla scena vorrebbero, per la paura, scappare in casa. Arriva Croquesot (primo servo di Re Arlecchino), il corriere-buffone, e poi appare la fata Morgana col seguito di altre due fate, Arsilla, buona e benefica, e Magloria, cattiva e dispettosa. Croquesot reca alla regina delle fate il messaggio d'amore di Re Arlecchino, e la fata lo incarica di salutare il suo signore: in questa notte fatidica avverrà l'incontro dei due personaggi del mondo sotterraneo, dalla cui unione sarà assicurata l'abbondanza delle messi e la fortuna della comunità.

Lo sviluppo del soggetto della storia parte dalla tradizione per ricomporre l'analisi ironica del rapporto di coppia,

inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al rapporto uomo - donna nel quale gli opposti, le attrazioni, le distensioni, le malizie e le sporcizie, generano la lite atavica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità. L'osmosi dei linguaggi che interagiscono sulla scena (dal mimo al clown alla Commedia dell'Arte), tra silenzio e rumore, determinano invece la ricerca e la sperimentazione continua, da parte della Compagnia, di quelle forme e di quei contenuti che più di altri sono consoni all'evoluzione e all'innovazione della Commedia dell'Arte "contemporanea". In scena Mario Gallo (Arlecchino) e Rosalba Battaglia (Dame Luque), con le coreografie di Silvana Barbarini. Lo spettacolo è stato ripreso dalla RAI e il servizio è andato in onda il 28 novembre 2007 nel programma "10 minuti di..." su Rai1. Teatro ricerche è una Associazione Culturale - Compagnia teatrale di professionisti che produce e promuove in Italia e all'estero l'arte teatrale italiana, dalle origini alle nuove contaminazioni europee.

Il processo evolutivo di ricerca passa attraverso la sperimentazione dei linguaggi artistici: in particolare l'approfondimento teorico e pratico della tecnica della Commedia dell'Arte, e la sua applicazione alle vecchie e alle nuove forme teatrali, figurative, letterarie e musicali. Il gruppo di ricerca e di produzione è composto da professionisti (nazionali/internazionali) che collaborano insieme, ognuno con le proprie radici culturali teatrali, provenienti da diverse formazioni dell'arte scenica: la Commedia dell'Arte, il clown, il mimo, la danza, la prosa, l'opera lirica, la musica, il cinema.

Link Correlati

- [Sito web del Teatro ricerche](#)

Giovedì 19 Novembre 2009

Cerca...

viterboweb.com

HOME
PAGINA PRINCIPALE

CONTATTI
FORM PER CONTATTI

VITERBO E DINTORNI
LUOGHI DELLA PROVINCIA

ISTITUZIONI
RISORSE UTILI

claudio baglioni
Concerti
versione integrale

Scopri le date del tour, potresti essere
invitato ad un concerto a tua scelta!

CLICCA QUI



TUTTO VITERBO

- Tutto Viterbo
- Agriturismo
- Alberghi
- Auto - Moto
- Bed & Breakfast
- Benessere
- Campeggi
- Casa
- Centri Sportivi
- Cinema - Teatro
- Discoteche - Locali
- Farmacia
- Istituti di Credito
- Palestre
- Pub - Birrerie - Bar
- Ristoranti - Pizzerie
- Viaggi
- Metro Viterbo

Consigliati

Le
Quattro Stagioni
Agriturismo Viterbo
Le Quattro Stagioni

Leggi Scheda...

Le Quattro Stagioni
Agriturismo Viterbo
Le Quattro Stagioni

Leggi Scheda...

Discoteca
2 Cigni

Leggi Scheda...

VITERBO E DINTORNI

- Viterbo e Dintorni
- Informazioni su Viterbo
- Lago di Bolsena
- Lago di Vico
- Comuni dell'entroterra
- Verso il mare
- Palazzi e Musei

"Le nozze di Arlecchino" sabato 21 marzo al Teatro della Rocca di Tuscania

Spettacolo

Lunedì 16 Marzo 2009 14:37



"Hellequin et Dame Luque
le nozze di Arlecchino"

canovaccio e regia di Mario Gallo

con Mario Gallo e Rosalba Battaglia
Produzione Teatro nazionale

21 marzo 2009 h. 21.00

Teatro della Rocca
Via della Rocca, 33 - Tuscania (VT)

Sabato prossimo 21 marzo, al Teatro della Rocca di Tuscania, va in scena "Hellequin et Dame Luque - Le nozze di Arlecchino", ultima produzione del Teatro nazionale.

Il canovaccio in chiave contemporanea dello spettacolo si ispira a un favoletto della letteratura francese del tredicesimo secolo inerente ai riti nuziali, nel quale Arlecchino sposa una vecchia strega, Dame Luque. Ma la sequenza scenica del canovaccio cerca di iperconferire, attraverso l'improvvisazione degli attori, anche la tradizione, la poesia e la magia di una rappresentazione teatrale dal titolo "Jeu de la famille", scritta dal poeta,

giullare e musicista Adam de la Halle nel 1276. In occasione del Calendimaggio o di un'altra festa avente uguale carattere propiziatorio,

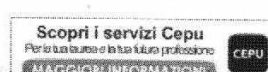
Tale rappresentazione riguardava il convito delle fate: a un tratto si ode un suono di campanelli, che annuncia l'approssimarsi della masnada di Arlecchino, e i personaggi che agiscono sulla scena vorrebbero, per la paura, scappare in casa. Arriva Croquesot (primo servo di Re Arlecchino), il corriere-buffone, e poi appare la fata Morgana col seguito di altre due fate, Arsilia, buona e benefica, e Magloria, cattiva e dispettosa. Croquesot reca alla regina delle fate il messaggio d'amore di Re Arlecchino, e la fata lo incarica di salutare il suo signore: in questa notte fatidica avverrà l'incontro dei due personaggi del mondo sotterraneo, dalla cui unione sarà assicurata l'abbondanza delle messi e la fortuna della comunità.

Lo sviluppo del soggetto della storia parte dalla tradizione per ricomporre l'analisi ironica del rapporto di coppia, inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al rapporto uomo - donna nel quale gli opposti, le attrazioni, le distinzioni, le minacce e le sporcizie, generano la lite atavica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità.



L'osmosi dell'linguaggi che interagiscono sulla scena (dal mimo al clown alla Commedia dell'Arte), tra silenzio e rumore, determinano invece la ricerca e la sperimentazione continua, da parte della Compagnia, di quelle forme e di quei contenuti che più di altri sono consoni all'evoluzione e all'innovazione della Commedia dell'Arte "contemporanea".

In scena Mario Gallo (Arlecchino) e Rosalba Battaglia (Dame Luque), con la coreografie di Silvana Barbarini.



CONTATTACI | NOTIZIE LIBRI | ASSOCIAZIONI NOTIZIE

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 20:29:55

UnoNotizie.it

Notizie da cercare:

Cerca nelle notizie

Cerca: Notizie Tuscia

home | dossier | cultura | storia-archeo | ambiente | agricoltura | turismo | sociale | SPETTACOLO | scienza-tech | sport | mistero | lettere

ULTIME NOTIZIE: ITALIA-REGIONI | LAZIO | TOSCANA | UMBRIA | SARDEGNA | MARCHE | PUGLIA | CIVITAVECCHIA ROMA NORD | TUSCIA



CONDIVIDI E DIFFONDI: CLICCA QUI

TUSCANIA (VITERBO) / 19-03-2009

TUSCANIA, TEATRO DELLA ROCCA DI TUSCANIA: "LE NOZZE DI ARLECCHINO" TRASMESSO DA RAI UNO IN 10 MINUTI DI



TUSCANIA-VITERBO (UNONOTIZIE.IT)

Il rapporto uomo-donna tra mimo, clown e Commedia dell'Arte: "Le nozze di Arlecchino" sabato 21 marzo al Teatro della Rocca di Tuscania



Sabato prossimo 21 marzo, al Teatro della Rocca a Tuscania, va in scena "Hellequin et Dame Luque - Le nozze di Arlecchino", ultima produzione del Teatro ricerche.

Il canovaccio in chiave contemporanea dello spettacolo si ispira a un favoletto della letteratura francese del tredicesimo secolo inerente ai riti nuziali, nel quale Arlecchino sposa una vecchia strega, Dame Luque.

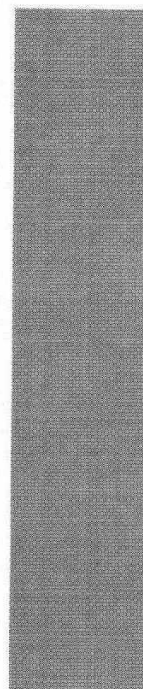
Ma la sequenza scenica del canovaccio cerca di ripercorrere, attraverso l'improvvisazione degli attori, anche la tradizione, la poesia e la magia di una rappresentazione teatrale dal titolo "Jeu de la feuillée", scritta dal poeta, giullare e musicista Adam de la Halle nel 1276, in occasione del Calendimaggio o di un'altra festa avente uguale carattere propiziatorio.

Tale rappresentazione riguardava il convito delle fate: a un tratto si ode un suono di campanelli, che annuncia l'approssimarsi della masnada di Arlecchino, e i personaggi che agiscono sulla scena vorrebbero, per la paura, scappare in casa. Arriva Croquesot (primo servo di Re Arlecchino), il corriere-buffone, e poi appare la fata Morgana col seguito di altre due fate, Arsilla, buona e benefica, e Magloria, cattiva e dispettosa. Croquesot reca alla regina delle fate il messaggio d'amore di Re Arlecchino, e la fata lo incarica di salutare il suo signore: in questa notte fatidica avverrà l'incontro dei due personaggi del mondo sotterraneo, dalla cui unione sarà assicurata l'abbondanza delle messi e la fortuna della comunità.

Lo sviluppo del soggetto della storia parte dalla tradizione per ricomporre l'analisi ironica del rapporto di coppia, inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come



Annunci Google
Notizie Di Roma
Corsi Regia Video
Regia Montaggio
Regia Palcoscenico



conflitto interno al rapporto uomo - donna nel quale gli opposti, le attrazioni, le distensioni, le malizie e le sporcizie, generano la lite atavica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità.

L'osmosi dei linguaggi che interagiscono sulla scena (dal mimo al clown alla Commedia dell'Arte), tra silenzio e rumore, determinano invece la ricerca e la sperimentazione continua, da parte della Compagnia, di quelle forme e di quei contenuti che più di altri sono consoni all'evoluzione e all'innovazione della Commedia dell'Arte "contemporanea". In scena Mario Gallo (Arlecchino) e Rosalba Battaglia (Dame Luque), con le coreografie di Silvana Barbarini.

Lo spettacolo è stato ripreso dalla RAI e il servizio è andato in onda il 28 novembre 2007 nel programma "10 minuti di..." su RAIUNO.

Mario Gallo

Attore, autore e regista teatrale nato a **Genova**, è fondatore e presidente del Teatro ricerche, associazione culturale e compagnia teatrale che da anni sperimenta la Commedia dell'Arte in chiave contemporanea (www.teatroricerche.com), e Direttore artistico del Teatro della Rocca.

Si forma a Urbino presso l'Istituto di Scienze dello Spettacolo e Sociologia della Comunicazione della Facoltà di Magistero e al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. In seguito, si perfeziona al Centro di Pedagogia Teatrale "E. G. Craig" di Firenze. Tra i suoi maestri considera fondamentali Jan Ferslev dell'Odin Teatret, Sosta Palmizi, Marcel Marceau, Hal Yamanouchi, Philip Radice (scuola J. Lecoq di Parigi), Franco di Francescantonio, Enzo Scala, Kassim Bayatly.

Possiede una profonda esperienza pedagogica attraverso il teatro, acquisita in oltre 15 anni di progetti sviluppati per la scuola e la Pubblica Amministrazione.

Oggi affianca all'attività di autore, attore e regista l'insegnamento in vari laboratori e workshop in Italia e all'estero. Nel 2006 ha vinto il Premio Calandra come miglior attore per la sua interpretazione di Arlecchino.

Rosalba Battaglia

Nata a **Palermo** nel 1978, studia presso il Laboratorio Internazionale di Arti Sceniche "Off Stage"(1997) e segue il Laboratorio teatrale tenuto da R. Clementi, poi nel 2003 si diploma presso l'Accademia D'Arte Drammatica **Pietro Scharoff di Roma**.

Durante gli anni di studio lavora con R. Clementi e la Compagnia Teatrale Nerviappezzi, con la quale nel 2000 arriva in finale al Festival del Cabaret Comix.

Inizia a collaborare con il Teatro ricerche con lo spettacolo "Arlecchino... e madre fame", che viene invitato in tournée in **Grecia**.

Nel 2004 viene premiata come miglior attrice al concorso "Schegge d'autore" con "Amore metropolitano" di M. G. Adamo e "Cinquantacinque e ½" di G. Di Castro.

Le due commedie "Puzzle" e "Diario di una deficiente", scritte con Marzia Turcato, le fanno ottenere premi come migliore attrice al concorso "Serate in corto" e nelle rassegne del Teatro Sette e del Piccolo Eliseo.

Lavora anche per la **televisione (L'Italia sul Due, Borsellino, RIS 2 - Delitti imperfetti)**. Pratica la scherma storica.

Teatro ricerche

Teatro ricerche è una Associazione Culturale - Compagnia teatrale di



Annunci Google
Corsi Musical
Corsi Regia Video
Regia Montaggio
Regia Palcoscenico

Ipod
CERCA ORAI



Annunci Google
Teatro Curci
Teatro Manzoni
Teatro Milano
Biglietti Teatro



professionisti che produce e promuove in Italia e all'estero l'arte teatrale italiana, dalle origini alle nuove contaminazioni europee.

Il processo evolutivo di ricerca passa attraverso la sperimentazione dei linguaggi artistici: in particolare l'approfondimento teorico e pratico della tecnica della Commedia dell'Arte, e la sua applicazione alle vecchie e alle nuove forme teatrali, figurative, letterarie e musicali.

Il gruppo di ricerca e di produzione è composto da professionisti (nazionali/internazionali) che collaborano insieme, ognuno con le proprie radici culturali teatrali, provenienti da diverse formazioni dell'arte scenica: la Commedia dell'Arte, il clown, il mimo, la danza, la prosa, l'opera lirica, la musica, il cinema.

Negli ultimi anni il Teatro ricerche ha organizzato progetti volti all'approfondimento della tradizione della Commedia dell'Arte e a una sua possibile evoluzione nella società contemporanea, collaborando a programmi di formazione teatrale e di spettacolo con vari Enti italiani ed esteri, tra i quali: **Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Istituto Italiano di Cultura di Salonico (Grecia), Theatre Education Network of Hellenic Teachers (Atene - Grecia), Istituto Cervantes (Istituto di Cultura Spagnola) Roma - Napoli, Embajada de España - officina cultura spagnola, Istituto di Arte e Cultura Italiana Lorenzo De Medici, Municipal Theatre and University of Corfu (Grecia), Comunità Europea.**

È presente all'interno del progetto-database sulla Commedia dell'Arte "incommedia" curato da Luciano Brogi (www.incommedia.it), ed è membro del Comitato Nazionale di Tutela della Commedia dell'Arte.

I programmi di pedagogia teatrale del Teatro ricerche sono finalizzati a valorizzare e promuovere la didattica e la produzione, in particolare della Commedia dell'Arte, nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale e internazionale, e in quei luoghi a rischio (case circondariali e comunità) in cui la propedeutica e la creazione teatrale possono essere motivo di formazione socio - culturale.

Di recente apertura (luglio 2008) lo spazio polifunzionale del Teatro della Rocca nel centro storico di **Tuscania (Viterbo)**, composto da tre ambienti in sequenza: reception/foyer, sala espositiva e sala teatro/cinema di 45 posti. Il Teatro ospita la mostra permanente dei costumi, maschere e oggetti di scena realizzati dalla Compagnia teatrale per i propri spettacoli.

www.teatroricerche.com

"Hellequin et Dame Luque le nozze di Arlecchino"
canovaccio e regia di Mario Gallo con *Mario Gallo e Rosalba Battaglia* Produzione Teatro ricerche

21 marzo 2009 h. 21.00 Teatro della Rocca Via della Rocca, 33 - Tuscania (VT) Prenotazione obbligatoria (solo 45 posti poltrona)
info@teatroricerche.com - 339 3841465

 Torna a: [Ultime notizie spettacolo](#)

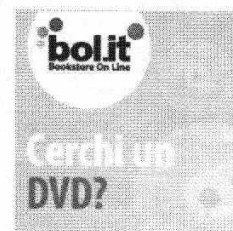
 Invia ad un amico

 Stampa

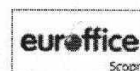
ALICE TUTTO INCLUSO



L'offerta più completa
con Attivazione GRATIS



Meta del viaggio:



MUTUO e via
Molto più che un mutuo

ViterboOggi

10.10.19. Giovedì, 19 November 2009

Home | Meteo | Infocitta | Pubblica Utilità | Contact | Provincia | Pubblicità | Newsletter

In ViterboOggi.org

Nel Web con Google

15:41 "Gli interessi personali rimangono fuori dalla politica" 14:18 Talette, rinviata al 24 marzo l'assemblea dei soci Silt 14:00 Urbanistica, sono 24 i piani integrati al vaglio della commissione

NEWS

Primo Piano
Politica
Economia
Cronaca
Cultura
Spettacolo
Sport
Attualità
Sanità
Sindacale

Calzature
Beccarelli
da tre generazioni
comodamente
MADE IN ITALY
VIA DEL PAVONE 77-VT

RUBRICHE

Lavoro
Agriturismo
Cinema
Eventi e Manifestazioni
Annunci
Musica
Oroscopo
Shop

TEATRO
dell'UNIONE

Compagnia Momenti
il Piacere del Teatro
INFO LINE: 0761.340070 - 335476440

TUSCIA E DINTORNI

TARQUINIA

Cena dei Veterani nello Sport
BASSANO ROMANO, I FASTI DEL CALCIO

Una grande "rimpiatata" degli anni 90 grazie ad Adriano Morbidelli

VETRALLA, SESTITO (AN)
"Marconi e Zelli fanno un autogol"

ORTE, INCONTRI

MEDITERRANEI
Didattica della musica: due momenti primaverili

QVITA CASTELLANA
Rimossi i cartelli di "Comune denunciarizzato". Protesta Corazzari (Rc)

NASCE L'ASSOCIAZIONE INFIORATORI BOLSENESI
Bolsena - Per una festa del Corpus Domini sempre più bella

"HELLEQUIN ET DAME DE LUQUE - LE NOZZE DI ARLECCHINO"

Tuscia

In rete il: 16/03/2009 alle ore: 10:18

"HELLEQUIN ET DAME DE LUQUE - LE NOZZE DI ARLECCHINO"

Tuscia - Sabato 21 marzo al Teatro della Rocca

TUSCANIA - Sabato prossimo 21 marzo, al Teatro della Rocca a Tuscia, va in scena "Hellequin et Dame Luque - Le nozze di Arlecchino", ultima produzione del Teatro ricicche. Il canovaccio in chiave contemporanea dello spettacolo si ispira a un favoletto della letteratura francese del tredicesimo secolo inerente ai riti nuziali, nel quale Arlecchino sposa una vecchia strega, Dame Luque. Ma la sequenza scenica del canovaccio cerca di ripercorrere, attraverso l'improvvisazione degli attori, anche la tradizione, la poesia e la magia di una rappresentazione teatrale dal titolo "Jeu de la feuillette", scritta dal poeta, giullare e musicista Adam de la Halle nel 1276, in occasione del Calendimaggio o di un'altra festa avente uguale carattere propiziatorio.

Tale rappresentazione riguardava il convito delle fate: a non tratto si ode un suono di campanelli, che annuncia l'approssimarsi della masnada di Arlecchino, e i personaggi che agiscono sulla scena vorrebbero per la paura, scappare in casa. Arriva Croquesot (primo servo di Re Arlecchino), il cortiere-buffone, e poi appare la fata Morgana col seguito di altre due fate, Arsilla, buona e benefica, e Magloria, cattiva e dispettosa. Croquesot reca alla regina delle fate il messaggio d'amore di Re Arlecchino, e la fata lo incarica di salutare il suo signore: in questa notte fatidica avverrà l'incontro dei due personaggi del mondo sotterraneo, dalla cui unione sarà assicurata l'abbondanza delle messi e la fortuna della comunità.

Lo sviluppo del soggetto della storia parte dalla tradizione per ricomporre l'analisi ironica del rapporto di coppia, inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al rapporto uomo - donna nel quale gli opposti, le attrazioni, le distensioni, le malizie e le sporcizie, generano la lite arcaica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità.

L'osmosi dei linguaggi che interagiscono sulla scena (dal mimo al clown alla Commedia dell'Arte), tra silenzio e rumore, determinano invece la ricerca e la sperimentazione continua, da parte della Compagnia, di quelle forme e di quei contenuti che più di altri sono consoni all'evoluzione e all'innovazione della Commedia dell'Arte "contemporanea". In scena Mario Gallo (Arlecchino) e Rosalba Battaglia (Dame Luque), con le coreografie di Silvana Barbarini.

Lo spettacolo è stato ripreso dalla RAI e il servizio è andato in onda il 28 novembre 2007 nel programma "10 minuti di..." su Rai1.

<< indietro

PRIMA PAGINA

FURTO ALL'ACCADEMIA TRASPORTI

>>> COPPIA IN MANETTE PER SPACCIO

>>> SUPERSTRADA VIA AI LAVORI FINO A CHIARI

>>> IMPRENDITORI EXTRACOMUNITARI IN CPISCUITA NELLA PROVINCIA

>>> LO SEQUESTRO E GLI RUBANO IL CARICO DI PINOLI

ULTIMI TRE GIORNI

Primo Piano

Imprenditori extracomunitari in crescita nella provincia

A giudizio per violenza sessuale

Politica

Urbanistica, sono 24 i piani integrati al vaglio della commissione consiliare

Elezioni a Orte Forza Italia si prepara

Economia

La Camera del Commercio riduce a 30 giorni i tempi dei pagamenti ai fornitori

Viabilità rurale, pronti 420 mila euro dalla provincia

Cronaca

Doro colpo alla criminalità rumena: in quattro in manette

Si ribalta sulla Cassia un'autocisterna contenente gas

Cultura

Al San Carlo un pomeriggio di comunicazione con Abruzzese e Maraglione

Col Cardarelli torna anche il premio alla piccola editoria del Lazio

Spettacolo

"La Metatrone" - Mito ed il tesoro del libro

Tuscia in Jazz Masterclass 2009, iscrizioni a pioggia

Sport



16:02
CONDOGLIANZE

14:37
TAGLIA: "GRAZIE ON. ROTELLI PER AVER RIBADITO IL NOSTRO PROGETTO ANTI CRISI" "Necessario un documento di bilancio per effettuare tagli intelligenti"

Terme dei Papi
Viterbo
Terme dei Papi, privilegio naturale.

SPECIALI

Vitaro 2009

Tutte le opere della manifestazione, guarda i nostri video e la galleria fotografica

Visita alla Defensor Srl, azienda leader nella tutela ambientale
Guarda il video nella sezione VITERBOGGI MULTIMEDIA

FRANTOIO PAOLOCCI
VETRALLA
ANTICO FONTANILE
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

IN AGENDA

I CORTI DEL TUSCIA FILM FEST 2009

On line il bando di partecipazione. Iscrizioni entro il 17 maggio

GRAN BALLO DI ETA BETA
Viterbo - Sabato 21 marzo alle 20,30 nel circo del centro addestrativo aviazione dell'Esercito

"IL PIU' VELOCE DELLA PROVINCIA DI VITERBO"
Lunedì 23 marzo ore 9,30 presso il Campo Sportivo Scolastico

LIBERA ACCADEMIA ORTANA
Ad aprile due incontri di Musica da Camera

ANDREA RIVERA IN CONCERTO AL TEATRO BONI

ASTOLFI MODA
CANNO Via Toscana 35/b

GIOCHI
Ambudero
LUNARONE (AR) - 51019
MONTICHI PRERAPPOLO
STRADALE SILENTE

Perugini
Auto, Scooter, Clot
Vendita e Assistenza
Ricambi originali
e Accessori
WWW.PERUGINI.IT

SALEMMIFICIO
F.lli Forati
CELESTI VITERBO
LOCALITÀ ARDELLA
VIA DEL LAVORO
TEL. 0761/481888
CELL. 339 961019
899 890124

OFFICINA AGRICOLA
GAGNI
IL TUO MARTINI VINCENTE

Bottone 2
GELATI E TIRIS
Dalla Maremma
prodotti genuini
preparati con dolci
fresche scelte
SUTTERO@LIBERO.IT

MONTALTO DI CASTRO
VIA AURELIA TARQUINIA
S/P
TEL. 0766/473995
MONTALTO MAREMMA
VIA PARTITA 2
TEL. 0766/14047

Maremmaoggi.it
Alberto Salvatelli Communications

Home Archivio Galleria fotografica Redazione Ricerca Contattaci

Informazioni dalla maremma laziale

Giovedì, 19 Novembre 2009

Politica in primo piano

- Il Partito Socialista Italiano organizza in tutta la Tuscia incontri con i propri elettori per parlare della crisi economica, del lavoro, della sanità e della scuola
- POPOLO DELLA LIBERTÀ: IL COORDINATORE PROVINCIALE E' GIULIO MARINI, VICE LA GRASSINI
- P.D.L. - Componente A.N.: Basta con Viterbo pigliatutto. Lettera aperta al Coordinatore Regionale Vincenzo Piso e alla Vice Coordinatrice Provinciale Maria Gabriela Grassini.
- Provinciali 2010: dalla mozione Marino la richiesta d'individuare il Candidato Presidente attraverso le Primarie di Coalizione
- ALLEGRI: APPROVATI DUE EMENDAMENTI ALLA FINANZIARIA.

Il rapporto uomo-donna tra mimo, clown e Commedia dell'Arte: 'Le nozze di Arlecchino' sabato 21 marzo



ADOTTA UN CANE AL CANILE COMUNALE DI MONTALTO DI CASTRO

CLICCA QUI

Meteo Farmacie Cinema Trasporti Treni

17/03/2009 9.33.00 - TUSCANIA

Annunci Google

Le Vele
IMMOBILIARE
CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI
BROCCARRELLI E LE DONI

Filca
FEDERAZIONE ITALIANA INCONTRO CONSUMATORI E REPORT

AUTO CARROZZERIA TORRIONI s.n.c.
S.S. CASTRENSE KM 1,000
MONTALTO DI CASTRO
VITERBO
TEL. 0766-899955
FAX 0766-899955
SOCCORSO STRADALE
899-899957

Il vacanziero
la tua vacanza a Montalto di Castro e dintorni
VIALE D. MONTALTO DI CASTRO

Centro Nuoto Montalto
CASA D'ESTATE
MONTALTO DI CASTRO
VITERBO

SUPERMERCATO CONAD CITY
Montalto di Castro
VITERBO - Via Cupa
Tel. 0766-899995

IDROTHERMICA
di CESARINI Marco
S.S. Castrens (Zona Artigianale)
Montalto di Castro (VT)
Tel. e Fax: 0766/891400
Cell. 349/3091012

MONTALTO MONTAGGI S.R.L.
LAVORAZI PER IL CANTIERO
STRADA COMUNALE S/P
MONTALTO DI CASTRO
TEL. 0766-899955

D'ALESSANDRO ALBERTO
FERRAMENTA MATERIALE ELETTRICO
ELETTRODOMESTICI
CONDIZIONATORI
GIARDINAGGIO
PAIDA TE

Festa del Legno Aquilani

15, 22 e 29 Novembre A Vetralla

Outlet Grandi Occasioni

www.Aquilani.it

Sabato prossimo 21 marzo, al Teatro della Rocca a Tuscania, va in scena "Hellequin et Dame Luque - Le nozze di Arlecchino", ultima produzione del Teatro ricerche.

Il canovaccio in chiave contemporanea dello spettacolo si ispira a un favolello della letteratura francese del tredicesimo secolo inerente ai riti nuziali, nel quale Arlecchino sposa una vecchia strega, Dame Luque. Ma la sequenza scenica del canovaccio cerca di ripercorrere, attraverso l'improvvisazione degli attori, anche la tradizione, la poesia e la magia di una rappresentazione teatrale dal titolo "*Jeu de la feuillée*", scritta dal poeta, giullare e musicista Adam de la Halle nel 1276, in occasione del Calendimaggio o di un'altra festa avente uguale carattere propiziatorio.

Tale rappresentazione riguardava il convito delle fate: a un tratto si ode un suono di campanelli, che annuncia l'approssimarsi della masnada di Arlecchino, e i personaggi che agiscono sulla scena vorrebbero, per la paura, scappare in casa. Arriva Croquesot (primo servo di Re Arlecchino), il corriere-buffone, e poi appare la fata Morgana col seguito di altre due fate, Arsilla, buona e benefica, e Magloria, cattiva e dispettosa. Croquesot reca alla regina delle fate il messaggio d'amore di Re Arlecchino, e la fata lo incarica di salutare il suo signore: in questa notte fatidica avverrà l'incontro dei due personaggi del mondo sotterraneo, dalla cui unione sarà assicurata l'abbondanza delle messi e la fortuna della comunità.

Lo sviluppo del soggetto della storia parte dalla tradizione per ricomporre l'analisi ironica del rapporto di coppia, inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al rapporto uomo - donna nel quale gli opposti, le attrazioni, le distensioni, le malizie e le sporcizie, generano la lite atavica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità.

L'osmosi dei linguaggi che interagiscono sulla scena (dal mimo al clown alla Commedia dell'Arte), tra silenzio e rumore, determinano invece la ricerca e la sperimentazione continua, da parte della Compagnia, di quelle forme e di quei contenuti che più di altri sono consoni all'evoluzione e all'innovazione della Commedia dell'Arte "contemporanea".

In scena Mario Gallo (Arlecchino) e Rosalba Battaglia (Dame Luque), con le coreografie di Silvana Barbarini.

Geovit s.a.s.
Servizi professionali Gendola Topografia Ingegnaria



Home | Sondaggi | Forum | Compro e vendo | Registrati | WebTV | RSS

Il Portale della Tuscia

Cronaca | Politica | Sport | Ambiente | Arte

Per la pubblicità su OnTuscia telefonare al numero 0761 354602

16/03/2009

"LE NOZZE DI ARLECCHINO" AL TEATRO DELLA ROCCA DI TUSCANIA

(OnTuscia) - TUSCANIA - (md) Sabato prossimo 21 marzo, al Teatro della Rocca a Tuscania, va in scena "Hellequin et Dame Luque - Le nozze di Arlecchino", ultima produzione del Teatro ricerche. Il canovaccio in chiave contemporanea dello spettacolo si ispira a un favolello della letteratura francese del tredicesimo secolo inerente ai riti nuziali, nel quale Arlecchino sposa una vecchia strega, Dame Luque. Ma la sequenza scenica del canovaccio cerca di ripercorrere, attraverso l'improvvisazione degli attori, anche la tradizione, la poesia e la magia di una rappresentazione teatrale dal titolo "*Jeu de la feuillée*", scritta dal poeta, giullare e musicista Adam de la Halle nel 1276, in occasione del Calendimaggio o di un'altra festa avente uguale carattere propiziatorio.



Tale rappresentazione riguardava il convito delle fate: a un tratto si ode un suono di campanelli, che annuncia l'approssimarsi della masnada di Arlecchino, e i personaggi che agiscono sulla scena vorrebbero, per la paura, scappare in casa. Arriva Croquesot (primo servo di Re Arlecchino), il corriere-buffone, e poi appare la fata Morgana col seguito di altre due fate, Arsilla, buona e benefica, e Magloria, cattiva e dispettosa. Croquesot reca alla regina delle fate il messaggio d'amore di Re Arlecchino, e la fata lo incarica di salutare il suo signore: in questa notte fatidica avverrà l'incontro dei due personaggi del mondo sotterraneo, dalla cui unione sarà assicurata l'abbondanza delle messi e la fortuna della comunità.

Lo sviluppo del soggetto della storia parte dalla tradizione per ricomporre l'analisi ironica del rapporto di coppia, inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al rapporto uomo - donna nel quale gli opposti, le attrazioni, le distensioni, le malizie e le sporcizie, generano la lite atavica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità.

L'osmosi dei linguaggi che interagiscono sulla scena (dal mimo al clown alla Commedia dell'Arte), tra silenzio e rumore, determinano invece la ricerca e la sperimentazione continua, da parte della Compagnia, di quelle forme e di quei contenuti che più di altri sono consoni all'evoluzione e all'innovazione della Commedia dell'Arte "contemporanea".

In scena Mario Gallo (Arlecchino) e Rosalba Battaglia (Dame Luque), con le coreografie di Silvana Barbarini.

Lo spettacolo è stato ripreso dalla RAI e il servizio è andato in onda il 28 novembre 2007 nel programma "10 minuti di..." su Rai1.

**SONDAGGIO
IL TRATTO
FERROVIARIO PORTA
ROMANA-PORTA
FIORENTINA VA
INTERRATO?**

Ontuscia permette a tutti di parlare.
Collegati al nostro forum

In questo momento su OnTuscia ci sono 61 utenti collegati



search

cerca


il quotidiano per la Tuscia

COMMUNITY



NEWS

Editoriale
Politica
Eventi
Ambiente
Interviste
Rass. Stampa
Arte
Personaggi
Cronaca
Sport
Cultura
Tempo Libero
Attività
Rubriche
Salute
Fisco



ECONOMIA

Agricoltura
Turismo
Commercio
Artigianato
Associazioni



"Hellequin et Dame Luque

le nozze di Arlecchino"

canovaccio e regia di Mario Gallo

con Mario Gallo e Rosalba Battaglia

Produzione Teatro ricerche

21 marzo 2009 h. 21.00

Teatro della Rocca

Via della Rocca, 33 - Tuscania (VT)



ontuscia

segna questo articolo

- [Forum](#)
- [Mercatino](#)
- [Utenti Registrati](#)
- [Sondaggi](#)

ontuscia

SERVIZI

- [OnTuscia WebTv](#)
- [Redazione](#)
- [Download](#)
- [Links](#)

www.OnTuscia.it

JAMMA srl - Via del Lavoro snc - 01100 Viterbo - Italy • Tel. e Fax +39 0761 354602

Partita IVA: 01682480569 • Reg. Tribunale di Viterbo N° 533 del 21/09/2004

Direttore Responsabile MONICA CUPRIFI - Server ConsultingWeb

Iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) n. 16476

[home](#) | [sondaggi](#) | [forum](#) | [compro e vendo](#) | [registrati](#) | [scrivi a OnTuscia](#) | [RSS](#)

Tutti i diritti riservati

I diritti relativi ai video, ai testi firmati ed alle foto sono dei rispettivi autori. La riproduzione con qualsiasi mezzo analogico o digitale non è consentita senza il consenso scritto dell'editore. E' possibile la copia per uso esclusivamente personale. Sono consentite citazioni a titolo di cronaca, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore e dall'indicazione della fonte "OnTuscia.it" compreso l'indirizzo Web <http://www.ontuscia.it>. L'editore si riserva il diritto di riprodurre i testi in altre pubblicazioni collegate. Sono consentiti i link da altri siti purché venga specificato che si tratta di link verso "Ontuscia.it". (<http://www.ontuscia.it>)

Dopo due anni di sperimentazione la manifestazione ha finalmente raggiunto risultati eccellenti Scende il sipario sul Viterbo JazzUp Festival Gli organizzatori stanno già lavorando per mettere a punto l'edizione 2010

VITERBO - Si spengono le luci su Viterbo JazzUp Festival, la terza fortunata edizione messa a punto dall'Associazione Musica e Territorio che, per tutta l'estate, ha regalato al territorio della Tuscia concerti jazz e appuntamenti musicali di rilievo, divenendo uno tra gli eventi più interessanti.

Dopo due anni di "sperimentazione", quest'anno la manifestazione ha finalmente raggiunto l'assetto ed i contenuti di un vero e proprio festival jazz: dalla star di fama mondiale Billy Cobham, che, con la sua band, nel con-

certo di sabato 29 agosto, ha sbaragliato i botteghini con oltre mille presenze, ad una serie incalzante di concerti e di eventi collaterali di grande livello artistico. L'impegno e la ricerca, infatti, di nuove forme di contaminazione, come la commedia teatrale di "Pinocchio Jazz" con il Teatro della Commedia dell'Arte coprodotto con l'Associazione Teatro Ricerche di Tuscia, nella jazzart contemporanea, con la visitatissima mostra fotografica "Time after Time" dell'artista ternano Sergio Coppi, ed il sostegno verso la

miglior New Generation jazzistica italiana che ha visto tra i più plauditi le band The Extreme New Horizont di Mirko Rubegni e Marco Ferri 5tet. Ma la musica l'ha fatta da padrone con la riconferma di gruppi come la P-Funking Band, la band perugina che ha fatto muovere le vie del centro storico con ritmi incalzanti e coinvolgenti. Non poteva mancare, poi, nel programma JazzUp l'attenzione per il cinema, con la proiezione finale del lungometraggio "Aspettando il sole", il film di Ago Panini vincitore dell'Arco D'oro. In-

somma il Festival JazzUp si riconferma uno dei primi eventi della Tuscia e già, per il 2010, sta mettendo in cantiere un cartellone ricchissimo di eventi con la partecipazione di un altro grande big internazionale. Ma, è bene ricordarlo, a dare maggior enfasi ed interesse all'iniziativa è stata anche la scelta della nuova location; tutti gli spettacoli serali infatti, hanno avuto come sfondo la splendida cornice di Santa Maria delle Fortezze, un luogo appositamente recuperato per la città che sarà il palcoscenico anche per gli eventi futuri.

Merito dello sforzo organizzativo prodotto da tutti i soggetti coinvolti: Musica e Territorio, che ha avuto il merito di proporre l'idea, ma che da subito ha trovato, non solo il sostegno e l'efficace collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Viterbo, ma anche di tutti gli altri settori dell'Amministrazione; di fatto si parla ora di una piccola ferento, riemmersa tra gli spazi urbani, come luogo destinato in futuro ad altre simili occasioni.

"Un ringraziamento speciale - hanno dichiarato gli organizzatori Giancarlo Nec-

ciari, Marcello Balena e Carlo Alibrandi - va al Comune di Viterbo, l'assessore Fabrizio Purchiaroni, che ci hanno aiutato a rendere unica la nostra manifestazione, i nostri partners Enerpetroli e Carivit e tutti gli altri sponsor della manifestazione. Ovviamente teniamo pure a ringraziare il nostro Ufficio stampa, Sara Simonetti il fotoreporter Sergio Coppi che ci ha seguito in tutti i nostri appuntamenti e il nostro web master Francesco Ciofetti". Appuntamento, dunque, alla prossima edizione del Viterbo Festival JazzUp.

ogni modo è davvero sorprendente. Ad Sodazio ed essere esaurito. Ad sul gestione dei biglietti di que- IES TV (frequenze: Roma ch 63; Sora ch 44; Civitavecchia ch 62; Frosinone ch 22; Rieti ch 63; Roma ch 62; Viterbo ch 64; La- RETE ORO (frequenze: Roma ch 62; Viterbo ch 22; Rieti ch 63; Sora ch 44; Civitavecchia ch 62; Frosinone ch 22; Rieti ch 63; Roma ch 62; Viterbo ch 64; La- MA - in differita il giorno Sabato 5 Settembre alle ore 21.00) 19ITALIA-TELEMARE- visioni a tutti coloro che, anziani, malati, lontani da Viterbo non lavorano con il



Concorso per nuovi progetti in chiave Jazz

in programma nei giorni 27/28 Agosto 2009
per Viterbo JazzUp Festival



Regione Lazio



Provincia di Viterbo



Città di Viterbo



TEATRO
VITERBO



FESTIVAL
VITERBO

Billy Cobham

NELLA GUERRA
TECNOF

I PREMI

- € 2.000,00 al vincitore
- Ingaggio per JazzUp Festival 2010
- Pubblicazione brano inedito vincente

- Soggiorno vacanza per la Band premiata



Progetto inserito
nella seconda edizione del
concorso premio JazzUp live 2009

PINOCCHIO JAZZ



Jazz e Commedia dell'Arte

Est film festival

Teatro
ROCCO
GALILEI

Tuscia
Operafestival

Galici d'estate

Scarica il Bando e la Modulistica
del Concorso all'indirizzo:

www.jazzupviterbo.it



ENERPETROLI



BANCA DI VITERBO
Credito Cooperativo



Ristorante Fiorò



FIDITALIA

libreria
Birdland



PIANETA BENESSERE
GRAND HOTEL
TERME SALLUS
VITERBO

UNDERGROUND
Viterbo

RISTORANTE

le Grotte
del Funtaro

...Il Ristorante di Orvieto

Foto: Leonardo Bracciolini

duemilaotto
Via Rossi Danieli, 2
Viterbo
Tel. 0761 305263
www.ristoranteduemilaotto.it

IL NUOVO Corriere del lunedì



Redazione: via Vicenza, 46 - 01100 Viterbo EMAIL: info@ilnuovocorriereviterbese.com - Tel. 0761 343059 / 325830 / 347841 - Fax 0761 329552
Spediz. a.p. 45% art.2 comma 20/b legge 662/96 Firenze - Numeri arretrati Euro 2,00. Abb. annuo C.C.P. n. 11939535
(6 numeri sett.) Euro 250,00, (7 numeri sett.) Euro 280,00 Abb. sost. Euro 360,00 (7 numeri)

Anno XII N. 107 euro 1,00
Lunedì 19 aprile 2010

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro Ricerche Toscana Domani primo incontro a Ronciglione grazie alla collaborazione con il liceo Meucci

Rinasce l'atelier della maschera

Proprio come la Fenice spicca di nuovo il volo il laboratorio sulla Commedia dell'arte



La maschera Pedrolino. L'Atelier, fondato nel 1982 a Pitigliano, si era spostato a Firenze per bloccarsi all'ottava edizione

TUSCANIA - L'Associazione culturale Teatro ricerche - Teatro della Rocca, dopo il primo evento organizzato nell'ambito delle attività teatrali di formazione sulla Commedia dell'Arte, lo scorso febbraio con il saggio spettacolo "Comique", dal 20 al 30 aprile dà il via al secondo evento dell'Atelier internazionale della Maschera teatrale, IX Edizione, in collaborazione con il liceo scientifico "Meucci" di Ronciglione, l'Associazione Sat e l'Associazione musica & territorio - JazzUp Festival. L'Atelier rinasce così a Toscana dopo che, ideato e fondato nel 1982 da Paolo Coccheri a Pitigliano, dove ebbe luogo le prime cin-

que edizioni, venne istituito poi a Firenze per altri tre anni prima di interrompere la sua attività.

"Il progetto dell'Atelier - spiegano i responsabili - introduce gli allievi all'arte del teatro, in particolare alla Commedia dell'arte, considerata dagli esperti come l'elemento fondante del teatro moderno europeo, e si pone come obiettivo la formazione degli attori sotto il punto di vista artistico, culturale e sociale attraverso stage residenziali di perfezionamento, che includono nel programma didattico proiezioni, incontri-conferenza sulla maschera teatrale tenuti da esperti, lezioni dedicate in particolare alle nuove generazioni".

Nel programma della nuova edizione, che si svilupperà tra Ronciglione e Toscana, figurano una serie di incontri-conferenza: la prima domani alle 11, con Gabriele Guarino, attore, insegnante e operatore teatrale specializzato in Commedia dell'arte, che terrà una lezione sulla maschera poco conosciuta di Pedrolino presso il liceo Meucci di Ronciglione; il 23 a Toscana alle 16.30 Paolo Manganiello presenterà "Pirandello. L'autore del Kaos"; sabato 24 dalle 16.30 al Teatro della Rocca si alterneranno gli interventi di Paolo Coccheri, fondatore

dell'Atelier e di altri festival nazionali, che racconterà la sua esperienza e il suo senso nella formazione dell'attore di oggi e ricorderà l'amico e maestro Nico Pepe, e di Luciano Brogi, presidente dell'associazione Sat che svolge un attivo impegno per la tutela e la promozione della Commedia dell'Arte Contemporanea.

L'Atelier presenta inoltre la rassegna cinematografica sulla figura del Clown "Cinque Film sul Circo", che inizierà sabato 24 alle 21 con la proiezione de "L'Ultimo Pulcinella" di Maurizio Scaparro con Massimo Ranieri, introdotta da Andrea Mancini, ideatore della rassegna.

Tutti gli eventi sono gratuiti, ma è gradita la prenotazione al 339 3841465 o all'e-mail info@teatroricerche.com.

"L'associazione Teatro ricerche - concludono - desidera ringraziare il maestro Maurizio Scaparro e la Compagnia italiana di Roma per la gentile concessione al Teatro ricerche del Dvd de "L'Ultimo Pulcinella"; Giancarlo Necciarri per il contributo tecnico organizzativo offerto per lo svolgimento degli eventi; il docente Luca Damiani del Liceo Scientifico "Meucci" di Ronciglione per la generosa disponibilità a ospitare presso il suo istituto la lezione su Pedrolino".

■ **Gabriele Guarino** racconterà Pedrolino



Progettazioni e Costruzioni
Metalmeccaniche e di Carpenteria
Taglio Waterjet

Viterbo, Via dell'Agricoltura 22,
Tel. 0761.092809
www.plpmeccanica.it

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

Redazione: Via Rossi Danielli, 19 - Viterbo / Tel. 0761/344990
Fax 0761/344657 e-mail: corriviterbo@edib.it

Anno XXVIII n. 108 Euro 1,10
Martedì 20 Aprile 2010

Accantonamento obbligatorio CORRIERE DI VITERBO - Corriere NAZIONALE - 1,10 euro
Abbonamento opzionale: con "DVD Verde" Euro 7,90 più il prezzo del quotidiano



Per la Pubblicità sul Corriere di Rieti e Viterbo

RK

Rieti - Tel. (0746) 274377 Fax. (0746) 274753
Viterbo - Tel. (0761) 321312 Fax. (0761) 223664

CULTURA & SPETTACOLI

Per la Pubblicità sul Corriere di Rieti e Viterbo

RK

Rieti - Tel. (0746) 274377 Fax. (0746) 274753
Viterbo - Tel. (0761) 321312 Fax. (0761) 223664

TUSCANIA - (giu. res.) La Commedia dell'Arte non è finita. L'Associazione Culturale Teatro ricerche - Teatro della Rocca di Tuscania, dopo il primo evento organizzato nell'ambito delle attività teatrali di formazione sulla Commedia dell'Arte lo scorso febbraio con il saggio spettacolo "Comique", da oggi al 30 aprile dà il via al secondo evento dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale IX Edizione 2010, in collaborazione con il Liceo Scientifico "A. Meucci" di Ronciglione, l'Associazione SAT e l'Associazione Musica & Territorio - JazzUp Festival. L'Atelier rinasce oggi a Tuscania dopo che, ideato e fondato nel 1982 da Paolo Coccheri a Pitigliano, dove hanno avuto luogo le prime cinque edizioni che hanno visto alternarsi come docenti e ospiti alcuni dei nomi più importanti del teatro e della Commedia dell'Arte, venne istituito poi a Firenze per altri tre anni prima di interrompere la sua attività.

Il progetto dell'Atelier introduce gli allievi all'arte del teatro, in particolare alla Commedia dell'Arte, considerata dagli esperti come l'elemento fondante del teatro moderno europeo, e si pone come obiettivo la formazione degli attori sotto il punto di vista artistico, culturale e sociale attraverso stage residenziali di perfezionamento, che includono nel programma didattico proiezioni, incontri-conferenza sulla maschera teatrale tenuti da esperti (maestri e docenti universitari), lezioni dedicate in particolare alle nuove generazioni. Nel programma della nuova edizione, che si svilupperà tra Ronciglione e Tuscania, presso il Teatro della Rocca in via della Rocca 33, figurano una serie di incontri-conferenza: stamani alle 11 Gabriele Guarino, attore, insegnante e operatore teatrale specializzato in Commedia dell'Arte, terrà una lezione sulla maschera poco conosciuta di Pedrolino presso il liceo Meucci di Ronciglione; il 23 a Tuscania alle



La Commedia dell'Arte è ancora viva Al Teatro della Rocca di Tuscania

16,30 Paolo Manganiello, assistente di Maurizio Giammusso alla Cattedra di Storia del Teatro dell'Università degli Studi della Tuscia, presenterà "Pirandello. L'au-

tor del "Kaos"; sabato 24 dalle 16,30 al Teatro della Rocca si alterneranno gli interventi di Paolo Coccheri, fondatore dell'Atelier e di altri festival nazionali, che

racconterà l'esperienza dell'Atelier e il suo senso nella formazione dell'attore di oggi e ricorderà l'amico e maestro Nico Pepe, e di Luciano Brogi, presidente dell'Associazione SAT che svolge un attivo impegno per la tutela e la promozione della Commedia dell'Arte Contemporanea. L'Atelier presenta inoltre la rassegna cinematografica sulla figura del Clown "Cinque Film sul Circo", che inizierà sabato 24 alle 21.

Tutti gli eventi sono gratuiti, ma è gradita la prenotazione al 339 3841465 o all'e-mail info@teatroricerche.com. "L'associazione Teatro ricerche - si legge in una nota desidera ringraziare Maurizio Scaparro e la Compagnia Italiana di Roma per la gentile concessione al Teatro ricerche del DVD de "L'Ultimo Pulcinella"; Giancarlo Necciari per il contributo tecnico organizzativo offerto per lo svolgimento degli eventi; Luca Damiani docente del Liceo Scientifico "A. Meucci" di Ronciglione". Per quanto riguarda la rassegna cinematografica questo il dettaglio: sabato 4 aprile alle ore 20 Teatro della Rocca 21.30 Teatro della Rocca Proiezione del Film di Maurizio Scaparro "L'Ultimo Pulcinella" con Massimo Ranieri, Adriana Asti, Valeria Cavalli, Domenico Balsamo, Carla Ferraro, Margot Dufrene e con la partecipazione straordinaria di Antonio Casagrande e Georges Corraface. Domenica 25 Aprile alle 18 Teatro della Rocca proiezione del Film "I Clown", regia di Federico Fellini. Lunedì 26 Aprile alle 18 Teatro della Rocca proiezione del Film "Ombre e nebbia", regia di Woody Allen. Martedì 27 Aprile alle 18 Teatro della Rocca proiezione del Film "Il settimo sigillo", regia di Ingmar Bergman, Giovedì 29 Aprile alle 18 Teatro della Rocca proiezione del Film "La strada", regia di Federico Fellini. Venerdì 30 Aprile alle 18 Teatro della Rocca proiezione del Film "Il Circo", regia di Charlie Chaplin.

ERICA
la casa della ceramica

ericaceramiche.it

IL NUOVO Corriere Viterbese



Redazione: via Vicenza, 46 - 01100 Viterbo Email: info@ilnuovocorriereviterbese.com Tel. 0761 343059 / 325830 / 347841 - Fax 0761 329552
Spediz. a.p. -45% art. 2 comma 10/b legge 662/96 Firenze - Numeri arretrati Euro 2,00. Abbonamento C.C.P. n. 11939535
(6 numeri sett.) Euro 250,00; (7 numeri sett.) Euro 280,00 Abbon. sost. Euro 360,00 (7 numeri)

Anno XII N. 110 euro 1,00
Giovedì 22 aprile 2010

Redazione: via Vicenza, 46 - 01100 Viterbo
Tel. 0761 343059 / 325830 / 347841 - Fax 0761 329552 - Email: info@ilnuovocorriereviterbese.com

SPETTACOLI E CULTURA

Paolo Manganiello racconta Pirandello

TUSCANIA - L'Atelier internazionale della maschera teatrale domani pomeriggio si sposta al Teatro della Rocca: in programma il seminario "Pirandello, L'autore del Kaos" a cura di Paolo Manganiello, assistente di Maurizio Ciammusso alla Cattedra di Storia del teatro dell'Università degli Studi della Tuscia.

Il seminario, in programma dalle 16.30 alle 19.30, intende offrire un'approfondita conoscenza di Pirandello e della sua opera, mettendo in luce il carattere tradizionale della narrativa e quello rivoluzionario del teatro del grande drammaturgo siciliano.

Tenendo presenti alcune delle sue maggiori opere, verrà esaminata la storia dell'interpretazione dei suoi testi, con l'ausilio anche di registrazioni televisive estratte dai principali spettacoli. Si cercherà quindi di analizzare la sua poetica che ha rivoluzionato il teatro e la drammaturgia del Novecento, lasciando opere



ed esperienze tra le più significative del secolo scorso. Un percorso artistico che lentamente scardina e rivoluziona i canoni e le consuetudini della società e del Teatro borghese. L'opera di Pirandello infatti ha avuto effetti quasi inattesi sulla scena

europea: lo "sfondamento della quarta parete", la nascita del "regista", il graduale declino della figura del "grande attore" saranno alcune delle fondamentali tappe che Manganiello prenderà in considerazione per definire l'opera e la personalità dell'autore agrigentino, percorrendo anche i momenti cruciali della sua vita, segnata da tragedie familiari e da momenti di grande successo e riconoscimento artistico, il cui momento più alto fu il Premio Nobel per la Letteratura ricevuto nel 1934. Paolo Manganiello è anche vicepresidente dell'associazione culturale Astarte di Viterbo, che si occupa di teatro, pedagogia teatrale, didattica della visione, teatro integrato e di tutto ciò che riguarda il mondo artistico.

L'Atelier, che introduce gli allievi all'arte del teatro e in particolare alla Commedia dell'arte, venne ideato e fondato nel 1982 da Paolo Coccheri a Pitigliano. L'iniziativa

venne istituita poi a Firenze per altri tre anni prima di interrompere la sua attività. La IX edizione 2010 è organizzata dall'Associazione culturale teatro ricerche a Tuscania e Ronciglione.

Prossimo appuntamento in programma sabato 24 dalle 16.30 al Teatro della Rocca con gli interventi di Paolo Coccheri, fondatore dell'Atelier, Luciano Brogi e Francesco Gigliotti, moderati da Mario Gallo, direttore artistico dell'associazione Teatro ricerche. Alle 20 Andrea Mancini parlerà della rassegna cinematografica da lui curata sulla figura del clown "Cinque film sul Circo" in programma dal 25 al 30 aprile, e introdurrà "L'Ultimo Pulcinella" di Maurizio Scaparro con Massimo Ranieri, proiettato alle 21.30.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero, ma è gradita la prenotazione al 3393841465 o all'e-mail info@teatro-ricerche.com.

**ALI.CAR**

Viterbo
Via L. Rossi Danielli, 2
tel 0761.321197
fax 0761.326928

Civitavecchia

Via A. Molinari
tel 0766.220213/220215
fax 0766.581358

Nuovo **OGGI** Viterbo

SCOPRI I MODELLI GPL



ALI.CAR



Nuovo Viterbo
Anno XV - N. 112 - € 1,00

VITERBO: Via Cassia Nord, 12a - Tel 0761.346807 Fax 0761.341539 e-mail: redazione@nuovoviterbooggi.it
Pubblicità: Studio Uno Via Rossi Danielli, 19 - 01100 Viterbo e-mail: info@studio-1.it tel: 0761.345252, fax: 0761.345355

Poste Italiane sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCB RM

S. Fedele Martire
Sabato 24 Aprile 2010

TUSCANIA

Al Teatro della Rocca si parla di Arte

L'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale ha in programma per oggi dalle ore 16.30 al Teatro della Rocca di Tuscania una discussione aperta con alcune importanti personalità del mondo teatrale italiano legato alla Commedia dell'Arte, coordinata da Mario Gallo, Direttore artistico del Teatro della Rocca e Presidente dell'Associazione Teatro ricerche, organizzatore dell'evento.

Paolo Coccheri ricorderà l'amico e Maestro Nico Pepe, attore, studioso della Commedia dell'Arte e saggista. Luciano Brogi parlerà delle ultime iniziative per la tutela e la promozione della Commedia dell'Arte Contemporanea. Francesco Gigliotti,

regista e docente teatrale, interverrà sul tema maschera e volto nel teatro contemporaneo.

Nella seconda parte dell'evento Andrea Mancini, docente di Iconografia del Teatro presso l'Università di Siena, parlerà della rassegna cinematografica da lui curata sulla figura del Clown "Cinque Film sul Circo", inserita nel programma dell'Atelier. La rassegna, con proiezioni gratuite alle ore 18 presso il Teatro della Rocca, presenterà domenica 25 "I Clown" di Federico Fellini, lun. 26 "Ombre e nebbia" di Wody Allen, martedì 27 "Il settimo sigillo" di Ingmar Bergman, giovedì 29 "La Strada" di Fellini e per finire venerdì 30 "Il Circo" di Chaplin.

GESTIONE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
SMILE
COFFEE
DE LUCA CARLO
Via Manfronone, 9/A 01100 VITERBO
Tel. 0761/304191 - Cell. 348/2809743

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

Redazione: Via Rosè Danielli, 19 - Viterbo / Tel. 0761/344990
Fax 0761/344857 e-mail: corr.viterbo@edib.it

Anno XXVIII n. 50 Euro 1,10
Sabato 20 Febbraio 2010
Abbinamento obbligatorio CORRIERE DI VITERBO + Corriere NAZIONALE = 1,10 euro



20
CORRIERE

APPUNTAMENTI VITERBO

Sabato 20

Febbraio 2010

Toscana Oggi e domani al Teatro della Rocca il primo lavoro-studio degli allievi dei corsi di commedia dell'arte In scena c'è "Comique - Carnevale poetico"

TUSCANIA - Oggi e domani, rispettivamente alle 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca il saggio-spettacolo "Comique - Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Toscana. "Comique - Carnevale poetico" racconta il rapporto atavico tra servi e padroni, tra sfruttatori e sfruttati, tra guerra e fame in uno stile artistico ironico che è quello della stilizzazione dei personaggi (tipi fissi o caratteri) della Commedia dell'Arte. Una storia antica purtroppo ancora attuale oggi in un'Italia in regressione sotto il punto di vista culturale, politico, sociale e civile, che non riesce a cambiare i suoi contenuti e a offrire al pubblico una versione diversa e più umana della storia del mondo: l'equa distribuzione delle risorse finanziarie, l'onestà intellettuale, una politica onesta e responsabile dei propri doveri verso uno stato che siamo noi tutti, competenze vere, professionali, messe a disposizione della società per migliorarla. In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava. L'evento è inserito all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale IX Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Toscana dall'Associazione Culturale Teatro ricerche che ne ha anche la direzione artistica. Il Teatro della Rocca è in via della Rocca, 33 a Toscana.

Commedia dell'arte
Il testo racconta il rapporto atavico tra servi e padroni



Toscana

Carnevale Comique

Sabato 20 e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle ore 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca di Toscana il saggio-spettacolo "Comique - Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo proprio a Toscana.

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

Redazione: Via Rossi Danielli, 19 - Viterbo / Tel. 0761/344990
Fax 0761/344657 e-mail: corriviterbo@edib.it

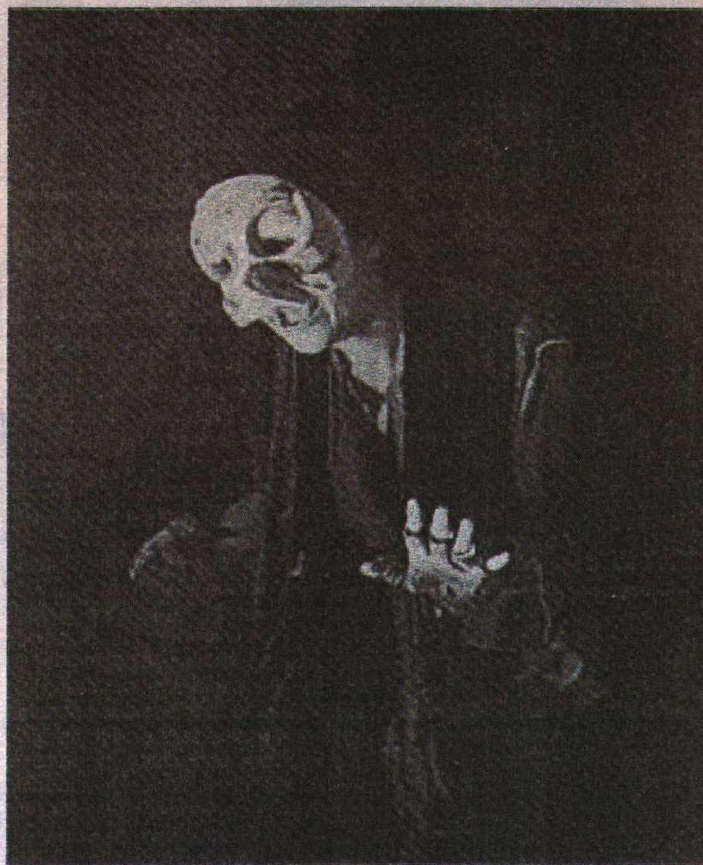
Anno XXVIII n. 48 Euro 1,10
Giovedì 18 Febbraio 2010
Abbinamento obbligatorio CORRIERE DI VITERBO + Corriere NAZIONALE = 1,10 euro



PER PUBBLICITÀ
Per la Pubblicità sul Corriere di Viterbo
PK
Rieti - Tel. (0746) 1274372 Fax. (0746) 1274753
Viterbo - Tel. (0761) 321312 Fax. (0761) 322664

CULTURA & SPETTACOLI

TUSCANIA - (giu. res.) La Commedia dell'Arte irrompe sul palcoscenico. Sabato 20 e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca di Tuscania il saggio-spettacolo "Comique - Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Tuscania. "Comique - Carnevale poetico" intende rappresentare il rapporto atavico tra servi e padroni, tra sfruttatori e sfruttati, tra guerra e fame in uno stile artistico ironico che è quello della stilizzazione dei personaggi (tipi fissi o caratteri) della Commedia dell'Arte. Una storia antica purtroppo ancora attuale in un'Italia in regressione sotto il punto di vista socio-culturale, che non riesce a cambiare i suoi contenuti e a offrire al pubblico una versione diversa e più umana della storia del mondo: l'equa distribuzione delle risorse finanziarie, l'onestà intellettuale, una politica onesta e responsabile dei propri doveri verso uno Stato che è di tutti attraverso l'utilizzo di competenze vere, professionali, messe a disposizione della società per migliorarla. In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava. La rappresentazione è inserita all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale IX Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Tuscania dall'Associazione Culturale Teatro ricerca che ne ha anche la direzione artistica. Mario Gallo negli ultimi anni della sua attività ha dedicato diversi progetti alla produzione e alla promozione, in Italia e all'estero, della tradizione teatrale italiana, in particolare della Commedia



Arriva "Comique Carnevale poetico" Sabato e domenica a Tuscania

dell'Arte, che tra il Cinquecento e il Settecento è stata l'elemento fondante del teatro europeo. Il progetto artistico, pedagogico e didattico introduce gli allievi all'ar-

te del teatro nella sua globalità dei linguaggi, in particolare alla Commedia dell'Arte - elemento fondante del teatro moderno europeo - e pone come obietti-

vo primario la formazione degli attori sotto il punto di vista artistico, culturale e sociale, attraverso stage residenziali di perfezionamento. Lo spettacolo intende essere anche un prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte che si terrà per la prima volta quest'anno a Bologna il 25 febbraio. La Giornata è promossa dall'associazione Sat, di cui il Teatro ricerca è membro attivo e partner; nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo sul tema della Commedia dell'arte d'innovazione presso un Liceo della città. La Giornata della Commedia dell'Arte è stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce. Il Sat raccoglie tra i suoi soci singoli operatori ma anche compagnie, associazioni e cooperative, nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'Arte, e può dunque essere considerato come organo rappresentativo della comunità della Commedia dell'Arte nei confronti delle istituzioni. Come tale, nel 2008, il Sat ha presentato domanda ufficiale per la candidatura della Commedia dell'Arte alla lista del Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, ed è stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative; il suo accredito definitivo è previsto per luglio 2010. Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà, appunto, Bologna, dove la Giornata viene organizzata dalla Fraternal Compagnia, mentre la compagnia teatrale americana Faction of Fools di Washington DC sta coordinando gli eventi nel resto del mondo. Per questa attività il Sat ha ricevuto il patrocinio della Commissione Italiana Unesco e del Centro Italiano dell'ITI, International Theatre Institut.

CULTURA
SPETTACOLI

***Sabato e domenica
debutter "Comique
Carnevale poetico"***

TUSCANIA - Sabato 20 e domenica 21 febbraio, alle 21 e alle 17, debutter al Teatro della Rocca "Comique - Carnevale poetico".

► A pagina 22



Comique A Tuscania

IL NUOVO Corriere Viterbese

Redazione: via Vicenza, 46 - 01100 Viterbo EMAIL: info@ilnuovocorriereviterbese.com - Tel. 0761 343059 / 325830 / 347841 - Fax 0761 329552
Spediz. a.p. -45% art.2 comma 20/b legge 662/96 Firenze - Numeri arretrati Euro 2,00. Abb. annuo C.C.P. n. 11939535
(6 numeri sett.) Euro 220,00; (7 numeri sett.) Euro 250,00. Abb. sost. Euro 360,00 (7 numeri)

Anno XII N. 49 euro 1,00
Venerdì 19 febbraio 2010

Domani e domenica saggio-spettacolo "Comique - Carnevale poetico" con gli allievi di Mario Gallo

La Commedia dell'arte debutta al Teatro Rocca

TUSCANIA Domani e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca il saggio-spettacolo "Comique - Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'arte tenuti negli ultimi

due anni dall'attore e regista Mario Gallo. "Comique - Carnevale poetico" racconta il rapporto atavico tra servi e padroni, tra sfruttatori e sfruttati, tra guerra e fame in uno stile artistico ironico che è quello della stilizzazione dei personaggi della Commedia dell'arte. "Un storia antica, ma ancora attuale - spiegano i responsabili - in un'Italia in regressione sotto il punto di vista culturale, politico, sociale e civile, che non riesce a cambiare i suoi contenuti e a offrire al pubblico una versione diversa e più umana della storia del mondo". In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarrantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava. L'evento è inserito all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier internazionale della maschera teatrale, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Tuscania dall'Associazione culturale "Teatro Ricerche", che ne ha anche la direzione artistica. "Mario Gallo, negli ultimi anni della sua attività - sottolinea - ha dedicato diversi progetti alla produzione e alla promozione, in Italia e all'estero, della nostra tradizione teatrale, in particolare della Commedia dell'Arte, che tra il Cinquecento e il Settecento è stata l'elemento fondante del teatro europeo. Lo spettacolo è anche una sorta di prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'arte che si terrà a Bologna il prossimo 25 febbraio. La Giornata è promossa dall'associazione Sat, di cui il "Teatro ricerche" è membro attivo e partner. Nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo sul tema della Commedia dell'arte d'innovazione presso un liceo. "La giornata della Commedia dell'arte - concludono - è stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia, ma praticata

ormai in tutto il mondo". Il Sat raccoglie tra i suoi soci singoli operatori, ma anche compagnie, associazioni e cooperative, nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'arte. Nel 2008, il Sat ha presentato domanda per la

candidatura della Commedia dell'arte alla lista del Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, ed è stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative e il suo accredito definitivo è previsto per luglio 2010. Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà Bologna, dove la Giornata viene organizzata dalla Fraternal Compagnia, mentre

la compagnia teatrale americana Faction of Fools di Washington DC sta coordinando gli eventi nel resto del mondo. Per questa attività il Sat ha ricevuto il patrocinio della Commissione italiana Unesco e dell'ITI, International Theatre Institut.

**Racconta
il rapporto
tra servi
e padroni**



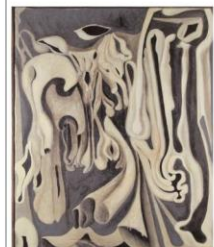
Atelier internazionale della maschera teatrale

Mostre: "Una vita da pittore"

Paolo Pasotto a Bologna

di Francesco De Luca

Paolo Pasotto, nato a Bologna nel 1930, si è dedicato alla pittura fin da giovanissimo, se si pensa che già sedicenne, nel 1946, espone le sue creazioni in una prima mostra personale alla Galleria Santo Stefano di Venezia, presentato da Virgilio Guidi. Da premesse espressamente figurative, la sua ricerca evolve parallelamente ma distintamente rispetto alle suggestive vicende dell'Informale e, in particolare, dell'ultimo Naturalismo bolognese, enucleando via via (sulla base dello stimolo e dal suggerimento che gli provenivano da un critico come Francesco Arcangeli) l'idea nuova ed originale di "Metanaturalismo". Si trattava di un atteggiamento di attenta e sensibile "muscultazione" della materia, delle sue fibre più intime e delle sue (apparentemente) più insignificanti modulazioni, per evocarla poi, con un uso molto personale del pennello e il ricorso ad una infinita gamma di sfumature cromatiche, attraverso morbide pieghe ed increspature, le quali fanno venire alla superficie e "galleggiare" veri e propri "fantasmi" di immagini sospese tra figurazione e astrazione, sostrati organici e labili pulsioni disgregative. Nel suo lungo ed intenso tragitto pittorico, Pasotto persegue con coerenza e fedeltà un intento preciso, che è quello di riattivare una visione che rasenti una forma di "carnale" immedesimazione, il ritorno ad una vita "prelogica" della visione. Che oltre alla pittura ha trovato enfasi espressiva, soprattutto in coincidenza con la pausa di riflessione che si "concesse" negli anni Settanta, in una ricca produzione grafica veramente



notevole per originalità di resa estetica e per ansia sperimentale. Produzione che veniva ad arricchire lo spettro creativo dell'artista bolognese, che così ricorda e chiarisce lo sviluppo del suo lavoro e della sua indagine teorica a cavallo tra Metanaturalismo e Informale: "Senza retrocedere sui passi di quel ciclo artistico, comprendo che lo stesso si fosse ormai concluso. Sentivo l'Informale come immagine della Sostanza Primordiale, che da quella sostanza ripartiva per discendere verso un altro versante, quello che portava ad identificare il quadro come esclusivo mezzo di espressione e a credere nella Pittura-Pittura come trasmissione di una vita universale che fosse eternata nel quadro stesso". Poco meno di ben settant'anni di attività di Pasotto vengono celebrati, in occasione del suo ottantesimo compleanno, in una interessante mostra alla Galleria Gnaccarini di Bologna (Via Dagnini, 12/2) grazie all'iniziativa congiunta della galleria e delle Edizioni Bora, che hanno realizzato per l'occasione un catalogo con testi di Maria Luisa Staffolani Formiconi ed Elisa Mazzagardi. La mostra concentra la sua attenzione in quelle che vengono definite come le "opere storiche" del maestro, collocabili nell'atmosfera "swinging" e nell'irrepressibile stagione degli anni Sessanta, in cui trovarono momento di particolare fervore creativo le sue creazioni pittoriche che appaiono dotate di una grande spontaneità inventiva (che invece era frutto di appassionate riflessioni), mai costrette entro rigidi schemi mentali, ma sempre estremamente "fluide" e fluenti da una incontenibile e perfino giocosa fantasia, incredibilmente "vive" e pulsanti. Intorno a quegli anni predominano nella sua pittura le tinte brune, le terre e tutto vibra nel gioco di grigi e marroni che paiono negare quella tendenza al materialismo artefatto di un surrealismo di cui forse aveva sentito il richiamo in precedenza. Il gioco di luci e ombre non connota mai con esattezza il luogo o il soggetto e tutto è avvolto sotto uno strato di terra/pelle che copre e protegge. Solo in seguito la tavolozza si schiarisce progressivamente e accoglie le dolci note delle ceneri o delle ciprie, toccando repentinamente inattesi esiti lirici. Innebbiata la matrice onirico-surreale, che si dispiega placidamente con calma inattaccabile e l'esito di un'esperienza artistica senza eguali segna il corso del tempo. Ha scritto nella sua presentazione la Staffolani Formiconi: "Alcune opere richiamano quasi un procedere automatico surrealista; infatti la visione che prende connotati nei colori sembra fluire necessariamente dalla coscienza, affiorare dal profondo strutturandosi nei modi che contraddistinguono lo stile di Pasotto. I colori si espandono, sfumano, risaltano con tonalità preconcette sollecitando forti emozioni. A volte creano forme evanescenti che si spingono una dall'altra, come in una crescita organica e multivale che rimanda a essenze dello spirito, in sintonia con il mondo naturale. Distinguere contorni o zone d'ombra di esseri umani in divenire, entro composizioni dinamiche frenanti di vita cosmica, diventa una scoperta a cui rimandi emozionali conducono a riflessioni sulle origini e i significati dell'essere e sulla validità della percezione".

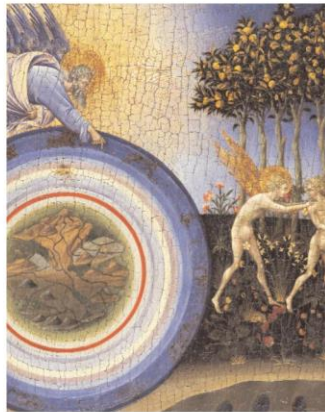
Presentata a Roma la mostra da Jacopo della Quercia a Donatello

Arti del primo Rinascimento

Dal 26 marzo il via alla grande esposizione che si terrà a Siena

Pagina a cura di Maurizio Gregorini

Circa trecento opere in mostra, una ventina di politici ricostruiti per l'occasione, venticinque restauri effettuati, prestiti dalle più prestigiose istituzioni museali del mondo e da collezionisti privati, nuovi spazi che aprono al pubblico per la prima volta, dieci saggi scritti dai massimi studiosi internazionali della materia, uno straordinario percorso espositivo che porterà il visitatore in tre diversi ambienti tra i più suggestivi e inediti della città: Siena prepara così la più imponente mostra finora dedicata alle arti del primo Rinascimento. Aprirà i battenti il prossimo 26 marzo la mostra curata da Max Seidel "Da Jacopo della Quercia a Donatello. Le arti a Siena nel primo Rinascimento" che avrà come sede principale il Complesso Museale di Santa Maria della Scala ma che porterà il pubblico a godere di itinerari particolari alla scoperta di una Siena che nei primi decenni del Quattrocento visse, parallelamente a Firenze, una straordinaria stagione artistica, che vide il trascorrere dal Gotico al Rinascimento. Nel corso della presentazione della mostra - avvenuta mercoledì scorso a Roma alla presenza di Gabriello Mancini, presidente Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Marcello Flores d'Arcais, assessore alla Cultura del Comune di Siena, Max Seidel, curatore della mostra Gabriele Borghini, Soprintendente per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le province di Siena e Grosseto, Annamaria Guiducci, direttore della Pinacoteca Nazionale di Siena e della mostra, Isabella Lapi Ballerini, Soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, Cecilia Frosinini, funzionario dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e Fiorenza Guerranti, direttore APT Siena - sono state illustrati alcuni restauri che verranno presentati nell'esposizione e i risultati delle tecniche diagnostiche non invasive utilizzate su molte delle opere della Pinacoteca. In particolare la riflettografia IR, che consente di visualizzare il disegno sottostante gli strati pittorici, ha permesso di riappropriarsi di un patrimonio di studio eccezionale e del tutto ignoto. Si leggono, infatti, i disegni sottostanti le pitture, che servono per approfondire l'ambito culturale dell'artista e le sue conoscenze di prospettiva geometrica finora mai così chiare agli studiosi che se ne erano occupate. L'esposizione si apre con una sezione monografica dedicata a Jacopo della Quercia (Siena, 1371 ca. - 1438), il grande scultore che seppe essere il più rilevante artista della città nel primo Quattrocento e esponente di spicco del Gotico "internazionale" europeo. La carriera di Jacopo è ripercorsa fin dagli inizi, con la monumentale "Madonna della medagliana" destinata alla Cattedrale di Ferrara (1403-1408), per passare ad alcuni dei marmi scolpiti per la "Fonte Gaia" a Siena (1414-1419), fino alle sculture in legno policromo, come l'"Annunciazione della Collegiata di San Gimignano" (1421-1426) e la "Madonna col Bambino" del Louvre. Accanto a Jacopo si fanno apprezzare anche gli altri primi attori della scultura senese di quel



tempo: dal leggiadro Francesco di Valdambro al severo Domenico di Niccolò "dei cori". Il percorso prosegue quindi con due sezioni tematiche, che introducono il visitatore alla pittura. L'una è dedicata alla fortuna della quale continuano a godere presso i pittori senesi del Quattrocento certi prototipi messi a punto nel secolo precedente dai fratelli Lorenzetti e da Simone Martini: un fenomeno che ha il suo manifesto nella pala di San Pietro a Ovile in cui Matteo di Giovanni, ormai nel terzo quarto del secolo, ricopia fedelmente la celeberrima "Annunciazione" di Simone del 1333. L'altra sezione presenta i maestri forestieri che, lavorando in città nel corso degli anni venti, giocarono un ruolo fondamentale nell'evoluzione dell'arte senese verso il Rinascimento. Tra questi Lorenzo Ghiberti e Donatello, coinvolti insieme con Jacopo e altri, nel cantiere del nuovo Fonte battesimale, al quale apparteneva il bellissimo "Spirito del tamburino" del Bode Museum di Berlino del 1429 e che torna per la prima volta a Siena dopo qualche secolo. La "Madonna dell'umiltà" (Pisa, Museo Nazionale di San Matteo) racconta del passaggio senese di Gentile da Fabriano, autore nel 1425 di una perduta immagine mariana in Piazza del Campo, che fu determinante per la nuova generazione che si stava imponendo sulla ribalta pittorica cittadina. Era la generazione del "Rinascimento umbratile", che ha i suoi campioni in Giovanni di Paolo (del quale si è ricostruito, per quanto possibile, il giovanile politico destinato nel 1426 all'altare Malavolti della chiesa di San Domenico), in Stefano di Giovanni detto il Sassetta (di cui si sono raccolti per la prima volta tutti i frammenti della pala dipinta nel 1423-1424 per l'Arte della Lana, insieme con altri capolavori) e nei suoi stretti seguaci: da Pietro di Giovanni d'Ambrogio, al Maestro dell'Osservanza (ben rappresentato dalla pala eponima e

quasi dall'intera serie delle famose "Storie di Sant'Antonio Abate") e Sano di Pietro (del quale si mostra il restauro politico dei Gesualdi del 1444). Chiude il gruppo Domenico di Bartolo: un senese atipico che, come dimostra la "Madonna dell'umiltà" firmata e datata 1433, seppe essere più fiorentino degli stessi fiorentini, tanto da poter confrontare le sue opere con quelle di Filippo Lippi e Luca della Robbia. La successiva sezione illustra il peso avuto da Donatello, nei decenni a cavallo della metà del secolo, su nuovi protagonisti dell'arte senese come Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta e Matteo di Giovanni. Questo "fil-rouge" donatelliano, iniziato negli anni venti con il lavoro al Fonte battesimale e proseguito all'aprirsi degli anni cinquanta con la lastra tombale del vescovo Pecci per la Cattedrale, sarebbe culminato con l'ultimo soggiorno del maestro fiorentino a Siena (1457-1461), che coincide con l'ascesa al soglio pontificio del senese Pio II (1458). Lo spettacolare accostamento tra il bronzo "San Giovanni Battista" lasciato alla Cattedrale da Donatello, i "Santi Pietro e Vittore" scolpiti dal Vecchietta e dal Federighi per la Loggia della Mercanzia e la luminosa pala di Spedaletto, dipinta dallo stesso Vecchietta per una grancia prossima a dipinta, testimoniano i formidabili esiti di questa combinazione di eventi. Dopo l'esperienza del percorso cronologico, la mostra offre la conoscenza dell'universo artistico del primo Rinascimento senese attraverso alcuni altari e dipinti per devozione privata, cofani, cassoni e un significativo nucleo di codici miniati, oltre che una serie di preziosi e rari manufatti tessili quattrocenteschi. Nel procedere verso l'uscita si transita infine attraverso il colorato ambiente della sagrestia vecchia dell'ospedale, affrescato dal Vecchietta tra il 1446 e il 1449 con un ciclo di Articolari del Credo per poi giungere alla sala del Pellegrinaggio (istoriato tra il 1440 e il 1444 dal Vecchietta, Domenico di Bartolo e Priamo della Quercia) con una serie di "Episodi della storia e della vita dell'ospedale" che rappresentano il maggiore ciclo di affreschi della Siena quattrocentista. Una catena di articolate appendici prolunga la mostra a pochi passi di distanza da Santa Maria della Scala. L'accesso al Duomo permette di conoscere il tempio cui furono destinate diverse testimonianze artistiche ammirate nel percorso espositivo, mentre nel vicino Museo dell'Opera è allestita una sezione dedicata alla sopravvivenza del Gotico nella Siena dei primi decenni del Quattrocento (protagonisti Gregorio di Cecco, Domenico di Niccolò "dei Cori" e altri). Scendendo nella così detta "cripta", al di là dell'atrio decorato con emozionanti pitture murali duecentesche, si scopre il mondo dell'oreficeria senese del Quattrocento: intorno alla paradigmatica "Lupa" di Giovanni di Torino ruotano calici, croci e reliquiari luccicanti d'oro, d'argento e di smalti. Infine si raggiunge il Battistero e qui, al di sotto della volta affrescata dal Vecchietta ancora una volta con un ciclo di "Articolari del Credo" (1450-1453), si innalza il grandioso Fonte battesimale: monumento per eccellenza della scultura toscana del primo Quattrocento.

Debutto: "Comique-Carnevale poetico" di Mario Gallo

Sabato 20 e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle ore 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca di Tuscania il saggio-spettacolo "Comique - Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Tuscania. "Comique - Carnevale poetico" racconta l'atavico rapporto tra servi e padroni, tra potere e sudditanza, tra sfruttatori e sfruttati, in un susseguirsi continuo di ironia ed umorismo tipico della Commedia dell'Arte. La stilizzazione dei personaggi (tipi fissi o caratteri) assume un significato di ampio di respiro universale in cui lo spettatore potrà vedere riflessa, come in uno specchio, l'immagine della società odierna. Guerra e fame, amicizia ed egoismo, ambizioni e frustrazioni: situazioni binarie e in opposizione costante, ma che esemplificano l'eterna ambivalenza insita nella natura umana. E così le maschere, provenienti metaforicamente dal sottosuolo e quindi dal magma dell'incon-

suo collettivo, rivelano ironicamente esseri umani fragili ed incatenati alla dura legge dell'esistenza. In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava. L'evento è inserito all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale ID Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzata a Tuscania dall'Associazione Culturale Teatro ricerche che ne ha anche la direzione artistica. Mario Gallo negli ultimi anni della sua attività ha dedicato diversi progetti alla produzione e alla promozione, in Italia e all'estero, della nostra tradizione teatrale, in particolare della Commedia dell'Arte, che tra il Cinquecento e il Settecento è stata l'elemento fondante del teatro europeo. Lo spettacolo è anche una sorta di prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte che si terrà per la prima



edizione 2010 a Bologna il prossimo 25 febbraio. La Giornata è promossa dall'associazione SAT, di cui il Teatro ricerche è membro attivo e partner; nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo sul tema della Commedia dell'Arte d'innovazione presso un Liceo della città. La Giornata della Commedia dell'Arte è stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce. Il SAT racco-

glie tra i suoi soci singoli operatori ma anche compagnie, associazioni e cooperative, nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'Arte, e può dunque essere considerato come organo rappresentativo della comunità della Commedia dell'Arte nei confronti delle istituzioni. Come tale, nel 2008, il SAT ha presentato domanda ufficiale per la candidatura della Commedia dell'Arte alla lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, ed è stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative; il suo accredito definitivo è previsto per luglio 2010. Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà Bologna, dove la Giornata viene organizzata dalla Fraternal Compagnia, mentre la compagnia teatrale americana Faction of Fools di Washington DC sta coordinando gli eventi nel resto del mondo. Per questa attività il SAT ha ricevuto il patrocinio della Commissione Italiana Unesco e del Centro Italiano dell'ITI, International Theatre Institut.

Nuovo Oggi Viterbo



uso Roma città

VITERBO: Via Cassia Nord, 12a - Tel 0761.346807 Fax 0761.341539 e-mail: redazione@nuovoviterbooggi.it

Pubblicità: Studio Uno Via Rissì Danielli, 19 - 01100 Viterbo e-mail: info@studio-1.it tel: 0761.345252, fax: 0761.345355

Poste Italiane sped.in.A.P.-D.L.353/2003 conv.L.40/2004 art.1.c.1.DCB RM

S. Mansueto di Milano Vescovo
Venerdì 19 Febbraio 2010

L'evento è una sorta di prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte A Tuscania è di scena il Comique



TUSCANIA - Sabato 20 e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle ore 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca di Tuscania il saggio-spettacolo "Comique - Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Tuscania.

In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava.

L'evento è inserito all'interno delle attività di

formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale IX Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Tuscania dall'Associazione Culturale Teatro ricerche che ne ha anche la direzione artistica. Lo spettacolo è anche una sorta di prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte che si terrà per la prima edizione 2010 a Bologna il prossimo 25 febbraio. La Giornata è promossa dall'associazione

SAT, di cui il Teatro ricerche è membro attivo e partner; nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo sul tema della Commedia dell'arte d'innovazione presso un Liceo della città.

La Giornata della Commedia dell'Arte è stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce.

Prenotazione obbligatoria al tel. 3393841465



Il quotidiano della Tuscia

edicola

THE TIME

Login

Registrati»

Password Dimenticata?

Mercoledì, 3 Marzo 2010 10:46

di Mescatelli Demerico

335 9862025



Studi di forma

Appuntamenti sulla gestione del tempo

tra idee e natura

Firenze, Toscana

Corso Cavour 307 - Orvieto (TR)

Prima Pagina

Attualità

Territorio

Economia

Società

Sport&Motori

Video

Galleria Foto

Servizi

Annunci

Storico

Contatti

"Comique – Carnevale poetico": sabato e domenica appuntamento al Teatro della Rocca di Tuscania

In Arte&Spettacolo

mercoledì 17 febbraio 2010 - 00:18:46



TUSCANIA – (md) Sabato 20 e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle ore 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca di Tuscania il saggio-spettacolo "Comique – Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Tuscania.

"Comique – Carnevale poetico" racconta il rapporto atavico tra servi e padroni, tra sfruttatori e sfruttati, tra guerra e fame in uno stile artistico ironico che è quello della stilizzazione dei personaggi (tipi fissi o caratteri) della Commedia dell'Arte. Un storia antica purtroppo ancora attuale oggi in un'Italia in regressione sotto il punto di vista culturale, politico, sociale e civile, che non riesce a cambiare i suoi contenuti e a offrire al pubblico una versione diversa e più umana della

storia del mondo: l'equa distribuzione delle risorse finanziarie, l'onestà intellettuale, una politica onesta e responsabile dei propri doveri verso uno stato che siamo noi tutti, competenze vere, professionali, messe a disposizione della società per migliorarla.

In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava. L'evento è inserito all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale IX Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Tuscania dall'Associazione Culturale Teatro ricerche che ne ha anche la direzione artistica.

Mario Gallo negli ultimi anni della sua attività ha dedicato diversi progetti alla produzione e alla promozione, in Italia e all'estero, della nostra tradizione teatrale, in particolare della Commedia dell'Arte, che tra il Cinquecento e il Settecento è stata l'elemento fondante del teatro europeo. Lo spettacolo è anche una sorta di prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte che si terrà per la prima edizione 2010 a Bologna il prossimo 25 febbraio. La Giornata è promossa dall'associazione SAT, di cui il Teatro ricerche è membro attivo e partner; nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo sul tema della Commedia dell'arte d'innovazione presso un Liceo della città.

La Giornata della Commedia dell'Arte è stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce. Il SAT raccoglie tra i suoi soci singoli operatori ma anche compagnie, associazioni e cooperative, nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'Arte, e può dunque essere considerato come organo rappresentativo della comunità della Commedia dell'Arte nei confronti delle istituzioni. Come tale, nel 2008, il SAT ha presentato domanda ufficiale per la candidatura della Commedia dell'Arte alla lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, ed è stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative; il suo accredito definitivo è previsto per luglio 2010.

Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà Bologna, dove la Giornata viene organizzata dalla Fraternal Compagnia, mentre la compagnia teatrale americana Faction of Fools di Washington DC sta coordinando gli eventi nel resto del mondo. Per questa attività il SAT ha ricevuto il patrocinio della Commissione Italiana Unesco e del Centro Italiano dell'ITI, International Theatre Institut.

Spettacoli sabato 20 febbraio h. 21.00 e domenica 21 febbraio h. 17.00

Teatro della Rocca, via della Rocca, 33 – Tuscania

Prenotazione obbligatoria al tel. 339/3841465


[Home](#)
[Roma](#)
[Viterbo](#)
[Rieti](#)
[Latina](#)
[Frosinone](#)
[Cerca una sistemazione](#)
[Mappa del Lazio](#)
[Contattaci](#)

Strutture turistiche

- Alberghi
- Agriturismo
- Bed and Breakfast
- Dimore storiche
- Cantine
- Prodotti tipici
- Tutte le strutture
- Cerca strutture

Area riservata

Registrati per ricevere la newsletter!

Username

Password

☐ Ricordami

[Password dimenticata?](#)

[Nessun account?](#)

[Registrati](#)

Archivio newsletters

- Archivio newsletters

Archivio news

- febbraio, 2010
- gennaio, 2010
- dicembre, 2009
- novembre, 2009
- ottobre, 2009
- settembre, 2009
- agosto, 2009
- luglio, 2009
- giugno, 2009
- maggio, 2009

Montefiascone (VT)

Batinelli

dal 1936

Toscana (VT): "Comique - Carnevale poetico":



Sabato 20 e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle ore 21 e alle 17, debutta al **Teatro della Rocca di Tuscania** il saggio- spettacolo **"Comique - Carnevale poetico"**, frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Tuscania.

"Comique - Carnevale poetico" racconta il rapporto atavico tra servi e padroni, tra sfruttatori e sfruttati, tra guerra e fame in uno stile artistico ironico che è quello della stilizzazione dei personaggi (tipi fissi o caratteri) della Commedia dell'Arte. Un storia antica purtroppo ancora attuale oggi in un'Italia in regressione sotto il punto di vista culturale, politico, sociale e civile, che non riesce a cambiare i suoi contenuti e a offrire al pubblico una versione diversa e più umana della storia del mondo: l'equa distribuzione delle risorse finanziarie, l'onestà intellettuale, una politica onesta e responsabile dei propri doveri verso uno stato che siamo noi tutti, competenze vere, professionali, messe a disposizione della società per migliorarla.

In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava.

L'evento è inserito all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale IX Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Tuscania dall'Associazione Culturale Teatro ricerche che ne ha anche la direzione artistica.

Mario Gallo negli ultimi anni della sua attività ha dedicato diversi progetti alla produzione e alla promozione, in Italia e all'estero, della nostra tradizione teatrale, in particolare della Commedia dell'Arte, che tra il Cinquecento e il Settecento è stata l'elemento fondante del teatro europeo.

Lo spettacolo è anche una sorta di prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte che si terrà per la prima edizione 2010 a Bologna il prossimo 25 febbraio. La Giornata è promossa dall'associazione SAT, di cui il Teatro ricerche è membro attivo e partner; nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo sul tema della Commedia dell'arte d'innovazione presso un Liceo della città.

La Giornata della Commedia dell'Arte è stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce.

Abbigliamento

*Sposa
Cerimonia*

Lavora con lazioturist

 lavora con
Lazioturist

 Stage con
Lazioturist

 **facebook**
Group

[cerca nel sito](#)

Tour Virtuali 360°

- Tour virtuali Roma
- Tour virtuali Viterbo
- Tour virtuali Rieti

Photo gallery

- Gallery Santa Rosa
- 2008
- S. Pellegrino in Fiore
- 2009
- Barabbata 2009

Feedati di Lazioturist!

Abbonati ai Feed RSS di

Lazioturist!



Mappa del Lazio



Uffici per il turismo

- APT Provincia di Roma
- APT Comune di Roma
- APT Viterbo
- APT Rieti
- APT Latina



www.joomla.it

nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'Arte, e può dunque essere considerato come organo rappresentativo della comunità della Commedia dell'Arte nei confronti delle istituzioni. Come tale, nel 2008, il SAT ha presentato domanda ufficiale per la candidatura della Commedia dell'Arte alla lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, ed è stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative; il suo accredito definitivo è previsto per luglio 2010.

Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà Bologna, dove la Giornata viene organizzata dalla Lazioturist Fraternal Compagnia, mentre la compagnia teatrale americana Faction of Fools di Washington DC sta coordinando gli eventi nel resto del mondo. Per questa attività il SAT ha ricevuto il patrocinio della Commissione Italiana Unesco e del Centro Italiano dell'ITI, International Theatre Institut.

Spettacoli sabato 20 febbraio h. 21.00 e domenica 21 febbraio h. 17.00

Teatro della Rocca, via della Rocca, 33 - Toscana

Prenotazione obbligatoria al tel. 3393841465

Hai trovato interessante l'articolo? condividilo con i tuoi amici!



Per inserire commenti su lazioturist è necessario registrarsi. Solo gli utenti registrati possono

[inviare i commenti.](#)

Comments

[Indietro]

Testata giornalistica on-line - Iscrizione tribunale di Viterbo Reg. n. 7/09

Direttore responsabile: Benedetta Ferrari

Copyright © 2010 LAZIOTURIST

lazioturist.it - by Project Informatica - P. IVA 01841740564

This site is powered by Joomla! and Joomla!



- ☒ Pagina principale
- ☒ Pagina precedente
- ☒ Storico notizie

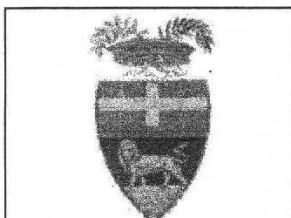
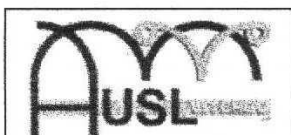
Cerca nelle notizie storiche da
"La Tua Voce"

in

CERCA

- ☒ Newsletter

☐ Iscriviti alla newsletter



**-345
GIORNI ALL'ALBA
DELL'AEROPORTO**

"IL SILENZIO E' MAFIOSO"
(Antonio Di Pietro)



ANNO III n°1007 Venerdì 19 Febbraio 2010

ULTIME NOTIZIE: - **VITERBO. GIOVEDÌ CINEMA, ANNULL**

"COMIQUE - CARNEVALE POETICO"

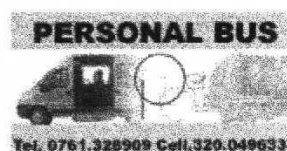
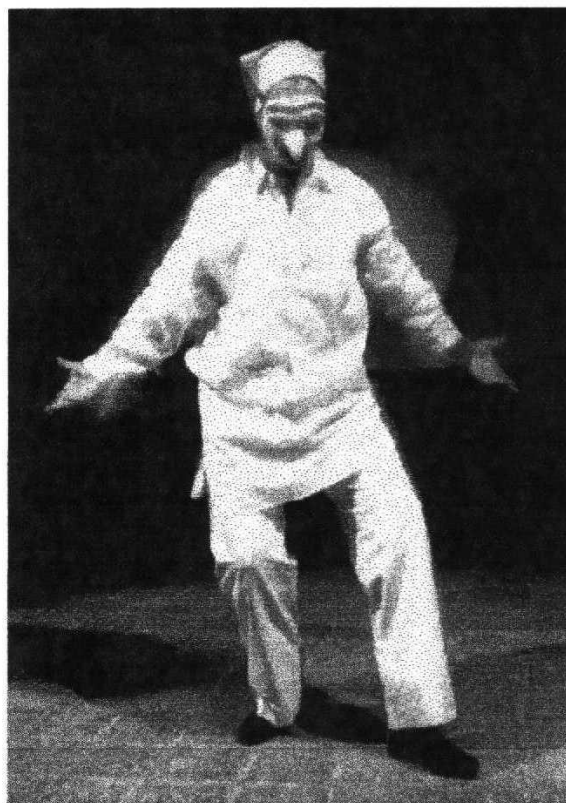
Gli allievi dei corsi di commedia dell'arte alla Rocca di Tuscania

"Comique - Carnevale poetico":

sabato e domenica al Teatro della Rocca di Tuscania
il primo lavoro-studio degli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte

Sabato 20 e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle ore 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca di Tuscania il saggio- spettacolo "Comique - Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Tuscania.

"Comique - Carnevale poetico" racconta il rapporto atavico tra servi e padroni, tra sfruttatori e sfruttati, tra guerra e fame in uno stile artistico ironico che è quello della stilizzazione dei personaggi (tipi fissi o caratteri) della Commedia dell'Arte. Una storia antica purtroppo ancora attuale oggi in un'Italia in regressione sotto il punto di vista culturale, politico, sociale e civile, che non riesce a cambiare i suoi contenuti e a offrire al pubblico una versione diversa e più umana della storia del mondo: l'equa distribuzione delle risorse finanziarie, l'onestà intellettuale, una politica onesta e responsabile dei propri doveri verso uno stato che siamo noi tutti, competenze vere, professionali, messe a disposizione della società per migliorarla. In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava.





Clicca "latuapubblicità"

- ☐ Area riservata
- ☐ Iscrizione
- Cerca negli annunci

in
Qualsiasi categoria

CERCA

LATUA VOCE.IT Fondato nel 2007
Direttore Responsabile: Michele Bonatesta Amministratore: Bruno Moneta
enm&bi editrice s.r.l. Sede Legale: Via Saragat, 8 01100 - Viterbo Partita Iva: 01882840562 Tel./Fax: 0761/270163
Autorizzazione Tribunale di Viterbo Reg. St. n. 4/07 del 10/04/2007
Capitale sociale 10.000,00 i.v. Iscrizione al Registro delle Imprese di Viterbo nr. 01882840562
Contatti: Redazione: redazione@latuavoce.it Amministrazione: amministrazione@latuavoce.it Pubblicità: Tel. 338-6272596
Il Copyleft è consentito solamente con la citazione della fonte e dell'eventuale autore dell'articolo

Un'allieva dei lavoratori durante lo spettacolo

L'evento è inserito all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale IX Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Toscana dall'Associazione Culturale Teatro ricerche che ne ha anche la direzione artistica.

Mario Gallo negli ultimi anni della sua attività ha dedicato diversi progetti alla produzione e alla promozione, in Italia e all'estero, della nostra tradizione teatrale, in particolare della Commedia dell'Arte, che tra il Cinquecento e il Settecento è stata l'elemento fondante del teatro europeo.

Lo spettacolo è anche una sorta di prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte che si terrà per la prima edizione 2010 a Bologna il prossimo 25 febbraio. La Giornata è promossa dall'associazione SAT, di cui il Teatro ricerche è membro attivo e partner; nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo sul tema della Commedia dell'arte d'innovazione presso un Liceo della città.

La Giornata della Commedia dell'Arte è stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce.

Il SAT raccoglie tra i suoi soci singoli operatori ma anche compagnie, associazioni e cooperative, nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'Arte, e può dunque essere considerato come organo rappresentativo della comunità della Commedia dell'Arte nei confronti delle istituzioni. Come tale, nel 2008, il SAT ha presentato domanda ufficiale per la candidatura della Commedia dell'Arte alla lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, ed è stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative; il suo accredito definitivo è previsto per luglio 2010.

Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà Bologna, dove la Giornata viene organizzata dalla Fraternal Compagnia, mentre la compagnia teatrale americana Faction of Fools di Washington DC sta coordinando gli eventi nel resto del mondo. Per questa attività il SAT ha ricevuto il patrocinio della Commissione Italiana Unesco e del Centro Italiano dell'ITI, International Theatre Institut.

Spettacoli:

sabato 20 febbraio h. 21.00
domenica 21 febbraio h. 17.00

Teatro della Rocca, via della Rocca, 33 – Toscana

Prenotazione obbligatoria al tel. 3393841465

19 febbraio 2010



Viterbo Notizie  contatti e messaggi

Viterbo Notizie

Viterbo Notizie: news blog ultime notizie sulla città di Viterbo nel Lazio

Trova per argomento

Seleziona

Trova per mese di pubblicazione

Trova per mese di pubblicazione



19 Comique - Carnevale poetico a Toscana

FEB Pubblicato da uninobitrino

Etichette: teatro, Toscana

Benessere Viterbo

Oltre 200 Offerte Centri

[Benessere a Viterbo](#) [Benessere](#)

Vendi o Comprati Attività ?

Intermediazione Facile e Veloce

[Attività da Vendere](#) [Comprare Attività](#)

Annunci Google

La Commedia dell'Arte irrompe sul palcoscenico. **Sabato 20 e domenica 21 febbraio**, rispettivamente alle 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca di **Toscana** il saggio- spettacolo "Comique - Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Toscana.

"Comique - Carnevale poetico" intende rappresentare il rapporto atavico tra servi e padroni, tra sfruttatori e sfruttati, tra guerra e fame in uno stile artistico ironico che è quello della stilizzazione dei personaggi (tipi fissi o caratteri) della Commedia dell'Arte.

Un storia antica purtroppo ancora attuale in un'Italia in regressione sotto il punto di vista socio-culturale, che non riesce a cambiare i suoi contenuti e a offrire al pubblico una versione diversa e più umana della storia del mondo: l'equa distribuzione delle risorse finanziarie, l'onestà intellettuale, una politica onesta e responsabile dei propri doveri verso uno Stato che è di tutti attraverso l'utilizzo di competenze vere, professionali, messe a disposizione della società per migliorarla. In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava. La rappresentazione è inserita all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale ix Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Toscana dall'Associazione Culturale Teatro ricerche che ne ha anche la direzione artistica.

Mario Gallo negli ultimi anni della sua attività ha dedicato diversi progetti alla produzione e alla promozione, in Italia e all'estero, della tradizione teatrale italiana, in particolare della Commedia dell'Arte, che tra il Cinquecento e il Settecento è stata l'elemento fondante del teatro europeo. Il progetto artistico, pedagogico e didattico introduce gli allievi all'arte del teatro nella sua globalità dei linguaggi, in particolare alla Commedia dell'Arte - elemento fondante del teatro moderno europeo - e pone come obiettivo primario la formazione degli attori sotto il punto di vista artistico, culturale e sociale, attraverso stage residenziali di perfezionamento. Lo spettacolo intende essere anche un prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte che si terrà per la prima volta quest'anno a Bologna il 25 febbraio.

La Giornata è promossa dall'associazione Sat, di cui il Teatro ricerche è membro attivo e partner; nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo sul tema della Commedia dell'arte d'innovazione presso un Liceo della città. La Giornata della Commedia dell'Arte è stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce. Il Sat raccoglie tra i suoi soci singoli operatori ma anche compagnie, associazioni e cooperative, nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'Arte, e può dunque essere considerato come organo rappresentativo della comunità della Commedia dell'Arte nei confronti delle istituzioni.

Come tale, nel 2008, il Sat ha presentato domanda ufficiale per la candidatura della Commedia dell'Arte alla lista del Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, ed è stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative; il suo accredito definitivo è previsto per luglio 2010. Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà, appunto.

Carnevale e Benessere

Relax e Benessere a Abano Terme offerte a

partire da € 165,00

www.hotel-abano.com

b&b casa vacanza

Per un soggiorno, di relax nella quiete delle colline Ortane

lalocandasaniorenzo.com

C'era una volta

Agriturismo in Montefiascone Con piscina e sosta camper

www.agriturismoceraunavolta.it

Prestiti Garantiti Inpdap

Confronta il Nostro Taeg. Rata Fissa. In Tutta Italia

italprestonline.com/Prestiti

Annunci Google

Saldi Ikea Roma

Offerte lavoro Viterbo

Palazzo Farnese di Caprarola

Rocca dei Papi a Montefiascone

Pannelli Fotovoltaici a Viterbo

 Previsione meteo

Scrivi anche tu qui !



 **Realizzazione siti web ottimizzazione e posizionamento sui motori di ricerca » »**





cerca...

HOME NOTIZIE VITERBO ALTRE RUBRICHE ANNUNCI E USATO METEO OFFERTE LAVORO DAL MONDO ORARI BUS
TURNI FARMACIE AL CINEMA OROSCOPO

Home > Altre rubriche > Arte e Cultura a Viterbo > Arte e Cultura > "Comique à€" Carnevale poetico": sabato e domenica al Teatro della Rocca di Tuscania il primo lavoro-studio degli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte

"Comique à€" Carnevale poetico": sabato e domenica al Teatro della Rocca di Tuscania il primo lavoro-studio degli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte



MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO 2010 11:15



Sabato 20 e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle ore 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca di Tuscania il saggio- spettacolo à€"Comique à€" Carnevale poeticoà€", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Tuscania.

à€"Comique à€" Carnevale poeticoà€" racconta il rapporto atavico tra servi e padroni, tra sfruttatori e sfruttati, tra guerra e fame in uno stile artistico ironico che à€ quello della stilizzazione dei personaggi (tipi fissi o caratteri) della Commedia dell'Arte. Un storia antica purtroppo ancora attuale oggi in un' Italia in regressione sotto il punto di vista culturale, politico, sociale e civile, che non riesce a cambiare i suoi contenuti e a offrire al pubblico una versione diversa e pià umana della storia del mondo: l'equa distribuzione delle risorse finanziarie, l'onestà intellettuale, una politica onesta e responsabile dei propri doveri verso uno stato che siamo noi tutti, competenze vere, professionali, messe a disposizione della società per migliorarla.

In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava.



L'evento à€ inserito all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale IX Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Tuscania dall'Associazione Culturale Teatro ricerche che ne ha anche la direzione artistica.

Mario Gallo negli ultimi anni della sua attività ha dedicato diversi progetti alla produzione e alla promozione, in Italia e all'estero, della nostra tradizione teatrale, in particolare della Commedia dell'Arte, che tra il Cinquecento e il Settecento à€ stata l'elemento fondante del teatro europeo.

Lo spettacolo à€ anche una sorta di prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte che si terrà per la prima edizione 2010 a Bologna il prossimo 25 febbraio. La Giornata à€ promossa dall'associazione SAT, di cui il Teatro ricerche à€ membro attivo e partner; nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo

sul tema della Commedia dell'Arte d'innovazione presso un Liceo della città.

La Giornata della Commedia dell'Arte à€ stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce.

Il SAT raccoglie tra i suoi soci singoli operatori ma anche compagnie, associazioni e cooperative, nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'Arte, e può dunque essere considerato come organo rappresentativo della comunità della Commedia dell'Arte nei confronti delle istituzioni. Come tale, nel 2008, il SAT ha presentato domanda ufficiale per la candidatura della Commedia dell'Arte alla lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, ed à€ stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative; il suo accredito definitivo à€ previsto per luglio 2010.

Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà Bologna, dove la Giornata viene organizzata dalla Fraternal Compagnia, mentre la compagnia teatrale americana Faction of Fools di Washington DC sta coordinando gli eventi nel resto del mondo. Per questa attività il SAT ha ricevuto il patrocinio della Commissione Italiana Unesco e del Centro Italiano dell'ITI, International Theatre Institut.

Spettacoli sabato 20 febbraio h. 21.00 e domenica 21 febbraio h. 17.00

Teatro della Rocca, via della Rocca, 33 à€ Tuscania

Prenotazione obbligatoria al tel. 3393841465

à€

Occhioviterbese e Facebook

MPS
BANCA PERSONALE

Antenne TV
paraboliche e
satellitari



CNA

IL VALORE
DELLE PERSONE
LAVORO STANDARD

servizi di tutela
LATINAMERICAN CARABINIERI

Previsioni Astrologiche

Libro d'Arte

Guida al Museo
L'Arte Indigena

www.biesssas.it
FLIPPER

QUARANT'ANNI
DEZANET

Nuove notizie

Nessuna
News

Nuove notizie

Nessuna
News

Nuove notizie

Nessuna
News

Nuove notizie

Nessuna
News

Nuove notizie

Nessuna
News

Nuove notizie

Nessuna
News

Nuove notizie

Nessuna
News

Nuove notizie

Nessuna
News

Nuove notizie

Nessuna
News

Nuove notizie

Nessuna
News

"Comique - Carnevale poetico": sabato e domenica appuntamento al Teatro della Rocca di Tuscania

In Arte&Spettacolo

mercoledì 17 febbraio 2010 - 00:18:46



TUSCANIA - (md) Sabato 20 e domenica 21 febbraio, rispettivamente alle ore 21 e alle 17, debutta al Teatro della Rocca di Tuscania il saggio-spettacolo "Comique - Carnevale poetico", frutto del lavoro con gli allievi dei corsi di Commedia dell'Arte tenuti negli ultimi due anni dall'attore e regista Mario Gallo, da 5 anni attivo a Tuscania.

"Comique - Carnevale poetico" racconta il rapporto atavico tra servi e padroni, tra sfruttatori e sfruttati, tra guerra e fame in uno stile artistico ironico che è quello della stilizzazione dei personaggi (tipi fissi o caratteri) della Commedia dell'Arte. Un storia antica purtroppo ancora attuale oggi in un'Italia in regressione sotto il punto di vista culturale, politico, sociale e civile, che non riesce a cambiare i suoi contenuti e a offrire al pubblico una versione diversa e più umana della storia del mondo: l'equa distribuzione delle risorse finanziarie, l'onestà intellettuale, una politica onesta e responsabile dei propri doveri verso uno stato che siamo noi tutti, competenze vere, professionali, messe a disposizione della società per migliorarla.

In scena Anita Maienza, Dario Rossi, Maria Tarantello, Pina Luongo, Susanna Cesetti, Tiziana Selvi, Vincenza Fava. L'evento è inserito all'interno delle attività di formazione professionale dell'Atelier Internazionale della Maschera Teatrale IX Edizione 2010, storica manifestazione fondata nel 1982 a Firenze da Paolo Coccheri, che ha visto alcune edizioni a Pitigliano e che quest'anno sarà organizzato a Tuscania dall'Associazione Culturale Teatro ricerche che ne ha anche la direzione artistica.

Mario Gallo negli ultimi anni della sua attività ha dedicato diversi progetti alla produzione e alla promozione, in Italia e all'estero, della nostra tradizione teatrale, in particolare della Commedia dell'Arte, che tra il Cinquecento e il Settecento è stata l'elemento fondante del teatro europeo. Lo spettacolo è anche una sorta di prologo alla Giornata mondiale della Commedia dell'Arte che si terrà per la prima edizione 2010 a Bologna il prossimo 25 febbraio. La Giornata è promossa dall'associazione SAT, di cui il Teatro ricerche è membro attivo e partner; nell'ambito degli eventi organizzati, Mario Gallo terrà una lezione-spettacolo sul tema della Commedia dell'arte d'innovazione presso un Liceo della città.

La Giornata della Commedia dell'Arte è stata pensata per promuovere la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce. Il SAT raccoglie tra i suoi soci singoli operatori ma anche compagnie, associazioni e cooperative, nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'Arte, e può dunque essere considerato come organo rappresentativo della comunità della Commedia dell'Arte nei confronti delle istituzioni. Come tale, nel 2008, il SAT ha presentato domanda ufficiale per la candidatura della Commedia dell'Arte alla

POLITICA IN PROVINCIA



Edilizia scolastica a

Vetralla, Iacomini replica a Santoni: "Gli operai del Comune attivati immediatamente"



Edilizia scolastica a

Vetralla, il dirigente Santoni: "Volemosse bene, ma non sulla pelle dei bambini"



Civita Castellana,

minacce al sindaco: la solidarietà dell'opposizione



L'Ecomuseo della

Teverina: "Dieci domande sul biodigestore in costruzione a Giove"



Parroncini giovedì a

Vignanello, l'assessore regionale illustrerà i finanziamenti giunti nel corso di questi cinque anni



Tarquinia, presentato

il progetto esecutivo per il completamento del Teatro San Marco



Ater, Panunzi diserta

l'assemblea cittadina a Graffignano: Santoni non ci sta e torna all'attacco



Civita Castellana,

prosegue la querelle sul "viaggio del sindaco": la maggioranza solidale con Angelelli



Polemica sulla

manutenzione degli edifici scolastici a Vetralla, Iacomini: "Accuse di chiaro taglio politico"



"I cittadini hanno il

diritto di accedere agli atti": il Comune di Bolsena condannato a pagare una multa di 2.000 euro

DALLA REGIONE



Piano Casa, Carapella:

"Il centrodestra faccia pace

Elezioni provinciali, chi vorresti come candidato per il centrosinistra?

Mazzoli Alessandro

Voti: 257 | 11,14%

Battisti Bengasi

Voti: 216 | 9,36%

Allegrini Angelo

Voti: 50 | 2,17%

Sposetti Ugo

Voti: 174 | 7,54%

Ricci Alvaro

Voti: 370 | 16,03%

Insogna Sergio

Voti: 54 | 2,34%

Angelelli Alessandro

Voti: 38 | 1,65%

Picchiarelli Giuseppe

Voti: 66 | 2,86%

Catanesi Lucia

Voti: 61 | 2,64%

Arcangeli Giulia

Voti: 141 | 6,11%

Ranucci Serenella

Voti: 291 | 12,61%

Grattarola Federico

Voti: 590 | 25,56%

Inviato da Marco

Voti: 2308

Sondaggi precedenti



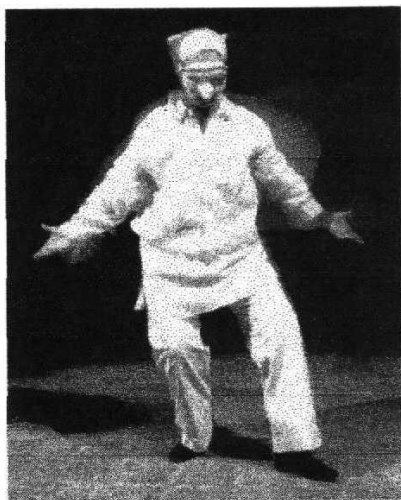
lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, ed è stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative; il suo accredito definitivo è previsto per luglio 2010.

Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà Bologna, dove la Giornata viene organizzata dalla Fraternal Compagnia, mentre la compagnia teatrale americana Faction of Fools di Washington DC sta coordinando gli eventi nel resto del mondo. Per questa attività il SAT ha ricevuto il patrocinio della Commissione Italiana Unesco e del Centro Italiano dell'ITI, International Theatre Institut.

Spettacoli sabato 20 febbraio h. 21.00 e domenica 21 febbraio h. 17.00

Teatro della Rocca, via della Rocca, 33 – Tuscania

Prenotazione obbligatoria al tel. 339/3841465



  [Condividi](#)

con se stesso"



Labellarte (Psi):

"Polverini alla Regione Lazio o alla S.S. Lazio?"



Comunità montane,

Parroncini: "Sull'eliminazione la Polverini sarà d'accordo con Robilotta come sul nucleare?"



Riduzione dei gas

serra, Legambiente: "Nel Lazio la sfida si gioca su trasporti ed energia"



Ciconte:

"L'Osservatorio sulla criminalità organizzata esiste già"



Regionali, Brancati

(LR): "Unificare sanità e sociale per maggiore efficacia e risparmio di risorse"



Sanità, Battaglia:

"Tempi certi per stabilizzazione precari"



Sanità, Montino:

"Stati Generali sono atto di rispetto verso i cittadini"



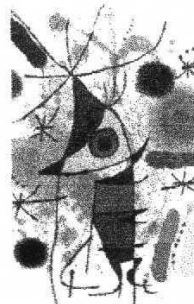
Conferenza dei servizi

sull'aeroporto di Ciampino, Parroncini: "Passo importante per tutelare cittadini e ambiente"



Nucleare, Codici: "Le

centrali in progettazione sono desuete"



Febbraio

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28

Archivio



Previsioni astrologiche dall'8 al 14 febbraio 2010



Plutone e l'ottava casa...

ARTIGIANATO



"AAA Artista,

Artigiano, Autoimprenditore cercasi": ultima tappa a Civita Castellana



Cna, artigianato

artistico: aperte le iscrizioni alla mostra concorso "Forme e colori della terra di Tuscia"



"AAA Artista,

Artigiano, Autoimprenditore cercasi": si parte il 1° febbraio

Vivere Marche - Gradara: In Arrivo Il Festival 'Le Regioni Del Teatro'

Il nuovo teatro popolare torna a conquistare Gradara, splendido palcoscenico naturale della seconda edizione de "Le Regioni del Teatro". Un appuntamento che quest'anno cresce e si rinnova sotto la direzione artistica della compagnia marchigiana "Il Carro dei Comici" che, con le sue produzioni ispirate alle tecniche espressive della grande Commedia dell'Arte, ha già ottenuto riconoscimenti e successi in alcuni dei più importanti festival italiani e internazionali.



da Gradara Innova

Il progetto, realizzato in collaborazione con Gradara Innova, si propone di rivitalizzare la tradizione teatrale restituendola ai suoi luoghi originari, le strade, le piazze, i centri di aggregazione popolari. Un nuovo teatro urbano quindi, che riscopre la sua carica rituale e comunitaria, ridefinisce il rapporto tra attori e spettatori, tra spettacolo e città, con la consapevolezza che è dalla conoscenza e dal rispetto del passato che si comincia a pensare e costruire il futuro.

□

Il Carro dei Comici alla forza delle tradizioni crede davvero, tanto da aderire al SAT, l'associazione che sta promuovendo presso l'unesco la Commedia dell'Arte come patrimonio immateriale dell'umanità, e tanto da avere attivato una salda collaborazione con il massimo esperto di questo genere teatrale, il maestro Carlo Boso che in qualità di regista ha al suo attivo innumerevoli canovacci, spettacoli, stage in Italia e all'estero (Austria, Spagna, Inghilterra, Canada, Belgio, …).

□

Alla conduzione di Carlo Boso è affidata la prima sezione del Festival teatrale di Gradara: uno stage di alta formazione sulla Commedia dell'Arte che sarà ospitato all'interno delle mura trecentesche dal 31 luglio all'8 agosto. Al pubblico sarà invece interamente dedicata la seconda parte dell'evento, un week end – quello del 7 e 8 agosto – denso di spettacoli per adulti e ragazzi. La serata di sabato sarà animata, oltre che dai saggi di fine corso – dallo spettacolo per i più piccoli "L'Arlecchino avventuroso" della Compagnia Teatrocoibuchi di Pesaro e, a seguire, "Fabula buffa" della Compagnia Teatro Picaro di Parigi.

□

La domenica si aprirà con un'altra produzione di teatro ragazzi del gruppo pesarese "Oh, cenerentola!". Dopo l'esibizione degli allievi dello stage di formazione, protagonista della serata conclusiva sarà la Compagnia Teatro Ricerche di Viterbo con lo spettacolo "Hellequin et Dame Luquele – Le nozze di Arlecchino". Per informazioni e prenotazioni: Gradara Innova Carro dei Comici Tel. 0541 964673 Tel. 335 220527 Fax 0541 823364 www.carrodeicomici.it www.gradarainnova.com carrodeicomici@libero.it

SONDRIO

**Stagione Cid,
martedì ecco
Pinocchio Jazz**

SONDRIO (qmr). Il Circolo Musicale Cid di Sondrio, con il patrocinio degli assessorati alla Cultura di Regione, Provincia, Comunità montana, Comune di Sondrio, per la 49esima stagione concertistica 2009/2010 propone all'auditorium Torelli di Sondrio martedì 23 marzo ore 14 e 21 e mercoledì 24 ore 9.30-11 (in mattinata per le scuole) - in collaborazione con Fondazione Credito Valtellinese e Viterbo Jazz Festival - Pinocchio Jazz in Commedia dell'Arte, adattamento teatrale per le nuove generazioni.

Associazione Teatro ricerche & Associazione Musica e Territorio.

Attori Mario Gallo, Maria Concetta Liotta, Gabriele Guarino, Vincenza Fava.

Maschere e burattini Mario Gallo.

Musiche originali Jazbo: Adriana Birelli (voce), Andrea Casali (chitarra), Piero Rannucci (basso) Alberto Corsi (batteria).

Regia Mario Gallo, coordinamento Giancarlo Necciari, promozione Musica e territorio (JazzUp Festival), progetto grafico e foto Sergio Coppi, ufficio stampa Luisa Marini.

[ULTIMO SPETTACOLO DELLA STAGIONE C.I.D. DI SONDRIO]

Pinocchio Jazz? Lo ha apprezzato chi ha saputo lasciarsi travolgere

Improvvisazione e interazione col pubblico hanno creato qualche perplessità



Pinocchio Jazz all'auditorium Torelli

SONDRIO Commedia dell'arte e jazz sono stati i protagonisti della singolare serata che ha chiuso la quarantanovesima stagione del C.I.D., Circolo Musicale di Sondrio. Un incontro per adulti e bambini (lo spettacolo è stato infatti proposto anche alle scuole che numerose hanno aderito all'iniziativa) si basava su un canovaccio tratto dal famoso romanzo di Collodi, "Pinocchio". E' la musica che apre la serata, gli attori entrano sulla scena seguendola e interagendo con batteria, chitarra, basso e voce.

I personaggi non sono ancora caratterizzati: si muovono e cercano di coinvolgere lo spettatore, inizialmente scettico e un po' sulle sue.

Presto si percepisce che chi assiste dovrà, per poter apprezzare la serata, lasciarsi trasportare nel mondo rappresentato. Gli attori diventano maschere in scena e a ritmo di musica. Gli spunti di riflessione che vengono proposti non sono semplici: cos'è la verità? Cos'è la bugia? E che dire dell'amore e della passione che viene rappresentata con comicità in una visione attuale? Rimane sicuramente impressa la scena del Gatto e la Volpe. Entrano e passano fra gli spettatori con un saluto del tutto originale: rubare una borsa di qua e una giacca di là distraen-

do il pubblico semplicemente invitandolo a battere le mani a tempo di musica. Fa riflettere il messaggio che lasciano: la convinzione di un singolo se "ben venduta" può diventare una verità per tutti. E' il caso in cui anche una bugia può arrivare a creare personalità inesistenti o maschere dietro le quali nascondersi; e alla fine la bugia stessa appare come una verità. L'improvvisazione e l'interazione di attori e musicisti con il pubblico può forse destabiliz-

zare e lasciare un po' perplessi, ma se ci si lascia coinvolgere la rappresentazione, grazie alla bravura degli artisti in campo, può condurre in un mondo inventato ma che tanto sa della nostra società contemporanea.

La musica e i musicisti stessi sono elemento integrante dello spettacolo: partecipano non solo creando l'atmosfera, i ritmi e le melodie sui quali gli attori si muovono, ma diventano personaggi stessi con i loro strumenti e con il loro corpo.

Il direttore artistico del C.I.D. ha salutato dando l'appuntamento per il prossimo anno che sarà molto impegnativo in quanto dovrà festeggiare un importante compleanno: il mezzo secolo della stessa stagione concertistica.

Mariella Gusmeroli



Il gran finale del C.I.D. è affidato a Pinocchio

Jazz e commedia dell'arte insieme, il 23, nell'ultimo originale spettacolo della stagione del Circolo musicale

■ Dopo un anno ricco di appuntamenti originali e sempre ben accolti, volge al termine la stagione del C.I.D., Circolo musicale di Sondrio: per l'occasione ci propone un singolare connubio fra recitazione e musica che andrà in scena martedì 23 marzo, nella consueta cornice dell'Auditorium Torelli di Sondrio, a partire dalle ore 21.

"Pinocchio Jazz" è il titolo dello spettacolo teatrale in cui jazz e Commedia dell'Arte sono i due modi di fare musica, da un lato e di recitare, dall'altro lato che si sposteranno per dare vita al protagonista del romanzo di Collodi: Pinocchio.

Caratteristica di entrambe le arti in scena è l'improvvisazione: come i musicisti improvviseranno, partendo da spunti melodici o ritmici, così le maschere in scena interagiranno in modo libero sulla base di un canovaccio, appunto la storia di Pinocchio. Tutti la conosciamo: un burattino, anche se le sembianze sono forse più simili a quelle di una marionetta, che spesso mente e che a ogni menzogna vede il suo naso allungarsi. Vari sono i personaggi che lo accompagnano: il "padre" Gepetto, il Grillo parlante, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe, la Fata e altri ancora, tutti con un ruolo ben preciso all'interno della fiaba che, ovviamente, è a lieto fine e vedrà il burattino trasformarsi in bambino. Il Teatro ricerca, compagnia che si esibirà questa sera, negli ultimi anni ha promosso una riscoperta di quella che era la tradizione della Commedia dell'Arte. Questo modo di fare teatro nasce in Italia verso la metà del Cinquecento e il suo carat-

tere distintivo è, appunto, l'improvvisazione: quattro maschere fisse, assieme ad altri personaggi, entrano in scena, recitano seguendo un canovaccio e interagiscono con il pubblico.

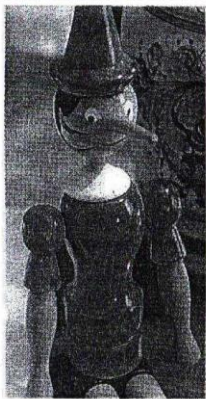
Il Teatro ricerca, parte sì dalla Commedia dell'Arte, ma si propone di scoprire nuove metodologie di lavoro espressivo, tecnico e artistico: è testimone degli eventi della società contemporanea dove le maschere fisse sono le caratteristiche dell'uomo moderno a volte sognatore, a volte bugiardo o mediocre e dove c'è sempre il canovaccio plasmato a seconda della situazione attraverso l'impiego dell'improvvisazione.

Oltre al regista Mario Gallo ci saranno sul palco Maria Concetta Liotta, Gabriele Guarino, Vincenza Fava e i musicisti con la voce di Adriana Birelli, Andrea Casali alla chitarra, Piero Ranucci al basso e Alberto Corsi alla batteria. Questi eseguiranno musiche originali sempre secondo il filo conduttore della serata: l'improvvisazione.

Un appuntamento di fine anno molto interessante che è stato organizzato in collaborazione con il Credito Valtellinese e il Viterbo Jazzup Festival e che dà la possibilità anche ai giovani non solo di avvicinarsi e conoscere due modi diversi di fare teatro e musica, ma anche di "risolvere" una fiaba sempre attuale che porta con sé vari spunti di riflessione. Due sono infatti gli spettacoli previsti appositamente per le scuole della provincia: martedì stesso, a partire dalle ore 14 e la mattina seguente, a partire dalle 9.30.

Mariella Gusmeroli

ULTIMO SPETTACOLO DELLA STAGIONE QUESTA SERA ALL'AUDITORIUM TORELLI DI SONDRIO



C.I.D., gran finale all'insegna dell'improvvisazione con "Pinocchio Jazz"

Volge al termine la stagione del C.I.D. Circolo musicale di Sondrio, e per l'ultimo appuntamento, in programma per questa sera a partire dalle 21, all'Auditorium Torelli di Sondrio, un singolare connubio fra recitazione e musica: "Pinocchio Jazz" è il titolo dello spettacolo teatrale in cui jazz e Commedia dell'Arte si sposeranno per dare vita al protagonista del romanzo di Collodi, Pinocchio. Caratteristica di entrambe le arti in scena è l'improvvisazione: come i musicisti improvviseranno, partendo da spunti melodici o ritmici, così le maschere in scena interagiranno in modo libero sulla base di un canovaccio, appunto la storia di Pinocchio. Tutti la conosciamo: un burattino, anche se le sembianze sono forse più simili a quelle di una marionetta, che spesso mente e che a ogni menzogna vede il suo naso allungarsi. Vari sono i personaggi che lo accompagnano: il "padre" Geppetto, il Grillo parlante, Mangiafuoco, il Gatto e la

Volpe, la Fata e altri ancora, tutti con un ruolo ben preciso all'interno della fiaba che ovviamente è a lieto fine e vedrà il burattino trasformarsi in bambino.

Il Teatro ricerche, compagnia che si esibirà questa sera, negli ultimi anni ha promosso una riscoperta di quella che era la tradizione della Commedia dell'Arte. Questo modo di fare teatro nasce in Italia verso la metà del Cinquecento e il suo carattere distintivo è appunto l'improvvisazione: quattro maschere fisse, assieme ad altri personaggi, entrano in scena, recitano seguendo un canovaccio e interagiscono con il pubblico. Il Teatro ricerche, parte sì dalla Commedia dell'Arte, ma si propone di scoprire nuove metodologie di lavoro espressivo, tecnico e artistico: è testimone degli eventi della società contemporanea dove le maschere fisse sono le caratteristiche dell'uomo moderno a volte sognatore, a volte bugiardo o mediocre.

Oltre al regista Mario Gallo ci saranno sul palco Maria Concetta Liotta, Gabriele Guarino, Vincenza Fava e i musicisti con la voce di Adriana Birelli, Andrea Casali alla chitarra, Piero Ranucci al basso e Alberto Corsi alla batteria. Questi eseguiranno musiche originali sempre secondo il filo conduttore della serata: l'improvvisazione.

Un appuntamento di fine anno molto interessante che è stato organizzato in collaborazione con il Credito Valtellinese e il Viterbo Jazzup Festival e che dà la possibilità anche ai giovani non solo di avvicinarsi e conoscere due modi diversi di fare teatro e musica, ma anche di "rispolverare" una fiaba sempre attuale. Due sono infatti gli spettacoli previsti appositamente per le scuole della provincia: martedì stesso, a partire dalle 14 e la mattina seguente, a partire dalle 9.30.

Mariella Gusmeroli

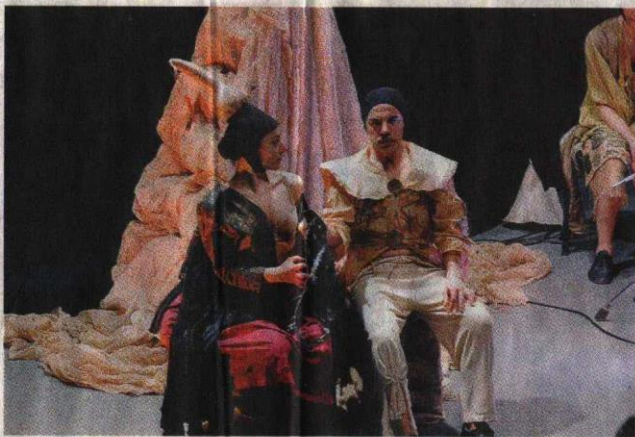
Sondrio La stagione del Cid si è chiusa martedì al Torelli con l'appuntamento per i più p

Jazz e commedia per Pinocchi

Lo spettacolo è stato visto da 13 classi delle elementari e delle medie della prov.

SONDRIO (vnr) La stagione 2009-2010 del Circolo musicale di Sondrio si è chiusa martedì 23 marzo all'auditorium Torelli col tradizionale appuntamento con i più piccoli. Tra martedì 23 e mercoledì 24 ben 13 classi delle elementari e delle medie di tutta la provincia, dalla Valchiavenna all'Alta Valle, hanno assistito a «Pinocchio Jazz», presentato come di consueto anche al pubblico adulto la sera del 23.

Nel lavoro jazz e Commedia dell'arte si sposano per dare vita al protagonista del romanzo di Collodi. Caratteristica sia del genere musicale, il jazz, sia di quello teatrale, la Commedia dell'Arte, è l'improvvisazione: i musicisti sono dunque partiti da spunti melodici o ritmici per imbastire il loro accompagnamento, mentre le maschere hanno interagito fra loro e col pubblico in modo libero sulla base del canovaccio della storia del burattino (così nella definizione di Collodi, anche se forse tecnicamente sarebbe più corretto parlare di marionetta). Ampio, accanto alla recitazione vera e propria, il ricorso sia al mimo, in cui talora sono coin-



Un momento dello spettacolo (De Giorgi)

volti anche i musicisti, sia alla danza. Dato il ruolo dell'improvvisazione, in ogni caso, la rappresentazione a cui hanno assistito gli spettatori nelle 4 repliche non è stata mai esattamente uguale a se stessa. In serata, con gli adulti, è stato accentuato per esempio

l'aspetto sessuale del corteggiamento amoroso fra Pinocchio e la ragazza, con quest'ultima cui sono stati messi in grande evidenza fianchi generosi e seno prospero.

Lo spettacolo rispecchia non solo lo spirito della Commedia dell'arte,

ma anche alcune delle caratteristiche delle maschere, che sono state trasferite ai personaggi del romanzo: il grillo parlante pare Balanzone e favella in una sorta di lingua spagnolescante, Pinocchio parla in veneto e sembra Arlecchino, gli infidi gatto e volpe usano il si-

ciliano come dei mafiosi, l'indolente Lucignolo favella in napoletano stante l'idea del partenopeo come pigro e giocherellone per eccellenza. In generale gli attori **Mario Gallo**, **Maria Concetta Liotta**, **Gabriele Guarino**, **Vincenza Fava**, dell'Associazione Teatro Ricerche e Associazione Musica e Territorio diretta dallo stesso Gallo, hanno dimostrato di saper divertire i ragazzi, mentre per il pubblico adulto alcune delle scenette apparivano a volte un poco grossolane e sopra le righe. Piacevole, invece, l'accompagnamento musicale, con brani originali interpretati da **Andrea Casali** alla chitarra, **Piero Ranucci** al basso, **Alberto Corsi** alla batteria, e **Adriana Birelli** come vocalista.

Il progetto è stato organizzato in collaborazione con il Credito Valtellinese e il Viterbo Jazzup Festival, che ha inteso dare la possibilità anche ai ragazzini non solo di avvicinarsi e conoscere due modi di fare teatro e musica, ma anche di rivivere la fiaba, sempre attuale ma forse non sempre molto conosciuta dalle generazioni più giovani.

Marco Valenti

SONDRIO



Applausi al Pinocchio del Cid

Il Circolo sondriese ha invitato mille alunni di elementari e medie

di NELLO COLOMBO

- SONDRIO -

UN PINOCCHIO INEDITO, all'auditorium Torelli, per oltre mille alunni delle elementari e delle medie provenienti da tutto il territorio provinciale per un nuovo appuntamento con la 49ª stagione concertistica del Cid sondriese, che ha proposto, oltre allo spettacolo serale, anche due matinée per le scuole. Le vicende del burattino più famoso al mondo grazie alla penna di Carlo Lorenzini, quel Collodi che tanto ha dato al mondo della letteratura infantile, sono state affidate all'associazione Teatro ricerche che con l'associazione Musica e territorio ha messo in scena un allestimento originale improntato alla Commedia dell'arte, con qualche commistione tra la taranta e la sceneggiata napoletana.

UN SEMPLICE canovaccio rivisitato di volta in volta dall'estro e dalla improvvisazione dei vari artisti in scena, proprio come le proiezioni tentacolari di una melodia rivista da un jazz molto intimista o graffiante a seconda delle situazioni. I bambini si sono divertiti da matti a seguire il percorso narrativo dei vari affabulatori di turno che non hanno disdegnato un coinvolgimento diretto del pubblico in più di un'occasione.

Divertimento e gag a profusione durante le scorribande per l'auditorium di attori picareschi e guasconi, talvolta un tantino allusivi, in cerca di zainetti e felpa da "rubare" per seppellirli nel Campo dei Miracoli. Poi un perfetto guappo napoletano Lucignolo. Enfattizzati i personaggi del gatto



Le vicende del burattino più famoso al mondo grazie alla penna di Carlo Lorenzini, quel Collodi che tanto ha dato al mondo della letteratura infantile, sono state affidate all'associazione Teatro ricerche

(CdG)



e la volpe, due maschere a confronto, tra furbizia e dabbennaggine, oppure il sorprendente Mangiafuoco, capocomico dal cuore d'oro che si commuove per la povertà assoluta del buon Geppetto dopo aver minacciato spropositi ai quattro venti.

Su tutto la musica jazzata di un complesso con un ottimo impianto sonoro, con Andrea Casali alla chitarra, Pietro Ranucci al basso, Alberto Corsi alla batteria, e con la voce suadente di Adriana Birelli a farsi strumento versatile di profonde emozioni.

Mario Gallo, attore, autore e regista teatrale ha dato vita ad una metafora psicanalitica della bugia dalla quale Pinocchio alla fine si riscatta a fatica. Ottima la mimica facciale e gestuale dei vari attori che al termine dello spettacolo si sono intrat-

tenuti con gli alunni presenti in sala per rispondere ai loro mille quesiti. Burattini che anelano all'umanità e umani che si travestono da burattini con incredibili e talvolta trasgressivi camuffamenti in una fusione corale tra musica e recitazione.



Il quotidiano della Tuscia

TURNI



“Senza Caffeina” si presenta alla città

In Cultura

lunedì 21 giugno 2010 - 17:51:09



VITERBO – (a) - Il fare e il vedere sono i due poli dentro i quali si muove l’esperienza di quest’anno di "Senza Caffeina". Un laboratorio continuo - da giovedì primo fino a sabato 17 luglio - sul fare teatro e sul vederlo.

La sezione di ‘Caffeina’ dedicata ai giovanissimi, dopo il successo della passata edizione, si sostanzia nell’edizione 2010 di ben 66 eventi (tutti gratuiti e aperti a chiunque) per quindici giorni di attività. Tutti i ragazzini della città sono invitati a tenere liberi quei pomeriggi perché gli appuntamenti di ‘Senza Caffeina’ sono veramente imperdibili. Giovedì 1 luglio a San Carluccio, dalle 17:30 alle 19:30, verrà descritto il programma e i laboratori.

Lunedì mattina conferenza stampa di presentazione dell’evento presso la sede di Confindustria, partner ufficiale di Caffeina, che nella persona del presidente Domenico Merlani ha espresso pieno sostegno e fiducia all’iniziativa: “Siamo onorati di essere vicini a un appuntamento culturale così importante per la nostra città”. Brillante il saluto dei due ideatori di ‘Caffeina’: Filippo Rossi e Andrea Baffo. Si sono limitati a scaldare i motori - in attesa della conferenza stampa di questo venerdì a Palazzo dei Priori, dove verrà reso pubblico l’intero programma della manifestazione – per poi passare la parola alle menti di ‘Senza Caffeina’: **Paolo Manganiello e Chiara Palumbo** (nella foto).

Presenti anche il sindaco di Viterbo Giulio Marini e il presidente della Provincia Marcello Meroi. “Caffeina svolge un ruolo molto importante - ha affermato il sindaco Giulio Marini - per Viterbo. Ha saputo costruirsi il ruolo di importante appuntamento culturale ed è riuscita a dare vita al centro storico, disegnando anche un modo migliore di viverlo. Spendendo due parole su ‘Senza Caffeina’ mi sento di dire che è un appendice importante, perché va ad avvicinare le giovani generazioni all’interesse per la cultura. Un passaggio fondamentale verso la realizzazione di quella città di arte e cultura che Viterbo deve essere”.

“Auspicio – è intervenuto il presidente della Provincia Marcello Meroi - un forte coinvolgimento dei ragazzi. Confido nel buon lavoro di Paolo Manganiello e Chiara Palumbo, i coordinatori di ‘Senza Caffeina’, che hanno messo in piedi un programma fantastico”.

“La nostra grande sfida è riuscire a coinvolgere il maggior numero possibile i ragazzini. Lo scopo pedagogico di quello che abbiamo organizzato è veramente importante. Ha un valore di formazione fortissimo. La nostra mission, in questa edizione 2010, - spiega Paolo Manganiello – è quella di far scoprire il linguaggio teatrale. Passeremo quindi, per i più piccoli, dalla dimensione prettamente letteraria - che pure sarà presente -, tipica di ‘Caffeina’ a una dimensione del fare e vedere teatro. I laboratori teatrali saranno le “scuole” che permetteranno ai ragazzi di comprendere come si costruiscono le maschere della Commedia dell’Arte (con Mario Gallo), i burattini (con Augusto Terenzi), come si costruisce uno spettacolo (Il Grande Bum Bum).

Tantissimi e attentamente selezionati gli spettacoli. Ogni giorno sarà possibile assistere allo spettacolo delle 18 e alla sera nuove opportunità da esplorare andando ‘A Teatro con Mamma e Papà’ (ore 21:30). ‘Oz nel paese delle meraviglie’, ‘La bella addormentata’, ‘Teatro Ridens’ i titoli scelti per le prime serate teatrali di ‘Senza Caffeina’. Da sottolineare le visite guidate e raccontate per le vie del centro storico di Viterbo. Un modo per far conoscere ai più piccoli storie e leggende della propria città. Si parlerà di Bella Galiana, piazza della Morte, Conclave, ecc. Sarà presente all’interno dello spazio di ‘Senza Caffeina’ anche un laboratorio ludico-didattico sulla legalità sostenuto da Unicoop Tirreno. Un modo per avvicinare i bambini a tematiche e valori di forte rilevanza sociale in maniera semplice e divertente.

L’organizzazione ha pensato di introdurre anche spettacoli “secchi” volti a funzionare da stimolo per i ragazzini e sostenere le spinte all’arte e allo spettacolo potenzialmente presenti in ognuno di loro. Per questo si esibirà nello spazio della chiesa di San Salvatore il Mago StefanClod. Un giovanissimo che ha trovato nei giochi di magia un modo per divertirsi e affermarsi. Il gruppo Tetraedro metterà in scena ‘Il meraviglioso mago di Oz’ e ‘Alice nel paese delle meraviglie’; per la magia degli spettacoli itineranti. ‘Senza Caffeina’ è da gustare tutta d’un fiato, fino a sabato 17 luglio quando andrà in scena il gran finale festoso con la parata delle maschere, pupazzi e trampolieri”.

Redazione: via Venezia, 46 - 01100 Viterbo Email: info@nuovocorriereviterbese.com - Tel. 0761 343059 / 325830 / 347841 - Fax 0761 329552
Spediz. a.p. -45% art.2 comma 20/b legge 662/96 Firenze - Numeri arretrati Euro 2,00. Abbonamento C.C.P. n. 11939535
(6 numeri sett.) Euro 250,00; (7 numeri sett.) Euro 280,00 Abb. sost. Euro 360,00 (7 numeri)

Anno XII N. 184 euro 1,00
Martedì 6 luglio 2010

IL NUOVO corriere viterbese



Senza Caffeina Dalle 17.30 alle 19
**Laboratori, spettacoli
e visite per i più piccoli**

VITERBO - Senza Caffeina, la manifestazione pensata a misura di bambino, sta avendo un grandissimo successo. Ogni pomeriggio dalle 17.30 alle 19, tante iniziative per i più piccoli. Il programma di oggi: alle 17.30 al cortile San Carluccio, laboratorio teatrale per i piccoli aspiranti attori dal titolo "La maschera della Commedia dell'arte", diretto da Mario Gallo. Alla stessa ora, nel cortile della Zaffera, "Laboratorio della legalità". Alle 18, nella ex chiesa di San Salvatore, spettacolo teatrale di Francesca Zoccarato "Varietà prestige". Mentre alle 18.30, in piazza San Carluccio, il tradizionale appuntamento con Vera Anelli e Sara Sonia Acquaviva per "A spasso tra storie e leggende", la visita raccontata del quartiere medievale.



Viterbo - Il teatro incontra i più piccoli - Dal primo al 17 luglio

Tanta cultura... senza caffeina

Viterbo - 21 giugno 2010 - ore 17,45

Paolo Manganiello, direttore artistico di "Senza Caffaina"

- Parte "Senza Caffaina", l'evento culturale legato a "Caffaina" dedicato ai più piccoli.

Un laboratorio continuo, che si svilupperà da giovedì primo luglio fino a sabato 17, sul fare teatro e sul vederlo. Dopo il successo dello scorso anno, l'edizione del 2010 prevede ben 66 eventi tutti gratuiti e aperti a chiunque, organizzati ed ideati da Paolo Manganiello e Chiara Palumbo.

La conferenza stampa di presentazione si è tenuta nella sede di Confindustria, partner ufficiale di Caffèina.

“Siamo onorati di lavorare con gli ideatori dell'evento, Filippo Rossi e Andrea Baffo – ha detto il presidente Domenico Merlani -. Sono convinto che sarà un appuntamento culturale importante per Viterbo”.

Presenti anche Giulio Marini e Marcello Meroi.

“Caffèina svolge un ruolo molto importante per la nostra città – ha detto il sindaco -. Ci dà la possibilità di dar vita al centro storico, rendendolo centro e fulcro di cultura. E' degna di nota, in particolare, l'attenzione che viene data ai ragazzi. Loro sono il futuro e se cominciamo a coinvolgerli agli eventi di questo tipo Viterbo potrà crescere sempre dal punto di vista culturale.

“Confido nel buon lavoro di Paolo Manganiello e Chiara Palumbo – ha aggiunto il presidente della Provincia Meroi – perchè hanno messo in piedi un programma fantastico che sono sicuro attirerà molte persone”.

“La nostra grande sfida è riuscire a coinvolgere il maggior numero possibile i ragazzini – dicono i due organizzatori -. Tutti gli appuntamenti hanno un forte scopo pedagogico. La nostra mission è quella di far scoprire il linguaggio teatrale”

I laboratori teatrali saranno le “scuole” che permetteranno ai ragazzi di comprendere come si costruiscono le maschere della Commedia dell'Arte (con Mario Gallo), i burattini (con Augusto Terenzi), come si costruisce uno spettacolo (Il Grande Bum Bum). Tantissimi e attentamente selezionati gli spettacoli. Ogni giorno sarà possibile assistere allo spettacolo delle 18 e la sera, alle 21,30, nuove opportunità da esplorare andando 'A Teatro con

Mamma e Papà'. 'Oz nel paese delle meraviglie', 'La bella addormentata', 'Teatro Ridens' i titoli scelti per le prime serate teatrali di 'Senza Caffeina'.

Da sottolineare, infine, le visite guidate e raccontate per le vie del centro storico di Viterbo. Un modo per far conoscere ai più piccoli storie e leggende della propria città. La Bella Galiana, piazza della Morte, il Conclave.

"Senza Caffeina" si affiancherà, come già detto, a "Caffeina", l'evento culturale per i più grandi organizzato da Filippo Rossi e Andrea Baffo che quest'anno è giunto alla sua quarta edizione.

Corriere2000

Copyright 2010 TusciaWeb - [Chi siamo](#)

Condividi

twitter

okNO

Viterbo - Allestito un punto informazioni

Assaggi di Caffeina al centro commerciale

Viterbo - 24 giugno 2010 - ore 17,30

- Assaggi di Caffeina all'interno del centro commerciale

Ipercoop.

Un bellissimo punto informazioni è stato allestito negli spazi di una delle strutture più amate dai viterbesi. In tantissimi hanno tempestato di domande i ragazzi dello staff Caffeina 2010, la curiosità sul programma di questa nuova elettrizzante edizione è alle stelle.

Da oggi pomeriggio è iniziata la distribuzione di piccole pillole di 'Senza Caffeina'. Ad aprire Augusto Terenzi con i suoi burattini per l'associazione 'Mani In Alto'. Presente anche l'associazione 'La Metaphora' con i libri addestrati. Domani mattina sarà il turno di Mario Gallo che mascherato da Arlecchino stupirà tutti i presenti nel centro commerciale.

Nel pomeriggio arriveranno i ragazzi di Tetraedro, una garanzia di divertimento. Sabato mattina Viviana Ginebri racconterà e farà vedere come vestire una fiaba. Il sabato pomeriggio spazio alla 'Compagnia Il Salto'.

Terranno spettacolo con numeri di giocoleria.

Unicoop Tirreno è anche promotrice di un laboratorio ludico-didattico sulla legalità che si terrà all'interno di Senza Caffeina. In questi giorni sarà possibile iscrivere (gratuitamente) i propri figli al laboratorio nell'infopoint Caffeina dell'Ipercoop.



Pubblicità



Settima edizione



VELLETRI: CONTINUA PALCOSCENICO EXTRA-URBANO

Fino al mese di ottobre

Con stage e spettacoli al Teatro di Terra, il calendario verrà reso noto quanto prima

Redazione

(Velletri - Attualità) - Domenica 29 agosto nella piazzetta di San Crispino si è svolto lo spettacolo di teatro-canzone "Ricordi? Sbocciano le viole..." del Teatro dell'Appeso di Frosinone fondato e diretto da Amedeo di Sora. Una ricerca filologica, nel completo rispetto delle melodie di De André, che non lesina arrangiamenti jazz di alcuni pezzi dell'autore. Di Sora, fine dicatore, ha condotto una ricerca tra i documenti del cantautore genovese, recitando tra un brano e l'altro considerazioni, ricordi, episodi della vita di De André. Al pubblico presente nella piazza, il trio ha regalato un piacevole ed inaspettato bis. A questo proposito ricordiamo sul palco insieme all'attore-cantante il virtuoso Stefano Spallotta alla chitarra e la bravissima pianista Nicoletta Evangelista dalla bella voce versatile.

Martedì 31 agosto la compagnia Teatro Ricerche di Tuscania ha presentato la sua produzione "Pinocchio in Commedia dell'Arte". Mario Gallo insieme alla brava Maria Paola Benedetti, Cristiano Leopardi e Valentina Conti ha intrattenuto il pubblico, anche dei più piccini presenti, con la sua versione della storia di Pinocchio: adulto che parte alla ricerca di "quel qualcosa" in giro per il mondo, incontra una fata sui generis, insieme alla quale si getta in una rutilante kermesse di mimica facciale sulle trascinate note fusion di Pat Metheny; poi si dirige alla volta del Campo dei Miracoli, trascinato da una simpatica volpe e da un abile gatto, dove si ferma e... pensa! Quindi rapito da Lucignolo arriva nel Paese dei Balocchi, infine ritrova il babbo Geppetto, lo libera dalla balena (un sasso in un'ampolla di vetro) e gli grida tutto entusiasta che dal suo viaggio ha imparato che "...non è padrone di niente!" La leggerezza tipica del regista Mario Gallo

rende lo spettacolo assai piacevole. L'ironia si alterna a momenti di toccante poesia, – come il ritrovamento del babbo Geppetto – e al ritmo serratissimo di alcuni dialoghi, per esempio la scena del gatto e la volpe. Palcoscenico Extra-urbano proseguirà fino al mese di ottobre 2010, con stage e spettacoli al Teatro di Terra, il calendario verrà reso noto quanto prima. In caso di pioggia gli spettacoli verranno effettuati all'interno del Teatro. Intanto, sperando che il buon tempo assista, la piazzetta, che si trova in uno degli angoli più caratteristici e belli del centro storico di Velletri, è cornice perfetta allo spettacolo e speriamo in futuro possa essere utilizzata a pieno per iniziative del genere.

Pubblicato il: 01.09.2010

CASTELLI ROMANI [CULTURA E SVILUPPO]

Portale di Area per la cooperazione territoriale

Stampa Evento



[Rassegna - Teatro e Danza]

08 Agosto 2010 / 31 Ottobre 2010

PALCOSCENICO EXTRA-URBANO - 7ª EDIZ.

- Velletri

Prende l'avvio, con stage delle compagnie ospiti e spettacoli per l'Estate Veliterna, il progetto Palcoscenico extra-urbano alla sua VII edizione. Il progetto ha l'intento di esaltare tutte quelle realtà teatrali del Lazio che lavorano sul territorio esterno alla città di Roma, per valorizzare le capacità locali di sviluppo culturale e sociale. L'iniziativa si rivolge particolarmente alle attività teatrali dei giovani artisti del Lazio, cui è dedicata la maggior parte degli eventi. L'idea progettuale, maturata nel tempo, scaturisce dalla necessità di sostenere dei poli di produzione di attività teatrali e sociali autonomi rispetto alla capitale. Il confronto tra le compagnie teatrali del Lazio fuori Roma, si intersecherà, col tempo e risorse permettendo, con realtà similari internazionali. Il progetto proseguirà fino al mese di ottobre 2010, con stage e spettacoli al Teatro di Terra

Promosso da: Ass. Artemista

Costo: Ingresso libero

Info: 069637698 - info@teatroditerra.it

Programmazione:

- 08 Agosto 2010 - SANGUE DAL NASO
- 15 Agosto 2010 - PASSAGGI
- 29 Agosto 2010 - 'RICORDI? SBOCCIABAN LE VIOLE...' OMAGGIO A FABRIZIO DE ANDRÈ
- 31 Agosto 2010 - PINOCCHIO IN COMMEDIA DELL'ARTE
- 04 Settembre 2010 - CALIGOLA O DELL'IMPOSSIBILE

[Home](#) [Rubriche Giornale](#)

[I nostri paesi - Cronache](#)

[Lazio](#)

[Lazio - cronache](#)

PALCOSCENICO EXTRA-

URBANO #07 continua...

PALCOSCENICO EXTRA-URBANO #07 continua...

Scritto da Teatro di Terra Mercoledì 01 Settembre 2010 15:19

Domenica 29 agosto nella piazzetta di San Crispino si è svolto lo spettacolo di teatro-canzone "Ricordi? Sbocciavano le viole..." del Teatro dell'Appeso di Frosinone fondato e diretto da Amedeo di Sora. Una ricerca filologica, nel completo rispetto delle melodie di De André, che non lesina arrangiamenti jazz di alcuni pezzi dell'autore. Di Sora, fine dicitore, ha condotto una ricerca tra i documenti del cantautore genovese, recitando tra un brano e l'altro considerazioni, ricordi, episodi della vita di de André. Al pubblico presente nella piazza, il trio ha regalato un piacevole ed inaspettato bis. A questo proposito ricordiamo sul palco insieme all'attore-cantante il virtuoso Stefano Spallotta alla chitarra e la bravissima pianista Nicoletta Evangelista dalla bella voce versatile.

Martedì 31 agosto la compagnia Teatro Ricerche di Tuscania ha presentato la sua produzione "Pinocchio in Commedia dell'Arte". Mario Gallo insieme alla brava Maria Paola Benedetti, Cristiano Leopardi e Valentina Conti ha intrattenuto il pubblico, anche dei più piccini presenti, con la sua versione della storia di Pinocchio: adulto che parte alla ricerca di "quel qualcosa" in giro per il mondo, incontra una fata sui generis, insieme alla quale si getta in una rutilante kermesse di mimica facciale sulle trascinate note fusion di Pat Metheny; poi si dirige alla volta del Campo dei Miracoli, trascinato da una simpatica volpe e da un abile gatto, dove si ferma e pensa! Quindi rapito da Lucignolo arriva nel Paese dei Balocchi, infine ritrova il babbo Geppetto, lo libera dalla balena (un sasso in un'ampolla di vetro) e gli grida tutto entusiasta che dal suo viaggio ha imparato che "... non è padrone di niente!" La leggerezza tipica del regista Mario Gallo rende lo spettacolo assai piacevole. L'ironia si alterna a momenti di toccante poesia, – come il ritrovamento del babbo Geppetto – e al ritmo serratissimo di alcuni dialoghi, per esempio la scena del gatto e la volpe. Palcoscenico Extra-urbano proseguirà fino al mese di ottobre 2010, con stage e spettacoli al Teatro di Terra, il calendario verrà reso noto quanto prima. In caso di pioggia gli spettacoli verranno effettuati all'interno del Teatro. Intanto, sperando che il buon tempo

assista, la piazzetta, che si trova in uno degli angoli più caratteristici e belli del centro storico di Velletri, è cornice perfetta allo spettacolo e speriamo in futuro possa essere utilizzata a pieno per iniziative del genere.

Per informazioni contattare: ARTEMISTA, c/o Teatro di Terra: 069637698 e-mail: info@teatroditerra.itinfo@teatroditerra.it.

[Login](#)

**CARPOZZERIA
2000**

V.le F. Baracca, 65 - Viterbo
Tel. 0761.307795
Fax 0761.322875
Cell. 333.7788829
328.5906106

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

Redazione: Via Rossi Danielli, 19 - Viterbo / Tel. 0761/344990
Fax 0761/344657 e-mail: corriereviterbo@adib.it

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DI VITERBO + Corriere NAZIONALE = 1,10 euro

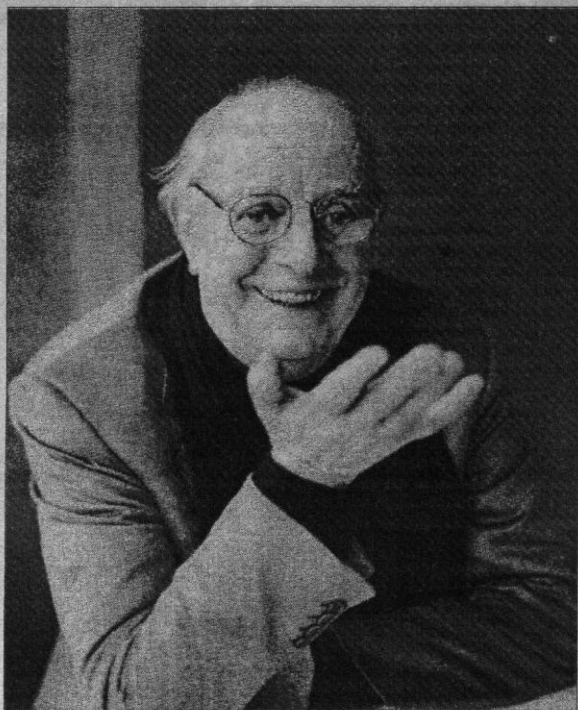
Anno XXVIII n. 55 Euro 1,10
Giovedì 25 Febbraio 2010



Per la Pubblicità nel Corriere di Viterbo e Viterbo
RK
Viterbo - Tel. (0761) 321312 Fax. (0761) 323664

CULTURA & SPETTACOLI

Per la Pubblicità nel Corriere di Viterbo e Viterbo
RK
Viterbo - Tel. (0761) 321312 Fax. (0761) 323664



Giornata mondiale della Commedia dell'Arte Anche a Tuscania il messaggio di Dario Fo

TUSCANIA - (giu. res.) Guardare al teatro come espressione popolare ed esaltazione delle capacità umane. E' quanto sostiene l'associazione Sat, che promuove quest'anno la Giornata mondiale della Commedia dell'Arte, prevista per oggi e pensata per divulgare la conoscenza di questa tradizione, nata in Italia ma praticata ormai in tutto il mondo, e dimostrare l'esistenza di una comunità internazionale che in questa tradizione si riconosce. Il Sat raccoglie tra i suoi soci singoli operatori ma anche compagnie, associazioni e cooperative, nazionali ed estere, che operano nella tradizione della Commedia dell'Arte, tra queste il Teatro Ricerche di Tuscania e può dunque essere considerato come organo rappresentativo della comunità della Commedia dell'Arte nei confronti delle istituzioni. Come tale, nel 2008, il Sat ha presentato domanda ufficiale per la candidatura della Commedia dell'Arte alla lista del Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, ed è stato inserito nella lista provvisoria tra le organizzazioni non governative; il suo accredito definitivo è previsto per luglio 2010. Centro delle celebrazioni per quest'anno sarà Bologna, dove la Giornata viene organizzata dalla Fraternal Compagnia, mentre la compagnia teatrale americana Faction of Fools di Washington DC sta coordinando gli eventi nel resto del mondo. Per questa attività il Sat ha ricevuto il patrocinio della Commissione Italiana Unesco e del Centro Italiano dell'ITI, International Theatre Institut.

Il Teatro Ricerche di Tuscania, proprio in occasione della Giornata mondiale della Commedia dell'Arte ha diffuso il messaggio inviato dal Premio Nobel Dario Fo. "E' risaputo che sul finire del XVI secolo, causa l'intensificarsi della repressione messa in atto dalla Controriforma, scrive Fo, le compagnie di teatro italiane furono costrette a una vera e propria diaspora:

centinaia di comici con le loro famiglie emigrarono in tutta Europa, comprese Germania, Francia e Inghilterra. Dice un noto ricercatore inglese, il professore Chri-

stopher Cairns: "Senza l'incontro con i comici italiani, non avrebbe potuto nascere il teatro elisabettiano, Shakespeare compreso". Quindi non ci deve meravi-

gliare se nel Re Lear incontriamo il matto che dice al respondestato: "Tropo in fretta ti sei invecchiato, non hai fatto in tempo a diventare saggio". Bellissimo concetto, tratto direttamente da una battuta di Ruzante, il capostipite dei comici dell'arte, nella "Betia". Qualcuno ha trovato piuttosto paradossale che espressioni e concetti nati in Italia all'origine dell'Umanesimo abbiano raggiunto al finire dello stesso secolo l'Inghilterra. In verità questo transito culturale è tutt'altro che improbabile, anzi è più che documentato da un particolare evento. Ecco. E' bene ribadire che, proprio nel tempo in cui Ruzante viveva e operava, in Germania era esplosa una vera e propria rivoluzione, la più che nota Riforma di Martin Lutero. Si produsse un vero e proprio clima di panico. Ma, appresso, ecco che con grande fermezza la Chiesa reagì e organizzò la Controriforma, partorita dal Concilio di Trento. L'intento della Chiesa era quello, in prima istanza, di liberarsi delle risapute inaccettabili gestioni del culto che Martin Lutero denunciava nei suoi sermoni, quali le speculazioni sulla vendita delle reliquie, sul mercato delle indulgenze e la palese corruzione del clero. Il confronto delle idee, o meglio il conflitto delle idee era inaccettabile, così che ogni espressione che potesse ostacolare la Controriforma, prima fra tutte il teatro. Un centinaio di compagnie, i comici dell'arte, in venticinque anni dovettero traslocare dall'Italia, realizzando all'estero un'autentica rivoluzione teatrale. Nella diaspora forzata queste compagnie si portarono appresso gli arredi di scena e anche i testi degli uomini di teatro più importanti del Cinquecento italiano: le opere del Calmo, di Folengo, Bibbiena, Ariosto, Machiavelli, Della Porta, Aretino e la quasi totalità delle commedie di Ruzante. Il loro arrivo sulle piazze d'Europa fu accolto con incredibile entusiasmo da quei pubblici".

Tanti appuntamenti all'Arena Scotolori di Pianoscarano

Per le coppie viterbesi con bambini sta ormai diventando una piacevole abitudine uscire la sera per seguire gli spettacoli di 'Senza Caffeina' a Pianoscarano.

L'Arena Scotolori si conferma una dei posti più frequentati di Caffeina Cultura. Questa domenica, 10 luglio, al solito orario delle 21,30 il ciclo 'A Teatro con Mamma e Papà' porta in scena una delle fiabe più magiche di ogni tempo: 'Pinocchio'. Lo spettacolo teatrale è curato dal bravissimo Mario Gallo con Cristiano Leopardi, Maria Paola Benedetti ed Erika Giacalone. Per chi rimanesse in città la "Cittadella dei Piccoli" apre come sempre alle 17,30. Torna il Big Red Bus Università dei bambini per un pomeriggio di divertimento in lingua inglese. Alla stessa ora apre anche il laboratorio creativo, a cura di Viviana Ginebri e Giovanna Gobattoni. Filibustieri, pirati e dame sbarcano a Pianoscarano. Impossibile resistere a questa 'Senza Caffeina'.

La Polizia Stradale torna a fare visita ai bambini di 'Senza Caffeina' domani, lunedì 11 luglio. E' infatti in programma 'Un poliziotto per amico'. Alle 18,30 presso l'Arena Scotolori la Polizia Stradale di Viterbo condurrà un laboratorio per ragazzi sulla sicurezza stradale. Il pomeriggio di 'Senza Caffeina' apre come al solito alle 17,30 con il laboratorio creativo dal titolo: 'Filibustieri, pirati e dame: alla conquista dei nostri sogni, sbarcano a Pianoscarano'. Si tratta di un laboratorio creativo curato dalle bravissime Viviana Ginebri e Giovanna Gobattoni. Un modo per far crescere i bambini attraverso l'esperienza del gioco e della fantasia. Alle 21,30 tornano le letture dell'attrice Vera Anelli. Sul palco dell'Arena Scotolori riveve la magia dei racconti di Emilio Salgari. Al grido di 'TuttiTigrotti' tornerà in vita la storia del pirata Sandokan e delle tigri di Mompracem.

Caffeina Cultura

attualità viterbese

l'Opinione 9

Domenica 10 Luglio 2011

Viterbo & Altolazio

Altolazio News Quotidiano
registrazione al Tribunale di Viterbo n. 11/10
vendita abbinata obbligatoria con L'OPINIONE della Libertà

Anno II N. 163 - Domenica 10 Luglio 2011 - Euro 1,00

Direttore Responsabile PAOLO GIANL...

Viterbo & Altolazio



Per rinnovare il calore di
0761.650055 - Ronciglione



La Casa di Riposo
0761.650055 - Ronciglione (VT)

l'Opinione

Senza Caffeina

Notte di magia dedicata a Pinocchio

■ VITERBO - Sarà ancora una notte di magia per "A teatro con mamma e papà". Per le coppie viterbesi con bambini sta ormai diventando una piacevole abitudine uscire la sera per seguire gli spettacoli di Senza Caffeina a Pianoscarano. L'occasione per vivere il centro storico regalando ai bambini una serata di divertimento su misura. L'Arena Scotolatori si conferma una dei posti più frequentati della "sezione giovanissimi" di Caffeina Cultura. Questa domenica, al solito orario delle 21,30, il ciclo "A teatro con mamma e papà" porta in scena una delle fiabe più magiche di ogni tempo: "Pinocchio". Lo spettacolo teatrale è curato dal bravissimo Mario Gallo con Cristiano Leopardi, Maria Paola Benedetti ed Erika Giacalone. "Pinocchio è un testo-pretesto - ha spiegato il regista Mario Gallo - per affinare il racconto di una storia a intermittenza che non ha confini e che spesso trascende l'assurdo e cade casualmente nel non senso, nel grottesco e nell'ironia ingenua, poetica, percorrendo la precarietà della vita e dell'arte all'interno di uno spazio vuoto... ogni volta da ricomporre, tra ordine e disordine". Per volesse godere anche del pomeriggio culturale dedicato ai bambini, ed è rimasto al caldo della città, la Cittadella dei Piccoli apre come sempre alle 17.30. Questo pomeriggio torna il Big Red Bus Università dei bambini, per un pomeriggio di divertimento in lingua inglese. Alla stessa ora apre anche il laboratorio creativo, a cura di Viviana Cinebri e Giovanna Gobattoni. Filibustieri, pirati e dame sbarcano a Pianoscarano. Impossibile resistere a questa Senza Caffeina.



Il Nuovo Corriere Viterbese
Domenica 10 Luglio 2011

Spettacoli e cultura

19

Max
INSTALLAZIONE
ARREDAMENTI
Via Ugo Ferroni 13 | Viterbo
0761 324382 | 339 3761745
www.cinquantacinquearredamenti.com

IL NUOVO CORRIERE VITERBESE

Redazione: via Viterenza, 46 - 01100 Viterbo Email: corriereviterbo@tinuovocorriere.it - Tel. 0761 343059 / 325630 / 347841 - Fax 0761 325652
Spediz. a.p. 45% art.2 comma 20/b legge 662/96 Firenze - Numeri arretrati Euro 2,00. Abbonamento C.C.P. n. 11939535
(6 numeri sett.) Euro 250,00; (7 numeri sett.) Euro 280,00 Abb. sost. Euro 360,00 (7 numeri)

Anno I N. 186 euro 1,00
Domenica 10 luglio 2011



TUSCIA
CENTRO COMMERCIALE
DOMENICA
APERTI!
dalle 10.00 alle 21.00
42 negozi **mercato**
A Viterbo

CORRIERE DI VITERBO



Redazione: Piazza della Rocca, 31 - Viterbo / Tel. 0761/2251
Fax 0761/225400 e-mail: corriereviterbo@edib.it
Abbonamento obbligatorio CORRIERE DI VITERBO+Corriere NAZIONALE = 1,10 euro

Anno XXIX n. 188 Euro 1,10
Domenica 10 Luglio 2011



Per la Pubblicità sul Corriere di Rieti e Viterbo
PK
Rieti - Tel. (0746) 274377 Fax. (0746) 274753
Viterbo - Tel. (0761) 321312 Fax. (0761) 223664

CULTURA & SPETTACOLI

Per la Pubblicità sul Corriere di Rieti e Viterbo
PK
Rieti - Tel. (0746) 274377 Fax. (0746) 274753
Viterbo - Tel. (0761) 321312 Fax. (0761) 223664

Senza Caffeina

Con Pinocchio all'arena Scotolatori

VITERBO - La magia di Collodi sul palco di "Senza Caffeina". A Viterbo questa sera una notte di magia per "A teatro con mamma e papà". L'Arena Scotolatori si conferma una dei posti più frequentati della sezione giovanissimi di Caffeina Cultura. Questa domenica, al solito orario delle 21,30 il ciclo "A teatro con mamma e papà" porta in scena una delle fiabe più magiche di ogni tempo: Pinocchio. La Cittadella dei Piccoli apre alle 17,30. Torna il Big Red Bus Università dei bambini in lingua inglese. Alla stessa ora apre il laboratorio creativo, a cura di Viviana Ginebri e Giovanna Gobattoni. Filibustieri, pirati e dame sbarcano a Pianoscarano.

TIYATRO

TIYATRO

A

DERGİSİ





tiyatro

AYLIK TIYATRO DERGİSİ

Sahibi: YFK Yapım Yayıncılık Tic. ve San. Ltd. Şti. adına: **Gülhan Avcı Demirkanlı** Yayın Yönetmeni ve Sorumlu Yazı İşleri Müdürü: **Mustafa Demirkanlı** Yayın Kurulu: **Kerem Kurdoğlu, Levent Üzümcü, Mustafa Demirkanlı, Sündüz Haşar** Danışma Kurulu: **Enver Aysever, Nihal Kuyumcu** (Çocuk Tiyatrosu Editörü), **Robert Schild, Selçuk Yöntem, Şenay Gürlü, Vecdi Sayar** Araştırma: **Pınar Erol** Reklam ve Halkla İlişkiler Yönetmeni: **Gülhan Avcı Demirkanlı** İzmir Temsilcisi: **Gürol Tonbul** Ankara Temsilcisi: **M. Nurkut İlhan** Sanat Yönetmeni: **Genco Demirer** (57 elliye.com) Fotograf Editörü: **Gülşay Ayyıldız Yiğitcan** (www.klikstudio.com) Hukuk Danışmanı: **Av. Levent Aral**

Baskı: Boyut Matbaacılık A.Ş. Yüzyıl Mah. Matbaacılar Sitesi 1. Cad. No: 115 Bağcılar-İstanbul Telefon: 0212. 413 33 33

YFK Yapım Yayıncılık Tic. ve San. Ltd. Şti.: Gülbağ Mah. Şahinler Sok. No: 42 D. 10 Mecidiyeköy - İstanbul
Telefon: (0212) 216 75 20 e-posta: tiyatrodergisi@gmail.com **Hesap No:** T. İş Bankası-Cihangir, Şb. Kodu: 1014 Hesap No: 0317 374 IBAN:TR12 0006 4000 0011 0140 3173 74

Abonelik için: **0212. 216 75 20**

Yıllık Abone Bedeli 84.- TL Kurumlar Abone Bedeli: 102.- TL

Kapak Fotoğrafı: Tilbe Saran (Düğün) Kapak Fotoğrafı ve Tasarımı: **Gülşay Ayyıldız Yiğitcan-Alkema Karasu** www.klikstudio.com

Yayın Türü: Yerel Süreli

EDİTÖRDEN: / S. 3

HABERLER: / S. 4

ELEŞTİRİ: "Sezuan'ın İyi İnsanı" / Pınar Besen / S. 8

SÖYLEŞİ: *Tilbe Saran* / Pınar Erol / S.12

ELEŞTİRİ: "Rosenbergler Ölmemeli" / M. Sadık Aslankara / S. 19

ELEŞTİRİ: "Otobüs" / Elçin Gürlü / S. 22

ELEŞTİRİ: "Günlük Müstehcen Sırlar" / Mehmet Konuk / S. 25

SÖYLEŞİ: *Üstün Akmen'le 50 Yılı* / Mustafa Demirkanlı / S. 28

ELEŞTİRİ: "Antigone" / Metin Boran / S. 32

SÖYLEŞİ: *Ayşen Gruda* / Elçin Gürlü / S. 35

ELEŞTİRİ: *Stüdyo Oyuncuları ve "10 Adımda Unutmak"* / Yusuf Eradam / S. 36

FOTOGRAFLARIN DİLİ: "Karıncalar" / S. 41

ELEŞTİRİ: "Yalnız Batı" ve "Ekmek Parası" / Robert Schild / S. 46

SÖYLEŞİ: "Galata Perform'da Neler Oluyor" / Eser Rüzgâr / S. 49

İZLENİM: "Commedia Dell'arte Günleri" / Yalçın Baykul / S. 52

ELEŞTİRİ: "Opera Komik" / M. Melih Korukçu / S. 54

ELEŞTİRİ: "Şakayla Söyler Haldun Taner" / Meliha Akay / S. 56

SÖYLEŞİ: *Çılgın Mutfak Tayfası* / Seval Deniz Karahaliloğlu / S. 58

SADIK SEYİRCİ: *İstanbul Devlet Tiyatroları Sahnelerinden Yansıyanlar* / M. Sadık Aslankara / S. 62

PERDE'DEN ÖTE: Robert Schild / S. 66

Kurumsal Destekçilerimiz



Desteklediğimiz Kurumlar





Mario Gallo ile Galata'da Commedia Dell'Arte Günleri

Yalçın Baykul

yalcinbaykul@yahoo.de

Bütünsel olarak oyuncusu, yönetmeni, kuramcısı, öğretmeni, mask kostüm ve dekorcusu ile dinamik, güncel ve yaratıcı tiyatroyu dert edinen bilinçli her tiyatro insanının önemseydiği Commedia dell'Arte, ülkemizde de Mario Gallo ile bir kez daha ete kemiğe bürünme olanağını yakaladı. Okullarda, konservatuarlarda ve tiyatro kurslarında genellikle son derece kuramsal bir düzlemde değerlendirilen bu tiyatro sistemine, ülkemize her fırsatta çağrılan Mario Gallo'nun sunduğu her biri diğerinden ilginç atölye çalışmaları ile tüm yönleriyle dokunulabilme ve havasını soluyabilme şansı kazanıyoruz. Oyuncu odaklı olmakla birlikte adına Commedia dell'Arte (usta işi oyun) denilen o büyüklü dünyaya, tüm öğeleri ile birlikte bir ustanın özeniyle yaklaşmaya çalışıyoruz.

"Kendimi evimde hissediyorum" dediği İstanbul'a yerleşip kalıcı çalışmalar yapmayı planlayan, tanınmış Commedia dell'Arte ustalarından Mario Gallo, geçtiğimiz günlerde Tiyatro Barbone işbirliği ile Galata Perform Sahnesi'nde ydi ve ayrıntıları zamanla netleşen yoğun bir programın ilk adımlarını attı. Bir tiyatro sistemi olarak dünya tiyatrosunda son derece saygın bir

yeri olan Commedia dell'Arte, geleneksel İtalyan Halk Tiyatrosu'nun en öne çıkan biçimidir.

Çağdaş dünya tiyatrosu, özellikle devrimci geleneğin baş tacı ettiği Strehler, Dario Fo, Meyerhold ve Brecht başta olmak üzere bir çok tiyatro önderi Commedia dell'Arte öğelerini ve yöntemlerini özümseyip, her fırsatta kendi çalışmalarında kullanmışlardır. Dünyada bilinçli hiçbir tiyatrocü, sinemacı yoktur ki, Commedia dell'Arte'nin çarpıcı yöntemlerinden esinlenmemiş, ya da etkilenmemiş olsun. Lorel Hardy'den Charlie Chaplin'e, Karl Valentin'den Marcel Marceau'ya dek uzanan ufku açık zenginliklerle bezeli bir yelpazedir bu.

Sahne, beden, ses, ritim, müzik, mask ve kostüm kullanımında dünya sahnelerinde çığır açan bu sistemi Mario Gallo gibi bir sanatçıdan öğrenmeyi başlı başına bir şans olarak değerlendiriyorum. Neden mi?

Mario Gallo'nun Galata Perform'da küçük ve seçkin bir toplulukla gerçekleştirdiği yoğun çalışma, son derece geliştirici ve ufuk açıcı öğeler taşıyordu. Şunu

çok açık ve net bir biçimde öğrendik ki, asıl çarpıcı ve belirleyici yanı, usta oyuncunun doğaçlamasında yatan Commedia dell'Arte, 1500'lü yıllardan günümüze uzanan bir geleneksellik içerdiği gibi, çağdaşlık anlamında da sonsuz özgürlükler sunan bir alandır.

Aynı zamanda Gölge Oyunu, Meddah ve Ortaoyunu ile gösterdiği koşutluklar da bir o kadar çarpıcıdır. Tüm bunları konuştuğumuz buluşmamızda kısa bir tanışmadan sonra bir halk türküsü ile ısınmaya başlıyoruz. Tüm eklemler (küçükten büyüğe doğru) ritmik devinimlerle ısıtılıyor. Sonra Commedia dell'Arte oyuncusunun tipik duruşları üzerine çeşitlemeler yapıyoruz. Bunu adımlar ve yürüyüşler izliyor. Isınma işlemi saatler sürüyor. İlk maskeleri elimize aldığımızda bunların her bir Commedia dell'Arte tipinin kullandığı, hayvan figürlerini andıran, şeytani maskeler olduğunu, Commedia dell'Arte'de yalnızca aşıkların maske takmadığını, belirli bir tipin maskesini alan oyuncunun yıllarca, çoğu kez ömrünün sonuna dek o maske ile çalıştığını öğreniyoruz. Ömür boyu tek maskeye mahkûm olmak bir an için bizde prangaya eşdeğer bir etki yapmış olsa da bunun da mantıklı bir nedeni olduğunun ayırdına varıyoruz: Ustalaşmak için bir zorunluluk olarak görülüyor bu.

Tüm bedeninin etkin kılındığı, hiç alışık olmadığımız duruş ve yürüyüşleri (dizler kırık, gövde hafif öne eğik, popo hafif dışarı çıkık durumda ve eller her an bir şey anlatmaya hazır pozda) maskelerin temsil ettiği karakterler ve onların seslerini değişik ton ve renklerde çıkarmaya çalışıyoruz, denemeler yapıyoruz. Maskelerin kullanımı, duruşu dinleme ve konuşma temrinleri birbirini izlerken Commedia dell'Arte'nin nasıl bir titizlik gerektirdiğine çok yakından tanık oluyoruz ve bu bildiklerimizi bir kez daha en baştan sorgulamamıza yol açıyor.

Maske, ses ve duruşun nasıl güçlü bir anlatıma dönüştüğünü bizzat yaşayarak öğreniyoruz. Her ne kadar iyilerin kazandığı, kötülerin cezalandırıldığı ve her koşulda mutlu sonla biten geleneksel bir şema üzerinden işlense de, ağırlıklı olarak bireysel doğaçlamaya ve değişken bir ekip çalışmasına dayanan

bu tiyatro türü yenilikçi akımları da içinde barındırmakta ve sürekli olarak yenilenmektedir.

Kendi kurduğu, UNESCO temsilcisi olarak da seçilen Teatro Ricerche'nin hem oyuncusu, hem yönetmeni, hem maske ve kostüm tasarımcısı olan Gallo, birbiri ardına gelen sorularımıza Cem Taylan'ın çevirmenliğinde ayrıntılı olarak yanıt verirken "Commedia dell'Arte, İtalya dışında daha çok ilgi görüyor" diyor. "Commedia dell'Arte oyuncular tiyatroyun her şeyi olmak zorundalar, hem yazarı, hem yönetmeni, hem oyuncusu... Bu oyuncular, tarihte yarattıkları karakterleri hep günlük hayattan aldılar, Dottore'nin uzun burnu ortaçağda hasta ve ölümlerin kokusunu duymak istemeyip kendilerine deriden uzun burunlar yapıp içine keskin kokulu baharatlar yerleştiren doktorlardan gelmiştir. Bu tiplerin, maskelerin ana hatlarıyla 1500'lü yıllardan beri kullanılması, efendi-uşak çatışması ve otoriteye karşı savaşımlar verirken değişik yollar arama hâlâ var. Kim iktidara karşı çıkacaksa bunun en uygun yolunu bulmak zorundadır!"

Commedia dell'Arte oyuncuların önceden belirledikleri adına "kanava" dedikleri bir yol haritası, bir şema var, bu belirli uğrak yerlerinden oluşuyor ve iki nokta arası oyuncuların doğaçlamaları ile dolduruluyor. Her oyuncu nerede havalanıp nereye konacağını çok iyi biliyor. Bu tümüyle aksaksız bir ekip çalışmasını, ideal bir ortaklaşıcılık anlayışının egemen olmasını zorunlu kılıyor.

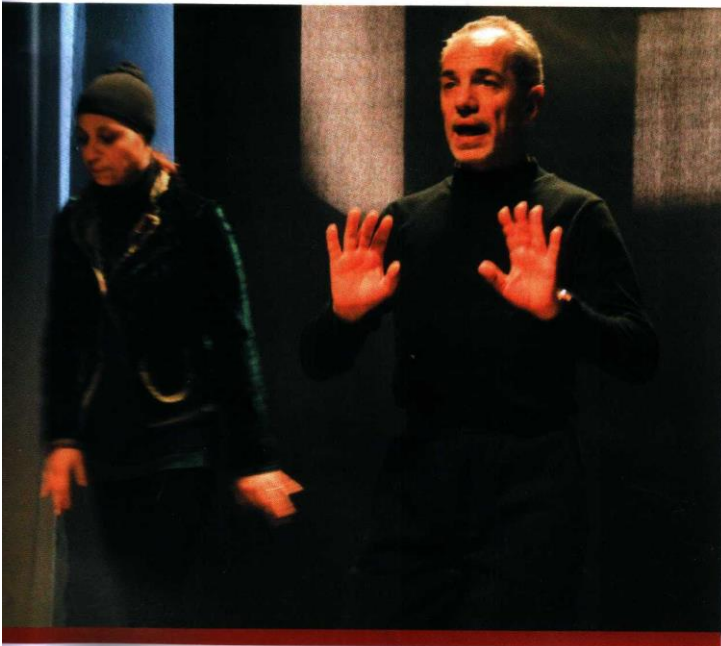
Baş döndürücü bir ritmin ve şaşırtıcı sahnelerin birbirini izlediği bu tiyatro, kıvrak, zeki, hazırcı, hassas ve çevik olmanın yanı sıra, her halükârda "okuyan oyuncu" istiyor. İzleyicisinin de "müdahaleci" olduğunu hesaba katarsak, ayrıca her şeye her duruma hazırlıklı olmayı da gerektirmektedir hiç kuşkusuz.

İlk kanavalarımızı belirleyip uzun uzun doğaçlamaların tadını çıkarmaya başladığımızda Gallo "Kendinizi riske atın! Hata yapmaktan korkmayın, bol bol hatalar yapın!" diye bizi yüreklendiriyordu her zaman.

Oyun bitiminde ilk alkışların geldiği, maskelerin oyun sonunda birer canlı gibi selama durdurulduğu Commedia dell'Arte'de oyuncular hem başlarken hem de oyun sonunda biraraya gelip durum değerlendirmesi yapmak zorundalar.

Üç gün süren atölye çalışmasından son derece mutlu ayrıldığını belirten Gallo, "İstanbul'da geleneksel Türk ve İtalyan tiyatrolarının kardeşliğini vurgulayan, çağdaş bir çalışma yapmayı yıllardan beri düşünüyorum. Dünyada gelenekselliğe yaşama hakkı tanınmıyor. Kültürlerimize sahip çıkmalı ve gerekirse onları yeniden inşa etmeliyiz. Halklarımıza değerlerimizi sürekli olarak anlatmalıyız" diyor.

Atölye çalışmalarını mart ayında bıraktığı yerden sürdürecektir Gallo, Harlekino olarak oynadığı, kadın-erkek ilişkilerindeki ironik durumları irdeleyen, tümüyle beden diline dayalı, sözsüz oyunu ile bir gösterim de sunacak. Ayrıca önümüzdeki dönemde "Gülme Dersleri"ni hazırlayan Komedyenler Kahvesi ile de "Gelenekselden Çağdaşa – Komediya" başlığı altında bir dizi ortak çalışmanın da ilk adımlarını atmaya hazırlanıyor.



- [archivio](#)

[Almanacco del giorno](#) - [Oroscopo](#) - [Meteo](#) - [Mobile](#) - [iPad](#) - [SMS](#)
[News](#) > [Spettacolo](#) > [Teatro: si celebra a Istanbul la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte](#)

Teatro: si celebra a Istanbul la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

ultimo aggiornamento: 18 febbraio, ore 10:10

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia](#) [stampa](#)

[f](#) [Mi piace](#) [Tweet](#) [Digg](#) [StumbleUpon](#) [Delicious](#) [Reddit](#) [Facebook](#)

Roma, 18 feb. (Adnkronos) - Sara' Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la citta' capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal Sat, Ong Consulente Unesco per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale, che riunisce i piu' importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita.

Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio e' scritto dal critico di arti sceniche turco Ustun Akmen.

Il calendario delle attivita' a Istanbul e' organizzato dal Teatro ricerche, associazione riconosciuta dal Mibac e membro del Sat, che da tre anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

pubblica la notizia su: [f](#) [Mi piace](#) [Tweet](#) segnala la notizia su: [Digg](#) [StumbleUpon](#) [Delicious](#) [Reddit](#) [Facebook](#)

TAG

[Teatro](#)

tutte le notizie di [Spettacolo](#)

[commenta](#) 0 [invia](#) [stampa](#)

All Events.in Istanbul

Mi piace 28mil

891

f Login with Facebook



More Events in Istanbul

TABUSUZ
Sat Mar 09 2013 at 09:00 pm

MUTRİB & GET WELL SOON @ROXY CLUB Istanbul
Sat Mar 09 2013 at 09:00 pm

Cumartesi Rüzgar Dans Okulu Gecesi
Sat Mar 09 2013 at 09:00 pm

Mono
Sat Mar 09 2013 at 09:30 pm

Canlı Canlı 90lar Türkçe Pop + Dj Denden @ Favela
Sat Mar 09 2013 at 09:30 pm

Sponsored links

Scegli Tu! ➔

Nuova Offerta Formativawww.uniecampus.it

5 Facoltà, 30 Indirizzi di Studio Iscrizioni sempre Aperte. Info Ora! ➔

Sicurezza sul Lavoro**Anfos.it**

Affidati a Consulenti Esperti! del d.lgs 81/08 ➔

Preparazione Esamiwww.cepu.it

Tuo Figlio Non riesce a Laurearsi? Cepu sa come Aiutarlo. Chiedi info! ➔

Corsi Professionali JAVA**Corsi-Java.Titel.it**

Diventa un Individuo Certificato Java. Iscriviti al Corso. ➔

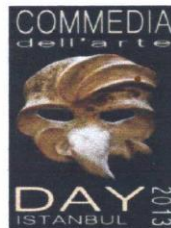
What are you looking for?

Previous

View All Events in Istanbul

Next

COMMEDIA DELL'ARTE DAY ISTANBUL 2013



🕒 Mon Feb 25 2013 at 02:00 am [Add to calendar](#)

📍 Venue : Istanbul, Turkey

Created By:

[Promote](#)[View All Events](#)

Sponsored links

C.Studi.Arte.integrateLaboratori permanenti stages internazionali
www.artintegrate.it

Scegli Tu! ➔

Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la Città Capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal SAT, ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale, che riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita.

Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico di arti sceniche turco Üstün Akmen. Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal Teatro ricerche, associazione riconosciuta dal MIBAC e membro del SAT, che da 3 anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

Molteplici le presenze di artisti dall'Italia, dal Portogallo, dall'Inghilterra e dalla stessa Turchia che, in contemporanea, il 25 febbraio, daranno il loro contributo artistico e professionale al programma attraverso spettacoli, brevi performance, conferenze-spettacolo e incontri con gli studenti delle università e delle scuole di Istanbul. Di particolare importanza saranno la Conferenza sul tema "Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte" coordinata dal Prof. Roberto Tessari dell'Università di Torino e la Mostra di maschere della Commedia dell'Arte, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nello splendido teatro della Casa d'Italia.

La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte ha il patrocinio dell'UNESCO turco e dell'ITI Italia (International Theatre Institute), e vede tra i suoi Partner principali l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia a Roma, l'Università di Istanbul, l'Università di Torino, i Licei Italiani IMI e Galileo Galilei a Istanbul, la Scuola Primaria turca Evrim e, per i teatri di Istanbul, Tiyatro Barbone,



Kumbaracı50 e il Teatro Municipale.

Per ulteriori informazioni sull'evento:

www.commediadellartedayistanbul2013.com

www.incommedia.it

Tutti gli eventi mondiali su: <http://www.commediadellarteday.org/>

facebook world group:

<http://www.facebook.com/events/430577990350665/#!/?groups/179707377172/>

Istanbul on 25th of February will be the capital city for the main events of Commedia dell'Arte Day 2013, promoted every year from 2010 in the seven continents by SAT, association recognized by UNESCO as an NGO active in the field of Intangible Heritage. This association, established since 1993 with the aim to promote this ancient tradition of Italian theatre, gather the most important Italian and foreign Commedia dell'Arte practitioners together; as shown by every year's rich programme of shows, workshops, conferences presented at the "CdADAY", this tradition is alive and practised all over the world.

On the occasion of each edition, an international culture personality dedicates a wish to the Day, as Dario Fo did on its first edition: this time, this message is written by the Turkish critic of Performing arts Üstün Akmen.

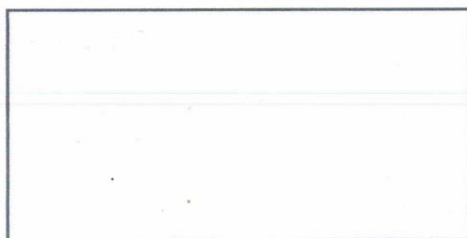
The agenda of the main events in Istanbul is organised by Teatro ricerche, association recognised by the Italian Ministry of Culture and member of SAT, that for about the last 3 years collaborates with some Italian and Turkish institutions in the field of education and theatre promotion for the valorisation of the cultural exchanges between nations. Numerous are the participations in Istanbul from Italy, Portugal, England and Turkey that together will give their artistic contribution to the programme with shows, brief performances, show-conferences and seminars with the students from Istanbul schools and universities.

Especially important will be the Conference on the theme "Between East and West: traditional theatre starting from Commedia dell'Arte", with a presentation and an introduction about UNESCO Intangible Heritage by Luciano Brogi, President of SAT, and the Commedia dell'Arte Masks' exhibition hand-made by some of the most important European masks makers. Both events are organised in collaboration with the Italian Institute of Culture in Istanbul in its splendid Italy House Theatre.

The Conference will be coordinated by Prof. Roberto Tessari from the University of Turin, one of the greatest and eminent experts of Commedia dell'Arte in Europe, and by Mario Gallo, President of Teatro ricerche. Special guest Prof. Kerem Karaboğa from the University of Istanbul, one of the most important experts in Europe in the fields of dramaturgy research, mask and acting techniques.

The Commedia dell'Arte Day 2013 has the patronage of Turkish UNESCO and Italian International Theatre Institute, and has among its main partners the Italian Institute of Culture in Istanbul, the Culture and Information Office of the Embassy of Turkey in Rome, the University of Istanbul – Dramaturgy Dept., the University of Turin – Foreign Languages and Literatures and Modern Cultures Dept., the "IMI" Italian Lyceum in Istanbul, the Turkish "Evrin" Primary School– Italian Language Dept., the "Galileo Galilei" Italian Lyceum in Istanbul and, among Istanbul theatres, the Municipal Theatre, Tiyatro Barbone and Kumbaracı50.





Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Spettacolo

Lunedì Giornata Mondiale Commedia Arte

Capitale 2013 Istanbul, attività in Italia da Roma a Palermo

23 febbraio, 17:48



(ANSA) - ROMA, 23 FEB - Come ogni anno ormai dal 2010, quando fu istituita col patrocinio dell'Unesco, il 25 febbraio (lunedì) è la Giornata Mondiale della Commedia dell'arte. Per il 2013 la capitale prescelta, per rendere omaggio alla storia di quest'arte d'origine tutta italiana, è Istanbul, e in concomitanza con quanto avverrà nella capitale turca ci saranno iniziative in molti paesi di tutti i continenti e, naturalmente, anche in Italia, da Roma a Palermo.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANNUNCI PPN



Vegas Club

Per te fino a 300€ di bonus.
registrati ora!
www.lottomatica.it



Scopri le offerte Meridiana fly

Vola da e per destinazioni
Nazionali, Europee a prezzi
low cost!
www.meridiana.it/Offerte-Vol



Scopri Noleggio Europcar

Noleggio Auto a meno di
22€ al gg!
www.europcar.it/Offerte-Autonoleggio

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it

(<http://www.ansa.it/main/prodotti/mobile/html/index.html>)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

← http://www.corriere.it/notizie-ultima-ora/Spetta... Lunedì' Giornata Mondiale ...

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Pegasus Airlines Google WordReference PEC WebMail Aruba Gmail LinkedIn ilMeteo Tarquinia facebook Hotmail BBC

CORRIERE DELLA SERA

Cerca

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Sport Le città Salute Tecnologia Scienze

Ermenegildo Zegna *Passion for Silk* — SPRING SUMMER 2

SCOPRI DI PIÙ

DALLA COUTURE ALL'UPPER CASUAL, UNA PASSIONE PER LA SETA CHE IN LA RICERCATEZZA DI UN GUARDAROBÀ ESTIVO NELLA TRADIZIONE SARTO DI UN MODERNO ATELIER

Share 4 Tweet 0 Consiglia 1

Lunedì' Giornata Mondiale Commedia Arte

23 Febbraio 2013 17:47 | [CULTURA E SPETTACOLO](#)

(ANSA) - ROMA - Come ogni anno ormai dal 2010, quando fu istituita col patrocinio dell'Unesco, il 25 febbraio (lunedì) è la Giornata Mondiale della Commedia dell'arte. Per il 2013 la capitale prescelta, per rendere omaggio alla storia di quest'arte d'origine tutta italiana, è Istanbul, e in concomitanza con quanto avverrà nella capitale turca ci saranno iniziative in molti paesi di tutti i continenti e, naturalmente, anche in Italia, da Roma a Palermo.





SEI ALLA
RICERCA DI

FAI UN
PREVENTIVO

Prima della sottoscrizione leggere il
fascicolo informativo su generatel.it

Spettacolo

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

Mercoledì, 13 Marzo 2013 12:16

[HOME](#) [PUGLIA](#) [BASILICATA](#) [SPORT](#) [ITALIA](#) [MONDO](#) [ECONOMIA](#) [SPETTACOLO](#) [NEWS IN ENGLISH](#) [Cerca](#)

[Legale](#) [Servizi](#) [Vivi La Città](#) [LaGazzetta.TV](#) [Meteo](#) [Viaggi](#) [Oroscopo](#) [Forum](#) [Sondaggi](#) [Foto](#) [Contatti](#)

La Gazzetta del Mezzogiorno in vacanza con te

Su carta e...



... su iPad e iPhone



clicka qui per scaricare
l'aggiornamento della App
ORA PIÙ VELOCE



Sei in: [La Gazzetta del Mezzogiorno.it](#) >> [Spettacolo](#) >> [Lunedì' Giornata Mondiale Commedia Arte...](#)

[Riscolta](#)

[Traduci](#)

[Dizionario](#)

[A A A](#)

Lunedì' Giornata Mondiale Commedia Arte

Capitale 2013 Istanbul, attività in Italia da Roma a Palermo



(ANSA) - ROMA, 23 FEB - Come ogni anno ormai dal 2010, quando fu istituita col patrocinio dell'Unesco, il 25 febbraio (lunedì) è la Giornata Mondiale della Commedia dell'arte. Per il 2013 la capitale prescelta, per rendere omaggio alla storia di quest'arte d'origine tutta italiana, è Istanbul, e in concomitanza con quanto avverrà nella capitale turca ci saranno iniziative in molti paesi di tutti i continenti e, naturalmente, anche in Italia, da Roma a Palermo.

23 FEBBRAIO 2013

[Stampa](#) [Commenta](#) [Invia a un amico](#)

[RSS](#)

Ti potrebbero interessare anche

- + [Palermo, giornate mondiali commedia arte](#)
- + [Scambio di artisti Egitto, India, Italia](#)
- + [Premi Lingua Madre, boom donne](#)
- + [E' morta Bertina Lopes](#)
- + [Arte: sostantivo femminile a Biagiotti](#)

LE ALTRE NOTIZIE SPETTACOLO



Secondo album per
Empire of the sun



anno scolastico 2012-2013

**LA SCUOLA
IN PRIMA PAGINA**

IN QUESTA EDIZIONE
ANCHE SUL WEB

per partecipare [CLICCA QUI](#)

La Gazzetta del Mezzogiorno
è ovunque
con te

Su carta e... [su Pc](#)

per abbonarti [clicca qui](#)

PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Oggi Settimana Mese

1. Bufera a Taranto «Bonifica, ma l'iva non rispetta i patti»
2. Bari, bande armate aggrediscono bimbi in pieno centro
3. Ventuno persone svanite nel nulla nel Nord Barese

[Visualizza i 9 articoli più letti](#)



GLI SPECIALI DE
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

METEO

Meteo by iMeteo.it

Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

Valutazione attuale: ●●●●● / 1

Scarso ●●●●● Ottimo

Notizie Estero

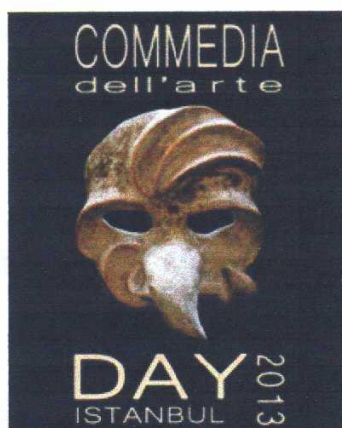
Da Redazione

Lunedì 18 Febbraio 2013 16:58

Questo contenuto è stato visto: 510 volte

[Ascolta l'articolo](#)

Istanbul nominata città capitale dell'evento CdADAY 2013 organizzato il prossimo 25 febbraio in tutto il mondo.

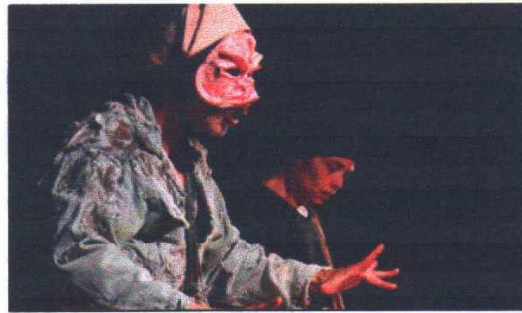


Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la città capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal SAT, ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale. L'associazione, in vita dal 1993 per promuovere questa antica tradizione del Teatro Italiano, riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita.

Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico turco di performing arts Üstün Akmen. Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal Teatro ricerche, associazione riconosciuta dal MiBAC e membro del SAT, che da 3 anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte ha il patrocinio dell'UNESCO turco e dell'ITI Italia (International Theatre Institute), e vede tra i suoi Partner principali l'Istituto Italiano di Cultura a Istanbul, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia a Roma, l'Università di Istanbul - Dipartimento di Drammaturgia, l'Università di Torino - Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, il Liceo Italiano IMI a Istanbul, la Scuola Primaria turca Evrim - Dipartimento di lingua italiana, il Liceo Italiano Galileo Galilei a Istanbul e, per i teatri di Istanbul, Tiyatro Barbone, Kumbaracı50 e il Teatro Municipale.

Molteplici le presenze di artisti dall'Italia, dal Portogallo, dall'Inghilterra e dalla stessa Turchia che, in contemporanea, il 25 febbraio, daranno il loro contributo artistico e professionale al programma attraverso spettacoli, brevi performance, conferenze-spettacolo e incontri con gli studenti delle università e delle scuole di Istanbul. Di particolare importanza saranno la



Conferenza sul tema "Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte", con una presentazione e una introduzione sul Patrimonio Immateriale UNESCO a cura di Luciano Brogi, Presidente del SAT, e la Mostra di maschere della Commedia dell'Arte prodotte da alcuni tra i maggiori mascherai europei, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nello splendido teatro della Casa d'Italia.

La Conferenza sarà coordinata dal Prof. Roberto Tessari dell'Università di Torino, uno dei massimi e autorevoli esperti di Commedia dell'Arte in Europa, e da Mario Gallo Presidente del Teatro ricerche. Ospite d'onore il Prof. Kerem Karaboğâ dell'Università di Istanbul, uno dei più importanti esperti in Europa nel campo della ricerca drammaturgica, della maschera e dei metodi di recitazione.

Altri progetti pre-evento sviluppati dal Teatro ricerche sono stati presentati il 17 febbraio in occasione della Giornata dell'Italiano presso l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul. Si tratta di progetti dedicati alla formazione e alla promozione della Commedia dell'Arte rivolti alle nuove generazioni, attivati con le scuole di Istanbul che insegnano la lingua italiana a studenti turchi o italiani bilingue: la scuola primaria Evrim, l'IMI Liceo Italiano e Scuola Media e il Liceo Italiano Galileo Galilei. Alcuni di tali progetti e altri seminari in corso sulla Commedia sono sviluppati in collaborazione con il Teatro Barbone di Istanbul, con il quale sono previste anche due co-produzioni esclusive: "Servi e Padroni", spettacolo messo in scena con attori professionisti turchi, e il monologo "Arlecchino" interpretato dall'attore turco Barış Kırallıoğlu.

Messaggio di Augurio "tra Oriente e Occidente" di Üstün Akmen critico delle arti sceniche



Sono molto onorato di aver ricevuto dall'Istituto Italiano di Cultura e dalla associazione SAT l'incarico di scrivere un testo in occasione del IV anniversario della Commedia dell'Arte Day che ha luogo il 25 febbraio. Mi rivolgo a tutti gli amici che lavorano nel teatro e a tutti gli amanti del teatro nel mondo, alla scopo di far conoscere la tradizione della Commedia dell'Arte, nata in Italia e diffusa ovunque ai giorni nostri.

Anzitutto devo dire che la Commedia dell'Arte è quella tradizione del teatro popolare italiano che ha influenzato profondamente, per circa due secoli, la vita teatrale dell'Europa e anche di altri Paesi. D'altra parte, la Commedia dell'Arte, prima di entrare nella tutela di una forte e organica evoluzione, sviluppatasi da

radici popolari che derivano dalla tradizione culturale, è scolpita nella storia come una parte del sapere popolare. È vero anche che questo fenomeno popolare ha permesso di trovare una lingua teatrale comune fra persone che parlano lingue diverse.

Non è casuale che Istanbul ospiti il 25 febbraio la giornata mondiale della Commedia dell'Arte. Questo perché le radici del teatro popolare turco detto "ortaoyunu" risalgono agli spettacoli del mimo e della Commedia dell'Arte. Sono sorprendenti le similitudini dei personaggi, dei soggetti e degli allestimenti fra la Commedia dell'Arte e l'Ortaoyunu. Gli studiosi occidentali si sono soffermati sugli effetti della Commedia dell'Arte sul teatro tradizionale turco; hanno collegato le radici di questa influenza alle relazioni di lunga durata dei turchi con i veneziani e i genovesi. Senza dubbio non è fortuita la similitudine fra Arlecchino e Pişekar, Pantalone e Kavuklu, Scaramuccia e Sevgili (Çelebi), Colombina e Zenne.

Questa vicinanza fra le due tradizioni viene sostenuta anche attraverso il pastav/şakşak utilizzato da Pişekar e con il battocio di Arlecchino.

Inoltre si ritiene che la similitudine fra la parola "orta" dell'Ortaoyunu e la parola "arte" della Commedia dell'Arte sia la prova di questa influenza. Infine le somiglianze non si limitano a questo. "Palanga" (piazza), un termine dell'Ortaoyunu, richiama "palanca" in italiano, "Matiz" soprannome del personaggio ubriaco ricorda il "madidus" (ubriaco).

Poichè nella natura della Commedia dell'Arte esiste un'anima di allegria, sono convinto che la Giornata mondiale della Commedia dell'Arte debba essere celebrata come una festa. Credo con tutto il mio cuore che la festa faccia emergere le dinamiche sopresse dalle ideologie e dal potere, il quale cerca di dominare la società e fa scaturire il dinamismo e il potere nascosto della cultura e della vita.

Sono del parere che la festa sia rivolta alla società, non al singolo individuo, e così, creando relazioni sincere e profonde, fa vivere la gioia di condividere ed esistere. Come esiste nel concetto di festa, anche nel mondo della Commedia dell'Arte esiste una base grottesca in cui, da un minuto all'altro, può succedere di tutto ed da cui emergono l'esagerazione di ogni tipo, la comicità e l'orrore.

In un'atmosfera di festa i miei migliori auguri a tutti gli amanti del teatro, in occasione della giornata mondiale della Commedia dell'Arte 2013.

Per ulteriori informazioni sull'evento: www.commediadellartedayistanbul2013.com
www.incommedia.it

Commenti

Effettua il login dal Giornale per inviare commenti o risposte oppure collegati al Social Network.

INSIDEART

(<http://www.insideart.eu>)

Guido Talarico Editore

Seguici:    

 **ENERGIA E GAS
SU MISURA**
(<http://www.metaenergia.it/>)

MASTER FULL TIME
ECONOMIA E MANAGEMENT
DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI

(<http://www.formazione.ilsole24or-school/LA5954-master-economia-management-dell.php>)

SEZIONI ULTIMORA ([HTTP://WWW.INSIDEART.EU/CATEGORY/ARTICOLI/](http://www.insideart.eu/category/articoli/)) CALENDART ([HTTP://WWW.INSIDEART.EU/CALENDAR](http://www.insideart.eu/calendar))

[Ultimora \(http://www.insideart.eu/category/articoli/\)](http://www.insideart.eu/category/articoli/) •

Consiglia 6

Tweet 0

Il 25 febbraio giornata mondiale della Commedia dell'arte

(<http://www.insideart.eu/2013/02/18/il-25-febbraio-giornata-mondiale-della-commedia-dellarte/>)
[redazione \(http://www.insideart.eu/author/redazione/\)](http://www.insideart.eu/author/redazione/) 18/02/2013 (<http://www.insideart.eu/2013/02/18/il-25-febbraio-giornata-mondiale-della-commedia-dellarte/>)

ISTANBUL



(http://www.insideart.eu/?attachment_id=45309) Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la città capitale fulcro degli eventi principali della giornata mondiale della **Commedia dell'arte**, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal **Sat**, ong consulente **Unesco** per la Convenzione sul patrimonio immateriale, che riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita. A ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico di arti sceniche turco Ustun Akmen. Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal **teatro ricerche**, associazione riconosciuta dal Mibac e membro del Sat, che da tre anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i paesi.

[redazione \(http://www.insideart.eu/author/redazione/\)](http://www.insideart.eu/author/redazione/)

Condividi:  

Tag: [commedia dell'arte \(http://www.insideart.eu/tag/commedia-dellarte/\)](http://www.insideart.eu/tag/commedia-dellarte/), [convenzione sul patrimonio immateriale \(http://www.insideart.eu/tag/convenzione-sul-patrimonio-immateriale/\)](http://www.insideart.eu/tag/convenzione-sul-patrimonio-immateriale/), [dario fo \(http://www.insideart.eu/tag/dario-fo/\)](http://www.insideart.eu/tag/dario-fo/), [giornata mondiale della commedia dell'arte \(http://www.insideart.eu/tag/giornata-mondiale-della-commedia-dellarte/\)](http://www.insideart.eu/tag/giornata-mondiale-della-commedia-dellarte/), [istanbul \(http://www.insideart.eu/tag/istanbul/\)](http://www.insideart.eu/tag/istanbul/), [mibac \(http://www.insideart.eu/tag/mibac/\)](http://www.insideart.eu/tag/mibac/), [sat \(http://www.insideart.eu/tag/sat/\)](http://www.insideart.eu/tag/sat/), [teatro ricerche \(http://www.insideart.eu/tag/teatro-ricerche/\)](http://www.insideart.eu/tag/teatro-ricerche/), [unesco \(http://www.insideart.eu/tag/unesco/\)](http://www.insideart.eu/tag/unesco/)

ARTICOLI CORRELATI

[Pompei, pronto il piano di gestione](#)

[Incontro con Dario Fo e Umberto Eco](#)

[Ecco gli ospiti della Giornata mondiale della poesia](#)

[Maxxi, fioccano le polemiche](#)

[Musei statali, a San Valentino con un solo biglietto si](#)

[Maggio Fiorentino, Francesco Bianchi nuovo](#)



home italiannetwork.it italialavorotv.it palinsesto.tv [servizi](#) [forum](#) [contatti](#)

Direttore responsabile Maria Ferrante
- mercoledì 13 marzo 2013

cerca nel sito o consulta
la [mappa del sito](#)



[Economia e Imprese](#)

[Economia](#)

[Imprese](#)

[Finanza](#)

[Tributi](#)

[Lavoro](#)

[Lavoro](#)

[Formazione e](#)

[Università](#)

[Sicurezza Sociale](#)

[Patronati](#)

[Italiani nel mondo](#)

[Italiani all'estero](#)

[Comites/Consiglio](#)

[Generale](#)

[Diritti dei cittadini](#)

[Immigrazione](#)

[Pianeta donna](#)

[Cultura](#)

[Ricerca Scientifica -](#)

[Ambiente](#)

Sponsor



CULTURA ITALIANA NEL MONDO - TURCHIA - ISTANBUL IL 25 FEBBRAIO CITTA' CAPITALE DELLA "GIORNATA MONDIALE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE 2013

(2013-02-18)

Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la città capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal SAT, ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale, che riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita.

Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico di arti sceniche turco Üstün Akmen.

Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal Teatro ricerche, associazione riconosciuta dal MiBAC e membro del SAT, che da 3 anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo

Ultimi video

2012-04-23

[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - FRANCIA- ...QUANDO L'EMIGRAZIONE ATTRAVERSA IL CINEMA: OVVERO "RITUALS" DELLE SORELLE SOPHIE E ANNA LISA CHIARELLO OPERA PRIMA PRESENTATA A ROMA DALL'AMBASCIATA DI FRANCIA](#)

2011-10-21

[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - STATI UNITI - A COLLOQUIO CON JOSEPH V. SCIFI SA PRESIDENTE E FONDATORE DEL MUSEO ITALO/AMERICANO DI NEW YORK "OBIETTIVO: OFFRIRE UNA "VERA E REALE" RAPPRESENTAZIONE DEGLI ITALO/AMERICANI E DEL LORO CONTRIBUTO AGLI STATES"](#)

2011-07-18

[CULTURA E FORMAZIONE UNIVERSITARIA- A COLLOQUIO CON IL PROF. GIOVANNI PUGLISI \(PRES.FONDAZ.BdS,RETTORE IULM,V.PRES.CRUI...\): "BILANCIAMENTO TRA ESIGENZA SVILUPPO E CONTENIMENTO SPESA RIGUARDA ANCHE POLITICA VERSO L'ESTERO"](#)

2011-05-11

[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - IL CONTRIBUTO DEGLI ARTISTI FRIULANI AL "MOSAICO" CULTURALE CANADESE PUNTO DI PARTENZA PER LA FORMAZIONE DELLE GIOVANI GENERAZIONI" A COLLOQUIO CON LA PROF.ANNA PIA DE LUCA](#)

2011-03-22

[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - LIBIA - MISSIONE ARCHEOLOGICHE- PROF. DI LERNIA\(MESSAK PROJECT\): "SORPRESI DA VELOCITA' E DEVASTANTE BRUTALITA'...PROPAGANDA MEDIATICA..VICENDA AMARA..SVILUPPI IMPREVEDIBILI"](#)

2010-12-24

[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - AUGURI DI ITALIAN NETWORK CON "CATERINA DE MEDICI" PREZIOSA OPERA D'ARTE ITALIANA DELLE OFFICINE FONDAZIONE MARILENA FERRARI DONATA AL CONGRESSO DI WASHINGTON](#)

Appuntamento con**Forum Donne****Forum Giovani****Forum**

della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

Molteplici le presenze di artisti dall'Italia, dal Portogallo, dall'Inghilterra e dalla stessa Turchia che, in contemporanea, il 25 febbraio, daranno il loro contributo artistico e professionale al programma attraverso spettacoli, brevi performance, conferenze-spettacolo e incontri con gli studenti delle università e delle scuole di Istanbul. Di particolare importanza saranno la Conferenza sul tema "Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte" coordinata dal Prof. Roberto Tessari dell'Università di Torino e la Mostra di maschere della Commedia dell'Arte, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nello splendido teatro della Casa d'Italia.

La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte ha il patrocinio dell'UNESCO turco e dell'ITI Italia (International Theatre Institute), e vede tra i suoi Partner principali l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia a Roma, l'Università di Istanbul, l'Università di Torino, i Licei Italiani IMI e Galileo Galilei a Istanbul, la Scuola Primaria turca Evrim e, per i teatri di Istanbul, Tiyatro Barbone, Kumbaraci50 e il Teatro Municipale. (18/02/2013-ITL/ITNET)

**Altri prodotti editoriali****Contatti**

© copyright 1996-2007 Italian Network

Edizioni Gesim SRL - Registrazione Tribunale di Roma n.87/96 - ItaliaLavoroTv
Iscrizione Tribunale di Roma n.147/07

Disclaimer Credits

Cosa cerchi?

Dove?

 **PRONTO**
imprese

il motore di ricerca
delle piccole medie
imprese d'Italia

HOME SPORT MOTORI DONNA LIFESTYLE SPETTACOLO TECNOLOGIA BUSINESS PROMOZIONI

HOME | TV | CINEMA | MUSICA | TEATRO | GOSSIP | CULTURA | FOTOGALLERY | VIDEO | BLOG

cerchi il  più vicino

Scade il 19 03 2013

Il 25 febbraio la Giornata della Commedia dell'Arte

Istanbul città capitale per l'edizione 2013 dell'evento mondiale



Lunedì 25 febbraio in tutto il mondo si celebra la **Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte**. Una manifestazione nata nel 2010, promossa dall'associazione Sat, che riunisce gli operatori di questo genere teatrale nato e sviluppatosi in Italia, con il patrimonio dell'Unesco. La città capitale della rassegna quest'anno è Istanbul, dove lunedì sono in programma spettacoli, incontri e conferenze.

In particolare il calendario organizzato dal Teatro ricerche prevede l'allestimento di **"Servi e Padroni"**, spettacolo messo in scena con attori professionisti turchi, e il monologo **"Arlecchino"** interpretato dall'attore turco Baris Kiralioglu.

Tra le altre iniziative, la conferenza sul tema **"Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte"**, coordinata dal professore Roberto Tessari dell'Università di Torino e la **Mostra di maschere della Commedia dell'Arte** prodotte da alcuni tra i maggiori mascherai europei, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nel teatro della Casa d'Italia.

Sicurezza sul Lavoro
Affidati a Consulenti Esperti del d.lgs 81/08
[Anfos.it](#)


Scegli Tu! >

NOTIZIE DALLA RETE
YAHOO! IT
Raffaella Fico: scopri nel video com'era e com'è oggi
INVIDIA
Ronald: nuovi addominali e 17 kg in meno

LoSpettacolo.it, tutte le news sul mondo del cinema e della televisione, con una guida completa a film e programmi, lo sport in tv, stasera in tv.

LoSpettacolo.it registrazione Tribunale di Milano n°256 del 20/04/2001 - Editore: Cocopelli Srl, P. IVA 06381950960
Direttore responsabile: Sergio Chiesa - Contatti - Pubblicità



NANOPRESSWEB

Powered by Google

[Cerca](#) Cerca in NanoPress

- [Home](#)
- [Foto](#)
- [Video](#)
- [Sport](#)
- [Tecnologia](#)
- [Spettacoli](#)
- [Cultura](#)
- [Motori](#)
- [Salute](#)
- [Casa](#)
- [Cucina](#)
- [Moda](#)
- [Lusso](#)
- [Ambiente](#)
- [Curiosità](#)
- [Cinema](#)
- [Musica](#)
- [Televisione](#)
- [Gossip](#)

Notizie del giorno Mer 13/03/2013

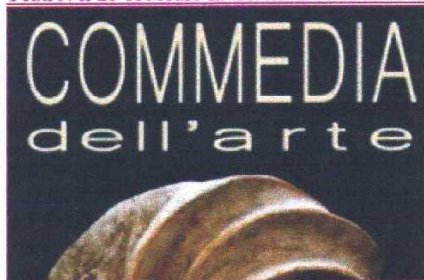
CONCLAVE, ANCHE LA SECONDA FUMATA È NERA
[Home](#) > [Spettacoli](#) > [Commedia](#) > Ultime notizie Commedia dell'arte

Commedia dell'arte

- [News](#)
- [Foto](#)

Ordina le news per: Pertinenza | [Data](#)

[Teatro: il 25 febbraio la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte a Istanbul](#)



Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la città capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal SAT, [ONG](#) Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale. L'associazione, in vita dal 1993 per promuovere questa antica tradizione del [Teatro](#) Italiano, riunisce i...

19 Febbraio 2013 | [tafter.it](#)

News su: [Teatro](#), [Scuola](#)

Annunci Google
[Commedie](#)

produzione copioni teatrali, comici e divertenti. chiamami

www.roccochinnici.it/



[Poesia e prosa, sorelle maggiori di drammaturgia](#)

News su: [Case editrici](#), [Teatro](#), [Leone](#)

1/2013 | Il dramma borghese nacque tra il XVIII e il XIX secolo per colmare un vuoto nella rappresentazione teatrale: non più solo personaggi eroici e mitici, o del basso popolino, ma anche della borghesia. Buona parte del [Teatro](#) contemporaneo rientra in questa categoria. Siamo fruitori di un teatro testuale, d'autore, più che di uno...

[sulromanzo.it](#) | 10 Marzo 2013

[Commedia dell'arte, comicità veneziana e teatro contemporaneo sul palcoscenico de l'Avogaria a Venezia!](#)

News su: [StumbleUpon](#), [Cinema](#), [Teatro](#)

Si parte domenica 23 dicembre 2012, ore 18.00, con "E luce fu", di e con Olga Manganotti e Carla Marazzato, riflessione clownesca sulla relazione, tutta al [...] L'articolo **Commedia dell'arte**, comicità veneziana e [Teatro](#) contemporaneo sul palcoscenico de l'Avogaria a Venezia! sembra essere il primo su BeppeBlog. Vai alla fonte

[triestenotizie.it](#) | 21 Dicembre 2012

[Ultime foto Commedia dell'arte](#)



Maschere di Carnevale della Commedia dell'Arte: la lista delle 10 migliori



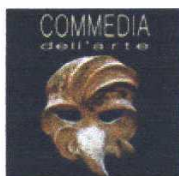
Alberto Savinio - La commedia dell'arte. Voce narrante di Toni Servillo



Il Profano e il sacro: seminario di commedia dell'arte e pantomima indiana

- Portale Territoriale della provincia di Macerata - <http://www.provincia.mc.it> -

La Giornata della Commedia dell'Arte



Il 25 febbraio 2013 si festeggia la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte proclamata dal SAT, associazione non governativa riconosciuta dall'UNESCO dal 2010 che riunisce gli operatori di Commedia dell'Arte, attraverso il progetto incommedia.it ^[1] a supporto della candidatura di questa tradizione alla lista della Convenzione sul "Patrimonio Culturale Immateriale" dell'UNESCO. Spettacoli, convegni, conferenze e workshop si terranno simultaneamente nelle città di tutto il mondo attraverso compagnie teatrali, studiosi, studenti, e il pubblico insieme per celebrare la Commedia dell'Arte e per far capire, conoscere e trasmettere questa forma di teatro, unica nel suo genere e legata fortemente alla tradizione italiana. La [Giornata](#) ^[2] viene celebrata ogni anno dalla comunità internazionale dei portatori della tradizione della Commedia dell'Arte e intende ricordare il giorno in cui nacque, nel 1545, legalmente costituita con atto notarile, la prima compagnia di comici di professione. La Giornata 2013 avrà epicentro a Istanbul (Turchia), sarà curata da Teatro Ricerche e si celebra nei sei continenti in concomitanza con l'evento ufficiale di Istanbul.

Articolo stampato dal sito Portale Territoriale della provincia di Macerata:
<http://www.provincia.mc.it>

Indirizzo web dell'articolo: <http://www.provincia.mc.it/?p=6136>

Copyright © 2010 Portale Sinp. All rights reserved.

RASSEGNA NOTIZIE OPZIONI

TEATRO: SI CELEBRA A ISTANBUL LA GIORNATA MONDIALE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE

FONTE: rss

lunedì 18 febbraio 2013

Teatro: si celebra a Istanbul la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte Il 25 febbraio fra performance, conferenze-spettacolo e incontri (18/02/2013 - 10:09:54)

+ Dettagli



02 54 » [Segui](#) [Immagini](#) [FeedRss](#) [Tweet](#)

Realtime non attivo

AVVIA REALTIME

Aggiornamenti su 02 54

rss 17:16
Oltre 47 milioni di italiani al voto domenica e lunedì Elezioni politiche 2013
Oltre 47 milioni di italiani al voto domenica e lunedì (20/02/2013 - 16:38:54)

rss 19 feb 21:48
Sanita': gambe bioniche a soldati amputati, Gb stanZIA 6,5 mln sterline
Sanita': gambe bioniche a soldati amputati, Gb stanZIA 6,5 mln sterline (19/02/2013 - 17:42:54)

rss 19 feb 21:47
Tennis: Coppa Davis, Canada-Italia si giocherà a Vancouver Tennis: Coppa Davis, Canada-Italia si giocherà a Vancouver (19/02/2013 - 14:57:54)

Articoli correlati

rss 18 feb 19:09
Teatro: al Nazionale in scena 'Gabriele D'Annunzio, omaggio al Vate tra amore e battaglie' Teatro: al Nazionale in scena 'Gabriele D'Annunzio, omaggio al Vate tra amore e battaglie' Sulas Labini, disco teatro, nuovo format spettacolo, cifra

rss 18 feb 19:10
Calcio: Stramaccioni, derby occasione giusta per ripartire Calcio: Stramaccioni, derby occasione giusta per ripartire (18/02/2013 - 11:54:47)

rss 18 feb 19:10
Calcio: Andreazzoli, Roma gruppo stupendo Calcio: Andreazzoli, Roma gruppo stupendo (18/02/2013 - 14:54:56)

rss 18 feb 19:09
Telecom: 'Navigare sicuri' arriva a Milano Telecom: 'Navigare sicuri' arriva a Milano (18/02/2013 - 16:17:54)

[2013 Rimagina](#) | [Home](#) | [Privacy](#) | [Stato](#)

- [Risorse](#)
- [Tafter Shop](#)

[Home](#) » [News](#) »

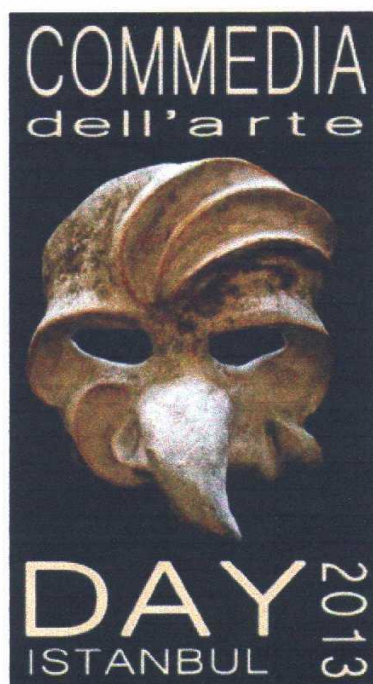


Teatro: il 25 febbraio la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte a Istanbul

- di [Redazione](#) -

19 febbraio 2013

Commenti



Sarà Istanbul, il prossimo **25 febbraio 2013**, la città capitale fulcro degli eventi principali della [Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte](#), manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal SAT, ONG Consulente UNESCO per la **Convenzione sul Patrimonio Immateriale**. L'associazione, in vita dal 1993 per promuovere questa antica tradizione del **Teatro Italiano**, riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita.

Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con **Dario Fo** in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico turco di performing arts **Üstün Akmen**.

Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal Teatro ricerche, associazione riconosciuta dal MiBAC e membro del SAT, che da 3 anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

La **Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte** ha il patrocinio dell'UNESCO turco e dell'ITI Italia (International Theatre Institute), e vede tra i suoi Partner principali l'Istituto Italiano di Cultura a Istanbul, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia a Roma, l'Università di Istanbul – Dipartimento di Drammaturgia, l'Università di Torino – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, il Liceo Italiano IMI a Istanbul, la Scuola Primaria turca Evrim – Dipartimento di lingua italiana, il Liceo Italiano Galileo Galilei a Istanbul e, per i teatri di Istanbul, Tiyatro Barbone, Kumbaracı50 e il Teatro Municipale.

Molteplici le presenze di artisti dall'Italia, dal Portogallo, dall'Inghilterra e dalla stessa Turchia che, in contemporanea, il 25 febbraio, daranno il loro contributo artistico e professionale al programma attraverso spettacoli, brevi performance, conferenze-spettacolo e incontri con gli studenti delle università e delle scuole di Istanbul.

Di particolare importanza saranno la Conferenza sul tema **"Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte"**, con una presentazione e una introduzione sul Patrimonio Immateriale UNESCO a cura di Luciano Brogi, Presidente del SAT, e la Mostra di maschere della Commedia dell'Arte prodotte da alcuni tra i maggiori mascherai europei, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nello splendido teatro della Casa d'Italia. La Conferenza sarà coordinata dal Prof. **Roberto Tessari** dell'Università di Torino, uno dei massimi e autorevoli esperti di Commedia dell'Arte in Europa, e da **Mario Gallo** Presidente del Teatro ricerche. Ospite d'onore il Prof. **Kerem Karaboğa** dell'Università di Istanbul, uno dei più importanti esperti in Europa nel campo della ricerca drammaturgica, della maschera e dei metodi di recitazione.

Altri progetti pre-evento sviluppati dal Teatro ricerche sono stati presentati il **17 febbraio** in occasione della **Giornata dell'Italiano** presso l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul. Si tratta di progetti dedicati alla formazione e alla promozione della Commedia dell'Arte rivolti alle nuove generazioni, attivati con le scuole di Istanbul che insegnano la lingua italiana a studenti turchi o italiani bilingue: la scuola primaria Evrim, l'IMI Liceo Italiano e Scuola Media e il Liceo Italiano Galileo Galilei. Alcuni di tali progetti e altri seminari in corso sulla Commedia sono sviluppati in collaborazione con il Teatro Barbone di Istanbul, con il quale sono previste anche due co-produzioni esclusive: "Servi e Padroni", spettacolo messo in scena con attori professionisti turchi, e il monologo "Arlecchino" interpretato dall'attore turco Barış Kırallıoğlu.

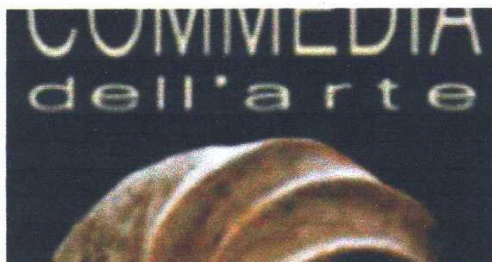
Tags: [Eventi](#), [Giornata Internazionale](#), [Spettacolo dal Vivo](#), [Teatro](#), [UNESCO](#)

 Commenti **0**

tiscali: spettacoli&cultura

Spettacoli&Cultura Cinema Musica Arte Libri Televisione Radio

News Immagini Videogallery



Articoli correlati

Lunedì' Giornata Mondiale Commedia Arte

Ansa

Indoona 0 Consiglia 0 Tweet 0

(ANSA) - ROMA, 23 FEB - Come ogni anno ormai dal 2010, quando fu istituita col patrocinio dell'Unesco, il 25 febbraio (lunedì) e' la Giornata Mondiale della Commedia dell'arte. Per il 2013 la capitale prescelta, per rendere omaggio alla storia di quest'arte d'origine tutta italiana, e' Istanbul, e in concomitanza con quanto avverrà nella capitale turca ci saranno iniziative in molti paesi di tutti i continenti e, naturalmente, anche in Italia, da Roma a Palermo.

23 febbraio 2013

Diventa fan di Tiscali Spettacoli su FB Mi piace 4,5mila

Stampa

Altri Articoli



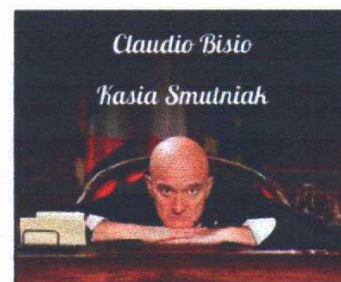
Simona Molinari: "Se lavori sodo la tua musica arriva oltre i talent..."



"Il lato positivo": due vite a pezzi e molte risate



Una notte da leoni 3, il trailer



Da non perdere



Porno d'autore: torna Von Trier con "Nymphomaniac"



Paura per Bieber durante concerto Londra



"Rex 4", entra in scena il commissario Ettore Bassi



Guerre stellari, torna il cast storico



Tiscali Socialnews | Commenti (0)

Leggi la Netiquette

Accedi con il tuo account facebook oppure con socialnews



Scrivi un commento!
Accedi con il tuo account Facebook oppure con Socialnews.

Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Trovacinema

Regione: Lazio
Provincia: Roma
Città: Trevignano Romano
Cerca

Box Office

Incassi della settimana dal 04/03/2013 al 10/03/2013



1° Il Grande e Potente Oz



- [posta](#)
- [area riservata](#)

Accedi

username:

password:

- [cerca](#)

Cerca

parola:

Dettaglio Notizia

« [torna indietro](#)

25/02/2013

GIORNATA DELLA COMMEDIA DELL'ARTE



Il S.A.T., associazione che riunisce gli operatori di Commedia dell'Arte, dal 2010 riconosciuta dall'UNESCO nella lista degli organismi non governativi che si occupano di Patrimonio Culturale Immateriale, con il progetto incommedia.it ha proclamato la Giornata della Commedia dell'Arte a supporto della candidatura di questa tradizione alla lista della Convenzione sul "[Patrimonio Culturale Immateriale](#)" dell'UNESCO. Da celebrarsi ogni anno il 25 febbraio dalla comunità internazionale dei portatori della tradizione della Commedia dell'Arte, la Giornata intende ricordare il giorno, nel 1545, in

cui nacque, legalmente costituita con atto notarile, la prima compagnia di comici di professione.

La prima edizione si è svolta nel 2010 con epicentro a Bologna e a cura di Fraternal Compagnia; la seconda edizione ha avuto come epicentro Torino, a cura di Santibriganti Teatro. La terza edizione ha avuto epicentro a Malaga ed è stata curata dalla Compagnia Teatro del Lazzi.

La Giornata 2013 avrà epicentro a Istanbul (Turchia) e sarà curata da Teatro Ricerche.

La Giornata si celebra nei sei continenti in concomitanza con l'evento ufficiale di Istanbul.

La compagnia statunitense Faction of Fools si occupa di coordinare tutti gli eventi che il 25 febbraio si svolgeranno nel mondo.

« [torna indietro](#) »

- [chi siamo](#)
 - [Presentazione](#)
 - [Storia](#)
 - [Soci e tesserati](#)
 - [Associazione e servizi](#)
- [isciversi alla u.i.l.t.](#)

Perché e come

- [Perché](#)
- [Come](#)

Moduli di iscrizione

- [Moduli](#)
- [regole](#)
 - [Atto costitutivo](#)
 - [Statuto](#)
 - [Regolamenti](#)
- [vademecum](#)

Fondare una compagnia

- [Principali adempimenti](#)
- [Documentazione](#)

Assicurazioni

Ad Istanbul la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

Domenica 24 Febbraio 2013 18:47 | Inviato da

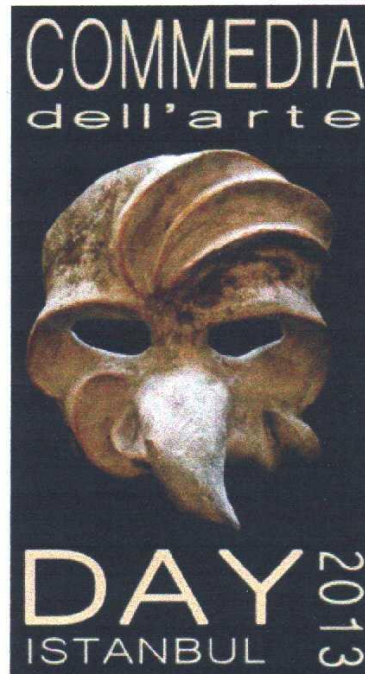
Chiara De Santis |   

Valutazione attuale:  / 0

Scarso  Ottimo 

I 25 febbraio la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte a Istanbul

- di [Redazione](#) -



vita dal 1993 per promuovere questa antica tradizione del Teatro Italiano, riunisce i più

Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la città capitale fulcro degli eventi principali della [Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte](#), manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal SAT, ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale. L'associazione, in



Choose your language!



Select language 

Powered by [OrdaSoft!](#)

Cerca nel sito...

Video

L'arte con Matì e Dadà!



Archivio

- [Marzo, 2011](#)

Utenti online

32 visitatori online

Con il patrocinio

della Delegazione di Savona



Noi aderiamo al

importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita. Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico turco di performing arts Üstün Akmen.

Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal Teatro ricerche, associazione riconosciuta dal MiBAC e membro del SAT, che da 3 anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte ha il patrocinio dell'UNESCO turco e dell'ITI Italia (International Theatre Institute), e vede tra i suoi Partner principali l'Istituto Italiano di Cultura a Istanbul, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia a Roma, l'Università di Istanbul – Dipartimento di Drammaturgia, l'Università di Torino – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, il Liceo Italiano IMI a Istanbul, la Scuola Primaria turca Evrim – Dipartimento di lingua italiana, il Liceo Italiano Galileo Galilei a Istanbul e, per i teatri di Istanbul, Tiyyatro Barbone, Kumbaracı50 e il Teatro Municipale.

Molteplici le presenze di artisti dall'Italia, dal Portogallo, dall'Inghilterra e dalla stessa Turchia che, in contemporanea, il 25 febbraio, daranno il loro contributo artistico e professionale al programma attraverso spettacoli, brevi performance, conferenze-spettacolo e incontri con gli studenti delle università e delle scuole di Istanbul.

Di particolare importanza saranno la Conferenza sul tema "Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte", con una presentazione e una introduzione sul Patrimonio Immateriale UNESCO a cura di Luciano Brogi, Presidente del SAT, e la Mostra di maschere della Commedia dell'Arte prodotte da



Coordinamento-Scuole-Savonesi

alcuni tra i maggiori mascherai europei, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nello splendido teatro della Casa d'Italia.

La Conferenza sarà coordinata dal Prof. Roberto Tessari dell'Università di Torino, uno dei massimi e autorevoli esperti di Commedia dell'Arte in Europa, e da Mario Gallo Presidente del Teatro ricerche. Ospite d'onore il Prof. Kerem Karaboğa dell'Università di Istanbul, uno dei più importanti esperti in Europa nel campo della ricerca drammaturgica, della maschera e dei metodi di recitazione.

Altri progetti pre-evento sviluppati dal Teatro ricerche sono stati presentati il 17 febbraio in occasione della Giornata dell'Italiano presso l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul. Si tratta di progetti dedicati alla formazione e alla promozione della Commedia dell'Arte rivolti alle nuove generazioni, attivati con le scuole di Istanbul che insegnano la lingua italiana a studenti turchi o italiani bilingue: la scuola primaria Evrim, l'IMI Liceo Italiano e Scuola Media e il Liceo Italiano Galileo Galilei. Alcuni di tali progetti e altri seminari in corso sulla Commedia sono sviluppati in collaborazione con il Teatro Barbone di Istanbul, con il quale sono previste anche due co-produzioni esclusive: "Servi e Padroni", spettacolo messo in scena con attori professionisti turchi, e il monologo "Arlecchino" interpretato dall'attore turco Barış Kırallıoğlu.

Fonte: Tafter

<http://www.tafter.it/2013/02/19/teatro-il-25-febbraio-la-giornata-mondiale-della-commedia-dellarte-a-istanbul/>

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)



cerca...

Ultime Notizie: ANTINCENDIO PER ... » ROMA\ aise: - L'Italia ha donato all'Egitto

Mercoledì, 20 Feb 2013

18:23

REGISTER

Home Italiani nel mondo Esteri Italia Regioni Economia italiana nel mondo Cultura Migrazioni Vaticano

La cultura del martedì Ist.italiani di cultura Lingua e cultura all'estero Mostre Libri Cinema Teatro Musica

Voltare here: Home » Cultura » "La cultura del martedì" » ISTANBUL CITTÀ CAPITALE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE 2013

Facebook Twitter RSS

ISTANBUL CITTÀ CAPITALE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE 2013

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2013 19:19

ROMA\ aise - Sarà **Istanbul**, il prossimo 25 febbraio, la città capitale fulcro degli eventi principali della **Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte** (www.commediadellartedayistanbul2013.com).

La manifestazione viene promossa ogni anno dal 2010 in sette continenti dal SAT, ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale, che riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita.

Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico di arti sceniche turco Üstün Akmen.

Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal Teatro ricerche, associazione riconosciuta dal MiBAC e membro del SAT, che da 3 anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

Molteplici le presenze di artisti dall'Italia, dal Portogallo, dall'Inghilterra e dalla stessa Turchia che, in contemporanea, il 25 febbraio, daranno il loro contributo artistico e professionale al programma attraverso spettacoli, brevi performance, conferenze-spettacolo e incontri con gli studenti delle università e delle scuole di Istanbul. Di particolare importanza saranno la conferenza "Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte", coordinata da Roberto Tessari dell'Università di Torino, e la mostra di maschere della Commedia dell'Arte, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nello splendido teatro della Casa d'Italia.

La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte gode del patrocinio dell'UNESCO turco e dell'ITI Italia (International Theatre Institute) e vede tra i suoi partner principali l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia a Roma, le Università di Istanbul e di Torino, i Licei Italiani IMI e Galileo Galilei a Istanbul, la Scuola Primaria turca Evrim e, per i teatri di Istanbul, Tiyatro Barbone, Kumbaraci50 e il Teatro Municipale. **(aise)**

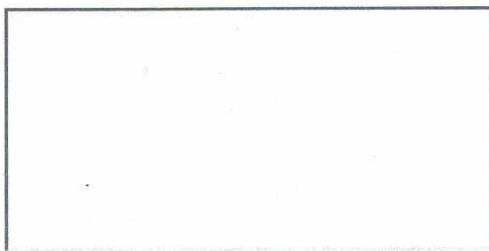
SHINYSTAT



© 2010 A.I.S.E.

Ambiente Angelus Associazionismo Attualità Camere Commercio Estero CGIE-COMITES Cinema, Teatro, Musica Commercio Estero Comunicazione Comunità Cooperazione Cooperazione Cultura Diplomazia Diritti Umani Diritti Umani Economia Eletti all'estero Esteri Flussi Migratori Frattini Generale Governo Immigrazione Informazione Internazionalizzazione Istituti Italiani di Cultura la Cultura del martedì Lavori parlamentari Libri Lingua e cultura all'estero Made in Italy MAE Mostre Parlamento europeo Politica Politica Politiche Migratorie Politiche Migratorie Politiche regionali Previdenza Previdenza e lavoro Quirinale Rapporti internazionali Rete diplomatica Ricerca Rifugiati Rimesse Rimesse Migranti Salute Società Sport Terzi di Sant'Agata Udienze Udienze generali Unione europea Vaticano

Editrice SOGEDI - Società Generale Editoriale s.r.l. Tribunale di Roma n°15771/75 Direttore Responsabile: Giuseppe Della Noce



Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Cultura e Tendenze

Lunedì' Giornata Mondiale Commedia Arte

Capitale 2013 Istanbul, attività' in Italia da Roma a Palermo

23 febbraio, 17:48



(ANSA) - ROMA, 23 FEB - Come ogni anno ormai dal 2010, quando fu istituita col patrocinio dell'Unesco, il 25 febbraio (lunedì') è la Giornata Mondiale della Commedia dell'arte. Per il 2013 la capitale prescelta, per rendere omaggio alla storia di quest'arte d'origine tutta italiana, è Istanbul, e in concomitanza con quanto avverrà nella capitale turca ci saranno iniziative in molti paesi di tutti i continenti e, naturalmente, anche in Italia, da Roma a Palermo.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it

(<http://www.ansa.it/main/prodotti/mobile/html/index.html>)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

- [Home](#)
- [Notizie](#)
- [lgtb](#)
- [La Pagina de La Lurida](#)
- [Interviste](#)
- [Politica](#)
- [Week-end Letterari](#)

Invia query cerca

[Home](#) » [Notizie](#), [Spettacoli](#), [Teatro](#) » Si celebra a Istanbul la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

Si celebra a Istanbul la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

[gaiaitalia.com](#)- 18 febbraio 2013



di Federica

Sarà **Istanbul**, il prossimo **25 febbraio 2013**, la città capitale mondiale, fulcro degli eventi principali della **Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte**, la manifestazione che dal 2010, ogni anno, viene promossa in sette continenti dal **Sat, Ong Consulente Unesco per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale**, che riunisce i piu' importanti rappresentanti italiani ed esteri della **Commedia dell'Arte** contemporanea, ancora più che viva, praticata con entusiasmo e perizia da molte giovani compagnie di tutto il mondo.

Il programma è ricchissimo e **Istanbul** straordinaria città dal fascino **indescrivibile** offrirà un ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze. Sarà il critico teatrale turco **Ustun Akmen** colui che scriverà il messaggio di benvenuto.

Maggiori informazioni [qui](#).

Istituto Italiano di Cultura di Istanbul

Türkçe | novità

[| L'Istituto](#)[| Gli Eventi](#)[| Imparare l'Italiano](#)[| Biblioteca e Links](#)[| Opportunità](#)[| Calendario](#)[| Eventi esterni](#)[| Eventi in Italia](#)

Gli Eventi

Teatro

lunedì 25 febbraio 2013

Mostra, Conferenza e Spettacolo

COMMEDIA DELL'ARTE DAY

Istanbul 2013

Programma del **COMMEDIA DELL'ARTE DAY ISTANBUL 2013**
presso l'Istituto Italiano di Cultura.16.00 Inaugurazione **Mostra delle Maschere**
Produzione dei maestri europei16.30-18.30 Conferenza
Tra Oriente e Occidente Teatro di tradizione a partire
dalla Commedia dell'Arte
Intervengono: Luciano Brogi, Roberto Tessari, Mario Gallo,
Kerem Karaboğa, Francesco Gigliotti, Filipe Crawford
Ospite d'onore: Üstün Akmen
(traduzione simultanea)19.00-20.15 Spettacolo
Astuzie di Covello
Compagnia Opera Prima, Latina - ItaliaPer ulteriori informazioni scaricare la **BROCHURE**

Informazioni

Data: lunedì 25 febbraio 2013**Orari:** 16.00 - 20.30**Luogo:** Istituto Italiano di Cultura**Organizzato da:** SAT- Teatro Ricerche**In collaborazione con:** Istituto Italiano di Cultura, Università di Istanbul, Teatro BarboneIngresso libero, gradita la prenotazione a info.iicistanbul@esteri.it[Prenota](#)[<clicca qui per scaricare la brochure>](#)[<torna al calendario>](#)

ilsussidiario.net

Versione Beta

Cronaca Politica Finanza Impresa Lavoro Esteri Educazione Cultura Scienze Musica Cinema e TV Sport Casa.it

In questo canale: SANREMO 2013 IN TV | Programmi e ascolti tv |



Scegli i Fondi con iWBank
oltre 3.000 prodotti di 93
SGR. Rimborsi 10%
commissioni SGR
www.iwbank.it



Adotta una bambina
Le bambine soffrono di
pesanti discriminazioni
sessuali
Adotta una bimba a distanza



Cerchi l'hotel ideale?
trivago™ - Confronta Hotel e
risparmia fino al 78%
trivago.it

4WNET

CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA

Teatro: si celebra a Istanbul la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

lunedì 18 febbraio 2013

Roma, 18 feb. (Adnkronos) - Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la città capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal Sat, Ong Consulente Unesco per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale, che riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita.

Ti potrebbero interessare anche

+ Teatro: Roma, Emanuele Salce si racconta in 'Mumble Mumble'

+

Cinema: a Lido di Ruzzaanca il Premio Cariddi del Taormina Film Fest

Istanbul, Avrupa

analisi e reportage da Istanbul capitale europea e dalla Turchia

Istanbul, Europa: La giornata mondiale della Commedia dell'Arte a Istanbul

Pubblicato il 19 febbraio 2013 di Istanbul, Avrupa

6 Votes



La giornata della Commedia dell'arte è una manifestazione nata nel 2010: è organizzata dall'associazione teatrale-culturale Sat, con un ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze in tutti i continenti; per il 2013, Istanbul è stata scelta come palcoscenico principale. In realtà, la giornata dura tutta una settimana – dal 17 al 25 febbraio – e impegna direttamente le istituzioni italiane; a partire dalle scuole: coinvolte in rappresentazioni e laboratori per la costruzione di maschere. Oggi, ad esempio, al liceo italiano "Galileo Galilei" – dalle 13

alle 14 – è stata organizzata una sfilata di Carnevale con la partecipazione degli studenti e degli insegnanti; gli stessi studenti – e immagino anche gli insegnanti – già da novembre sono stati formati da tutta una serie di attività preparatorie che hanno spaziato da Arlecchino a Pinocchio: le maschere realizzate – sotto la guida di sperimentati maestri di quest'arte – saranno esposte per tutto il tempo della manifestazione. Dal 22 al 24, invece, al teatro Kumbaracı50, è in programma un atelier teatrale sotto la guida di Mario Gallo: sul sito web del teatro – non lontano da palazzo Venezia – trovate tutte le informazioni utili per partecipare (a pagamento).

Il clou sarà domenica 25 febbraio; questo il programma completo:

[...]

(per leggere il programma completo, [cliccate qui](#))

[About these ads](#)



Condividi:

Email Facebook Digg Twitter 1 Reddit Stampa Altro

Mi piace:

★ Mi piace

Di per primo che ti piace.

Questa voce è stata pubblicata in [arte e mostre](#), [Istanbul](#), [Turchia](#) e contrassegnata con [Asmalı Sahne](#), [Üstün Akmen](#), [carnevale a Istanbul](#), [Giornata mondiale della Commedia dell'arte](#), [Istanbul Europa](#), [maschere a Istanbul](#), [Orizzonti italiani 2013](#), [Palazzo Venezia a Istanbul](#), [teatro Kumbaracı50](#), [Zingarate](#). Contrassegna il [permalink](#).

Una risposta a Istanbul, Europa: La giornata mondiale della Commedia dell'Arte a Istanbul

Pingback: [Istanbul, Europa: La giornata mondiale della Commedia dell'Arte a Istanbul - Istanbul Avrupa - Webpedia](#)

[Iscriviti](#)

Milano Finanza

ItaliaOggi

Class Meteo Class Life MFFashion.it MFIU ClassHorse.TV Gli altri

Class Editor

Mercoledì ore 12:30
13 Marzo 2013

Milano

gio | 14 min 0° 11° ven | 15 min -1° 9°

Class25 Abbonamenti Login

My ID Campus Meteo Italia

Guida di Class

Classpublicita'

Class Viro

Video Center MF

Video Center IO

Class Editor

News

Il giornale di oggi Banche dati Professionisti Multimedia

23/02/2013 15.02 | Tutte | Indietro

Consiglia 0 Tweet 0

Facebook Twitter LinkedIn

L'OBBELIGO DELLA PUBBLICITÀ LEGALE

Home

Le Guide di ItaliaOggi

ItaliaOggi

In Primo Piano

Estero

Diritto e Fisco

MarketingOggi

Mercati e Finanza

Azienda Scuola

AgricolturaOggi

La Legge

Enti Locali

Edilizia e Appalti

Circuits

Immobiliare

ItaliaOggi Sette

AvvocatiOggi

NDS - Il Nuovo Diritto delle Società

Documenti

Documenti IO7

Archivio

Desk China

MF Conference

Previsioni Meteo

Novita' online

Rubrica Crociere

Novita' in edicola

La mia auto

Difendersi da Equitalia

Guida al risarcimento dei danni da sinistro stradale

Bilanci 2013

Le nuove professioni

Editorial Links

In Viaggio con le Professioni

Eco:nomia

Agenti di commercio

Agenti Enasarco

Agenti Venditori

Agenti di Commercio

Job in Touriam

Lavoro nel turismo

Cerca Professionista

Elenco Professionisti

Notizie Flash

La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

(ClassTv) Milano. Lunedì 25 febbraio in tutto il mondo si celebra la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

Commedia lunedì Arte classTv Giornata Mondiale celebra

Potrebbero interessarti anche

1. Esenzione Imu a maglie larghe
2. Pensione, basteranno 15 anni
3. Renzi ha dato fuoco alle polveri
4. I ragionieri vendono casa
5. Roma, possibile sfida tv tra Beha e Berlinguer per il Campidoglio
6. Soldi: Contanti o carta di credito?
7. A cosa servono i trattini sulla F e la J della tastiera del pc?

Powered by

Annunci Premium Publisher Network

Vinci con Amex e Alitalia

Richiedi Carta Alitalia American Express entro il 29 marzo.

americanexpress.it

Corsi di Laurea On Line

Scegli i nuovi Corsi di Laurea On Line. Contattaci Ora!

www.uniecampus.it

Le News piu' lette

1. Adesso c/c spalancati 13/03/2013
2. Gli istituti di pagamento guardano ai bollettini 13/03/2013
3. L'Imu cancella l'irpef 12/03/2013
4. Permessi invalidi, durata lunga 13/03/2013
5. Tares, sconti a carico dell'ente 12/03/2013

Le News piu' commentate

1. La Camera assume 30 persone a chiamata diretta 04/03/2013
2. Ecco il fisco che verrà 25/02/2013
3. Mps, azioni di responsabilità contro gli ex vertici 01/03/2013
4. Mps, il Codacons non si dà per vinto valuta appello al Consiglio di Stato 24/02/2013
5. Balduzzi vuole la riforma del ticket con franchigia 21/02/2013

Le News piu' votate

1. Dalla Fiat all'Iva, la mappa della cig 20/02/2013
2. Il fisco sbatte il muso in banca 15/02/2013
3. Google & co., danni all'Ue per 1.375 mld 15/02/2013
4. Il Garante detta le regole su patenti, pc e wi-fi 14/02/2013
5. Condomini, telecamere libere 04/01/2013

Potrebbero interessarti anche

1. Le novità Fiat al Salone di Ginevra 2013. Protagonista la 500L Trekking europea. - Saloni (Fenomeno Auto)
2. Il fisco di Grillo? Due aliquote (www.italiaoggi.it)
3. Pensioni, aumenti da gennaio (www.italiaoggi.it)
4. Inps, dal 2013 online il calcolo della futura pensione (www.italiaoggi.it)
5. Niente Imu sui ruderi e sui comuni collinari (www.italiaoggi.it)
6. Investire come i grandi con piccoli capitali (www.italiaoggi.it)
7. Come diventare un'umilante in dieci mesi (www.italiaoggi.it)
8. Le dieci banche migliori secondo Morgan Stanley (www.milanofinanza.it)

Powered by

Class Editori | MFIU | Milano Finanza | ClassHorse.TV | MFFashion.it | Fashion Summit | Guide di Class |

Norme | Help | Faq | Contattaci | Note sull'utilizzo dei dati

ItaliaOggi online © ItaliaOggi 2013 Partita IVA 08931330156



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Cerca

[HOME](#) [COMPITI ISTITUZIONALI](#) [ORGANIZZAZIONE E CONTATTI](#) [CONSULTA E COMMISSIONI](#) [TRASPARENZA](#) [GARE E CONCORSI](#) [INFO E URP](#)


CONTRIBUTI ONLINE

MUSICA

TEATRO

DANZA

CIRCHI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

PROMOZIONE
NAZIONALE E
INTERNAZIONALEOSSERVATORIO
DELLO SPETTACOLOCONTRIBUTI SPESE
VIGILANZA RESE
DAL CORPO DEI
VIGILI DEL FUOCOBACHECA DAL
MONDO

NORMATIVA ED ATTI

Organizzazione

Attività: FUS e altro

Circolari, note, avvisi

PUBBLICAZIONI

Relazioni al Parlamento

Studi e Ricerche

Etinforma

**cultura
italia**
UN PATRIMONIO DA ESPLORARE

[Home](#) > [Bacheca dal Mondo](#) > Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte 2013

GIORNATA MONDIALE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE 2013

Categoria: News in Bacheca

Pubblicato Martedì, 19 Febbraio 2013 11:32



Istanbul, 25 febbraio 2013

E' Istanbul, il 25 febbraio 2013, la capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che, ogni anno, dal 2010 viene promossa dal SAT, ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale.

Con il messaggio augurale del critico turco di performing arts Üstün Akmen (Dario Fo autore del messaggio della prima edizione) si apre il calendario delle attività di Istanbul.

Il programma, organizzato dal Teatro Ricerche, associazione membro del SAT, prevede molteplici presenze di **artisti dall'Italia, dal Portogallo, dall'Inghilterra e dalla stessa Turchia** che, in contemporanea, danno il loro contributo con spettacoli, **performance, conferenze-spettacolo e incontri con gli studenti** delle università e delle scuole di Istanbul. Si segnalano in particolare la Conferenza *Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte*, con una presentazione e una introduzione sul Patrimonio Immateriale UNESCO a cura di Luciano Brogi, Presidente del SAT, e la *Mostra di maschere della Commedia dell'Arte* prodotte da alcuni tra i maggiori mascherai europei, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nello splendido teatro della Casa d'Italia.

SAT. L'associazione, in vita dal 1993 per promuovere l'antica tradizione del Teatro Italiano, riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita. **TEATRO RICERCHE.** E' una associazione membro del SAT, che da 3 anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

Partner

con il patrocinio di UNESCO turco e dell'ITI Italia
con la collaborazione di Istituto Italiano di Cultura a Istanbul, Ufficio Cultura e Informazioni
dell'Ambasciata di Turchia a Roma
Università di Istanbul - Dipartimento di Drammaturgia, Università di Torino - Dipartimento di Lingue e
Letterature Straniere e Culture Moderne
Liceo Italiano IMI a Istanbul, Scuola Primaria turca Evrim - Dipartimento di lingua italiana
Liceo Italiano Galileo Galilei a Istanbul
e i teatri Tiyatro Barbone, Kumbaracı50 e il Teatro Municipale

Info

Teatro Ricerche

info@teatroricerche.com

www.commediadellartedayistanbul2013.com www.incommedia.it

[Mappa](#) [Guida e Help](#) [Accessibilità](#) [Redazione e Credits](#) [Rassegna Stampa](#) [Link](#) [FAQ](#)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a - 00185 Roma (Italy) - tel. +39 06 67233202/3314

Magazine Attualità
[HOME](#) › [SOCIETÀ](#) › [ATTUALITÀ](#)

Istanbul, Europa: La giornata mondiale della Commedia dell'Arte a Istanbul

Creato il 19 febbraio 2013 da [Istanbulavrupa](#)

Paperblog Italia su

[Segui](#)



La giornata della Commedia dell'arte è una manifestazione nata nel 2010: è organizzata dall'associazione teatral-culturale Sat, con un ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze in tutti i continenti; per il 2013, Istanbul è stata scelta come palcoscenico principale. In realtà, la giornata dura tutta una settimana – dal 17 al 25 febbraio – e impegna direttamente le istituzioni italiane; a partire dalle scuole: coinvolte in rappresentazioni e laboratori per la costruzione di maschere. Oggi, ad esempio, al liceo italiano "Galileo Galilei" – dalle 13 alle 14 – è stata organizzata una sfilata di Carnevale con la partecipazione degli studenti e degli insegnanti; gli stessi studenti – e immagino anche gli insegnanti – già da novembre sono stati formati da tutta una serie di attività preparatorie che hanno spaziato da Arlecchino a Pinocchio: le maschere realizzate – sotto la guida di sperimentati maestri di quest'arte – saranno esposte per tutto il tempo della manifestazione. Dal 22 al 24, invece, al teatro Kumbargücü, è in programma un atelier teatrale sotto la guida di Mario Gallo: sul sito web del teatro – non lontano da palazzo Venezia – trovate tutte le informazioni utili per partecipare (a pagamento).

Il clou sarà domenica 25 febbraio; questo il programma completo:

[...]

(per leggere il programma completo, [cliccate qui](#))

40.98014129.082270

Potrebbero interessarti anche :

- **La Chiesa contro l'Europa dei diritti civili: la "discesa in campo" di papa...**
- **La notte di Rumi, concerti a Istanbul**
- **Dopo la Divina Commedia, Benigni analizza la Costituzione italiana**
- **Istanbul, Europa: i quartieri di Istanbul, Kalamış e Fenerbahçe**

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

[Consiglia](#)



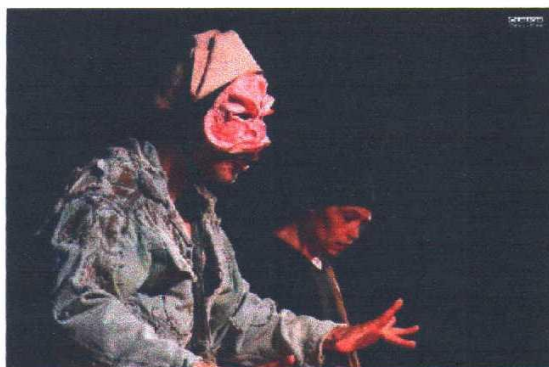
[HOME](#) | [LA RIVISTA](#) | [ASSOCIAZIONE](#) | [ISTI ITALIANI](#) | [UNESCO](#) | [FOTOGALLERY](#) | [VIDEOGALLERY](#) | [CONTATTI](#)

PATRIMONIO MONDIALE

- [Rivista SITI](#)
- [Patrimonio mondiale](#)
- Istanbul nominata città capitale dell'evento [...]

Istanbul nominata città capitale dell'evento CdADAY 2013

organizzato il prossimo 25 febbraio in tutto il mondo



Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la città capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal SAT, ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale. L'associazione, in vita dal 1993 per promuovere questa antica tradizione del Teatro Italiano, riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita.

Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico turco di performing arts Üstün Akmen.

Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal Teatro ricerche, associazione riconosciuta dal MiBAC e membro del SAT, che da 3 anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte ha il patrocinio dell'UNESCO turco e dell'ITI Italia (International Theatre Institute), e vede tra i suoi Partner principali l'Istituto Italiano di Cultura a Istanbul, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia a Roma, l'Università di Istanbul - Dipartimento di Drammaturgia, l'Università di Torino - Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, il Liceo Italiano IMI a Istanbul, la Scuola Primaria turca Evrim - Dipartimento di lingua italiana, il Liceo Italiano Galileo Galilei a Istanbul e, per i teatri di Istanbul, Tiyatro Barbone, Kumbaracı50 e il Teatro Municipale.

Molteplici le presenze di artisti dall'Italia, dal Portogallo, dall'Inghilterra e dalla stessa Turchia che, in contemporanea, il 25 febbraio, daranno il loro contributo artistico e professionale al programma attraverso spettacoli, brevi performance, conferenze-spettacolo e incontri con gli studenti delle università e delle scuole di Istanbul.

Di particolare importanza saranno la Conferenza sul tema "Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte", con una presentazione e una introduzione sul Patrimonio Immateriale UNESCO a cura di Luciano Brogi, Presidente del SAT, e la Mostra di maschere della Commedia dell'Arte prodotte da alcuni tra i maggiori mascherai europei, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nello splendido teatro della Casa d'Italia.

La Conferenza sarà coordinata dal Prof. Roberto Tessari dell'Università di Torino, uno dei massimi e autorevoli esperti di Commedia dell'Arte in Europa, e da Mario Gallo Presidente del Teatro ricerche. Ospite d'onore il Prof. Kerem Karaboga dell'Università di Istanbul, uno dei più importanti esperti in Europa nel campo della ricerca drammaturgica, della maschera e dei metodi di recitazione.

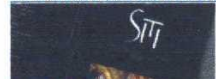
Altri progetti pre-evento sviluppati dal Teatro ricerche sono stati presentati il 17 febbraio in occasione della Giornata dell'Italiano presso l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul. Si tratta di progetti dedicati alla formazione e alla promozione della Commedia dell'Arte rivolti alle nuove generazioni, attivati con le scuole di Istanbul che insegnano la lingua italiana a studenti turchi o italiani bilingue: la scuola primaria Evrim, l'IMI Liceo Italiano e Scuola Media e il Liceo Italiano Galileo Galilei. Alcuni di tali progetti e altri seminari in corso sulla Commedia sono sviluppati in collaborazione con il Teatro Barbone di Istanbul, con il quale sono previste anche due co-produzioni esclusive: "Servi e Padroni", spettacolo messo in scena con attori professionisti turchi, e il monologo "Arlecchino" interpretato dall'attore turco Barış Kıraloğlu.

3 ARTICOLI CORRELATI

FOTOGALLERY CORRELATA



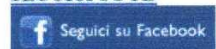
SFOGLIA LA RIVISTA



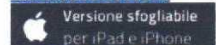
ENGLISH VERSION



SEGUICI SU FB



VERSIONE IPAD



VISITA I SITI ITALIANI



FOTOGALLERY ITALIA



Val Camonica

FOTOGALLERY MONDO



La mitica "Darjeeling Himalayan Railway"

The Guys News

[RSS](#)

Cerca

Search...

Translate this site

Seleziona lingua
Powered by Google Traduttore

Categorie

- [Curiosità](#) (7100)
- [Gossip](#) (290)
- [Mondo](#) (18910)
- [Salute](#) (242)
- [Spettacolo](#) (6804)
- [Sport](#) (19866)
- [Tecnologia e Internet](#) (4572)
- [Varie](#) (21)

Archivio

Seleziona mese
< Prev Next >
feb18

Teatro: si celebra a Istanbul la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

by [Fede](#) on febbraio 18th, 2013 at 10:06

Posted In: [Spettacolo](#)



Teatro: si celebra a Istanbul la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte Roma, 18 feb. (Adnkronos) – Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la città capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal Sat, Ong Consulente Unesco per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale, che riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita. ...

<http://p.yimg.com/er/rss/spettacoli.xml>

[Autohotel di Venezia 30C](#)

[Autohotel.it/Risparmio-e-Qualità](#)

a Testa per Doppia Comoda con Tv. Siamo Anche a Roma e Ravenna, Vedi!



Scatol Tuf | Tweet | 0

Sabato, 09 Marzo 2013

[Link](#)

[Site Maps](#)



[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [PRIMA DI PARTIRE](#) [I CONSIGLI DEI DOTTORI](#) [VISITATI PER VOI](#)

NEWS

CDADAY 2013 AD ISTANBUL

La città sul Bosforo attende l'evento clou



Lunedì 25 febbraio in tutto il mondo si celebra la **Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte**, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal **SAT**, ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale. L'associazione, in vita dal 1993 per promuovere questa antica tradizione del Teatro Italiano, riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita.

La Città Capitale di quest'anno è **Istanbul**, metà che, col resto delle bellezze della Turchia, ha spopolato all'ultima BIT di Milano e che grazie alla sua vivacità culturale ha visto una crescita esponenziale del turismo. Molteplici le presenze di artisti dall'Italia, dal Portogallo, dall'Inghilterra e

dalla stessa Turchia che, in contemporanea, il 25 febbraio, daranno il loro contributo artistico e professionale al programma della città turca attraverso spettacoli, brevi performance, conferenze-spettacolo e incontri con gli studenti delle università e delle scuole di Istanbul.

Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico turco di performing arts **Üstün Akmen**.

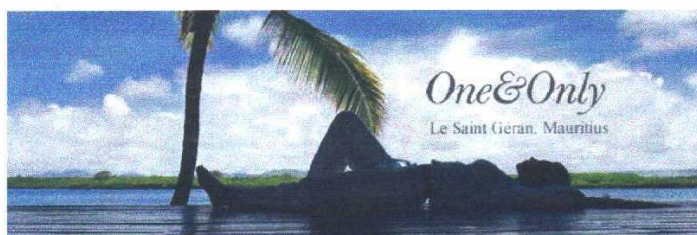
Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal **Teatro ricerche**, associazione riconosciuta dal MIBAC e membro del SAT, che da 3 anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi: l'associazione presenterà infatti in occasione della Giornata due co-produzioni esclusive: "Servi e Padroni", spettacolo messo in scena con attori professionisti turchi, e il monologo "Alecchino" interpretato dall'attore turco Barış Kırallıoğlu.

Di particolare importanza saranno la Conferenza sul tema **"Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte"**, coordinata dal Prof. Roberto Tessari dell'Università di Torino, e la **Mostra di maschere della Commedia dell'Arte** prodotte da alcuni tra i maggiori mascheral europei, eventi entrambi organizzati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul nello splendido teatro della Casa d'Italia.

La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte ha il patrocinio dell'UNESCO turco e dell'ITI Italia (International Theatre Institute), e vede tra i suoi Partner principali l'Istituto Italiano di Cultura a Istanbul, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia a Roma, l'Università di Istanbul - Dipartimento di Drammaturgia, l'Università di Torino - Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, il Liceo Italiano IMI a Istanbul, la Scuola Primaria turca Evrim - Dipartimento di lingua italiana, il Liceo Italiano Galileo Galilei a Istanbul e, per i teatri di Istanbul, Tiyatro Barbore, Kumbaracı50 e il Teatro Municipale.

Per informazioni sull'evento:

<http://www.commediadellartedavistanbul2013.com/>
www.incommedia.it



ULTIME NEWS

[COLANINNO INCONTRA IL MANAGEMENT DI ALITALIA](#)

[Una nota di NTV](#)

[Italo "corre"](#)

[ALITALIA inaugura "DOLCE VITA"](#)

[ENIT e NTV. DEBUTTO ALL'ITB](#)

[ASSAEREO ricorre al TAR](#)



Spazi per vivere | Turchia com'era | Una meta al giorno | Informazioni | Agevolazioni cittadini turchi | Zone franche | Ricorrenze | Turchia arretrati | La parola ai lettori

- » Homepage
- » Ambiente
- » Blob
- » Confronti Istanbul
- » Confronti Roma
- » Flash
- » Il punto del direttore
- » In evidenza
- » Notizie da Cipro Nord
- » Curiosità
- » Scienza e medicina
- » Accadeva Oggi
- » Attualità
- » Blog economico
- » Cultura/Arte
- » In primo piano
- » Turismo e Viaggi
- » Musica
- » Società
- » Economia/agricoltura
- » Spettacoli/Cinema
- » Moda
- » Cronaca
- » Sport
- » Ist. Italiano di Cultura
- » Roma Basin Musavirligi
- » Viaggio in Turchia

» Istanbul Cafe

» All news

Turkish Press

- News
- Agencies
- Newspapers
- Periodicals
- Televisions
- Radios

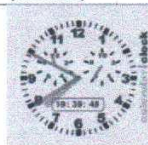
Scavi
Musei

» Angoli nascosti

» Libro degli ospiti

» Perle

» Accadeva oggi
(ARCHIVIO)



19:39:49

TURCHIA

MESSAGGI La Giornata Mondiale della.....

Lunedì, Febbraio 18, 2013
ISTANBUL - Adnkronos

Si aprirà ad Istanbul lunedì 25 febbraio. La manifestazione viene promossa in sette continenti dal Sat, Ong Consulente...

Sarà Istanbul, il prossimo 25 febbraio 2013, la città capitale fulcro degli eventi principali della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, manifestazione che ogni anno dal 2010 viene promossa in sette continenti dal Sat, Ong Consulente Unesco per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale, che riunisce i più importanti rappresentanti italiani ed esteri della Commedia dell'Arte contemporanea, ben viva e praticata in tutto il mondo, come testimoniato dal ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, workshop, conferenze, che ogni anno prende vita. Ad ogni edizione, un personaggio internazionale della cultura dedica un messaggio di augurio alla Giornata, come accaduto con Dario Fo in occasione della prima edizione: questa volta il messaggio è scritto dal critico di arti sceniche turco Ustun Akmen. Il calendario delle attività a Istanbul è organizzato dal Teatro ricerche, associazione riconosciuta dal Mibac e membro del Sat, che da tre anni collabora con alcune istituzioni italiane e turche che operano nel campo della formazione e della promozione teatrale per la valorizzazione degli scambi culturali tra i Paesi.

19:39:49

S

Menu

- » Cultura
- » Arte
- » Storia

» Gli altri articoli

» La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

» 160 mila in 20 anni

» ESMAHAN AYKOL: "NOBEL ALL'UE? CURIOSO....."

» IL NUOVO LIBRO DI ECE VAHAPOGLU

» L'indovina di Istanbul

» ELIF SAFAK PREMIATA ALL'AMBASCIATA DI FRANCIA

» "I SOTTERRANEI DI ISTANBUL" DO LAURENCE O'BRYAN

» "FATTI DI TURCHIA", OVVERO IL FASCINO DELLA MEZZALUNA

» Turchia protagonista della festa dei cereali

» ARTISTI CONTRO ERDOGAN, GIU'.....

» DI SCENA AD ISTANBUL IL MEGLIO DEL TEATRO

» Castromediano presenta "La Turchia preistorica"

» ORHAN PAMUK E IL "MUSEO DELL'INNOCENZA"

» STUDI IN ONORE DI ANGELA BOCCI GIRELLI

» ANTICHI COSTUMI DELL'IMPERO OTTOMANO

UnDo.Net**pressrelease**
AGENZIA DELL'EVENTO CULTURALE**25/2/2013**

Commedia dell'arte Day

TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ROMA

La Giornata intende ricordare quando, nel 1545, fu legalmente costituita con atto notarile la prima compagnia di comici di professione. Nel 2013 il centro mondiale delle manifestazioni e' Istanbul.

COMUNICATO STAMPA

Il SAT, associazione che riunisce gli operatori di Commedia dell'Arte, dal 2010 riconosciuta dall'UNESCO nella lista degli organismi non governativi che si occupano di Patrimonio Culturale Immateriale, con il progetto incommedia.it ha proclamato la Giornata della Commedia dell'Arte a supporto della candidatura di questa tradizione alla lista della Convenzione sul "Patrimonio Culturale Immateriale" dell'UNESCO. Da celebrarsi ogni anno il 25 febbraio dalla comunità internazionale dei portatori della tradizione della Commedia dell'Arte, la Giornata intende ricordare il giorno, nel 1545, in cui nacque, legalmente costituita con atto notarile, la prima compagnia di comici di professione.

La prima edizione si è svolta nel 2010 con epicentro a Bologna e a cura di Fraternal Compagnia (vedi il sito della Giornata 2010); la seconda edizione ha avuto come epicentro Torino, a cura di Santibriganti Teatro (vedi il sito della Giornata 2011). La terza edizione ha avuto epicentro a Malaga ed è stata curata dalla Compagnia Teatro del Lazzi (vedi il sito della Giornata 2012). La Giornata 2013 avrà epicentro a Istanbul (Turchia) e sarà curata da Teatro Ricerche.

La Giornata si celebra nei sei continenti in concomitanza con l'evento ufficiale di Istanbul.

La compagnia statunitense Faction of Fools si occupa di coordinare tutti gli eventi che il 25 febbraio si svolgeranno nel mondo.

<http://www.incommedia.org/>

Elenco eventi:

<http://www.commediadellarteday.org/it>

Tutto il territorio nazionale

**TUTTO IL TERRITORIO
NAZIONALE****Roma****LINEA DIRETTA****COMMEDIA DELL'ARTE DAY****dal 25/2/2013 al 25/2/2013****WEB - EMAIL****SEGNALATO DA**
Associazione Sat

Zingarate

[Destinazioni](#) | [Voli](#) | [Hotel](#) | [Offerte](#) | [Foto](#) | [Forum](#)

Vivere Istanbul

Consigli per viaggiare, lavorare, mangiare da chi ci vive

Vinci, voli, viaggi  [Richiedi ora](#) 

[zingarate.com](#) » [vivere Istanbul](#) » [Arte & Cultura](#) » La giornata mondiale della Commedia dell'Arte a Istanbul

19

La giornata mondiale della Commedia dell'Arte a Istanbul

Scritto da giuseppe mancini in [Arte & Cultura](#), [Attualità](#), [Da non perdere](#), [Feste](#), [Italiani a Istanbul](#)



Non ci sono commenti

Carpets Up to 80% Off

[www.AtlantisRugs.com](#)

Wide Range of Unique Persian Rugs Free UK Delivery & 30 Day Returns!

Offerte Viaggio Istanbul

[Voyage-Private.it/Istanbul](#)

I migliori hotel di Istanbul con sconti fino al 70%: [iscriviti](#)

Bussola, Bussola, Old Style

[www.mobildoc.it](#)

Bussole in Ottone Vecchia Marina Articoli da Regalo Amanti Del Mare

Voli Low Cost Istanbul

[GoVolo.it/Low_Cost_Istanbul](#)

Voli per Istanbul al Miglior Prezzo del Mercato su [GoVolo.it](#)



Io sinceramente non sapevo che esistesse una giornata dedicata alla Commedia dell'arte; e quest'anno, è stata organizzata proprio a Istanbul: una giornata molto italiana, ovviamente! **Dopotutto, l'ambasciatore Scarante – che è veneziano – al Carnevale tiene moltissimo:**



per il secondo anno consecutivo ha organizzato un gran ballo in maschera – animato da attori professionisti – nella residenza già della Serenissima di palazzo Venezia, ormai vero e proprio centro culturale e rappresentanza dell'italianità in Turchia (sono stato alla prima edizione, quest'anno sono stato costretto a disertare); come ho già raccontato, vi si tengono molti degli appuntamenti della rassegna **Orizzonti italiani: [qui trovate tutti i dettagli](#).**



LEGGI ANCHE: ORIZZONTI ITALIANI 2013



La giornata della Commedia dell'arte è una

manifestazione nata nel 2010: è organizzata dall'associazione teatral-culturale Sat, con un ricchissimo programma di eventi, tra spettacoli, *workshop*, conferenze in tutti i continenti; per il 2013, Istanbul è stata scelta come palcoscenico principale. In realtà, la giornata dura tutta una settimana – dal 17 al 25 febbraio – e impegna direttamente le istituzioni italiane; a partire dalle scuole: coinvolte in rappresentazioni e laboratori per la costruzione di maschere. Oggi, ad esempio, al liceo italiano "Galileo Galilei" – dalle 13 alle 14 – è stata organizzata una sfilata di Carnevale con la partecipazione degli studenti e degli insegnanti; gli stessi studenti – e immagino anche gli insegnanti – già da novembre sono stati formati da tutta una serie di attività preparatorie che hanno spaziato da Arlecchino a Pinocchio: le maschere realizzate – sotto la guida di sperimentati maestri di quest'arte – saranno esposte per tutto il tempo della manifestazione. Dal 22 al 24, invece, al teatro Kumbaraci50, è in programma un atelier teatrale sotto la guida di Mario Gallo: [sul sito web del teatro](#) – non lontano da palazzo Venezia – trovate tutte le informazioni utili per partecipare (a pagamento).

Il clou sarà domenica 25 febbraio; questo il programma completo:

13.00/14.30 – Liceo italiano "Galileo Galilei"
conferenza-dimostrazione "La Maschera e l'Attore"
di Filipe Crawford (FC Produções Teatrais – Portogallo)

14.30 – Liceo italiano "Galileo Galilei"
mostra delle maschere della Commedia dell'arte prodotte dagli studenti

16.00/20.30 – [Istituto italiano di cultura](#)
apertura mostra delle maschere della Commedia dell'arte
(30 maschere, produzione dei maestri mascherai europei)

16.30/18.30 – Istituto italiano di cultura

Conferenza sul tema: "Tra oriente e occidente: teatro di tradizione a partire dalla Commedia dell'Arte"; ospite d'onore, [Üstün Akmen](#); critico teatrale e scrittore, autore del messaggio di augurio per la IV edizione 2013 della [Giornata mondiale della Commedia dell'arte](#).

19.00/20.15 – Istituto italiano di cultura

spettacolo "Astuzie di Covello"
(compagnia Opera Prima, Latina – Italia)

18.00/18.30 – [Asmalı Sahne](#)

spettacolo "Family Album"
(ISCAD, International Society of Communication and Drama – UK)

19.00/19.45 – [Asmalı Sahne](#)

monologo sperimentale "Arlecchino al Bagno"
(Teatro Barbone – Istanbul)

20.00/21.00 – [Asmalı Sahne](#)

spettacolo "Servi e Padroni"
(co-produzione Teatro Barbone Istanbul/Teatro ricerche Italia)

21.10/21.55 – [Asmalı Sahne](#)

conferenza-spettacolo "Le nozze di Arlecchino"
(Teatro ricerche, Tarquinia)

Tutte le iniziative – ad esclusione dell'atelier di Mario Gallo – sono a ingresso gratuito (io probabilmente andrò allo spettacolo del 25 all'lic).

Ti è piaciuto questo articolo? [Seguici su Facebook!](#)

Mi piace

Piace a 25 persone.

Gradimento: 0.0/10 (0 voti)

Costumi e Travestimenti

www.ilcarnevaleinroma.it
Costumi maschere per travestimenti Prezzi
scontatissimi

Trolley bagaglio a mano

valigie.privalia.com
Borse Viaggio a Prezzi da Outlet Iscriviti
Ora su Privalia!

Kelim Rugs Online

www.CarpetVista.com/Kelim
Large Selection of Kelim Rugs Competitive
Prices & Fast Delivery!

Online Carpet Store

www.RugVista.com
Huge selection of quality carpets. 30 days
money back guarantee!

Scegli Tu! ➔

Related posts:

Istanbul in 10
mosse! (Decalogo
1)

La Biennale di
Istanbul 2011

Opportunità di
scambio in Turchia
(da 18 a 30 anni)

[Asmalı Sahne](#), [Carnevale a Istanbul](#), [Giornata mondiale della Commedia dell'arte](#), [maschere a Istanbul](#), [Orizzonti italiani 2013](#), [palazzo Venezia a Istanbul](#), [teatro Kumbaracı50](#), [Üstün Akmen](#)

[Non ci sono commenti](#)

cumartesi
evf

Commedia dell'Arte'nin başkenti İstanbul oldu S/13



Bruce Willis hiçbir zaman ölmeyecek

Bruce Willis yaşıyor, hatta 'dede' lakabını alıyor ama hâlâ dimdik ayakta. Bu hafta vizyona giren serinin beşinci filmi 'Zor Ölümler: Ölmek İçin'.



Hürriyet

Türkiye
Türklerindir

16 Şubat 2013 Cumartesi

www.hurriyet.com.tr

Fiyatı: 1 TL (KTC 3 TL)



Dikkat! Şehirde şenlik var

İstanbul, tüm dünyada 25 Şubat'ta kutlanan CdADAY 2013 etkinliğinin başkenti seçildi. Yani 2013 Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün. 2010'dan beri eski İtalyan halk tiyatrosu geleneğini tanıtmak amacıyla her sene yedi kıtada kutlanan gün nedeniyle bu yıl İstanbul'da, 17-28 Şubat tarihleri arasında oyunlar, konferans ve sergileri içeren pek çok ücretsiz etkinlik olacak.

Ezgi Atabilen
eatubilen@hurriyet.com.tr



25 Şubat, UNESCO tarafından somut olmayan kültürel miras sözleşmesi için danışman sivil toplum örgütü olarak tanınan SAT tarafından, 2010 yılından beri yedi kıtada Dünya Commedia dell'Arte Günü olarak kutlanıyor. 1993'ten bu yana faaliyet gösteren SAT, son üç senedir çağdaş Commedia dell'Arte'nin İtalyan ve yabancı temsilcilerini bir araya getirip aralarında gösterilerin, workshop'ların, konferansların da olduğu çok sayıda etkinliği hayata geçiriyor.

Bu sene dördüncü yaşına girecek Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü etkinliklerinin başkenti ise İstanbul seçildi. Etkinlikler kapsamında; İtalyan halk tiyatrosu geleneği Commedia dell'Arte'de kullanılan 'mask'ın geleneksel ve yenilikçi kullanımları ve farklı ülkeler arasındaki kültür alışverişleri aracılığıyla, bugün kendini çok daha yolunu kaybetmiş hisseden günümüz insanının evrensel davranışlarına ait gerçekler, ilişkileri ve gelişikleri tekrar gözden geçirilecek.

İtalya, Portekiz, İngiltere'den gelen yabancı sanatçılarla birlikte yerli sanatçılar da 25 Şubat günü, değişik gösteriler, performanslar, konferans ve gösterilerle sanatsal becerilerini ortaya koyup, İstanbul okullarının ve üniversitelerinin öğrencileriyle buluşacaklar. Üstelik, İtalyan ve Türk kurumlarıyla işbirliği içinde çalışan Teatro ricerche tarafından hazırlanan etkinlik takvimi kapsamında, 27 ve 28 Şubat gösterimleri dışında tüm etkinlikler ücretsiz olacak. Gelin, birlikte etkinlik programına bir göz gezdirelim...



PROGRAMDA NELER VAR?

17 ŞUBAT

Pinokyo (Oyun): 15.30-19.00 /
İtalyan Kültür Merkezi
Le storie del Comici (Oyun): İtalyan
Lisesi
Maske Sergisi: Lise öğrencileri
tarafından hazırlanan sergi İtalyan Kültür
Merkezi'nde gezilebilir.

19 ŞUBAT

Karnaval: 13.00-14.00 / İtalyan Lisesi

22-23-24 ŞUBAT

Commedia dell'Arte Workshop'u:
Eğitmen: Mario Gallo / Kumbaracı50

25 ŞUBAT

Maske ve Aktör: Uygulamalı
Konferans, 13.00-14.30 / İtalyan Lisesi
Portekiz'den FC Producoes Teatrais'ti
temsilci Filipe Crawford.
Maske Sergisi Açılışı: 16.00-20.30
/İtalyan Kültür Merkezi
Sergide Avrupa'dan ustaların maske
işleri gösterilecek.

Doğu Batı Arasında (Konferans):
Geleneksel tiyatrodan Commedia
dell'Arte'ye.

Astuzie di Covello (Oyun-İtalya):
Compagnia Opera Prima, 19.00-20.15 /
İtalyan Kültür Merkezi

Zavalı uşak Covello kendini bir
çıkarmaz ortasında bulur ancak önce
düzenbazlıktan sonra her şeyi yoluna
sokar. Covello amacına ulaşmıştır ama
ulaştığı noktada elinde kalan nedir?
1995'te Latina'da kurulan Opera Prima,
1999'dan beri Francesco Gigliotti
yönetiminde Arte tiyatrosunun dinamo
plastik yönü üzerine araştırmalarına
devam ediyor.

Family Album (Oyun-İngiltere):

International Society of Communication
and Drama, 18.00-18.30 / Asmalı Sahne
Pantalone, Aşklar, Capitano, Zagna
ve Arlecchino'nun hiç de psikiyatriste
benzemeyen birinin koltuğunda
ailelerindeki sorunları çözmeye
çalışmasını anlatıyor.



Arlecchino al Bagno (Oyun-İstanbul):

Tiyatro Barbone, 19.00-19.45 / Asmalı
Sahne

2011'de Barış Kuralioğlu'nun sanat
yönetmenliğinde Türk-İtalyan gösteri
sanatlarını ve sanatçıları İstanbul'da
buluşturmak üzere kurulmuş olan Tiyatro
Barbone'den tek kişilik bir gösteri.
Banyoda kapalı şişman bir Arlecchino'da
deneyisel bir monolog. Oyunda Barış
Kuralioğlu rol alıyor.

Servi e Padroni (Oyun-İtalya): Tiyatro
Barbone ve Teatro ricerca ortak yapımı,
20.00-21.00 / Asmalı Sahne

Arlecchino ve hâlâ açlık. Uşaklar ve
hâlâ efendiler. Ama açlık hâlâ var. Aybike
Turan, Yiğit Can Bahçeci, Nüket Akkaya,
Duygu Serin ve Barış Kuralioğlu'nun rol
aldığı oyunu Mario Gallo yönetiyor.

**Le nozze di Arlecchino (Konferans-
Oyun-İtalya):** Teatro ricerca, 21.10-
21.55 / Asmalı Sahne

Arlecchino ve Peri Morgana arasındaki
ironik çatışma bir anda Mim, Clown ve
çağdaş Commedia dell'Arte teknikleri
aracılığıyla kadın-erkek ilişkisinin komik
hikâyesine dönüşüyor.

27-28 ŞUBAT

Büyünün Gözleri (Oyun-İstanbul):

İstanbul Büyükşehir Belediyesi Şehir
Tiyatroları, 20.00 / Fatih Reşat Nuri
Sahnesi

Oyun yazarı Mehmet Murat İldan'ın
sahnelenen ilk oyunu 'Büyünün Gözleri',
Hülya Karakaş tarafından sezon başında
sahneye kondu. Borç batağına düşen Kont
Monteverdi, eski günlerine dönebilmek ve
tek varlığı olan kızını zengin bir tüccarla
evlendirebilmek için büyü yaptırır.
Ancak hiçbir şey planladığı gibi gitmez.
Entrika, bencillik ve çıkar ilişkilerinin
sevgi üzerinde kurduğu tahakkümü
hicveden oyun, genç yazar Mehmet
Murat İldan'a Kadıköy Belediyesi Oyun
Yazma Yarışması'nda birincilik ödülü de
kazandırmıştı.



16 Şubat 2013 Cumartesi

www.hurriyet.com.tr

Fiyat: 1 TL (KTC'da TL)

KUTLAMALAR BUGÜN İTALYAN KÜLTÜR MERKEZİ TİYATRO SALONU'NDA BAŞLAYACAK

İstanbul'da Commedia dell'Arte

Kültür Servisi - Her yılın 25 Şubat günü kutlanmakta olan "Dünya Commedia dell'Arte Günü", bu yılın ev sahibi İstanbul'da bir dizi etkinliklerle kutlanıyor. Kutlamalar, bugün İtalyan Kültür Merkezi Tiyatro Salonu'nda saat 16.00'da açılacak "Avrupa'dan Ustaların İşleri" adlı mask sergisi ile sürecek.

Saat 16.30'da başlayacak "Doğu ve Batı Arasında-Geleneksel Tiyatrodan Commedia dell'Arte'ye" başlıklı söyleşiye konuşmacı olarak **Roberto Tessari, Mario Gallo, Kerem Karaboga, Francesco Gigliotti ve Filippo Crawford** katılacak. Bu yılki Dünya Commedia dell'Arte günü bildirisinin tiyatro sanatçısı **Barış Kıraloğlu** tarafından okunacağı etkinlikte, bildiriye hazırlayan

Türk tiyatro eleştirmeni **Üstün Akmen** de bir konuşma yapacak.

Üstün Akmen bildirisinde, 25 Şubat Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün bu yılki ev sahibinin İstanbul olmasının bir rastlantı sayılmaması gerektiğini savunuyor ve açık alanda halkın ortasında oynanan geleneksel Türk halk tiyatrosu ortaoyununun köklerinin de mimuslara ve Commedia dell'Arte oyunlarına uzandığını söylüyor. Üstün Akmen bildirisinde ayrıca, Commedia dell'Arte ile ortaoyununun kişileri, konuları, kurguları arasındaki benzerliklere dikkat çekiyor. Katılımın ücretsiz olduğu etkinlikte, söyleşiden sonra İtalya'dan gelen Compagnia Opera Prima topluluğunun Commedia dell'Arte gösterisi de izlenebilecek.

Skylife

HAVALI ŞEHİR:
BUENOS AIRES
CITY OF GOOD AIRS



İSTANBUL

2013'TE İTALYAN ESİNTİSİ

> ITALIAN HORIZONS IN 2013

YIL BOYUNCA TÜRKİYE - İTALYA KÜLTÜREL, EKONOMİK, BİLİMSEL VE SİYASİ İLİŞKİLERİNİ PEKİŞTİRMEK İÇİN ORIZZONTI ITALIANI 2013 ADI ALTINDA BİRÇOK ETKİNLİK DÜZENLENECEK.

Altmıştan fazla inisiyatifin katılımıyla çağdaş sinema eleştirisinden arkeoloji sempozyumlarına, ekonomik ilişkilerle ilgili toplantılardan mimari, moda ve tasarım sergilerine kadar geniş bir yelpazede etkinlikler gerçekleştirilecek.

İtalya'nın Türkiye Büyükelçisi Gianpaolo Scarante bu yıl üçüncü kez gerçekleştirilecek Orizzonti Italiani'nin, İtalya'nın kültürel mirasının zenginliğini paylaşma sorumluluğundan doğduğunu belirtti.

A SERIES OF EVENTS DUBBED ORIZZONTI ITALIANI IS BEING MOUNTED DURING THE YEAR TO CONSOLIDATE TURKEY-ITALY ECONOMIC, SCIENTIFIC AND POLITICAL RELATIONS.

With upwards of sixty initiatives taking part, the events cover a wide spectrum from contemporary cinema criticism and archaeology symposia to meetings on economic relations, architecture and design exhibitions, and fashion shows.

Italy's Ambassador to Turkey, Gianpaolo Scarante reports that Orizzonti Italiani, currently in its third year, was born out of Italy's sense of obligation to share its rich cultural heritage.



300 YILLIK GELENEK

İtalya'nın en eski tiyatro geleneklerinden birini temek alan Comedia dell'arte İstanbul 2013, İtalyan sanatçı Mario Gallo'nun sanat yönetmenliğinde gerçekleşiyor. İtalya, Portekiz, Fransa, Almanya ve Türkiye'den ekiplerin katılacağı oyunlar ve atölyeler 23-25 Şubat arasında muhtelif mekânlarda gerçekleşiyor. Detaylı bilgi için: commediadellartedayistanbul2013.com

A 300-YEAR TRADITION

Based on one of Italy's oldest theater traditions, Commedia dell'arte Istanbul 2013 is being realized with artistic direction by Italian artist, Mario Gallo. The plays and workshops, in which teams from Italy, Portugal, France, Germany and Turkey are participating, will take place at venues around the city February 23 to 25.

For more information: commediadellartedayistanbul2013.com





Stada girmek için tünel kazdılar!



Fethullah Gülen'den Başbakan için ilan



"Görevlerine dönecekler"



Emel Korutürk vefat etti

KÜLTÜR SANAT

Canlı Yayında Zayıflatma Deneyi Şok Etti!

Saniye saniye kanıtladı. Nasıl zayıfladığına hayret edeceksiniz.



İstanbul, CdADAY 2013 etkinliğinin başkenti seçildi

25 Şubat 2013 tarihinde İstanbul, 2010 yılından bu yana yedi kıtada UNESCO tarafından somut olmayan kültürel miras sözleşmesi için danışman sivil toplum örgütü olarak tanınan SAT tarafından kutlanmakta olan Dünya Commedia dell'Arte günü nedeniyle düzenlenecek olan çok sayıda etkinliğin başkenti olacak.

Cumhuriyet Haber Portalı

Beğen

41

Twitterle

1

Takip et: @cumhuriyetgt



KÜLTÜR SANAT

"Kelebeğin Rüyası"nın Dubai galası yapıldı



"Kelebeğin Rüyası" filminin Dubai'deki galası, Dubai Alışveriş Merkezi'nde film ekibinin katılımıyla yapıldı.

- Alicia Keys, 2 Temmuz'da İstanbul'da
- "Dostluğu Hatırlamak" belgeseli izleyiciyle buluşacak
- Zengin Mutfağı'nın galası yapıldı
- PEN Duygu Asena Ödülleri sahiplerini buldu
- "Çocuklar için Notada Yazmayanlar" gösterisi İş Sanat'ta

Bölümdeki tüm haberler

DAKİKA DAKİKA...

- 20:16 - Yolsuzluk belgeleri meclisi karıştırdı
- 19:47 - Meclis'te sert "laiklik" ve "faşizm" tartışması
- 19:23 - Stada girmek için tünel kazdılar!
- 18:28 - Emel Korutürk vefat etti
- 17:52 - FIFA'dan 3 Türk hakeme görev
- 17:44 - 24 kaçak yakalandı
- 17:44 - Karza'den Bagram çıkışı
- 16:50 - Tecavüzcü cezaevinde cübbe giydi!

Dakika dakika tüm haberler



MANŞETLER

Meclis'te sert "laiklik" ve "faşizm" tartışması



Meclis Genel Kurulu'nda "Atatürk", "laiklik", "faşizm" kavgası çıktı, tansiyon yükseldi.

- Ailelerine kavuştular
- Yolsuzluk belgeleri meclisi karıştırdı
- Tecavüzcü cezaevinde cübbe giydi!

CUMHURİYET

ABONELER İÇİN



DOSYALAR

Bağdat Yasak Kent



ABD'nin ülkeden çekilip "güvendiği" bıraktığı Irak "ordu"su askerlerinin, Amerikan askerlerinin komik birer kopyası olduğu bu ülkenin başkenti Bağdat bir "cehennem" kent artık. Mustafa K. Erdemoğlu'nun Irak izlenimleri Cumhuriyet'te.

GEZİ

Öğrencilerden turizme katkı



Ula ilçesindeki Gökova Adile Memerd Çok Programlı Lisesi Havacılık Kulübü öğrencileri, kentin tarihi ve turistik mekanlarını quadcopter (dört pervaneli robot helikopter) ile havadan fotoğraflayarak bölgenin tanıtımına katkıda bulunuyor.

KİTAP

arasında: Commedia dell'Arte'den başlayarak geleneksel tiyatro başlıklı SAT Başkanı Luciano Brogi'nin UNESCO tarafından somut olmayan kültürel miras üzerine olan konferansı ve Avrupalı maske ustaları tarafından üretilen Commedia dell'Arte Maskeleri Sergisi'ni sayabiliriz. Konferans Avrupa'daki Commedia dell'Arte'nin en yetkin isimlerinden olan Torino Üniversitesinden Prof. Roberto Tessari ile Teatro ricerche'nin başkanı Mario Gallo tarafından koordine edilmektedir.

. Oyunculuk yöntemleri ve maske kavramı üzerine dramaturji alanında Avrupa'daki en önemli uzmanlardan biri olan İstanbul Üniversitesinden Kerem Karaboğa etkinliğin onur konuşudur.

Teatro ricerche'nin oluşturmuş olduğu etkinlik öncesi diğer projeler 17 şubat İtalyan Okulları Günü kapsamında İstanbul İtalyan Kültür Merkezi'nde sunulacaktır. Söz konusu olan projeler İstanbul'da faaliyet gösteren İtalyanca eğitimin verildiği okullarda yeni nesillere Commedia dell'Arte'yi tanıtmaya ve eğitimi verme amacını taşımaktadır: İstanbul İMİ Özel İtalyan Lisesi, Galileo Galilei İtalyan Lisesi, Özel Evrim Okulları. Commedia üzerine bir takım projeler ve bazı kurslar İstanbul Tiyatro Barbone işbirliğiyle gerçekleştirilmektedir. Etkinlikte profesyonel Türk oyuncuların oynadığı "Uşaklar ve Efendiler" ile Türk oyuncu Barış Kıraloğlu tarafından yorumlanan "Arlecchino" temsilleri de yer almaktadır.

15 Şubat 2013

Haberi Oylayın: (0 kişi oyladı)

Yıldızın üzerine tıkladıktan sonra butonuna basın

☐ Arkadaşıma Gönder

OKUR YORUMLARI (0)

+ Yorum Ekle (Giriş Yapın)

TÜM YORUMLAR İÇİN TIKLAYINIZ

Yorumu oylamak için "katılıyorum" ya da "katılmıyorum"un üzerine tıklayın. Yorumlar editörler tarafından okunduktan sonra yayına girecektir. Küfür, hakaret gibi yasal açıdan sorun yaratabilecek yorumlar yayınlanmayacaktır.

ÇOK OKUNANLAR

BUGÜN	BU HAFTA	BU AY
		
Ailelerine kavuştular	Fethullah Gülen'den	Başbakan için ilan
		
Bir ilde daha alkol yasağı	Mahmur planı	netleşiyor
		
Türk sinemasının acı kaybı!	Tanık da yok	dosyası da

ÇOK YORUM ALANLAR

BUGÜN	BU HAFTA	BU AY
		
Ailelerine kavuştular	Bir ilde daha alkol	yasağı
		
Yurtlara kuran kursu	Trabzon 'üs' oluyor	

- Bir ilde daha alkol yasağı
- BDP: Başbakan ve Genelkurmay yargılanmalı

Bölümdeki tüm haberler



FOTOĞRAF GALERİSİ



'Öldüren inanca saygı gösterilmez'



Reha Çamuroğlu, son kitabı "Nazar"da Ortaçağ'da yaşanan cadı avını anlatıyor. Ve bunu devlet eliyle katledilen kadınların hikâyesine ekliyor. İslamiyete göndermeleri nedeniyle de oldukça cesur bulunan kitabının ardından konuştuğumuz Çamuroğlu, cesur açıklamalarını sürdürdü.



sanatı, sanatçısı ve yaşamı paylaşmak için

[Anasayfa](#) | [Müzik](#) | [Şiirler](#) | [Tiyatro](#) | [Görsel Sanatlar](#) | [Konular](#) | [Haberler](#) | [İletişim](#)



Yazı Boyutu: 12 Tarih: 22.02.2013 17:19:42

Her yılın 25 Şubat günü European Cultural Association-Avrupa Kültür Derneği aracılığıyla kutlanmakta olan Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün bu yılki ev sahibi İstanbul olarak seçildi. 2010 yılında Dario Fo, 2011 yılında Roberto Tessari, 2012 yılında Miguel Romero Esteo tarafından kaleme alınan bildiriye bu yıl Türk Tiyatro Eleştirmeni Üstün Akmen'in mesajı eklendi.

Share [Share](#) [More](#) 0

"2013-DÜNYA COMMEDIA DELL'ARTE GÜNÜ" BİLDİRİSİ ÜSTÜN AKMEN'DEN

Her yılın 25 Şubat günü "European Cultural Association-Avrupa Kültür Derneği" aracılığıyla kutlanmakta olan "Dünya Commedia dell'Arte Günü"nün bu yılki ev sahibi İstanbul olarak seçildi.



25 Şubat Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü

Faction of Fools tiyatro kumpanyası tarafından 2010 yılından bu yana bütün dünyada düzenlenen etkinliklerle ilgili olarak, İtalyan Kültür ve Sanat Birliği (SAT) tarafından "Dünya Commedia dell'Arte Günü"nün amacı İtalya'da doğan, ama bugün bütün dünyaya yayılan bu geleneği tanıtmak olarak özetlendi. Diğer taraftan, UNESCO'nun önde gelen sivil toplum kuruluşlarından Uluslararası Tiyatro Enstitüsü (I.T.I) tarafından ilan edilen "Dünya Tiyatro Günü"nde olduğu gibi, aynı kurum tarafından kabul edilen "Dünya Commedia dell'Arte Günü"nün de bütün tiyatro topluluklarına ve bireylere açık olduğu açıklandı.

Kutlamaların merkezi Bologna (İtalya), Torino (İtalya), Malaga (İspanya) kentlerinden sonra bu yıl İstanbul oldu ve 25 Şubat günü, başta İstanbul olmak üzere Avrupa, Amerika, Orta ve Uzak Doğu dâhil olmak üzere dünyanın ulaşılabildiği her yerinde Commedia dell'Arte ile ilgili gösteriler ve tanıtımlarla kutlandı.

2010 yılında Dario Fo, 2011 yılında Roberto Tessari, 2012 yılında Miguel Romero Esteo tarafından kaleme alınan bildiriye bu yıl Türk Tiyatro Eleştirmeni Üstün Akmen'in mesajı eklendi.

Tuncer Cücennoğlu
Yenilikçi mi?

Hayati Asilyazıcı
Masaldan gerçeğe

Zafer Diper
Muhsin(Ertuğrul) Hoca (1-2)

Tansu Bele
CUMHURİYETİMİZ VE KADINLARIMIZ

Tevfik Yalçın
SEVGİLİLER GÜNÜNDE; İhtiyaştan İkinci el Kırak

Üye Girişi **Yazar Girişi**

Giriş

E-mail:

Şifre:

[Üye Ol](#) | [Şifremi Unuttum](#)

İzlenimci resim tarzının günümüz Türk resmindeki en önemli ve son temsilcilerinden Ayhan Türker'in "Aldatmayan Resimler" sergisi 14 Mart'ta açılıyor.



Bahar Kılıç "Nostalji" Resim

BAROK SANATA BAKIŞ



ÇAĞDAŞ TÜRK SANATÇISININ RESİMLERİNDE BAROK ETKİLER: Postmodern

BAROK SANATA BAKIŞ

BARIŞ MANÇO MEZARI BAŞINDA SEVENLERİYLE

Ahmet Ziyaeddin
SARIKARTAL: Asker



Üstün Akmen

Üstün Akmen'in "2013-Dünya Commedia Dell'Arte Günü" bildirisi şöyle:

25 Şubat Uluslararası Commedia dell'Arte Günü'nün 4. yıldönümünü kutlarken İtalyan Kültür ve Sanat Birliği (SAT) bir iletici hazırlamamı isteyerek onurlandırdı beni. Bu vesileyle, İtalya'da doğan, ama günümüzde bütün dünyaya yayılmış olan Commedia dell'Arte geleneğini tanıtmak amacıyla tiyatrocu dostlara, dünyadaki tüm tiyatroseverlere sesleniyorum.

Önce şunu söylemeliyim ki, Commedia dell'Arte, yaklaşık iki yüzyıl kadar Avrupa tiyatrosunu etkisi altına almış, çeşitli ülkelerin tiyatro yaşantılarını derinden etkilemiş İtalyan halk tiyatrosu geleneğinin adıdır.

Diğer taraftan, Commedia dell'Arte, bir kültür geleneği haline gelen, popüler kökenlerden türemiş organik ve güçlü bir gelişimin koruması altına girmezden önce, halkın geçmişteki bilgilerinin parçası olan bir halk olayı olarak tarihe kazınmıştır.

Bu halk olayının, anadili farklı insanların konuştuğu teatral dili bulmalarını sağlayan yol olduğunda da aynı bir gerçek payı vardır.

25 Şubat Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün bu yılki ev sahibinin İstanbul olması da bence bir rastlantı sayılmamalıdır. Nedenine gelince, açık alanda halkın ortasında oynanan geleneksel Türk halk tiyatrosu olan "ortaoyunu" kökleri de mimuslara ve comedia dell'Arte oyunlarına uzanmaktadır. Commedia dell'Arte ile Ortaoyunu arasındaki kişiler, konular, kurgu benzerlikleri şaşırtıcıdır.

Batılı incelemeciler Commedia dell'Arte'nin geleneksel Türk tiyatrosu üzerindeki etkisi üzerinde durmuş; bu etkinin kaynağını Türklerin Venedik ve Cenevizlilerle uzun süren ilişkilerine bağlamışlardır. Arlecchino, Pantalone, Scaramuccia, Colombina'nın sırasıyla Pişekâr, Kavuklu, Sevgili (Çelebi) ve Zenne tiplerine benzemeleri hiç kuşkusuz tesadüf değildir. Gerçekten de iki gelenek arasındaki yakınlığı Pişekâr'ın kullandığı pastav/şakşak ile Arlecchino'nun tahta sopası (battocio) arasındaki benzerlik de desteklemektedir.

Diğer taraftan, Ortaoyunu'ndaki "orta" sözcüğünün Commedia dell'Arte'deki "arte" sözcüğü ile benzerliğinin de etkilenenin doğrudan kanıtı olduğu iddia edilmektedir. Ayrıca, benzerlikler elbette bunlarla da sınırlı değildir: Bir ortaoyunu terimi olan "palanga" (meydan) sözcüğü, İtalyancadaki "palanca"yı; ortaoyunu kişilerinden ayyaş'a verilen isim olan "Matiz" sözcüğü "madidus"u (ayyaş) çağırıştırır.

Commedia dell'Arte'nin doğasında şenlik ruhu olduğundan, Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün de şenlik havası içinde kutlanması gerektiğine inanmaktayım. Şenliğin hayatın ve kültürün gizli gücünü ve dinamizmini dışa vurduğunu, toplumda egemen kılınmaya çalışılan güçlerin, ideolojilerin bastırmaya çalıştığı dinamikleri gün ışığına çıkardığını açık yüreklilikle savunuyorum.

Şenliğin bireyi değil topluluğu eksene aldığını, böylece topluluğun diğer bireyleriyle, samimi ve köklü ilişkiler kurarak varolma ve paylaşma sevincini hayata geçirme imkânı yarattığı kanısındayım.

Şenlik anlayışında olduğu gibi, Commedia dell'Arte dünyasında da her an her şeyin olabileceği, sınırların kalktığı, her türlü aşırılığın, abartının mümkün olduğu, gülünç ve korkunçluk karşıtlığının bir arada olduğu grotesk bir zemin vardır.

2013-Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü, şenlik havası içinde tiyatroculara, tiyatroseverlere kutlu olsun.



Haber kaynak: TIYATRO ELEŞTİRMENLER BİRLİĞİ tiyatroelestirmenlerbirligi@gmail.com
Haber düzenleme: Tevfik Yalçın evetbenim
evetbenim@gmail.com

Yaşantınızda orijinal sanat
eserinin yeri?

Lütfen seçim yapınız

Gönder

anket sonucunu göster>>

İSTANBUL

13 Mart, 19:20
15°C
1006 hPa
Batıdan 8 km/sa
10 km 55%



Share Share

More

**Dikkat! Şehirde şenlik var**

İstanbul, tüm dünyada 25 Şubat'ta kutlanan CdADAY 2013 etkinliğinin başkenti seçildi. Yani '2013 Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün. 2010'dan beri eski İtalyan halk tiyatrosu geleneğini tanıtmak amacıyla her sene yedi kıtada kutlanan gün nedeniyle bu yıl İstanbul'da, 17-28 Şubat tarihleri arasında oyunlar, konferans ve sergileri içeren pek çok ücretsiz etkinlik olacak.

25 Şubat, UNESCO tarafından somut olmayan kültürel miras sözleşmesi için danışman sivil toplum örgütü olarak tanınan SAT tarafından, 2010 yılından beri yedi kıtada Dünya Commedia dell'Arte Günü olarak kutlanıyor. 1993'ten bu yana faaliyet gösteren SAT, son üç senedir çağdaş Commedia dell'Arte'nin İtalyan ve yabancı temsilcilerini bir araya getirip aralarında gösterilerin, workshop'ların, konferansların da olduğu çok sayıda etkinliği hayata geçiriyor. Bu sene dördüncü yaşına girecek Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü etkinliklerinin başkentiyse İstanbul seçildi. Etkinlikler kapsamında; İtalyan halk tiyatrosu geleneği Commedia dell'Arte'de kullanılan 'mask'ın geleneksel ve yenilikçi kullanımları ve farklı ülkeler arasındaki kültür alışverişleri aracılığıyla, bugün kendini çok daha yolunu kaybetmiş hissedilen günümüz insanının evrensel davranışlarına ait gerçekler, ilişkileri ve çelişkileri tekrar gözden geçirilecek. İtalya, Portekiz, İngiltere'den gelen yabancı sanatçılarla birlikte yerli sanatçılar da 25 Şubat günü, değişik gösteriler, performanslar, konferans ve gösterilerle sanatsal becerilerini ortaya koyup, İstanbul okullarının ve üniversitelerinin öğrencileriyle buluşacaklar. Üstelik, İtalyan ve Türk kurumlarıyla işbirliği içinde çalışan Teatro ricerche tarafından hazırlanan etkinlik takvimi kapsamında, 27 ve 28 Şubat gösterimleri dışında tüm etkinlikler ücretsiz olacak. Gelin, birlikte etkinlik programına bir göz gezdirelim...

PROGRAMDA NELER VAR?**17 ŞUBAT**

Pinokyo (Oyun): 15.30-19.00 / İtalyan Kültür Merkezi
Le storie dei Comici (Oyun): İtalyan Lisesi
Maske Sergisi: Lise öğrencileri tarafından hazırlanan sergi İtalyan Kültür Merkezi'nde gezilebilir.

19 ŞUBAT

Kamaval: 13.00-14.00 / İtalyan Lisesi

22-23-24 ŞUBAT

Commedia dell'Arte Workshop'u: Eğitmen: Mario Gallo / Kumbaracı50

25 ŞUBAT

Maske ve Aktör: Uygulamalı Konferans, 13.00-14.30 / İtalyan Lisesi
Portekiz'den FC Produções Teatrais'i temsilen Filipe Crawford.
Maske Sergisi Açılışı: 16.00-20.30 / İtalyan Kültür Merkezi
Sergide Avrupa'dan ustaların maske işleri gösterilecek.
Doğu Batı Arasında (Konferans): Geleneksel tiyatrodan Commedia dell'Arte'ye.
Astuzie di Covello (Oyun-İtalya): Compagnia Opera Prima, 19.00-20.15 / İtalyan Kültür Merkezi
Zavallı uşak Covello kendini bir çıkmazın ortasında bulur ancak onca düzenbazlıktan sonra her şeyi yoluna sokar. Covello amacına ulaşmıştır ama ulaştığı noktada elinde kalan nedir? 1995'te Latina'da kurulan Opera Prima, 1999'dan beri Francesco Gigliotti yönetiminde Arte tiyatrosunun dinamo plastik yönü üzerine araştırmalarına devam ediyor.
Family Album (Oyun-İngiltere): International Society of Communication and Drama, 18.00-18.30 / Asmalı Sahne
Pantalone, Âşık, Capitano, Zagna ve Arlecchino'nun hiç de psikiyatriste benzemeyen birinin koltuğunda ailelerindeki sorunları çözmeye çalışmasını anlatıyor.
Arlecchino al Bagno (Oyun-İstanbul): Tiyatro Barbone, 19.00-19.45 / Asmalı Sahne
2011'de Barış Kıraloğlu'nun sanat yönetmenliğinde Türk-İtalyan gösteri sanatlarını ve sanatçıların İstanbul'da buluşturmak üzere kurulmuş olan Tiyatro Barbone'den tek kişilik bir gösteri. Banyoda kapalı şişman bir Arlecchino'da deneysel bir monolog. Oyunda Barış Kıraloğlu rol alıyor.
Servi e Padroni (Oyun-İtalya): Tiyatro Barbone ve Teatro ricerche ortak yapımı, 20.00-21.00 / Asmalı Sahne
Arlecchino ve hâlâ açlık. Uşaklar ve hâlâ efendiler. Ama açlık hâlâ var. Aybike Turan, Yiğit Can Bahçeci, Nûkhet Akkaya, Duygu Serin ve Barış Kıraloğlu'nun rol aldığı oyunu Mario Gallo yönetiyor.
Le nozze di Arlecchino (Konferans-Oyun-İtalya): Teatro ricerche, 21.10-21.55 / Asmalı Sahne
Arlecchino ve Peri Morgana arasındaki ironik çatışma bir anda Mim, Clown ve çağdaş Commedia dell'Arte teknikleri aracılığıyla kadın-erkek ilişkisinin komik hikâyesine dönüşüyor.

27-28 ŞUBAT

Büyünün Gözleri (Oyun-İstanbul): İstanbul Büyükşehir Belediyesi Şehir Tiyatroları, 20.00 / Fatih Reşat Nuri Sahnesi
Oyun yazarı Mehmet Murat İldan'ın sahnelenen ilk oyunu 'Büyünün Gözleri', Hülya Karakaş tarafından sezon başında sahneye kondu. Borç batağına düşen Kont Monteverdi, eski günlerine dönebilmek ve tek varlığı olan kızını zengin bir tüccarla evlendirebilmek için büyü yaptırır. Ancak hiçbir şey planladığı gibi gitmez. Entri, bencilik ve çıkar ilişkilerinin sevgi üzerinde kurduğu tahakkümü hicveden oyun, genç yazar Mehmet Murat İldan'a Kadıköy Belediyesi Oyun Yazma Yarışması'nda birincilik ödülü de kazandırmıştı.

tiyatrolu
GÜNÜK TİYATRO HABER-YORUM PORTALI

10 yıl

Hakkımızda
Haberler

Künye
Çocuk Tiyatrosu

Bize Ulaşın
Yeni Oyunlar

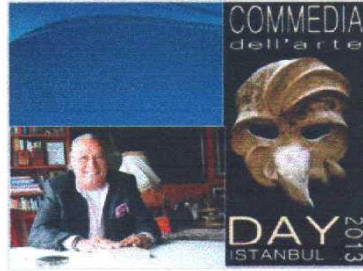
Site içi arama

Ara

Bugün 13 Mart 2013, Çarşamba

10 yıl

"2013-Dünya Commedia Dell'arte Günü" Bildirisi Üstün Akmen'den



Her yılın 25 Şubat günü "European Cultural Association-Avrupa Kültür Derneği" aracılığıyla kutlanmakta olan "Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün bu yılki ev sahibi İstanbul olarak seçildi.

Faction of Fools tiyatro kumpanyası tarafından 2010 yılından bu yana bütün dünyada düzenlenen etkinliklerle ilgili olarak, İtalyan Kültür ve Sanat Birliği (SAT) tarafından "Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün amacı İtalya'da doğan, ama bugün bütün dünyaya yayılan bu geleneği tanıtmak olarak özetlendi. Diğer taraftan, UNESCO'nun önde gelen sivil toplum kuruluşlarından Uluslararası Tiyatro Enstitüsü (I.T.I) tarafından ilan edilen "Dünya Tiyatro Günü'nde olduğu gibi, aynı kurum tarafından kabul edilen "Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün de bütün tiyatro topluluklarına ve bireylere açık olduğu açıklandı.

Kutlamaların merkezi Bologna (İtalya), Torino (İtalya), Malaga (İspanya) kentlerinden sonra bu yıl İstanbul oldu ve 25 Şubat günü, başta İstanbul olmak üzere Avrupa, Amerika, Orta ve Uzak Doğu dâhil olmak üzere dünyanın ulaşılır her yerinde Commedia dell'Arte ile ilgili gösteriler ve tanıtımlarla kutlandı.

2010 yılında Dario Fo, 2011 yılında Roberto Tessari, 2012 yılında Miguel Romero Esteo tarafından kaleme alınan bildirilere bu yıl Türk Tiyatro Eleştirmeni Üstün Akmen'in mesajı eklendi.

Üstün Akmen'in "2013-Dünya Commedia Dell'Arte Günü" bildirisi şöyle:

25 Şubat Uluslararası Commedia dell'Arte Günü'nün 4. yıldönümünü kutlarken İtalyan Kültür ve Sanat Birliği (SAT) bir ileti hazırlamamı isteyerek onurlandırdı beni. Bu vesileyle, İtalya'da doğan, ama günümüzde bütün dünyaya yayılmış olan Commedia dell'Arte geleneğini tanıtmak amacıyla tiyatroculara, dünyadaki tüm tiyatroseverlere sesleniyorum.

Önce şunu söylemeliyim ki, Commedia dell'Arte, yaklaşık iki yüzyıl kadar Avrupa tiyatrosunu etkisi altına almış, çeşitli ülkelerin tiyatro yaşantılarını derinden etkilemiş İtalyan halk tiyatrosu geleneğinin adıdır.

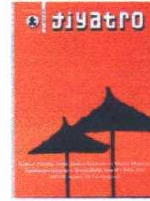
Diğer taraftan, Commedia dell'Arte, bir kültür geleneği haline gelen, popüler kökenlerden türemiş organik ve güçlü bir gelişimin koruması altına girmezden önce, halkın geçmişteki bilgilerinin parçası olan bir halk olayı olarak tarihe kazınmıştır.

Bu halk olayının, anadili farklı insanların konuştuğu teatral dili bulmalarını sağlayan yol olduğunda da aynı bir gerçek payı vardır.

25 Şubat Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün bu yılki ev sahibinin İstanbul olması da bence bir rastlantı sayılmamalıdır. Nedenine gelince, açık alanda halkın ortasında oynanan geleneksel Türk halk tiyatrosu olan "ortaoyunu" kökleri de mimoslara vecommedia dell'Arte oyunlarına uzanmaktadır. Commedia dell'Arte ile Ortaoyunu arasındaki kişiler, konular, kurgu benzerlikleri şaşırtıcıdır.

Batılı incelemeciler Commedia dell'Arte'nin geleneksel Türk tiyatrosu üzerindeki etkisi üzerinde durmuş; bu etkinin kaynağını Türklerin Venedik ve Cenevizlilerle uzun süren ilişkilerine bağlamışlardır. Arlecchino, Pantalone, Scaramuccia, Colombina'nın sırasıyla Pişekâr, Kavuklu, Sevgili (Çelebi) ve Zenne tiplerine benzemeleri hiç kuşkusuz tesadüf değildir. Gerçekten de iki gelenek arasındaki yakınlığı Pişekâr'ın kullandığı pastav/sakşak ile Arlecchino'nun tahta sopası (battocio) arasındaki benzerlik de desteklemektedir.

Diğer taraftan, Ortaoyunu'ndaki "orta" sözcüğünün Commedia dell'Arte'deki "arte" sözcüğü ile benzerliğinin de etkilenenin doğrudan kanıtı olduğu iddia edilmektedir.



ABONE GİRİŞ

Kullanıcı

Adı :

Şifre :

Devam

Abone olmak için başvurun.



1.Sayıyı Görmek için tıklayınız...

Devlet Tiyatroları
Ve Şehir Tiyatroları
Haberleri
Köşe Yazıları

Resim Galeri

Mustafa Demirkanlı



Mimesis'in
Aynası...

Levent Çağlayan



Çocuklar
Tiyatroyu Seviyor
mu?

Elçin Güler



Aynaların
Gizleyemediği
"Sehvet"
Oyunları:

"Tehlikeli İlişkiler"
Georges Daniel (Coşkun
Tunçtan)



Georges DANIEL
(Coşkun
TUNÇTAN):
"Paris'te İki Türk
Virtüözü"

Başak Sakızlıoğlu



Krek Tiyatro
Topluluğu, Beş Yıl
Aradan Sonra
"Bayrak" Adlı

Ayrıca, benzerlikler elbette bunlarla da sınırlı değildir: Bir ortaoyunu terimi olan "palanga" (meydan) sözcüğü, İtalyancadaki "palanca"yı; ortaoyunu kişilerinden ayyaş'a verilen isim olan "Matiz" sözcüğü "madidus"u (ayyaş) çağrıştırmaktadır.

Commedia dell'Arte'nin doğasında şenlik ruhu olduğundan, Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün de şenlik havası içinde kutlanması gerektiğine inanmaktayım. Şenliğin hayatın ve kültürün gizli gücünü ve dinamizmini dışa vurduğunu, toplumda egemen kılınmaya çalışılan güçlerin, ideolojilerin bastırmaya çalıştıkları dinamikleri gün ışığına çıkardığını açık yüreklilikle savunuyorum.

Şenliğin bireyi değil topluluğu eksene aldığını, böylece topluluğun diğer bireyleriyle, samimi ve köklü ilişkiler kurarak varolma ve paylaşma sevincini hayata geçirme imkânı yarattığı kanısındayım.

Şenlik anlayışında olduğu gibi, Commedia dell'Arte dünyasında da her an her şeyin olabileceği, sınırların kalktığı, her türlü aşırılığın, abartının mümkün olduğu, gülünç ve korkunçluk karışığının bir arada olduğu grotesk bir zemin vardır. 2013-Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü, şenlik havası içinde tiyatrocılara, tiyatroseverlere kutlu olsun.

Haber Giriş Tarihi: 11 Subat 2013

[Tüm Yorumlar \(0 yorum\)](#) [Yorum Yaz](#)
[Bu Haberi Arkadaşıma Gönder!](#)

<< Ana Sayfa

- Metin Serezli'yi Yitirdik
 - "Suçlu sensin, suçlu benim ve suçlu biziz!"
 - "II. Sahne Işık Buluşması" Nisan'da
 - Tebdi-i Mekan Tiyatrosu'ndan "Eski Moda Komediya"
 - Kabin – Craft Tiyatro
 - Devlet Tiyatroları'nda Ödül Patlaması
 - Yeni Tiyatro Dergisi'nin Mart 2013, 47. Sayısı Çıktı
 - Paloma Pedrero İstanbul'da!
 - TEB Oyun "Evinizde ya da Seçkin Kitabevlerinde..."
 - Tiyatro... Tiyatro... Dergisi'nin Mart 2013 Sayısı Doldu...
- [Tüm Haberler...](#)

Oyunla
Sahnelerde...

Robert Schild



Tepe Tepe
"Histanbul"

Nurkut İlhan



4. Uluslararası
Eskişehir Çocuk
Ve Gençlik
Tiyatroları
Festivali'nden Bir
Pencere, Bir
Öykü...

Tiyatro ... Tiyatro.... Dergisi tiyatrodergisi@gmail.com . 0212 233 16 44 / 26

Web sitemiz Asos Hosting Sunucularında barınmaktadır.

ANASAYFA

HAKKIMIZDA

ÜYELER

TEB ÖDÜLLERİ

DERGİ

ELEŞTİRİ YAZILARI

LINKLER

İLETİŞİM

BURADASINIZ:

ANASAYFA

Haberler

2013 DÜNYA COMMEDIA DELL'ARTE GÜNÜ İSTANBUL'DA KUTLANIYOR



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Turkish
National Commission
for UNESCO

Like

Be the first of your friends to like this.

0

Tweetle

0

TÜM HABERLER

OSMAN GİDİŞOĞLU'NU DA KAYBETTİK...

Tiyatro Eleştirmenler Birliği Ankara

Temsilciliği'nden "Karıncalar"a Ödül

2013 DÜNYA COMMEDIA DELL'ARTE GÜNÜ

İSTANBUL'DA KUTLANIYOR

Tiyatro oyununa 'çirkin' saldırın

AYKUT IŞIKLAR MAHKŪM OLDU

Yıldızlar bir bir düşüyor.

"2013-DÜNYA COMMEDIA DELL'ARTE GÜNÜ"

BİLDİRİSİ ÜSTÜN AKMEN'DEN

COMMEDIA DAY DELL'ARTE İSTANBUL 2013

TİYATRO ELEŞTİRMENLERİ: "TİYATRONUN

CADISI" DA GİTTİ İŞTE..."

KPY'den Haftanın Kültür Kurumu: Tiyatro

Eleştirmenleri Birliği (TEB)

*MÜCAP OFLUOĞLU DA GEÇMİŞİ BİZE

BIRAKARAK GELECEĞE UÇTU*

Mücap Ofluoğlu hayatını kaybetti

Sanatçılar, grevi tartıştı

STRATEJİK DÜŞÜNCE ENSTİTÜSÜ'NÜN RAPORU

VE ELEŞTİRMENLER BİRLİĞİ

TİYATRO ELEŞTİRMENLERİ KURUCU ÜYESİ

ZEYNEP ORAL'A NİŞAN

HÜKÜMETİ TEB OLARAK UNESCO'YA ŞİKAYET

ETTİK

Birliğimize Hoşgeldiniz: Banu Çakmak

Ankara Tiyatro Festivali Emek Ödülü Eski

Başkanlarımızdan Atilla Sav'a verilecek

Mardinlilerin gözdesi "Fiko"ydu...

ÜSTÜN AKMEN: "KIYIMA DURU TİYATRO'DAN

BAŞLAMAK İSTİYORLAR"

Yazar Marianna Salzmann ile yazım atölyesi

Schreibwerkstatt mit Marianna Salzmann

ELEŞTİRMENLER, ZAKOĞLU TİYATROSU'NA

YAPILAN SALDIRIYI KINADI

TİYATRO ELEŞTİRMENLERİ: EROL GÜNEYDİNİN

İŞİĞİ EKSİK OLMASIN

TEB BAŞKANI ÜSTÜN AKMEN: "AKM'Yİ YOK

ETMEK İSTİYORLAR"

TEB BAŞKANI ÜSTÜN AKMEN: MÜŞFİK KENTER

DÜNYALAŞMIŞTIR



Metin Göktepe Gazetecilik Ödülleri 16 yaşında

Başvuru şartları ve ayrıntılı bilgi için tıklayın...

SON GÜN:
18 MART

• SON GÜNCELLEME : 09:25 - 07.03.2013

- GÜNCEL
- İŞÇİ-SENDİKA
- POLİTİKA
- BÖLGE
- EKONOMİ
- DÜNYA
- KÜLTÜR
- MEDYA
- KADIN
- GENÇ
- ÇEVRE
- YAŞAM
- SPOR
- ANALİZ
- GÖRÜŞ
- MEKTUP

Dünya Commedia Dell'arte Günü Bildirisi Üstün Akmen'den



Her yılın 25 Şubat günü "European Cultural Association-Avrupa Kültür Derneği" aracılığıyla kutlanmakta olan "Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün bu yılki ev sahibi İstanbul olarak seçildi. Faction of Fools tiyatro kumpanyası tarafından 2010 yılından bu yana bütün dünyada düzenlenen etkinliklerle ilgili olarak, İtalyan Kültür ve Sanat Birliği (SAT) tarafından "Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün amacı İtalya'da doğan, ama bugün bütün dünyaya yayılan bu geleneği tanıtmak olarak özetlendi. Diğer taraftan, UNESCO'nun önde gelen sivil toplum kuruluşlarından Uluslararası Tiyatro Enstitüsü (ITI) tarafından ilan edilen "Dünya Tiyatro Günü'nde olduğu gibi, aynı kurum tarafından kabul edilen "Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün de bütün tiyatro topluluklarına ve bireylere açık olduğu açıklandı. Kutlamaların merkezi Bologna (İtalya), Torino (İtalya), Malaga (İspanya) kentlerinden sonra bu yıl İstanbul oldu ve 25 Şubat günü, başta İstanbul olmak üzere Avrupa, Amerika, Orta ve Uzak Doğu dahil olmak üzere dünyanın ulaşılır her yerinde Commedia dell'Arte ile ilgili gösteriler ve tanıtımlarla kutlandı.

2010 yılında Dario Fo, 2011 yılında Roberto Tessari, 2012 yılında Miguel

Romero Esteo tarafından kaleme alınan bildiriye bu yıl Türk Tiyatro Eleştirmeni Üstün Akmen'in mesajı eklendi.

BİLDİRİNİN TAMAMI ŞÖYLE:

Üstün Akmen'in "2013-Dünya Commedia Dell'Arte Günü" bildirisi şöyle:

25 Şubat Uluslararası Commedia dell'Arte Günü'nün 4. yıldönümünü kutlarken İtalyan Kültür ve Sanat Birliği (SAT) bir ilet hazırlamamı isteyerek onurlandırdı beni. Bu vesileyle, İtalya'da doğan, ama günümüzde bütün dünyaya yayılmış olan Commedia dell'Arte geleneğini tanıtmak amacıyla tiyatrocu dostlara, dünyadaki tüm tiyatroseverlere sesleniyorum.

Önce şunu söylemeliyim ki, Commedia dell'Arte, yaklaşık iki yüzyıl kadar Avrupa tiyatrosunu etkisi altına almış, çeşitli ülkelerin tiyatro yaşantılarını derinden etkilemiş İtalyan halk tiyatrosu geleneğinin adıdır.

Diğer taraftan, Commedia dell'Arte, bir kültür geleneği haline gelen, popüler kökenlerden türemiş organik ve güçlü bir gelişimin koruması altına girmezden önce, halkın geçmişteki bilgilerinin parçası olan bir halk olayı olarak tarihe kazınmıştır.

Bu halk olayının, anadili farklı insanların konuştuğu teatral dili bulmalarını sağlayan yol olduğunda da aynı bir gerçek payı vardır.

25 Şubat Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün bu yılki ev sahibinin İstanbul olması da bence bir rastlantı sayılmamalıdır. Nedenine gelince, açık alanda halkın ortasında oynanan geleneksel Türk halk tiyatrosu olan "ortaoyunu" kökleri de mimuslara ve commedia dell'Arte oyunlarına uzanmaktadır. Commedia dell'Arte ile Ortaoyunu arasındaki kişiler, konular, kurgu benzerlikleri şaşırtıcıdır.

Batılı incelemeciler Commedia dell'Arte'nin geleneksel Türk tiyatrosu üzerindeki etkisi üzerinde durmuş; bu etkinin kaynağını Türklerin Venedik ve Cenevizlilerle uzun süren ilişkilerine bağlamışlardır. Arlecchino, Pantalone, Scaramuccia, Colombina'nın sırasıyla Pişekâr, Kavuklu, Sevgili (Çelebi) ve Zenne tiplerine benzemeleri hiç kuşkusuz tesadüf değildir. Gerçekten de iki gelenek arasındaki yakınlığı Pişekâr'ın kullandığı pastavşakşak ile Arlecchino'nun tahta sopası (battocio) arasındaki benzerlik de desteklemektedir.

Diğer taraftan, Ortaoyunu'ndaki "orta" sözcüğünün Commedia dell'Arte'deki "arte" sözcüğü ile benzerliğinin de etkilenmenin doğrudan kanıtı olduğu iddia edilmektedir. Ayrıca, benzerlikler elbette bunlarla da sınırlı değildir. Bir ortaoyunu terimi olan "palanga" (meydan) sözcüğü, İtalyancadaki "palanca"yı; ortaoyunu kişilerinden ayyaş'a verilen isim olan "Matiz" sözcüğü "madidus"u (ayyaş) çağrıştırmaktadır.

Commedia dell'Arte'nin doğasında şenlik ruhu olduğundan, Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü'nün de şenlik havası içinde kutlanması gerektiğine inanmaktayım. Şenliğin hayatın ve kültürün gizli gücünü ve dinamizmini dışa vurduğunu, toplumda egemen kılınmaya çalışılan güçlerin, ideolojilerin bastırmaya çalıştıkları dinamikleri gün ışığına çıkardığını açık yüreklilikle savunuyorum.

Şenliğin bireyi değil topluluğu eksene aldığını, böylece topluluğun diğer bireyleriyle, samimi ve köklü ilişkiler kurarak varolma ve paylaşma sevincini hayata geçirme imkânı yarattığı kanısındayım.

Şenlik anlayışında olduğu gibi, Commedia dell'Arte dünyasında da her an her şeyin olabileceği, sınırların kalktığı, her türlü aşırılığın, abartının mümkün olduğu, gülünç ve korkunçluk karşılığının bir arada olduğu grotesk bir zemin vardır.

2013-Uluslararası Dünya Commedia dell'Arte Günü, şenlik havası içinde tiyatrocılara, tiyatroseverlere kutlu olsun. (KÜLTÜR SERVİSİ)

evrensel.net - Bu sayfa 324 kere görüntülendi.Güncelleme tarihi: 2013-02-09 15:59:11

KÜLTÜR KATEGORİSİNDEKİ HABERLER

- Dinçer Çekmez'e törenle veda
- Sanatçı doktorlardan resim ve fotoğraf...
- Modern insanın sosyalleşme derdi
- Bursa TÜYAP'ta 'sansür' konuşuldu
- Paul Lewis Mozart gecesi
- Karikatür yarışması başvuruları
- Kadın ile Memur sahnede
- Güle güle Metin Serezli
- İnsan sesi
- Barış için savaşanlar

SON HABERLER

- Türkiye'de 592 hastaya 1 doktor düşüyor
- DYĞ ana davasında 8 öğrenci tahliye edildi
- Dersim 'KCK' davasında 7 tahliye
- Esin öğretmeni öldürüne müebbet hapis
- Okul servisi için yürüdüler
- 'Performans adaletsizliğine son'
- ATO'dan 'paran kadar sağlık' klibi
- Sorumlular cezalandırılсын
- DTK: Hükümet adım atmalı
- Mardin'de silahlı kavga: 2 ölü



Behzat Ç. ve
İşler Güçler tvyo'da.

- Barış yoksa gelecek de yok!
- Genç Hayat
- Barışa Giden Yol'da Dünya Örnekleri
- Özlem Temena İstanbul
- Ölmeye de öldürmeye de hayır!
- Birkan BULUT - Sonay CAN Ankara



- Şimdi tam sırası!
- Eşitlik ve özgürlük için barış
- Geçmişleri özlem gelecekleri belirsiz
- Kader Bayram / Ebru Hazan

İstanbul İtalyan Kültür Merkezi

italiano | yenilikler



| Kültür Merkezi

| Etkinlikler

| İtalyanca öğrenmek | Kütüphane ve Linkler

| Fırsatlar

| Etkinlik takvimi

| Dış etkinlikler

| İtalya'daki etkinlikler

Etkinlikler**Tiyatro**

25 Şubat 2013 Pazartesi

Sergi, Konferans ve Gösteri

COMMEDIA DELL'ARTE DAY

İstanbul 2013



İtalyan Kültür Merkezi'nde **COMMEDIA DELL'ARTE İSTANBUL 2013** bünyesinde yapılacak olan etkinliklerin programı:

16.00 **Maske Sergisi** Açılışı
Avrupa'dan ustaların işleri

16.30-18.30 Konferans
Doğu ve Batı Arasında Geleneksel tiyatodan Commedia dell'Arte'ye
Konuşmacılar: Luciano Brogi, Roberto Tessari, Mario Gallo, Kerem Karaboğa, Francesco Gigliotti, Filipe Crawford
Onur konuğu: Üstün Akmen
(Simultane çeviri)

19.00-20.15 Gösteri
Astuzie di Covello
Compagnia Opera Prima, Latina - İtalya

Daha detaylı bilgi için **BROŞÜRÜ** indirin.

Bilgiler

Tarih: 25 Şubat 2013 Pazartesi

Saatler: 16.00 - 20.30

Yer: İtalyan Kültür Merkezi

Organize eden: SAT- Teatro Ricerche

İşbirliğiyle: İtalyan Kültür Merkezi, İstanbul Üniversitesi, Teatro Barbone

Giriş serbest, rezervasyon ile: info.iicistanbul@esteri.it

[Rezervasyon yap](#)[<broşürü indirmek için tıklayın>](#)[<takvime dön>](#)

- [Bağlı kal](#)
- / Çarşamba, Mart 13, 2013

Site içi arama...

[Fukuşima'nın 2. yılıGalata köprüsünde insan zinciri eylemi 10 Mart Pazar 12:00'de](#)



YEŞİLGAZETE



- [Ana Sayfa](#)
- [Haber](#)
- [Yorum](#)
- [EKOLOJİ](#)
- [SİVİL Toplum](#)
- [Yaşam](#)
- [YEŞİLLERDEN](#)
- [Haftasonu](#)
- [Kitap](#)
- [News](#)
- [Hakkımızda](#)
- [Yazarlarımız](#)
- [İLETİŞİM](#)

Bu yıl “Dünya Commedia dell’Arte Günü”, İstanbul’da



Ramazan Kaya • 09/02/2013

Kategori: [Manşet](#) • [Sanat](#)

Etiketler: [Avrupa Kültür Derneği](#) • [Commedia dell’Arte](#) • [Dünya Commedia dell’Arte Günü](#) • [European Cultural Association](#) • [İtalyan Kültür ve Sanat Birliği](#) • [Kavuklu](#) • [Kumbaracı50](#) • [Mario Gallo](#) • [ortaovunu](#) • [Pişekâr](#) • [Uluslararası Tiyatro Enstitüsü \(I.T.I\)](#) • [Üstün Akmen](#)

Bu yazıyı takip edin: [RSS 2.0](#)

Her yılın 25 Şubat günü “European Cultural Association-Avrupa Kültür Derneği” aracılığıyla kutlanmakta olan “Dünya Commedia dell’Arte Günü”nün bu yılki ev sahibi İstanbul olarak seçildi.



Navelli/Palazzo Santucci, fotoğraf: Franco Soldani

Kutlamaların merkezi Bologna (İtalya), Torino (İtalya), Malaga (İspanya) kentlerinden sonra bu yıl İstanbul oldu ve 25 Şubat günü, başta İstanbul olmak üzere Avrupa, Amerika, Orta ve Uzak Doğu dâhil olmak üzere dünyanın ulaşılır her yerinde Commedia dell’Arte ile ilgili gösteriler ve tanıtımlarla kutlandı. Ayrıca 25 Şubat Dünya Commedia dell’Arte Günü kapsamında 22-23-24 Şubat’ta Kumbarcı50’de Mario Gallo ile Commedia dell’Arte Atölyesi gerçekleşecek.

2010 yılında Dario Fo, 2011 yılında Roberto Tessari, 2012 yılında Miguel Romero Esteo tarafından kaleme alınan bildiriye bu yıl Türkiye’den tiyatro eleştirmeni Üstün Akmen’in mesajı eklendi.



Üstün Akmen’in “2013-Dünya Commedia Dell’Arte Günü” üzerine bilgilendirici tanıtımı şöyle:

25 Şubat Uluslararası Commedia dell’Arte Günü’nün 4. yıldönümünü kutlarken İtalyan Kültür ve Sanat Birliği (SAT) bir ileti hazırlamamı isteyerek onurlandırdı beni. Bu vesileyle, İtalya’da doğan, ama günümüzde bütün dünyaya yayılmış olan Commedia dell’Arte geleneğini tanıtmak amacıyla tiyatroculara, dünyadaki tüm tiyatroseverlere sesleniyorum.

Önce şunu söylemeliyim ki, Commedia dell’Arte, yaklaşık iki yüzyıl kadar Avrupa tiyatrosunu etkisi altına almış, çeşitli ülkelerin tiyatro yaşantılarını derinden etkilemiş İtalyan halk tiyatrosu geleneğinin adıdır.

Diğer taraftan, Commedia dell’Arte, bir kültür geleneği haline gelen, popüler kökenlerden türemiş organik ve güçlü bir gelişimin koruması altına girmezden önce, halkın geçmişteki bilgilerinin parçası olan bir halk olayı olarak tarihe kazanmıştır.

Bu halk olayının, anadili farklı insanların konuştukları teatral dili bulmalarını sağlayan yol olduğunda da ayrı bir gerçek payı vardır.

25 Şubat Uluslararası Dünya Commedia dell’Arte Günü’nün bu yılki ev sahibinin İstanbul olması da bence bir rastlantı sayılmamalıdır. Nedenine gelince, açık alanda halkın ortasında oynanan geleneksel Türkiye halk tiyatrosu olan “ortaoyunu” kökleri de mimuslara ve commedia dell’Arte oyunlarına uzanmaktadır. Commedia dell’Arte ile Ortaoyunu arasındaki kişiler, konular, kurgu benzerlikleri şaşırtıcıdır.

Batılı incelemeciler Commedia dell’Arte’nin geleneksel Türkiye tiyatrosu üzerindeki etkisi üzerinde durmuş; bu etkinin kaynağını Türklerin Venedik ve Cenevizlilerle uzun süren ilişkilerine bağlamışlardır. Arlecchino, Pantalone, Scaramuccia, Colombina’nın sırasıyla Pişekâr, Kavuklu, Sevgili (Çelebi) ve Zenne tiplerine benzemeleri hiç kuşkusuz tesadüf değildir. Gerçekten de iki gelenek arasındaki yakınlığı Pişekâr’ın kullandığı pastav/şakşak ile Arlecchino’nun tahta sopası (battocio) arasındaki benzerlik de desteklemektedir.

Diğer taraftan, Ortaoyunu’ndaki “orta” sözcüğünün Commedia dell’Arte’deki “arte” sözcüğü ile benzerliğinin de etkilenmenin doğrudan kanıtı olduğu iddia edilmektedir. Ayrıca, benzerlikler elbette bunlarla da sınırlı değildir: Bir ortaoyunu terimi olan “palanga” (meydan) sözcüğü, İtalyancadaki “palanca”yı; ortaoyunu kişilerinden ayyaş’a verilen isim olan “Matiz” sözcüğü “madidus”u (ayyaş) çağrıştırmaktadır.

Commedia dell’Arte’nin doğasında şenlik ruhu olduğundan, Uluslararası Dünya Commedia dell’Arte Günü’nün de şenlik havası içinde kutlanması gerektiğine inanmaktayım. Şenliğin hayatın ve kültürün gizli gücünü ve dinamizmini dışa vurduğunu, toplumda egemen kılınmaya çalışılan güçlerin, ideolojilerin bastırmaya çalıştıkları dinamikleri gün ışığına çıkardığını açık yüreklilikle savunuyorum.

Şenliğin bireyi değil topluluğu eksene aldığını, böylece topluluğun diğer bireyleriyle, samimi ve köklü ilişkiler kurarak varolma ve paylaşma sevincini hayata geçirme imkânı yarattığı kanısındayım.

Şenlik anlayışında olduğu gibi, Commedia dell’Arte dünyasında da her an her şeyin olabileceği, sınırların kalktığı, her türlü aşırılığın, abartının mümkün olduğu, gülünç ve korkunçluk karşıtlığının bir arada olduğu grotesk bir zemin vardır.

2013-Uluslararası Dünya Commedia dell’Arte Günü, şenlik havası içinde tiyatroculara, tiyatroseverlere kutlu olsun.

Faction of Fools tiyatro kumpanyası tarafından 2010 yılından bu yana bütün dünyada düzenlenen etkinliklerle ilgili olarak, İtalyan Kültür ve Sanat Birliği (SAT) tarafından “Dünya Commedia dell’Arte Günü”nün amacı İtalya’da doğan, ama bugün bütün dünyaya yayılan bu geleneği tanıtmak olarak özetlendi. Diğer taraftan, UNESCO’nun önde gelen sivil toplum kuruluşlarından Uluslararası Tiyatro Enstitüsü (I.T.I) tarafından ilan edilen “Dünya Tiyatro Günü”nde olduğu gibi, aynı kurum tarafından kabul edilen “Dünya Commedia dell’Arte Günü”nün de bütün tiyatro topluluklarına ve bireylere açık olduğu açıklandı.



Mario Gallo ile Commedia dell’Arte
Atölyesi, 22-23-24 Şubat’ta
Kumbaracı50’de...

Bu proje kapsamında yapılacak etkinliklerden birisi de Tiyatro Barbone’nin misafir ettiği Mario Gallo’nun vereceği “Maske Yapımı Atölyesi”.

Tiyatro Barbone’nin uluslararası partneri Teatro Ricerche’nin Sanat Yönetmeni Mario Gallo’nun vereceği atölyede katılımcılar kendi maskelerini yapmayı öğrenmenin yanısıra Commedia dell’Arte hakkında kapsamlı bilgi sahibi de olabilecekler. Atölye sonunda katılımcılar evlerine dönerken yapmış oldukları maskelerini de yanlarında götürecekler.

Mario Gallo ile Commedia dell’Arte Atölyesi
25 Şubat Dünya Commedia dell’Arte Günü kapsamında
22-23-24 Şubat’ta Kumbaracı50’de...
Atölye çalışması İtalyanca olacak, Türkçe ardıl çeviri yapılacaktır.

Atölyede yapılan maskelerden biri 25 Şubat’ta İtalyan Kültür Merkezi’nde yapılacak sergide yer alacak.

Bilgi ve Rezervasyon için:

Commedia dell’Arte tiyatrosunda kullanılan maskeler ile ilgili ayrıntılı bilgi için Yeşil Gazete’de şu günlerde devam etmekte olan [Venedik Karnavalı haberine tıklayınız.](#)

-Tiyatro Dünyası, Yeşil Gazete-

URL: <http://www.yesilgazete.org/?p=74182>



17 yorum - “Bu yıl “Dünya Commedia dell’Arte Günü”, İstanbul’da”

1. [Bu Yıl “Dünya Commedia dell’Arte Günü”, İstanbul’da | Mimesis](#)
09/02/2013 - 23:29

[...] Yeşil Gazete Yayınlanma Tarihi: 09/02/2013 Kategori: Haberler [...]

[Cevapla](#)

2. [“Dünya Commedia dell’Arte Günü ” ev sahipliğini bu yıl İstanbul yapacak. | Tiyatro Kursu](#)
10/02/2013 - 15:20

[...] Kaynak : (-) [...]

[Cevapla](#)

3. [“Dünya Commedia dell’Arte Günü ” ev sahipliğini bu yıl İstanbul yapacak. | Tiyatro Kursları](#)
10/02/2013 - 15:37

[...] Kaynak : (-) [...]

[Cevapla](#)

4. [“Dünya Commedia dell’Arte Günü ” ev sahipliğini bu yıl İstanbul yapacak. | Bakırköy Sanat](#)
10/02/2013 - 16:14

[...] Kaynak : (-) [...]

[Cevapla](#)

5. [“Dünya Commedia dell’Arte Günü ” ev sahipliğini bu yıl İstanbul yapacak. | Çocuk Sanat Kursu](#)
10/02/2013 - 18:00

[...] Kaynak : (-) [...]

[Cevapla](#)

6. [“Dünya Commedia dell’Arte Günü ” ev sahipliğini bu yıl İstanbul yapacak. | Bakırköy Bateria Dersi - Bakırköy Bateria Kursu - Bateria Dersi Bakırköy - Bateria Kursu Bakırköy](#)
10/02/2013 - 18:56

[...] Kaynak : (-) [...]

ORBETELLO PRESENTATO IL CARTELLONE CHE PARTIRÀ SABATO

Sette spettacoli con Oratorà

Un evento «Inauditorium»

TERZA stagione teatrale consecutiva di «Inauditorium, che spettacolo!», teatro a Orbetello, organizzata dalla compagnia Oratorà. A presentarla ci sono il sindaco Monica Paffetti (anche assessore alla cultura), il direttore artistico della manifestazione, Claudio Angelini, e il direttore organizzativo Francesco Quatraro. Il programma prevede sette date, si parte sabato, si chiude il 2 maggio. In tutte e due queste occasioni salgono sul palco compagnie orbetellane. Sabato apre la rassegna proprio Oratorà con il suo «Peciocco Pescatore», un lavoro tratto da una leggenda lagunare (questo Peciocco potrebbe essere definito la maschera di Orbetello), il quale nasce dall'incontro tra la compagnia stessa e il regista Mario Gallo, fondatore dell'associazione «Teatro ricerche» impegnata nella diffusione del patrimonio culturale rappresentato dalla Commedia dell'Arte (un patrimonio immateriale dell'Italia protetto nel mondo dall'Unesco). «Questo incontro — raccontano da Oratorà — è stato particolarmente felice, e il regista ha saputo mettere nella giusta luce il bel testo di Brunella Danesi Bischi, rivisitandolo appunto in chiave di Commedia dell'Arte, attraverso uno stage sulle tecniche biomeccaniche dell'uso della maschera, tra tradizione e innovazione». Una partenza degna, insomma, che testimonia anche la buona strada che Oratorà ha compiuto in questi quindici anni da quando è nata. Lo spettacolo che chiude è invece frutto del lavoro della compagnia dei «Mattattori» di Orbetello, che presenta «Corti 6.0». La compagnia dei Mattattori nasce dalle esperienze del labora-

torio di teatro e recitazione per bambini e ragazzi che Irene Lizzulli tiene dal 2006 in laguna con l'associazione Costa d'Argento Danza. Si tratta di un laboratorio che ha consolidato negli anni un gruppo di adolescenti i quali hanno autonomamente dato vita a una vera compagnia amatoriale. E chi li ha visti assicura che ci sarà da diver-

tirsi ad assistere a questi loro corti. In mezzo gli altri cinque spettacoli: «Tutti di ottimo livello — come ci tiene a sottolineare Claudio Angelini —, tutti di compagnie che è un onore abbiano deciso di incrociare i loro passi con quelli di Orbetello».

Fra tutti spicca il lavoro dell'ottimo David Riondino «Fermata provvisoria» che andrà in scena il 14 marzo. Ma non meno interessante appare «Vita agra del dottor F.», in scena venerdì 28, liberamente tratto dall'opera di Luciano Bianciardi; o «Porco mondo», sul palco il 28 marzo, della compagnia siciliana Biancofango. Così come intensi e da vedere saranno «Assolutamente solo» di David Batignani, il 4 aprile, e «Stava la madre» della compagnia Beat '72, il venerdì successivo, il 18 aprile.

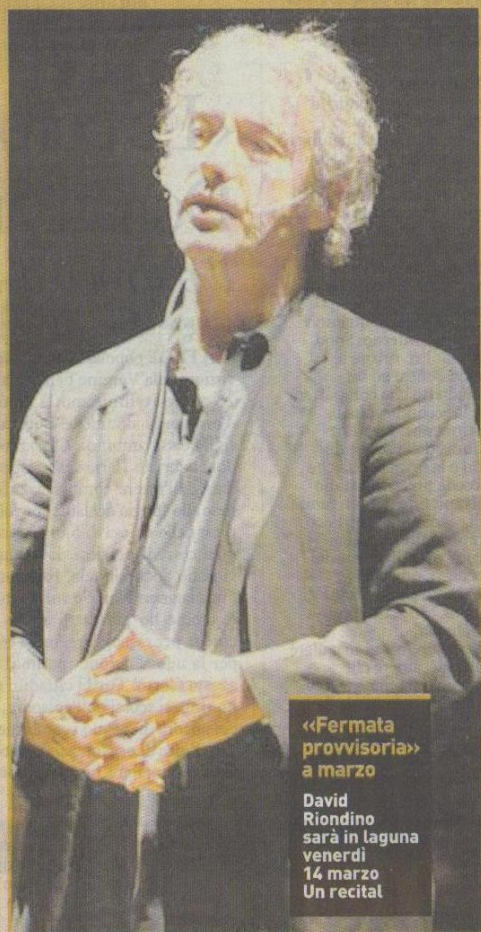
Il palco di cui si parla è quello dell'auditorium comunale, e il sindaco Paffetti approfitta dell'occasione per dare la notizia che l'incarico di progettare la messa a norma dell'auditorium perché diventi un piccolo teatro sta per essere affidato e «sarebbe bello che venisse intitolato a Barbara Nativi, nota regista teatrale, soprattutto a Firenze dove inventò il Teatro della Limonaia, purtroppo scomparsa qualche anno fa, che era di Orbetello e il nome di Orbetello ha portato in tutto il mondo». Siamo sicuri che gli orbetellani saranno d'accordo.

Ora non resta che andare a teatro. Gli spettacoli cominciano sempre alle 21.15, il biglietto costa solo sei euro (l'anno scorso l'intero incasso della stagione venne consegnato ad Albinia, vittima dell'alluvione), le prenotazioni e le vendite sono affidate alla Proloco lagunare (0564 860447).

PROGRAMMA

Il debutto con Peciocco

ECCO le date in ordine degli spettacoli: sabato 22 Oratorà con «La leggenda di Peciocco Pescatore. Una favola in commedia dell'arte»; venerdì 28 La Corte Ospitale presenta «Vita agra del dott. F. La storia di un rivoluzionario tra Bianciardi e il Fausto»; venerdì 14 marzo David Riondino con «Fermata provvisoria. Un recital storico, comico e letterario»; venerdì 28 marzo Biancofango porta sul palco «Porco Mondo. Gli sposi ribelli, gli amanti stremati, l'incontro degli opposti»; venerdì 4 aprile David Batignani in «Assolutamente solo. Uno spettacolo di trasformismo»; venerdì 18 aprile Beat '72 presenta «Stava la Madre. Tre donne sotto la croce. Nel 2014»; infine venerdì 2 maggio la compagnia dei Mattattori presenta «Corti 6.0. Laboratorio teatrale di Costa d'Argento danza».



«Fermata provvisoria» a marzo

David Riondino sarà in laguna venerdì 14 marzo. Un recital

ORBETELLO «PECIOCCO» APRE LA TERZA STAGIONE TEATRALE

Il pescatore che andò in Terrasanta

«**INAUDITORIUM!** Che spettacolo», è la rassegna teatrale voluta dal Comune di Orbetello che per il terzo anno consecutivo si svolge all'auditorium organizzata dall'associazione culturale Oratorà. La rassegna si apre stasera con l'omonima compagnia orbetellana, che mette in scena La leggenda di Peciocco pescatore (nella foto una scena), una favola tratta dalla tradizione lagunare e rielaborata in commedia dell'arte. Si tratta di un'azione teatrale in tre tempi, ispirata alla popo-

lare leggenda del pescatore Peciocco e delle streghe che nottetempo trafugano il suo barchino per involarsi verso i lidi d'Oriente. L'allestimento nasce in particolare dal felice incontro tra il regista Mario Gallo e il testo di Brunelda Danesi, già messo in scena in passato da Oratorà, ma qui rivisitato in chiave appunto di commedia dell'arte, attraverso uno stage. L'ingresso è alle 21.15, il costo del biglietto sei euro. La maschera orbetellana, Peciocco tale è, va in scena.





ORBETELLO

Peciocco Pescatore apre la stagione

Una leggenda rivisitata per il debutto della rassegna Inauditorium!

ORBETELLO

La leggenda di Peciocco Pescatore apre la terza stagione teatrale a Orbetello. *Inauditorium!* Che spettacolo è il nome della rassegna teatrale che per il terzo anno consecutivo si svolge all'Auditorium comunale di Orbetello.

La stagione 2014, organizzata dall'associazione culturale Oratorà, prende il via quest'anno proprio con l'omonima compagnia orbetellana, che mette in scena "La leggenda di Peciocco pescatore", una favola tratta dalla tradizione laguna-

re e rielaborata in commedia dell'arte. Si tratta di una "azione teatrale in tre tempi", ispirata alla popolare leggenda del pescatore Peciocco e delle sette streghe (ridotte a cinque in questa versione) che nottetempo trafugano il suo barchino per involarsi verso i lidi d'Oriente, che entra così a far parte del repertorio della grande tradizione teatrale italiana, dove i personaggi assumono la funzione di "caratteri" codificati, rappresentativi di una cultura, di un ambiente, di un'epoca.

Si presta particolarmente a

questo gioco il testo di Brunelda Danesi, favola in versi in cui l'espedito centrale di "sdoppiamento" dei personaggi accompagna lo spettatore, lungo un percorso intessuto di arguzie verbali, accenni alla tradizione e richiami biblici, al cuore di una vicenda che oltrepassa i circoscritti confini della leggenda locale per ammiccare in direzione di orizzonti più vasti, non solo geograficamente.

Il progetto, patrocinato dal Comune di Orbetello e dal Sat (Ong consulente Unesco per la Convenzione sul Patrimonio immateriale - tutela delle tradi-

zioni), nasce dall'incontro tra la compagnia Oratorà e il regista Mario Gallo, fondatore dell'associazione Teatro ricerche, impegnata in progetti di formazione e promozione teatrale a livello internazionale mirati alla diffusione del Patrimonio culturale rappresentato dalla Commedia dell'Arte. L'allestimento nasce in particolare dal felice incontro tra il regista e il testo di Brunelda Danesi, già messo in scena in passato dalla compagnia Oratorà, ma qui rivisitato, per l'appunto, in chiave di Commedia dell'Arte.

La stagione teatrale orbetellana 2014, che nelle due passate edizioni ha ricevuto numerosi consensi di pubblico, parte così associando una storia nata dalla cultura locale a una forma artistica internazionale come la Commedia dell'Arte.

«Della leggenda di Peciocco - scrive Brunelda Danesi - si co-

noscono poche versioni. Si narra in esse di un giovane pescatore orbetellano che, con sette streghe e nascostamente da loro, vola col suo barchino in Terra Santa per ivi godere favolosa festa. Al ritorno Peciocco passeggerà sul Corso di Orbetello con un rametto di pepe sul cappello. L'autrice di questa pièce si è chiesta: perché una festa proprio in Terra Santa? E ha pensato alla festa di Purim, che, come sapete, appartiene al popolo ebraico, istituita in onore della mirabile regina Ester, giovane moglie ebrea del re di Persia, che salvò coraggiosamente il suo popolo dallo sterminio decretato da un perfido ministro del re. Quanto al rametto di pepe, esso viene ostentato da Peciocco allo struscio del Corso, per gloriarsi della sua misteriosa avventura in terre lontane, laddove cresce la pianta del pepe...».

ORBETELLO

«Peciocco» a teatro ha stregato il pubblico di «Inauditorium!»

TEATRO e dintorni, a Orbetello, le cose si muovono spedite. La prima notizia è che le firme raccolte dal gruppo «Vogliamo un teatro a Orbetello» sono giunte a quota quattrocento, l'hanno superata e ora veleggiano verso le cinquecento: «Che è il nostro obiettivo — dicono dal gruppo — e che speriamo di raggiungere presto, visto che si può firmare in vari negozi del centro». C'è poi da registrare il notevole successo che ha avuto la prima rappresentazione della terza stagione di «Inauditorium», di cui si parla molto: tutti i posti esauriti, infatti, e grande entusiasmo del pubblico per «La leggenda di Peciocco pescatore» portata in scena dalla compagnia di Orbetello Oratorà con la regia di Mario Gallo. Uno dei momenti più emozionanti è stato quando è intervenuto con le sue splendide voci il coro dei Madrigalisti di Magliano seduto a sorpresa fra il pubblico: da brividi. E alla fine lo stesso coro è stato premiato in scena dalla compagnia Oratorà. Quest'ultima approfitta dell'occasione per ringraziare l'assessorato alla cultura di Orbetello che «ha consentito per il terzo anno consecutivo di far salire sul palco dell'auditorium compagnie italiane di grande spessore». Come quella attesa domani, la Corte Ospitale, che porterà sul palco di Orbetello lo spettacolo «Vita agra del dottor F.», liberamente tratto dall'opera del grande Luciano Bianciardi, con la regia di Gianni Farina e Angelo Romagnoli fra gli attori.

OTTIMIZZA LA TUA AZIENDA!



SISTEMI PER LA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE
OROLOGERIA INDUSTRIALE

L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

OTTIMIZZA LA TUA AZIENDA!



NUOVA Sede Operativa:
VERONA - Via Antonio Maucchi, 2 - Tel. 045.4857511
info@elcosistemi.it - www.elcosistemi.it

ANNO 152. NUMERO 52. www.larena.it

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017 €1,30

GIORNO ENOTTE

56 Spettacoli

TEATRO STIMATE. Studenti in scena sabato 25
**Il liceo artistico innova
la Commedia dell'arte**



Gli studenti del Nani-Boccioni con i costumi da loro stessi realizzati

Debutta sabato 25 febbraio alle 20.30 al Teatro Stimate l'opera originale «Il Simposio dei Comici», per la regia di Mario Gallo. In scena studenti ed ex allievi del liceo artistico Nani-Boccioni (insieme a quelli del liceo musicale Montanari per la colonna sonora), a conclusione di un percorso lungo un anno. E la data, Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, non è casuale.

«L'opera è un adattamento teatrale del Simposio di Pla-

tone, proposto nelle forme originali di una «Commedia dell'Arte d'innovazione», spiega la preside, Mariangela Icarelli. «Una rivisitazione libera, che getta un ponte tra filosofia e comicità, nella direzione di quanto il pensatore greco sembra indicare».

Collegata è l'esposizione di artigianato artistico alla Galleria Massella, a Veronetta: costumi, maschere, scenografie realizzati da un centinaio di studenti del liceo e usati per lo spettacolo. ● E.P.A.S.



IL CArtigliO

LICEO ARTISTICO NANI/BOCCIONI

L'Arte tra sogno e realtà

Anche quest'anno il Liceo Artistico è stato coinvolto in numerosi eventi che hanno dato l'opportunità agli studenti di esprimere e mostrare al pubblico la loro creatività. In occasione della Giornata mondiale della Commedia dell'Arte cinque indirizzi hanno collaborato per portare in scena al Teatro Stimate uno spettacolo originale, Il Simposio dei comici, dimostrando una grande capacità di condivisione progettuale, la stessa che caratterizzerà il progetto L'arte di cambiare, con l'esposizione dei lavori finali presso la Biblioteca Civica della nostra città.

Prosegue l'approfondimento del tema della violenza domestica, con la mostra

Il Simposio dei comici



pag. 4

La commedia dell'arte entra in scena

Una meravigliosa esperienza di crescita collettiva che ha coinvolto cinque indirizzi del Liceo Artistico



pag. 4



Un'esperienza meravigliosa di crescita collettiva

Intervista a **Mario Gallo**, regista e direttore artistico dello spettacolo *Il Simposio dei comici*

Cosa l'ha portato ad intraprendere la carriera di regista?

«La mia carriera inizia come attore: una necessità nata dalla passione per l'arte teatrale. La regia nasce in me più tardi e cioè da una lunga esperienza sviluppata attraverso centinaia di mes-sinscena teatrali e dal desiderio di esprimere la mia arte anche attraverso la regia.»

Quali sono le figure che hanno influenzato la sua curiosità artistica?

«Non ci sono state figure che hanno influenzato la mia curiosità artistica; piuttosto la mia curiosità artistica è stata stimolata da un innato talento per l'arte, già presente dentro di me.»

Quali sono le principali difficoltà che si incontrano nel lavoro teatrale?

«Le difficoltà che si incontrano nel lavoro teatrale sono diverse. La principale è quella econo-

mica: non si percepisce uno stipendio fisso (entrata finanziaria sicura per mantenere se stessi ed eventualmente una famiglia) ma il proprio reddito è determinato da un lavoro professionale autonomo, spesso discontinuo.

Altre "minori" difficoltà riguardano la produzione e la distribuzione di uno spettacolo: due elementi che spesso dipendono dal budget a disposizione e dalle varie finanziarie varate dal Governo italiano.»

Quale consiglio darebbe ai giovani aspiranti registi?

«Il consiglio è quello di essere preparati sulla propria materia di lavoro: preparazione tecnica, culturale e sociale. Chi fa questo lavoro dovrebbe avere un'ampia cultura generale e una grande sensibilità umana che permettono all'uomo-regista di essere vicino al passato, al presente e al futuro della società, di raccontare

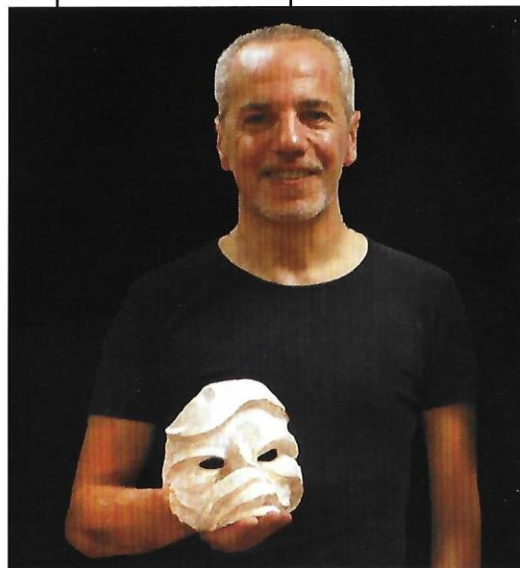
la storia del proprio tempo attraverso i propri occhi, di prendere posizione davanti alle ingiustizie del quotidiano, di esprimere suggerimenti tramite le immagini e i contenuti della propria arte per contribuire a migliorare la vita culturale e sociale delle vecchie e delle nuove generazioni.

Insomma un regista che, con la propria arte, ci fa pensare sarà un regista che aiuterà l'uomo a vivere con dignità.»

Come giudica l'esperienza fatta con il nostro Liceo?

«Meravigliosa. Questa esperienza è stata un momento importante di crescita collettiva attraverso il confronto di piccole e grandi esperienze personali di vita quotidiana: un momento di propedeutica teatrale che ci ha reso tutti più uniti.»

Sara Borace 4H



VA IN SCENA LA COMMEDIA DELL'ARTE

Il soggetto è liberamente tratto dal *Simposio di Platone*



Nata in Italia nel XVI secolo, la Commedia dell'arte è una forma di teatro basata su un canovaccio, sull'improvvisazione e non su un copione. Da ottobre alcuni studenti del nostro Liceo hanno lavorato per portare in scena lo spettacolo dal titolo *Il Simposio dei comici*, recitato in dialetto veneto, che si è tenuto presso il Teatro Stimate il 25 febbraio 2017, in occasione della Giornata mondiale della Commedia dell'arte. Il gruppo è stato guidato da un professionista, il regista Mario Gallo e dalla Professoressa Nardi, docente di Filosofia e coordinatrice del progetto. L'orchestra era composta da studenti del Liceo Montanari di Verona. Durante le prove gli attori si sono esercitati sulla memorizzazione delle battute, sull'improvvisazione e sui movimenti che, a differenza del teatro tradizionale, sono esagerati e innaturali lasciando, in tal modo, spazio all'iniziativa e all'espressione individuale. A questo progetto hanno partecipato cinque indirizzi del nostro Istituto: Moda, per la realizzazione dei costumi, in stile "vissuto, consumato"; Arti Figurative, per le numerose ed originali maschere, tipiche della Commedia dell'arte, indossate dagli attori; Scenografia per l'allestimento dei materiali di

scena; Grafico, per l'ideazione del marchio e del manifesto; Audiovisivo Multimediale per il making-off (dietro le quinte) della rappresentazione e per la produzione di un documentario.

Hanno collaborato, inoltre, l'Associazione genitori *Crescere con Arte* per la gestione logistico-organizzativa e l'allestimento degli eventi; l'associazione culturale ONG SAT che ha promosso il progetto tra gli eventi della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte; *Cuore della Stella*, associazione di giovani disabili che ha partecipato ai laboratori presso l'Istituto ed infine la *Galleria Massella*, che ha consentito la disponibilità degli spazi espositivi. Una grande squadra per una grande esperienza che ha permesso di mettere in gioco le diverse competenze dei ragazzi del Liceo in un clima di alta professionalità e di divertimento. Il progetto, finanziato dalla Regione Veneto, ha ricevuto il patrocinio dell'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Verona ed ha previsto anche l'allestimento di una mostra dei materiali prodotti per lo spettacolo, presso la Galleria Massella in Veronetta, nel cuore della nostra Città.

Anna Abram, Sara Borace 4H
Fotografie classe 4H



- [InfoCittà](#)
- [Sport](#)
- [Eventi](#)
- [Sanità e ambiente](#)
- [Contatti](#)



Il Simposio dei Comici: filosofia e teatro a Verona

Pubblicato: Giovedì, 23 Febbraio 2017 09:10

Tweet Like Share 0 G+1 0

Debutta il 25 Febbraio, in occasione della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, al Teatro Stimate,

l'opera originale "Il Simposio dei Comici", a conclusione di un percorso annuale di formazione e produzione teatrale coordinato dal Liceo Artistico di Verona, che vede protagonisti studenti ed ex-aluni.

Il Simposio dei comici è un adattamento teatrale del Simposio di Platone, che è proposto nelle forme originali di una "Commedia dell'Arte d'innovazione".

Il tema è l'Eros, che, oggi come allora, è fame del corpo e dell'anima, ricerca incessante di nutrimento, di completezza, di conoscenza e d'immortalità.

Lo spettacolo conclude un progetto culturale e didattico intitolato Commedia dell'Arte: tradizione e innovazione tra Veneto e mondo, promosso, insieme ai due Licei veronesi, da un gruppo di sei giovani e da una rete di organizzazioni partner. Il progetto è finanziato, tramite bando della Regione Veneto, dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili. Ha inoltre il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Verona.

La regia è di Mario Gallo, attore e autore esperto in progetti anche transnazionali di pedagogia teatrale e profondo conoscitore della Commedia dell'Arte, che è pure coautore del canovaccio insieme a Francesca Nardi (docente di Filosofia del Liceo Artistico di Verona). Autore delle musiche Francesco Menini (docente del Liceo Montanari, indirizzo musicale).

I musicisti (orchestra e coro) sono allievi del Liceo Musicale Montanari, ai quali si unisce uno dei giovani promotori del progetto (Filippo Olios), con la sua tromba. Gli attori sono studenti del Liceo Artistico di Verona, con la partecipazione speciale di Roberto Enea Varalta, allievo dell'Istituto Montanari, che interpreta il ruolo del Capocomico.

Mascherai, costumisti, scenografi, grafici e operatori delle riprese audiovisive sono pure studenti del Liceo Artistico, affiancati da cinque ex-alunni promotori del progetto. Alla costruzione delle maschere ha partecipato anche l'Associazione Cuore della Stella (partner di progetto), con una sua rappresentanza coordinata da Sabrina Giacomuzzi, Maestra d'arte ed ex-alumna del Liceo Artistico.

Categoria: Eventi

Pubblicità



VeronaOggi.IT è un prodotto della testata giornalistica WEBITALYNEWS

Direttore responsabile Ennio Pedrini Junior

Direttore editoriale Marco Camilli

Registrazione Tribunale di Aosta N° 01/05 del 21 Gennaio 2005

Iscrizione R.O.C. n° 16223 del 25 Ottobre 2007

P.IVA 01000080075

Commedia dell'arte a Verona

Una messinscena, preceduta da un'esposizione di artigianato artistico, conclude un progetto coordinato dal Liceo Artistico Statale di Verona,

con più di 100 ragazzi coinvolti. Gli eventi sono stati inseriti nel programma della Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte

Maschere, costumi, oggetti di scena, ispirati alla Commedia dell'Arte e realizzati dagli studenti del Liceo Artistico Statale insieme ad altri giovani artisti saranno esposti a Verona nella Galleria Massella il 18 e il 19 febbraio e prenderanno poi vita in una messinscena che debutterà al Teatro Stimate il 25 febbraio.

In esposizione anche progetti grafici e audiovisivi inerenti a questa produzione teatrale.

Mostra e spettacolo coronano un progetto culturale e didattico intitolato Commedia dell'Arte: tradizione e innovazione tra Veneto e mondo, promosso, insieme al Liceo Artistico, dal Liceo Montanari di Verona e da una rete di altre organizzazioni partner e finanziato, tramite bando regionale, dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili.

La scelta del 25 febbraio per il debutto della messinscena non è casuale: in questa data, infatti, si celebra la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte, organizzata annualmente dall'Associazione SAT (già ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Immateriale), che raccoglie i massimi esperti, operatori e cultori della Commedia dell'Arte nel mondo e che, come partner patrocinante il progetto, annovera la mostra, la messinscena e il percorso formativo preparatorio tra gli eventi celebrativi del 2017.

In questo modo, anche la città di Verona, per voce delle nuove generazioni, fa onore a quella tradizione del teatro italiano apprezzata in tutto il mondo, che, con importanti radici anche venete, ha fondato il teatro moderno europeo. Il 25 febbraio, infatti, ricorda la nascita del primo gruppo di attori di mestiere: commedianti "dell'Arte", appunto, che si costituiscono formalmente come compagnia teatrale presso un notaio a Padova il 25 febbraio 1545.

IL PROGETTO CULTURALE E DIDATTICO

In modo simile, studenti, docenti ed ex-alunni del Liceo Artistico, con un gruppo di allievi musicisti del Liceo Montanari, hanno voluto creare una compagnia teatrale capace, come le antiche compagnie di Commedia dell'Arte, di realizzare in autonomia una produzione completa, dalla scrittura del canovaccio e della colonna sonora, fino alla messinscena con musica dal vivo, inclusa la gestione economica ed organizzativa.

Il progetto, infatti, rivisita, con il contributo creativo dei ragazzi, la "Commedia all'improvviso", rispettandone le matrici tradizionali e caratterizzanti: la preparazione tecnica ma anche culturale e la vocazione imprenditoriale degli attori, la costanza di caratteri fissi con costumi e maschere riconoscibili (Arlecchino, Balanzone, Brighella, il Capitano, Pantalone), l'improvvisazione guidata da una tecnica attoriale acquisita e da un canovaccio memorizzato.

Cultura, professionismo, rispetto della tradizione sono anche i temi di fondo delle politiche giovanili

regionali, tese a valorizzare la creatività dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti e per la promozione delle risorse storico-culturali, delle arti e dei mestieri della tradizione veneta.

Decisivo per l'ideazione del progetto è stato l'impulso del Dipartimento di Filosofia del Liceo Artistico, che ha scommesso sulla validità del teatro come mediatore didattico, proponendo, come soggetto per la messinscena, un testo fondamentale della tradizione filosofica: il Simposio di Platone, punto di riferimento imprescindibile della riflessione sulla bellezza e sull'amore anche in età moderna. Il canovaccio che ne è scaturito è un libero adattamento del testo platonico dentro alle forme tradizionali della Commedia dell'Arte, un "volo acrobatico" tra filosofia e rappresentazione comica.

Il processo pedagogico si è intrecciato a quello produttivo, con il coordinamento didattico di Francesca Nardi, docente del Liceo, e la direzione artistica di Mario Gallo, attore esperto in progetti anche transnazionali di pedagogia teatrale e profondo conoscitore della Commedia dell'Arte, che ha pure curato i laboratori teatrali per una trentina di attori e musicisti, nonché la regia dello spettacolo. Il professor Francesco Menini del Liceo Montanari ha composto le musiche e diretto l'orchestra. Gli studenti delle classi coinvolte (indirizzi di Moda, Figurativo, Scenografia, Grafica e Audiovisivo) hanno fatto ricerca sul testo filosofico di Platone e sulla Commedia dell'Arte con la guida degli insegnanti; hanno poi ideato e realizzato maschere, costumi, scenografie, stampati grafici, fotografie e riprese audiovisive; si sono incontrati per confrontare ed armonizzare le diverse fasi e i diversi aspetti della produzione, hanno mantenuto un dialogo costantemente aperto con il regista, gli attori e i musicisti, sperimentando così un percorso di apprendimento per progetti, collaborativo, interdisciplinare e a contatto diretto con professionisti.

I PARTNER

Enti partner del progetto, oltre al Liceo Montanari e all'Associazione SAT, sono l'Associazione Teatro ricerche (che ha esperienze pluridecennali di formazione e produzione teatrale anche all'estero, con specifica competenza sulla Commedia dell'Arte), l'Associazione Cuore della Stella (i cui giovani soci con disabilità fisico-sensoriale hanno contribuito alla costruzione delle maschere), l'Associazione Crescere con Arte (che raccoglie i genitori degli studenti del Liceo Artistico e che ha garantito supporto logistico-organizzativo a tutte le attività). Il Comune di Verona ha patrocinato l'iniziativa. Cruciale, infine, il ruolo dell'Associazione Galleria Massella e del Teatro Satiro, realtà consolidate nel panorama artistico veronese, sotto la direzione di Licia Massella, con un interesse particolare per l'arte non convenzionale e per le arti performative. La Galleria, sita in Via Dietro Filippini 13, ospiterà la mostra delle opere realizzate per l'allestimento teatrale sabato 18 febbraio (dalle 16.30 alle 20.30) e domenica 19 febbraio dalle 9.30 alle 20.30. La presentazione del progetto è in programma al teatro Satiro OFF (in Vicolo Satiro 8, a pochi passi dalla Galleria) per sabato 18 alle ore 15.00.

Per ulteriori informazioni e documentazione, è possibile consultare il sito del Liceo Artistico www.artevr.it, oppure contattare la referente del progetto, prof.ssa Francesca Nardi tramite posta elettronica all'indirizzo simposio@artevr.it.

CASTIGLION FIORENTINO GLI «STATI GENERALI» SABATO IN COMUNE PER STILARE PROGETTI DI RILANCIO

I sindaci della vallata a confronto sulla cultura



AGNELLI Ospiterà gli Stati generali della cultura. E il 17 arriva il consulente di Matera

A CASTIGLION Fiorentino tornano gli Stati generali della cultura, quest'anno oltre al confronto fra gli operatori del settore ci sarà anche un dibattito fra le amministrazioni comunali con i sindaci e gli assessori competenti. Sarà questo il primo step degli «Stati» e l'appuntamento è per questo sabato mattina nella sala consiliare di Castiglion Fiorentino. Dalle 9,30 si aprirà la tavola rotonda con la partecipazione degli amministratori dei comuni della vallata da Cortona a Marciano, Lucignano e Monte San Savino, Foiano e Civitella.

«Città allo specchio – dialogo a più voci sulla città che si racconta», è il titolo dell'incontro a cui può partecipare il pubblico. L'approccio è quello di lavorare insieme concependo il territorio di riferimento come un insieme unico e connesso, la Valdichiana insomma viene trattata come un'unica città.

«Questo vuole essere il racconto in forma di dialogo e scambio di prassi costruttivo degli

abiti, dei costumi e delle maschere, delle sagre e dei festival, dei vessilli legati ai balconi e dei progetti appesi alle mura, che le città della Val di Chiana stanno vestendo ad oggi per esporre il proprio progetto culturale e artistico», dichiara l'assessore alla Cultura di Castiglion Fiorentino, Massimiliano Lachi. Gli Stati generali della cultura torneranno sabato 17 marzo in una giornata interamente dedicata al lavoro sul territorio al teatro comunale Mario Spina. Protagonista dell'incontro sarà Emmanuele Curti, consulente Matera 2019 Capitale Europea della Cultura. Parteciperanno le associazioni che operano a Castiglion Fiorentino. Nel pomeriggio la palla passerà ai laboratori gratuiti sul tema dell'immaginario tra reale e irreale condotti dallo scultore Andrea Roggi, dall'attore e regista Mario Gallo, dall'attore e autore Samuele Boncompagni e dal cantautore Paolo Benvegnù.

Massimo Pucci

A CASTIGLIONI**Prima 'tappa'
per gli «Stati
generali
della cultura»**

TORNANO a Castiglion Fiorentino gli Stati generali della cultura. Quest'anno oltre al confronto fra gli operatori del settore ci sarà anche un dibattito fra le amministrazioni comunali con i sindaci e gli assessori competenti. Sarà questo il primo step degli «Stati» e l'appuntamento è per stamani nella sala consiliare di Castiglion Fiorentino. Dalle 9,30 a tavola rotonda con la partecipazione degli amministratori dei comuni della vallata.

«Città allo specchio – dialogo a più voci sulla città che si racconta», è il titolo dell'incontro. L'approccio è quello di lavorare insieme concependo il territorio di riferimento come un insieme unico e connesso, la Valdichiana insomma viene trattata come un'unica città.

GLI STATI generali della cultura torneranno poi sabato 17 marzo in una giornata interamente dedicata al lavoro sul territorio al teatro comunale Mario Spina. Protagonista dell'incontro sarà Emmanuele Curti, consulente Matera 2019 Capitale Europea della Cultura. Parteciperanno le associazioni che operano a Castiglion Fiorentino. Nel pomeriggio la palla passerà ai laboratori gratuiti sul tema dell'immaginario tra reale e irreale condotti dallo scultore Andrea Roggi, dall'attore e regista Mario Gallo, dall'attore e autore Samuele Boncompagni e dal cantautore Paolo Benvegnù.

Massimo Pucci

CASTIGLION FIORENTINO L'INIZIATIVA

«Stati generali della cultura» con l'ospite speciale Curti

UNA GIORNATA intera per parlare di cultura, a Castiglion Fiorentino scatta stamani il secondo appuntamento degli «Stati generali», una maratona che comincia alle 9,30 al teatro e prosegue fino al tardo pomeriggio con laboratori e workshop.

L'idea è dell'assessore Massimiliano Lachi del Comune e di Officine della cultura. Stamani aprirà i lavori il sindaco Mario Agnelli, ospite speciale è Emanuele Curti (nella foto), consulente «Matera 2019 capitale europea della cultura».

La mattina proseguirà con una restituzione visiva dell'incontro di sabato scorso che ha visto gli assessori alla Cultura dei comuni della Valdichiana aretina. Alle 11,30 interverrà Stella Menci, direttore scientifico del sistema museale castiglione di cui farà seguito quello di Massimo Ferri, direttore di Officine della Cultura.



La mattina si chiude con gli interventi degli operatori del territorio castiglione: Fabio Bidi Presidente Icec, Antonio Sensitivi sindaco junior, Nicola Bardelli del «Villaggio del Giovane» e Jacopo Bucciantini dell'associazione «L'ulcera del Sig. Wilson», infine protagonisti saranno gli studenti del liceo «V. Colonna» di Arezzo.

NEL POMERIGGIO dalle 14 spazio ai workshop con lo scultore Andrea Roggi al parco della Creatività di Manciano, con l'attore Mario Gallo nella sala corsi del teatro e con Samuele Boncompagni nel sottotetto del teatro e con il cantautore Paolo Benvegnù al bar del Teatro Mario Spina. Alle 17,30 la chiusura con la restituzione pubblica delle attività di laboratorio.

NEL POMERIGGIO dalle 14 spazio ai workshop con lo scultore Andrea Roggi al parco della Creatività di Manciano, con l'attore Mario Gallo nella sala corsi del teatro e con Samuele Boncompagni nel sottotetto del teatro e con il cantautore Paolo Benvegnù al bar del Teatro Mario Spina. Alle 17,30 la chiusura con la restituzione pubblica delle attività di laboratorio.

della Creatività di Manciano, con l'attore Mario Gallo nella sala corsi del teatro e con Samuele Boncompagni nel sottotetto del teatro e con il cantautore Paolo Benvegnù al bar del Teatro Mario Spina. Alle 17,30 la chiusura con la restituzione pubblica delle attività di laboratorio.

Massimo Pucci

GROSSETO

SSIONI

di testi poeti-
crittura creati-
orso è rivolto
anno già fatto
ali negli an-
che in altri
le il lavoro
a sua anali-
na. Duran-
anche pro-
ne, respi-
ione del-
le capa-
e e au-
dell'al-
pub-
infor-
zioni
indi-
libe-
al

Grosseto Mario Gallo "insegna" la commedia dell'arte

Torna a Grosseto nella sede di Chicchi d'Arte a Grosseto, in viale Europa 11, il percorso di commedia dell'arte tra tradizione e innovazione dal tema "La maschera: un corpo onirico nel presente". Il primo incontro sarà il 26 ottobre dalle 15 alle 18 e il percorso proseguirà per tutto l'anno mantenendo la cadenza di uno stage mensile nel pomeriggio del sabato. Il lavoro sarà incentrato sul teatro di interpretazione e teatro di rappresentazione, tradizione e innovazione, principi



fondamentali della tecnica della commedia all'improvviso (la postura del corpo, il ritmo del corpo, l'uso della maschera nello spazio scenico, le tipologie delle maschere, l'improvvisazione, ritmo della battuta), il Canovaccio, la

costruzione della propria maschera personale. Il workshop sarà condotto da Mario Gallo, attore, autore, regista teatrale, costruttore di maschere, con una profonda esperienza pedagogica e didattica, acquisita in più di 27

anni di progetti di formazione e spettacolo sul teatro e sulla Commedia dell'Arte, presidente della associazione Teatro Ricerche, già riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Mibact). Il laboratorio è aperto a tutti, a chi opera in ambito teatrale e desidera approfondire questo specifico linguaggio e a chi, pur non avendo esperienza, vuole sperimentarsi in un percorso arricchente e piacevole. Per ulteriori informazioni riguardo a Teatro Ricerche www.teatroricerche.com. Info e prenotazioni al corso: www.chicchidarte.com, 347 1301529, 347 8465612, info@chicchidarte.com —

DOMENICA 20 OTTOBRE 2019
IL TIRRENODOMENICA 20 OTTOBRE 2019
IL TIRRENO

DA NON PERDERE

INCONTRI D'AUTORE

Arcidosso Emilio Sarti I ricordi di un capo

"Il mio paese. Arcidosso torni. I ricordi di un capo", scritto da Emilio Sarti (edizioni Effigi) sarà nella sala consiliare di Arcidosso fino a oggi alle 17. Il libro è dedicato al sindaco Jacopo Arcidosso, l'assessora alla Cultura, Anna Melani, il giovane Giuseppe Giannesci, nelli, il comunista Poggiolini e Papalini. Emilio Sarti che ha 70 anni ha passato anni a Arcidosso, tutte le cose che ha visto e sentito, timonate

GRO

DOMENICA FAMIGLIE A TEATRO

"Le nozze di Arlecchino" Il gioco della coppia sul palco di Chicchi d'Arte

GROSSETO. Domenica 3 marzo alle 18 nella sede di Chicchi d'Arte andrà in scena lo spettacolo "Le Nozze di Arlecchino" a cura della **Compagnia Teatro Ricerche** con **Mario Gallo e Valeria Petri**. Lo spettacolo, ispirato a un favoletto della letteratura francese del secolo XIII sui riti nuziali, in cui Arlecchino sposa la Fata Morgana, si dipana tra improvvisazione, tradizione, poesia, mimo, clown e commedia dell'arte.

È un'analisi ironica del rapporto di coppia, inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al gioco di coppia uomo-donna, nel quale gli opposti, le attrazioni, le distensioni, le malizie e le sporcizie, generano la lite atavica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità.

Dopo i due spettacoli dei mesi precedenti dedicati ai bambini, quindi, uno spettacolo per adulti e ragazzi più grandi, al quale comunque

possono partecipare anche i bambini.

Per partecipare è necessario prenotarsi almeno il giorno prima. Biglietti euro 8 per adulti, 4 euro ragazzi sotto i 12 anni.

Per chi non ne fosse in possesso è necessario dotarsi di tessera Csen anche al momento dello spettacolo, al costo scontato di 5 euro. —



**Chicchi d'Arte, Grosseto, viale
Europa 11. Prenotazioni al 347
8465612 o al 347 1301529**

scena gli
ScenAperla: Grazia
Michela Azzolini, Davide Braglia,
Valentina Cannavacciuolo
(cantante), Maria Del Vecchio,
Carlo Donadio, Tony Lukacs,
Stefania Marconi, Valentina Murru,
Valeria Viva. La regia è di
Francesco Tarsi.

nel 1921...
Lotti (Arci) e Lucio Niccoli
e intervento di Gabriele Porri
(Pci). Ci sarà poi un
approfondimento sul tema «La
battaglia di Cable Street a Londra
nella memoria familiare di Jim
Kinnibrugh».

Bankne...
della giornalista...
Kilgallen.

Arlecchino si sposa Nozze da Chicchi d'arte

DOMENICA alle 18 nella sede di *Chicchi d'Arte* a Grosseto, in viale Europa 11, andrà in scena lo spettacolo «Le Nozze di Arlecchino» a cura della Compagnia Teatro Ricerche con Mario Gallo e Valeria Petri. Lo spettacolo, ispirato a un favo-
llo della letteratura francese del secolo XIII inerente ai riti

nuziali, in cui Arlecchino sposa la Fata Morgana, si svolge attra- verso l'improvvisazione, la tradi- zione, la poesia, il mimo, il clo- wn e la commedia dell'arte. E' un'analisi ironica del rappor- to di coppia, inteso non solo co- me gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al gioco di cop-

pia uomo-donna, nel quale gli opposti, le attrazioni, le disten- sioni, le malizie e le sporcizie, ge- nerano la lite atavica e inevitabi- le per la sopravvivenza delle pro- prie individualità. Per partecipare è necessario pre- notarsi almeno il giorno prima telefonando al 347/8465612 o al 347/1301529. Biglietti euro 8 per adulti, 4 euro ragazzi sotto i 12 anni. Per chi non ne fosse in pos- sesso è necessario dotarsi di tes- sera Csen anche al momento del- lo spettacolo, al costo scontato di 5 euro.



PIUVISTA NAZIONALE SIPARIO ONLINE DEL 17 AGOSTO 2020

VATRALLA - OPERAEXTRAVAGANZA al Giardino Segreto, "L'elisir d'amore", regia Mario Gallo. -di Pierluigi Pietricola



"L'elisir d'amore", regia Mario Gallo

L'elisir d'amore

di Gaetano Donizetti

con solisti, coro e orchestra diretti dal M° Luigi De Filippi

Adina – Maija Rautasuo

Nemorino – Ilmari Leisma

Dulcamara – Lorenzo Bartolucci

Belcore – Paolo Ciavarelli

Giannetta – Emanuela Della Torre

Regia di Mario Gallo

Coro di OperaExtravaganza

Ensemble del Tritono

Direttore Luigi De Filippi

Stagione 2020

Operaextravaganza al Giardino Segreto – Vetralla 15 Agosto 2020

Donizetti sapeva quanto la realtà avesse bisogno di magia. Dove tutto è calcolo e bieco interesse, bastano un trucco o una piccola bugia: ecco il mondo mutare aspetto, persone e situazioni volgere a nostro favore. *L'elisir d'amore* nasce da qui: dal desiderio di colorare un mondo grigio con le tinte della fantasia.

Tutta la vicenda ruota attorno ai capricci di Adina: ragazza volubile, civettuola. Ella ama vedere gli uomini soffrire nel corteggiarla. Ogni sua occhiata mira a risvegliare i più taciuti desideri. Anche Nemorino, ingenuo e rozzo ragazotto, è attratto da Adina. Ma lei

non lo bada. Anzi: preferirà cedere alle lusinghe del sergente Belcore, uomo aitante e con un ruolo di tutto rispetto. Nemorino, però, non si arrende. Chiederà l'aiuto di Dulcamara, saltimbanco specializzato nella vendita di potenti elisir d'amore. Al povero, disperato Nemorino darà una pozione efficacissima, potentissima: del buon vino rosso. Il giovane innamorato la berrà fino all'ultima goccia. Ebbro come non mai, finirà per infastidire Adina, che per ripicca si decide a sposare Belcore, tanto ne è innamorata. Sentimento che, però, è subito pronta a riporre nel cuore di Nemorino, da poco diventato ricco grazie all'eredità lasciategli da un suo zio appena deceduto. Tutto è bene quel che finisce bene. Anche per Belcore? Ma certo! Il mondo è sempre pieno di fanciulle da conquistare.

Dell'opera di **Donizetti** è andata in scena una deliziosa riduzione al Giardino segreto a Vetralla per la regia di **Mario Gallo**. Pur mancando di originalità drammaturgica, con dei tagli rispetto alla versione originale non felici, questo *Elisir d'amore* è stato delizioso, brioso, vivace, variopinto, esilarante. Aleggiava sullo spettacolo una leggerezza che richiamava alla memoria il teatro migliore di **Alberto Savinio**.

Strepitoso **Paolo Ciavarelli**, che ha tratteggiato un Belcore divertentissimo. Questo giovane, eclettico e talentuoso interprete del teatro d'opera italiano, ha dato vita a un personaggio buffo senza mai cedere alla tentazione della caricatura. Vocalmente è stato il migliore: armonici rotondi, limpidi, caldi, potenti. **Ciavarelli** ha il dono di saper suonare al meglio il suo strumento curando ogni nota con vigile attenzione.

Simpaticissima la Adina di **Maija Rautasuo**, con la sua voce pulita e puntuta negli acuti, deliziosamente civettuola.

Il Nemorino di **Ilmari Leisma** non è stato brillante: mancava, purtroppo, sia di vocalità che di presenza scenica.

Molto bravo, invece, **Lorenzo Bartolucci** nei panni di Dulcamara. Notevole, soprattutto nelle note basse, la sua voce sempre rotonda e sempre limpida.

Discreta la direzione d'orchestra affidata a **Luigi De Filippi**, che ha saputo dare alla partitura quell'equilibrio di innocenza e di perfidia che, insieme al resto, fanno dell'*Elisir d'amore* un'opera mirabile, una vera perla del nostro teatro lirico.

Aveva ragione **Savinio**: per far bene il teatro occorrono fantasia e leggerezza. Ciò che questo *Elisir d'amore* ci ha offerto con grande grazia.

Pierluigi Pietricola

Ultima modifica il Martedì, 18 Agosto 2020 19:03

SatSleeve
Il tuo Smartphone diventa satellitare



La facilità dell'iPhone, la potenza del satellitare
PRENOTA SUBITO IL TUO SATSLEEVE

SPETTACOLO

GIOVEDÌ 14 OTTOBRE 2021 - 09:35



REGIONE
LAZIO



Comune di Canale Monterano



TMF TEATRO CANALE MONTERANO

Il multiforme ingegno di Dante a Canale Monterano

Quattro giorni dedicati al Sommo Poeta

ROMA – Quattro giorni dedicati a Dante Alighieri nel settecentesimo anniversario della sua morte. L'iniziativa è "Dante... il multiforme ingegno", una manifestazione che, ideata e realizzata dall'associazione culturale "Il Salto" e organizzata col patrocinio del Comune di Canale Monterano e della Regione Lazio, sarà presentata alla stampa venerdì 22 alle 11 nel teatro comunale di Canale Monterano (via della Scuola Materna, 6). Saranno presenti, fra gli altri, il sindaco Alessandro Bettarelli e gli organizzatori del progetto.

Per la cronaca, l'iniziativa è distinta in quattro sezioni: la prima è didattica, rivolta agli studenti delle scuole medie inferiori ed è programmata il 28 ottobre: "I diavoli di Dante", presenti l'insegnante di lettere Marta Crescentini e il regista e attore Mario Gallo.

Il 29, col coordinamento di Esper Russo, spazio al convegno "Dante il multiforme ingegno", con relatori Monica Storini (Università "La Sapienza"), Lucrezia Ercoli (Accademia delle Belle Arti di Macerata) e Alessandro Battafarano (Associazione culturale "Il Salto"). Presente nella seconda giornata anche il consigliere regionale Emiliano Minnucci.

Alle 21 di sabato 30 ottobre “Lectura Dantis”, con Alberto Cerracchio al pianoforte e Tiziana Biscontini pronta a leggere i canti I-V-XXVI-XXXIII, con proiezione delle tavole della Divina Commedia illustrate da Gustave Doré.

Chiusura di sipario il 31 ottobre con “Dante nel caleidoscopio dell’arte” e le performance artistiche di Mario Gallo, Matilda Russo, Leonardo Silla, Vania Pietrobattista, Daria Rossi Poisa e Fausto Cassi; e ancora Francesco Pastore, Lara Stochino, Luca Caputo ed Emanuela Marrucci.

[data-ad-format="auto">](#)

[Bracciano volley, l'importanza dell'impegno..."sotto rete"](#)
[Botta e risposta con l'allenatore del Bracciano basket](#)
[Four Friends, ogni occasione è buona per un caffè. E non solo...](#)
[La delegazione Fisar abbraccia il lago](#)
[Quando si impara a diventare genitori...](#)
[Lago di Bracciano, parte il processo per disastro ambientale](#)
[Manziana "rivede" il calcio nello stadio in fase di restyling](#)
[Trevignano Romano, una vocazione attrattiva da sfruttare al meglio](#)
[Vitorchiano, raccolta differenziata al 79,62% nei primi 9 mesi del 2021](#)
[Sabatino Tuscia Hiking](#)
[Dante, Marx e Gramsci, di Marco Veronesi](#)
[Bolsonaro e il clima: "L'Amazzonia è una foresta umida, non prende fuoco"](#)
["Legge elettorale? Arrocco della destra su Berlusconi al Quirinale blocca tutto"](#)
[A Predappio sfilata fascista in ricordo della marcia su Roma](#)
[Mondiali ritmica: oro e argento per le 'Farfalle' azzurre](#)

STRISCIA L'AGONE - DOPPIO

PER PROMUOVERE LA TUA ATTIVITA' PER LA PUBBLICITA' SU L'AGONE	CONTATTATECI: se volete scrivere sul giornale oppure sul sito, o proporre iniziative culturali o partecipare alla vita associativa	SOSTIENI L'AGONE puoi accreditare un tuo contributo su: Banca Intesa San Paolo, via S. Stefano 4 00061 Anguillara Sabazia IBAN: IT98Q0306938880100000001699
contattare furgiuale.giovanni@gmail.com cell. 3397904098		
SITO: cliccando su una etichetta a sfondo azzurro si visualizzano tutti gli articoli relativi all'argomento di quella etichetta Diamo particolare risalto a notizie e comunicati (sponsorizzati e generali) relativi alle elezioni amministrative nei 4 COMUNI DEL COMPRESORIO E NEI MUNICIPI ROMANI - XIV E XV - CONFINANTI		

[Territorio](#) [Canale Monterano](#)

- [Territorio](#)
- [Canale Monterano](#)
- [Cultura](#)
- [Evidenza](#)
- [Primo piano](#)

Dante, si chiude il sipario a Canale Monterano

31/10/2021



A Canale Monterano si chiude in maniera elegante e sontuosa la parentesi dedicata a Dante Alighieri, quattro giorni "all inclusive" dedicati al Sommo Poeta. Nella serata conclusiva, orchestrata dal direttore artistico Esper Russo, si comincia con Tiziana Biscontini, che replica parte della performance della serata precedente, "Lectura Dantis"; si prosegue con la leggerezza di Matilda Russo, che presenta "Lo 'mperador del doloroso regno" (teatro danza), con Leonardo Silla ("Voce e musica ultraterrena) e con la commedia dell'arte di Mario Gallo ("La maschera dei diavoli"). Una dopo l'altra, si aprono le finestre dantesche: Fausto Cassi legge "Canzoni e Rime" de "La Vita Nova e le Rime" accompagnato da Luca Caputo al mandolino ed Emanuela Marrucci alla chitarra; e, a chiusura di sipario, la soprano Vania Pietrobattista, che interpreta "Le lacrime di Francesca", "Quel secondo regno" e "Nell'Empireo", a sua volta accompagnata al piano da Francesco Pastore, al violino da Lara Stocchino e al violoncello da Daria Rossi Poisa. Pubblico appagato, per una serata diversa dai consueti stereotipi. Tanto basta per andare a teatro.



CORRIERE DI RIETI

e della **SABINA**

ISSN: 2531-9019

Venerdì 4 marzo 2022
Anno XL - Numero 62 - € 1,40

www.corrieredirieti.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Poggio Moiano Dopo la lunga chiusura a causa della pandemia molti gli spettacoli in programma Si rialza il sipario del Teatro Vicolo Primo

di **Tania Belli**

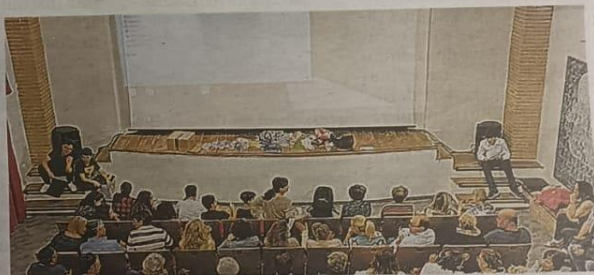
POGGIO MOIANO

■ Si riaccendono le luci del teatro comunale Vicolo Primo, fulcro del panorama culturale della Sabina. Infatti, in questo mese di marzo, si tornerà a fare spettacolo do-

Le nozze di Arlecchino
con Mario Gallo e Magda André
in scena da oggi a domenica

po il lungo stop imposto dal Covid-19. Si torna a dar vita alla commedia dell'arte grazie al Teatro Ricerche (ONG membro del SAT e consulente dell'UNESCO per la Convenzione sul patrimonio culturale immateriale), che organizza il

cartellone in collaborazione con Topofilia e con l'associazione Controvento, sotto il patrocinio del Comune di Poggio Moiano (sponsor tecnico la BCC di Roma). Da oggi a domenica il sipario del Vicolo Primo porterà in scena "Le nozze di Arlecchino", lo spettacolo prodotto da Teatro Ricerche, ed interpretato da Mario Gallo e Magda André, su canovaccio, costumi e regia dello stesso Gallo (disegno luci e fonica Cristiano Leopardi, foto di scena di Antonio Fernandez). Orario previsto per l'inizio della rappresentazione, le ore 21 del 4 e 5 marzo e le ore 18 per il 6 marzo. Peculiarità dell'evento sarà che, in tandem con lo spettacolo, si svolgerà un laboratorio speciale, per la costru-



zione della maschera della commedia dell'arte, al quale si potrà partecipare liberamente; anzi, chi vi prenderà parte avrà diritto al 60% di sconto sul costo del biglietto d'ingresso, fissato ad euro 12. Per chiarimenti e per conoscere tutti i dettagli dell'evento, compre-

sa l'intera programmazione in agenda scrivere alla email infoteatroricerche.com, oppure contattare i numeri telefonici 333.5780720 e 340.0807262. Tutti gli appuntamenti in calendario rispetteranno la vigente normativa anti Covid-19.



Tracciati d'Arte

**"La propria destinazione non è mai un luogo,
ma un nuovo modo di vedere le cose"** *Henry Miller*



Visita la nostra pagina e aderisci al gruppo "Amici dell'arte"

**SFOGLIABILE ANCHE
SUL NOSTRO SITO**

www.tracciatidarte.it

NUMERO 38 - LUGLIO, AGOSTO, SETTEMBRE 2022 - TRIMESTRALE INDIPENDENTE - ANNO XI - REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA N° 8 DEL 22/11/2011



LA MASCHERA DELLA COMMEDIA DELL'ARTE

DALLA COSTRUZIONE ALL'USO DELLA MASCHERA SCENICA

A cura di Andrea Cerqua

La maschera è un artefatto che racconta di un corpo che la indossa, di una festa o un rituale in cui è utilizzata e di un costruttore che l'ha realizzata. A questi tre aspetti è dedicato il caleidoscopico percorso della bellissima mostra effettuata ad Aprile 2022 nei locali dello Spazio Rossellini a Roma. È stato possibile per noi di Tracciati d'Arte e per un vasto pubblico



Tracciati d'Arte



osservare e conoscere la storia di circa trecento maschere in esposizione, di diverse tipologie: maschere in cuoio di commedia dell'arte, tradizionali veneziane in cartapesta, maschere larvali, maschere esotiche e maschere originali prodotte specificatamente per spettacoli teatrali. Per l'occasione

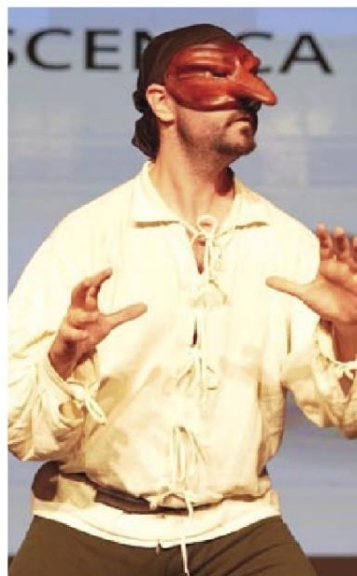
sono state aperte anche collezioni private dei soci dell'associazione "Maschera Scenica APS" organizzatore della mostra in collaborazione con ATCL e Spazio Rossellini. Si è toccato con mano, letteralmente, l'arte della costruzione: parte della mostra ha ospitato, infatti, gli artigiani (e i loro

strumenti) della maschera, che hanno mostrato dal vivo l'affascinante lavoro svolto nei propri atelier.

Infine, professionisti della maschera, attori e registi, hanno dato dimostrazione diretta del suo uso tecnico in quanto strumento teatrale, in un dialogo diretto col pubblico



Mascheraio al lavoro nella costruzione di una maschera



*Le Nozze di Arlecchino
Di Mario Gallo e Magda
Andrè (realizzato in Acme
Studio)*

Le Nozze di Arlecchino è uno spettacolo che tende alla poesia, al dire senza parole, alla dinamica del movimento, ai ritmi dell'anima di ogni essere umano che ama. All'interno della performance l'amore e la passione per l'altro scatena energie contrastanti: forti, lievi, spesso energie sospese, piene di molteplici significati (ogni spettatore legge i propri). Lo spettacolo è puro teatro. Un teatro che attraverso la maschera (oggetto) e la maschera trucco porta immediatamente il pubblico nel mondo dell'onirico: il teatro dei sogni.



Le nozze di Arlecchino

quello naturale del corpo e quello innaturale della maschera.

Per poter usare la maschera quindi va coperto l'elemento naturale ad esempio i capelli o parte del corpo che non renderebbe credibile l'elemento maschera creando un unicum con essa uniformandosi all'elemento artificiale. Così anche l'uso delle mani, l'uso del corpo e della voce. Quindi quando usiamo la maschera tutto quanto il corpo deve avere la stessa energia che ha la maschera. Solo in questo modo vedremo in scena la Maschera senza vedere anche l'attore (che sono due cose diverse).

Come convivono sul palco diverse maschere e quindi diversi caratteri?

A volte lavoro da solo, la mia maschera è l'Arlecchino poiché è una maschera che risponde al mio fisico, non sono alto, grosso e quindi l'Arlecchino è una maschera che ben mi si addice, ma ci sono attori che indossano maschere diverse e ricorrono anche altri caratteri della Commedia dell'Arte, se pensiamo per esempio a maschere come il Balanzone che porta una fisicità diversa, molto alto, molto grosso. A volte ci ispiriamo a storie della cultura teatrale altre volte scriviamo i testi ex novo

Mario, ci spiegavi che la maschera va usata in un modo ben preciso giusto? Sì, infatti, i caratteri della maschera sono molto forti e quindi nel momento che la adoperiamo ci sono due linguaggi che vanno in conflitto:

Mario Gallo (Maestro Mascheraio) ha condotto corsi di costruzione della Maschera della Commedia dell'Arte. Attraverso la manipolazione di materiali innovativi (garza gessata, acquerelli, sabbia vulcanica, olio e acrilici...). Mario Gallo, che cura anche la regia dello spettacolo, è l'autore più acclamato della commedia dell'arte, artista di fama internazionale per la sua capacità di coniugare tradizione e innovazione.

sulla base anche dei caratteri delle maschere e degli attori che le inter-

schere della Commedia dell'Arte, arrivava in piazza e faceva il testamento e cioè declamava in pubblico tutti quelli che erano stati i peccati della comunità e poi alla fine veniva bruciato e la comunità si purificava e questo diventava di buon auspicio per la collettività. Infatti, la Commedia dell'Arte nasce dai riti propiziatori. Nell'antica Grecia, invece di bruciare il pupazzo si designava una persona che si faceva carico di tutti i peccati della comunità e alla fine, invece di bruciarlo, lo si allontanava esiliandolo.

Incontriamo gli attori Tania Passarini e Luca Comastri soci di Fraternale Compagnia una delle più longeve compagnie di attori della Commedia dell'Arte e soci di Maschera Scenica

Si, nella nostra formazione di attori della commedia dell'Arte l'iterazione con il pubblico è fondamentale, si tende a creare una reazione del pubblico andando a creare una condivisione, facendolo sentire parte dello spettacolo. Da parte dell'attore è un continuo "donarsi" al pubblico e un continuo "ricevere" dal pubblico stesso. In questo senso diventa importante non solo il messaggio ma la "trasmissione" tra l'attore e il pubblico che arricchisce ambedue.

Tania, abbiamo parlato di una "quinta" sul palco che non c'è più?

Si giusto! L'attore della Commedia dell'Arte che indossa una maschera non si ritira sul palco semplicemente per rappresentare uno spettacolo che deve essere raccontato con distanza



Andrea Cerqua con Mario Gallo



Andrea Cerqua con gli attori Tania Passarini e Luca Comastri

pretano. Da lì parte una sintonia tra i vari attori basata su prove e prove anche sull'improvvisazione di cui la Commedia dell'Arte si nutre costantemente e di cui ne è uno degli elementi fondamentali.

La maschera della commedia dell'Arte rientra nella tradizione del Carnevale? Nella Grecia arcaica del IV sec. A.C. c'è un elemento il "Pharmakos" era il momento in cui tutta la comunità si purificava di tutti quanti i peccati che aveva fatto. Così avviene anche nel Carnevale. Adesso non succede più ma prima si portava in giro per le strade un pupazzo che aveva una sembianza umana o animale, questo "Carnevale" o pupazzo veniva accompagnato dal corteo delle ma-

di Bologna. La loro compagnia porta un nome importante che si ispira all'antica tradizione della Commedia dell'Arte Rinascimentale. Si sono, infatti, ispirati ad uno dei più antichi documenti ritrovati che risale al 25 febbraio 1545 redatto a Padova. Un documento che delineava come erano costituite le compagnie teatrali del '500. Queste si formavano con un atto notarile e con delle regole che si davano rispetto alla paga, alla malattia ecc... e nell'atto si scriveva proprio "si riunisce qui una fraterna compagnia".

Luca, durante le vostre performances ho notato che vi rivolgete al pubblico improvvisando a volte e interagendo con lui giusto?

ma si cerca di "rompere" proprio questa ipotetica parete che separa gli attori sul palco dal pubblico per andare incontro e creare una comunicazione decisamente più diretta.

Per l'occasione sono state aperte anche collezioni private dei soci di Maschera Scenica.

Si è toccato con mano, letteralmente, l'arte della costruzione: parte della mostra ha ospitato, infatti, gli artigiani della maschera (e i loro strumenti), che hanno mostrato dal vivo l'affascinante lavoro svolto nei propri atelier.



“Le nozze di Arlecchino” in scena presso l’AcmeStudio di Ladispoli

Opera in atto unico che ha fatto il giro del mondo dal 1995 ,sabato 15 ottobre “Le nozze di Arlecchino” andranno in scena in uno spazio suggestivo dedicato alla cultura, nel cuore di Ladispoli presso l’AcmeStudio.



by [Eleonora Francescucci](#)

[12 Ottobre 2022](#)

in [Spettacoli](#)

0



0
SHARES
89
VIEWS

CondividiCondividiCondividi

Conto alla rovescia per “**Le nozze di Arlecchino**”, opera in atto unico tra Mimo, Clown e Commedia dell’Arte, che sabato **15 ottobre 2022** sarà in scena presso **AcmeStudio** a **Ladispoli** in provincia di Roma. L’**AcmeStudio** è uno spazio dinamico, che ospita la cultura a tutto tondo, creando eventi di alta qualità interpretativa artistica musicale, teatrale, letteraria, cinematografica, e che abbraccia la sperimentazione dei diversi linguaggi dell’arte scenica e non; crea cultura sul territorio e ne esprime la sua importanza attraverso una programmazione costante e duratura curata da **Sergio Tanzilli** (ideatore e promotore dello spazio).

“**Le nozze di Arlecchino**” è una produzione di **Teatro**

Ricerche (membro **SAT**, promotore e organizzatore della Giornata Mondiale della Commedia dell’arte) interpretato da **Mario Gallo** e **Magda Andrè**, con la partecipazione straordinaria del fisarmonicista, **Stefano Indino**. Canovaccio, maschere, costumi e regia sono di **Mario Gallo**; aiuto regia, disegno, luci e fonica a cura di **Cristiano Leopardi**; foto di scena di **Jonathan L’Epée Urbani**; disegni, scenografie per lo spettacolo, in questa particolare messinscena ad AcmeStudio: **Valentino Spadoni**.

Questo spettacolo nasce nel 1995 e ad oggi conta più di trecento repliche, fra Italia ed estero, ed è uno spettacolo in continua diffusione grazie alla sua drammaturgia molto forte, ma nel contempo molto bella. Questa rappresentazione si ispira ad una novella del 1276 scritta da **Adam de le Hale**. In questa sua narrazione racconta per la prima volta l’incontro fra **Re Arlecchino** e la **fata Morgana**, dal buon esito dell’incontro fra i due sarà assicurato buon auspicio per tutta la comunità.

In merito a ciò, lo stesso autore, regista ed attore, **Mario Gallo** spiega
«Dall’incontro delle due maschere, ho trasformato questo canovaccio, nell’incontro fra un uomo e una donna nella nostra società contemporanea cercando di mettere in luce in modo ironico, quelli che sono i conflitti interni della coppia, come l’incomunicabilità e il desiderio di stare insieme, ma nel contempo cercando di difendere sempre ognuno le proprie individualità. In sintesi, portare alla luce, tutti quei conflitti che nascono all’interno di una coppia cercando di esprimerli attraverso allegria e comicità, ma sempre in

chiave poetica. In questa idea poi si aggiunge come esprimere questi due contenuti: tradizione e innovazione. Per tradizione si intendono i riti propiziatori, l'Arlecchino e la Fata Morgana; l'innovazione è data dai conflitti della coppia. Come esprimere questi due elementi? Attraverso diversi linguaggi, come il mimo, il clown e la commedia dell'arte».

“Le nozze di Arlecchino” è uno spettacolo che tende alla poesia, al dire senza parlare, ai ritmi dell'anima di ogni uomo o donna che amano. L'amore e la passione sono in grado di scatenare energie contrastanti: forti, lievi, e colme di molteplici significati. Quest'opera è puro teatro, quel teatro che attraverso la maschera apre le porte al pubblico, del mondo onirico.

Eleonora Francescucci

TRIBUNA²⁴

- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Giudiziaria](#)
- [Inchieste](#)
- [Politica](#)
- [Territorio](#)
- [Cultura e Spettacolo](#)

Ti potrebbe anche interessare:

- [Memorial Gianni Del Sorbo: concerto e borsa di studio in ricordo dell'artista ad un anno dalla scomparsa](#)
- [Fossi per occultare carcasse di animali morti](#)
- ['Io e la Matematica': in cattedra, per Artemisia APS, la Dott.ssa Mannillo](#)
- [Italia-CodeToCode, l'IC Grazzanise alla staffetta nazionale di coding](#)

Ricerca

• Cerca tra i nostri contenuti.

•

Seguici via Mail

• Scrivi la mail per ricevere aggiornamenti.

•

AcmeStudio a Ladispoli con 'Le nozze di Arlecchino'

DI : [REDAZIONE TRIBUNA 24](#) DATA: VENERDÌ, 30 SETTEMBRE , 2022



- [Stampa](#)
- [Condividi](#)

Comunicato stampa

AcmeStudio a Ladispoli ospita la tradizione e l'innovazione della Maschera: Le Nozze di Arlecchino un atto unico tra Mimo, Clown e Commedia dell'Arte.

Il canovaccio dello spettacolo ricomponе **l'analisi ironica/comica del rapporto di coppia**, inteso non solo come gioco a due delle maschere demoniache, ma anche come conflitto interno al gioco di coppia uomo – donna nel quale gli opposti, le attrazioni, le distensioni, le malizie e le sporcizie, generano la lite atavica e inevitabile per la sopravvivenza delle proprie individualità, nel tentativo di scambiarsi con l'altro. L'osmosi dei linguaggi che interagiscono sulla scena, dal Mimo al Clown alla Commedia dell'Arte, tra silenzio e rumore, determinano invece la ricerca e la sperimentazione continua, da parte della Compagnia, di quelle forme e di quei contenuti che più di altri sono consoni alla tradizione e all'innovazione della Commedia dell'Arte.

Le Nozze di Arlecchino è uno spettacolo che tende alla poesia, al dire senza parole, alla dinamica del movimento, ai ritmi dell'anima di ogni essere umano che ama. All'interno della performance l'amore e la passione per l'altro scatena energie contrastanti: forti, lievi, spesso energie sospese, piene di molteplici significati (ogni spettatore legge i propri). Lo spettacolo è puro teatro. Un teatro che attraverso la maschera (oggetto) e la maschera trucco porta immediatamente il pubblico nel mondo dell'onirico: il teatro dei sogni.

Le Nozze di Arlecchino si trasforma, coinvolge attori, cantanti e musicisti dei luoghi che lo ospitano, cambia le luci (povere o ricche... dipende). E ogni volta dà vita a una nuova edizione come quella, recente, di Montevideo in Uruguay, per l'Istituto Italiano di Cultura. In scena Mario Gallo e Magda Andrè della compagnia Teatro ricerche.

Il 17 ottobre ore 21,00 presso AcmeStudio Via Aldo Moro, 53

Spettacolo su prenotazione al: 333 578 0720

Tags: [acmestudio](#), [featured](#), [ladispoli](#), [Magda Andrè](#), [Mario Gallo](#), [nozze arlecchino](#), [cristoforo russo](#), [teatro ricerche](#)

Mario Gallo: innovazione e tradizione della commedia dell'arte

Dopo il grande successo del 15 ottobre, dell'opera in atto unico "Le nozze di Arlecchino" presso l'AcmeStudio di Ladispoli, incontriamo l'attore, il regista, l'autore e il mascheraiolo più importante contemporaneo dell'accademia dell'arte.



by [Eleonora Francescucci](#)

18 Ottobre 2022

in [Personaggi](#)



0
SHARES
97
VIEWS

CondividiCondividiCondividi

Tutti conoscono per sentito dire, la **commedia dell'arte**, ma quanti possono dire di conoscerla approfonditamente? Sicuramente pochi rispetto a quanto si dovrebbe, non solo perché la commedia dell'arte nasce in Italia ed è la base della nostra cultura, ma soprattutto perché da lì parte quello che poi nel tempo è divenuto il nostro teatro. Il ruolo della maschera va oltre il nostro immaginario comune, non è soltanto un personaggio con determinate caratteristiche fisiche e psicologiche, ma in ognuna si può trovare una caratteristica di ognuno di noi, che va soltanto conosciuta e cercata.

In occasione dell'opera in atto unico "**Le nozze di Arlecchino**" andato in scena il 15 ottobre presso l'**AcmeStudio di Ladispoli**, incontriamo l'autore e il regista di quest'opera eccezionale che ha fatto il giro del mondo e che ancora oggi riscuote successo dopo più di venticinque anni dalla prima. **Mario Gallo**, l'artista più acclamato della commedia dell'arte che riscuote fama internazionale per la sua capacità di coniugare tradizione e innovazione, ai nostri microfoni ci racconta con semplicità quel grande mistero che si chiama teatro.

La commedia dell'arte nasce nel 1500 e dura fino alla metà 1700, con la commedia di Goldoni, cambia volto. Nella sua commedia dell'arte, che porta sui palcoscenici di tutto il mondo a cosa si ispira di più, a quella originale o a quella goldoniana? Con la riforma di Goldoni, non è più permesso improvvisare e pertanto gli attori devono per forza imparare le battute a memoria. La mia commedia dell'arte non si rifà al contesto goldoniano, ma prende ispirazione dalla prima versione quella che va da metà del 500 fino al 600, secondo me la parte più interessante in quanto si ispira a quello che sento e dove le maschere non sono fatte in serie, ma sono artigianali adoperando vari materiali come il cuoio. Personalmente mi ispiro ad una commedia dell'arte che fa parte dei nostri antenati, nella parte primordiale della sua formazione. E' una commedia ancestrale sia nella forma che nei contenuti, ponendo in prima linea la ricerca, lavorando insieme il mimo, il clown e la commedia dell'arte.

Com'è iniziato il suo amore per la commedia dell'arte? L'amore nasce da piccolo quando ancora la Rai, nel periodo carnevalesco, trasmetteva le commedie di Goldoni. Mi sono appassionato da subito alla figura di "Arlecchino" e quando poi quando ho iniziato la mia carriera di attore nel lontano 1989, ho iniziato a lavorare con i vari linguaggi. I miei maestri mi hanno sempre insegnato che per essere un bravo attore, in modo particolare per quello di teatro, bisogna conoscere più linguaggi che permettono di esprimere i propri sentimenti e le proprie sensazioni da portare in scena. Ciò che mi è stato insegnato dai miei maestri l'ho riscontrato nel tempo nei miei percorsi di ricerca sulla commedia dell'arte. Il mio Arlecchino non è un Arlecchino stereotipato e non appartiene né alla tradizione né a quello di Strehler, ma è un qualcosa in continua ricerca attraverso il mio tempo di quelli che possono essere gli elementi della commedia dell'arte innovativi non dimenticando il passato.

Lei è un artista da mille sfaccettature, si sente più regista o più attore? Mi sento un po' tutto, perché tutto mi appassiona. Io sono mascheraio, io scrivo i miei testi oppure rielaboro quelli già esistenti, ma lavoro sempre su improvvisazione. E' una passione continua e un puro divertimento quando vado a mettere in scena uno spettacolo. Un divertimento che si divide in tutte queste mie forme, attraverso essere mascheraio, tramite essere regista, tramite essere attore. Ci sono momenti che mi piace solo fare l'attore, mi piace essere diretto per scoprire cose nuove di me stesso, una continua evoluzione attraverso di quello che si è e degli altri.

Quale personaggio della commedia dell'arte le è più caro? Nella mia formazione ho lavorato con tutti i caratteri, ma poi mi sono focalizzato su Arlecchino che è quello che più mi appartiene, come persona, nella vita quotidiana, come amore per la vita, amore per l'arte, amore per gli altri, amore di vivere ed è il carattere che più si avvicina a questo mio sentire.

"Le nozze di Arlecchino" che sono andate in scena sabato 15 ottobre a Ladispoli, come può raccontarle, anche facendo riferimento al dietro le quinte di un'opera teatrale? Questo spettacolo nasce nel 1995 e ad oggi conta più di 300 repliche, l'abbiamo portato in giro in Italia e nel mondo. E' uno spettacolo che funziona perché ha una drammaturgia molto semplice, ma anche molto forte. Il canovaccio ha una sequenza di schemi sulle quali poi gli attori lo portano in scena, tramite l'improvvisazione. In questa sua narrazione racconta per la prima volta l'incontro fra Re Arlecchino e la Fata Morgana, dal

buon esito dell'appuntamento fra i due sarà assicurato buon auspicio per tutta la comunità. Dall'incontro delle due maschere, ho trasformato questo canovaccio, nell'incontro fra un uomo e una donna nella nostra società contemporanea cercando di mettere in luce in modo ironico, quelli che sono i conflitti interni della coppia, come l'incomunicabilità, il desiderio di stare insieme, ma nel contempo cercando di difendere sempre ognuno le proprie individualità. In sintesi, portare alla luce, tutti quei conflitti che nascono all'interno di una coppia cercando di esprimerli attraverso allegria e comicità, ma sempre in chiave poetica. In questa idea poi si aggiunge come esprimere questi due contenuti: tradizione e innovazione. Per tradizione si intendono i riti propiziatori, l'Arlecchino e la Fata Morgana; l'innovazione è data dai conflitti della coppia. Come esprimere questi due elementi? Attraverso diversi linguaggi, come il mimo, il clown e la commedia dell'arte.

Come ha unito il mimo, il clown e la commedia dell'arte? Cosa li accomuna? Il clown e il mimo sono all'interno della commedia dell'arte. Il mimo e il clown, sono tecniche che fanno parte dello stesso ceppo di formazione, entrambe hanno le maschere dipinte sul viso e lavorano molto sull'esagerazione, ed in questo modo hanno la possibilità di arrivare ancora di più al pubblico attraverso l'espressione del corpo. L'attore che lavora con la maschera della commedia dell'arte, ha bisogno di un'enorme energia corporea in quanto una volta indossata non ha più la possibilità di utilizzare il viso come elemento espressivo.

Per i vostri spettacoli avete deciso di creare da soli i costumi e le maschere perché questa scelta? Per l'attore è formazione e grande soddisfazione imparando ad essere completo, a gestire la propria arte, la propria personalità, la propria vita. Conosce e gestisce gli elementi che fanno parte del teatro, assimilandoli, studiandoli e poi interpretandoli. Andare in scena con il costume auto prodotto dà molta più soddisfazione di quello creato da un'altra persona, in quanto in quella maschera c'è tutto il vissuto personale, estetico ed artistico.

In conclusione, quali sono i suoi progetti futuri? In questi giorni dal 18 al 21 ottobre sempre nello spazio di **AcmeStudio a Ladispoli** curato da **Sergio Tanzilli**, che ci ha ospitato con lo spettacolo, è stata allestita una mostra sulle maschere della commedia dell'arte. Venerdì 21 alle 21 la mostra si conclude con una conferenza dal titolo "**L'arte scenica della maschera tra tradizione e innovazione**", dove farò una conferenza informale non

accademica, una sorta di conferenza spettacolo dove spiegherò, ma nel contempo farò vedere, l'uso della maschera. Credo che sia un modo per coinvolgere il pubblico ed avvicinarli alla tradizione che molti non conoscono e forse questa è l'occasione per capire in modo semplice il concetto.

Eleonora Francescucci

• [Sondaggi](#)

[Home](#) [Intrattenimento](#) [Eventi](#)

La mostra “CGSS Art Expo 2022” a Ladispoli, si è conclusa con grande successo

Sabato 22 ottobre, a Ladispoli con una conferenza-spettacolo, si è conclusa la mostra "CGSS Art Expo 2022". Il primo appuntamento che aveva aperto un dieci giorni con la commedia dell'arte, è stata la rappresentazione de "Le nozze di Arlecchino" diretta e interpretata da Mario Gallo.



by [Eleonora Francescucci](#)

[24 Ottobre 2022](#)

in [Eve](#)



[nti](#)

[Condividi](#)[Condividi](#)[Condividi](#)

Presso la splendida e tecnologica struttura dell'**AcmeStudio** di Ladispoli si è conclusa con una conferenza-spettacolo, la mostra "**CGSS Art Expo 2022**". Lo spazio espositivo messo a disposizione da **Sergio Tanzilli** nel suo **AcmeStudio**, è uno spazio dinamico, che ospita eventi di alta qualità nei diversi ambiti della cultura e che abbraccia la sperimentazione dei diversi linguaggi, come in questo caso dove sono state unite la pittura, le maschere della commedia dell'arte, la scultura lignea e l'illustrazione per realizzare una mostra di grande effetto, che ha richiamato un folto pubblico che ha incrociato la straordinaria esperienza degli artisti presenti. Il continuo dialogo fra gli artisti e il pubblico, hanno fatto sì che le opere esposte fossero da monito per i visitatori per appagare la curiosità ed investire sulla propria formazione culturale, che spesso volte è carente visto che dai non addetti ai lavori, l'arte viene sempre sminuita e messa fra le ultime cose da coltivare.

La sigla "**CGSS**" è la sintesi dei cognomi dei quattro artisti in mostra: **Andrea Cerqua** (pittura), **Mario Gallo** (maschere della Commedia dell'Arte), **Bruno Smocovich** (scultura lignea) e **Valentino Spadoni** (illustrazione). Questa sigla vuole essere anche il connubio fra diversi linguaggi dell'arte che interagiscono fra loro in uno spazio espositivo luogo di ricerca e di sperimentazione artistica come è AcmeStudio. Cogliamo l'occasione per conoscere più da vicino i quattro artisti protagonisti di questa mostra.

Andrea Cerqua (pittore) che con le sue opere rappresenta poesie a cielo aperto tra orizzonti conosciuti e non, dove i colori dell'acqua e dei tramonti ispirano a viaggi lontani da fare in solitudine o in compagnia di persone con le quali trascendere i confini quotidiani della vita, e catapultarsi in una dimensione onirica che ci rende partecipi dei sogni che facciamo. Il suo linguaggio predominante viene espresso tramite mezzi pittorici quali: la pittura ad olio e tecniche miste. Ha elaborato, negli anni una sua personale pittura in cui fisica e metafisica si fondono.

Mario Gallo (attore, regista e costruttore di maschere della Commedia dell'Arte, con profonda esperienza pedagogica e didattica), con le sue maschere ispirate alla tradizione della Commedia dell'Arte, ma con un occhio sempre presente all'innovazione della tradizione, che si muove con la sua arte ancestrale tra riti propiziatori e musicalità contemporanee, pittoriche e scultoree, che oggi invadono le nostre metropoli attraverso murales, bande rock, e pittura d'avanguardia.

Bruno Smocovich (scultura lignea), ineffabile artista cosmopolita che domina la materia e la traduce in straordinarie esperienze evocative, e che si materializzano nei corpi di un cavallo, di una ballerina, di un Arlecchino, dando vita a immagini reali sconvolgenti che attraggono corpo e mente. L'amore per il legno è intriso nel suo DNA, ed esso diviene dalle sue sapienti mani un eccellente conduttore di calore interiore e di forti sensazioni.

Valentino Spadoni (illustrazione), un visionario dalle mani d'oro, con le sue micro-opere acquerellate che raccontano di rocce sospese nell'aria sulle quali albergano città fantastiche o personaggi solitari che insieme a quelle rocce percorrono viaggi nell'ignoto come fossero mongolfiere. La realizzazione di acquerelli di pochi centimetri, ma molto dettagliati, sono un monito per invitare lo spettatore ad avvicinarsi e prendersi il giusto tempo per osservare i dipinti. E poi...ci sono i suoi fumetti: esilaranti satiriche che ci fanno riflettere ironicamente sulla nostra società.

La mostra si è conclusa con una "liberazione" generale, dove il pubblico e gli artisti (dopo una introduzione sulla maschera, di **Esper Russo**, regista teatrale, filosofo, Direttore Artistico del Teatro di Canale Monterano e la conferenza spettacolo a cura di **Mario Gallo**) si sono confrontati liberamente sul tema delle origini sociali e il legame tra passato e presente partendo dalla Maschera, come elemento antropologico comune alla civiltà europea e non solo, sull'importanza di difendere il teatro come elemento anti globalizzazione, fondamentale per lo sviluppo intellettuale delle nuove generazioni. Questa festa dedicata alla cultura, si è arricchita dell'intervento del grande artista e fisarmonicista **Stefano Indino** che con la voce e con la poesia della sua musica ha incantato il pubblico e lo ha portato in un'altra dimensione dove l'incontro, lo scambio, l'amore per l'altro e per la vita onora l'arte.

Eleonora Francescucci

La Commedia dell'Arte tra rito, spettacolo e improvvisazione

Domenica 8 gennaio alle 18.30 presso "The Spot Improv-Digital-Bistrot" si terrà una "Conferenza Spettacolo" sulla Commedia dell'Arte a cura di Mario Gallo.



by [Agostino Fraccascia](#)

5 Gennaio 2023

in [Spettacoli](#)

0



A grande richiesta, dopo la pausa natalizia, la **"Commedia dell'Arte"** uno dei maggiori rappresentanti contemporanei della nostra tradizione teatrale italiana: **Mario Gallo**.

Dopo il successo de **"Le Nozze di Arlecchino"** portate in scena alla fine dello scorso anno presso l'**Acme Studio di Ladispoli**, torniamo in compagnia con Mario Gallo, presso il locale **"The Spot Improv-Digital-Bistrot"** nel quartiere Aurelio a Roma.

La Commedia dell'Arte è un meraviglioso modo di fare teatro e nasce in Italia nel 1545 e influenza, per circa duecento anni, il teatro moderno europeo, dettandone anche le caratteristiche organizzative. L'organigramma delle attuali compagnie teatrali si deve a un gruppo di comici dell'arte che, proprio nel 1545 a Padova, decide di formalizzare, davanti a un notaio, la costituzione di una compagnia teatrale di **"Commedia all'Improviso"**, per fare della propria arte un lavoro stabile e riconosciuto dalla cultura dominante dell'epoca. Una storia che ancora oggi (pochi lo sanno) continua ad affascinare vecchie e nuove generazioni mondiali che studiano e praticano la nostra tradizione teatrale.

La **"Conferenza Spettacolo"** riassume un percorso storico che parte dall'antica Grecia e si sviluppa poi nel resto dell'Europa attraverso diverse forme espressive, tramite la maschera, e che delinea nei secoli una tradizione che parte dai "riti propiziatori" ovvero quei riti che si praticavano a ogni fine del ciclo stagionale o annuale, e che servivano a scacciare il vecchio e augurare buona fortuna alla comunità per la nuova stagione o per il nuovo anno: prosperità delle messi in particolare. E' quello che noi ancora oggi facciamo con il Capodanno e il Carnevale (feste pagane che affondano le loro origini nei riti propiziatori).

Un racconto, quello di Mario Gallo, non accademico, ma colloquiale, diretto, e soprattutto accompagnato dalla pratica della maschera dal vivo che metterà in scena anche l'innovazione e l'applicazione della maschera della Commedia dell'Arte a forme vecchie e nuove della letteratura europea. Non mancheranno anche brevi momenti di improvvisazione teatrale (elemento fondamentale della Commedia dell'Arte) con il pubblico di Spot Improv-Digital-Bistrot, un luogo di riferimento dell'improvvisazione teatrale a Roma, che accoglie numerosissime realtà artistiche del panorama nazionale e internazionale, dove l'arte del palcoscenico si mescola con l'arte culinaria e il gusto del bere.

Agostino Fraccascia



- [HOME](#)
- [NEWSROOM](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [PUBBLICA](#)
- [DALLE AZIENDE](#)
- [CONTATTI](#)
-



Presentazione di MISMAS-cherati: da maggio ad agosto, quattro località del Friuli Venezia Giulia (Cividale del Friuli, Tolmezzo, Pordenone e Gorizia)

MISMÀS-cherati: in Friuli Venezia Giulia arrivano le maschere di tutto il mondo!

- Articolo pubblicato: 19/04/2023
- Categoria dell'articolo: Udine
- Autore dell'articolo: Eleonora Cuberli

Valorizzare e divulgare la tradizione della maschera italiana portando in Friuli Venezia Giulia una manifestazione fatta di esposizioni, simposi e laboratori sul tema. Questo l'obiettivo del progetto MISMAS-cherati realizzato dall'Associazione Maschera Scenica aps e presentato, stamane, all'ABAUD – Accademia di Belle Arti di Udine G.B. Tiepolo di Udine, alla presenza di Fausto Deganutti, direttore dell'ABAUD; Tommaso Toffolo, vice presidente di Maschera Scenica aps; Stefano Perocco, del consiglio direttivo Maschera Scenica APS; Agata Garbuio, dell'associazione culturale BRAT; Angela Zappulla, consigliera delegata alla Cultura del Comune di Cividale del Friuli; Giuliano Bonanni, direttore artistico dell'associazione Luigi Candoni; Luigi Revelant, del consorzio dei Mascherai Alpini; Annalisa Siciliano, dell'associazione Macroritmi ETS; Sergio Ganzitti, de I Mascarârs di Tarcint; in collegamento da remoto Nicole Tanaka, presidentessa di Maschera Scenica APS.

QUATTRO MESI PER QUATTRO CITTÀ – Da maggio ad agosto, quattro località del Friuli Venezia Giulia (Cividale del Friuli, Tolmezzo, Pordenone e Gorizia) saranno protagoniste della rassegna che punta ad ampliare la conoscenza sulla maschera italiana (e non solo) e a narrare come oggi viene concepita. Lo scopo è quindi anche quello di attivare logiche di scambio, confronto e visibilità sul tema, arricchendo la questione tecnico-espressiva e teorica relativa alla maschera nelle sue possibili coniugazioni con la società attuale. Il progetto MISMAS-cherati, finanziato dal bando per le manifestazioni espositive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è realizzato in collaborazione con l'associazione culturale BRAT, il consorzio dei Mascherai Alpini, l'associazione I Mascarârs di Tarcint, l'associazione culturale Luigi Candoni, il Comune di Cividale,

il Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia (CTA), la Scuola sperimentale dell'attore, il Centro Universitario Teatrale (CUT), l'Accademia di Belle Arti di Udine "GB Tiepolo", l'associazione MacroRitmi di Roma, il Teatro Cristallo.

LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA – La rassegna espositiva (a ingresso gratuito) partirà da Cividale del Friuli – ospitata dal Centro Internazionale Vittorio Podrecca – Teatro delle meraviglie di Maria Signorelli – dal 5 maggio e fino al 29. Si sposterà poi da giugno a Tolmezzo, alla Biblioteca Civica di Pordenone, nell'ambito dell'Arlecchino Errante Festival, e a Grado, in occasione del Alpe Adria Puppet Festival. Nel contesto della manifestazione espositiva sarà realizzata, e a disposizione del pubblico, anche un'installazione video con la quale si desidera sollecitare la comprensione delle caratteristiche, della provenienza e delle simbologie delle maschere esposte. Ma non mancheranno i simposi online, dedicati al tema della maschera come artefatto artistico, antropologico e teatrale; i laboratori di costruzione e conduzione della maschera e una lectio magistralis all'ABAUD – Accademia di Belle Arti di Udine G.B. Tiepolo di Udine (l'11 maggio, dalle 9 alle 12) tenuta da Stefano Perocco di Meduna, maestro mascheraio. Attraverso tutto questo il progetto vuole valorizzare e incentivare la divulgazione trasversale della tradizione della maschera italiana oltre al modo di concepirla e interpretarla. Per farlo si punta a uno scambio-confronto con la tradizione europea e internazionale, partendo dalla maschera come elemento antropologico comune alle civiltà.

SIMPOSI ONLINE – I simposi in programma saranno invece cinque e cominceranno sempre a maggio. Primo in ordine di tempo sarà quello intitolato "La forma della maschera ieri e oggi", condotto da Stefano Perocco di Meduna e in programma il 12 maggio, dalle 18. Il 26 maggio, sempre alle 18, sarà la volta di "La maschera e il corpo dell'attore": relatori saranno Rosi Giordano, Claudio Colombo e Michele Casarin. Nei mesi a venire invece si parlerà di "Materie e colore nella maschera tra tradizione e innovazione" (con Chiara Barlassina e Mario Gallo); "La maschera come rito sociale" (con Leonardo Gasparri, Tommaso Toffolo, Annamaria Scintu e Mascherai Alpini); ed "Etimologia della maschera nelle diverse lingue" (con Walter Colle e Mascherai Alpini). Per maggiori informazioni è possibile andare sul sito di maschera scenica: mascherascenica.com.

L'ASSOCIAZIONE MASCHERA SCENICA – Fondata nell'ottobre 2021, Maschera Scenica è un'associazione di promozione sociale che ha come mission la divulgazione, condivisione e promozione della maschera, dalle sue peculiarità comuni ai popoli, iniziatiche e sociali, alle molteplici diversità morfologiche ed espressive che la caratterizzano e infine, ma non ultimo per importanza, dell'uso in teatro nelle diverse declinazioni.

Per informazioni: mascherascenica.com | info@mascherascenica.com | [Facebook](https://www.facebook.com/mascherascenica) | [Instagram](https://www.instagram.com/mascherascenica)

LE DICHIARAZIONI

Fausto Deganutti, "padrone di casa", direttore dell'ABAUD, intervenendo ha sottolineato: *«Partecipare a questo progetto è senza dubbio un'esperienza molto interessante per due motivi. Il primo è quello di far conoscere a dei ragazzi che frequentano un'Accademia una forma d'arte millenaria ma sempre poco conosciuta ma che porta a confrontarsi con altre forme d'arte come il teatro e come ricerca antropologica. Il secondo è quello di contaminare gli studenti con altre esperienze artistiche provenienti da tutta Italia e di esporre i lavori anche al di fuori delle mura di casa propria. Naturalmente i nostri ringraziamenti vanno all'Associazione culturale Brat che ci ha coinvolti in questa operazione che saprà dare a studenti e coordinatori nuove esperienze che serviranno in futuro. Inoltre è un grande piacere che questo incontro avvenga all'interno della nostra sede a dimostrazione dell'interesse che ci coinvolge».*

La **consigliera delegata alla Cultura del Comune di Cividale del Friuli, Angela Zappulla**, ha portato il saluto dell'Amministrazione, illustrando brevemente il ruolo del Comune di Cividale del Friuli all'interno del progetto e in particolare del Centro Internazionale Podrecca Signorelli che

ospiterà la mostra: *«Siamo contenti di poter ospitare questa nuova progettualità e abbiamo scelto, per farlo, il Centro Internazionale Vittorio Podrecca – Teatro delle meraviglie di Maria Signorelli, una realtà che nasce per valorizzare il teatro di figura. È per noi un piacere poter mettere a disposizione le riproduzioni di alcune marionette e alcuni burattini, affinché questo nostro splendida Centro possa essere condiviso con i Comuni che sono oggetto della progettualità. Augurando pieno successo a MISMÀS-cherati, invito tutti a Cividale».*

A Stefano Perocco e Tommaso Toffolo è toccato presentare il progetto MISMÀS-cherati, nell'occasione hanno anche sottolineato l'importanza di mettere in valore la maschera scenica. A far loro eco **Nicole Tanaka, presidentessa di Maschera Scenica:** *«Si ringraziano di cuore tutte le persone, associazioni e amministrazioni che stanno rendendo possibile la realizzazione del progetto MISMÀS-cherati. Siamo un'associazione che riunisce persone, professionisti e amatori della maschera, sparse su tutto il suolo italiano e se da una parte questo fattore comporta profonda ricchezza umana e culturale, dall'altra rende logistica e organizzazione operazioni piuttosto complesse. Porto quindi insieme ai miei vivissimi saluti, un applauso per gli sforzi e l'entusiasmo con cui si sta dando vita a questa meravigliosa iniziativa».*

Agata Garbuio, dell'associazione culturale BRAT – *«BRAT è una compagnia teatrale nata nel 2015, da sempre interessata alla maschera, elemento connesso alle radici più profonde del teatro, a ritualità arcaiche che sopravvivono ancora oggi. Venuti a conoscenza dall'avviso regionale sulle manifestazioni espositive, abbiamo subito pensato che potesse essere un'opportunità imperdibile per Maschera Scenica e il territorio stesso. Ritenendo importante creare sinergie e favorire la cooperazione tra operatori culturali, ci siamo occupati con entusiasmo di costruire una rete con diverse realtà che hanno deciso di aderire e dare il proprio apporto a MISMÀS-cherati, un progetto in grado di mettere in contatto artisti, studiosi, appassionati e dare visibilità a tanti artigiani e ad un ambito culturale poco conosciuto ma molto stimolante, in un'ottica di in una cultura accessibile a tutti».*

Sergio Ganzitti ha invece presentato l'associazione Mascarârs di Tarcint, tracciando i punti salienti di 15 anni di attività e raccontando il Carnevale tarcentino. Mentre **Luigi Revelant** ha raccontato della nascita e dello scopo del Consorzio dei Mascherai Alpini, per poi fare un piccolo approfondimento sulla costruzione e l'utilizzo delle maschere lignee carnevalesche. In rappresentanza di MacroRitmi ETS, **Annalisa Siciliano** ha presentato il percorso espressivo sulla Maschera Larvale, attualmente in atto, e la condivisione di intenti con Maschera Scenica. **Giuliano Bonanni**, direttore artistico dell'associazione Luigi Candoni ha spiegato cosa lega la realtà associativa – che lavora sulla drammaturgia contemporanea – con il progetto MISMÀS-cherati: la potenzialità della maschera nella possibilità espressiva in teatro nel contemporaneo.

Ferruccio Merisi, della Scuola Sperimentale dell'Attore / Arlecchino Errante, che non è potuto essere presente per ragioni impreviste, ha fatto sapere in una nota: *«Sono tante le ragioni per cui un uomo ha creato – e indossato – una maschera. Qualsiasi sia la ragione di partenza però, quello che succede sempre quando la maschera funziona è il fenomeno della possessione. “L'altro” – il defunto, il mostro, lo spirito, il fool – sostituisce l'uomo che, attraverso la maschera, lo porta sulla scena della realtà. Quello che è certo è che la possessione si manifesta più facilmente e più completamente quando la maschera ha in sé non solo un valore simbolico, ma anche un valore estetico, che ha un potere attrattivo, e funziona un po' come il vortice verde ineludibile del famoso film con Jim Carrey. E questo valore estetico, se si vuole che emerga con la necessaria frequenza, va coltivato istituendo collezioni, confronti, assonanze, dialoghi e rimandi tra forme; perché si evidenzino, incrociando le differenze e le esperienze, una sorta di linguaggio della fisiognomica del “sopra volto”, o “extra volto”, o “super volto”. Un linguaggio che sia generativo, e cioè che “fermenti” suggerendo e ispirando nuove forme. Per ciò, questa mostra è molto importante. Non (solo) per la curiosità. Ma soprattutto per la fertilità dell'immaginario, del pubblico e degli artisti».*

“Le nozze di Arlecchino” di Mario Gallo in scena a Tolfa

In occasione della “Giornata Mondiale della Commedia dell’Arte”, Mario Gallo porta in scena a Tolfa, il 5 febbraio, “Le nozze di Arlecchino”



by [Agostino Fraccascia](#)

29 Gennaio 2023

in [Spettacoli](#)



[Condividi](#)[Condividi](#)[Condividi](#)

Domenica 5 febbraio alle ore 17.30 presso il **Teatro Claudio di Tolfa**, in provincia di Roma, l'emozionante spettacolo "**Le Nozze di Arlecchino**", un atto unico tra Mimo, Clown e Commedia dell'Arte **prodotto da Teatro ricerche, organizzato dall'associazione "Il Barsolo"** con il **sostegno del Comune di Tolfa**, nell'ambito del programma mondiale della "**Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte**", promossa e organizzata dal **SAT**, un'associazione che è stata riconosciuta come ONG Consulente UNESCO per la Convenzione sul Patrimonio Culturale Immateriale, che da quattordici anni promuove e preserva nei cinque continenti le tradizioni teatrali del nostro paese.

Lo spettacolo, che ha più di trecento repliche in tutto il mondo, **esamina in modo ironico e comico la relazione di coppia**, non solo come una lotta tra le due maschere demoniache ma anche come conflitto all'interno del gioco di coppia uomo-donna dove le differenze, le attrazioni, le tensioni, la sfida e i conflitti creano un contrasto atavico per preservare la propria identità personale mentre cercano di scambiarsi con l'altro.

Questo canovaccio moderno è ispirato a una fiaba della letteratura francese del XIII secolo che tratta i riti nuziali, in cui **Arlecchino** si sposa con la **Fata Morgana**. La sequenza scenica cerca di riprendere la tradizione, la poesia e l'incantesimo della rappresentazione teatrale "*Jeu de la feuillée*" scritta da Adam de la Halle (poeta, giullare e musicista) nel 1276, ricorrendo all'improvvisazione degli attori per un evento propiziatorio come il Calendimaggio o qualsiasi altra celebrazione. Un suono di campanelli annunciava l'arrivo della masnada di Arlecchino, e tutti i personaggi presenti volevano fuggire per la paura. Croquesot (il primo servitore del Re Arlecchino) arriva con il suo corriere-buffone, seguito da Fata Morgana e due altre fate: Arsilla, gentile e benefica, e Magloria, malvagia e dispettosa. Croquesot porta alla Regina delle Fate il messaggio d'amore da parte di Re Arlecchino, e la Fata lo incarica di salutare il suo signore: in questa notte speciale avverrà l'incontro dei due protagonisti del mondo sotterraneo, grazie al quale sarà garantita l'abbondanza della raccolta e la prosperità per tutti.

La fusione di differenti linguaggi, come il Mimo, il Clown e la Commedia dell'Arte, tra silenzio e rumore, stimola la Compagnia a ricercare forme ed elementi che rispecchiano sia le tradizioni che l'innovazione della Commedia dell'Arte. "*Le Nozze di Arlecchino*" è uno spettacolo che esplora l'amore e la passione attraverso poesie, movimenti, ritmi dell'anima. I contrasti tra energie forti e lievi creano molti significati diversi per ognuno spettatore. Lo spettacolo è un'esperienza teatrale. Grazie alla

maschera (oggetto) e al trucco, il pubblico viene portato immediatamente nel mondo della fantasia: **il teatro dei sogni**.

"Le Nozze di Arlecchino" si adatta e, dove possibile, coinvolge attori, cantanti e musicisti della zona che lo ospita. Dando vita a una nuova edizione come quella recente nell'Istituto Italiano di Cultura a Montevideo in Uruguay. **I costumi, le maschere e la regia sono di Mario Gallo che andrà in scena con Magda Andrè**, straordinaria attrice dal temperamento creativo multidisciplinare; a **coadiuvare la regia Cristiano Leopardi**, che ha anche creato il disegno luci della performance. **Le foto di scena sono di Jonathan L'Epée Urbani**.

Agostino Fraccascia

Prima assoluta per l'opera teatrale "Pinocchio inCommedia"

Il 5 Marzo presso l'AcmeStudio di Ladispoli, Un Pinocchio con il tocco leggero della Commedia dell'Arte



by [Eleonora Francescucci](#)

1 Marzo 2023

in [Spettacoli](#)



0
SHARES
59
VIEWS

[Condividi](#)[Condividi](#)[Condividi](#)

Il “**Pinocchio**” del **Teatro Ricerche** presenta l’opera di **Collodi** con un linguaggio basato sulla **Commedia dell’Arte**, creando uno spettacolo davvero originale rispetto alle altre versioni.

La Compagnia diretta da **Mario Gallo** porta avanti un adattamento particolare del testo letterario e della messa in scena, rendendo la commedia attuale con recitazione, scenografia e costumi di stile poetico ed evocativo, senza tralasciare un’acuta critica alla società odierna.

Si legge nelle note di regia: *«Pinocchio inCommedia è il mondo della bugia nel quale tutti inevitabilmente siamo costretti a “circumnavigare”. Ma le bugie spesso creano personalità inesistenti, maschere dietro le quali nascondersi, società dissonanti... e verità. Pinocchio inCommedia è un testo-pretesto per affinare il racconto di una storia a intermittenza che non ha confini e che spesso trascende l’assurdo e cade casualmente nel non senso, nel grottesco e nell’ironia ingenua, poetica. Pinocchio non è più fratello di Peter Pan e Gianburrasca: è ormai cresciuto, ha vissuto e ha maggiori elementi di critica verso la società»*.

Nella scena centrale del dramma, in cui la volpe fa il suo discorso, è illustrata un’ideologia che riduce tutto a sfruttamento e oblio della verità e dell’identità delle persone. Pinocchio si oppone fortemente a questa visione. Lo spettacolo sfida lo stereotipo del personaggio che è sempre teso tra desiderio e rifiuto di crescere, opposte alle logiche adulte che non considerano il suo mondo puro, creativo, libero da regole e obblighi, ma lo vedono come un capriccio infantile.

Pinocchio capisce ora che deve fare qualcosa per salvare il mondo, ma si trova di fronte a una realtà in cui i più astuti prendono decisioni al posto suo. La sua ribellione è fondamentale per sopravvivere. Pinocchio ci insegna a non lasciare mai morire la gioia di vedere il mondo con occhi nuovi, anche se diventa sempre più difficile in una società dominata dall’arroganza e dalla prepotenza.

Lo spettacolo nasce da una drammaturgia che viaggia su tre livelli e con tre diversi linguaggi che si mescolano insieme per creare un unico binario portante: le vecchie immagini di **Carlo Chiostri** (illustratore del testo originale “Le avventure di Pinocchio”), le scene del film di **Luigi Comencini** e i caratteri della Commedia dell’Arte che si fondono insieme (cercando un equilibrio tra forma e contenuto – tra loro), per rievocare la memoria storica dell’opera di Collodi attraverso letteratura, cinema e teatro. La messinscena includerà l’elemento tradizionale della Commedia

dell'Arte, con un nuovo approccio all'uso delle maschere, costumi e scenografie contemporanee

"**Pinocchio inCommedia**" è stato prodotto in collaborazione con **AcmeStudio APS** di Ladispoli diretto da **Sergio Tanzilli**, che è anche l'ideatore dell'allestimento multimediale dello spettacolo: una produzione per l'**Istituto Italiano di Cultura di Montevideo-Uruguay**, dove lo spettacolo andrà in scena tra aprile e luglio 2023.

Sponsor tecnico dell'evento è la **BCC di Roma**, che da anni sostiene l'attività culturale di Teatro ricerche, così come sostiene diversi altri progetti culturali, sociali e umanitari italiani. Il debutto dello spettacolo in AcmeStudio vede la partecipazione straordinaria di **Stefano Indino** (fisarmonicista di fama mondiale) che, insieme a **Sergio Tanzilli** (chitarra) aprirà lo spettacolo con una prefazione musicale e alcune immagini dedicate alla storia del testo di Carlo Collodi che tanto ha ispirato cineasti e registi teatrali di tutto il mondo. Senza dimenticare l'artista **Chaly Albert** che ha prestato la sua splendida voce alla promozione dello spettacolo.

In scena con **Mario Gallo**, **Cristiano Leopardi** e **Magda Andrè**, attori di spessore internazionale, che da anni condividono insieme al regista un percorso artistico basato su poesia e satira, umanità e suggestioni popolari. Il loro obiettivo è sempre stato quello di difendere il diritto al rispetto della persona in ogni sua forma. Perché tutti possano godere del diritto di stare bene e del diritto all'educazione... forse anche come politici.

Eleonora Francescucci

In centinaia alla Cittadella della Musica per la tre giorni Il Festival del Teatro di paglia ha fatto centro

Grande successo per il Festival del Teatro di paglia che per tre giorni ha animato la Cittadella della Musica, e i suoi interni, tra centinaia di appassionati, curiosi e tanti tanti bambini. Un evento sicuramente fuori dalle righe quello messo in campo dalla compagnia teatrale Quint&ssenza, vincitrice di bando dell'amministrazione comunale, che per tre giorni con l'iniziativa ideata e realizzata con la direzione artistica di Floriana Gigli e Marco Restante, ha saputo catturare l'attenzione di grandi e piccini, come si suol dire. Tanti bambini (circa 30 per giornata) hanno partecipato ai laboratori teatrali dell'associazione "Le Radici e le Ali" di Selene Casamassima e Federico D'Alessandris. Ottima partecipazione anche per Coincidenza scenica, lo spazio teatrale aperto a tutti, ha visto oltre 50 partecipanti e una sessione agiuntiva. Ma la più grande partecipazione di pubbli-



co si è registrata per gli spettacoli serali che hanno visto oltre 500 persone in totale ad assistere. Come ha spiegato Marco Restante per Quint&ssenza il workshop di commedia dell'arte, tenuto dall'associazione culturale "Teatro Ricerche", che ha permesso ai partecipanti di immergersi nelle tecniche e nei segreti di una delle forme teatrali più antiche e affascinanti, ha fatto centro al punto che Mario Gallo ha pensato di avviare un corso, che partirà ad ottobre, qui a Civitavecchia. Lo spettacolo

Alcuni momenti della tre giorni "Festival del teatro di paglia" che ha animato il giardino della Cittadella della musica tra arte, colori e cultura nello spirito della condivisione



"Le Nozze di Arlecchino", una commedia dell'arte classica interpretata proprio da Mario Gallo e da Magda André, sotto la co-regia di Cristiano Leopa, ha inoltre dato il via ad una ulteriore idea con la compagnia teatrale

Quint&ssenza che sta pensando di sviluppare una iniziativa simile alla tre giorni del Festival del Teatro di paglia per il Carnevale, andando a ricreare quello che era lo spirito iniziale della festa e il grandissimo legame con il teatro e la commedia dell'arte classica.

La tre giorni era stata aperta proprio da Quint&ssenza con una serata dedicata a Dario Fo e Franca Rame con i promotori dell'evento Floriana Gigli e Marco Restante sul palco, insieme a Emilia Di Girolamo, oltre a un atto unico con altri componenti della compagnia.

Nel complesso un bell'evento, unico nel suo genere almeno qui a Civitavecchia, che ha saputo attrarre centinaia di persone tra gli stand di artigiani locali e non solo. Tante persone hanno fatto tappa alla Cit-

tadella per passare qualche ora tra la cultura, nello spirito del teatro di paglia che - come sottolineato dalla compagnia teatrale - nasce dall'idea di condivisione per rendere questa arte alla portata di tutti abbattendo quelle barriere che hanno troppo spesso allontanato il teatro dalle persone comuni. Importantissima la collaborazione con il liceo artistico che, grazie ad un percorso di alternanza scuola lavoro, ha portato alla realizzazione delle scenografie degli spettacoli. Presenti anche l'Adamo e la scuola di canto Lorena Scaccia e la comunità Mondo Nuovo che ha portato i suoi prodotti e le sue storie.

Il premio "Teatro di paglia" per atti unici è stato vinto dalla compagnia "Tiaso Teatro".

DIRIPRODUZIONE RISERVATA

- [Politica](#)
- [Rurale](#)
- [Presente](#)
- [Economia](#)
- [Internazionale](#)
- [Opinione](#)
- [Attività commerciale](#)
- [Cultura](#)
- [Sportivi](#)
- [Politica](#)
- [Rurale](#)
- [Presente](#)
- [Economia](#)
- [Internazionale](#)
- [Opinione](#)
- [Attività commerciale](#)
- [Cultura](#)
- [Sportivi](#)

[Inizio](#) [Cultura](#)

Il prestigioso attore italiano Mario Gallo arriva a Montevideo per il Carnevale di Venezia

di [Redazione](#)

[13 febbraio 2025](#)

nella [cultura](#)



[Messaggio di WhatsApp](#)[Fai clic su Mi Piace](#)

L'attore e regista parteciperà allo spettacolo che verrà presentato al Teatro Solís con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo.

Montevideo si prepara ad accogliere una delle figure più importanti della commedia dell'arte italiana, Mario Gallo, rinomato attore, autore, regista teatrale e mascheraio, che arriverà dall'Italia per partecipare allo spettacolo del Carnevale di Venezia, che verrà presentato giovedì 27 e venerdì 28 febbraio nella sala principale del Teatro Solís.

L'evento, sostenuto e promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, ribadisce il suo impegno nella diffusione del patrimonio artistico italiano.

Gallo, nato a Genova, ha avuto una vasta carriera nel mondo del teatro. Dal 1989 ha preso parte a più di 40 produzioni teatrali come attore e regista.

Nel 2005 ha fondato Teatro Ricerche, associazione culturale riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, con la quale ha promosso progetti teatrali e audiovisivi presso istituzioni italiane e internazionali. Contemporaneamente si è specializzato nella storia delle maschere nella tradizione teatrale italiana.

Il suo lavoro è stato ampiamente riconosciuto e ha vinto premi come il Premio Calandra nel 2006 come miglior attore e il Premio della Critica alla XIV Rassegna Teatrale Nazionale della Scuola Serra San Quirico, tra gli altri.

Il Carnevale di Venezia è uno spettacolo che rende omaggio all'iconica festa veneziana, ricreandone l'atmosfera attraverso la musica dell'Orchestra Filarmonica di Montevideo, sotto la direzione del maestro Martín García. L'evento unisce brani classici di Antonio Vivaldi a spettacoli che evocano l'atmosfera festosa ed enigmatica della Venezia di quel periodo.

Gallo, con la sua vasta esperienza nella Commedia dell'arte, darà un tocco autentico alla produzione, avvicinando questa tradizionale espressione teatrale italiana al pubblico uruguayano. Grazie al sostegno

dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, questo spettacolo intende rafforzare i legami culturali tra Italia e Uruguay.

Questo scambio culturale ha radici profonde. Diversi ricercatori hanno stabilito un legame tra la Commedia dell'arte, il Carnevale di Venezia e il Carnevale uruguayano, in particolare con la murga uruguayana, che affonda le sue radici nelle murgas di Cadice, in Spagna, che furono influenzate dalla Commedia dell'arte italiana.

Questa fusione culturale si consolidò alla fine del XIX secolo, quando gli immigrati spagnoli portarono in Uruguay tradizioni teatrali che si mescolarono con le usanze locali uruguaiane, dando origine alla murga.

L'influenza del Carnevale di Venezia e della Commedia dell'arte sulla murga uruguayana è evidente sotto vari aspetti: il carattere popolare, l'improvvisazione e la satira per criticare aspetti sociali e politici, la costruzione di personaggi archetipici, la teatralità e la musicalità nelle loro presentazioni, e l'umorismo come componente fondamentale per rendere la critica accessibile e divertente per il pubblico.

Oltre alla sua partecipazione allo spettacolo, Gallo offrirà una serie di laboratori presso il Teatro Solís rivolti agli studenti della Scuola Multidisciplinare d'Arte Drammatica (EMAD), dove condividerà le sue conoscenze sulla Commedia dell'arte, sulla creazione di maschere e sulla rappresentazione teatrale.

- [News](#)
- [Community / Uruguay](#)
- Mario Gallo a Montevideo per il "Carnevale di Venezia"

Mario Gallo a Montevideo per il "Carnevale di Venezia"

Pubblicato 3 giorni, 19 ore fa

L'attore e regista farà parte dello spettacolo che sarà presentato al Teatro Solís, con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura della capitale.

<https://ilglobo.com/news/mario-gallo-a-montevideo-per-il-carnevale-di-veneziah-123929/>

Mario Gallo a Montevideo per il "Carnevale di Venezia"

Pubblicato 2 giorni, 23 ore fa

L'attore e regista farà parte dello spettacolo che sarà presentato al Teatro Solís, con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura della capitale.



Maschere di Mario Gallo.

MONTEVIDEO - L'Uruguay si prepara ad accogliere una delle figure di spicco della Commedia dell'arte italiana, Mario Gallo, noto attore, autore, regista teatrale e costruttore di maschere, che arriverà dall'Italia per partecipare allo spettacolo *Carnevale di Venezia*.

L'evento sarà presentato giovedì 27 e venerdì 28 febbraio nella sala principale del Teatro Solís, con il sostegno e la promozione dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo.

Gallo, nato a Genova, ha sviluppato una vasta carriera nel mondo del teatro: dal 1989 ha partecipato a più di 40 produzioni teatrali come attore e regista. Nel 2005 ha fondato Teatro Ricerche, associazione culturale riconosciuta dal ministero dei Beni Culturali, con la quale ha promosso progetti teatrali e audiovisivi presso istituzioni italiane e internazionali. Contemporaneamente si è specializzato nella storia delle maschere all'interno della tradizione teatrale italiana.

Nel suo lavoro ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Calandra nel 2006 come miglior attore e il Premio della Critica al XIV Festival Nazionale del Teatro della Scuola di Serra San Quirico.

Il *Carnevale di Venezia* è uno spettacolo che rende omaggio all'iconica festa veneziana, ricreandone l'atmosfera attraverso la musica dell'Orchestra Filarmonica di Montevideo, diretta dal maestro Martín García. L'evento combina brani classici di Antonio Vivaldi con esibizioni che evocano l'atmosfera festosa ed enigmatica della Venezia dell'epoca.

Gallo, con la sua vasta esperienza nella Commedia dell'arte, darà un tocco autentico alla messa in scena, avvicinando il pubblico uruguayano a questa tradizionale espressione teatrale italiana.

Lo spettacolo ha l'obiettivo di rafforzare i legami culturali tra Italia e Uruguay. Questo scambio culturale ha radici profonde: diversi studiosi hanno stabilito un legame tra la Commedia dell'arte, il Carnevale di Venezia e il Carnevale uruguayano, in particolare con la *murga* uruguayana, che affonda le sue radici nelle *murgas* di Cadice, in Spagna, a loro volta influenzate dalla Commedia dell'arte italiana.

Questa fusione culturale si consolidò alla fine del XIX secolo, quando gli immigrati spagnoli portarono in Uruguay tradizioni teatrali che si mescolarono con le usanze locali uruguayane, dando vita alla *murga*.

L'influenza del Carnevale di Venezia e della Commedia dell'arte sulla *murga* uruguayana si manifesta in vari aspetti: il carattere popolare, l'improvvisazione e la satira per criticare aspetti sociali e politici, la costruzione di personaggi archetipici, la teatralità e la musicalità nelle loro presentazioni e l'umorismo come componente fondamentale, per rendere la critica accessibile e divertente per il pubblico.

Oltre alla sua partecipazione allo spettacolo, Gallo offrirà una serie di workshop al Teatro Solís per gli studenti della Escuela Multidisciplinaria de Arte Dramático (Scuola Multidisciplinaria d'Arte Drammatica), dove condividerà la sua conoscenza della Commedia dell'arte, della costruzione di maschere e dell'interpretazione teatrale.

www.qm.com.uy

[@Quatromanos](#)

[@Quatromanos_uy](#)

Dr. José Scosería 2539, Montevideo - Uruguay

El presente correo electrónico es un documento confidencial y de carácter sensible, regulado por la Ley 18.331 de Protección de Datos Personales. Está dirigido únicamente al destinatario del mensaje. Si Ud. no es el destinatario correcto por favor notifique al remitente respondiendo este mensaje y elimine inmediatamente de su sistema el e-mail y los posibles archivos adjuntos.

Está prohibida cualquier utilización, difusión, copia reenvío de este e-mail por cualquier persona o entidad que no sean las específicas destinatarias del mensaje.

Beat Montevideo Portal



[Casa](#) | [Battere](#) | [Teatro](#)

Ristampa del tempo

“Carnevale di Venezia”: l’antica tradizione che si svolge al Teatro Solís

L'attore italiano Mario Gallo e la drammaturga uruguaiana Florencia Caballero uniscono le forze per portare in Uruguay uno spettacolo dalle radici umane.

26.02.2025 13:28



Per gentile concessione della produzione



TEMPO LIBERO E SPETTACOLI

Ricevi l'agenda e le novità nella tua email

Di Catalina Zabala

catazabala@tempolibero.com.uy

Florencia Caballero, la regista, afferma che ciò che sta accadendo esemplifica perfettamente il lavoro svolto al *Carnevale di Venezia* : salvare i punti in comune tra due nazioni così distanti nel mondo, ma così profondamente legate dalla storia. Per attingere a quella "conoscenza di base" che non sappiamo nemmeno di avere, per costruire da lì nuovi significati.

Ci troviamo presso l'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, un luogo che cerca di conciliare la cultura uruguaiana con quella italiana. La comunicazione è una sfida: Mario Gallo parla solo la sua lingua madre, l'italiano. Ma la conversazione può essere portata avanti. Il messaggio viene inviato e ricevuto.

Mario Gallo concentrò la sua carriera principalmente sul teatro delle maschere e divenne un creatore di maschere. Riconosce alla maschera un'importanza cruciale per il mondo intero, poiché essa rende possibile l'atto della giustizia. La difesa della verità. La denuncia del "male che risiede nella politica". Principi latenti in ogni essere umano e in ogni società, che indossi o meno la mascherina. Si rammarica che questa tradizione sia stata lentamente dimenticata nel suo Paese, ma oggi si impegna attivamente per ripristinarne il riconoscimento.

Le maschere dello spettacolo, da lui stesso realizzate, rimarranno in donazione al CIDDAE (Centro di Ricerca, Documentazione e Diffusione delle Arti Performative), allo scopo di mantenere viva questa tradizione e farla conoscere. Con l'obiettivo di rafforzare i legami tra Italia e Uruguay e preservare la cultura della sua terra natale, Mario propone una serie di laboratori rivolti agli studenti della Scuola Multidisciplinare d'Arte Drammatica (EMAD).

Lo spettacolo presenta musiche dell'Orchestra Filarmonica di Montevideo e combina brani classici di Antonio Vivaldi con esecuzioni che evocano l'atmosfera festosa ed enigmatica della Venezia di quel periodo. Si svolgerà il 27 e 28 febbraio al Teatro Solís e i biglietti possono essere acquistati [qui](#).



Foto: Jonathan L'Epée Urbani

Come è nato il tuo interesse per la realizzazione di mascherine?

Mario Gallo (MG): Per molto tempo ho fatto teatro di prosa e contemporaneamente studiavo le maschere. A un certo punto della mia carriera ho deciso di concentrarmi sullo studio delle maschere perché ho capito che la nostra storia e tutto ciò che siamo oggi è il risultato di questa tradizione. Quando ho iniziato ad approfondire l'uso della mascherina, ho incontrato altri professionisti che condividevano questo interesse.

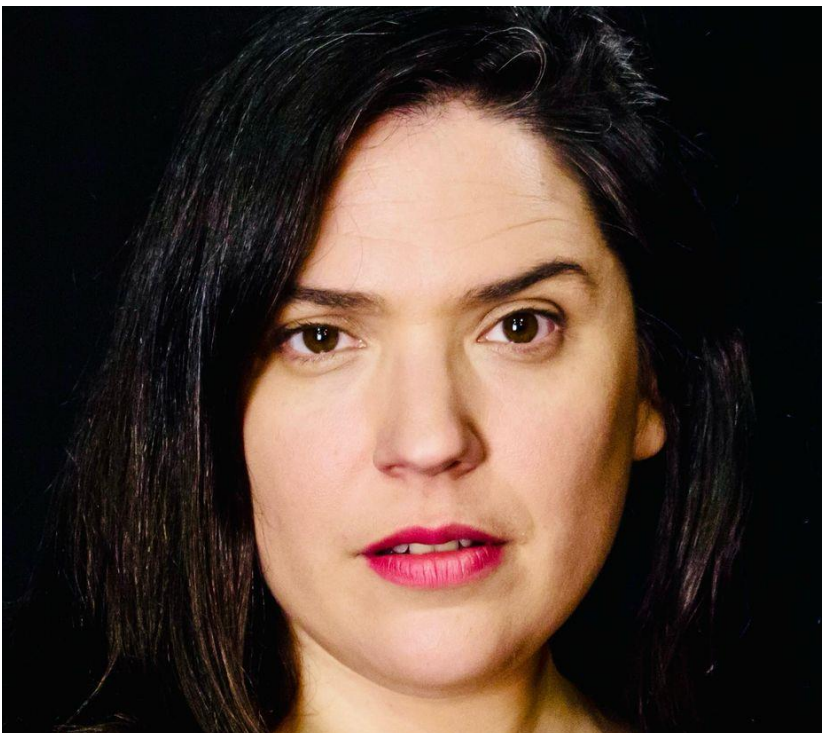
Ma in sostanza il teatro delle maschere mi interessa molto e oggi lo considero il teatro più bello e più interessante, perché come attore mi dà l'opportunità di lavorare con tutto il mio corpo. L'espressione della commedia dell'arte per un attore implica l'uso di tutto ciò che contribuisce al suo potenziale; attraverso la voce, il corpo, il suo movimento. Anche culturale, perché una buona preparazione culturale ci permette di capire, quando siamo sulla scena, cosa rappresentano le maschere per l'attore e per il pubblico.

Diresti che la tua ampia prospettiva teatrale e la tua esperienza in questo ambito hanno contribuito in modo particolare all'approccio e all'apprendimento dell'arte delle maschere?

MG: No. Diciamo che ho imparato dai maestri, che mi hanno insegnato a essere un attore completo. Per essere un attore completo, ho dovuto studiare il teatro a 360°; Ho dovuto imparare il mimo, la clownerie, la commedia dell'arte; All'inizio tutti i miei studi erano incentrati sul teatro a 360° e ho cominciato a lavorare principalmente con il teatro di prosa. A poco a poco ho cominciato ad approfondire altre tecniche, con la clownerie, il mimo e le maschere. Tutte queste esperienze a un certo punto si sono unite in quella che era la mia idea di teatro; Oggi faccio un tipo di teatro in cui tutte queste tecniche si fondono e tutte fanno parte della commedia dell'arte. La commedia dell'arte può essere considerata il teatro che comprende tutto il resto del teatro, è il più completo. Mi ha ispirato e ha ampliato i miei orizzonti, sia come attore che come persona. Conoscere la loro lingua significa conoscere la storia dell'altro; Confrontarsi con una cultura diversa forma una mente aperta. Ciò mi ha permesso di capire quali cose fossero importanti all'interno della totalità del teatro. Quando faccio commedia dell'arte mi sento vivo, mi sento bene. Quando sono sul palco, tutto il mio corpo, la mia mente e tutto ciò che dico fanno parte di un tutto.

Perché le maschere sono così presenti nella tradizione teatrale italiana? Quale ruolo svolgono?

MG: Bella domanda, le maschere hanno una storia antica molto importante. Non solo per la tradizione italiana, ma per la tradizione di tutti i popoli del mondo. Tutte le maschere del mondo, o buona parte di esse, provengono da molto lontano, da una tradizione legata alla fertilità. Si festeggiava la fine di ogni anno o addirittura di una stagione. Tutti si travestivano e indossavano maschere, che rappresentavano il passaggio dal piano terreno a quello divino. L'anima dentro il corpo. Gli esseri umani nascono dalla terra; viviamo e ci manteniamo con i proventi che ne derivano. Nell'antichità si credeva che l'abbondanza o la scarsità di questo prodotto dipendesse da un dio o da un'anima immortale, che decideva se il raccolto sarebbe stato abbondante o scarso. Per questo motivo, alla fine di ogni anno, per contattare questi dei o spiriti e chiedere buona fortuna, venivano eseguiti dei rituali per entrare in contatto con questo lato spirituale.



Per gentile concessione della produzione

Da questo punto in poi vengono gradualmente create delle maschere che rappresentano le anime dei defunti e il collegamento tra il divino e il terreno. Oggi invece lo facciamo come conseguenza di quel passato, la tradizione deriva da lì. Oggi, in Italia, questa tradizione e questa storia sono un po' andate perdute. Tutte le tradizioni hanno perso il loro spirito originario e ciò che la maschera rappresenta è stato dimenticato. Il terreno e il divino. Cerchiamo di far rivivere questa tradizione e di tramandarla alle nuove generazioni, perché oggi, quando in Italia si festeggia il Carnevale, le maschere non hanno questa importanza. Il carnevale italiano odierno è una satira, ma una satira politica soft. Prima, nella commedia dell'arte, diceva la verità, metteva in guardia dal male che risiedeva nella politica.

La Commedia dell'Arte ha un'importanza primaria che non tutti conoscono, perché rappresentava equamente tutte le classi sociali di una nazione. Erano rappresentati il proletariato, la classe media, la borghesia e i nuovi inizi. In altri tempi, la dominazione spagnola venne criticata attraverso la Commedia dell'Arte, e fu proprio nella Commedia dell'Arte che un'attrice apparve per la prima volta in un ruolo femminile.

Ma prima, con l'uso delle maschere, venivano dette cose molto dure alle autorità, perché questo gioco dell'anonimato incoraggiava molto la satira. Oggi c'è ancora critica, ma tutto è molto politicamente corretto, la verità non viene più detta come prima. Oggi la comunità non ricorda cosa fosse la libertà, prima la gente la desiderava perché poteva mancarle. Non ricordano che siamo ciò che siamo oggi perché altri, a un certo punto, hanno lottato affinché potessimo goderne. La funzione principale dello spettacolo è quella di riflettere su ciò che non va nella società. Ma poiché molti artisti oggi non hanno questi problemi, scelgono di non parlarne.



Per gentile concessione della produzione

Non è forse perché le persone ritengono che la situazione sia buona, o per comodità o per paura della repressione, che le persone criticano come prima?

MG: La preoccupazione generale è sempre stata il progresso contro... sviluppo. Pasolini una volta prese posizione sulla questione: affermò che lo sviluppo era la produzione di cose inutili e il progresso la creazione di cose utili. Definiva il capitalismo il "nuovo fascismo". Un modello in cui gli individui non sono visti come esseri umani, ma come consumatori. In questo contesto e in questa società in cui viviamo per l'apparenza, per i cellulari, per i social network e ci interessa la vita degli altri prima della nostra, tutto questo sistema politico ed economico che l'essere umano ha creato ha divorato l'anima di tutti, o di una buona parte delle persone. Ci sono persone che sono consapevoli che questo problema esiste, ma stanno bene così, perché hanno cose che sono utili per loro; una buona macchina, un buon lavoro. E poi ci sono quelle persone che continuano a lottare per mantenere quelle cose che valgono la pena nella nostra società, come la cultura, il contatto con gli altri, cose che potrebbero essere davvero interessanti per le nuove generazioni. In queste situazioni il teatro delle maschere è importante, perché permette di portare alla luce questo tipo di problematiche.

Come si adatta uno spettacolo così tipico della cultura italiana a un'altra cultura, come in questo caso quella del pubblico uruguayano?

Florencia Caballero (FC): È molto interessante, perché con il linguaggio accade qualcosa di molto simile. Noi parliamo spagnolo, ma tu sei venuto a questa intervista e hai capito il 90% di quello che ha detto, e lui sta parlando in italiano. Ci sono concetti che condividiamo con l'Italia e che non sappiamo di condividere. Molti concetti, molti personaggi della nostra cultura derivano dalla cultura italiana, e di molti di essi non conosciamo le radici esatte. Chiunque a Montevideo, e credo in qualsiasi parte dell'Uruguay, saprà risponderti se gli chiedi chi è Arlequín o Colombina. Vi diranno che sono personaggi legati al carnevale, non sapranno dirvi molto di più. Ma sì, la gente identifica rapidamente Arlecchino con un personaggio con una maschera e un costume non naturalistico, come se fosse estraneo alla vita di tutti i giorni.



Potrebbe interessarti:

[Da Gabriel Oddone ad Aldo Silva: i "parrocchiani" meno attesi di La Trastienda](#)



Questa è già una conoscenza di base, e ciò che mi sembra più importante della commedia dell'arte è sfruttare questa conoscenza di base per aggiungere nuove esperienze, nuove conoscenze che hanno a che fare con la tradizione e con qualcosa che condividiamo con Mario, ovvero l'innovazione. Tutte queste tecniche del teatro fisico possono essere implementate nella costruzione poetica contemporanea. Stavamo parlando di riti di fertilità e partecipare a quei riti equivale ad avvicinarsi a religioni politeiste. Risale a molto tempo fa nella storia dell'umanità, soprattutto nelle religioni pagane, quando la Chiesa cattolica non era ancora consolidata in Europa. Si tratta di andare in quei luoghi e anche oltre, perché le prime maschere ci arrivano dal teatro greco, che è la culla del teatro occidentale. Quando fai tutto questo sviluppo ti rendi conto che stai lavorando con tecniche molto antiche che sono la base di tutto il teatro che abbiamo fatto in seguito.



Foto: Jonathan L'Epée Urbani

Il mio interesse personale e artistico è legato all'esplorazione di questi linguaggi, che sono linguaggi che condividiamo, perché ho avuto anche una formazione in teatro fisico. Ma ha a che fare con il modo in cui queste stesse tradizioni che lui ha raccontato diventano note, noi le raccontiamo di nuovo, perché è chiaro che sono storie che sono state raccontate in passato e che forse sono state dimenticate, ma che continuano ad avere un significato, anche quando non lo conosciamo. Conosciamo tutti questi personaggi, ma non li vediamo mai realmente. Abbiamo interi gruppi che parlano di Arlecchino, ogni sera in questo momento la parola "Arlecchino" viene pronunciata sicuramente cinquanta o sessanta volte al giorno a Montevideo. Abbiamo delle murgas che venivano chiamate Colombina, penso a Colombina Che.

Questi personaggi sono sempre presenti. Il nome "Colombina" fa parte di una delle canzoni popolari più importanti dell'Uruguay, quindi ciò che mi sembra molto rilevante e molto interessante è ciò che è successo con la lingua, che è la stessa cosa che sta accadendo con questi personaggi e le loro maschere. Tu non conoscevi l'italiano, io conosco molto poco l'italiano, ma ti capisco perfettamente perché la nostra cultura ha attinto da tutta quella cultura precedente, e la conosciamo più di quanto pensiamo.

I concetti di tempo e memoria sono sempre stati molto presenti nella tua carriera. Che ruolo ha avuto questo nella tua decisione di prendere parte a questo progetto, che ha un legame così profondo con la storia e la conservazione di una tradizione?

FC: Sì, in quanto scrittore ho un'ossessione per il tempo. Ci lavoro sodo in tutto ciò che scrivo. Per me il teatro fisico e in particolare la commedia dell'arte hanno un posto strettamente legato al carnevale e alle mie prime esperienze sulla scena, che a esso sono legate. In seguito, sono stati sistematizzati all'interno della scuola di teatro, dove ho avuto l'opportunità di seguire lezioni di teatro fisico, e poi anche all'esterno. Per me questo lavoro ha molto a che fare con la rielaborazione del tempo, perché anche se questi personaggi sembrano provenire da un tempo lontano, quando appaiono sulla scena il tempo viene rieditato e si possono costruire nuove storie e significati che hanno senso anche nel presente, in questo momento contemporaneo, raccontandolo attraverso le voci di tecniche molto più antiche.



Foto: Solimeno

È molto interessante vedere come la storia possa creare un canale di presenza nel presente e generare nuovi significati. Tutto ciò che ha a che fare con la satira è molto interessante. La satira e la farsa sono molto importanti per lo sviluppo di questa tecnica. C'è una riedizione attraverso l'umorismo, il che è ancora più interessante perché l'umorismo è molto difficile da raggiungere. E questa domanda che Mario poneva su come le nostre società abbiano avuto seri problemi con l'umorismo e la satira, in generale si riduce alla questione del pensiero critico che esamina l'umorismo e ci chiede: di cosa stiamo ridendo? Sto ridendo da dove mi trovo e guardo in basso, oppure sto ridendo da dove mi trovo e guardo in alto?

Questi sono i due filoni dell'umorismo. Guardano in alto o guardano in basso. Quando mi guardano in basso, di solito è offensivo, quando lo guardo in alto, sto facendo satira. Questa differenziazione dall'umorismo è andata perduta nel tempo. Oggigiorno si parla spesso del fatto che l'umorismo è in crisi e spesso ciò ha a che fare con questo concetto. Con il problema che non riusciamo a distinguere cosa sia l'umorismo rivolto verso il basso e cosa quello rivolto verso l'alto. L'umorismo che alza lo sguardo prende in giro il potere. Questa è la cosa più interessante. Pensare che l'umorismo che guarda verso l'alto sia sempre satirico. Generare questa satira crea nuovi campi di riflessione, questa è la vera trasformazione della satira. La possibilità di problematizzare il presente. Ecco perché questa domanda nel tempo; Dal passato possiamo mutuare tecniche che ci permettono di problematizzare il presente attraverso l'umorismo. È un obiettivo abbastanza complesso, ma l'intero processo per realizzarlo è molto interessante.



Foto: Enrico Paravani

Qual è il tuo ruolo nello spettacolo e quali particolarità noti nel pubblico uruguayano per quanto riguarda la sua ricezione?

MG: Il mio ruolo è quello dell'Arlecchino. Io sono Arlecchino perché ho studiato tutti i personaggi e, come accade nella tradizione della commedia dell'arte, si sente quale personaggio lo identifica meglio. Nel mio caso, Arlecchino mi attrae più profondamente ed è sempre stato presente nella mia vita. Quindi interpreterò Arlecchino sotto la direzione di Florencia, che ha un'energia incredibile. La collaborazione è molto libera, non sento alcuna limitazione o negazione nel lavoro. Cerchiamo di mettere in scena tutto ciò che nasce dalla creatività di ognuno. È una cosa bellissima, c'è grande rispetto tra tutti e tutti collaborano per creare. È un gruppo molto forte, senza distinzioni di ruolo. C'è totale libertà e, per quanto riguarda il pubblico, stiamo cercando di costruire qualcosa che tutti possano capire, di cui tutti possano godere.

Una cosa molto importante di cui ho parlato con Florencia è che qui il teatro è un tutto molto unitario. C'è la musica, c'è l'interpretazione, ci sono diverse sfaccettature e tutte queste diverse tecniche e linguaggi si uniscono per formare un insieme che funziona. C'è un grande equilibrio che si traduce in uno spettacolo

completo e nessuna disciplina supera le altre. Né la musica, né Arlecchino, né niente. Tutto è nella sua giusta misura. Ciò è molto importante dal punto di vista dei cambiamenti culturali. Adatta tutto ciò che è necessario dalla tua cultura per recepire correttamente tutto ciò che è necessario dalla cultura di un altro. Significa lavorare insieme, senza pregiudizi, senza limiti. Qualcosa che dovremmo fare nella vita di tutti i giorni.



Foto: Antonio Fernandez

FC: Per me è stato un privilegio incontrare Mario e collaborare con lui, perché abbiamo potuto lavorare molto bene fin dalle prime email; La nostra comunicazione è iniziata circa tre mesi fa. Per me è molto importante che queste aree di scambio siano generate anche con gli studenti. Gli stage accademici dell'EMAD insieme alla Filarmonica si svolgono da anni e sono sempre state esperienze molto ricche e interessanti per gli studenti. Anche per me, che ci ho lavorato, e in questo momento anche per Mario. Principalmente esperienze di apprendimento tecnico, ed è di questo che si occupa specificamente. Lo sviluppo della ricerca sulla maschera e poi la creazione della scena.

Questo è il processo che fa il teatro: applicare le risorse che si hanno come artisti per creare qualcosa di diverso. Quel processo creativo sta avvenendo proprio adesso. La verità è che gli studenti sono entrati rapidamente nel ritmo dell'intero processo creativo e stiamo lavorando molto bene su questo tema della farsa e della satira, prendendo diverse opere italiane che fanno parte del concerto e rappresentando in modo satirico gli eventi di queste opere. È stato molto interessante per noi poter sviluppare tutto questo. È uno spettacolo molto ricco di esperienze artistiche, ma anche perché ci divertiamo molto a farlo. Ci auguriamo che il pubblico lo apprezzi.

<https://www.latidobeat.uy/Beat/-Carnaval-de-Venecia--la-antigua-tradicion-que-se-presenta-en-el-Teatro-Solis-uc916145>

EL EXPLORADOR

Mario Gallo arriva a Montevideo con il Carnevale di Venezia

Pubblicato da [Valeria Machado](#) | 18 febbraio 2025 | [Cultura](#) | [0](#)



La magia del Carnevale di Venezia attraverserà l'Atlantico per fondersi con lo spirito uruguayano al Teatro Solís. Il prestigioso attore e regista italiano Mario Gallo, figura emblematica della Commedia dell'arte, arriverà nella capitale uruguayana il 27 e 28 febbraio per recitare nello spettacolo del Carnevale di Venezia al Teatro Solís. Un evento sostenuto dall'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, che intende celebrare i legami culturali tra le due nazioni.

Un maestro della tradizione

Mario Gallo, genovese di nascita e mascheraio per vocazione, arriva con una carriera che lo sostiene con oltre 40 produzioni teatrali dal 1989. Fondatore dell'associazione Teatro Ricerche e vincitore di premi come il Premio Calandra nel 2006 per le sue doti attoriali, il Premio della Critica alla XIV Rassegna Teatrale Nazionale della Scuola di Serra San Quirico, tra gli altri.

La sua esperienza non risiede solo nella recitazione, ma nel recupero dell'essenza storica delle maschere, elemento chiave della Commedia dell'arte, genere che ha rivoluzionato il teatro europeo a partire dal XVI secolo.

Musica, maschere e patrimonio condiviso

Lo spettacolo promette un'immersione sensoriale. L'Orchestra Filarmonica di Montevideo, diretta dal maestro Martín García, intreccerà composizioni di Antonio Vivaldi con esecuzioni che ricreano il mistero e la

fiesta di Venezia. Gallo, con la sua padronanza di personaggi archetipici come Arlecchino o Pantalone, porterà autenticità a questa produzione, dove satira e improvvisazione dialogheranno con la musica barocca.

Ma l'evento non è solo un omaggio all'Italia. Secondo gli studiosi, esiste un dialogo storico: la murga uruguaiana, con la sua critica sociale mascherata da umorismo, affonda le sue radici nelle murgas di Cadice, a loro volta influenzate dalla Commedia dell'arte. Si tratta di una fusione che risale agli immigrati spagnoli del XIX secolo, che mescolarono la loro tradizione con l'idiosincrasia locale.

Modellare le generazioni future

Oltre al palcoscenico, Gallo dedicherà parte della sua visita nel nostro Paese alla didattica dei laboratori presso la Scuola Multidisciplinare d'Arte Drammatica (EMAD). Dove condividerà tecniche di recitazione, realizzazione di maschere e i segreti della Commedia dell'arte.

Per l'Istituto Italiano di Cultura, co-organizzatore dell'evento, questa iniziativa rafforza la propria missione di diffusione del patrimonio artistico italiano in Uruguay.

[Biglietti disponibili presso la biglietteria del Teatro Solís.](#)

<https://eexplorador.com.uy/mario-gallo-llega-a-montevideo-con-el-carnaval-de-venecia/>



Giornale “La Diaria-Cultura”

Montevideo

Mario Gallo in *Pinocchio nella Commedia* .

Foto: Jonathan L'Epée Urbani, diffusione

Volti e maschere di un altro secolo: il *Carnevale di Venezia* a Solís

Pubblicato il 26 febbraio

[Federico Medina](#) scrive in [Teatro e Danza](#)

Tempo di lettura 2 minuti

La Filarmonica di Montevideo e l'attore italiano Mario Gallo presenteranno uno spettacolo congiunto giovedì e venerdì.

Il nostro giornalismo dipende da te

Per i palchi del teatro Solís la novità della rappresentazione è relativa: la musica e i festeggiamenti del carnevale più lungo del mondo non sono affatto estranei a loro. Basti citare, ad esempio, le diverse volte in cui i musicisti Edú *Pitufo* Lombardo e Pablo *Pinocho* Routin hanno messo in scena il loro emblematico spettacolo *Murga Madre* sul palcoscenico dell'antico edificio progettato dall'architetto italiano Carlos Zucchi, le rappresentazioni complete di *Agarrate Catalina* e *Falta y Resto*, o l'ambizioso progetto di Jorge Esmoris con [Una noche en el tablado](#) . L'elenco risale all'inizio del XX secolo, con gli esclusivi e poco popolari balli in maschera, allietati da orchestre jazz e dixieland, come quella del portoricano Noro Morales, che era solito aggiungere al suo gruppo di musicisti una linea di tamburi candombe.

Qualcosa di quelle cartoline del secolo scorso, con costumi d'epoca e volti ricoperti di personaggi per timore e mistero, torna a ricreare il *Carnevale di Venezia* , che questa settimana arriva al Solís per mano dell'Orchestra Filarmonica di Montevideo, diretta da Martín García.



Maschere di Mario Gallo.

Foto: Diffusione

I partecipanti potranno apprezzare un repertorio di brani classici del compositore Antonio Vivaldi, mentre sul palco si esibiranno l'attore e regista italiano Mario Gallo e l'attrice, regista e drammaturga uruguaiana [Florencia Caballero Bianchi](#), chiamati a evocare "l'atmosfera festosa ed enigmatica dei carnevali veneziani del XVIII secolo", dando il via a un viaggio senza passaporto attraverso le vie acciottolate di Piazza San Marco.

La presenza del genovese Mario Gallo, che giunge a Montevideo invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, rappresenta una novità significativa, poiché è uno dei riferimenti della *commedia dell'arte*, stile teatrale nato nel XVI secolo che influenzò le murgas di Cadice e, per transitivo, il carnevale uruguaiano.

La carriera dell'attore italiano, volta a preservare una forma di teatro eccentrica e popolare che non fu mai pienamente accettata dall'élite intellettuale, si estese a oltre 40 opere teatrali a cui partecipò come attore e regista. È fondatore dell'associazione culturale Teatro Richerche e studioso della tradizione delle maschere nel teatro italiano.

"È un modo meraviglioso di fare teatro attraverso l'improvvisazione e il testo", spiega Gallo a proposito della commedia dell'arte. «Le loro maschere vengono da lontano, dall'Antichità, provengono dai riti che propiziavano la fertilità e l'abbondanza delle talee, per salutare il vecchio e accogliere il nuovo in ogni anno, per liberare il male e accogliere il bene», aggiunge, in un'intervista al direttore pubblicata sui social dell'Istituto Italiano.



Pinocchio nella commedia .

Foto: Jonathan L'Epée Urbani, diffusione

Poi osserva: "Oggi questi significati sono andati un po' perduti. Noi festeggiamo il Carnevale, ma inconsciamente, con questi significati che danno senso al Carnevale, stiamo facendo tutto il possibile per cercare di trasmettere questa tradizione alle nuove generazioni."

Durante il suo soggiorno estivo a Solís, Gallo offrirà anche dei laboratori per gli studenti della Scuola multidisciplinare di arti drammatiche, nei quali "condividerà le sue conoscenze sulla commedia dell'arte, la creazione di maschere e l'interpretazione teatrale".

<https://ladiaria.com.uy/cultura/articulo/2025/2/caras-y-caretas-de-otro-siglo-un-carnaval-de-venecia-en-el-solis/>

La commedia dell'arte e le maschere protagoniste del 'Carnevale di Venezia' al Solís

Il concerto della Filarmonica, diretto da Martín García, comprenderà una messa in scena dell'italiano Mario Gallo, basata sulla tradizione teatrale della penisola.



L'italiano Mario Gallo al *Carnevale di Venezia*

FOTO

Jonathan l'Epée Urbani

Di [Javier Alfonso](#)

Oggi, giovedì 27 e domani, venerdì 28, l'Orchestra [Filarmonica di Montevideo](#) (OFM) presenterà al [Teatro Solís](#) lo spettacolo [Carnevale di Venezia](#), un omaggio a questa influente festa veneziana legata alla commedia dell'arte. Il concerto, in programma entrambi i giorni alle 21:00 e con biglietti disponibili su Tickantel da \$ 430 a \$ 920, sarà basato su opere di Antonio Vivaldi e sarà diretto da Martín García, direttore principale dell'OFM. La messa in scena, che vedrà la partecipazione di diversi artisti che indosseranno le classiche maschere del carnevale veneziano, è stata ideata dalla regista teatrale uruguaiana Florencia Caballero e dall'artista e designer italiano Mario Gallo, specializzato nel secolare genere teatrale italiano e nell'uso delle maschere in teatro. La partecipazione di Gallo a questo spettacolo è stata possibile grazie al sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, che ha finanziato il suo arrivo per dirigere la produzione.

L'italiano che porta il Carnevale di Venezia al Solís e loda il potere della satira: "Permette la critica".

L'attore, drammaturgo, regista teatrale e creatore di maschere italiano Mario Gallo parla della prossima esibizione della Montevideo Philharmonic Orchestra, insieme agli attori dell'EMAD e a due ballerini.



[Nicolas Lauber](#)

27/02/2025, 02:21

Condividi questa notizia

- [Fai clic su Mi Piace](#)
- [LinkedIn](#)
- [Cinguettio](#)
- [E-mail](#)
- [Messaggio di WhatsApp](#)



Mario Gallo.

Foto: Jonathan L'Epée.

È un attore, regista teatrale, drammaturgo, mascheraio e preparatore tecnico italiano di Commedia dell'arte per lo spettacolo *del Carnevale di Venezia* che l' [Orchestra Filarmonica di Montevideo](#) metterà in scena oggi e domani al Teatro Solís, con biglietti esauriti.

Gli spettacoli [del Carnevale di Venezia](#) sono diventati una tradizione del Solís da diversi anni e, in questa edizione, le composizioni (ouverture di note opere) di Rossini e Verdi interagiranno con la satira che l'artista Mario Gallo imprimerà sulle sue maschere.

6,3K

I lavoratori rimuovono il murale Black Lives Matter a Washington

[I Wilco annunciano il loro primo concerto in Uruguay: data, luogo e data di inizio della vendita dei biglietti.](#)

È la seconda volta che l'artista genovese, fondatore del Teatro Ricerche nel 2005, visita l'Uruguay. Nel 2018 si è esibita alla Sala Verdi e ora condivide il palco con gli studenti e ballerini dell'EMAD Nicolasa Manzo e Rosina Gil.

“Nella tradizione della commedia dell'arte, ma penso anche alla murga, ad esempio, ci sono diversi linguaggi che si fondono tra loro. Nella *Commedia* c'è la maschera, la parola, l'improvvisazione, il canovaccio e anche la musica. "Sono discipline diverse che si fondono, come accade qui", spiega l'artista a El País.

“È stata un'esperienza bella e meravigliosa, perché questo scambio culturale avviene davvero, non in teoria ma nella pratica. "Inoltre, lavoriamo tra tradizione e innovazione, e questo è importante per me", afferma.

Gallo, impegnato da diversi anni nella diffusione della cultura italiana nel mondo, afferma che una tradizione comune al Carnevale e alla Commedia dell'Arte sono le maschere, che saranno il fulcro di questo spettacolo. “Il tradizionale Carnevale *della Commedia dell'arte* ha un significato politico e sociale che viene trasmesso attraverso la satira”, commenta Gallo. “E le maschere servono per nascondersi, per dire e fare cose senza il divieto del potere. Perché a Carnevale siamo tutti uguali.”



Mario Gallo.

Foto: Solimeno.

Gallo chiarisce inoltre che, sebbene la murga uruguaiana non utilizzi maschere, deriva dalla Commedia dell'Arte, in quanto include satira, musica e danza: "Condividono lo stesso spirito della Commedia dell'Arte", afferma.

E al Carnevale di Venezia saranno le maschere provenienti dall'Antica Grecia a essere le narratrici, con il loro linguaggio e la loro malizia, delle storie che la Filarmonica interpreterà con le ouverture di *Tancredi*, *La Traviata*, *Il signor Bruschino*, per satireggiare, all'interno della narrazione di queste note opere.

"L'idea di lavorare con la satira ci sembrava molto interessante per non perdere lo spirito del Carnevale in termini di libertà. "Perché le maschere ci permettono di dire cose che altrimenti non sarebbero appropriate", afferma Florencia Caballero, responsabile dell'unione delle diverse discipline che si uniranno sul palco del Solís in occasione di questo Carnevale di Venezia.

"Si tratta di apprezzare la musica, queste amate opere, ma anche di riconoscerle da una nuova prospettiva, quella delle maschere della Commedia dell'Arte, e per questo abbiamo gli attori dell'EMAD che si sono uniti a noi. Imparano come usare la maschera e poi la vedono sul palco. "È una formazione molto buona e molto completa", afferma Gallo.

Con oltre 400 anni di storia, la Commedia dell'Arte è rimasta attuale, così come le sue maschere, perché svolgono una funzione sociale e politica: "Ci permettono di dire la verità, di criticare le istituzioni e le persone", afferma Gallo.

POM

PRENSA MERCOSUR

- [Inizio](#)
- [2025](#)
- [Febbraio](#)
- [14](#)
- Il prestigioso attore italiano Mario Gallo arriva a Montevideo per il Carnevale di Venezia.

[ISTRUZIONE E CULTURA INTERNAZIONALE URUGUAY](#)

Il prestigioso attore italiano Mario Gallo arriva a Montevideo per il Carnevale di Venezia.



[14 febbraio 2025](#)

[Redazione Centrale](#)

Condividi le nostre notizie

L'attore e regista parteciperanno allo spettacolo, che sarà presentato al Teatro Solís con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo.

Montevideo si prepara ad accogliere una delle figure più importanti della Commedia dell'arte italiana, Mario Gallo, rinomato attore, autore, regista teatrale e mascheraio. Arriverà dall'Italia per partecipare allo spettacolo del Carnevale di Venezia, che verrà presentato giovedì 27 febbraio e venerdì 28 febbraio nella sala principale del Teatro Solís.

Questo evento, sostenuto e promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, ribadisce il suo impegno nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

Gallo, nato a Genova, ha sviluppato una lunga carriera nel mondo del teatro. Dal 1989 ha preso parte a più di 40 produzioni teatrali come attore e regista.

Nel 2005 ha fondato Teatro Ricerche, associazione culturale riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, attraverso la quale ha promosso progetti teatrali e audiovisivi presso istituzioni italiane e internazionali. Contemporaneamente si è specializzato nella storia delle maschere nella tradizione teatrale italiana.

Il suo lavoro è stato ampiamente riconosciuto e ha ricevuto premi come il Premio Calandra come miglior attore nel 2006 e il Premio della critica alla XIV Mostra Nazionale Teatrale della Scuola Serra San Quirico, tra gli altri.

Il Carnevale di Venezia è uno spettacolo che rende omaggio all'iconica festa veneziana, ricreandone l'atmosfera attraverso la musica dell'Orchestra Filarmonica di Montevideo, diretta dal Maestro Martín García. L'evento unisce brani classici di Antonio Vivaldi a spettacoli che evocano l'atmosfera festosa ed enigmatica della Venezia di quel periodo.

Gallo, con la sua vasta esperienza nella Commedia dell'arte, porterà un tocco autentico alla messa in scena, avvicinando questa tradizionale espressione teatrale italiana al pubblico uruguayano. Grazie al sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, questo spettacolo intende rafforzare i legami culturali tra Italia e Uruguay.

Questo scambio culturale ha radici profonde. Diversi ricercatori hanno stabilito un legame tra la Commedia dell'arte, il Carnevale di Venezia e il Carnevale uruguayano, in particolare con la murga uruguayana, che affonda le sue radici nelle murgas di Cadice, in Spagna, che furono influenzate dalla Commedia dell'Arte italiana.

Questa fusione culturale si consolidò alla fine del XIX secolo, quando gli immigrati spagnoli portarono in Uruguay tradizioni teatrali che si fusero con le usanze locali uruguayane, dando origine alla murga.

L'influenza del Carnevale di Venezia e della Commedia dell'arte sulla murga uruguayana è evidente in diversi modi: la sua natura popolare, l'improvvisazione e la satira per criticare questioni sociali e politiche, la costruzione di personaggi archetipici, la teatralità e la musicalità delle sue rappresentazioni e l'umorismo come componente fondamentale per trasmettere la critica in un modo che sia accessibile e divertente per il pubblico.

Oltre alla sua partecipazione allo spettacolo, Gallo offrirà una serie di workshop al Teatro Solís per gli studenti della Scuola Multidisciplinare di Arti Drammatiche (EMAD), dove condividerà le sue conoscenze sulla Commedia dell'arte, sulla creazione di maschere e sulla rappresentazione teatrale.

Redacción

Fuente de esta noticia: <https://www.xn--lamaana-7za.uy/cultura/el-prestigioso-actor-italiano-mario-gallo-llega-a-montevideo-para-el-carnaval-de-venecia/>

También estamos en Telegram como **@prensamercosur**, únete aquí: <https://t.me/prensamercosur>
[Mercosur](#)